Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 21/01/2022

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

FASCICOLO STORICO SOCIETA' DI CAPITALE

ENAV S.P.A.

Q6SR5Q

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIA SALARIA 716 CAP 00138
Domicilio digitale/PEC	protocollogenerale@pec.enav.it
Telefono	06 81661
Numero REA	RM - 965162
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	97016000586
Partita IVA	02152021008
Codice LEI	81560048ECF8D2059980
Forma giuridica	societa' per azioni societa' quotata
Data atto di costituzione	28/12/2000
Data iscrizione	22/01/2001
Data ultimo protocollo	27/12/2021
Presidente Consiglio Amministrazione	ISGRO' FRANCESCA *Rappresentante dell'Impresa*
Amministratore Delegato	SIMIONI PAOLO *Rappresentante dell'Impresa*

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	22/01/2001
Attività prevalente	"assistenza al volo, al trafico aereo generale" a seguito di trasformazione dell'enav in societa' per azioni ex art. 1 legge 665/1996 e art. 35 legge 144/1999.
Codice ATECO	52.23
Codice NACE	52.23
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	541.744.385,00
Valore della produzione al 2013	863.664.540
Utile/Perdita	50.527.601
Addetti al 30/09/2021	3399
Amministratori	9
Titolari di cariche	52
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	58
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	31
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2020 - 2019 - 2018 - 2017 - 2016 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì

	Altri atti	196

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede 3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo 3
3 Capitale e strumenti finanziari 9
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote 11
5 Partecipazioni in altre società 11
6 Amministratori 12
7 Sindaci, membri organi di controllo 17
8 Titolari di altre cariche o qualifiche 19
9 Attività, albi ruoli e licenze 135
10 Sedi secondarie ed unita' locali 143
11 Storia delle modifiche dal 21/01/2021 159
12 Aggiornamento impresa 214
13 Allegati 215

1 Sede

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIA SALARIA 716 CAP 00138 Telefono: 06 81661
Domicilio digitale/PEC	protocollogenerale@pec.enav.it
Partita IVA	02152021008
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	RM - 965162

codice LEI

81560048ECF8D2059980
Data scadenza: 07/07/2022

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 97016000586 Data di iscrizione: 22/01/2001 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 28/12/2000
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	4.1 LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AL VOLO, DEI SISTEMI E DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO, PRODUZIONE, EROGAZIONE, VENDITA ED ESPORTAZIONE DEI SERVIZI DELLA NAVIGAZIONE AEREA IN ITALIA E ALL'ESTERO E ...
Poteri da statuto	LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE AGLI AMMINISTRATORI I QUALI COMPIONO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE. OLTRE AD ESERCITARE I POTERI CHE SONO ALLO STESSO ATTRIBUITI DALLA LEGGE, IL

Altri riferimenti statutari	... Deposito statuto aggiornato

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 97016000586
del Registro delle Imprese di ROMA
Data iscrizione: 22/01/2001

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/01/2001

informazioni costitutive

Denominazione: ENAV S.P.A.
Data atto di costituzione: 28/12/2000

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2100

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2001
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Mesi di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 2

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: societa' di revisione

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

4.1 LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AL VOLO, DEI SISTEMI E DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO, PRODUZIONE, EROGAZIONE, VENDITA ED ESPORTAZIONE DEI SERVIZI DELLA NAVIGAZIONE AEREA IN ITALIA E ALL'ESTERO E QUALSIASI ATTIVITA' COMUNQUE CONNESSA O COMPLEMENTARE. 4.2 NEL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' GARANTIRA' LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA, CONTRIBUIRA' ALL'EFFICIENZA DEL SISTEMA NAZIONALE DEI TRASPORTI E GARANTIRA' L'ACCESSO AL SISTEMA DI NAVIGAZIONE AEREA A TUTTE LE CATEGORIE DI UTENZA, NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI INTERNAZIONALI DEL PAESE, SALVAGUARDANDO LA SICUREZZA E LA SOVRANITA' NAZIONALE. 4.3 IN PARTICOLARE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LA SOCIETA': A) EROGA SERVIZI DI CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE AEREA, DI INFORMAZIONE AL VOLO, CONSULTIVI E DI ALLARME, DI METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA, DI INFORMAZIONE AERONAUTICA, DI TELECOMUNICAZIONI AERONAUTICHE, DI RADIO - NAVIGAZIONE E RADIO - DIFFUSIONE; B) PROMUOVE ED ATTUA INIZIATIVE DI INTERESSE NAZIONALE NEI SETTORI SISTEMATICI DELLA NAVIGAZIONE AEREA, DEL CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE AEREA E DELLA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI DI VOLO; C) CURA LO STUDIO E LA RICERCA SUI SISTEMI DI NAVIGAZIONE, IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ASSISTENZA AL VOLO IN CORRELAZIONE ANCHE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO GENERALE DEI TRASPORTI E DEL PIANO GENERALE DEGLI AEROPORTI; D) PROVVEDE ALLA FORMAZIONE E ALL'ADDESTRAMENTO DI PERSONALE AERONAUTICO SPECIALISTICO INTERNO OD ESTERNO, PROPRIO O DI TERZI, ED AL RILASCIO DELLE RELATIVE ABILITAZIONI PER IL PERSONALE IMPIEGATO; E) PRODUCE LA CARTOGRAFIA AERONAUTICA; F) PROVVEDE AL CONTROLLO IN VOLO DELLE PROCEDURE OPERATIVE E DELLE RADIO-MISURE E DEGLI APPARATI DI RADIO-NAVIGAZIONE, NONCHE' ALLA CERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI; G) CURA LA CONDUZIONE TECNICA E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI; H) OPERA NEL SETTORE DELLA NAVIGAZIONE MULTIMODALE TERRESTRE E SATELLITARE, PARTECIPANDO AI PROGRAMMI EUROPEI DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE. 4.4 LA

SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI RITENUTE NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E A TAL FINE POTRA', QUINDI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: COMPIERE OPERAZIONI IMMOBILIARI, MOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, EDITORIALI, FINANZIARIE E DI VENDITA DI SERVIZI COMUNQUE COLLEGATI ALL'OGGETTO SOCIALE, RILASCIARE GARANZIE ANCHE NELL'INTERESSE DI TERZI, AD ECCEZIONE DELLA RACCOLTA DI RISPARMIO TRA IL PUBBLICO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO COSI' COME DEFINITI DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, NONCHE' DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL?ART. 106 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1? SETTEMBRE 1993, N. 385 IN QUANTO ESERCITATE ANCH?ESSE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. 4.5 LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' PARTECIPARE AD ALTRE SOCIETA', CONSORZI, ASSOCIAZIONI ED ALTRI ORGANISMI DEI QUALI POTRA' PROMUOVERE LA COSTITUZIONE. LA SOCIETA' PUO' INOLTRE CURARE IL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO, TECNICO E FINANZIARIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E SVOLGERE OGNI ALTRA ATTIVITA' CHE SIA COLLEGATA CON UN VINCOLO DI STRUMENTALITA', ACCESSORIETA' O COMPLEMENTARIETA' CON LE ATTIVITA' PREVISTE AI COMMI PRECEDENTI E NON INCOMPATIBILE CON LE STESSE.

Poteri

poteri da statuto

LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE AGLI AMMINISTRATORI I QUALI COMPIONO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE. OLTRE AD ESERCITARE I POTERI CHE SONO ALLO STESSO ATTRIBUITI DALLA LEGGE, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA SULLE SEGUENTI MATERIE: A) LA FUSIONE E LA SCISSIONE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE; B) LÃ‚Â'ISTITUZIONE O LA SOPPRESSIO DI SEDI SECONDARIE; C) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN CASO DI RECESSO DI UNO O PIU' SOCI; D) LÃ‚Â'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ESPRESSAMENTE RICHIESTO DA DISPOSIZIONI DI LEGGE; E) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE. LA DISPOSIZIONE DI CUI AL PRECEDENTE COMMA NON ESCLUDE CHE LÃ‚Â'ORGAN AMMINISTRATIVO POSSA DECIDERE DI SOTTOPORRE LE SUMMENZIONATE DELIBERAZIONI ALLÃ‚Â'ASSEMBLEA STRAORDINARIA. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' ATTRIBUIRE DELEGHE NON ESECUTIVE AL PRESIDENTE SULLE MATERIE DELEGABILI AI SENSI DI LEGGE, DETERMINANDONE IN CONCRETO IL CONTENUTO. L CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' INOLTRE DELEGARE, SEMPRE NEI LIMITI DI LEGGE, PARTE DELLE SUE ATTRIBUZIONI AD UN SOLO COMPONENTE, CHE CONSEGUENTEMENTE VIENE NOMINATO AMMINISTRATORE DELEGATO, DETERMINANDO IL CONTENUTO, I LIMITI E LE EVENTUALI MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA FACOLTA' DI CONFERIRE PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI PROCURE SPECIALI A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E ANCHE A TERZI, CON FACOLTA' DI SUBDELEGA. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' CONFERIRE DELEGHE PER SINGOLI ATTI ANCHE AD ALTRI SUOI COMPONENTI A CONDIZIONE CHE NON SIANO PREVISTI COMPENSI AGGIUNTIVI. L'AMMINISTRATORE DELEGATO CURA CHE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E CONTABILE SIA ADEGUATO ALLA NATURA E ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PUO' INOLTRE NOMINARE UN DIRETTORE GENERALE, DEFINENDONE MANSIONI E ATTRIBUZIONI, PREVIO ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' NORMATIVAMENTE PRESCRITTI. IL DIRETTORE GENERALE, OVE NOMINATO, PARTECIPA, CON FUNZIONI CONSULTIVE, ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA E DI FRONTE A TERZI NONCHE' LA FIRMA SOCIALE SPETTANO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, OVVERO, NEL SOLO CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, AL VICE PRESIDENTE SE NOMINATO E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO NEI LIMITI DELLA DELEGA AL MEDESIMO CONFERITA. LA FIRMA DEL VICE PRESIDENTE ATTESTA DI FRONTE AI TERZI L'ASSENZA O L'IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 4 MAGGIO 2017 E' STATO DELIBERATO DI RISERVARE O ATTRIBUIRE I SEGUENTI POTERI.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RISERVA ALLA PROPRIA ESCLUSIVA COMPETENZA, OLTRE A OGNI MATERIA RISERVATA A NORMA DI LEGGE O DI STATUTO OVVERO DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA, OGNI DECISIONE INERENTE A:
A) DELIBERE IN MERITO AGLI INDIRIZZI ED ALLE STRATEGIE AZIENDALI, NONCHE' OPERAZIONI DI SIGNIFICATIVA RILEVANZA STRATEGICA, ANCHE SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO;
B) APPROVAZIONE, SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA', DEL BUDGET, DEL PIANO PLURIENNALE, IVI COMPRESI IL PIANO STRATEGICO, IL PIANO INDUSTRIALE, IL PIANO INVESTIMENTI ED IL PERFORMANCE PLAN, OVE APPLICABILE ANCHE CON RIFERIMENTO AL GRUPPO;
C) APPROVAZIONE DI CONTRATTI DI PROGRAMMA CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

D) COSTITUZIONE, FUSIONE, SCISSIONE E LIQUIDAZIONE DI SOCIETA' O SOGGETTI PARTECIPATI; ASSUNZIONE O CESSIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' O SOGGETTI, AZIENDE E RAMI D'AZIENDA;
E) APPROVAZIONE DEI CONTRATTI DI ACQUISTO DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI PER IMPORTI SUPERIORI A 6 MILIONI DI EURO ANNUI PER CIASCUN SINGOLO CONTRATTO DI DURATA ANNUALE E PER IMPORTI SUPERIORI A 20 MILIONI DI EURO COMPLESSIVI PER CIASCUN APPROVVIGIONAMENTO DI DURATA PLURIENNALE;
F) COMPRAVENDITA DI IMMOBILI, STIPULA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI DURATA ULTRA-NOVENNALE E PRESTAZIONE DI GARANZIE REALI;
G) CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONI, ED EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE ATTIVE E PASSIVE, IVI INCLUSE LE COPERTURE ASSICURATIVE E FINANZIARIE DEI RELATIVI RISCHI, PER IMPORTI SUPERIORI A EURO 60 MILIONI;
H) AFFIDAMENTO DI CONSULENZE E DI INCARICHI PROFESSIONALI DI IMPORTI SUPERIORI A 100 MILA EURO;
I) AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA, SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, DI CONTRATTI ATTIVI DI VENDITA DI BENI, OPERE E SERVIZI PER IMPORTI SUPERIORI A 6 MILIONI DI EURO PER I CONTRATTI DI DURATA ANNUALE, ED A 20 MILIONI DI EURO PER I CONTRATTI DI DURATA PLURIENNALE;
J) NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE MANSIONI ED ATTRIBUZIONI NONCHE' REVOCA DEL DIRETTORE GENERALE, SENTITO L'AMMINISTRATORE DELEGATO;
K) DECISIONI IN MERITO ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEL SOCIO INERENTI ALLE SOCIETA' E SOGGETTI PARTECIPATI E DEL DIRITTO DI VOTO NELLE RELATIVE ASSEMBLEE, LIMITATAMENTE AI PRINCIPALI ATTI STRATEGICI RISERVATI AL SOCIO DALLA LEGGE E DAGLI STATUTI DELLE PARTECIPATE;
L) AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA, DA PARTE DI SOCIETA' E SOGGETTI CONTROLLATI, DI CONTRATTI PASSIVI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI PER IMPORTI SUPERIORI A 6 MILIONI DI EURO PER CIASCUN CONTRATTO DI DURATA ANNUALE, E PER IMPORTI SUPERIORI A 20 MILIONI DI EURO COMPLESSIVI PER CIASCUN CONTRATTO DI DURATA PLURIENNALE;
M) AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI ACCORDI TRANSATTIVI DI LITI GIUDIZIALI OVVERO DI RINUNCE ALLE LITI PER IMPORTI SUPERIORI A 3 MILIONI DI EURO.
IL CONSIGLIO SOVRINTENDE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO.
NELLE ATTIVITA' RISERVATE ALLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LO STESSO DELIBERA SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, FATTO SALVO QUANTO DIVERSAMENTE SOPRA DISPOSTO.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

L'UTILE NETTO DI BILANCIO, DEDOTTA LA QUOTA DI RISERVA LEGALE, E' RIPARTITO COME SEGUE:
- AI SOCI NELLA MISURA FISSATA DALL'ASSEMBLEA;
- L'EVENTUALE RESIDUO E' DESTINATO ALLA COSTITUZIONE OD INCREMENTO DI RISERVE OVVERO ALLE ALTRE DESTINAZIONI DELIBERATE DALL'ASSEMBLEA.
LA SOCIETA' PUO' DISTRIBUIRE ACCONTI SUI DIVIDENDI NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE. I DIVIDENDI NON RISCOSSI ENTRO IL QUINQUENNIO DAL GIORNO IN CUI SONO DIVENTATI ESIGIBILI SARANNO PRESCRITTI A FAVORE DELLA SOCIETA' CON DIRETTA LORO APPOSTAZIONE A RISERVA.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADOZIONE DI UN NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE PER ADEGUAMENTO ALLA NUOVA NORMATIVA IN AMATERIA SOCIETARIA.
MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE PREVEDENDO CHE L'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' SIA SUBORDINATA AL POSSESSO DI PARTICOLARI REQUISITI E NEL CONTEMPO SIANO REGOLATE LE CAUSE DI DECADENZA, INELEGGIBILITA' E DURATA DELLA CARICA PER PIU' MANDATI.
IN PARTICOLARE SI SONO INSERITI, DOPO L'ART. 11 DELLO STATUTO, GLI ARTT. 11 BIS E 11 TER, DEL SEGUENTE TENORE:
"ARTICOLO 11 BIS
L'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE E' SUBORDINATA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI SEGUITO SPECIFICATI.

IN PARTICOLARE:
1. I CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE DEVONO ESSERE SCELTI SECONDO CRITERI DI PROFESSIONALITA' E COMPETENZA TRA PERSONE CHE ABBIANO MATURATO UN'ESPERIENZA COMPLESSIVA DI ALMENO UN TRIENNIO ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DI:
A) ATTIVITA' DI AMMINISTRAZIONE O DI CONTROLLO OVVERO COMPITI DIRETTIVI PRESSO IMPRESE, OVVERO,
B) ATTIVITA' PROFESSIONALI O DI INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO IN MATERIE GIURIDICHE, ECONOMICHE, FINANZIARIE O TECNICO -SCIENTIFICHE, ATTINENTI O COMUNQUE FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' DI IMPRESA, OVVERO,
C) FUNZIONI AMMINISTRATIVE O DIRIGENZIALI, PRESSO ENTI PUBBLICI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, OPERANTI IN SETTORI ATTINENTI A QUELLO DI ATTIVITA' DELL'IMPRESA, OVVERO PRESSO ENTI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE NON HANNO ATTINENZA CON I PREDETTI SETTORI PURCHE' LE FUNZIONI COMPORTINO LA GESTIONE DI RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE.
2. GLI AMMINISTRATORI CUI SIANO STATE DELEGATE IN MODO CONTINUATIVO, AI SENSI DELL'ART. 2381, COMMA 2, C.C., ATTRIBUZIONI GESTIONALI PROPRIE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, POSSONO RIVESTIRE LA CARICA DI AMMINISTRATORE IN NON PIU' DI DUE ULTERIORI CONSIGLI IN SOCIETA' PER AZIONI. AI FINI DEL CALCOLO DI TALE LIMITE, NON SI CONSIDERANO GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORI IN SOCIETA' CONTROLLATE O COLLEGATE.
GLI AMMINISTRATORI CUI NON SIANO STATE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI DI CUI SOPRA POSSONO RIVESTIRE LA CARICA DI AMMINISTRATORE IN NON PIU' DI CINQUE ULTERIORI CONSIGLI IN SOCIETA' PER AZIONI.
3. LA CARICA DI AMMINISTRATORE NON PUO' ESSERE RICOPERTA DA COLUI CHE:
A) SI TROVI IN UNA DELLE CONDIZIONI DI INELEGGIBILITA' O DECADENZA PREVISTE DALL'ART. 2382 DEL CODICE CIVILE;
B) SIA STATO SOTTOPOSTO A MISURE DI PREVENZIONE DISPOSTE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1956, N. 1423 O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, SALVI GLI EFFETTI DELLA RIABILITAZIONE;
C) SIA STATO CONDANNATO CON SENTENZA IRREVOCABILE, SALVI GLI EFFETTI DELLA RIABILITAZIONE:
I. ALLA RECLUSIONE PER UNO DEI DELITTI PREVISTI NEL TITOLO XI DEL LIBRO V DEL CODICE CIVILE E NEL REGIO DECRETO 16 MARZO 1942, N. 267;
II. ALLA RECLUSIONE PER UN TEMPO NON INFERIORE A UN ANNO PER UN DELITTO CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CONTRO LA FEDE PUBBLICA, CONTRO IL PATRIMONIO, CONTRO L'ORDINE PUBBLICO, CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA OVVERO PER UN DELITTO IN MATERIA TRIBUTARIA;
III. ALLA RECLUSIONE PER UN TEMPO NON INFERIORE A DUE ANNI PER UN QUALUNQUE DELITTO NON COLPOSO;
D) SIA STATO SOGGETTO ALL'APPLICAZIONE SU RICHIESTA DELLE PARTI DI UNA DELLE PENE INDICATE ALLA LETTERA C), SALVO IL CASO DI ESTINZIONE DEL REATO; LE PENE PREVISTE DALLA PRECEDENTE LETTERA C), NUMERO I, NON RILEVANO SE INFERIORI AD UN ANNO.
IL DIFETTO DEI REQUISITI DETERMINA LA DECADENZA DALLA CARICA. ESSA E' DICHIARATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ENTRO TRENTA GIORNI DALLA NOMINA O DALLA CONOSCENZA DEL DIFETTO SOPRAVVENUTO.
4. COSTITUISCONO CAUSE DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI DI AMMINISTRATORE:
A) LA CONDANNA CON SENTENZA NON DEFINITIVA PER UNO DEI REATI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 3, LETTERA C);
B) L'APPLICAZIONE SU RICHIESTA DELLE PARTI DI UNA DELLE PENE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 3, LETTERA D), CON SENTENZA NON DEFINITIVA;
C) L'APPLICAZIONE PROVVISORIA DI UNA DELLE MISURE PREVISTE DALL'ART. 10, COMMA 3, DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, COME SOSTITUITO DALL'ART. 3 DELLA LEGGE 19 MARZO 1990, N. 55, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;
D) L'APPLICAZIONE DI UNA MISURA CAUTELARE DI TIPO PERSONALE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ISCRIVE L'EVENTUALE REVOCA DEI SOGGETTI, DEI QUALI HA DICHIARATO LA SOSPENSIONE, FRA LE MATERIE DA TRATTARE NELLA PRIMA ASSEMBLEA SUCCESSIVA AL VERIFICARSI DI UNA DELLE CAUSE DI SOSPENSIONE INDICATE AL PRECEDENTE PUNTO 4. LA REVOCA E' DICHIARATA, SENTITO L'INTERESSATO NEI CONFRONTI DEL QUALE E' EFFETTUATA LA CONTESTAZIONE, ALMENO QUINDICI GIORNI PRIMA DELLA SUA AUDIZIONE. L'ESPONENTE NON REVOCATO E' REINTEGRATO NEL PIENO DELLE FUNZIONI. NELLE IPOTESI PREVISTE DALLE LETTERE C) E D) DEL PRECEDENTE PUNTO 4, LA SOSPENSIONE SI APPLICA IN OGNI CASO PER L'INTERA DURATA DELLE MISURE IVI PREVISTE.
ARTICOLO 11 TER
PER GLI AMMINISTRATORI IN CARICA ALLA DATA DEL 10 MAGGIO 2005 LA MANCANZA DEI REQUISITI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI NON RILEVA PER IL MANDATO RESIDUO, SE VERIFICATASI ANTECEDENTEMENTE ALLA DATA STESSA."
IN DATA 26LUGLIO 2016 LE AZIONI ORDINARIE EMESSE DALLA SOCIETA' ENAV SPA SONO

STATE QUOTATE E NEGOZIATE NEL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO (MTA) ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA SPA.
L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI IN DATA 28 APRILE 2017 VERBALIZZATA DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA IN PARI DATA REP.N. 12551 HA DELIBERATO TRA L'ALTRO:
- LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI AMMINISTRATORI;
- LA DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA DEGLI AMMINISTRATORI;
- LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- LA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- LA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI;
- L'INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CON LA NOMINA DI UN SINDACO SUPPLENTE;
- LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE;
- LA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 123-TER, COMMA 6, DEL D. LGS. 58/98; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;
- IL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE DESTINATO AD ESPONENTI DEL MANAGEMENT DI ENAV S.P.A. E DELLE SOCIETA' DA QUESTA CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 2359 COD. CIV.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;
- L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DELL'ART.2357 COD. CIV.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI IN DATA 27 APRILE 2018 VERBALIZZATA DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA IN PARI DATA REP.N. 13882 HA TRA L'ALTRO DELIBERATO:
- IN SENSO FAVOREVOLE SULLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DI CUI AL SUDDETTO ART. 123-TER, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 58/98, APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 12 MARZO 2018;
- DI REVOCARE LA PRECEDENTE DELIBERAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE ASSUNTA DALL'ASSEMBLEA DEL 28 APRILE 2017;
- DI AUTORIZZARE L'ACQUISTO DI AZIONI ORDINARIE DI ENAV S.P.A., IN UNA O PIU' VOLTE, PER UN PERIODO DI DICIOTTO MESI DALLA DATA DELLA PRESENTE DELIBERA, PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DI CUI ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVA AL PRESENTE PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, NEI TERMINI E ALLE CONDIZIONI PRECISATI NELL'ATTO SOPRA INDICATO;
- DI INTEGRARE IN INCREMENTO I CORRISPETTIVI DA RICONOSCERE A EY S.P.A. PER LE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO DI ENAV S.P.A. RELATIVO AGLI ESERCIZI 2017-2024.
L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA DEI SOCI IN DATA 26 APRILE 2019 VERBALIZZATA DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA IN PARI DATA REP.N.15145/10215 HA DELIBERATO IN PARTE STRAORDINARIA :
- DI MODIFICARE L'ART. 7.2 DELLO STATUTO;
- DI APPROVARE IL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
DEPOSITO NUOVO TESTO STATUTO SOCIALE.
CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 21 DICEMBRE 2021 A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA IN PARI DATA REP.N. 18397/12240 E' STATO DELIBERATO DI APPROVARE AI SENSI DELL'ART. 2410 C.C. L'EMISSIONE DEL NUOVO BOND AVENTE LE CARATTERISTICHE DESCRITTE NELL'ATTO SOPRA INDICATO.

deposito statuto aggiornato

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE AL DISPOSTO DEGLI 'ART. 71 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 2009 N. 69 E L'ART. 19 DEL DECRETO LEGGE 1 LUGLIO 2009 N. 78, CHE RICHIEDONO CHE GLI STATUTI DELLE SOCIETA' NON QUOTATE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE CONTROLLATE DALLO STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2359, PRIMO COMMA, NUMERO 1), DEL CODICE CIVILE, SI DEBBANO ADEGUARE, TRA L'ALTRO,ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI:
- RIDURRE IL NUMERO MASSIMO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE A CINQUE, SE LE DISPOSIZIONI STATUTARIE VIGENTI PREVEDONO UN NUMERO MASSIMO DI COMPONENTI SUPERIORE;
- SOPPRIMERE LA CARICA DI VICEPRESIDENTE EVENTUALMENTE CONTEMPLATA DAGLI STATUTI, OVVERO PREVEDERE CHE LA CARICA STESSA SIA MANTENUTA ESCLUSIVAMENTE QUALE MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOSTITUTO DEL PRESIDENTE IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO, SENZA DARE TITOLO A COMPENSI AGGIUNTIVI;
- PREVEDERE CHE LA FUNZIONE DI CONTROLLO INTERNO RIFERISCA ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE O A UN APPOSITO COMITATO EVENTUALMENTE COSTITUITO ALL'INTERNO DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE;
- PREVEDERE CHE PREVIA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI, SULLE MATERIE DELEGABILI, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POSSANO ESSERE ATTRIBUITE DELEGHE OPERATIVE DA PARTE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE CHE PROVVEDE A DETERMINARNE IN CONCRETO IL CONTENUTO E IL COMPENSO AI SENSI DELL'ART. 2389, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE;
- PREVEDERE CHE L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, FERMO QUANTO PREVISTO AL PUNTO PRECEDENTE, POSSA DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI A UN SOLO COMPONENTE, AL QUALE

SOLTANTO POSSONO ESSERE RICONOSCIUTI COMPENSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2389, TERZO COMMA, DEL CODICE CIVILE;
- PREVEDERE, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO PRECEDENTE, LA POSSIBILITA' CHE L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE CONFERISCA DELEGHE PER SINGOLI ATTI ANCHE AD ALTRI MEMBRI DELL'ORGANO STESSO, A CONDIZIONE CHE NON SIANO PREVISTI COMPENSI AGGIUNTIVI;
- PREVEDERE IL DIVIETO DI CORRISPONDERE GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI.
LA SOCIETA' CON VERBALE A ROGITO DEL NOTAIO PAOLO FARINARO DI ROMA IN DATA 10 MARZO 2016 REP.253266/42027 HA ADOTTATO UN NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE PER REGOLAMENTARE LA SOCIETA' DOPO LA QUOTAZIONE AL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA SPA, DETTO STATUTO E' STATO MODIFICATO ED ADOTTATO NELLA SUA DEFINITIVA VERSIONE CON VERBALE DI ASSEMBLEA A ROGITO DEL NOTAIO PAOLO FARINARO DI ROMA REP.254572742322 DEL 17 GIUGNO 2016.

modifica articoli dello statuto

MODIFICA ALLA RUBRICA VII DELLO STATUTO SOCIALE NONCHE' ALL'ART. 21BIS IN CONFORMITA' ALLE NUOVE NORMATIVE IN MATERIA DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI INTRODOTTE DAL D. LGS. 39/2010
MODIFICA DEGLI ARTICOLI 2, 7, 9, 11, 11BIS, 16, 17, 18, 18BIS, 19 E 20 DELLO STATUTO PER INTRODUZIONE NELLO STESSO DELLA NUOVA FORMA DI ORGANO AMMINISTRATIVO (AMMINISTRATORE UNICO)
MODIFICA DEGLI ARTT. 11 (ORGANO AMMINISTRATIVO), 21 (COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI) E 25 (DISPOSIZIONI TRANSITORIE E GENERALI) DELLO STATUTO SOCIALE IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. 30/11/2012 N. 251
MODIFICA DELL'ARTICOLO 11/BIS DELLO STATUTO PER RECEPIRE LA DIRETTIVA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 24 GIUGNO 2013 IN MATERIA DI REQUISITI DI ELEGGIBILITA' E DI IPOTESI DI DECADENZA.
MODIFICA DELL'ARTICOLO 5 DELLO STATUTO SOCIALE PORTANTE IL NUOVO IMPORTO DEL CAPITALE SOCIALE RISULTANTE DALLA DELIBERA DI RIDUZIONE DEL 13 APRILE 2015
MODIFICA AGLI ARTT. 2, 6, 7, 9, 11, 11 BIS, 19, 18 BIS DELLO STATUTO SOCIALE.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	541.744.385,00
	Sottoscritto:	541.744.385,00
	Versato:	541.744.385,00
	Conferimenti in denaro	
Azioni	Numero azioni:	541.744.385
	Valore:	1,00 Euro

Dati di bilancio

	2013	2012	2011
Valore della produzione	863.664.540	853.456.107	836.138.053
Utile/perdita	50.527.601	46.190.659	12.436.690
Ricavi	799.629.834	790.292.110	771.324.701

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Azioni ordinarie:
LE AZIONI SONO INDIVISIBILI E OGNI AZIONE DA' DIRITTO AD UN VOTO. LE AZIONI SONO NOMINATIVE. LE AZIONI SONO LIBERAMENTE TRASFERIBILI. LA QUALITA' DI AZIONISTA COSTITUISCE, DI PER SE SOLA, ADESIONE ALLO STATUTO SOCIALE. IL CAPITALE PUO' ESSERE AUMENTATO, PER DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI ANCHE MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI AVENTI DIRITTI DIVERSI DA QUELLI DELLE AZIONI GIA' EMESSE. AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 31 MAGGIO 1994 N. 332, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 30 LUGLIO 1994 N. 474 E' PREVISTO UN LIMITE AL POSSESSO AZIONARIO CHE COMPORTI UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 5% (CINQUE PER CENTO) DEL CAPITALE SOCIALE. LA PRESENTE DISPOSIZIONE NON SI APPLICA ALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DELLA SOCIETA' DETENUTA DAL MINISTERO DELLÃ‚Â'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DA ENTI PUBBLICI O DA SOGGETTI DA QUESTI CONTROLLATI. IL LIMITE MASSIMO DI POSSESSO AZIONARIO E' CALCOLATO ANCHE TENENDO CONTO DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE COMPLESSIVE FACENTI CAPO: AL CONTROLLANTE, PERSONA FISICA O GIURIDICA, ENTE O SOCIETA'; A TUTTE LE CONTROLLATE DIRETTE O INDIRETTE NONCHE' ALLE CONTROLLATE DA UNO STESSO SOGGETTO CONTROLLANTE; AI

SOGGETTI COLLEGATI NONCHE' ALLE PERSONE FISICHE LEGATE DA RAPPORTI DI PARENTELA O DI AFFINITA' FINO AL SECONDO GRADO O DI CONIUGIO, SEMPRE CHE SI TRATTI DI CONIUGE NON LEGALMENTE SEPARATO. IL CONTROLLO RICORRE, ANCHE CON RIFERIMENTO A SOGGETTI DIVERSI DALLE SOCIETA', NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 2359, COMMI 1 E 2 C.C.. IL COLLEGAMENTO RICORRE NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 2359, COMMA 3 C.C., NONCHE' TRA SOGGETTI CHE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, TRAMITE CONTROLLATE, DIVERSE DA QUELLE ESERCENTI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, ADERISCANO, ANCHE CON TERZI, AD ACCORDI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO O AL TRASFERIMENTO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' TERZE O COMUNQUE AD ACCORDI O PATTI DI CUI ALL'ART. 122, DI TEMPO IN TEMPO VIGENTE O COME EVENTUALMENTE SOSTITUITO, DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (Ã‚Â“TUFÃ‚Â IN RELAZIONE A SOCIETA' TERZE, QUALORA TALI ACCORDI O PATTI RIGUARDINO ALMENO IL 10% (DIECI PER CENTO) DEL CAPITALE CON DIRITTO DI VOTO, SE SI TRATTA DI SOCIETA' QUOTATE, O IL 20% (VENTI PER CENTO) SE SI TRATTA DI SOCIETA' NON QUOTATE. AI FINI DEL COMPUTO DEL SU RIFERITO LIMITE DI POSSESSO AZIONARIO SI TIENE CONTO ANCHE DELLE AZIONI DETENUTE TRAMITE FIDUCIARIE E/O INTERPOSTA PERSONA E IN GENERE DA SOGGETTI INTERPOSTI. IL DIRITTO DI VOTO E GLI ALTRI DIRITTI AVENTI CONTENUTO DIVERSO DA QUELLO PATRIMONIALE INERENTI ALLE AZIONI DETENUTE IN ECCEDENZA RISPETTO AL LIMITE MASSIMO SOPRA INDICATO NON POSSONO ESSERE ESERCITATI; NEL CASO IN CUI IL LIMITE MASSIMO DI POSSESSO AZIONARIO - CALCOLATO AI SENSI DEL PRESENTE ARTICOLO - SIA SUPERATO DA PIU' SOGGETTI, SI RIDUCE PROPORZIONALMENTE IL DIRITTO DI VOTO CHE SAREBBE SPETTATO A CIASCUNO DEI SOGGETTI AI QUALI SIA RIFERIBILE IL LIMITE DI POSSESSO AZIONARIO, SALVO PREVENTIVE INDICAZIONI CONGIUNTE DEI SOCI INTERESSATI. IN CASO DI INOSSERVANZA, LA DELIBERAZIONE E' IMPUGNABILE AI SENSI DELL'ART. 2377 C.C. SE LA MAGGIORANZA RICHIESTA NON SAREBBE STATA RAGGIUNTA SENZA I VOTI IN ECCEDENZA RISPETTO AL LIMITE MASSIMO SOPRA INDICATO. LE AZIONI PER LE QUALI NON PUO' ESSERE ESERCITATO IL DIRITTO DI VOTO SONO COMUNQUE COMPUTATE AI FINI DELLA REGOLARE COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA.

Obbligazioni:

CON VERBALE A ROGITO NOTAIO P.FARINARO DI ROMA IN DATA 8/05/2015 REP.249973 L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA DELIBERATO EMETTERE UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO DA COLLOCARE IN EURO ENTRO IL TERMINE DEL 31 (TRENTUNO) DICEMBRE 2015 (DUEMILAQUINDICI), NON CONVERTIBILE IN AZIONI, NON ASSISTITO DA GARANZIE ("SENIOR UNSECURED"), AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- MODALITA' DELL'OFFERTA: IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VERRA' OFFERTO ATTRAVERSO UN PROCESSO DI COLLOCAMENTO PRIVATO ("PRIVATE PLACEMENT") AD UN CLUB RISTRETTO DI INVESTITORI ISTITUZIONALI, AVVALENDOSI DELL'INTERMEDIAZIONE DI UNO O PIU' ISTITUTI BANCARI (LEAD MANAGER/BOOK RUNNER):
- IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO: IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VERRA' EMESSO PER UN VALORE NOMINALE COMPLESSIVO FINO AD UN MASSIMO DI EURO 180.000.000,00 (CENTOOTTANTAMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO), TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI MERCATO;
- VALORE NOMINALE: IL TAGLIO MINIMO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI SARA' NON INFERIORE A EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);
- DURATA: LA DURATA DEL PRESTITO SARA' DEFINITA IN BASE ALLE CONDIZIONI DI MERCATO VIGENTI AL MOMENTO DELL'EMISSIONE E COMUNQUE NON SUPERIORE A 10 ANNI;
- VALUTA: IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VERRA' DENOMINATO IN EURO;
- COLLOCAMENTO: IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VERRA' COLLOCATO PRESSO INVESTITORI ISTITUZIONALI ITALIANI E/O ESTERI E, QUINDI, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI OFFERTA AL PUBBLICO, CON CONTESTUALE IMPEGNO DEI LEAD MANAGER/BOOK RUNNER PER LA SOTTOSCRIZIONE A FERMO DELL'INTERO VALORE NOMINALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO QUALORA SI VERIFICASSERO SFAVOREVOLI CONDIZIONI DI MERCATO;
- PREZZO DI EMISSIONE: IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VERRA' EMESSO ALLA PARI (100% DEL VALORE NOMINALE);
- RATING: NON E' PREVISTA L'ATTRIBUZIONE DI UN RATING NE' ALL'EMITTENTE NE' ALL'EMISSIONE;
- TASSO DI INTERESSE: IL TASSO DI INTERESSE CEDOLARE E' FISSO, SECONDO LE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI MERCATO E, COMUNQUE, NON SUPERIORE AL 4% (QUATTRO PER CENTO) ANNUO (ALL IN);
- CEDOLE: LE CEDOLE SARANNO CORRISPOSTE CON PERIODICITA' ANNUALE ED IN VIA POSTICIPATA, CON GODIMENTO DALLA DATA DI EMISSIONE;
- RIMBORSO: IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VERRA' RIMBORSATO AL VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA ("BULLET"), SALVO I CASI DI RIMBORSO ANTICIPATO;
- QUOTAZIONE: LA QUOTAZIONE AVVERRA' SUL MERCATO REGOLAMENTATO DELL'IRLANDA O DEL LUSSEMBURGO;

Altri strumenti finanziari:

LA SOCIETA' PUO' EMETTERE AZIONI DI QUALUNQUE CATEGORIA, NONCHE' OBBLIGAZIONI

diminuzione del capitale

ANCHE CONVERTIBILI O CON WARRANTS.

CON VERBALE DI ASSEMBLEA A ROGITO DEL NOTAIO PAOLO FARINARO DI ROMA REP. 249819/41145 IN DATA 13 APRILE 2014 L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' HA DELIBERATO LA RIDUZIONE VOLONTARIA DEL CAPITALE SOCIALE PER EURO 180.000.000,00 E, PERTANTO, DALL'IMPORTO DI EURO 1.121.744.385,00 ALL'IMPORTO DI EURO 941.744.385,00 MEDIANTE RIMBORSO DEL CAPITALE ALL'UNICO AZIONISTA.

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Società quotata
(fonte sito Consob - ultimo aggiornamento 01/01/2022)

Anno di inizio quotazione: 2016
Data di ultimo deposito elenco soci: 06/06/2016

5 Partecipazioni in altre società

Società partecipate

Denominazione C. Fiscale	Dt inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
IDS AIRNAV S.R.L. 02338300508	16/09/2020	-	500.000	100 %	proprieta'
TECHNO SKY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - TECHNOLOGIES FOR AIR TRAFFIC MANAGEMENT; IN BREVE: TECHNO SKY S.R.L. 08428031002	31/12/2006	-	1.600.000	100 %	proprieta'
D - FLIGHT S.P.A. 14996981008	16/11/2018	50.000	-	60 %	proprieta'

Società partecipate

proprieta'

IDS AIRNAV S.R.L.

estremi dell'unico adempimento nel quale e' presente il socio

Codice fiscale: 02338300508
Forma giuridica: societa' a responsabilita' limitata
Capitale sociale dichiarato: 500.000,00 euro
Data atto: Data deposito: 16/09/2020
Data protocollo: 16/09/2020 Numero protocollo: RM-2020-304412

quota

Quota di nominali: 500.000,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'

proprieta'

TECHNO SKY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - TECHNOLOGIES FOR AIR TRAFFIC MANAGEMENT; IN BREVE: TECHNO SKY S.R.L.

estremi dell'ultimo adempimento nel quale e' presente il socio

Codice fiscale: 08428031002
Forma giuridica: societa' a responsabilita' limitata con unico socio
Capitale sociale dichiarato: 1.600.000,00 euro
Data atto: 24/03/2009 Data deposito: 24/03/2009
Data protocollo: 24/03/2009 Numero protocollo: RM-2009-77377

quota

Quota di nominali: 1.600.000,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'

estremi dell'adempimento di ammissione nella compagine sociale

Capitale sociale dichiarato: 20.000,00 euro
Data atto: 31/12/2006 Data deposito: 12/01/2007
Data protocollo: 15/01/2007 Numero protocollo: RM-2007-7509

quota

Quota di nominali: 20.000,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'
Tipo ruolo acquirente

proprieta'

D - FLIGHT S.P.A.

Codice fiscale: 14996981008
Forma giuridica: societa' per azioni

estremi dell'ultimo adempimento nel quale e' presente il socio

Capitale sociale dichiarato: 83.333,00 euro
Data atto: 28/02/2019 Data deposito: 11/07/2019
Data protocollo: 11/07/2019 Numero protocollo: RM-2019-235837

quota

Quota composta da: 50.000 ALTRE CATEGORIE DI AZIONI
Tipo di diritto: proprieta'

estremi dell'adempimento di ammissione nella compagine sociale

Capitale sociale dichiarato: 50.000,00 euro
Data atto: 15/11/2018 Data deposito: 16/11/2018
Data protocollo: 16/11/2018 Numero protocollo: RM-2018-361640

quota

Quota composta da: 50.000 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 50.000,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'

6 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	ISGRO' FRANCESCA	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	SIMIONI PAOLO	Rappresentante dell'impresa
Consigliera	BERGANTINO ANGELA STEFANIA	
Consigliera	CAVALLO LAURA	
Consigliere	LORUBIO GIUSEPPE	
Consigliere	PAMMOLLI FABIO	
Consigliere	SANTI ANTONIO	
Consigliera	MASCARDI FABIOLA	
Consigliere	PARIS CARLO	

Organi amministrativi in carica

consiglio di amministrazione

Numero componenti: 9
Durata in carica: fino approvazione del bilancio
Data inizio carica: 21/05/2020

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

ISGRO' FRANCESCA

Rappresentante dell'impresa
Nata a MILAZZO (ME) il 23/11/1974
Codice fiscale: SGRFNC74S63F206U

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
presidente consiglio amministrazione
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 09/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 17/06/2020

poteri
CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 21 MAGGIO 2020 SONO STATI ATTRIBUITI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, OLTRE AI POTERI PREVISTI DALLA LEGGE E DALLO STATUTO PER QUANTO CONCERNE IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI (ASSEMBLEA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) E LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', AL PRESIDENTE SONO DELEGATI I SEGUENTI POTERI:
- COORDINARE LE ATTIVITA' DI INTERNAL AUDITING, SOVRAINTENDENDO ALL'OPERATO DELLE RISPETTIVE STRUTTURE DEDICATE;
- CURARE, IN RACCORDO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO LE RELAZIONI ISTITUZIONALI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI;
- PRESIDIARE IL GOVERNO SOCIETARIO, COORDINANDO LE ATTIVITA' DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, TRAMITE LA STESSA, DEI COMITATI CONSILIARI.

carica
consigliera
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 09/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 17/06/2020

Amministratore Delegato

SIMIONI PAOLO
Rappresentante dell'impresa
Nato a VALDOBBIADENE (TV) il 19/12/1960
Codice fiscale: SMNPLA60T19L565B

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
consigliere
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 09/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 17/06/2020

carica
amministratore delegato
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 23/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 30/06/2020

poteri
CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 21 MAGGIO 2020 SONO STATI ATTRIBUITI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, IN QUALITA' DI CAPO AZIENDA E CON PIENA FACOLTA' DI DELEGA, TUTTI I POTERI PER L'ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', COMPRESA LA LEGALE RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE DISGIUNTA IN GIUDIZIO E DI FRONTE A TERZI ED A QUALUNQUE AUTORITA' GIUDIZIARIA E AMMINISTRATIVA - COMPRENSIVA DELLA FACOLTA' DI FIRMARE ATTI DI CITAZIONE, RICORSI, DENUNCE, QUERELE ED ANALOGHI, NONCHE' DEL POTERE DI CONCILIARE E DI TRANSIGERE IN OGNI CONTROVERSIA, ANCHE DI LAVORO, DI DELEGARE A SUA VOLTA LEGALI, DIPENDENTI O TERZI A PORRE IN ESSERE OGNI ATTIVITA' DI CARATTERE PROCESSUALE, TRA CUI QUELLA DI RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO DELLE PARTI IN GIUDIZI INSTAURATI DALLA SOCIETA' OVVERO NEI SUOI CONFRONTI, DI RINUNCIARE ALLE AZIONI E DI ACCETTARE RINUNCE - ESCLUSI SOLTANTO QUELLI DI LEGGE, DI STATUTO, OVVERO DIVERSAMENTE CONFERITI IN BASE ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE.
NELL'AMBITO DEI POTERI ATTRIBUITI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO RIENTRANO, A

TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO, I SEGUENTI:
A) DARE ESECUZIONE ALLE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
B) PROPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE GLI INDIRIZZI, LE STRATEGIE AZIENDALI E LE OPERAZIONI DI SIGNIFICATIVO RILIEVO STRATEGICO, NONCHE' LE DIRETTIVE DI INDIRIZZO STRATEGICO NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA' O DEI SOGGETTI CONTROLLATI;
C) CURARE LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET ANNUALE E DEI PIANI STRATEGICI ED INDUSTRIALI PLURIENNALI DELLA SOCIETA', ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO OVE APPLICABILE, DA SOTTOPORRE PER L'APPROVAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
D) PROPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA';
E) CONCEDERE FIDEJUSSIONI ED EFFETTUARE TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE ATTIVE E PASSIVE, IVI INCLUSE LE COPERTURE ASSICURATIVE E FINANZIARIE DEI RELATIVI RISCHI, FINO ALL'IMPORTO DI 60 MILIONI DI EURO PER OPERAZIONE;
F) DEFINIRE L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE NELL'AMBITO DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; ASSUMERE IL PERSONALE DI OGNI ORDINE E GRADO, IVI COMPRESI I DIRIGENTI, ADOTTANDO I RELATIVI PROVVEDIMENTI DI CARRIERA; DIRIGERE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE;
G) SOSPENDERE E LICENZIARE IL PERSONALE DI OGNI ORDINE E GRADO, IVI COMPRESI I DIRIGENTI, ADOTTANDO I RELATIVI PROVVEDIMENTI, ANCHE DISCIPLINARI;
H) CURARE I RAPPORTI NEI CONFRONTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA;
I) APPROVARE I CONTRATTI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI PER IMPORTI FINO A 6 MILIONI DI EURO PER CONTRATTI DI DURATA ANNUALE OVVERO FINO A 20 MILIONI DI EURO PER CONTRATTI DI DURATA PLURIENNALE;
J) STIPULARE CONTRATTI E CONVENZIONI DI OGNI GENERE E NATURA, NEL RISPETTO, PER QUANTO CONCERNE IN PARTICOLARE GLI APPROVVIGIONAMENTI DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI PER IMPORTI SUPERIORI A 6 MILIONI DI EURO ANNUI, OVVERO A 20 MILIONI DI EURO PLURIENNALI, DI QUANTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
K) STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI DURATA INFERIORE A NOVE ANNI;
L) PRESTARE GARANZIE PERSONALI NEI LIMITI DI CUI AL PUNTO E);
M) AFFIDARE INCARICHI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI CARATTERE NON CONTINUATIVO DI IMPORTO FINO A 100 MILA EURO;
N) PROPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE DECISIONI IN MERITO ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEL SOCIO INERENTI LE SOCIETA' CONTROLLATE O PARTECIPATE E DEL DIRITTO DI VOTO NELLE RELATIVE ASSEMBLEE, LIMITATAMENTE AI PRINCIPALI ATTI STRATEGICI RISERVATI AL SOCIO DALLA LEGGE E DAGLI STATUTI DELLE PARTECIPATE;
O) PROPORRE AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE LE DECISIONI IN MERITO ALL'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE DEL SOCIO INERENTI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE RELATIVAMENTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI CONTRATTI PASSIVI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI, NONCHE' ALLA STIPULA DI CONTRATTI ATTIVI DI VENDITA DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI, E ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE VINCOLANTI A TAL FINE, IL TUTTO PER IMPORTI SUPERIORI A 6 MILIONI DI EURO PER CIASCUN CONTRATTO DI DURATA ANNUALE E A 20 MILIONI DI EURO PER CONTRATTI DI DURATA PLURIENNALE, ED IN MERITO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA NOMINA ED ALLA REVOCA DEL DIRETTORE GENERALE DI TALI CONTROLLATE, LADDOVE PREVISTO NEI RELATIVI STATUTI;
P) ADOTTARE LE DECISIONI IN MERITO ALL'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE DEL SOCIO INERENTI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE, RELATIVAMENTE ALLA GENERALITA' DEGLI ATTI DI GESTIONE TRA I QUALI L'AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI CONTRATTI PASSIVI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI NONCHE' DI CONTRATTI ATTIVI DI VENDITA DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI, OVVERO DI OFFERTE VINCOLANTI A TAL FINE, CHE SIANO RISERVATI AD ENAV DALLA LEGGE, DAGLI STATUTI DELLE STESSE OVVERO DALLE POLICY DI GRUPPO, FATTI SALVI QUELLI RISERVATI ALLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
Q) CURARE, IN RACCORDO CON IL PRESIDENTE, LE RELAZIONI ISTITUZIONALI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI;
R) CURARE LE ATTIVITA' DI CARATTERE LEGALE DELLA SOCIETA'; STIPULARE ACCORDI TRANSATTIVI DI LITI GIUDIZIALI OVVERO RINUNCE ALLE LITI I QUALI COMPORTINO RINUNCE PER LA SOCIETA' PER IMPORTI PARI O INFERIORI A 3 MILIONI DI EURO;
S) CURARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA SOCIETA' ED I RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE, NAZIONALI ED ESTERI, IN RACCORDO CON IL PRESIDENTE;
T) STIPULARE CONTRATTI ATTIVI PER LA VENDITA DI BENI, OPERE E SERVIZI, OVVERO ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE VINCOLANTI A TALI FINI, PER IMPORTI FINO A 6 MILIONI DI EURO PER CIASCUN CONTRATTO DI DURATA ANNUALE ED A 20 MILIONI DI EURO PER CIASCUN CONTRATTO DI DURATA PLURIENNALE.
IN OGNI CASO DI EVIDENTE URGENZA, L'AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' OPERARE OLTRE I LIMITI DI CUI ALLE PRESENTI DELEGHE, PREVIA INFORMATIVA AL PRESIDENTE E

RIFERENDONE COMUNQUE TEMPESTIVAMENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PER LE DELIBERE DI COMPETENZA.
INOLTRE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'UNANIMITA' E CON LA SOLA ASTENSIONE DELL'ING. PAOLO SIMIONI, DELIBERA DI INDIVIDUARE LA FIGURA DI DATORE DI LAVORO DI ENAV S.P.A. - COSI' COME DEFINITA AI SENSI DELL'ART. 2, LETT. B), D.LGS. N. 81/2008 SS. MM. E II - NONCHE' QUELLA DEL "COMMITTENTE" AI SENSI DELL'ART. 89, D.LGS. 81/08 NELLA PERSONA DELL'ING. PAOLO SIMIONI, IL QUALE DETIENE TUTTI I NECESSARI POTERI PREVISTI DALLA NORMATIVA SU SICUREZZA DEL LAVORO, IGIENE E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI, TUTELA DELL'AMBIENTE, PREVENZIONE INCENDI, PROVVEDENDO AD ESERCITARE I POTERI DI DELEGA IN FAVORE DEL PERSONALE IN CARICO ALLE DEPUTATE STRUTTURE SOCIETARIE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA ALTRESI', ALL'UNANIMITA' E CON LA SOLA ASTENSIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, DI INDIVIDUARE NELL'ING. PAOLO SIMIONI LA PERSONA FISICA CUI DEMANDARE LE ATTRIBUZIONI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI PRIVACY DI CUI AL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ED AL D.LGS. N. 30 GIUGNO 2003, N.196 E SS.MM.II. SONO ATTRIBUITE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ING. PAOLO SIMIONI LE COMPETENZE E LE RESPONSABILITA' DI CUI AL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 (TESTO UNICO DELL'AMBIENTE).
INFINE, TENUTO CONTO DI QUANTO STABILITO DALLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI FORNITURA DEI SERVIZI DEL TRAFFICO AEREO, CON SPECIFICO RIGUARDO AL PUNTO ATM/ANS.OR.B.020 DELLA SOTTOPARTE B DELL'ALLEGATO III AL REGOLAMENTO (UE) 2017/373, E AL PUNTO ATCO.OR.C.010 DEL CAPO C DELL'ALLEGATO III AL REGOLAMENTO (UE) 2015/340, L'ING. PAOLO SIMIONI E' INDIVIDUATO QUALE ACCOUNTABLE MANAGER, CON LA RESPONSABILITA' DI GARANTIRE CHE TUTTE LE ATTIVITA' DI ENAV QUALE SERVICE PROVIDER DEI SERVIZI ATM POSSANO ESSERE FINANZIATE ED ESEGUITE IN CONFORMITA' AI REQUISITI APPLICABILI, E DI ISTITUIRE E MANTENERE UN SISTEMA DI GESTIONE EFFICACE AI SENSI DELLA RICHIAMATA NORMATIVA.

Consigliera
BERGANTINO ANGELA STEFANIA

Nata a MESSINA (ME) il 24/09/1970
Codice fiscale: BRGNLS70P64F158B

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

consigliera
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 09/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 17/06/2020

Consigliera
CAVALLO LAURA

Nata a ROMA (RM) il 21/04/1967
Codice fiscale: CVLLRA67D61H501A

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

consigliera
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 09/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 17/06/2020

Consigliere
LORUBIO GIUSEPPE

Nato a TARANTO (TA) il 10/04/1982
Codice fiscale: LRBGPP82D10L049I

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
consigliere
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 09/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 17/06/2020

Consigliere
PAMMOLLI FABIO
Nato a LUCCA (LU) il 11/01/1965
Codice fiscale: PMMFBA65A11E715R

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
consigliere
Data atto di nomina 21/05/2020
Data iscrizione: 09/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 17/06/2020

Consigliere
SANTI ANTONIO
Nato a ROMA (RM) il 14/10/1977
Codice fiscale: SNTNTN77R14H501L

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
consigliere
Data atto di nomina 21/05/2020
Data di prima iscrizione 05/06/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Consigliera
MASCARDI FABIOLA
Nata a GENOVA (GE) il 04/12/1962
Codice fiscale: MSCFBL62T44D969W

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
consigliera
Data atto di nomina 21/05/2020
Data di prima iscrizione 05/06/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Consigliere
PARIS CARLO
Nato a L'AQUILA (AQ) il 04/11/1956
Codice fiscale: PRSCRL56S04A345N

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
consigliere
Data atto di nomina 21/05/2020
Data di prima iscrizione 05/06/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

7 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	RIGHETTI DARIO
Sindaco	SPANO' PIERUMBERTO
Sindaca	BRUSCO FRANCA
Sindaca Supplente	PARENTE FRANCESCA
Sindaco Supplente	CASSADER ROBERTO
Societa' Di Revisione	RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

RIGHETTI DARIO

Nato a LECCO (LC) il 03/07/1957
Codice fiscale: RGHDRA57L03E507D

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

presidente del collegio sindacale
Data atto di nomina 26/04/2019
Data iscrizione: 27/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

registro revisori legali

Numero: 49513
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco

SPANO' PIERUMBERTO

Nato a ROMA (RM) il 25/05/1961
Codice fiscale: SPNPMB61E25H501L

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

sindaco
Data atto di nomina 26/04/2019
Data iscrizione: 27/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

registro revisori legali

Numero: 55720
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaca

BRUSCO FRANCA

Nata a CATANZARO (CZ) il 05/10/1971
Codice fiscale: BRSFNC71R45C352O

domicilio
ROMA (RM)
VIA CARLO PASSAGLIA 1/B CAP 00136

carica
sindaca
Data atto di nomina 26/04/2019
Data di prima iscrizione 17/05/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

registro revisori legali
Numero: 60
Data: 30/07/2002
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaca Supplente

PARENTE FRANCESCA

Nata a COPERTINO (LE) il 01/09/1982
Codice fiscale: PRNFNC82P41C978O

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
sindaca supplente
Data atto di nomina 26/04/2019
Data iscrizione: 27/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

registro revisori legali
Numero: 157465
Data: 15/12/2009
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

CASSADER ROBERTO

Nato a MILANO (MI) il 16/09/1965
Codice fiscale: CSSRRT65P16F205L

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
sindaco supplente
Data atto di nomina 26/04/2019
Data iscrizione: 27/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

registro revisori legali
Numero: 91324
Data: 02/11/1999
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Societa' Di Revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Codice fiscale: 00434000584
Numero repertorio economico amministrativo: RM-250904

sede
ROMA (RM)
VIA PO 32 CAP 00198

carica
societa' di revisione
Data atto di nomina 29/04/2016
Durata in carica: 9 esercizi

8 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore	PAGGETTI MAURIZIO
Procuratore	FELIZIANI ENZO MARIA
Procuratore	BALDETTI GIUSEPPE
Procuratore	FANTINI CORRADO
Procuratrice	ROMAGNOLI RAFFAELLA
Procuratore	BETTINI FLORENZIANO
Procuratore	COLMAN LUCA
Procuratore	SMORTO VINCENZO
Procuratore	AMICI STEFANO
Procuratore	RANIERI CESARE STEFANO
Procuratore	GIGLI ANTONIO MARIA
Procuratore	VOLI MARCO
Procuratore	FLORIS MASSIMILIANO
Procuratore	BIAGIOLA CLAUDIO
Procuratore	CRISAFULLI ALDO DANIELE
Procuratore	LUCATUORTO MICHELE
Procuratore	NARDINI GIULIANO
Procuratore	SAMMARTANO ALESSANDRO
Procuratore	MINNITI FRANCESCO
Procuratore	PINTO BARTOLOMEO
Procuratore	VOCI MASSIMO
Procuratore	PORCHIAZZO GIANPAOLO
Procuratore	GULI' SALVATORE
Procuratore	LONGO GAETANO
Procuratore	LARGHETTI PIER LUCA
Procuratore	RUSSO GIUSEPPE
Procuratore	DI MONTE MASSIMILIANO
Procuratore	LONGO MARIANO
Procuratrice	MASSARI MARINELLA
Procuratore	CASIRAGHI MARCO
Procuratore	ZANLARI MARIO
Procuratore	VINCENZI LORENZO
Procuratore	MANCUSO STEFANO
Procuratore	BELLUCCI MARCO
Procuratore	ZUCCO GIOVANNI
Procuratore	BARRESE VINCENZO
Procuratore	CERESATTO CRISTIANO
Procuratrice	CAFIERO CRISTIANA
Procuratore	MONTORO DANIELE
Procuratore	GAMALERI GIULIO
Procuratore	ROBERTI CARLO
Procuratore	TIBERTI FABRIZIO
Procuratore	ANDRENACCI AVERARDO

Procuratore	ANDRENACCI AVERARDO
Procuratore	MAINIERO ROBERTO
Procuratrice	BOTTIGLIERI LOREDANA
Procuratore	BOZZI BEPPE
Procuratore	FUNICELLO TOMMASO MASSIMO
Procuratore	VASTA GIOVANNI PAOLO
Procuratrice	MASSINI ROBERTA
Procuratore Speciale	PARNASI FABRIZIO
Procuratore	MAZZUCCA SIMONE
Procuratore	CASALEGNO STEFANO

Procuratore

PAGGETTI MAURIZIO

Nato a ROMA (RM) il 25/01/1967
Codice fiscale: PGGMRZ67A25H501X

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 11/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MAURIZIO PAGGETTI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E

INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI
SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO
QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA
LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI,
NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL
LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE
PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA
DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08
E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON
PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA
SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO
ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E
IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I
LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI
SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI
ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA
MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E
PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O
IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA
PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA
PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI
PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE
ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O
DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE
FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS.
81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO
DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL
SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE
PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD
ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI
VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA
AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI
DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL
MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL
RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS, MAURIZIO PAGGETTI,
CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AL PUNTO 11),
RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA
ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI
LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON RIFERIMENTO ALLA SEDE
DELLA SOCIETA' SITA NEL COMUNE DI FORLI' IN VIA CARNACCINI N. 5 E AI LUOGHI,
AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSA AFFERENTI, NONCHE' ALLE

ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MAURIZIO PAGGETTI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI

PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:

AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS, MAURIZIO PAGGETTI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA' NELLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010/11346 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MAURIZIO PAGGETTI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, ACCORDI E CONVENZIONI CON LE SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTUALE, CON L'AERONAUTICA MILITARE E ALTRI INTERLOCUTORI DI SETTORE;
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, CONTRATTI DI LOCAZIONE E DI COMODATO PER BENI IMMOBILI STRUMENTALI DI DURATA FINO A UN MASSIMO DI 9 ANNI;
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, CONTRATTI DI LOCAZIONE, NOLEGGIO, LEASING, COMODATO D'USO DI BENI MOBILI;
- SOTTOSCRIVERE OPERATIONS LETTERS, LETTERS OF AGREEMENT, PROCEDURE CONDIVISE DI CARATTERE OPERATIVO E PIU' IN GENERALE GLI ATTI PREVISTI DA MANUALI OPERATIVI E STRUMENTALI AI COORDINAMENTI CON ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE AVIATION QUALI ENAC, GESTORI AEROPORTUALI, COMPAGNIE AEREE, ETC., A GARANZIA DELL'OPERATIVITA';
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
- ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' TUTTI I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

FELIZIANI ENZO MARIA

Nato a MONDOLFO (PS) il 04/10/1967
Codice fiscale: FLZNMR67R04F348N

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 11/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 15115/10191 IN DATA 17 APRILE 2019 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.ENZO MARIA FELIZIANI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 32), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI

VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA);
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTI PROCURATORE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A III):
4) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
17) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
18) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

19) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
20) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, AL D.M. 10/03/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, AL D.P.R. 01/08/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ED AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
21) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
22) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
23) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
25) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
26) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
27) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
28) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
29) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO PROMOSSI DA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI, SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
30) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
31) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
32) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION, ENZO MARIA FELIZIANI, FINO ALLA DATA DEL 30 APRILE 2019, COMPRESO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA':
A. DI CUI AI PUNTI DA 4) A 32) CON RIFERIMENTO ALLE SEDI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA OVUNQUE SVOLTE, AD ESCLUSIONE DI QUELLE INERENTI ALLE COMMESSE DI VENDITA;
B. DI CUI AI PUNTI DA 4) A 15) CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATE PER LE FINALITA' DELLA RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (INCLUSE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE SOTTO-ORDINATE) DA SVOLGERSI AL DI FUORI DELLA SEDE DI APPARTENENZA DEI LAVORATORI COINVOLTI, AD ECCEZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI:
- L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI COMMESSE DI VENDITA,
- L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI TIPO ISTITUZIONALE, COMMERCIALE E DI PROGETTO,
- LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI, PROGETTI, TAVOLI E PARTNERSHIP INTERNAZIONALI
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 32) CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 15119/10195 IN DATA 17 APRILE 2019 LA SOCIETA' ENAV S.P.A HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ENZO MARIA FELIZIANI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO

DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 32), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA);
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A II):
4) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
17) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO

GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
18) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
19) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
20) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, AL D.M. 10/03/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, AL D.P.R. 01/08/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ED AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
21) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
22) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
23) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
25) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
26) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
27) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
28) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
29) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO PROMOSSI DA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI, SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
30) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
*** POTERI TRONCATI PER SUPERAMENTO LIMITE INFORMATICO. SI RINVIA ALL'ATTO DEPOSITATO. ***
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16859 IN DATA 15
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17015 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ENZO MARIA FELIZIANI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17174 IN DATA 15 DICEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ENZO MARIA FELIZIANI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION,
CON DECORRENZA IMMEDIATA, AL QUALE HA CONFERITO I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI APPRESSO.
AVUTO RIGUARDO ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION, AL RESPONSABILE NELLA QUALITA' DI ACCOUNTABLE MANAGER, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA TRA CUI IN PARTICOLARE IL REGOLAMENTO (UE) N. 1321/2014 DELLA COMMISSIONE DEL 26 NOVEMBRE 2014 E S.M.I. INERENTE LA GESTIONE DELLA NAVIGABILITA' CONTINUA E DELLA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI E IL REGOLAMENTO (UE) N. 965/2012 DELLA COMMISSIONE DEL 5 OTTOBRE 2012 INERENTE LE OPERAZIONI DI VOLO, E' CONFERITO OGNI POTERE E FACOLTA' DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, NECESSARI A CONSENTIRGLI IL COMPIUTO ESPLETAMENTO DEL SUDDETTO INCARICO, SENZA LIMITI NELLE IPOTESI LEGATE ALLA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI E DEGLI EQUIPAGGI.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', NELL'AMBITO DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION, IL RESPONSABILE, NELLA SUA QUALITA' DI ACCOUNTABLE MANAGER, PUO':
1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI - IVI INCLUSI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI E PRIVATI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, AL FINE DI ESPLETARE OGNI ADEMPIMENTO RICHIESTO DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LA GESTIONE DELLA NAVIGABILITA' CONTINUA E DELLA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI - CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
2. SOTTOSCRIVERE ISTANZE E DICHIARAZIONI DA PRESENTARE AGLI ENTI COMPETENTI PER POTER EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI VOLO DI COMPETENZA E PER L'OTTENIMENTO DI OGNI ALTRA LICENZA E CERTIFICAZIONE NECESSARIA, IVI INCLUSA QUELLA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA NAVIGABILITA' CONTINUA E DELLA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI;
3. STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA);
4. SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 3, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

BALDETTI GIUSEPPE

Nato a SAN LORENZO IN CAMPO (PS) il 09/11/1956
Codice fiscale: BLDGPP56S09H958Q

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 12/02/2019
Data di prima iscrizione 13/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA IN DATA 12 FEBBRAIO 2019 REP.N. 14831 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO PROCURATORE IL SIG.GIUSEPPE BALDETTI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA "HUMAN CAPITAL AND CHANGE MANAGEMENT" CONFERENDOGLI IL POTERE DI SOTTOSCRIVERE LE CONVENZIONI PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA ENAV S.P.A. E I SOGGETTI PROMOTORI (ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO, UNIVERSITA' E ALTRI ENTI FORMATIVI E TERRITORIALI). CON ESPRESSO DIVIETO AI SUDDETTI RESPONSABILI DI DELEGARE I POTERI COSI' CONFERITI.
****
CON REVOCA E CONFERIMENTO DI PROCURA SPECIALE AUTENTICATA NELLA FIRMA DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17840 IN DATA 8 LUGLIO 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL DOTT. GIUSEPPE BALDETTI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN CAPITAL AND CHANGE MANAGEMENT NONCHE' DI RESPONSABILE AD INTERIM DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PEOPLE BUSINESS PARTNERS DI ENAV S.P.A., DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO LA SUDDETTA SEDE LEGALE, AFFINCHE' LO STESSO, IN NOME, PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PREDETTA, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA, ESERCITI I SEGUENTI POTERI, CON LE MODALITA' E LE LIMITAZIONI ESPRESSE:
1) STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) SOTTOSCRIVERE ATTI CONNESSI ALLA GESTIONE DI FORMAZIONE FINANZIATA ATTRAVERSO FONDI INTERPROFESSIONALI;
4) FORMALIZZARE IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE E DEI CONTRATTI/ATTI DEL PERSONALE NON SUBORDINATO E DEGLI ALLIEVI BORSISTI TRAMITE SOTTOSCRIZIONE DEI RELATIVI ATTI IN COERENZA CON I PRECEDENTI ATTI DI IMPEGNO SOTTOSCRITTI DAL DELEGATO DI FIRMA (PROPOSTE DI ASSUNZIONE, ANNUNCI DI SELEZIONE, ETC.);
5) INSTAURARE E DEFINIRE I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, CON IRROGAZIONE DELLE CONSEGUENTI SANZIONI ED EVENTUALI SOSPENSIONI, ESCLUSO IL LICENZIAMENTO, NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA SOCIETA';
6) SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI VARIAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, GLI ATTI RELATIVI AGLI ISTITUTI GIURIDICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO, ALL'APPLICAZIONE DI NORME CONTRATTUALI NONCHE' AD ALTRI ASPETTI CONCERNENTI IL RAPPORTO DI LAVORO, INCLUSI I PROVVEDIMENTI DI DISTACCO;
7) SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI CESSAZIONE RELATIVI AL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE, CON ESCLUSIONE DEGLI ATTI DI LICENZIAMENTO;
8) SOTTOSCRIVERE LE CONVENZIONI PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA ENAV S.P.A. E I SOGGETTI PROMOTORI (ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO, UNIVERSITA' E ALTRI ENTI FORMATIVI E TERRITORIALI);
9) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

Procuratore
FANTINI CORRADO

Nato a NAPOLI (NA) il 25/03/1967
Codice fiscale: FNTCRD67C25F839N

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 13/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.CORRADO FANTINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONAL AND CONSULTING SERVICES. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E

DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA

SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONAL AND CONSULTING SERVICES, CORRADO FANTINI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AL PUNTO 11), RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON RIFERIMENTO ALLE SEDI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FLIGHT INSPECTION AND VALIDATION E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSA AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DI TALE STRUTTURA, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****

Procuratrice
ROMAGNOLI RAFFAELLA

Nata a NAPOLI (NA) il 20/03/1970
Codice fiscale: RMGRFL70C60F839X

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratrice
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 13/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 11/12/2017

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG.RA RAFFAELLA ROMAGNOLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LEGAL, CORPORATE AFFAIRS AND GOVERNANCE.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':

1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE

ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LEGAL, CORPORATE AFFAIRS AND GOVERNANCE, RAFFAELLA ROMAGNOLI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG. RA RAFFAELLA ROMAGNOLI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

ORGANIZZATIVA LEGAL, CORPORATE AFFAIRS AND GOVERNANCE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RENDERE LE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 547 C.P.C. IN MERITO A PROCEDIMENTI NEI QUALI LA SOCIETA' E' CHIAMATA A RENDERE LA DICHIARAZIONE DI TERZO OVE RISULTI DEBITORE UN SOGGETTO DIVERSO DA UN DIPENDENTE DELLA SOCIETA', E CONFERIRE A SUA VOLTA PROCURA SPECIALE A DIPENDENTI DELLA PROPRIA STRUTTURA ONDE RENDERE TALI DICHIARAZIONI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore
BETTINI FLORENZIANO

Nato a ROMA (RM) il 15/12/1967
Codice fiscale: BTTFRN67T15H501Z

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 13/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. FLORENZIANO BETTINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTEGRATED COMPLIANCE AND RISK MANAGEMENT. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA

INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I

SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTEGRATED COMPLIANCE AND RISK

MANAGEMENT, FLORENZIANO BETTINI, CONFERISCE, CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI, LE SEDI E I SITI DELLA SOCIETA', LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 7) A 10), E, FATTA SALVA LA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, AL PUNTO 11).
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. FLORENZIANO BETTINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTEGRATED COMPLIANCE AND RISK MANAGEMENT.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO

DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTEGRATED COMPLIANCE AND RISK MANAGEMENT, FLORENZIANO BETTINI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. FLORENZIANO BETTINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTEGRATED COMPLIANCE AND RISK MANAGEMENT, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

COLMAN LUCA

Nato a UDINE (UD) il 13/08/1968
Codice fiscale: CLMLCU68M13L483Y

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 13/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

AL SIG.LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, SONO STATI ATTRIBUITI CON FIRMA CONGIUNTA AL SIG.CESARE STEFANO RANIERI TUTTI I POTERI PER EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA' MEDIANTE PROCURA SPECIALE AUTENTICATA NELLE FIRME DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 13996/9478 IN DATA 4 GIUGNO 2018.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FINANCE AND PROCUREMENT.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2,

3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS.

81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FINANCE AND PROCUREMENT, LUCA COLMAN, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FINANCE AND PROCUREMENT ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E

ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE LAVORI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI AMMISSIONE, SOSPENSIONE, ESCLUSIONE DAL SISTEMA, NONCHE' DI AGGIORNARE, MODIFICARE O REVOCARE IN TUTTO O IN PARTE IL SISTEMA STESSO, PROVVEDERE ALLE ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE PERIODICA DEI SOGGETTI QUALIFICATI OLTRE CHE PROVVEDERE AI RELATIVI BANDI, AVVISI E PUBBLICAZIONI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
- ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' TUTTI I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
1)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON FIRMA ABBINATA DI ALMENO DUE DEI PREDETTI PROCURATORI E SENZA LIMITI DI VALORE:
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI ADDEBITO A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA' PRESSO ISTITUTI DI CREDITO NAZIONALI ED ESTERI DENOMINATI IN EURO O ALTRA VALUTA QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PAGAMENTO DI FORNITORI, PAGAMENTO DELLE COMPETENZE E DEI CONTRIBUTI A DIPENDENTI, PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE; OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DI SOCIETA' CONTROLLATE; PAGAMENTO DI DIVIDENDI; OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI VALUTA.
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
4)
.. LUCA COLMAN NATO A UDINE IL 13 AGOSTO 1968, CODICE FISCALE CLM LCU 68M13 L483Y, NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NATO A ROMA IL 15 FEBBRAIO 1971, CODICE FISCALE FNC TMS 71B15 H501I, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NATA A ROMA IL 22 SETTEMBRE 1970, CODICE FISCALE BTT LDN 70P62 H501L, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON FIRMA ABBINATA DI ALMENO DUE DEI PREDETTI PROCURATORI E SENZA LIMITI DI VALORE:
- AD EFFETTUARE DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUL CONTO CORRENTE BANCARIO ACCESO PRESSO BANK OF THE WEST RELATIVO ALLA SOCIETA' CONTROLLATA ENAV NORTH ATLANTIC LLC.
5)

.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE E SENZA LIMITI DI VALORE:
- A DISPORRE IL TRASFERIMENTO DI FONDI DAL CONTO INFRUTTIFERO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE AGLI ALTRI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA';
- A DISPORRE GIROCONTI SUI CONTI CORRENTI INTESTATI ALLA SOCIETA';
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI UTILIZZO, RINNOVO DI UTILIZZO O ESTINZIONE DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO RELATIVE A CONTRATTI DI FINANZIAMENTO GIA' PERFEZIONATI;
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI GIRATA PER L'INCASSO DI TITOLI DI CREDITO E DI ASSEGNI DI TERZI CON ACCREDITO IN CONTO.
6)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
AFFINCHE' ABBIA, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 30.000.000 (TRENTAMILIONI) PER OPERAZIONE, INVESTIMENTI DELLA LIQUIDITA' IN STRUMENTI FINANZIARI ED ACQUISIZIONE DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO;
- AD EFFETTUARE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 3.000.000 (TREMILIONI) PER OPERAZIONE, LA SOTTOSCRIZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE;
- A SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE DI POLIZZE FIDEIUSSORIE E/O ALTRE GARANZIE PRESTATE DAGLI ISTITUTI DI CREDITO A FAVORE DI TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' E/O DELLE SOCIETA' CONTROLLATE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 3.000.000 (TREMILIONI) PER OPERAZIONE;
- AD APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA' IN EURO O ALTRA VALUTA;
- A CONFERIRE IDONEA PROCURA AI DIPENDENTI AUTORIZZATI AD OPERARE SUI CONTI CORRENTI PERIFERICI DELLA SOCIETA';
- AUTORIZZARE ENTRO IL LIMITE DI EURO 10.000.000 (DIECIMILIONI) PER OPERAZIONE FINANZIAMENTI A SOCIETA' DEL GRUPPO;
- AD EFFETTUARE LE ATTIVITA' E SOTTOSCRIVERE GLI ATTI CONNESSI AD OPERAZIONI DI CESSIONE DI CREDITO DA PARTE DI TERZI PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI).
9)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- A SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI DI INTENTO, CERTIFICAZIONI PERCIPIENTI, MODELLI F23, F24 E F35, CONTI CORRENTI E VAGLIA POSTALI RELATIVI AD IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE, TASSE E CONTRIBUTI, ACCISE E MULTE, SANZIONI ED INTERESSI RIFERITI O RIFERIBILI AI PREDETTI TRIBUTI, NEI LIMITI DI IMPORTO DI EURO 1.000.000 (UNMILIONE).
10)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
.. LUIGI DI MONTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TREASURY,
.. ROBERTA MASSINI NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE TREASURY,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI RITIRO DI ASSEGNI CIRCOLARI, VERSAMENTO DI ASSEGNI E TITOLI DI TERZI, CONSEGNA E RITIRO DI DOCUMENTAZIONE CONTABILE.

Procuratore
SMORTO VINCENZO

domicilio

Nato a REGGIO CALABRIA (RC) il 09/03/1961
Codice fiscale: SMRVCN61C09H224G
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 14/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. VINCENZO SMORTO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI

LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.

IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY, VINCENZO SMORTO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. VINCENZO SMORTO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- PORRE IN ESSERE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, GLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI IN AMBITO SESAR OVVERO PER ALTRI PROGRAMMI INTERNAZIONALI;
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, CONTRATTI DI LOCAZIONE, NOLEGGIO, LEASING, COMODATO D'USO DI BENI MOBILI E UTENZE;
- AFFIDARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, INCARICHI TECNICI PER PROFESSIONISTI ABILITATI AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- PORRE IN ESSERE ATTI PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI DI FREQUENZE RADIO NON AERONAUTICHE;
- PORRE IN ESSERE ATTI PER LA DISMISSIONE DI BENI NON PIU' UTILI (C.D. FUORI USO);
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DEI PROFESSIONISTI ABILITATI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA DI CUI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI AMMISSIONE, SOSPENSIONE, ESCLUSIONE DAL SISTEMA STESSO, NONCHE' AGGIORNARE E MODIFICARE IL SISTEMA STESSO, PROVVEDERE ALLE ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE PERIODICA DEI SOGGETTI QUALIFICATI OLTRE CHE PROVVEDERE AI RELATIVI BANDI, AVVISI E PUBBLICAZIONI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
- ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' TUTTI I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON REVOCA E CONFERIMENTO DI PROCURA SPECIALE AUTENTICATA NELLA FIRMA DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17875/11880 IN DATA 19 LUGLIO 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA CONFERITO PROCURA ALL''ING. VINCENZO SMORTO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY DELLA SOCIETA', ATTRIBUENDOGLI LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE

DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTO PROCURATORE CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI SEGUITO INDICATE:
4) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, AD ESCLUSIONE DELLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA NONCHE' DELLA SEDE DELLA SOCIETA' SITA NEL COMUNE DI FORLI' IN VIA CARNACCINI N. 5 E DEI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI, GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO SANITARI E DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
5) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
6) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
QUANTO PRECEDE CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

Procuratore

AMICI STEFANO

Nato a ROMA (RM) il 16/08/1961
Codice fiscale: MCASFN61M16H501F

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/11/2017
Data iscrizione: 14/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. STEFANO AMICI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FACILITIES AND INFRASTRUCTURES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE;
- AFFIDARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000, INCARICHI TECNICI PER PROFESSIONISTI ABILITATI AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17877/11882 IN DATA 19 LUGLIO 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORE DELLA PREDETTA SOCIETA', STEFANO AMICI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CIVIL AND THERMOELECTRICAL INFRASTRUCTURES. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 7), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA'
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON

ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A II):
4) GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
5) GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
6) GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CIVIL AND THERMOELECTRICAL INFRASTRUCTURES, STEFANO AMICI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AL PUNTO 6), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 6), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore
RANIERI CESARE STEFANO

Nato a SULMONA (AQ) il 18/11/1962
Codice fiscale: RNRCRS62S18I804M

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 04/06/2018
Data iscrizione: 13/06/2018
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE

DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI

RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD

ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, CESARE STEFANO RANIERI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 6) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI. ALLO STESSO CONFERISCE, INOLTRE, LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AL PUNTO 11), RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON RIFERIMENTO ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- NELL'AMBITO DEI CONTRATTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA NONCHE' PER I CONTRATTI QUADRO AVENTI AD OGGETTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA, FERMI RESTANDO I POTERI DI CUI AL PUNTO 1 SOPRA, SOTTOSCRIVERE ALTRESI', ENTRO IL MEDESIMO LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, GLI ATTI ED I DOCUMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA SOLA ESECUZIONE DEGLI ATTI SOTTOSCRITTI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLA RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE IN VIA GIUDIZIALE O STRAGIUDIZIALE;
- FORMALIZZARE IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE E DEI CONTRATTI/ATTI DEL PERSONALE NON SUBORDINATO E DEGLI ALLIEVI BORSISTI TRAMITE SOTTOSCRIZIONE DEI RELATIVI ATTI, INCLUSE LE PROPOSTE DI ASSUNZIONE, COMUNQUE A TAL FINE NECESSARI O STRUMENTALI;
- INSTAURARE E DEFINIRE I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, CON IRROGAZIONE DELLE CONSEGUENTI SANZIONI ED EVENTUALI SOSPENSIONI, INCLUSO IL LICENZIAMENTO NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA SOCIETA';
- TRATTARE E DEFINIRE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO E CON QUALSIASI PUBBLICA AUTORITA' COMPETENTE, OGNI QUESTIONE CHE RIGUARDI I DIPENDENTI E CHE RIENTRI NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI PERTINENZA SINDACALE, ADOTTANDO OGNI NECESSARIO PROVVEDIMENTO;
- TRATTARE E CONCLUDERE ACCORDI E TRANSAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO, IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI CONTRATTI DI LAVORO;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE LE RELAZIONI INDUSTRIALI E SINDACALI PRESSO LE ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA A QUALUNQUE LIVELLO, NONCHE' PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO STATO E GLI UFFICI PUBBLICI TERRITORIALMENTE COMPETENTI SULLE STRUTTURE DECENTRATE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE RICORSI, ISTANZE ED OGNI ALTRO DOCUMENTO;
- SOTTOSCRIVERE LE CONVENZIONI PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA ENAV S.P.A. E I SOGGETTI PROMOTORI (ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO, UNIVERSITA' E ALTRI ENTI FORMATIVI E TERRITORIALI);
- AMMINISTRARE TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE, OVUNQUE IN SERVIZIO, IN ORDINE A: DEFINIZIONE DI OGNI QUESTIONE DI NATURA AMMINISTRATIVA, PREVIDENZIALE, ASSISTENZIALE ED ASSICURATIVA IN MATERIA DI LAVORO CON GLI ENTI, ISTITUTI E

AMMINISTRAZIONI COMPETENTI, IVI INCLUSA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE DETERMINAZIONI PENSIONISTICHE INPDAP;
RILASCIO DI ESTRATTI DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO E DI ATTESTAZIONI O CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE PER GLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI NONCHE' PER ALTRI ENTI O PRIVATI;
RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', IN PARTICOLARE INNANZI ALL'INAIL, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.P.R. 30 GIUGNO 1965, N. 1124 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI CUI LA SOCIETA' E' TENUTA QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA, CON FACOLTA' - TRA L'ALTRO - DI SOTTOSCRIVERE, AI FINI DI TALI ADEMPIMENTI, ATTESTAZIONI O QUALSIVOGLIA ATTO O CERTIFICATO;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI AI PROVVEDIMENTI MERITOCRATICI DEL PERSONALE;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI VARIAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, GLI ATTI RELATIVI AGLI ISTITUTI GIURIDICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO, ALL'APPLICAZIONE DI NORME CONTRATTUALI NONCHE' AD ALTRI ASPETTI CONCERNENTI IL RAPPORTO DI LAVORO, INCLUSI I PROVVEDIMENTI DI DISTACCO;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI CESSAZIONE RELATIVI AL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE, INCLUSO IL LICENZIAMENTO;
- RENDERE LE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 547 C.P.C. IN MERITO A PROCEDIMENTI NEI QUALI LA SOCIETA' E' CHIAMATA A RENDERE LA DICHIARAZIONE DI TERZO E OVE RISULTI DEBITORE UN DIPENDENTE DELLA SOCIETA', E CONFERIRE A SUA VOLTA PROCURA SPECIALE A DIPENDENTI DELLA PROPRIA STRUTTURA ONDE RENDERE LE MEDESIME DICHIARAZIONI;
- STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, NOLEGGIO, LEASING, COMODATO D'USO DI BENI MOBILI, UTENZE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI O ASSIMILABILI;
- PORRE IN ESSERE GLI ATTI E GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI PER LA DISMISSIONE DI BENI MOBILI REGISTRATI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI CONNESSI ALLA GESTIONE DI FORMAZIONE FINANZIATA ATTRAVERSO FONDI INTERPROFESSIONALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
- ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' TUTTI I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI DELLA NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
****
CON ATTO AUTENTICATO DAL NOTAIO PASQUALE FARINARO DI ROMA REP. 30723/16144 DEL 14/12/2020 LA SOCIETA' HA CONFERITO PROCURA AL DOTT. CESARE STEFANO RANIERI, NATO A SULMONA(AQ) IL 18 NOVEMBRE 1962, CODICE FISCALE RNR CRS 62S18 I804 M, RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA "HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES" DI ENAV S.P.A., DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO LA SUDDETTA SEDE LEGALE, AFFINCHE' LO STESSO, IN NOME, PER CONTO ED IN LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PREDETTA, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA, ESERCITI I SEGUENTI POTERI

CON LE MODALITA' E LE LIMITAZIONI ESPRESSE:
1) INTERVENIRE NEI GIUDIZI DI LAVORO PER RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO DI LEGGE, PRESTARSI AL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE E PROCEDERE ALLA RELATIVA DEFINIZIONE, RINUNCIARE AI MEDESIMI GIUDIZI ED ACCETTARNE RINUNCIA;
2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE AVANTI AGLI ORGANI DI CONCILIAZIONE PREVISTI DALL'ART. 410 E SEGUENTI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE ANCHE DEFERITE A COLLEGI ARBITRALI, RINUNCIARE ALLE MEDESIME ED ACCETTARNE RINUNCIA. I POTERI INDICATI AL PRESENTE PUNTO 2) NON POTRANNO ESSERE ESERCITATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIRIGENTE.
AL SOPRA INDICATO PROCURATORE, NELL'AMBITO E PER L'ESPLETAMENTO DEI POTERI AD ESSO CONFERITI, VIENE ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', ANCHE IN SEDE PROCESSUALE.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E CON ESPRESSA FACOLTA' DI ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
****
CON REVOCA E CONFERIMENTO DI PROCURA SPECIALE AUTENTICATA NELLA FIRMA DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17875/11880 IN DATA 19 LUGLIO 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA CONFERITO PROCURA AL DR. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES DELLA SOCIETA', ATTRIBUENDOGLI, IN AGGIUNTA A QUELLI DI CUI ALLA PROCURA ALLO STESSO CONFERITA PER ATTO A ROGITO DEL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DEL 15 SETTEMBRE 2020, REP. 16856, RACC. 11256, REGISTRATO A ALBANO LAZIALE IL 16 SETTEMBRE 2020 AL N. 12048, LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTO PROCURATORE CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI SEGUITO INDICATE:
4) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI IDRICO SANITARI E DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
5) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AFFERENTI ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA E ALLA SEDE DELLA SOCIETA' SITA NEL COMUNE DI FORLI' IN VIA CARNACCINI N. 5, GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEI SOPRA MENZIONATI IMPIANTI IDRICO SANITARI E SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE.
QUANTO PRECEDE CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 18139/12045 IN DATA 7 OTTOBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, AL QUALE HA CONFERITO IN AGGIUNTA AI POTERI ALLO STESSO DA LUI GIA' CONFERITI I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI APPRESSO, CON AMPIA FACOLTA' DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE, NONCHE' DI FIRMA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', PER GLI AMBITI DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, IL SUDDETTO PROCURATORE, PUO':
1) SOTTOSCRIVERE ACCORDI NON COMPORTANTI ONERI PER LA SOCIETA' E FINALIZZATI AD OTTENERE A BENEFICIO ED A VANTAGGIO DEI DIPENDENTI LA FRUIZIONE DI SERVIZI O LA

MESSA A DISPOSIZIONE DI PRODOTTI A FINE AGEVOLATO DA PARTE DI TERZI;
IL TUTTO RELATIVO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO A:
I. SERVIZIO DI TRASPORTI E ALBERGHIERI ANCHE PER LE TRASFERTE;
II. CARTE DI CREDITO CORPORATE;
III. PIATTAFORME PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI E SERVIZI A CONDIZIONI DI VANTAGGIO.
QUANTO PRECEDE, PER CUI E' ESPRESSAMENTE ESCLUSA LA FACOLTA' DI SUBDELEGA, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE, NONCHE' DI FIRMA, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

GIGLI ANTONIO MARIA

Nato a ROMA (RM) il 11/05/1970
Codice fiscale: GGLNNM70E11H501N

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ANTONIO MARIA GIGLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS NORTH,
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA,

SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI,

NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS NORTH, ANTONIO MARIA GIGLI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AL PUNTO 11), RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON RIFERIMENTO AI CENTRI DI CONTROLLO D'AREA E AGLI AEROPORTI DI COMPETENZA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17015 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ANTONIO MARIA GIGLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS NORTH,ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI

INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore
VOLI MARCO

Nato a ROMA (RM) il 24/02/1967
Codice fiscale: VLOMRC67B24H501D

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MARCO VOLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS CENTER AND SOUTH. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;

NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,

I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS CENTER AND SOUTH, MARCO VOLI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AL PUNTO 11), RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON RIFERIMENTO AI CENTRI DI CONTROLLO D'AREA E AGLI AEROPORTI DI COMPETENZA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17015 IN DATA 3

NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MARCO VOLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONS CENTER AND SOUTH, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

FLORIS MASSIMILIANO

Nato a ROMA (RM) il 03/02/1968
Codice fiscale: FLRMSM68B03H501O

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MASSIMILIANO FLORIS NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LOW TRAFFIC AIRPORTS. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E

INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI
SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO
QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA
LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI,
NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL
LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE
PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA
DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08
E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON
PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA
SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO
ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E
IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I
LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI
SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI
ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA
MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E
PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O
IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA
PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA
PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI
PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE
ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O
DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE
FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS.
81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO
DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL
SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE
PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD
ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI
VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA
AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI
DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL
MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL
RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LOW TRAFFIC AIRPORTS,
MASSIMILIANO FLORIS, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI
CUI AL PUNTO 11), RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI
ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA
EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON
RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI COMPETENZA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI,
ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE

DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17015 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MASSIMILIANO FLORIS NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LOW TRAFFIC AIRPORTS, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore
BIAGIOLA CLAUDIO

Nato a TARQUINIA (VT) il 17/09/1962
Codice fiscale: BGLCLD62P17D024U

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16857 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CLAUDIO BIAGIOLA, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VII):
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E

IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO, CLAUDIO BIAGIOLA, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI FIUMICINO E FIRENZE E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore

CRISAFULLI ALDO DANIELE

Nato a PANTELLERIA (TP) il 08/08/1973
Codice fiscale: CRSLDN73M08G315T

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16857 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ALDO DANIELE CRISAFULLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI PALERMO.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O

CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VII):
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI

INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI PALERMO, SIGNOR ALDO DANIELE CRISAFULLI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI PALERMO, CATANIA E LAMEZIA TERME E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore
LUCATUORTO MICHELE

domicilio

Nato a GRUMO APPULA (BA) il 20/07/1973
Codice fiscale: LCTMHL73L20E223B
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16857 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MICHELE LUCATUORTO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI BARI.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VII):
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI

RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI BARI, SIGNOR MICHELE LUCATUORTO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON

RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI BARI E BRINDISI E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore

NARDINI GIULIANO

Nato a ROMA (RM) il 20/12/1963
Codice fiscale: NRDGLN63T20H501S

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16857 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIULIANO NARDINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI NAPOLI.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VII):
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE

NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA

PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI NAPOLI, SIGNOR GIULIANO NARDINI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI NAPOLI E CIAMPINO E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore

SAMMARTANO ALESSANDRO

Nato a PALERMO (PA) il 31/10/1969
Codice fiscale: SMMLSN69R31G273I

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16857 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ALESSANDRO SAMMARTANO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI OLBIA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VII):
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA

SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI OLBIA, SIGNOR ALESSANDRO SAMMARTANO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI OLBIA, ALGHERO E CAGLIARI E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore

MINNITI FRANCESCO

Nato a ROMA (RM) il 21/02/1964
Codice fiscale: MNNFNC64B21H501P

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16857 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. FRANCESCO MINNITI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DI ROMA ACC.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI

CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VII):
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO

DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DI ROMA ACC, SIGNOR FRANCESCO MINNITI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO A ROMA ACC E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore

PINTO BARTOLOMEO

Nato a BRINDISI (BR) il 20/06/1962
Codice fiscale: PNTBTL62H20B180Z

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16857 IN DATA 15

SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. BARTOLOMEO PINTO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DI BRINDISI ACC.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VII):
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI,

IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DI BRINDISI ACC, SIGNOR BARTOLOMEO PINTO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO A BRINDISI ACC E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore

VOCI MASSIMO

Nato a ROMA (RM) il 28/04/1958
Codice fiscale: VCOMSM58D28H501Y

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MASSIMO VOCI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CNS SYSTEMS ENGINEERING AND MAINTENANCE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17877/11882 IN DATA 19 LUGLIO 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORE DELLA PREDETTA SOCIETA' CON DECORRENZA IMMEDIATA, MASSIMO VOCI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CNS SYSTEMS ENGINEERING AND MAINTENANCE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 7), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A II):
4) GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
5) GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
6) GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CNS SYSTEMS MAINTENANCE AND ENGINEERING, MASSIMO VOCI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA':
A) DI CUI AL PUNTO 4), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, AD ESCLUSIONE DELLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA NONCHE' DELLA SEDE DELLA SOCIETA' SITA NEL COMUNE DI FORLI' IN VIA CARNACCINI N. 5 E DEI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI;
B) DI CUI AL PUNTO 5), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 6), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore
PORCHIAZZO GIANPAOLO

Nato a CARRARA (MS) il 23/06/1982
Codice fiscale: PRCGPL82H23B832Q

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.GIANPAOLO PORCHIAZZO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNAL AUDIT.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE

L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNAL AUDIT, GIANPAOLO PORCHIAZZO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIANPAOLO PORCHIAZZO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNAL AUDIT, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- PER LE SOLE FINALITA' DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. N. 231/2001, SOTTOSCRIVERE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, ANCHE RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO A TERZI DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, SOTTOSCRIVENDO OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DI TALI ATTI, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, NONCHE' LE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 18140 IN DATA 7 OTTOBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIANPAOLO PORCHIAZZO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNAL AUDIT, DOMICILIATO AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' IL SUDDETTO PROCURATORE, FERMI RESTANDO I

POTERI E LE FACOLTA' GIA' ALLO STESSO ATTRIBUITI, POTRA' ESERCITARE I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
1. PER LE SOLE FINALITA' ED ESIGENZE DELLA FUNZIONE DI CONFORMITA' PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, ANCHE RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO A TERZI DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 25.000, SOTTOSCRIVENDO OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DI TALI ATTI, IVI INCLUSE LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, NONCHE' LE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

Procuratore

GULI' SALVATORE

Nato a PALERMO (PA) il 20/07/1967
Codice fiscale: GLUSVT67L20G273N

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17014 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. SALVATORE GULI' NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA GROUP SHARED SERVICES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE - TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17876/11881 IN DATA 19 LUGLIO 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUISCE PROCURATORE DELLA PREDETTA SOCIETA',
SALVATORE GULI' NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA GROUP SHARED SERVICES.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 36), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2,

3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTO PROCURATORE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS.

81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI;
35) GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI IDRICO SANITARI E DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
36) GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEI SOPRA MENZIONATI IMPIANTI IDRICO SANITARI E SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE.
IN PARTICOLARE, AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA GROUP SHARED SERVICES, SALVATORE GULI', CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA':
A. DI CUI AI PUNTI DA 4) A 21), NONCHE' AL PUNTO 34), LETTERE DA B) AD E), CON RIFERIMENTO ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI;
B. DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE;
C. DI CUI AL PUNTO 35) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE;

D. DI CUI AL PUNTO 36) CON RIFERIMENTO ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA NONCHE' ALLA SEDE DELLA SOCIETA' SITA NEL COMUNE DI FORLI' IN VIA CARNACCINI N. 5, E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 36), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore
LONGO GAETANO

Nato a CATANIA (CT) il 13/12/1960
Codice fiscale: LNGGTN60T13C351M

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16861 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GAETANO LONGO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONAL AND TECHNICAL TRAINING.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTO PROCURATORE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI:
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;

11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE, CONFERISCE AL PROCURATORE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34) CON RIFERIMENTO ALLA SEDE DELLA SOCIETA' SITA NEL COMUNE DI FORLI' IN VIA CARNACCINI N. 5 E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSA AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GAETANO LONGO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OPERATIONAL AND TECHNICAL TRAINING, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

LARGHETTI PIER LUCA

Nato a NOVAFELTRIA (RN) il 12/04/1966
Codice fiscale: LRGPLC66D12F137M

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16862 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. PIER LUCA LARGHETTI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI BOLOGNA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E

S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI BOLOGNA, SIGNOR PIER LUCA LARGHETTI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI BOLOGNA E RIMINI E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore
RUSSO GIUSEPPE

domicilio

Nato a ROCCA DI NETO (KR) il 20/09/1969
Codice fiscale: RSSGPP69P20H403L
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16862 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIUSEPPE RUSSO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI TORINO CASELLE.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO

E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVENZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI,

DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI TORINO CASELLE, SIGNOR GIUSEPPE RUSSO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI TORINO CASELLE E GENOVA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore
DI MONTE MASSIMILIANO

Nato a LATINA (LT) il 05/03/1965
Codice fiscale: DMNMSM65C05E472I

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16862 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MASSIMILIANO DI MONTE NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA, SIGNOR MASSIMILIANO DI MONTE, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI MALPENSA, LINATE E BERGAMO E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore
LONGO MARIANO

Nato a CASAGIOVE (CE) il 05/01/1965
Codice fiscale: LNGMRN65A05B860W

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16862 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MARIANO LONGO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI VENEZIA TESSERA,.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO

STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;

22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI VENEZIA TESSERA, SIGNOR MARIANO LONGO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI VENEZIA TESSERA, VERONA VILLAFRANCA, RONCHI DEI LEGIONARI E TREVISO E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratrice
MASSARI MARINELLA

Nata a SANT'ELPIDIO A MARE (AP) il 06/04/1964
Codice fiscale: MSSMNL64D46I324G

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratrice
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16862 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG.RA MARINELLA MASSARI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DI MILANO ACC.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE

INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
ALLA RESPONSABILE DI MILANO ACC, SIGNORA MARINELLA MASSARI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO A MILANO ACC E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI

SUBDELEGA.
****

Procuratore
CASIRAGHI MARCO

Nato a COMO (CO) il 06/07/1969
Codice fiscale: CSRMRC69L06C933Z

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16862 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MARCO CASIRAGHI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DI PADOVA ACC .
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI

LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;

32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DI PADOVA ACC, SIGNOR MARCO CASIRAGHI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO A PADOVA ACC E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Procuratore

ZANLARI MARIO

Nato a PARMA (PR) il 05/10/1967
Codice fiscale: ZNLMRA67R05G337G

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16863 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MARIO ZANLARI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI PARMA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI PARMA, SIGNOR MARIO ZANLARI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI PARMA, CUNEO, ALBENGA E TORINO AERITALIA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
****

Procuratore
VINCENZI LORENZO

Nato a COLLEFERRO (RM) il 18/02/1968
Codice fiscale: VNCLNZ68B18C858Q

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16863 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.LORENZO VINCENZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI BRESCIA MONTICHIARI.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE

DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;

23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI BRESCIA MONTICHIARI, SIGNOR LORENZO VINCENZI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI BRESCIA MONTICHIARI, BOLZANO, PADOVA E VENEZIA LIDO E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
****

Procuratore

MANCUSO STEFANO

Nato a ROMA (RM) il 26/12/1971
Codice fiscale: MNCSFN71T26H501T

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16863 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. STEFANO MANCUSO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI PERUGIA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI

POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL

MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI PERUGIA, SIGNOR STEFANO MANCUSO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI PERUGIA, ANCONA FALCONARA E FORLI' E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
****

Procuratore
BELLUCCI MARCO

domicilio

Nato a ROMA (RM) il 25/06/1966
Codice fiscale: BLLMRC66H25H501G
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16863 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MARCO BELLUCCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI ROMA URBE.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE

NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI ROMA URBE, SIGNOR MARCO BELLUCCI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI ROMA URBE, PESCARA, RIETI E SALERNO E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
****

Procuratore
ZUCCO GIOVANNI

Nato a LOCRI (RC) il 27/10/1965
Codice fiscale: ZCCGNN65R27D976G

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16863 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.GIOVANNI ZUCCO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;

28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA, SIGNOR GIOVANNI ZUCCO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI REGGIO CALABRIA, COMISO, PANTELLERIA E LAMPEDUSA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
****

Procuratore

BARRESE VINCENZO

Nato a SPEZZANO PICCOLO (CS) il 05/03/1966
Codice fiscale: BRRVCN66C05I898C

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 15/09/2020
Data iscrizione: 29/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16863 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.VINCENZO BARRESE NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI GROTTAGLIE.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), I SUDDETTI PROCURATORI POTRANNO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.

AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VI):
4) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
5) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
6) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
7) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
8) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
9) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
10) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
11) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
13) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
15) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
16) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
17) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
18) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
19) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
20) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
21) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
22) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
23) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
25) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
26) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
27) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
28) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
29) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
30) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
31) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
32) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
33) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
34) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELL'AEROPORTO DI GROTTAGLIE, SIGNOR VINCENZO BARRESE, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 34), CON RIFERIMENTO AGLI AEROPORTI DI GROTTAGLIE, CROTONE E FOGGIA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSI AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
****

Procuratore

CERESATTO CRISTIANO

Nato a LATISANA (UD) il 09/11/1982
Codice fiscale: CRSCST82S09E473S

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 12/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CRISTIANO CERESATTO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA STRATEGIC MANAGEMENT OFFICE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI

E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17176 IN DATA 15 DICEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CRISTIANO CERESATTO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA STRATEGIC MANAGEMENT OFFICE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 16), IL SUDDETTO PROCURATORE POSSA:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLE RISPETTIVE RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
4) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA

MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 16), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratrice
CAFIERO CRISTIANA

Nata a ROMA (RM) il 05/09/1974
Codice fiscale: CFRCST74P45H501I

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratrice
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 12/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG. CRISTIANA CAFIERO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA STRATEGIC MARKETING, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 1.000.000, PARTECIPARE A GARE DI APPALTO INDETTE DA SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI, ITALIANI O ESTERI, O A PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA IN AMBITO NAZIONALE O INTERNAZIONALE, E SOTTOSCRIVERE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE, VINCOLANTI E NON VINCOLANTI, FINALIZZATE A VENDERE, IN ITALIA E ALL'ESTERO, I PRODOTTI E SERVIZI DELLA SOCIETA' FISSANDONE PREZZI E CORRISPETTIVI;
- ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 1.000.000, PARTECIPARE, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI, ANCHE COSTITUTIVI, A RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA O ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA (CON ESCLUSIONE DI ALTRE FORME GIURIDICHE ASSOCIATIVE, QUALI SOCIETA', CONSORZI, GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO), CON POTERE DI SOTTOSCRIZIONE, LADDOVE ESERCITABILE, DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI ATTIVI RELATIVI ALLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DAI SUDDETTI RTI/ATI;
- STIPULARE ACCORDI E CONTRATTI ATTIVI, CIOE' GLI ATTI CONCLUSIVI DEL PROCESSO DI VENDITA CONSEGUENTI AGLI ATTI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 58 E 59, E SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE CONNESSA ALLA ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE ED ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI RELATIVI AL PROCESSO DI VENDITA;
- SOTTOSCRIVERE NON DISCLOSURE AGREEMENTS E ACCORDI DI CONFIDENZIALITA' DELLE INFORMAZIONI SCAMBIATE IN RELAZIONE ALLE INIZIATIVE COMMERCIALI INTRAPRESE O DA INTRAPRENDERSI;
- ATTRIBUIRE A PERSONALE DEL GRUPPO ENAV ORGANIZZATIVAMENTE DIPENDENTE DALLA STESSA PROCURATRICE IL POTERE DI PORRE IN ESSERE GLI ATTI CONNESSI ALLA

PARTECIPAZIONE A GARE DI APPALTO INDETTE DA SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI, ITALIANI O ESTERI, O A PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA IN AMBITO NAZIONALE O INTERNAZIONALE, INCLUSA LA SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TANTO DI NATURA VINCOLANTE CHE NON VINCOLANTE E DI SOTTOSCRIVERE CONTRATTI O ATTI DI IMPEGNO COMUNQUE DENOMINATI;
- SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE, AGENZIA OVVERO DISTRIBUZIONE, COMUNQUE DENOMINATI, FINALIZZATI AD ATTIVARE INTERMEDIAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA PROMOZIONE COMMERCIALE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI DELLA SOCIETA', O AD INCARICARE INTERMEDIARI, PREVALENTEMENTE NELLA FORMA DI AGENTI E/O DISTRIBUTORI, OVVERO ALTRI SPECIFICI SOGGETTI, PER: (I) IL REPERIMENTO DI OPPORTUNITA' COMMERCIALI, E (II) PER LA PROMOZIONE E CONCLUSIONE DI CONTRATTI DI VENDITA;
- ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, STIPULARE GLI ATTI ED I DOCUMENTI INERENTI GLI APPROVVIGIONAMENTI PRESSO TERZI DI BENI E/O SERVIZI STRUMENTALI E PROPEDEUTICI ALLA PERSECUZIONE DI OPPORTUNITA' COMMERCIALI E DI COMMESSE ATTIVE;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 64, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

MONTORO DANIELE

Nato a ROMA (RM) il 11/03/1981
Codice fiscale: MNTDNL81C11H501V

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 12/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. DANIELE MONTORO NELLA QUALITA' DI DATA PROTECTION OFFICER, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore
GAMALERI GIULIO

Nato a ROMA (RM) il 22/05/1971
Codice fiscale: GMLGLI71E22H501Z

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 16/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIULIO GAMALERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA BRAND DEVELOPMENT, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

Procuratore
ROBERTI CARLO

Nato a ROMA (RM) il 15/02/1961
Codice fiscale: RBRCRL61B15H501K

domicilio
ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica
procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 21/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.CARLO ROBERTI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PROGRAM MANAGEMENT OFFICE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DEI PROFESSIONISTI ABILITATI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E DI

INGEGNERIA DI CUI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI AMMISSIONE, SOSPENSIONE, ESCLUSIONE DAL SISTEMA STESSO, NONCHE' AGGIORNARE E MODIFICARE IL SISTEMA STESSO, PROVVEDERE ALLE ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE PERIODICA DEI SOGGETTI QUALIFICATI OLTRE CHE PROVVEDERE AI RELATIVI BANDI, AVVISI E PUBBLICAZIONI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

TIBERTI FABRIZIO

Nato a ROMA (RM) il 07/07/1962
Codice fiscale: TBRFRZ62L07H501P

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 21/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. FABRIZIO TIBERTI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATM PLATFORMS OPERATIONS AND NETWORK, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore

ANDRENACCI AVERARDO

Nato a ROMA (RM) il 09/04/1959
Codice fiscale: NDRVRD59D09H501D

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 25/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17014 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. AVERARDO ANDRENACCI RESPONSABILE DELLA NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL, ED HA CONFERITO IL POTERE DI AMMINISTRARE TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE, OVUNQUE IN SERVIZIO, IN ORDINE A:
- DEFINIZIONE OGNI QUESTIONE DI NATURA AMMINISTRATIVA, PREVIDENZIALE, ASSISTENZIALE E ASSICURATIVA IN MATERIA DI LAVORO CON GLI ENTI, ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI COMPETENTI, IVI INCLUSA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE DETERMINAZIONI PENSIONISTICHE INPDAP;
- RILASCIO DI ESTRATTI DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO E DI ATTESTAZIONI O CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE PER GLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI NONCHE' PER ALTRI ENTI O PRIVATI;
- RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', IN PARTICOLARE INNANZI ALL'INAIL, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.P.R. 30 GIUGNO 1965, N. 1124 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
- OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI CUI LA SOCIETA' E' TENUTA QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA, CON FACOLTA' - TRA L'ALTRO - DI SOTTOSCRIVERE, AI FINI DI TALI ADEMPIMENTI, ATTESTAZIONI O QUALSIVOGLIA ATTO O CERTIFICATO;
- RENDERE LE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 547 C.P.C. IN MERITO A PROCEDIMENTI NEI QUALI LA SOCIETA' E' CHIAMATA A RENDERE LA DICHIARAZIONE DI TERZO E OVE RISULTI DEBITORE UN DIPENDENTE DELLA SOCIETA', E CONFERIRE A SUA VOLTA PROCURA SPECIALE A DIPENDENTI DELLA PROPRIA STRUTTURA ONDE RENDERE LE MEDESIME DICHIARAZIONI.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
3)
.. AVERARDO ANDRENACCI NELLA QUALITA' DI LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
.. PIERO GIACOMO LISI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE RITENUTE IRPEF DEL PERSONALE DIPENDENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA' TRAMITE IL PORTALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

Procuratore
MAINIERO ROBERTO

Nato a OLBIA (SS) il 03/05/1971
Codice fiscale: MNRRRT71E03G015I

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 25/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17012 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. ROBERTO MAINIERO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ADMINISTRATION AND CONTROL SUBSIDIARIES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.

Procuratrice
BOTTIGLIERI LOREDANA

Nata a ROMA (RM) il 22/09/1970
Codice fiscale: BTTLDN70P62H501L

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratrice
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 25/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17012 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG.RA LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO,IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
1)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND

FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON FIRMA ABBINATA DI ALMENO DUE DEI PREDETTI PROCURATORI E SENZA LIMITI DI VALORE:
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI ADDEBITO A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA' PRESSO ISTITUTI DI CREDITO NAZIONALI ED ESTERI DENOMINATI IN EURO O ALTRA VALUTA QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PAGAMENTO DI FORNITORI, PAGAMENTO DELLE COMPETENZE E DEI CONTRIBUTI A DIPENDENTI, PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE; OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DI SOCIETA' CONTROLLATE; PAGAMENTO DI DIVIDENDI; OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI VALUTA.
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
4)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON FIRMA ABBINATA DI ALMENO DUE DEI PREDETTI PROCURATORI E SENZA LIMITI DI VALORE:
- AD EFFETTUARE DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUL CONTO CORRENTE BANCARIO ACCESO PRESSO BANK OF THE WEST RELATIVO ALLA SOCIETA' CONTROLLATA ENAV NORTH ATLANTIC LLC.
5)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE E SENZA LIMITI DI VALORE:
- A DISPORRE IL TRASFERIMENTO DI FONDI DAL CONTO INFRUTTIFERO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE AGLI ALTRI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA';
- A DISPORRE GIROCONTI SUI CONTI CORRENTI INTESTATI ALLA SOCIETA';
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI UTILIZZO, RINNOVO DI UTILIZZO O ESTINZIONE DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO RELATIVE A CONTRATTI DI FINANZIAMENTO GIA' PERFEZIONATI;
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI GIRATA PER L'INCASSO DI TITOLI DI CREDITO E DI ASSEGNI DI TERZI CON ACCREDITO IN CONTO.
8)
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- AD AUTORIZZARE LO SVINCOLO DI FIDEIUSSIONI RILASCIATE DA TERZI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA';
- AD EFFETTUARE LE ATTIVITA' E SOTTOSCRIVERE GLI ATTI CONNESSI AD OPERAZIONI DI CESSIONE DI CREDITO DA PARTE DI TERZI PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 1.000.000 (UNMILIONE).
9)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- A SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI DI INTENTO, CERTIFICAZIONI PERCIPIENTI, MODELLI F23, F24 E F35, CONTI CORRENTI E VAGLIA POSTALI RELATIVI AD IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE, TASSE E CONTRIBUTI, ACCISE E MULTE, SANZIONI ED INTERESSI RIFERITI O RIFERIBILI AI PREDETTI TRIBUTI, NEI LIMITI DI IMPORTO DI EURO 1.000.000

(UNMILIONE).
10)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
.. LUIGI DI MONTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TREASURY,
.. ROBERTA MASSINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE TREASURY,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI RITIRO DI ASSEGNI CIRCOLARI, VERSAMENTO DI ASSEGNI E TITOLI DI TERZI, CONSEGNA E RITIRO DI DOCUMENTAZIONE CONTABILE.

Procuratore

BOZZI BEPPE

Nato a GRUMO APPULA (BA) il 14/08/1972
Codice fiscale: BZZBPP72M14E223C

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 25/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17012 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PLANNING AND CONTROL, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
1)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON FIRMA ABBINATA DI ALMENO DUE DEI PREDETTI PROCURATORI E SENZA LIMITI DI VALORE:
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI ADDEBITO A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA' PRESSO ISTITUTI DI CREDITO NAZIONALI ED ESTERI DENOMINATI IN EURO O ALTRA VALUTA QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PAGAMENTO DI FORNITORI, PAGAMENTO DELLE COMPETENZE E DEI CONTRIBUTI A DIPENDENTI, PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE; OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DI SOCIETA' CONTROLLATE; PAGAMENTO DI DIVIDENDI; OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI VALUTA.
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND

CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NATO A UDINE IL 13 AGOSTO 1968, NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
10)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
.. LUIGI DI MONTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TREASURY,
.. ROBERTA MASSINI NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE TREASURY,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI RITIRO DI ASSEGNI CIRCOLARI, VERSAMENTO DI ASSEGNI E TITOLI DI TERZI, CONSEGNA E RITIRO DI DOCUMENTAZIONE CONTABILE.

Procuratore

FUNICELLO TOMMASO MASSIMO

Nato a ROMA (RM) il 15/02/1971
Codice fiscale: FNCTMS71B15H501I

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 25/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17012 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FINANCE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
1)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,

.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON FIRMA ABBINATA DI ALMENO DUE DEI PREDETTI PROCURATORI E SENZA LIMITI DI VALORE:
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI ADDEBITO A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA' PRESSO ISTITUTI DI CREDITO NAZIONALI ED ESTERI DENOMINATI IN EURO O ALTRA VALUTA QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PAGAMENTO DI FORNITORI, PAGAMENTO DELLE COMPETENZE E DEI CONTRIBUTI A DIPENDENTI, PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE; OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DI SOCIETA' CONTROLLATE; PAGAMENTO DI DIVIDENDI; OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI VALUTA.
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
4)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON FIRMA ABBINATA DI ALMENO DUE DEI PREDETTI PROCURATORI E SENZA LIMITI DI VALORE:
- AD EFFETTUARE DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUL CONTO CORRENTE BANCARIO ACCESO PRESSO BANK OF THE WEST RELATIVO ALLA SOCIETA' CONTROLLATA ENAV NORTH ATLANTIC LLC.
5)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE E SENZA LIMITI DI VALORE:
- A DISPORRE IL TRASFERIMENTO DI FONDI DAL CONTO INFRUTTIFERO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE AGLI ALTRI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA';
- A DISPORRE GIROCONTI SUI CONTI CORRENTI INTESTATI ALLA SOCIETA';
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI UTILIZZO, RINNOVO DI UTILIZZO O ESTINZIONE DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO RELATIVE A CONTRATTI DI FINANZIAMENTO GIA' PERFEZIONATI;
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI GIRATA PER L'INCASSO DI TITOLI DI CREDITO E DI ASSEGNI DI TERZI CON ACCREDITO IN CONTO.
7)
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
AFFINCHE' ABBIA, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) PER OPERAZIONE, INVESTIMENTI DELLA LIQUIDITA' IN STRUMENTI FINANZIARI ED ACQUISIZIONE DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO;
- AD EFFETTUARE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 3.000.000 (TREMILIONI) PER OPERAZIONE, LA SOTTOSCRIZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE;
- AD EFFETTUARE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE PROPOSTE DI RIMODULAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI BANCARI E DEI CREDITI DI FIRMA A REVOCA DELLA SOCIETA';
- A SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE O LO SVINCOLO DI POLIZZE FIDEIUSSORIE E/O ALTRE GARANZIE PRESTATE DAGLI ISTITUTI DI CREDITO A FAVORE DI TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' E/O DELLE SOCIETA' CONTROLLATE, ENTRO IL LIMITE EURO 1.000.000 (UNMILIONE) PER OPERAZIONE.
8)
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND

FINANCIAL STATEMENTS,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- AD AUTORIZZARE LO SVINCOLO DI FIDEIUSSIONI RILASCIATE DA TERZI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA';
- AD EFFETTUARE LE ATTIVITA' E SOTTOSCRIVERE GLI ATTI CONNESSI AD OPERAZIONI DI CESSIONE DI CREDITO DA PARTE DI TERZI PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 1.000.000 (UNMILIONE).
10)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
.. LUIGI DI MONTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TREASURY,
.. ROBERTA MASSINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE TREASURY,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI RITIRO DI ASSEGNI CIRCOLARI, VERSAMENTO DI ASSEGNI E TITOLI DI TERZI, CONSEGNA E RITIRO DI DOCUMENTAZIONE CONTABILE.

Procuratore

VASTA GIOVANNI PAOLO

Nato a CATANIA (CT) il 17/08/1960
Codice fiscale: VSTGNN60M17C351Q

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 25/11/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17012 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIOVANNI PAOLO VASTA NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PROCUREMENT, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE LAVORI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI AMMISSIONE, SOSPENSIONE, ESCLUSIONE DAL SISTEMA, NONCHE' DI AGGIORNARE, MODIFICARE O REVOCARE IN TUTTO O IN PARTE IL SISTEMA STESSO, PROVVEDERE ALLE ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE PERIODICA DEI SOGGETTI QUALIFICATI OLTRE CHE PROVVEDERE AI RELATIVI BANDI, AVVISI E PUBBLICAZIONI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.

Procuratrice

MASSINI ROBERTA

Nata a ORTE (VT) il 24/07/1966
Codice fiscale: MSSRRT66L64G135Y

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratrice
Data atto di nomina 03/11/2020
Data iscrizione: 17/12/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 06/11/2020

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
10)
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
.. LUIGI DI MONTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TREASURY,
.. ROBERTA MASSINI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE TREASURY,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ANCHE DISGIUNTAMENTE:
- AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI RITIRO DI ASSEGNI CIRCOLARI, VERSAMENTO DI ASSEGNI E TITOLI DI TERZI, CONSEGNA E RITIRO DI DOCUMENTAZIONE CONTABILE.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Procuratore Speciale

PARNASI FABRIZIO

Nato a ROMA (RM) il 25/12/1971
Codice fiscale: PRNFRZ71T25H501P

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore speciale
Data atto di nomina 16/06/2021
Data iscrizione: 08/09/2021
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA NELLA FIRMA DAL NOTAIO PASQUALE FARINARO IN DATA 16 GIUGNO 2021 REPERORIO N. 32260/17259 LA SOCIETA' HA CONFERITO PROCURA AL DOTT. FABRIZIO PARNASI, NATO A ROMA IL 25 DICEMBRE 1971, RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA "LITIGATION AND LABOUR LAW" DI ENAV S.P.A., DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO LA SUDDETTA SEDE LEGALE, AFFINCHE' LO STESSO, IN NOME, PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PREDETTA, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA, ESERCITI I SEGUENTI POTERI, CON LE MODALITA' E LE LIMITAZIONI ESPRESSE:
1) INTERVENIRE NEI GIUDIZI DI LAVORO PER RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO DI LEGGE, PRESTARSI AL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE E PROCEDERE ALLA RELATIVA DEFINIZIONE, RINUNCIARE AI MEDESIMI GIUDIZI ED ACCETTARNE RINUNCIA;
2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE AVANTI AGLI ORGANI DI CONCILIAZIONE PREVISTI DALL'ART. 410 E SEGUENTI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE ANCHE DEFERITE A COLLEGI ARBITRALI, RINUNCIARE ALLE MEDESIME ED ACCETTARNE RINUNCIA. I POTERI INDICATI AL PRESENTE PUNTO 2) NON POTRANNO ESSERE ESERCITATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIRIGENTE.
AL SOPRA INDICATO PROCURATORE, NELL'AMBITO E PER L'ESPLETAMENTO DEI POTERI AD ESSO CONFERITI, VIENE ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', ANCHE IN SEDE PROCESSUALE.
****

Procuratore
MAZZUCCA SIMONE

Nato a GENOVA (GE) il 03/02/1978
Codice fiscale: MZZSMN78B03D969Q

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 08/09/2021
Data iscrizione: 14/09/2021
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17997/11946 IN DATA 8 SETTEMBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. SIMONE MAZZUCCA, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMMUNICATION AND PUBLIC AFFAIRS, AL QUALE CONFERISCE I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI APPRESSO, CON AMPIA FACOLTA' DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', PER GLI AMBITI DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA COMMUNICATION AND PUBLIC AFFAIRS, IL SUDDETTO PROCURATORE, PUO':
1. STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA/00);
2. SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17998/11947 IN DATA 8 SETTEMBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. IL SIGNOR SIMONE MAZZUCCA NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMMUNICATION AND PUBLIC AFFAIRS.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 16), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTO PROCURATORE, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
4) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 16), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

Procuratore

CASALEGNO STEFANO

Nato a TREVISO (TV) il 12/06/1970
Codice fiscale: CSLSFN70H12L407S

domicilio

ROMA (RM)
VIA SALARIA 716 CAP 00138

carica

procuratore
Data atto di nomina 20/10/2021
Data iscrizione: 04/11/2021
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 25/10/2021

poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 18186 IN DATA 20 OTTOBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. STEFANO CASALEGNO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INNOVATION AND SUSTAINABILITY, AL QUALE HA CONFERITO I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI APPRESSO, CON AMPIA FACOLTA' DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', PER GLI AMBITI DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA INNOVATION AND SUSTAINABILITY, IL SUDDETTO PROCURATORE, PUO':
1. STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA/00);
2. SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 18187/12087 IN DATA 20 OTTOBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE CON DECORRENZA IMMEDIATA, IL SIGNOR STEFANO CASALEGNO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INNOVATION AND SUSTAINABILITY.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 16), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E 4)RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTO PROCURATORE, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 16), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	3399
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	22/01/2001
Attività prevalente	"ASSISTENZA AL VOLO, AL TRAFICO AEREO GENERALE" A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE 144/1999.
Certificazioni	Qualità, Salute e sicurezza sul lavoro, Sicurezza delle informazioni

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 22/01/2001

attività prevalente esercitata dall'impresa

"ASSISTENZA AL VOLO, AL TRAFICO AEREO GENERALE" A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE 144/1999.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente
(fonte Agenzia delle Entrate)(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/12/2021)

Numero certificato: 238545-2017-AHSO-ITA-ACCREDIA
Data di prima emissione: 15/11/2018
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.
Codice fiscale: 06247370155
Schema di Accreditamento:
SCR - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro
Norma di riferimento: ISO 45001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Settori certificati:
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni
35 - Altri Servizi
37 - Istruzione

Numero certificato: 16443-2007-AQ-ITA-SINCERT
Data di prima emissione: 19/12/2007
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.
Codice fiscale: 06247370155
Schema di Accreditamento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'
Settori certificati:
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni
34 - Servizi Di Ingegneria
35 - Altri Servizi
37 - Istruzione

Numero certificato: 128168-2012-AIS-ITA-ACCREDIA
Data di prima emissione: 19/12/2012
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.
Codice fiscale: 06247370155
Schema di Accreditamento:
SSI - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Sicurezza Delle Informazioni
Norma di riferimento: UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

attivita' esercitata nella sede legale

ASSISTENZA AL VOLO, AL TRAFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE 144/1999. L'ATTIVITA' ERA GIA' ESERCITATA COME ENTE DAL 24 MARZO 1981.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 22/01/2001

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2021
(Dati rilevati al 30/09/2021)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre		Valore medio
Dipendenti	3415	3412	3369		3399
Indipendenti	0	0	0		0
Totale	3415	3412	3369		3399

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Collaboratori	8	7	6	0

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto
(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2021)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre
Tempo Determinato	2%	3%	2%
Tempo Indeterminato	98%	97%	98%

Distribuzione per Orario di lavoro
(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2021)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre
Tempo Pieno	99%	99%	99%
Tempo Parziale	1%	1%	1%

Distribuzione per Qualifica
(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2021)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre
Impiegato	88%	88%	88%
Quadro	10%	10%	10%
Dirigente	1%	1%	1%
altro	0	0	0

Addetti nel comune di LAMPEDUSA E LINOSA (AG)

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	11	11	11	11
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	11	11	11	11

Addetti nel comune di FALCONARA MARITTIMA (AN)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	16	16	16	16
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	16	16	16	16

Addetti nel comune di BARI (BA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	44	43	43	43
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	44	43	43	43

Addetti nel comune di ORIO AL SERIO (BG)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	41	42	40	41
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	41	42	40	41

Addetti nel comune di BOLOGNA (BO)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	58	58	57	58
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	58	58	57	58

Addetti nel comune di BRINDISI (BR)
Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	163	162	155	160
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	163	162	155	160

Addetti nel comune di MONTICHIARI (BS)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	16	15	16	16
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	16	15	16	16

Addetti nel comune di BOLZANO (BZ)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	13	13	13	13
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	13	13	13	13

Addetti nel comune di CAGLIARI (CA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	31	31	31	31
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	31	31	31	31

Addetti nel comune di CUNEO (CN)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	8	8	8	8
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	8	8	8	8

Addetti nel comune di CATANIA (CT)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	55	54	53	54
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	55	54	53	54

Addetti nel comune di LAMEZIA TERME (CZ)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	33	32	31	32
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	33	32	31	32

Addetti nel comune di FOGGIA (FG)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	5	5	5	5
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	5	5	5	5

Addetti nel comune di FIRENZE (FI)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	37	37	36	37
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	37	37	36	37

Addetti nel comune di GENOVA (GE)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	35	35	36	35
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	35	35	36	35

Addetti nel comune di RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	23	23	22	23
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	23	23	22	23

Addetti nel comune di ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	6	5	5	6
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	6	5	5	6

Addetti nel comune di MILANO (MI)
Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	417	412	403	411
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	417	412	403	411

Addetti nel comune di NAPOLI (NA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	66	68	68	67
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	66	68	68	67

Addetti nel comune di PALERMO (PA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	47	51	51	50
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	47	51	51	50

Addetti nel comune di ABANO TERME (PD)
Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	264	263	261	263
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	264	263	261	263

Addetti nel comune di PADOVA (PD)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	4	4	4	4
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	4	4	4	4

Addetti nel comune di PESCARA (PE)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	17	17	17	17
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	17	17	17	17

Addetti nel comune di PERUGIA (PG)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	12	13	13	13
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	12	13	13	13

Addetti nel comune di PARMA (PR)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	13	13	13	13
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	13	13	13	13

Addetti nel comune di REGGIO DI CALABRIA (RC)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	15	15	15	15
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	15	15	15	15

Addetti nel comune di COMISO (RG)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	9	9	9	9
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	9	9	9	9

Addetti nel comune di RIETI (RI)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	6	5	5	5
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	6	5	5	5

Addetti nel comune di ROMA (RM)
Sede e Unità locali: 1-3-57-58

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	1424	1417	1400	1414
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	1424	1417	1400	1414

Addetti nel comune di CIAMPINO (RM)
Unità locali: 9-55

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	81	79	78	80
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	81	79	78	80

Addetti nel comune di FIUMICINO (RM)
Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	102	103	104	103
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	102	103	104	103

Addetti nel comune di RIMINI (RN)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	18	17	18	18
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	18	17	18	18

Addetti nel comune di PONTECAGNANO FAIANO (SA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	7	6	6	6
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	7	6	6	6

Addetti nel comune di ALGHERO (SS)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	24	25	25	25
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	24	25	25	25

Addetti nel comune di OLBIA (SS)
Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	29	33	33	32
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	29	33	33	32

Addetti nel comune di VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	5	4	4	4
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	5	4	4	4

Addetti nel comune di GROTTAGLIE (TA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	8	8	7	8
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	8	8	7	8

Addetti nel comune di CASELLE TORINESE (TO)
Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	52	52	51	51
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	52	52	51	51

Addetti nel comune di TORINO (TO)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	6	5	5	5
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	6	5	5	5

Addetti nel comune di PANTELLERIA (TP)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	10	9	9	9
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	10	9	9	9

Addetti nel comune di TREVISO (TV)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	16	18	20	18
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	16	18	20	18

Addetti nel comune di VARESE (VA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	68	71	70	70
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	68	71	70	70

Addetti nel comune di VENEZIA (VE)
Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	57	58	57	57
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	57	58	57	57

Addetti nel comune di VILLAFRANCA DI VERONA (VR)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	46	45	44	45
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	46	45	44	45

10 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. RM/1	VIA SALARIA 825 ROMA (RM) CAP 00138
Unita' Locale n. RM/2	VIA CHAVEZ FIUMICINO (RM) CAP 00050
Unita' Locale n. RM/3	VIA APPIA NUOVA 1491 ROMA (RM) CAP 00178
Unita' Locale n. RM/9	AEROPORTO CIAMPINO HANGAR 127 CIAMPINO (RM) CAP 00040
Unita' Locale n. RM/26	AVENUE LOUISE 350 BRUXELLES CAP 1050 BELGIO
Unita' Locale n. RM/54	JALAN WAN KADIR 1 KUALA LUMPUR MALAYSIA
Unita' Locale n. RM/55	VIA APPIA NUOVA 1651 CIAMPINO (RM) CAP 00043
Unita' Locale n. RM/56	BUILDING A3, OFFICE 516 SNC DUBAI EMIRATI ARABI UNITI
Unita' Locale n. RM/57	VIA PIETRO BOCCANELLI 32/34 ROMA (RM) CAP 00138
Unita' Locale n. RM/58	VIA DEL CASALE CAVALLARI 200 ROMA (RM) CAP 00156
Unita' Locale n. AG/1	PRESSO AEREOPORTO DI LAMPEDUSA LAMPEDUSA E LINOSA (AG) CAP 92010
Unita' Locale n. AN/1	VIA FOSSATELLO FALCONARA MARITTIMA (AN) CAP 60020
Unita' Locale n. BA/1	VIALE DELL'AEROPORTO BARI (BA) CAP 70057
Unita' Locale n. BG/1	VIA AEROPORTO 13 ORIO AL SERIO (BG) CAP 24050
Unita' Locale n. BO/1	VIA TRIUNVIRATO 84 BOLOGNA (BO) CAP 40132
Unita' Locale n. BR/1	VIA RUGGERO DE SIMONE BRINDISI (BR) CAP 72011
Unita' Locale n. BR/2	CONTRADA BARONCINO 26 BRINDISI (BR) CAP 72100
Unita' Locale n. BS/1	VIA AEREOPORTO 34 MONTICHIARI (BS) CAP 25018
Unita' Locale n. BZ/1	VIA AEROPORTO F. BARACCA BOLZANO (BZ) CAP 39100
Unita' Locale n. CA/1	AEREOPORTO CIVILE DI ELMAS CAGLIARI (CA) CAP 09100
Unita' Locale n. CN/1	STRADA STATALE 20 1 CUNEO (CN) CAP 12040
Unita' Locale n. CT/1	AEREOPORTO DI FONTANAROSSA CATANIA (CT) CAP 95030
Unita' Locale n. CZ/1	AEREOPORTO DI LAMEZIA TERME LAMEZIA TERME (CZ) CAP 88046
Unita' Locale n. FG/1	AEREOPORTO DI FOGGIOA GINOLISA FOGGIA (FG) CAP 71100
Unita' Locale n. FI/1	VIA DEL TERMINE 11 FIRENZE (FI) CAP 50145
Unita' Locale n. FO/1	VIA SEGANTI 103 FORLI' (FC) CAP 47100
Unita' Locale n. FO/2	VIA BALDASSARRE CARNACCINI 5 FORLI' (FC) CAP 47121
Unita' Locale n. GE/1	AEREOPORTO CRISTOFORO COLOMBO GENOVA (GE) CAP 16154
Unita' Locale n. GO/1	VIA ANTONIO TAMBARIN 8/G RONCHI DEI LEGIONARI (GO) CAP 34077
Unita' Locale n. KR/1	LOCALITA' AEREOPORTO S.ANNA ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR) CAP 88876
Unita' Locale n. MB/1	VIA GROANE 6 CESANO MADERNO (MB) CAP 20811
Unita' Locale n. MI/1	AEROPORTO DI LINATE-MILANO MILANO (MI) CAP 20090
Unita' Locale n. MI/2	AEROPORTO FORLANINI MILANO (MI) CAP 20090
Unita' Locale n. NA/1	VIALE FULCO RUFFO DI CALABRIA SNC NAPOLI (NA) CAP 80144
Unita' Locale n. PA/1	AEROPORTO PALERMO PUNTA RAISI PALERMO (PA) CAP 90100
Unita' Locale n. PD/1	VIA SORIO 89 PADOVA (PD) CAP 35141
Unita' Locale n. PD/2	VIA ARMANDO DIAZ 63 ABANO TERME (PD) CAP 35031

Unita' Locale n. PE/1	VIA TIBURTINA 384 PESCARA (PE) CAP 65129
Unita' Locale n. PG/1	STRADA DELL'AEREOPORTO SNC PERUGIA (PG) CAP 06080
Unita' Locale n. PR/1	VIA ADRIANO MANTELLI 19/A PARMA (PR) CAP 43126
Unita' Locale n. RC/1	AEREOPORTO DELLO STRETTO REGGIO DI CALABRIA (RC) CAP 89100
Unita' Locale n. RG/1	CONTRADA CANNAMELLITO PANTALEO SNC COMISO (RG) CAP 97013
Unita' Locale n. RI/1	PRESSO AEREOPORTO DI RIETI RIETI (RI) CAP 02100
Unita' Locale n. RN/1	VIA FLAMINIA 407 RIMINI (RN) CAP 47924
Unita' Locale n. SA/1	AEREOPORTO DI PONTECAGNANO PONTECAGNANO FAIANO (SA) CAP 84098
Unita' Locale n. SA/2	CENTRO RADAR MONTE STELLA OMIGNANO (SA) CAP 84060
Unita' Locale n. SS/1	AEREOPORTO DI ALGHERO FERTILIA ALGHERO (SS) CAP 07041
Unita' Locale n. SS/2	AEREOPORTO DI OLBIA OLBIA (SS) CAP 07026
Unita' Locale n. SV/1	AEREOPORTO C.PANERO VILLANOVA D'ALBENGA (SV) CAP 17038
Unita' Locale n. TA/1	AEREOPORTO DI GROTTAGLIE GROTTAGLIE (TA) CAP 74023
Unita' Locale n. TO/1	STRADA DELLA BERLIA 500 TORINO (TO) CAP 10146
Unita' Locale n. TO/2	AEREOPORTO SANDRO PERTINI CASELLE TORINESE (TO) CAP 10172
Unita' Locale n. TP/1	CONTRADA MARGANA PANTELLERIA (TP) CAP 91017
Unita' Locale n. TV/1	STRADA DI CANIZZANO 22 TREVISO (TV) CAP 31100
Unita' Locale n. VA/1	AEROPORTO MALPENSA-VARESE VARESE (VA) CAP 21010
Unita' Locale n. VE/1	VIA MORANDI 6 VENEZIA (VE) CAP 30126
Unita' Locale n. VE/2	VIA ALVISE CADAMOSTO SNC VENEZIA (VE) CAP 30173
Unita' Locale n. VR/1	VIA CALURI 3 VILLAFRANCA DI VERONA (VR) CAP 37069

Unita' Locale n. RM/1

Indirizzo

Unita' Locale Operativa

ROMA (RM)
VIA SALARIA 825 CAP 00138
CENTRO DI CONTROLLO

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. RM/2

Indirizzo

Unita' Locale Operativa

FIUMICINO (RM)
VIA CHAVEZ CAP 00050
frazione AEREOPORTO FIUMICINO
CENTRO DI CONTROLLO

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. RM/3

Unita' Locale Operativa

Indirizzo

ROMA (RM)
VIA APPIA NUOVA 1491 CAP 00178
CENTRO DI CONTROLLO D'AREA

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. RM/9

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 22/01/2001

Indirizzo

CIAMPINO (RM)
AEROPORTO CIAMPINO HANGAR 127 CAP 00040
UNITA' ORGANIZZATIVA
Telefono: 06 79340594

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 22/01/2001

Unita' Locale n. RM/26

Ufficio Di Rappresentanza
Data apertura: 06/07/2007

Indirizzo

BRUXELLES
AVENUE LOUISE 350 CAP 1050 BELGIO

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. RM/54

Ufficio
Data apertura: 11/12/2013

Indirizzo

KUALA LUMPUR
JALAN WAN KADIR 1 MALAYSIA
frazione TAMAN TUN DR ISMAIL
LEVEL 10 MENARA LGB

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle entrate)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. RM/55

Ufficio
Data apertura: 27/05/2014

Indirizzo

CIAMPINO (RM)
VIA APPIA NUOVA 1651 CAP 00043
CENTRO AEREOPORTUALE CIAMPINO

Attivita' esercitata

FORNITURA DEI SERVIZI NAVIGAZIONE AEREA

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 27/05/2014

Unita' Locale n. RM/56

Ufficio
Data apertura: 29/04/2018

Indirizzo

DUBAI
BUILDING A3, OFFICE 516 SNC EMIRATI ARABI UNITI
frazione DUBAI WORLD CENTRAL
BUSINESS PARK

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle entrate)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. RM/57

Ufficio
Data apertura: 02/05/2018

Indirizzo

ROMA (RM)
VIA PIETRO BOCCANELLI 32/34 CAP 00138

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle entrate)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. RM/58

Ufficio
Data apertura: 01/05/2019

Indirizzo

ROMA (RM)
VIA DEL CASALE CAVALLARI 200 CAP 00156
TECHNO SKY SRL

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle entrate)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. AG/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di AGRIGENTO

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

Indirizzo

LAMPEDUSA E LINOSA (AG)
PRESSO AEREOPORTO DI LAMPEDUSA CAP 92010
CENTRO DI CONTROLLO

estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AG - 183261

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. AN/1

informazioni estratte dal Registro Imprese delle MARCHE

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

Indirizzo

FALCONARA MARITTIMA (AN)
VIA FOSSATELLO CAP 60020
frazione CASTELFERRETTI
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 071 9188782

estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AN - 161317

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. BA/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di BARI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

BARI (BA)
VIALE DELL'AEROPORTO CAP 70057
frazione PALESE
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 080 5316164
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BA - 443240

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. BG/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di BERGAMO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

ORIO AL SERIO (BG)
VIA AEROPORTO 13 CAP 24050
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 035 4594021
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BG - 335698

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. BO/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di BOLOGNA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa

BOLOGNA (BO)
VIA TRIUNVIRATO 84 CAP 40132
C/O AEROPORTO CENTRO CONTROLLO
Telefono: 051 4139207
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BO - 423909

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. BR/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di BRINDISI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

BRINDISI (BR)
VIA RUGGERO DE SIMONE CAP 72011
frazione CASALE
CENTRO DI CONTROLLO D'AREA
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BR - 123378

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. BR/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di BRINDISI

Indirizzo

Sede Operativa, Ufficio
Data apertura: 10/12/2015

BRINDISI (BR)
CONTRADA BARONCINO 26 CAP 72100
AEREOPORTO BRINDISI CASALE
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BR - 123378

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

FORNITURA SERVIZI NAVIGAZIONE AEREA

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. BS/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di BRESCIA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/11/2007

MONTICHIARI (BS)
VIA AEREOPORTO 34 CAP 25018
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 491485

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 15 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/11/2007

Unita' Locale n. BZ/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di BOLZANO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

BOLZANO (BZ)
VIA AEROPORTO F. BARACCA CAP 39100
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 0471 255301
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BZ - 169569

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99. IL CENTRO DI CONTROLLO ERA GIA' OPERATIVO DAL 01/01/1982 MA SOTTO LE INSEGNE DELL'ENTE NAZIONALE PER IL CONTROLLO AEREO.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. CA/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di CAGLIARI-ORISTANO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

CAGLIARI (CA)
AEREOPORTO CIVILE DI ELMAS CAP 09100
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CA - 242322

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE

DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. CN/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di CUNEO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1988

CUNEO (CN)
STRADA STATALE 20 1 CAP 12040
frazione LEVALDIGI-AEROPORTO CUNEO
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 0172 374274
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CN - 243004

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.21 - attivita' dei servizi connessi ai trasporti terrestri
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1988

Unita' Locale n. CT/1

informazioni estratte dal Registro Imprese del SUD EST SICILIA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

CATANIA (CT)
AEREOPORTO DI FONTANAROSSA CAP 95030
frazione FONTANAROSSA
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CT - 292648

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. CZ/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di CATANZARO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

LAMEZIA TERME (CZ)
AEREOPORTO DI LAMEZIA TERME CAP 88046
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CZ - 177789

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. FG/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di FOGGIA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

FOGGIA (FG)
AEREOPORTO DI FOGGIOA GINOLISA CAP 71100
CENTRO DI CONTROLLO

estremi di iscrizione
Attivita' esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FG - 249145

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. FI/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di FIRENZE

Indirizzo

Unita' Locale Operativa

FIRENZE (FI)
VIA DEL TERMINE 11 CAP 50145
frazione AEROP.FIRENZE PERETOLA
CENTRO DI CONTROLLO
stradario F5729
Telefono: 055 318690

estremi di iscrizione
Attivita' esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FI - 527742

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. FO/1

informazioni estratte dal Registro Imprese della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI

Indirizzo (2)

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

FORLI' (FC)
VIA SEGANTI 103 CAP 47100
frazione AEREOPORTO DI FORLI'
CENTRO DI CONTROLLO

estremi di iscrizione
Attivita' esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FO - 307625

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. FO/2

informazioni estratte dal Registro Imprese della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI

Indirizzo (2)

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 19/09/2005

FORLI' (FC)
VIA BALDASSARRE CARNACCINI 5 CAP 47121
FUNZIONE ACADEMY

estremi di iscrizione
Attivita' esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FO - 307625

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 19/09/2005

Unita' Locale n. GE/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di GENOVA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

GENOVA (GE)
AEREOPORTO CRISTOFORO COLOMBO CAP 16154
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: GE - 425671

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. GO/1

informazioni estratte dal Registro Imprese VENEZIA GIULIA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
VIA ANTONIO TAMBARIN 8/G CAP 34077
AEROPORTO CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: GO - 69718

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. KR/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di CROTONE

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)
LOCALITA' AEREOPORTO S.ANNA CAP 88876
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: KR - 167175

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. MB/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Indirizzo

Magazzino
Data apertura: 22/05/2014

CESANO MADERNO (MB)
VIA GROANE 6 CAP 20811
TRIBOO DIGITAL C/O ARCESE LOG
Numero Repertorio Economico Amministrativo: MB - 1896115

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 46.42.1 - commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. MI/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

MILANO (MI)
AEROPORTO DI LINATE-MILANO CAP 20090
frazione LINATE
CENTRO DI CONTROLLO D'AREA
Telefono: 02 70143301
Numero Repertorio Economico Amministrativo: MI - 1673528

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. MI/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

MILANO (MI)
AEROPORTO FORLANINI CAP 20090
frazione SEGRATE
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 02 70143201
Numero Repertorio Economico Amministrativo: MI - 1673528

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. NA/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di NAPOLI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

NAPOLI (NA)
VIALE FULCO RUFFO DI CALABRIA SNC CAP 80144
frazione CAPODICHINO
AEREOPORTO CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: NA - 754654

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. PA/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di PALERMO ed ENNA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

PALERMO (PA)
AEROPORTO PALERMO PUNTA RAISI CAP 90100
Numero Repertorio Economico Amministrativo: PA - 233544

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE

144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

denuncia attività

Denuncia inizio attività o comunicazione in data 01/01/1982

Unita' Locale n. PD/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di PADOVA

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

Indirizzo

PADOVA (PD)
VIA SORIO 89 CAP 35141
frazione AEREOPORTO DI PADOVA
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: PD - 363666

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99 (DAL 28/12/2000)

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. PD/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di PADOVA

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

Indirizzo

ABANO TERME (PD)
VIA ARMANDO DIAZ 63 CAP 35031
CENTRO DI CONTROLLO D'AREA
Numero Repertorio Economico Amministrativo: PD - 363666

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. PE/1

informazioni estratte dal Registro Imprese CHIETI PESCARA

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

Indirizzo

PESCARA (PE)
VIA TIBURTINA 384 CAP 65129
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: PE - 129757

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. PG/1

informazioni estratte dal Registro Imprese dell'UMBRIA

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

Indirizzo

PERUGIA (PG)
STRADA DELL'AEREOPORTO SNC CAP 06080
frazione S.EGIDIO
AEREOPORTO CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: PG - 248374

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. PR/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di PARMA

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1988

Indirizzo

PARMA (PR)
VIA ADRIANO MANTELLI 19/A CAP 43126
frazione AEREOPORTO DI PARMA
CENTRO CONTROLLO
Telefono: 0521 951525
Numero Repertorio Economico Amministrativo: PR - 219585

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

DAL 01.01.1988 ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1988

Unita' Locale n. RC/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di REGGIO DI CALABRIA

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

Indirizzo

REGGIO DI CALABRIA (RC)
AEREOPORTO DELLO STRETTO CAP 89100
frazione RAVAGNESE
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: RC - 166345

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. RG/1

informazioni estratte dal Registro Imprese del SUD EST SICILIA

Ufficio
Data apertura: 30/05/2013

Indirizzo

COMISO (RG)
CONTRADA CANNAMELLITO PANTALEO SNC CAP 97013
AEREOPORTO VINCENZO MAGLIOCCO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: RG - 127638

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

FORNITURA DEI SERVIZI DELLA NAVIGAZIONE AEREA

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 30/05/2013

Unita' Locale n. RI/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di RIETI - VITERBO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

RIETI (RI)
PRESSO AEREOPORTO DI RIETI CAP 02100
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: RI - 60531

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

informazioni supplementari

colui che, in qualita' di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara: - - ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del d.p.r. 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nel modello di procura. - - che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili. allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica. ai sensi dell'art. 48 del d.p.r. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del registro delle imprese di cui all'art. 2188 c.c..

Unita' Locale n. RN/1

informazioni estratte dal Registro Imprese della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI

Indirizzo

Sede Operativa, Ufficio
Data apertura: 26/06/2015

RIMINI (RN)
VIA FLAMINIA 407 CAP 47924
frazione MIRAMARE
AEREOPORTO "G.VASSURA"
Numero Repertorio Economico Amministrativo: RN - 334654

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

FORNITURA SERVIZI NAVIGAZIONE AEREA

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. SA/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di SALERNO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

PONTECAGNANO FAIANO (SA)
AEREOPORTO DI PONTECAGNANO CAP 84098
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: SA - 363351

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. SA/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di SALERNO

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

Indirizzo

OMIGNANO (SA)
CENTRO RADAR MONTE STELLA CAP 84060
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: SA - 363351

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. SS/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di SASSARI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

ALGHERO (SS)
AEREOPORTO DI ALGHERO FERTILIA CAP 07041
C/O CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: SS - 157002

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. SS/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di SASSARI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

OLBIA (SS)
AEREOPORTO DI OLBIA CAP 07026
frazione COSTA SMERALDA
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: SS - 157002

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. SV/1

informazioni estratte dal Registro Imprese RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
AEREOPORTO C.PANERO CAP 17038
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: SV - 147642

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

IN DATA 28/12/2000 INIZIO ATTIVITA' DI ASSISTENZA AL VOLO, AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. TA/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di TARANTO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

GROTTAGLIE (TA)
AEREOPORTO DI GROTTAGLIE CAP 74023
CENTRO DI CONTROLLO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TA - 158378

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. TO/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di TORINO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

TORINO (TO)
STRADA DELLA BERLIA 500 CAP 10146
C/O CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 011 723567
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 968547

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. TO/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di TORINO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

CASELLE TORINESE (TO)
AEREOPORTO SANDRO PERTINI CAP 10172
C/O CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 011 5676806
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 968547

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. TP/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di TRAPANI

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 28/12/2000

PANTELLERIA (TP)
CONTRADA MARGANA CAP 91017
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 0923 912930
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TP - 142250

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

dichiarata)

Data inizio: 28/12/2000

Unita' Locale n. TV/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di TREVISO - BELLUNO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa, Ufficio
Data apertura: 26/06/2015

TREVISO (TV)
STRADA DI CANIZZANO 22 CAP 31100
frazione CANIZZANO
AEREOPORTO MILITARE ANCILLOTTO
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TV - 375172

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

FORNITURA SERVIZI NAVIGAZIONE AEREA (CONTROLLO TRAFFICO AEREO)(DAL 26.06.2015).

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. VA/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di VARESE

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

VARESE (VA)
AEROPORTO MALPENSA-VARESE CAP 21010
frazione MALPENSA
CENTRO DI CONTROLLO
Telefono: 02 58579405
Numero Repertorio Economico Amministrativo: VA - 279897

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. VE/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di VENEZIA ROVIGO

Indirizzo

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

VENEZIA (VE)
VIA MORANDI 6 CAP 30126
frazione LIDO
AEROPORTO G. NICELLI
stradario 00064
Telefono: 041 2207700
Numero Repertorio Economico Amministrativo: VE - 302169

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. VE/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di VENEZIA ROVIGO

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

Indirizzo

VENEZIA (VE)
VIA ALVISE CADAMOSTO SNC CAP 30173
frazione TESSERA
AEREOPORTO MARCO POLO
stradario 00072
Telefono: 041 5415491

estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VE - 302169

Attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 1 LEGGE 665/1996 E ART. 35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Unita' Locale n. VR/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di VERONA

Sede Operativa, Ufficio
Data apertura: 24/05/2010

Indirizzo

VILLAFRANCA DI VERONA (VR)
VIA CALURI 3 CAP 37069
frazione CALURI
C/O 3 STORMO AER.MILITARE

estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 379076

Attivita' esercitata

SERVIZI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO DI AVVICINAMENTO NEL CTR DI VERONA (DAL 31/07/2010). FORNITURA SERVIZI NAVIGAZIONE AEREA (DAL 29/05/2014).

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 31/07/2010

11 Storia delle modifiche dal 21/01/2021

Protocolli evasi

Anno 2021 31

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di ROMA

Protocollo n. 558758/2021 del 27/12/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• altri atti
Data atto: 21/12/2021
Data iscrizione: 18/01/2022
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18397/12240
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 25293 del 27/12/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 18/01/2022

ALTRE MODIFICHE STATUTARIE - ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO.

PRECEDENTE:

001 - ALTRI ATTI E FATTI

ADOZIONE DI UN NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE PER ADEGUAMENTO ALLA NUOVA NORMATIVA IN AMATERIA SOCIETARIA.

MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE PREVEDENDO CHE L'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' SIA SUBORDINATA AL POSSESSO DI PARTICOLARI REQUISITI E NEL CONTEMPO SIANO REGOLATE LE CAUSE DI DECADENZA, INELEGGIBILITA' E DURATA DELLA CARICA PER PIU' MANDATI.

IN PARTICOLARE SI SONO INSERITI, DOPO L'ART. 11 DELLO STATUTO, GLI ARTT. 11 BIS E 11 TER, DEL SEGUENTE TENORE:

"ARTICOLO 11 BIS

L'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE E' SUBORDINATA AL POSSESSO DEI

..OMISSIS..

Protocollo n. 543978/2021 del 16/12/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 14/12/2021
Data iscrizione: 27/12/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18364/12215
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 24289 del 16/12/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 27/12/2021
• ZACCARDI GUGLIELMO
Codice fiscale: ZCCGLL68D17E716G

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

PROCURATORE DATA NOMINA 03/11/2020 DATA PRESENTAZIONE 05/11/2020 DURATA: FINO ALLA REVOCA

CON I SEGUENTI POTERI:

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17014 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GUGLIELMO ZACCARDI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INDUSTRIAL RELATIONS ED HA CONFERISTO I POTERI DI:

- TRATTARE E DEFINIRE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO E CON QUALSIASI PUBBLICA AUTORITA' COMPETENTE, OGNI QUESTIONE CHE RIGUARDI I DIPENDENTI E CHE RIENTRI NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI PERTINENZA SINDACALE, ADOTTANDO OGNI NECESSARIO PROVVEDIMENTO;
- TRATTARE E CONCLUDERE ACCORDI E TRANSAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO, IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI CONTRATTI DI LAVORO;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE LE RELAZIONI INDUSTRIALI E SINDACALI PRESSO LE ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA A QUALUNQUE LIVELLO, NONCHE' PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO STATO E GLI UFFICI PUBBLICI TERRITORIALMENTE COMPETENTI SULLE STRUTTURE DECENTRATE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE RICORSI, ISTANZE ED OGNI ALTRO DOCUMENTO.

IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 453641/2021 del 26/10/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 20/10/2021
Data iscrizione: 04/11/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18187/12087
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 20356 del 25/10/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 04/11/2021
• CASALEGNO STEFANO
Codice fiscale: CSLSFN70H12L407S
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 18186 IN DATA 20 OTTOBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. STEFANO CASALEGNO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INNOVATION AND SUSTAINABILITY, AL QUALE HA CONFERITO I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI APPRESSO, CON AMPIA FACOLTA' DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', PER GLI AMBITI DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA INNOVATION AND SUSTAINABILITY, IL SUDDETTO PROCURATORE, PUO':
1. STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA/00);
2. SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 452792/2021 del 25/10/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 20/10/2021
Data iscrizione: 04/11/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18186/12086
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 20349 del 25/10/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 04/11/2021
• CASALEGNO STEFANO
Codice fiscale: CSLSFN70H12L407S
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 20/10/2021 ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 20/10/2021 DURATA: FINO ALLA REVOCA
DATA PRESENTAZIONE 25/10/2021

Protocollo n. 452576/2021 del 25/10/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 20/10/2021
Data iscrizione: 04/11/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18185/12085
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 20337 del 25/10/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 04/11/2021
• LISI PIERO GIACOMO
Codice fiscale: LSIPGC55E21H819U
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
PROCURATORE DATA NOMINA 03/11/2020 DATA PRESENTAZIONE 06/11/2020 DURATA: FINO ALLA REVOCA
CON I SEGUENTI POTERI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
3)
- AVERARDO ANDRENACCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,

- PIERO GIACOMO LISI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PAYROLL,
AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE RITENUTE IRPEF DEL PERSONALE DIPENDENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA' TRAMITE IL PORTALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

Protocollo n. 421171/2021 del 12/10/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 07/10/2021
Data iscrizione: 26/10/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18140/12046
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 19322 del 12/10/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 26/10/2021
• PORCHIAZZO GIANPAOLO
Codice fiscale: PRCGPL82H23B832Q
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.GIANPAOLO PORCHIAZZO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNAL AUDIT.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;

5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS.

81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNAL AUDIT, GIANPAOLO

PORCHIAZZO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE. TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.

****

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIANPAOLO PORCHIAZZO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNAL AUDIT, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:

- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- PER LE SOLE FINALITA' DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. N. 231/2001, SOTTOSCRIVERE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, ANCHE RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO A TERZI DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, SOTTOSCRIVENDO OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DI TALI ATTI, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, NONCHE' LE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.

QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 420735/2021
del 12/10/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 07/10/2021
Data iscrizione: 26/10/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18139/12045
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 19277 del 12/10/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 26/10/2021
• RANIERI CESARE STEFANO

Codice fiscale: RNRCRS62S18I804M

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI:

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI

CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,

L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI – IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI – E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;

GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, CESARE STEFANO RANIERI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 6) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI. ALLO STESSO CONFERISCE, INOLTRE, LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AL PUNTO 11), RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON RIFERIMENTO ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- NELL'AMBITO DEI CONTRATTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA NONCHE' PER I CONTRATTI QUADRO AVENTI AD OGGETTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA, FERMI RESTANDO I POTERI DI CUI AL PUNTO 1 SOPRA, SOTTOSCRIVERE ALTRESI', ENTRO IL MEDESIMO LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, GLI ATTI ED I DOCUMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA SOLA ESECUZIONE DEGLI ATTI SOTTOSCRITTI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLA RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE IN VIA GIUDIZIALE O STRAGIUDIZIALE;
- FORMALIZZARE IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE E DEI CONTRATTI/ATTI DEL PERSONALE NON SUBORDINATO E DEGLI ALLIEVI BORSISTI TRAMITE SOTTOSCRIZIONE DEI RELATIVI ATTI, INCLUSE LE PROPOSTE DI ASSUNZIONE, COMUNQUE A TAL FINE NECESSARI O STRUMENTALI;
- INSTAURARE E DEFINIRE I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, CON IRROGAZIONE DELLE CONSEGUENTI SANZIONI ED EVENTUALI SOSPENSIONI, INCLUSO IL LICENZIAMENTO NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA SOCIETA';
- TRATTARE E DEFINIRE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO E CON

QUALSIASI PUBBLICA AUTORITA' COMPETENTE, OGNI QUESTIONE CHE RIGUARDI I DIPENDENTI E CHE RIENTRI NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI PERTINENZA SINDACALE, ADOTTANDO OGNI NECESSARIO PROVVEDIMENTO;
- TRATTARE E CONCLUDERE ACCORDI E TRANSAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO, IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI CONTRATTI DI LAVORO;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE LE RELAZIONI INDUSTRIALI E SINDACALI PRESSO LE ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA A QUALUNQUE LIVELLO, NONCHE' PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO STATO E GLI UFFICI PUBBLICI TERRITORIALMENTE COMPETENTI SULLE STRUTTURE DECENTRATE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE RICORSI, ISTANZE ED OGNI ALTRO DOCUMENTO;
- SOTTOSCRIVERE LE CONVENZIONI PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA ENAV S.P.A. E I SOGGETTI PROMOTORI (ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO, UNIVERSITA' E ALTRI ENTI FORMATIVI E TERRITORIALI);
- AMMINISTRARE TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE, OVUNQUE IN SERVIZIO, IN ORDINE A: DEFINIZIONE DI OGNI QUESTIONE DI NATURA AMMINISTRATIVA, PREVIDENZIALE, ASSISTENZIALE ED ASSICURATIVA IN MATERIA DI LAVORO CON GLI ENTI, ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI COMPETENTI, IVI INCLUSA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE DETERMINAZIONI PENSIONISTICHE INPDAP;
RILASCIO DI ESTRATTI DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO E DI ATTESTAZIONI O CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE PER GLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI NONCHE' PER ALTRI ENTI O PRIVATI;
RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', IN PARTICOLARE INNANZI ALL'INAIL, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.P.R. 30 GIUGNO 1965, N. 1124 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI CUI LA SOCIETA' E' TENUTA QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA, CON FACOLTA' - TRA L'ALTRO - DI SOTTOSCRIVERE, AI FINI DI TALI ADEMPIMENTI, ATTESTAZIONI O QUALSIVOGLIA ATTO O CERTIFICATO;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI AI PROVVEDIMENTI MERITOCRATICI DEL PERSONALE;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI VARIAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, GLI ATTI RELATIVI AGLI ISTITUTI GIURIDICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO, ALL'APPLICAZIONE DI NORME CONTRATTUALI NONCHE' AD ALTRI ASPETTI CONCERNENTI IL RAPPORTO DI LAVORO, INCLUSI I PROVVEDIMENTI DI DISTACCO;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI CESSAZIONE RELATIVI AL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE, INCLUSO IL LICENZIAMENTO;
- RENDERE LE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 547 C.P.C. IN MERITO A PROCEDIMENTI NEI QUALI LA SOCIETA' E' CHIAMATA A RENDERE LA DICHIARAZIONE DI TERZO E OVE RISULTI DEBITORE UN DIPENDENTE DELLA SOCIETA', E CONFERIRE A SUA VOLTA PROCURA SPECIALE A DIPENDENTI DELLA PROPRIA STRUTTURA ONDE RENDERE LE MEDESIME DICHIARAZIONI;
- STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, NOLEGGIO, LEASING, COMODATO D'USO DI BENI MOBILI, UTENZE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI O ASSIMILABILI;
- PORRE IN ESSERE GLI ATTI E GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI PER LA DISMISSIONE DI BENI MOBILI REGISTRATI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI CONNESSI ALLA GESTIONE DI FORMAZIONE FINANZIATA ATTRAVERSO FONDI INTERPROFESSIONALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
- ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' TUTTI I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO,

DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI DELLA NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,
ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
****
CON ATTO AUTENTICATO DAL NOTAIO PASQUALE FARINARO DI ROMA REP. 30723/16144 DEL 14/12/2020 LA SOCIETA' HA CONFERITO PROCURA AL DOTT. CESARE STEFANO RANIERI, NATO A SULMONA(AQ) IL 18 NOVEMBRE 1962, CODICE FISCALE RNR CRS 62S18 I804 M, RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA "HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES" DI ENAV S.P.A., DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO LA SUDDETTA SEDE LEGALE, AFFINCHE' LO STESSO, IN NOME, PER CONTO ED IN LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PREDETTA, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA, ESERCITI I SEGUENTI POTERI CON LE MODALITA' E LE LIMITAZIONI ESPRESSE:
1) INTERVENIRE NEI GIUDIZI DI LAVORO PER RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO DI LEGGE, PRESTARSI AL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE E PROCEDERE ALLA RELATIVA DEFINIZIONE, RINUNCIARE AI MEDESIMI GIUDIZI ED ACCETTARNE RINUNCIA;
2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE AVANTI AGLI ORGANI DI CONCILIAZIONE PREVISTI DALL'ART. 410 E SEGUENTI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE ANCHE DEFERITE A COLLEGI ARBITRALI, RINUNCIARE ALLE MEDESIME ED ACCETTARNE RINUNCIA. I POTERI INDICATI AL PRESENTE PUNTO 2) NON POTRANNO ESSERE ESERCITATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIRIGENTE.
AL SOPRA INDICATO PROCURATORE, NELL'AMBITO E PER L'ESPLETAMENTO DEI POTERI AD ESSO CONFERITI, VIENE ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', ANCHE IN SEDE PROCESSUALE.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E CON ESPRESSA FACOLTA' DI ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
****
CON REVOCA E CONFERIMENTO DI PROCURA SPECIALE AUTENTICATA NELLA FIRMA DAL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17875/11880 IN DATA 19 LUGLIO 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA CONFERITO PROCURA AL DR. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND

CORPORATE SERVICES DELLA SOCIETA', ATTRIBUENDOGLI, IN AGGIUNTA A QUELLI DI CUI ALLA PROCURA ALLO STESSO CONFERITA PER ATTO A ROGITO DEL NOTAIO SALVATORE MARICONDA DEL 15 SETTEMBRE 2020, REP. 16856, RACC. 11256, REGISTRATO A ALBANO LAZIALE IL 16 SETTEMBRE 2020 AL N. 12048, LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AL SUDDETTO PROCURATORE CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI SEGUITO INDICATE:
4) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI IDRICO SANITARI E DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE;
5) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AFFERENTI ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA E ALLA SEDE DELLA SOCIETA' SITA NEL COMUNE DI FORLI' IN VIA CARNACCINI N. 5, GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEI SOPRA MENZIONATI IMPIANTI IDRICO SANITARI E SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE.
QUANTO PRECEDE CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 382037/2021
del 17/09/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 15/09/2021
Data iscrizione: 21/09/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 18036/11973
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 17491 del 17/09/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 21/09/2021
• DE DOMENICO VITTORIO

Codice fiscale: DDMVTR74M08F839E

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
PROCURATORE DATA NOMINA 15/12/2020 DATA PRESENTAZIONE 15/12/2020 DURATA: FINO ALLA REVOCA
CON I SEGUENTI POTERI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17176 IN DATA 15 DICEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. VITTORIO DE DOMENICO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INVESTOR RELATIONS, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 16), IL SUDDETTO PROCURATORE POSSA:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLE RISPETTIVE RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
4) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;

11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 16), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo d'ufficio n. 372043/2021 del 12/09/2021
moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

Protocollo d'ufficio n. 372042/2021 del 12/09/2021
moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

Protocollo d'ufficio n. 372041/2021 del 12/09/2021
moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

Protocollo n. 366652/2021 del 09/09/2021
moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• **procure**
Data atto: 08/09/2021
Data iscrizione: 14/09/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17998/11947
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 17051 del 09/09/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 14/09/2021
• **MAZZUCCA SIMONE**
Codice fiscale: MZZSMN78B03D969Q

POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17997/11946 IN DATA 8 SETTEMBRE 2021 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. SIMONE MAZZUCCA, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMMUNICATION AND PUBLIC AFFAIRS, AL QUALE CONFERISCE I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI APPRESSO, CON AMPIA FACOLTA' DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', PER GLI AMBITI DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA COMMUNICATION AND PUBLIC AFFAIRS, IL SUDDETTO PROCURATORE, PUO':
1. STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA/00);
2. SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

Protocollo n. 366629/2021
del 09/09/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 08/09/2021
Data iscrizione: 14/09/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17997/11946
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 17049 del 09/09/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 14/09/2021
• MAZZUCCA SIMONE
Codice fiscale: MZZSMN78B03D969Q
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 08/09/2021 DURATA: FINO ALLA REVOCA

Protocollo n. 366543/2021 del 09/09/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 08/09/2021
Data iscrizione: 14/09/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17996/11945
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 17047 del 09/09/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 14/09/2021
• GAMALERI GIULIO
Codice fiscale: GMLGLI71E22H501Z
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIULIO GAMALERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA BRAND DEVELOPMENT, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.

QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17176 IN DATA 15 DICEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIULIO GAMALERI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA BRAND DEVELOPMENT, AFFINCHE'
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 16), IL SUDDETTO PROCURATORI POSSA:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLE RISPETTIVE RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
4) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI

SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 16), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 360865/2021
del 06/09/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 15/09/2020
Data iscrizione: 09/09/2021

Iscrizioni

Data iscrizione: 09/09/2021
• SCALA GIUSEPPE
Codice fiscale: SCLGPP57M16D228V
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
PROCURATORE DATA NOMINA 17/04/2019 DURATA: FINO ALLA REVOCA
CON I SEGUENTI POTERI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 15119/10195 IN DATA 17 APRILE 2019 LA SOCIETA' ENAV S.P.A HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIUSEPPE SCALA NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AIRSPACE DESIGN AND CONSULTING, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 32), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON

ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA);
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A II):
4) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
- LA NATURA DEI RISCHI,
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
- LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
- I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
- I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO

DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
17) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
18) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
19) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
20) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, AL D.M. 10/03/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, AL D.P.R. 01/08/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ED AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
21) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
22) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
23) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
24) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
25) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
26) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
27) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
28) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
29) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO PROMOSSI DA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI, SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
30) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI

INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
31) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
32) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
I) AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AIRSPACE DESIGN AND CONSULTING, GIUSEPPE SCALA, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA':
A. DI CUI AI PUNTI DA 4) A 15) CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO IN ESTERNA SVOLTE DAI LAVORATORI DELLA RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (INCLUSE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE SOTTO-ORDINATE), AD ESCLUSIONE DI QUELLE SVOLTE NELL'AMBITO DI COMMESSE DI VENDITA;
B. DI CUI AI PUNTI DA 4) A 15) CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATE PER LE FINALITA' DELLA RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (INCLUSE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE SOTTO-ORDINATE) DA SVOLGERSI AL DI FUORI DELLA SEDE DI APPARTENENZA DEI LAVORATORI COINVOLTI, AD ECCEZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI:
- L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI COMMESSE DI VENDITA,
- L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI TIPO ISTITUZIONALE, COMMERCIALE E DI PROGETTO,
- LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI, PROGETTI, TAVOLI E PARTNERSHIP INTERNAZIONALI.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 32) CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****

Protocollo n. 293802/2021
del 21/07/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 2
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 19/07/2021
Data iscrizione: 04/08/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17877/11882
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 14468 del 20/07/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 04/08/2021
• AMICI STEFANO
Codice fiscale: MCASFN61M16H501F
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. STEFANO AMICI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FACILITIES AND INFRASTRUCTURES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:

- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE;
- AFFIDARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000, INCARICHI TECNICI PER PROFESSIONISTI ABILITATI AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.

IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

****

Data iscrizione: 04/08/2021

• VOCI MASSIMO

Codice fiscale: VCOMSM58D28H501Y

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI:

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MASSIMO VOCI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CNS SYSTEMS ENGINEERING AND MAINTENANCE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:

- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.

IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

****

Protocollo n. 293800/2021
del 21/07/2021
moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 19/07/2021
Data iscrizione: 03/08/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17876/11881
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 14455 del 20/07/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 03/08/2021
• GULI' SALVATORE
Codice fiscale: GLUSVT67L20G273N

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI:

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17014 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. SALVATORE GULI' NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA GROUP SHARED SERVICES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:

- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;

- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE - TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.

IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 293409/2021 del 21/07/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 2
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 19/07/2021
Data iscrizione: 03/08/2021
scrittura privata autenticata
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17875/11880
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 14444 del 20/07/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 03/08/2021
• SMORTO VINCENZO
Codice fiscale: SMRVCN61C09H224G

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. VINCENZO SMORTO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO

RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,

LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI
SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO
QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA
LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI,
NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL
LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE
PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA
DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08
E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON
PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA
SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO
ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E
IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I
LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI
SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI
ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA
MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E
PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O
IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA
PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA
PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI
PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE
ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O
DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE
FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS.
81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO
DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL
SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE
PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD
ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY, VINCENZO SMORTO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 42) A 45), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. VINCENZO SMORTO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):
4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE

ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN

MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY, VINCENZO SMORTO, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. VINCENZO SMORTO, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TECHNOLOGY, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:

- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- PORRE IN ESSERE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, GLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI IN AMBITO SESAR OVVERO PER ALTRI PROGRAMMI INTERNAZIONALI;
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 500.000, CONTRATTI DI LOCAZIONE, NOLEGGIO, LEASING, COMODATO D'USO DI BENI MOBILI E UTENZE;
- AFFIDARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, INCARICHI TECNICI PER PROFESSIONISTI ABILITATI AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- PORRE IN ESSERE ATTI PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI DI FREQUENZE RADIO NON AERONAUTICHE;
- PORRE IN ESSERE ATTI PER LA DISMISSIONE DI BENI NON PIU' UTILI (C.D. FUORI USO);
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DEI PROFESSIONISTI ABILITATI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA DI CUI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI AMMISSIONE, SOSPENSIONE, ESCLUSIONE DAL SISTEMA STESSO, NONCHE' AGGIORNARE E MODIFICARE IL SISTEMA STESSO, PROVVEDERE ALLE ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE PERIODICA DEI SOGGETTI QUALIFICATI OLTRE CHE PROVVEDERE AI RELATIVI BANDI, AVVISI E PUBBLICAZIONI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
- ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' TUTTI I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.

QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Data iscrizione: 03/08/2021

• **RANIERI CESARE STEFANO**

Codice fiscale: RNRCRS62S18I804M

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI:

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16856 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 45) IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA': STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000 (QUARANTAMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE

LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A VIII):
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE:
- LA VARIAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO, DELLA MANSIONE RICOPERTA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA,
- LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER IL SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER SUO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA AL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;
NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS.81/08 E S.M.I.;
RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS. 81/08 E S.M.I., COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;
DESIGNARE GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI;
CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 50 D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E

DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
EMETTERE E ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
LA NATURA DEI RISCHI,
L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI,
I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE

PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI – IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI – E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, CESARE STEFANO RANIERI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI AI PUNTI DA 4) A 6) CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI. ALLO STESSO CONFERISCE, INOLTRE, LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI

AL PUNTO 11), RELATIVAMENTE ALLA CONSULTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALLA EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DI CUI AI PUNTI DA 12) A 41), CON RIFERIMENTO ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI, NONCHE' ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE RELATIVE STRUTTURE, OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 45), CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- NELL'AMBITO DEI CONTRATTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA NONCHE' PER I CONTRATTI QUADRO AVENTI AD OGGETTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA, FERMI RESTANDO I POTERI DI CUI AL PUNTO 1 SOPRA, SOTTOSCRIVERE ALTRESI', ENTRO IL MEDESIMO LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 200.000, GLI ATTI ED I DOCUMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA SOLA ESECUZIONE DEGLI ATTI SOTTOSCRITTI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLA RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE IN VIA GIUDIZIALE O STRAGIUDIZIALE;
- FORMALIZZARE IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE E DEI CONTRATTI/ATTI DEL PERSONALE NON SUBORDINATO E DEGLI ALLIEVI BORSISTI TRAMITE SOTTOSCRIZIONE DEI RELATIVI ATTI, INCLUSE LE PROPOSTE DI ASSUNZIONE, COMUNQUE A TAL FINE NECESSARI O STRUMENTALI;
- INSTAURARE E DEFINIRE I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, CON IRROGAZIONE DELLE CONSEGUENTI SANZIONI ED EVENTUALI SOSPENSIONI, INCLUSO IL LICENZIAMENTO NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA SOCIETA';
- TRATTARE E DEFINIRE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO E CON QUALSIASI PUBBLICA AUTORITA' COMPETENTE, OGNI QUESTIONE CHE RIGUARDI I DIPENDENTI E CHE RIENTRI NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI PERTINENZA SINDACALE, ADOTTANDO OGNI NECESSARIO PROVVEDIMENTO;
- TRATTARE E CONCLUDERE ACCORDI E TRANSAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A QUALUNQUE LIVELLO, IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI CONTRATTI DI LAVORO;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE LE RELAZIONI INDUSTRIALI E SINDACALI PRESSO LE ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA A QUALUNQUE LIVELLO, NONCHE' PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO STATO E GLI UFFICI PUBBLICI TERRITORIALMENTE COMPETENTI SULLE STRUTTURE DECENTRATE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE RICORSI, ISTANZE ED OGNI ALTRO DOCUMENTO;
- SOTTOSCRIVERE LE CONVENZIONI PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA ENAV S.P.A. E I SOGGETTI PROMOTORI (ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO, UNIVERSITA' E ALTRI ENTI FORMATIVI E TERRITORIALI);

- AMMINISTRARE TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE, OVUNQUE IN SERVIZIO, IN ORDINE A: DEFINIZIONE DI OGNI QUESTIONE DI NATURA AMMINISTRATIVA, PREVIDENZIALE, ASSISTENZIALE ED ASSICURATIVA IN MATERIA DI LAVORO CON GLI ENTI, ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI COMPETENTI, IVI INCLUSA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE DETERMINAZIONI PENSIONISTICHE INPDAP;
RILASCIO DI ESTRATTI DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO E DI ATTESTAZIONI O CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE PER GLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI NONCHE' PER ALTRI ENTI O PRIVATI;
RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', IN PARTICOLARE INNANZI ALL'INAIL, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.P.R. 30 GIUGNO 1965, N. 1124 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI CUI LA SOCIETA' E' TENUTA QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA, CON FACOLTA' - TRA L'ALTRO - DI SOTTOSCRIVERE, AI FINI DI TALI ADEMPIMENTI, ATTESTAZIONI O QUALSIVOGLIA ATTO O CERTIFICATO;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI AI PROVVEDIMENTI MERITOCRATICI DEL PERSONALE;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI VARIAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, GLI ATTI RELATIVI AGLI ISTITUTI GIURIDICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO, ALL'APPLICAZIONE DI NORME CONTRATTUALI NONCHE' AD ALTRI ASPETTI CONCERNENTI IL RAPPORTO DI LAVORO, INCLUSI I PROVVEDIMENTI DI DISTACCO;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI CESSAZIONE RELATIVI AL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE, INCLUSO IL LICENZIAMENTO;
- RENDERE LE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 547 C.P.C. IN MERITO A PROCEDIMENTI NEI QUALI LA SOCIETA' E' CHIAMATA A RENDERE LA DICHIARAZIONE DI TERZO E OVE RISULTI DEBITORE UN DIPENDENTE DELLA SOCIETA', E CONFERIRE A SUA VOLTA PROCURA SPECIALE A DIPENDENTI DELLA PROPRIA STRUTTURA ONDE RENDERE LE MEDESIME DICHIARAZIONI;
- STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, NOLEGGIO, LEASING, COMODATO D'USO DI BENI MOBILI, UTENZE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI O ASSIMILABILI;
- PORRE IN ESSERE GLI ATTI E GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI PER LA DISMISSIONE DI BENI MOBILI REGISTRATI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI CONNESSI ALLA GESTIONE DI FORMAZIONE FINANZIATA ATTRAVERSO FONDI INTERPROFESSIONALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA';
- ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' TUTTI I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17011 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORI DELLA PREDETTA SOCIETA', I SOTTOINDICATI SIGNORI, TUTTI DOMICILIATI AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA SALARIA 716, CON DECORRENZA IMMEDIATA, E PRECISAMENTE:
2)
.. CESARE STEFANO RANIERI NELLA QUALITA' DI CHIEF HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES OFFICER,
.. AVERARDO ANDRENACCI DELLA NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE LABOUR COST, LABOUR LAW AND PAYROLL,

ANCHE DISGIUNTAMENTE TRA DI LORO E CON FIRMA ABBINATA AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI SIGNORI:
.. LUCA COLMAN NELLA QUALITA' DI CHIEF FINANCIAL OFFICER,
.. TOMMASO MASSIMO FUNICELLO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE FINANCE,
.. LOREDANA BOTTIGLIERI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE ADMINISTRATION AND FINANCIAL STATEMENTS,
.. BEPPE BOZZI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE PLANNING AND CONTROL,
AFFINCHE' ABBIANO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA':
- AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE AL PERSONALE DIRIGENTE A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI DALLA SOCIETA'.
****
CON ATTO AUTENTICATO DAL NOTAIO PASQUALE FARINARO DI ROMA REP. 30723/16144 DEL 14/12/2020 LA SOCIETA' HA CONFERITO PROCURA AL DOTT. CESARE STEFANO RANIERI, NATO A SULMONA(AQ) IL 18 NOVEMBRE 1962, CODICE FISCALE RNR CRS 62S18 I804 M, RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA "HUMAN RESOURCES AND CORPORATE SERVICES" DI ENAV S.P.A., DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO LA SUDDETTA SEDE LEGALE, AFFINCHE' LO STESSO, IN NOME, PER CONTO ED IN LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PREDETTA, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA, ESERCITI I SEGUENTI POTERI CON LE MODALITA' E LE LIMITAZIONI ESPRESSE:
1) INTERVENIRE NEI GIUDIZI DI LAVORO PER RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO DI LEGGE, PRESTARSI AL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE E PROCEDERE ALLA RELATIVA DEFINIZIONE, RINUNCIARE AI MEDESIMI GIUDIZI ED ACCETTARNE RINUNCIA;
2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE AVANTI AGLI ORGANI DI CONCILIAZIONE PREVISTI DALL'ART. 410 E SEGUENTI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE ANCHE DEFERITE A COLLEGI ARBITRALI, RINUNCIARE ALLE MEDESIME ED ACCETTARNE RINUNCIA. I POTERI INDICATI AL PRESENTE PUNTO 2) NON POTRANNO ESSERE ESERCITATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIRIGENTE.
AL SOPRA INDICATO PROCURATORE, NELL'AMBITO E PER L'ESPLETAMENTO DEI POTERI AD ESSO CONFERITI, VIENE ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', ANCHE IN SEDE PROCESSUALE.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E CON ESPRESSA FACOLTA' DI ATTRIBUIRE A SUA VOLTA AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI DIPENDENTI DALLA STRUTTURA AFFIDATA ALLA PROPRIA RESPONSABILITA' I POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO.
****

Protocollo n. 293229/2021
del 21/07/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 19/07/2021
Data iscrizione: 03/08/2021
scrittura privata autenticata
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17874/11879
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 14435 del 20/07/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 03/08/2021
• GULI' SALVATORE

Codice fiscale: GLUSVT67L20G273N

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI:

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16860 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. SALVATORE GULI' NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA GROUP SHARED SERVICES.

IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 34), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':

1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;

2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;

3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.

AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATI NELLE SEZIONI DA I) A IX):

4) GARANTIRE CHE IL DEPOSITO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI - IVI COMPRESI QUELLI SPECIALI - E IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RISPETTINO LE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA;

5) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI, AL PRIMO SOCCORSO E ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;

6) ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE E/O SVOLGANO ATTIVITA' CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7) INFORMARE SENZA INDUGIO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

8) PRENDERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

9) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

10) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 43 D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AL D.M. 10/03/1998 E S.M.I., AL D.P.R. 01/08/2011 E S.M.I. E AD OGNI ALTRA NORMA TECNICA DI SETTORE. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;

11) EMETTERE ED ADOTTARE I PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
12) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO STESSO E, EVENTUALMENTE, IL VICE RESPONSABILE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
13) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
14) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
15) RILASCIARE LE INFORMAZIONI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA RELATIVE AI RISCHI DEI LUOGHI E/O DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A TUTTI I FREQUENTATORI;
16) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
17) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
18) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 81/08 E S.M.I., IVI RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
19) ASSICURARE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO SECONDO QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 E COMMA 3-TER DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.;
20) ASSICURARE PER GLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE PERSONA ALL'UOPO DESIGNATA E FORMATA, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL LORO UTILIZZO, IL RILASCIO DELLE STESSE AI FORNITORI INTERESSATI, IL COORDINAMENTO E LA VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI;
21) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' E DELL'EFFICIENZA DI EDIFICI, LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO;
22) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
24) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
25) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
26) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
27) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
28) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI

SORVEGLIANZA SANITARIA;
29) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
30) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
31) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
32) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
33) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
34) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
E) LA DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA GROUP SHARED SERVICES, SALVATORE GULI', CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA':
DI CUI AI PUNTI DA 4) A 21), NONCHE' AL PUNTO 34), LETTERE DA B) A E), CON RIFERIMENTO ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA E AI LUOGHI, AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MEZZI AD ESSE AFFERENTI;
DI CUI AI PUNTI DA 22) A 34), LETTERE DA A) A D), CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLA SUA RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 34), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17014 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. SALVATORE GULI' NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA GROUP SHARED SERVICES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E

RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE - TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 293036/2021
del 21/07/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 2
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 19/07/2021
Data iscrizione: 03/08/2021
scrittura privata autenticata
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17873/11878
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 14427 del 20/07/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 03/08/2021
• AMICI STEFANO
Codice fiscale: MCASFN61M16H501F
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16858 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. STEFANO AMICI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FACILITIES AND INFRASTRUCTURES. IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 7), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A II):
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE

PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FACILITIES AND INFRASTRUCTURES, STEFANO AMICI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA':
DI CUI AL PUNTO 5), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA;
DI CUI AI PUNTI 4) E 7), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 7), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. STEFANO AMICI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA FACILITIES AND INFRASTRUCTURES, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE;
- AFFIDARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000, INCARICHI TECNICI PER PROFESSIONISTI ABILITATI AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Data iscrizione: 03/08/2021

• **VOCI MASSIMO**

Codice fiscale: VCOMSM58D28H501Y

POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 16858 IN DATA 15 SETTEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MASSIMO VOCI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CNS SYSTEMS ENGINEERING AND MAINTENANCE.
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 7), IL SUDDETTO PROCURATORE POTRA':
STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE

DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO, COME SPECIFICATE NELLE SEZIONI DA I) A II):
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI SCARICHI IDRICI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI NON LEGATI A FUNZIONI OPERATIVE, AD ESCLUSIONE DEGLI SCARICHI IDRICI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE CHE L'ESERCIZIO DEI SISTEMI OPERATIVI PER LA NAVIGAZIONE AEREA AVVENGA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE;
GARANTIRE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PRESENZA DI AMIANTO, GLI INTERVENTI DI BONIFICA NECESSARI, LA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI VIGENTI IN MATERIA.
IN PARTICOLARE:
AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CNS SYSTEMS MAINTENANCE AND ENGINEERING, MASSIMO VOCI, CONFERISCE LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA':
DI CUI AL PUNTO 5), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E GLI AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE AD ESCLUSIONE DELLE SEDI CENTRALI DELLA SOCIETA' SITE NEL COMUNE DI ROMA;
DI CUI AL PUNTO 6), CON RIFERIMENTO A TUTTI I LUOGHI E AMBIENTI AFFERENTI ALLE SEDI E AI SITI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 7), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. MASSIMO VOCI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CNS SYSTEMS ENGINEERING AND MAINTENANCE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo d'ufficio n. 291099/2021 del 20/07/2021

moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

Protocollo n. 274716/2021 del 16/07/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 16/06/2021
Data iscrizione: 08/09/2021
scrittura privata autenticata
Notaio: FARINARO PASQUALE
Repertorio n: 32260
Località: ROMA (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 08/09/2021
• PARNASI FABRIZIO
Codice fiscale: PRNFRZ71T25H501P
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
PROCURATORE SPECIALE DATA NOMINA 14/12/2020 DATA PRESENTAZIONE 24/12/2020, DURATA: FINO ALLA REVOCA

NOMINA CARICA DI:
PROCURATORE SPECIALE DURATA: FINO ALLA REVOCA

POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON ATTO AUTENTICATO DAL NOTAIO PASQUALE FARINARO DI ROMA REP. 30725/16146 DEL 14/12/2020 LA
SOCIETA' HA CONFERITO PROCURA AL DOTT. FABRIZIO PARNASI, NATO A ROMA IL 25 DICEMBRE 1971, CODICE FISCALE PRN FRZ 71T25 H501 P, RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA "LITIGATION AND LABOUR LAW" DI ENAV S.P.A., DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO LA SUDDETTA SEDE LEGALE, AFFINCHE' LO STESSO, IN NOME, PER CONTO ED IN LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PREDETTA, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA, ESERCITI I SEGUENTI POTERI, ENTRO IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO), CON LE MODALITA' E LE LIMITAZIONI ESPRESSE:
1) INTERVENIRE NEI GIUDIZI DI LAVORO PER RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO DI LEGGE, PRESTARSI AL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE E PROCEDERE ALLA RELATIVA DEFINIZIONE, RINUNCIARE AI MEDESIMI GIUDIZI ED ACCETTARNE RINUNCIA;
2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE AVANTI AGLI ORGANI DI CONCILIAZIONE PREVISTI DALL'ART. 410 E SEGUENTI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE ANCHE DEFERITE A COLLEGI ARBITRALI, RINUNCIARE ALLE MEDESIME ED ACCETTARNE RINUNCIA. I POTERI

INDICATI AL PRESENTE PUNTO 2) NON POTRANNO ESSERE ESERCITATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIRIGENTE.
AL SOPRA INDICATO PROCURATORE, NELL'AMBITO E PER L'ESPLETAMENTO DEI POTERI AD ESSO CONFERITI, VIENE ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', ANCHE IN SEDE PROCESSUALE.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO.

Protocollo n. 258773/2021
del 09/07/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 08/07/2021
Data iscrizione: 15/07/2021
scrittura privata autenticata
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17840/11851
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 13559 del 09/07/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 15/07/2021
• BALDETTI GIUSEPPE
Codice fiscale: BLDGPP56S09H958Q
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA IN DATA 12 FEBBRAIO 2019 REP.N. 14831 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO PROCURATORE IL SIG.GIUSEPPE BALDETTI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA "HUMAN CAPITAL AND CHANGE MANAGEMENT" CONFERENDOGLI IL POTERE DI SOTTOSCRIVERE LE CONVENZIONI PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA ENAV S.P.A. E I SOGGETTI PROMOTORI (ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO, UNIVERSITA' E ALTRI ENTI FORMATIVI E TERRITORIALI). CON ESPRESSO DIVIETO AI SUDDETTI RESPONSABILI DI DELEGARE I POTERI COSI' CONFERITI.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17014 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG. GIUSEPPE BALDETTI, NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA HUMAN CAPITAL AND CHANGE MANAGEMENT NONCHE' DI RESPONSABILE AD INTERIM DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PEOPLE BUSINESS PARTNERS, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI CONNESSI ALLA GESTIONE DI FORMAZIONE FINANZIATA ATTRAVERSO FONDI INTERPROFESSIONALI;

FORMALIZZARE IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE E DEI CONTRATTI/ATTI DEL PERSONALE NON SUBORDINATO E DEGLI ALLIEVI BORSISTI TRAMITE SOTTOSCRIZIONE DEI RELATIVI ATTI IN COERENZA CON I PRECEDENTI ATTI DI IMPEGNO SOTTOSCRITTI DAL DELEGATO DI FIRMA (PROPOSTE DI ASSUNZIONE, ANNUNCI DI SELEZIONE, ETC.);
- INSTAURARE E DEFINIRE I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, CON IRROGAZIONE DELLE CONSEGUENTI SANZIONI ED EVENTUALI SOSPENSIONI, ESCLUSO IL LICENZIAMENTO, NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA SOCIETA';
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI VARIAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, GLI ATTI RELATIVI AGLI ISTITUTI GIURIDICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO, ALL'APPLICAZIONE DI NORME CONTRATTUALI NONCHE' AD ALTRI ASPETTI CONCERNENTI IL RAPPORTO DI LAVORO, INCLUSI I PROVVEDIMENTI DI DISTACCO;
- SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI CESSAZIONE RELATIVI AL PERSONALE SUBORDINATO NON DIRIGENTE, CON ESCLUSIONE DEGLI ATTI DI LICENZIAMENTO;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo n. 231990/2021 del 24/06/2021

moduli

B - deposito bilancio

atti

• bilancio consolidato d'esercizio
Data atto: 31/12/2020
Data deposito: 24/06/2021

Protocollo n. 231932/2021 del 24/06/2021

moduli

B - deposito bilancio

atti

• bilancio ordinario d'esercizio
Data atto: 31/12/2020
Data deposito: 24/06/2021

Protocollo n. 213053/2021 del 16/06/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 14/06/2021
Data iscrizione: 17/06/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17743/11789
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 11701 del 16/06/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 17/06/2021
• **GIANCASPRO MAURO**
Codice fiscale: GNCMRA71E07F284U
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
PROCURATORE DATA NOMINA 03/11/2020 DATA PRESENTAZIONE 05/11/2020 DURATA: FINO ALLA REVOCA
CON I SEGUENTI POTERI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17013 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE IL SIG.MAURO GIANCASPRO NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ERP AND APPLICATIONS, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
IL TUTTO CON DIVIETO DI SUBDELEGA E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo d'ufficio n. 183235/2021 del 28/05/2021
moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

Protocollo n. 164363/2021 del 18/05/2021
moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• **procure**
Data atto: 13/05/2021
Data iscrizione: 24/05/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17648/11738
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 9544 del 18/05/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 24/05/2021
• TOMISELLI NICOLETTA
Codice fiscale: TMSNLT70D61H501U
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
PROCURATORE DATA NOMINA 03/11/2020 DATA PRESENTAZIONE 05/11/2020 DURATA: FINO ALLA REVOCA
CON I SEGUENTI POTERI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG.RA NICOLETTA TOMISELLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****

Protocollo n. 164015/2021 del 18/05/2021

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• procure
Data atto: 13/05/2021
Data iscrizione: 24/05/2021
atto pubblico
Notaio: MARICONDA SALVATORE
Repertorio n: 17647/11737
Località: ROMA (RM)
Registrazione n.: 9542 del 18/05/2021
Località di registrazione: ALBANO LAZIALE (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 24/05/2021
• TOMISELLI NICOLETTA
Codice fiscale: TMSNLT70D61H501U
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI:
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17010 IN DATA 3 NOVEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG.RA NICOLETTA TOMISELLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE, ED HA CONFERITO I SEGUENTI POTERI:
- STIPULARE, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 40.000, ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA;
- SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE, IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE, E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI ESERCITANDO OGNI ALTRO POTERE ALL'UOPO NECESSARIO, IVI INCLUSA LA FIRMA DELLA CORRISPONDENZA E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA'.
QUANTO PRECEDE, CON AMPI POTERI E FACOLTA', ANCHE DI CONOSCENZA, DI INTERVENTO, DI DISPOSIZIONE E DI SPESA, NONCHE' DI FIRMA, CON ESCLUSIONE DELLA FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI SOPRA CONFERITI, SALVA OGNI DIVERSA ESPRESSA PREVISIONE IN TAL SENSO, E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.
****
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO SALVATORE MARICONDA DI ROMA REP.N. 17176 IN DATA 15 DICEMBRE 2020 LA SOCIETA' ENAV S.P.A. HA NOMINATO SUO PROCURATORE LA SIG.RA NICOLETTA TOMISELLI NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE, AFFINCHE'
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LIMITATAMENTE ALLE RESPONSABILITA', AI POTERI E ALLE FACOLTA' INDICATE NEI SUCCESSIVI PUNTI DA 4) A 16), IL SUDDETTO PROCURATORE POSSA:
1) STIPULARE ATTI NEGOZIALI E CONTRATTI DI ACQUISTO E DI APPALTO, CON ESCLUSIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI TECNICI A PROFESSIONISTI ABILITATI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, ENTRO IL LIMITE DI VALORE UNITARIO DI EURO 20.000 (VENTIMILA), ASSUMENDO LA VESTE DI COMMITTENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE RILEVANTI PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. INCLUSE LE RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2, 3, 3-BIS, 3-TER, 5 E 6 DEL RELATIVO ART. 26;
2) SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO NECESSARIO, PRODROMICO O CONSEGUENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA, ALLA DEFINIZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI E DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO 1), IVI INCLUSI LE DIFFIDE AD ADEMPIERE E LE REVOCHE, RESCISSIONI, RISOLUZIONI E RECESSI CONTRATTUALI, E CON L'ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIALI OVVERO STRAGIUDIZIALI;
3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI CON RIFERIMENTO AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI.
AI SUDDETTI PROCURATORI, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE AFFIDATE ALLE RISPETTIVE RESPONSABILITA', OVUNQUE SVOLTE, CONFERISCE ALTRESI' LE RESPONSABILITA', I POTERI E LE FACOLTA' DI CUI IN APPRESSO:
4) INDIVIDUARE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., PROVVEDENDO ALLA RELATIVA INVESTITURA, PREVIA CONSULTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5) TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA NELL'AFFIDARE I COMPITI AGLI STESSI;
6) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI

PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SANITARIE IN CONNESSIONE CON EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE;
7) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN FAVORE DI DIRIGENTI EX ART. 2 D.LGS. 81/08 E S.M.I., PREPOSTI E LAVORATORI, DI NATURA GENERALE E SPECIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI DERIVANTI DA SPECIFICHE ATTIVITA' E/O AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA;
8) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10) NELL'AMBITO DELLE IPOTESI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTE, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
11) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E/O DI VERIFICA DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E/O DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
12) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
13) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E OGNI ALTRA CHE SIA RITENUTA O CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO;
14) CONTROLLARE E VIGILARE SULL'OPERATO DEI LAVORATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI PROGETTISTI, FORNITORI, INSTALLATORI E MONTATORI NONCHE' DEI FORNITORI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, ESERCITANDO LE AZIONI DI SUA COMPETENZA;
15) ADEMPIERE, PREVIA OPPORTUNA VALUTAZIONE, ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI, DIFFIDE O DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA, ANCHE NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
16) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN MERITO A:
A) I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI E AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO, E AI MANCATI INFORTUNI,
B) LA NATURA DEI RISCHI,
C) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE,
D) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI ADDETTI ALLA VIGILANZA E ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.
TUTTO QUANTO SOPRA PREVISTO AI PUNTI DA 1) A 16), CON ESPRESSO DIVIETO DI SUBDELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E FIN DA ORA RATIFICATO.

Protocollo d'ufficio n. 134137/2021 del 25/04/2021
moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

Protocollo d'ufficio n. 89399/2021 del 18/03/2021
moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **pubblico, redatto da notaio**
Notaio: FARINARO PAOLO
Numero repertorio: 136460
Località: ROMA (RM)

Addetti

addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati al 30/09/2021

	Dipendenti	Totale
valori di riferimento 2021		
I trimestre	3415	3415
II trimestre	3412	3412
III trimestre	3369	3369
Anno 2021 (valore medio)	**3399**	**3399**
valori di riferimento 2020		
I trimestre	3417	3417
II trimestre	3417	3417
III trimestre	3378	3378
IV trimestre	3384	3384
Anno 2020 (valore medio)	**3399**	**3399**
valori di riferimento 2019		
I trimestre	3357	3357
II trimestre	3331	3331
III trimestre	3317	3317
IV trimestre	3380	3380
Anno 2019 (valore medio)	**3346**	**3346**

Sedi secondarie e unità locali cessate

Unita' Locale n. 5
indirizzo

Unita' Locale Operativa
ROMA (RM)
VIA DELLE RUPICOLE 12 CAP 00169
Unita'organizzativa Formazione
Telefono 06 23185251

attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1988

informazioni supplementari

l'unita' locale risulta aperta a far data dal 1/1/1988.

cessazione

Data cessazione: 23/10/2007
Data domanda: 02/11/2007
Causale: altre cause

Unita' Locale n. 23

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 10/06/2001

indirizzo

ROMA (RM)
VIA AGRI 2/A CAP 00198
Area Tecnica
Telefono 06 8166958

attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 10/06/2001

cessazione

Data cessazione: 25/08/2014
Data domanda: 19/09/2014
Causale: chiusura dell'unita' locale

Unita' Locale n. 24

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/09/2005

indirizzo

ROMA (RM)
VIA DI SETTEBAGNI 390 CAP 00139
Area Tecnica

attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/09/2005

cessazione

Data cessazione: 25/08/2014
Data domanda: 19/09/2014
Causale: chiusura dell'unita' locale

Unita' Locale n. 25

Ufficio Amministrativo
Data apertura: 30/10/2006

indirizzo

ROMA (RM)
VIA SALARIA 713 CAP 00138

attivita' esercitata

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART. 12 LEGGE 665/1996 E ART. 15 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 30/10/2006

cessazione

Data cessazione: 30/04/2018
Data domanda: 29/05/2018
Causale: chiusura dell'unita' locale

Unita' Locale n. 53

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/10/2008

indirizzo

ROMA (RM)
SALITA DI CASTEL GIUBILEO 174 CAP 00138
Area Tecnica

attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.15 LEGGE 144/99

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

cessazione

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2008

Data cessazione: 31/12/2017
Causale: chiusura dell'unita' locale

Unita' Locale n. 1
informazioni estratte dal Registro Imprese di VERONA

Unita' Locale Operativa
Data apertura: 01/01/1982

indirizzo

VERONA (VR)
AEROP. VERONA BOSCOMANTICO CAP 37100
frazione CHIEVO
Centro Di Controllo
Telefono 045/ 8183716

estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo VR - 317014

attivita' esercitata

ASSISTENZA AL VOLO AL TRAFFICO AEREO GENERALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DELL'ENAV IN SOCIETA' PER AZIONI EX ART.1 LEGGE 665/1996 E ART.35 LEGGE 144/99.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

cessazione

Codice: 52.23 - attivita' dei servizi connessi al trasporto aereo
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/01/1982

Data cessazione: 29/04/2005
Data domanda: 21/06/2006
Causale: chiusura dell'unita' locale

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 12/09/2021

- **D'ufficio**
- **acquisizione d'ufficio certificazioni di qualita',ambientali ed altro su comunicazione accredia**

Protocollo R.I. n. 372043/2021
Certificazione precedente la modifica:
Id odc:0027 - Num. Certificato:128168-2012-AIS-ITA-ACCREDIA - Dt. rilascio:19-12-2012 - Stato cert:Valido - Norma di riferimento:UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 - Schema:SSI - Settori Certificati:

denuncia modifica del 12/09/2021

- **D'ufficio**
- **acquisizione d'ufficio certificazioni di qualita',ambientali ed altro su comunicazione accredia**

Protocollo R.I. n. 372042/2021
Certificazione precedente la modifica:
Id odc:0027 - Num. Certificato:16443-2007-AQ-ITA-SINCERT - Dt. rilascio:19-12-2007 - Stato cert:Valido - Norma di riferimento:UNI EN ISO 9001:2015 - Schema:SGQ - Settori Certificati: 31 34 35 37

denuncia modifica del 12/09/2021

- **D'ufficio**
- **acquisizione d'ufficio certificazioni di qualita',ambientali ed altro su comunicazione accredia**

Protocollo R.I. n. 372041/2021
Certificazione precedente la modifica:
Id odc:0027 - Num. Certificato:238545-2017-AHSO-ITA-ACCREDIA - Dt. rilascio:15-11-2018 - Stato cert:Valido - Norma di riferimento:ISO 45001:2018 - Schema:SCR - Settori Certificati: 31 35 37

denuncia modifica del 20/07/2021

- **D'ufficio**
- **acquisizione d'ufficio certificazioni di qualita',ambientali ed altro su comunicazione accredia**

Protocollo R.I. n. 291099/2021
Certificazione precedente la modifica:
Id odc:0027-Num. Certificato:238545-2017-AHSO-ITA-ACCREDIA-Dt. rilascio:15-11-2018-Stato cert:Valido-Norma di riferimento:ISO 45001:2018-Schema:SCR -Settori Certificati: 31

denuncia modifica del 28/05/2021

- **D'ufficio**
- **variazione codice l.e.i. (legal entity identifier)**

RINNOVO IN DATA 27/05/2021
Protocollo R.I. n. 183235/2021

denuncia modifica del 25/04/2021

- **D'ufficio**
- **acquisizione d'ufficio certificazioni di qualita',ambientali ed altro su comunicazione accredia**

Protocollo R.I. n. 134137/2021
Certificazione precedente la modifica:
Id odc:0027-Num. Certificato:238545-2017-AHSO-ITA-ACCREDIA-Dt. rilascio:15-11-2018-Stato cert:Annullato-Norma di riferimento:BS OHSAS 18001:2007-Schema:SCR -Settori Certificati: 31

denuncia modifica del 18/03/2021

- **D'ufficio**
- **acquisizione d'ufficio certificazioni di qualita',ambientali ed altro su comunicazione accredia**

Protocollo R.I. n. 89399/2021
Certificazione precedente la modifica:
Id odc:0027-Num. Certificato:238545-2017-AHSO-ITA-ACCREDIA-Dt. rilascio:15-11-2018-Stato cert:Valido-Norma di riferimento:BS OHSAS 18001:2007-Schema:SCR -Settori Certificati: 31

12 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	27/12/2021

(2) - Sigla provincia dichiarata "FO", convertita in "FC" in base alla codifica ISTAT attualmente in vigore

13 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2020
ENAV S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (DETTAGLIO DEI SOCI E ESITO VOTAZIONI)
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)
Capitolo 8 - DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO
Capitolo 9 - DICHIARAZIONE
Capitolo 10 - ALTRO DOCUMENTO (ELENCO NOMINATIVO DEI SOCI)
Capitolo 11 - ALTRO DOCUMENTO (DICHIARAZIONI DI VOTO)
Capitolo 12 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022



BILANCIO DI ESERCIZIO DI ENAV S.p.A.

AL 31 DICEMBRE 2020

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2020

Prospetti contabili di ENAV S.p.A 174

- Stato patrimoniale 175
- Conto Economico 177
- Altre componenti di Conto Economico complessivo 178
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 179
- Rendiconto finanziario 180

Note illustrative di ENAV S.p.A 181

- Informazioni generali 182
- Forma e contenuto del bilancio 182
- Principi contabili 184
- Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dalla Società 204
- Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria 208
- Informazioni sulle voci di Conto Economico 231
- Altre informazioni 240

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto sul bilancio di esercizio 257

Relazione del Collegio Sindacale 258

Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio 259

PROSPETTI CONTABILI DI ENAV S.p.A.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Stato patrimoniale

ATTIVO

(valori in euro)	Note	31.12.2020	di cui parti correlate (Nota 30)	31.12.2019	di cui parti correlate (Nota 30)
Attività non correnti					
Attività Materiali	5	942.960.978	0	998.708.422	0
Attività Immateriali	6	60.748.641	0	58.736.940	0
Partecipazioni	7	188.247.822	0	188.247.822	0
Attività finanziarie non correnti	8	0	0	3.430.887	3.345.530
Attività per imposte anticipate	9	15.717.632	0	9.667.098	0
Crediti tributari non correnti	10	23.216.141	0	23.164.181	0
Crediti Commerciali non correnti	11	385.970.716	0	9.612.495	0
Altre attività non correnti	14	7.751.760	7.751.760	16.343.893	16.343.893
Totale Attività non correnti		**1.624.613.690**		**1.307.911.738**	
Attività correnti					
Rimanenze	12	61.551.414	0	60.681.150	0
Crediti commerciali correnti	11	121.727.853	40.310.928	199.675.752	42.190.474
Crediti verso imprese del Gruppo	13	31.236.382	31.236.382	37.451.515	37.451.515
Attività finanziarie correnti	8	11.303.519	11.303.519	30.019.137	5.042.466
Crediti Tributari	10	10.740.494	0	4.014.457	0
Altre attività correnti	14	51.169.602	35.239.207	46.199.715	32.977.328
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	292.870.134	224.570	429.913.955	534.846
Totale Attività correnti		**580.599.398**		**807.955.681**	
Attività destinate alla dismissione	7	728.500		704.900	
Totale Attivo		**2.205.941.588**		**2.116.572.319**	

Stato patrimoniale

(valori in euro)	Note	31.12.2020	di cui parti correlate (Nota 30)	31.12.2019	di cui parti correlate (Nota 30)
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	16	541.744.385	0	541.744.385	0
Riserve	16	462.544.973	0	456.490.039	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	16	26.276.483	0	33.056.816	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio	16	43.342.290	0	111.881.123	0
Totale Patrimonio Netto		**1.073.908.131**		**1.143.172.363**	
Passività non correnti					
Fondi rischi e oneri	17	903.000	0	991.200	0
TFR e altri benefici ai dipendenti	18	35.921.042	0	36.584.469	0
Passività per imposte differite	9	2.846.491	0	2.921.940	0
Passività finanziarie non correnti	19	481.310.978	0	325.541.214	0
Debiti commerciali non correnti	20	8.296.149	0	49.241.634	0
Altre passività non correnti	21	171.395.197	0	176.549.910	0
Totale Passività non correnti		**700.672.857**		**591.830.367**	
Passività correnti					
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	17	2.291.532	0	786.823	0
Debiti commerciali correnti	20	137.025.563	15.584.601	129.340.036	17.420.936
Debiti verso imprese del Gruppo	13	71.895.620	71.895.620	68.631.227	68.631.227
Debiti tributari e previdenziali	22	18.481.678	0	29.467.455	0
Passività finanziarie correnti	19	66.254.489	0	15.839.910	0
Altre passività correnti	21	135.411.718	91.866.106	137.504.138	77.515.432
Totale Passività correnti		**431.360.600**		**381.569.589**	
Totale Passività		**1.132.033.457**		**973.399.956**	
Totale Patrimonio Netto e Passività		**2.205.941.588**		**2.116.572.319**	

Conto Economico

(valori in euro)	Note	2020	di cui parti correlate (Nota 30)	2019	di cui parti correlate (Nota 30)
Ricavi					
Ricavi da attività operativa	23	329.377.507	10.322.170	937.889.394	12.203.100
Balance	23	383.378.133	0	(86.974.733)	0
Totale ricavi da contratti con i clienti	23	712.755.640		*850.914.661*	
Altri ricavi operativi	24	48.918.342	39.508.910	48.861.418	38.252.542
Totale ricavi		**761.673.982**		**899.776.079**	
Costi					
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25	(4.121.412)	(408.015)	(4.886.996)	(533.904)
Costi per servizi	25	(169.236.087)	(80.252.761)	(180.562.425)	(79.671.878)
Costo del personale	26	(401.379.952)	0	(430.739.566)	0
Costi per godimento beni di terzi	25	(1.056.455)	(23.546)	(1.077.993)	(22.781)
Altri costi operativi	25	(3.944.697)	0	(2.281.155)	0
Costi per lavori interni capitalizzati	27	9.721.284	0	7.782.775	0
Totale costi		**(570.017.319)**		**(611.765.360)**	
Ammortamenti	5 e 6	(136.568.534)	0	(139.631.846)	0
(Svalutazioni)/Ripristini per riduzione di valore di crediti	11	(5.621.994)	0	(1.602.441)	0
(Svalutazioni)/Ripristini per attività materiali e immateriali	5	(4.179.047)	0	(118.875)	0
Accantonamenti	17	(666.131)	0	204.262	0
Risultato Operativo		**44.620.957**		**146.861.819**	
Proventi e oneri finanziari					
Proventi finanziari	28	15.028.209	13.397.327	12.872.593	10.890.222
Oneri finanziari	28	(7.146.376)	0	(6.601.511)	0
Utile (perdita) su cambi	28	(450.444)	0	105.050	0
Totale proventi e oneri finanziari		**7.431.389**		**6.376.132**	
Risultato prima delle imposte		**52.052.346**		**153.237.951**	
Imposte dell'esercizio	29	(8.710.056)	0	(41.356.828)	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio		**43.342.290**		**111.881.123**	

Altre componenti di Conto Economico complessivo

(valori in euro)	Note	2020	2019
Utile/(Perdita) dell'esercizio	**16**	**43.342.290**	**111.881.123**
Componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio:			
- valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	8 e 16	(154.172)	95.745
- effetto fiscale della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	9 e 16	37.001	(22.979)
Totale componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		**(117.171)**	**72.766**
Componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio:			
- utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	16 e 18	(502.759)	(2.343.440)
- effetto fiscale degli utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	9 e 16	120.662	562.426
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		**(382.097)**	**(1.781.014)**
Totale Utile (Perdita) di Conto Economico complessivo		**42.843.022**	**110.172.875**

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

		Riserve								
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva FTA	Riserve diverse	Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Totale riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
(valori in euro)										
Saldo al 31 dicembre 2018	541.744.385	26.663.066	(3.044.940)	432.586.848	(6.256.192)	1.957.176	451.905.958	43.312.206	102.934.761	1.139.897.310
Adozione nuovi principi	0	0	0	0	0	0	0	(42.646)	0	(42.646)
Saldo al 1° gennaio 2019	541.744.385	26.663.066	(3.044.940)	432.586.848	(6.256.192)	1.957.176	451.905.958	43.269.560	102.934.761	1.139.854.664
Destinazione del risultato di esercizio precedente	0	5.146.738	0	0	0	0	5.146.738	97.788.023	(102.934.761)	0
Erogazione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	(108.000.768)	0	(108.000.768)
Acquisto azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piano di incentivazione a lungo termine	0	0	0	1.145.592	0	0	1.145.592	0	0	1.145.592
Utile/(perdita) complessiva rilevata, di cui:										
- utile/(perdita) rilevata direttamente a Patrimonio netto	0	0	0	0	(1.781.014)	72.766	(1.708.248)	0	0	(1.708.248)
- utile/(perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	111.881.123	111.881.123
Saldo al 31 dicembre 2019	541.744.385	31.809.804	(3.044.940)	433.732.440	(8.037.206)	2.029.942	456.490.040	33.056.815	111.881.123	1.143.172.363
Destinazione del risultato di esercizio precedente	0	5.594.056	0	0	0	0	5.594.056	106.287.067	(111.881.123)	0
Erogazione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	(113.189.994)	0	(113.189.994)
(Acquisto)/assegnazione azioni proprie	0	0	0	1.773.331	0	0	1.773.331	0	0	1.773.331
Piano di incentivazione a lungo termine	0	0	0	(813.186)	0	0	(813.186)	122.595	0	(690.591)
Utile/(perdita) complessiva rilevata, di cui:										
- utile/(perdita) rilevata direttamente a Patrimonio netto	0	0	0	0	(382.097)	(117.171)	(499.268)	0	0	(499.268)
- utile/(perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	43.342.290	43.342.290
Saldo al 31 dicembre 2020	541.744.385	37.403.860	(3.044.940)	434.692.585	(8.419.303)	1.912.771	462.544.973	26.276.483	43.342.290	1.073.908.131

Rendiconto finanziario

		Note	2020	di cui parti correlate	2019	di cui parti correlate
A -	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	15	429.914		308.206	
	Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di esercizio					
	Risultato di esercizio	16	43.342	0	111.881	0
	Ammortamenti	5 e 6	136.568	0	139.632	0
	Variazione netta della passività per benefici ai dipendenti	18	(1.166)	0	(1.234)	0
	Minusvalenze da realizzo attività materiali e svalutazioni di attività materiali ed immateriali	5	4.260	0	162	0
	Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi ed oneri	17	1.544	0	204	0
	Accantonamento per piani di stock grant	26	1.083	0	1.146	0
	Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	9	(5.969)	0	196	0
	Decremento/(Incremento) Rimanenze	12	(248)	0	681	0
	Decremento/(Incremento) Crediti commerciali correnti e non correnti	11	(299.161)	1.880	72.751	1.109
	Decremento/(Incremento) Crediti tributari e debiti tributari e previdenziali	10 e 22	(17.763)	0	17.844	0
	Variazione delle Altre attività e passività correnti	14 e 21	(5.773)	12.089	21.844	14.588
	Variazione dei crediti e debiti verso Imprese del Gruppo	13	9.481	9.481	(2.615)	(2.615)
	Variazione delle Altre attività e passività non correnti	21	3.437	8.592	9.831	5.766
	Incremento/(Decremento) Debiti commerciali correnti e non correnti	20	(47.981)	103	(30.295)	512
B -	TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' D'ESERCIZIO		(178.346)		342.028	
	di cui Imposte pagate		(29.759)		(28.701)	
	di cui interessi pagati		(4.378)		(3.611)	
	Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento					
	Investimenti in attività materiali	5	(75.691)	0	(104.060)	0
	Investimenti in attività immateriali	6	(12.024)	0	(13.723)	0
	Incremento/(Decremento) debiti commerciali per investimenti	20	14.593	(1.939)	52.937	1.773
	Dismissioni attività materiali	5	0	0	0	0
	Decremento/(Incremento) Crediti commerciali per investimenti	11	750	0	750	0
	Investimenti in partecipazioni	7	(24)	0	(41.126)	0
	Incremento/(Decremento) Debiti commerciali per inves.ti in part.ni	7	(1.289)	0	3.155	0
	Altre attività di Investimenti	8	24.897	0	9.000	0
C -	TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(48.788)		(93.067)	
	Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento					
	Erogazioni di finanziamenti a medio lungo termine	19	220.000	0	0	0
	(Rimborsi) di finanziamenti a medio lungo termine	19	(13.540)	0	(13.417)	0
	Variazione netta delle passività finanziarie a lungo termine	19	174	0	(7)	0
	Emissione prestito obbligazionario	19	0	0	0	0
	Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	19	(508)	0	(586)	0
	(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti e non	8	(2.846)	0	(5.242)	(141)
	Variazione di Capitale	16	0	0	0	0
	Distribuzione di dividendi	16	(113.190)	(60.308)	(108.001)	(57.543)
D -	TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		90.090		(127.253)	
E -	Flusso di cassa complessivo (B+C+D)		(137.044)		121.708	
F -	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)	15	292.870		429.914	

(migliaia di euro)

Note illustrative di ENAV S.p.A.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

1. Informazioni generali

ENAV S.p.A., società per azioni quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA), nasce nel 2001 dalla trasformazione disposta con legge n. 665/1996 dell'ente pubblico economico denominato Ente Nazionale di Assistenza al Volo che, a sua volta, deriva dall'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale (A.A.A.V.T.A.G.).

Dal 26 luglio 2016, le azioni di ENAV sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, al 31 dicembre 2020, il capitale della Società risulta detenuto per il 53,28% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il 46,58% da azionariato istituzionale ed individuale e per lo 0,14% dalla stessa ENAV sotto forma di azioni proprie.

ENAV eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. Tali infrastrutture necessitano di manutenzione continua e di sviluppo costante per garantire sicurezza, puntualità e continuità operativa. Ciò peraltro è indicato chiaramente dalla normativa comunitaria del Cielo Unico Europeo che, da un lato definisce l'assetto del sistema di gestione del traffico aereo e dall'altro stabilisce i target tecnologici, qualitativi, economici ed ambientali a cui tutti i *service provider* devono attenersi.

La Società ha sede legale in Roma, via Salaria n. 716, altre sedi secondarie e presidi operativi su tutto il territorio nazionale.

ENAV detiene significative partecipazioni di controllo e in ottemperanza al principio IFRS 10 redige il Bilancio consolidato, pubblicato unitamente al presente Bilancio di esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 20 aprile 2021 che ne ha approvato la diffusione. Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale da parte della società EY S.p.A. ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs 39/2010 in virtù dell'incarico di revisione per il novennio 2016-2024 conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2016.

2. Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio di ENAV al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards (IAS)* ed *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo n. 1606/2002 nonché ai sensi del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards,* tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)* adottati dall'Unione

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Europea e contenuti nei relativi Regolamenti Europei pubblicati sino al 20 aprile 2020, data in cui il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato il bilancio di esercizio.

I principi contabili nel seguito descritti riflettono la piena operatività di ENAV nel prevedibile futuro essendo applicati nel presupposto della continuità aziendale e sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio separato del precedente esercizio.

Il Bilancio di esercizio è redatto e presentato in euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società. Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note e nei commenti alle stesse sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio utilizzati e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio* e in conformità a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito all'evidenza dell'ammontare delle posizioni o transazioni con parti correlate negli schemi di bilancio e, ove esistenti, alla rappresentazione nel prospetto di conto economico dei proventi e oneri derivanti da operazioni significative non ricorrenti ovvero da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e rilevanti tali da richiederne la separata esposizione. Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente e non corrente, con specifica separazione, qualora presenti, delle attività classificate come possedute per la vendita e delle passività incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita o per la distribuzione ai soci. Le attività correnti, che includono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- *prospetto di conto economico* predisposto classificando i costi operativi per natura;
- *prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo* che comprende, oltre al risultato di esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci del patrimonio netto distinte nelle componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico da quelle che invece non lo saranno;
- *prospetto delle variazioni del patrimonio netto*;
- *rendiconto finanziario* predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto e mediante la presentazione dei flussi finanziari netti generati dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

La Società ha inoltre applicato la nuova definizione di rilevanza introdotta con le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 in cui si afferma che un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione,

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di tali bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. La Società valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value.*

Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a confronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

3. Principi contabili

Nel seguito sono riportati i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio di esercizio.

Attività materiali

Le Attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquisito. In occasione di revisioni o manutenzioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario, laddove sia soddisfatto il criterio per la rilevazione. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sostenuti. In ogni caso i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati ad incremento del valore contabile dell'elemento cui si riferiscono, qualora sia probabile che i futuri benefici associati al costo affluiscano alla Società ed il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti, dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile stimata oggetto di riesame con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti di vita utile, se necessari, saranno apportati con applicazione prospettica. L'ammortamento tiene conto dell'eventuale valore residuo dei cespiti. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi separatamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del *component approach.*

La vita utile stimata delle principali classi di attività materiali è la seguente:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tipologia	Descrizione	vita utile (anni)
Fabbricati	Fabbricati	25
	Manutenzione straordinaria fabbricati	25
	Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	Impianti radiofonici	10
	Impianti di registrazione	7
	Impianti di sincronizzazione e centri di controllo	10
	Centrali manuali ed elettromeccaniche	7
	Centrali ed impianti elettrici	10
	Ponti radio, apparecchiature A.F. e amplificazione	10
	Impianti di alimentazione	11
Attrezzature industriali e commerciali	Apparecchiature di segnalazione e attrezzature di pista	10
	Attrezzatura varia e minuta	7
Altri beni	Macchine elettroniche e sistemi telefonici	7
	Mobili e macchine ordinarie di ufficio	10
	Apparecchiature per elab.ne dati compresi i computer	5
	Autovetture, motocicli e simili	4
	Velivoli aziendali	15
	Equipaggiamento dei velivoli e sistemi di radiomisure	10

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate ed iscritte al loro valore recuperabile. Il valore recuperabile delle attività materiali è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico nella voce svalutazioni e perdite di valore. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e se fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. La valutazione viene effettuata considerando i principi definiti nell'IFRS 15.

A seguito dell'introduzione del principio IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019, tra le attività materiali sono altresì iscritti i diritti d'uso ("*right of use*") connessi a contratti di *lease* pluriennale, qualora ricorra la condizione del controllo esclusivo del bene oggetto di lease e la fruizione sostanziale di tutti i benefici economici derivanti dall'attività lungo il periodo di utilizzo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il *right of use* viene iscritto ad un valore equivalente alla somma del valore attuale dei flussi di cassa in uscita, previsti contrattualmente, utilizzando quale fattore di attualizzazione il tasso previsto nell'accordo o il tasso di finanziamento marginale.

Il *right of use* viene ammortizzato tenendo in considerazione il periodo non cancellabile dell'accordo che normalmente coincide con la durata dello stesso.

Con riferimento ai contratti di noleggio pluriennale di autovetture, si procede con la separazione del contratto tra la componente *lease,* ovvero il corrispettivo di noleggio, e *non lease*, relativa ai servizi di manutenzione. La componente *lease* è inclusa nell'ambito del *right of use* mentre la componente *non lease* viene imputata a conto economico.

Attività immateriali

Le Attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e prive di consistenza fisica, controllabili e atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di recuperabilità (*impairment test*) qualora vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. La vita utile residua viene riesaminata alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Le variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società vengono rilevate modificando il periodo e/o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione. La valutazione viene effettuata considerando i principi definiti nell'IFRS 15.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico bensì ad una valutazione almeno annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*). L'eventuale cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita viene applicato su base prospettica.

Nel Bilancio di esercizio della Società non sono iscritte attività immateriali a vita utile indefinita.

In particolare, sono identificabili quali attività immateriali, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno rappresentate da licenze e software ed altre attività immateriali con una vita utile stimata di tre anni.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del traffico aereo, sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di realizzo. Il costo è determinato in base alla formula del costo medio ponderato, che include gli oneri accessori di competenza. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino a rettifica diretta del valore dell'attivo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore che sono imputate a conto economico. Qualora vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procederà al ripristino del valore fino alla concorrenza della svalutazione operata. Tale ripristino di valore viene iscritto a conto economico.

Per società controllate si intendono tutte le società in cui ENAV ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative (attività rilevanti) al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività (rendimenti variabili) avendo la capacità di esercitare il proprio potere sulla stesse per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per perdite di valore in quanto il relativo *fair value* non è determinabile in modo attendibile.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate in base alle successive modalità di misurazione, cioè: al *costo ammortizzato*, al *fair value* con imputazione nel conto economico complessivo (OCI) e al *fair value* con imputazione nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società adotta per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* incrementato dai costi di transazione, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevata nel conto economico. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al *costo ammortizzato* o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *Solely Payments of Principal and Interest* - SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie riguarda il modo in cui vengono gestite le attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. ENAV detiene le proprie attività finanziarie fino a scadenza.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie possono essere classificate in tre categorie in accordo con IFRS 9: i) Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito); ii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito); iii) Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. La Società detiene principalmente attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, applicato se i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment.* Gli utili e le perdite vengono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata. Nell'ambito del bilancio di esercizio rientrano, nella categoria attività finanziarie al costo ammortizzato, le attività finanziare correnti e non, i crediti commerciali correnti e non e le altre attività correnti e non.

Con riferimento ai crediti commerciali e le altre attività correnti che non rientrino nei normali termini commerciali e non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione analitico fondato su assunzioni e stime. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. I crediti commerciali e gli altri crediti sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data del bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Il valore contabile delle attività finanziarie al costo ammortizzato, non valutate al fair value con contropartita conto economico, viene ridotto attraverso il nuovo modello di svalutazione dei crediti basato sulla stima delle perdite attese (*expected credit losses*) introdotto dal principio IFRS 9, applicabile dal 1° gennaio 2018. Tale modello presuppone una valutazione delle perdite attese fondata sulla stima della probabilità di default, sulla perdita in caso di insolvenza e sull'esposizione finanziaria. Tali elementi valutativi sono misurati mediante l'utilizzo di dati storici, elementi forward-looking ed informazioni reperibili da info providers.

Per talune categorie di attività finanziarie quali, i crediti commerciali e i *contract assets*, la Società adotta l'approccio semplificato al nuovo modello di impairment. Tale modello semplificato è fondato sulla gestione a portafoglio delle posizioni creditorie e sulla suddivisione dei crediti in specifici cluster che tengano conto della peculiarità del business, dello status operativo del cliente, della fascia di scaduto e dello specifico contesto normativo di riferimento.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Qualora l'entità di una perdita attesa rilevata in passato si riduce e la diminuzione può essere collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa viene riversata a conto economico.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dello strumento si è estinto, ovvero sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine non eccedenti i tre mesi e prontamente convertibili in cassa. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti della situazione patrimoniale – finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto che presenta le seguenti caratteristiche:

- il valore cambia in relazione alle variazioni di un parametro definito *underlying*, quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o tassi, rating di un credito o altra variabile;
- l'investimento netto iniziale è pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesto per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;
- verrà regolato ad una data futura.

Gli strumenti finanziari derivati stipulati da ENAV sono rappresentati da contratti a termine in valuta con finalità di copertura del rischio di cambio. All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita, coerentemente con IFRS 9.

La documentazione predisposta in conformità al principio IFRS 9, include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura stessa. La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, se sono presenti tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- il rapporto della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che la Società effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che la Società utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono rilevati al fair value sia in sede di prima iscrizione che a ciascuna valutazione successiva. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo. Tali strumenti derivati sono classificati come correnti o non correnti in base alla loro data di scadenza e all'intenzione della Società di continuare a detenere o meno tali strumenti fino alla scadenza.

Rispettati i requisiti sopra riportati, con l'intento di coprire la Società dall'esposizione al rischio di variazioni dei flussi di cassa attesi associati ad un'attività, una passività o una transazione altamente probabile, si applica il trattamento contabile del *cash flow hedge* e pertanto la porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto definita riserva di *cash flow hedge*, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico dell'esercizio nell'ambito degli altri ricavi e proventi o degli altri costi operativi.

Gli importi riconosciuti nelle altre componenti di conto economico complessivo, sono successivamente riversati nel conto economico nel momento in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio se si verifica una vendita o vi è una svalutazione.

Qualora lo strumento di copertura sia ceduto, giunga a scadenza, annullato o esercitato senza sostituzione, o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di *riserva di cash flow hedge* ad esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

Quando una transazione prevista non è più ritenuta probabile, gli utili o perdite rilevati a patrimonio netto sono rilasciati immediatamente a conto economico.

Con riferimento alla determinazione del *fair value*, ENAV opera in conformità ai requisiti definiti dall'IFRS 13 ogni qualvolta tale misurazione sia richiesta dai principi contabili internazionali, quale criterio di rilevazione e/o valutazione ovvero quale informativa integrativa in relazione a specifiche attività e passività. Il *fair value* esprime il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. *exit price*). Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni *(bid price)* alla data di chiusura dell'esercizio.

Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Livello 1: *fair value* determinato con riferimento a prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici cui la Società può accedere alla data di valutazione;

Livello 2: *fair value* determinato sulla base di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1, basandosi su variabili osservabili direttamente o indirettamente su mercati attivi;

Livello 3: *fair value* determinato con tecniche di valutazione con riferimento a variabili non osservabili.

Per le attività e passività misurate al *fair value* su base ricorrente, la Società determina se si sia verificato un trasferimento tra i livelli gerarchici sopra indicati, individuando a ogni chiusura contabile il livello in cui è classificato l'input significativo di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Attività non correnti destinate alla dismissione

Le attività non correnti sono classificate come destinate alla dismissione se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso operazioni di vendita o di liquidazione anziché attraverso l'uso continuativo.

Questa condizione si considera rispettata quando la vendita o la liquidazione è altamente probabile e l'attività non corrente è destinata alla dismissione immediata nelle sue attuali condizioni da completare entro 12 mesi dalla data di classificazione quale attività non corrente destinata alla dismissione.

Le attività non correnti destinate alla vendita o alla liquidazione, sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività.

Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita o alla liquidazione, le attività sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento dell'iscrizione iniziale, tra le passività finanziarie *al fair value* rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altre passività, mutui e finanziamenti.

La modalità di valutazione successiva delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione. In particolare, le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico, riguardano le passività detenute per la negoziazione e sono riferite a quelle passività assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine.

Le passività finanziarie riferite ai finanziamenti, categoria maggiormente rappresentativa delle passività finanziarie detenute dalla Società, sono valutate con il criterio del *costo ammortizzato* al tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta ed anche

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

mediante il processo di ammortamento. Il *costo ammortizzato* è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

I debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati tra le passività finanziarie correnti, salvo quelle che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data del bilancio, classificate tra le passività non correnti. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta.

Tra le passività finanziarie, correnti e non, risultano altresì iscritte, a seguito dell'introduzione di IFRS 16 dal 1° gennaio 2019, anche le passività finanziarie rappresentative del valore attuale dei canoni da riconoscere contrattualmente al locatore nell'ambito di accordi di *lease* pluriennali, per i quali ricorrono i presupposti per l'iscrizione del right of use tra le attività materiali.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti sono tutti i tipi di remunerazione erogata dalla Società in cambio dell'attività lavorativa svolta dai dipendenti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rappresentati da salari, stipendi, oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti sono quei programmi che prevedono che il datore di lavoro si impegni a versare contributi necessari e sufficienti a garantire una prefissata prestazione previdenziale futura al dipendente, con assunzione di un rischio attuariale in capo al datore di lavoro. Poiché nei piani a benefici definiti, l'ammontare del beneficio da erogare è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, i relativi effetti economici e patrimoniali sono rilevati in base a calcoli attuariali conformemente allo IAS 19. I piani a contribuzione definita sono quei programmi che prevedono che il datore di lavoro versi dei contributi prefissati ad un fondo. L'obbligazione del datore di lavoro si estingue quindi con il versamento dei contributi al fondo ed il rischio attuariale ricade sul dipendente. Nei piani a contribuzione definita, gli oneri contributivi sono imputati a conto economico quando essi sono sostenuti in base al relativo valore nominale.

Nei piani a benefici definiti rientra il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, maturato fino al 31 dicembre 2006 in quanto le quote maturate con decorrenza 1° gennaio 2007, in conformità alla Legge 296 del 27 dicembre 2006, sulla base delle scelte implicite ed esplicite operate dai lavoratori, sono state destinate ai fondi di previdenza complementare oppure al fondo di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

tesoreria istituito presso l'Inps. La passività è proiettata al futuro con il metodo della proiezione unitaria *(Projected Unit Credit Method)* per calcolare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. La valutazione della passività iscritta in bilancio è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni a ENAV. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente: le basi demografiche (quali la rotazione e la mortalità dei dipendenti) e finanziarie (quali il tasso di inflazione ed il tasso di attualizzazione con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione). Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineata a quella risultante dalla valutazione attuariale e gli utili e le perdite attuariali emergenti dal calcolo vengono imputati direttamente a patrimonio netto nel prospetto afferente le altre componenti di Conto Economico complessivo, nel periodo in cui emergono, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito.

Nei piani a contribuzione definita rientra il Trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, limitatamente alle quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e versate obbligatoriamente ad un Fondo di previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Tali piani sono gestiti da soggetti terzi gestori di fondi, in relazione ai quali non vi sono obblighi a carico di ENAV che versa i contributi imputandoli a conto economico quando sono sostenuti e in base al relativo valore nominale.

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come passività quando la Società decide di concludere il rapporto di lavoro con un dipendente o un gruppo di dipendenti prima della normale data di pensionamento, ovvero nei casi in cui il dipendente o un gruppo di dipendenti decida di accettare un'offerta di benefici in cambio della cessazione del rapporto di lavoro. I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati immediatamente nel costo del lavoro.

Piano di incentivazione azionaria a lungo termine

Il piano di incentivazione azionaria a lungo termine rappresenta, in conformità all'IFRS 2, una componente retributiva dei beneficiari che avviene mediante la corresponsione di strumenti rappresentativi di capitale (c.d. *equity-settled share-based payment transaction*). Per tale piano il costo è rappresentato dal *fair value* di tali strumenti determinato alla data di assegnazione (*grant date*), ed è rilevato tra il *Costo del personale* lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio netto denominata Riserva stock grant. L'ammontare complessivo stimato viene ripartito su tutto il *vesting period* e periodicamente viene rilevato il costo del personale ed il corrispondente incremento di patrimonio netto per una quota dell'ammontare stimato.

L'importo stimato del costo deve essere rivisto durante il *vesting period* se successive informazioni indicheranno che il numero di strumenti che matureranno alla fine del periodo di vesting sarà differente

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

rispetto a quanto originariamente stimato. La variazione di stima sarà eventualmente iscritta a rettifica della voce Riserva stock grant con contropartita costo del personale.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. L'iscrizione viene effettuata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione e quando è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando l'effetto finanziario associato al tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette, ove adeguato, la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, ai rischi specifici attribuibili all'obbligazione. Quando l'accantonamento a fondo rischi e oneri viene attualizzato, l'adeguamento periodico del valore attuale associato al fattore temporale viene riflesso nel conto economico come onere finanziario. Laddove si supponga che tutte le spese, o una parte di esse, richieste per estinguere un'obbligazione vengano rimborsate da terzi, tale indennizzo, se virtualmente certo, è rilevato come attività distinta.

Le variazioni di stima degli accantonamenti ai fondi sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione e portate ad incremento delle passività. Le variazioni di stima in diminuzione sono rilevate in contropartita della passività fino a concorrenza del suo valore contabile e, per la parte eccedente, a conto economico nella stessa voce a cui fanno riferimento.

Gli importi iscritti nei fondi rischi e oneri sono distinti tra quota corrente e non corrente sulla base della previsione di pagamento/estinzione delle passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono riportati come informativa e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi sono iscritti al corrispettivo ricevuto o ricevibile al netto di sconti ed abbuoni e sono rilevati quando l'entità soddisfa una obbligazione di fare trasferendo un bene o un servizio a un cliente. Il trasferimento avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di indirizzarne l'uso ed ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Il controllo può essere trasferito in un certo momento (at point in time) oppure nel corso del tempo (over time) mediante opportune tecniche di misurazione degli avanzamenti (metodi output e/o input).

Nell'ambito del *transaction price* vengono altresì fattorizzate (in base al metodo del valore atteso e/o dell'importo più probabile), anche elementi variabili del corrispettivo qualora sia altamente probabile che

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

non vi sarà un significativo reversal in futuro. Le transazioni sono altresì rettificate per tenere in considerazione il valore temporale del denaro.

Le citate modalità di accounting dei ricavi sono state introdotte a far data dal 1° gennaio 2018 con l'adozione del principio IFRS 15.

I ricavi da contratti con i clienti sono di seguito riepilogati rispetto alla relativa disaggregazione per natura:

- mercato regolamentato: due distinte obbligazioni di fare adempiute *over time* nell'ambito degli stream di rotta e di terminale. Gli avanzamenti sono misurati con il metodo dell'output in base alle unità di servizio assistite erogate nei servizi di rotta e di terminale ed il balance rappresenta la variable consideration, opportunamente rettificato per tenere in considerazione il valore temporale del denaro;
- mercato non regolamentato: i ricavi non core sono disaggregati per tipologia di transazione: radiomisure, consulenza aeronautica, servizi tecnici e di ingegneria, formazione ed altri ricavi. I servizi rilevati con modalità over time sono circoscritti, prevalentemente, ai servizi erogati in ambito consulenza aeronautica.

Balance – Ricavi da contratti con i clienti

A livello internazionale gli Stati che aderiscono ad Eurocontrol hanno utilizzato fino al 31 dicembre 2011 un sistema di tariffazione per la rotta cosiddetta a *cost recovery*. Tale sistema si basava sul criterio che l'ammontare dei ricavi fosse commisurato al valore dei costi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta. In virtù di tale principio la tariffa si attestava a quel valore che consentisse di conseguire, in via previsionale, l'obiettivo del pareggio economico. A fine esercizio, qualora i ricavi fossero stati superiori ai costi si sarebbe generato un *balance negativo* (*over recovery*) che avrebbe dato luogo alla rettifica a conto economico dei maggiori ricavi ed all'iscrizione di un debito per balance. Qualora invece i ricavi fossero risultati inferiori ai costi sostenuti, si sarebbe rilevato a conto economico un maggior ricavo e si sarebbe iscritto un credito per *balance positivo* (*under recovery*). In osservanza del principio del *cost recovery*, il Balance rappresentava quindi il risultato del meccanismo di correzione utilizzato al fine di adeguare l'ammontare dei ricavi all'effettiva entità dei costi sostenuti e tariffabili. Gli effetti di tale meccanismo venivano inclusi ai fini tariffari a partire dal secondo esercizio successivo a quello di riferimento ed imputato a conto economico con il segno opposto rispetto a quello di rilevazione.

Tale meccanismo del *cost recovery*, con decorrenza 1° gennaio 2015, si applica esclusivamente alla tariffa di terminale di terza fascia.

A decorrere dall'esercizio 2012, ed a seguito dell'entrata in vigore del sistema di prestazioni per i servizi di navigazione aerea in rotta, in accordo alla normativa comunitaria sul Cielo Unico Europeo, è stato introdotto un nuovo sistema gestionale basato sulla misurazione ed ottimizzazione delle performance operative ed economiche, con il conseguente abbandono del sistema del *cost recovery*. Lo strumento per l'attuazione dello schema di prestazioni è il Piano di Perfomance Nazionale in cui vengono delineate le azioni e gli obiettivi

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

da raggiungere nel periodo di riferimento. Tali obiettivi di efficienza prevedono l'introduzione di elementi di rischio a carico dei *provider*, e quindi della Capogruppo, sia sul traffico che sui costi. A seguito della pandemia da COVID-19 e l'impatto significativo che lo stesso ha determinato nel settore del trasporto aereo, la Commissione Europea ha adottato mediante il Regolamento UE 2020/1627 del 3 novembre 2020 alcune misure eccezionali per il terzo periodo di riferimento (anni 2020 – 2024) del sistema di prestazioni e di tariffazione nel Cielo Unico Europeo introducendo alcune norme che derogano in parte il Regolamento UE 2019/317 riferito a tale periodo. Il Regolamento ha introdotto delle disposizioni specifiche in relazione agli anni 2020 e 2021, questi ultimi considerati come un unico periodo, superando di fatto, per il periodo in oggetto, il meccanismo di recupero fondato sul rischio traffico, in vigore come detto in precedenza a partire dal 2012. Sulla base del Regolamento è previsto che i ricavi da balance, determinati in funzione della performance effettivamente resa nei confronti di Eurocontrol, siano valorizzati tenendo conto dei costi consuntivi del 2019 a cui applicare una percentuale di riduzione per i due anni, 2020-2021, in funzione di un target di performance richiesta. Nella determinazione degli obiettivi prestazionali in termini di efficienza economica la Commissione ritiene che si debba tener conto dei costi effettivi sostenuti dai service provider. I balance che emergono da tale calcolo, dovranno essere ripartiti in via eccezionale su un periodo di cinque anni estendibile a sette anni, con decorrenza dal 2023. Sebbene tale Regolamento sia riferito ai ricavi di rotta, ENAV ne ha esteso l'applicazione anche ai ricavi di terminale complessivamente per le due fasce di tariffazione (fascia 1 e fascia 2). L'adeguamento dei ricavi di rotta e di terminale verrà imputato nella voce *Balance dell'anno*.

Le componenti di credito e debito per balance, sia di natura corrente che non, risultano classificate nell'ambito dei crediti commerciali correnti e non, alla stregua di contract asset/liabilities coerenti con IFRS 15. L'ammontare di credito/debito per balance risulta separatamente identificabile nell'ambito delle note illustrative.

La voce *Balance dell'anno*, sia con riferimento ai servizi di terminale che ai servizi di rotta, consente di rappresentare l'entità dei ricavi in corrispondenza della performance effettivamente eseguita nel periodo di riferimento che, per effetto degli specifici meccanismi di ambito tariffario, potrà solamente essere regolata in seguito. In altri termini, le rettifiche o le integrazioni ai ricavi consentono di iscrivere nel periodo di riferimento i ricavi in misura pari al diritto al corrispettivo maturato per effetto della performance eseguita.

La voce *Balance dell'anno* sarà imputata in tariffa sulla base delle indicazioni della Commissione Europea mentre, nell'esercizio in chiusura, viene riversato a conto economico il credito/debito per Balance rilevato attraverso la voce *Utilizzo Balance* ed incluso nella tariffa dell'anno.

Tenuto conto che il recupero dei balance attivi e passivi è differito nel tempo ed avviene sulla base dei piani di recupero definiti in ambito tariffario, in accordo con il principio IFRS 15, la Capogruppo procede alla misurazione di detti ricavi tenendo conto dell'effetto finanziario, con rilevazione iniziale al loro valore attuale e rilevazione successiva dei proventi/oneri finanziari maturati fino alla data di imputazione in tariffa.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Se i piani di recupero dei balance in tariffa vengono modificati, il Gruppo provvede a rettificare il valore relativo al credito/debito per Balance al fine di riflettere i flussi finanziari stimati effettivi e rideterminati. Si procede, quindi, al ricalcolo del valore contabile determinando il valore attuale dei flussi finanziari futuri rideterminati applicando il tasso di interesse originario; la differenza che si genera, oltre a rettificare il valore del debito/credito per Balance, viene rilevata a conto economico tra le componenti di natura finanziaria. La modifica nei piani di recupero del Balance, trattandosi di una revisione di stime in seguito all'ottenimento di nuove e ulteriori informazioni, non comporta la rideterminazione dei saldi relativi ai bilanci precedenti ma un'applicazione prospettica delle modifiche.

Il Balance include anche una componente finanziaria significativa, avente un orizzonte temporale maggiore di 12 mesi. Per tale ragione il Gruppo rettifica il prezzo dell'operazione per tenere conto del valore temporale del denaro. I crediti e debiti per balance, limitatamente alle componenti iscritte nell'esercizio, rappresentano una *variable consideration*, ovvero contract asset/liabilities, che saranno riversati nella tariffa futura. I crediti e debiti per balance, imputati nella tariffa dell'esercizio, rappresentano gli assorbimenti in sede di fatturazione dei predetti contract asset/liabilities. Tali contract asset/liabilties, sono classificati nell'ambito dei crediti/debiti commerciali, correnti e non, e separatamente identificabili nell'ambito delle note illustrative.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi pubblici in conto impianti sono rilevati in presenza di una delibera formale di attribuzione da parte del soggetto erogante e solo se vi è, in base alle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, la ragionevole certezza che il progetto oggetto di agevolazione venga effettivamente realizzato e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici in conto impianti vengono registrati in un'apposita voce del passivo corrente e non corrente, a seconda delle previste tempistiche di riversamento, ed imputati a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo è direttamente riferibile, garantendo in questo modo una correlazione con gli ammortamenti relativi ai medesimi beni.

Dividendi

I dividendi ricevuti da società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto incondizionato degli Azionisti a riceverne il pagamento che normalmente corrisponde con la delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Costi

I costi sono iscritti quando riguardano beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi sono iscritti a conto economico contestualmente al decremento dei benefici economici associati alla riduzione di un'attività o all'incremento di passività qualora tale decremento possa essere determinato e misurato in modo attendibile.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo e, laddove previsto, il tasso di interesse legale. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario, od ove opportuno un periodo più breve, al valore contabile netto dell'attività o della passività. Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno alla Società ed il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato.

Imposte

Le imposte correnti IRES e IRAP sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile dell'esercizio e in conformità alla normativa fiscale vigente, applicando le aliquote fiscali in vigore. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee deducibili in esercizi futuri sono rilevate quando il loro recupero è probabile, ovvero se si prevede che verranno realizzati in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Le passività per imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili in esercizi futuri salvo che tale passività deriva dalla: i) rilevazione iniziale dell'avviamento; ii) rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e che al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito né il reddito imponibile (perdita fiscale).

Le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate tra le altre componenti del conto economico complessivo ovvero a elementi del patrimonio netto. In tali casi l'effetto

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

fiscale è imputato direttamente tra le altre componenti del conto economico complessivo ovvero del patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, applicate dalla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi delle attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate rispettivamente tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte e tasse non correlate al reddito sono incluse nella voce di conto economico definita altri costi operativi.

Parti Correlate

Le parti correlate sono identificate dalla Società in accordo con IAS 24. In generale, per parti correlate si intendono principalmente quelle che condividono con ENAV il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, quelle entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della Società o di sue società correlate, nonché i Sindaci e i loro stretti familiari, i dirigenti con responsabilità strategiche (compresi i relativi Amministratori) e i loro stretti familiari, di ENAV e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate.

Per parti correlate interne si intendono le entità controllate da ENAV. Per parti correlate esterne si intendono il Ministero vigilante quale il Ministero dell'Infrastrutture e della mobilità sostenibili (ex MIT) e il Ministero controllante quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), le entità sotto il controllo, anche congiunto, del MEF e le società a queste collegate.

Per l'analisi di dettaglio dei suddetti rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 30 del Bilancio di Esercizio.

Conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività derivanti da operazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale di ENAV sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. A fine esercizio tali attività e le passività vengono adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi vengono imputati nel conto economico.

Uso di stime e giudizi del management connessi anche alla pandemia da COVID-19

La redazione del Bilancio di esercizio, in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS e relative interpretazioni, richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime contabili basate su giudizi

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

complessi e/o soggettivi, valutazioni, stime basate sull'esperienza storica e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze e sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data di bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

In osservanza alle raccomandazioni emanate dall'ESMA il 28 ottobre 2020 e richiamate da CONSOB il 16 febbraio 2021 in merito agli impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 in corso, il presente paragrafo riporta anche le aree maggiormente interessate da stime e giudizi che possono aver avuto maggiore impatto a seguito dell'emergenza sanitaria.

In caso di cambiamenti futuri nei processi di stima verrà data informativa del cambiamento metodologico a far data dall'esercizio in cui potrebbe rilevarsi il suddetto cambiamento in presenza di fattori e/o elementi ulteriori che potrebbero intervenire. Tali modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo nel bilancio d'esercizio.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, di seguito sono indicate le principali voci di bilancio o fattispecie contabili che risentono di una significativa componente di giudizio del management, evidenziando le principali assunzioni adottate nel processo di valutazione, nel rispetto dei principi contabili internazionali.

Misurazione ricavi per Balance

Come descritto all'interno del paragrafo *Principi Contabili*, a seguito della pandemia da COVID-19 e l'impatto significativo che lo stesso ha determinato nel settore del trasporto aereo, la Commissione Europea ha adottato con il Regolamento UE 2020/1627 del 3 novembre 2020 delle misure eccezionali per il terzo periodo di riferimento (anni 2020 – 2024) del sistema di prestazioni e di tariffazione nel Cielo Unico Europeo introducendo alcune norme che derogano in parte il Regolamento UE 2019/317 riferito a tale periodo. Tale Regolamento ha introdotto, in particolare, delle disposizioni specifiche in relazione agli anni 2020 e 2021 che vengono considerati come un unico periodo, superando di fatto il classico meccanismo di calcolo del balance fondato sul rischio traffico. Sulla base del Regolamento è previsto che i ricavi da balance, determinati in funzione della performance effettivamente resa nei confronti di Eurocontrol, siano valorizzati tenendo conto dei costi consuntivi del 2019 rispetto ai quali è stata identificata una percentuale di riduzione sulla base di una prima proposta della Commissione Europea, supportata dalla PRB (Performance Review Body), soggetta ancora a negoziazione e approvazione da parte degli Stati membri. Sulla base della regolamentazione in bozza attualmente disponibile la componente rettificativa per balance sarà determinata sulla base di un target di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

efficienza ancorato ai costi consuntivi determinati 2019. La proposta della Commissione Europea, supportata dal PRB, prevede che i costi determinati consuntivi 2020-2021 saranno ridotti di una percentuale rappresentativa degli obiettivi di efficienza pari al 10%. Si consideri che ai sensi del Regolamento UE 2020/1627 gli obiettivi verranno definiti e pubblicati entro il 1° maggio 2021, dopo un processo di negoziazione attualmente in corso con gli Stati membri che presumibilmente potrebbe portare a valori di efficienza richiesti differenti rispetto alla proposta sopra descritta. A valle della pubblicazione, i provider e gli Stati saranno pertanto chiamati a predisporre il nuovo Piano delle Performance, il quale dovrà essere trasmesso alla Commissione entro il mese di ottobre 2021 per la successiva approvazione. Si sottolinea infine che i balance che emergono da tale calcolo, dovranno poi essere ripartiti in via eccezionale su un periodo di cinque anni estendibile a sette anni, con decorrenza dal 2023. Come illustrato all'interno della Relazione sulla gestione, in seguito a tale pubblicazione, i provider e gli Stati Membri dovranno predisporre il nuovo Piano di Performance da trasmettere alla Commissione entro il mese di ottobre 2021. Nel nuovo Piano, in coerenza con i nuovi target di performance, i provider europei dovranno pianificare il proprio livello di costo e di traffico, ai fini della determinazione delle tariffe per il periodo 2022-2024.

Al 31 dicembre 2020, ad esito di un processo di stima che per sua natura e per le considerazioni sopra esposte è soggetto ad incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di adottare un approccio prudenziale, prendendo come riferimento la proposta espressa dalla Commissione Europea, anche se ancora non consolidata, determinando l'integrazione da Balance al 31 dicembre 2020 ponendo a confronto i ricavi derivanti dal servizio di rotta e di terminale realizzati nell'esercizio 2020 con i costi consuntivi determinati del periodo 2020, ridotti per tenere conto della proposta di efficienza (-10% rispetto ai costi consuntivi determinati del periodo 2019) richiesto dalla Commissione Europea. Le tempistiche di recupero di tali balance sono state articolate lungo un arco temporale di cinque anni, a partire dall'anno 2023, in conformità al Regolamento UE della Commissione Europea. Il giudizio esercitato dalla direzione aziendale, in merito alla componente variabile del Balance, sebbene caratterizzato da profili di incertezza significativa, legati alle possibili modifiche contrattuali precedentemente esposte, che potrebbero portare a differenti quantificazioni della stessa componente variabile, è basato sui più affidabili elementi ad oggi disponibili per stimare la componente di Balance di competenza al 31 dicembre 2020. Nel paragrafo n. 25 *Ricavi da contratti con clienti* vengono fornite le ulteriori informazioni relative alle valutazioni condotte da ENAV.

Riduzione di valore e recuperabilità partecipazioni

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se vi sia un'evidenza obiettiva che le partecipazioni abbiano subito una riduzione di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 27.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Le analisi condotte dal management richiedono la valutazione di una serie di input interni ed esterni come ad esempio: esame del budget annuale, esame del piano economico finanziario di lungo periodo, analisi dei principali indicatori di mercato.

La valutazione del valore attuale dei flussi finanziari richiede un ampio utilizzo da parte del management di stime significative e assunzioni. Si ritiene che le stime di tale valore siano recuperabili e ragionevoli; tuttavia, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo del predetto valore potrebbero produrre valutazioni diverse.

Con riferimento alla valutazione circa l'evidenza obiettiva di perdite per riduzione di valore riferite alla partecipazione in Techno Sky e in IDS AirNav, la verifica viene effettuata determinando il valore d'uso delle partecipazioni sulla base del modello del *discounted cash flow*.

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base dei flussi di cassa relativi ad un orizzonte temporale di 4 anni (2021-2024) e sono tratti dal Piano industriale approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione oltre che dalla Capogruppo tenuto conto anche del budget approvato per l'anno 2021. Tali flussi, per il periodo di previsione esplicita, sono formulati sulla base di assunzioni ipotetiche ed associate alle aspettative evolutive del business, mentre gli anni successivi al periodo esplicito vengono sviluppate ipotesi di redditività sostenibile nel lungo periodo per consentire la continuità gestionale (tassi di crescita ed altri fattori ancorati a dinamiche macroeconomiche.

Le ipotesi assunte da parte della direzione aziendale con riferimento alla stima del flusso operativo netto "normalizzato" sono le seguenti:

- definizione di un NOPAT (Net operating Profit After taxes) sviluppato sulla base della media dei 4 anni di previsione esplicita (2021-2024);
- ammortamenti allineati agli investimenti di mantenimento della dotazione di capitale fisso;
- saldo di capitale circolante pari a 0;
- il tasso di crescita dei flussi di cassa operativi successivamente al periodo esplicito ed in perpetuità, utilizzato per la determinazione del valore residuo (tasso "g"), è stato stimato pari all' 0,8% in coerenza con la revisione delle stime di crescita per l'Italia, nell'attuale contesto macroeconomico.

In particolare, la stima del tasso di crescita (g rate) risente delle assunzioni e delle valutazioni effettuate dalla direzione aziendale, le quali prendono in considerazione input interni ed esterni di informazioni, caratterizzati quest'ultimi da profili di incertezza, ad esempio: esame del budget annuale, esame del piano economico finanziario di lungo periodo ed analisi dei principali indicatori di mercato.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di attualizzazione, la cui stima risente di valutazione ed assunzioni svolte da parte della direzione aziendale, e che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro e i rischi specifici dell'attività. In particolare, il tasso di attualizzazione è stato costruito secondo le principali seguenti assunzioni: il Free Risk, il Country

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Risk premium e il market risk premium sono stati determinato in base a doti osservabili sul mercato, il Beta in base ad una stima determinata in base ad un campione di società comparabili.

Con riferimento alla valutazione della partecipazione nella società Enav North Atlantic, si sottolinea come la stessa sia stata costituita per la realizzazione dell'investimento nella società di diritto statunitense Aireon LLC, pertanto la recuperabilità del valore di carico della partecipazione in Enav North Atlantic LLC sottende le analisi recuperabilità dei valori riferibili all'investimento effettuato in quest'ultima. Considerando che la partecipazione di Aireon LLC sul bilancio consolidato è valutata al *fair value* con imputazione dei relativi adeguamenti nell'ambito del conto economico complessivo consolidato, al netto degli effetti della fiscalità differita, per la completa disamina del processo di analisi si rimanda alla sezione "Uso di stime e giudizi del Management connessi anche alla pandemia da COVID-19" contenuta nel bilancio consolidato.

Nel paragrafo n. 7 *Partecipazioni* vengono fornite le informazioni relative ai risultati delle valutazioni condotte dalla Società.

Determinazione delle vite utili

L'ammortamento delle attività materiali ed immateriali viene rilevato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascuna attività. La vita utile economica è determinata nel momento in cui le attività vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghi investimenti, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici al fine di aggiornare la vita utile residua. Tale aggiornamento potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

Fondi rischi

La Società iscrive nei fondi rischi le probabili passività riconducibili a vertenze e contenziosi con il personale, fornitori, terzi e, in genere, gli altri oneri derivanti da obbligazioni assunte. Il calcolo degli accantonamenti a fondo rischi comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che potrebbero modificarsi nel tempo, potendo generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in considerazione nella redazione del bilancio di esercizio.

Fondo svalutazione crediti e fondo svalutazione rimanenze

Il fondo svalutazione crediti ed il fondo svalutazione rimanenze riflettono rispettivamente le stime connesse alle perdite sui crediti della Società in base al modello introdotto dal principio IFRS 9 delle *Expected Credit Loss* (ECL) e la stima delle parti di ricambio divenute obsolete e non più utilizzabili sugli impianti di riferimento. Con riferimento al modello ECL la Società ha utilizzato una combinazione di input interni ed esterni basati su analisi storiche opportunamente aggiustati per elementi *forward looking*. Pur ritenendo congrui i fondi in argomento, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni e, quindi, produrre un impatto sugli utili.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

4. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dalla Società

Nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni che non hanno prodotto impatti sul Bilancio di esercizio della Società

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili alla Società, a far data dal 1° gennaio 2020, ed improduttivi di effetti sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

- *Amendment to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards* – emesso il 29 marzo 2018 ed omologato il 29 novembre 2019. Il nuovo conceptual framework IFRS sostituisce il framework emesso nel 1989, già parzialmente rivisto nel corso del 2010. Tale aggiornamento non apporta modifiche a principi ed interpretazioni in vigore bensì introduce definizioni trasversali a diversi principi, *guidance* e parametri, in relazione ai concetti di *measurement*, *presentation and disclosure* e *derecognition*. Inoltre, sono state aggiornate le definizioni di *asset* e *liabilities* ed i criteri di *recognition* delle stesse e sono stati chiariti i criteri generali di redazione del bilancio per gli IFRS *adopters*, con particolare riferimento alle nozioni di *prudence*, *stewardship*, *measurement uncertainty*, *substance over form*.
- *Amendment to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material* – emesso il 31 ottobre 2018 ed omologato il 29 novembre 2019. Le modifiche ai suddetti principi afferiscono ad una nuova definizione di materialità, secondo cui un'informazione è materiale se omettendola, esponendola in modo inesatta oppure offuscandola, ci si attende che possa influenzare ragionevolmente le decisioni economiche degli stakeholders. Il concetto di materialità dipende dalla natura e dalla magnitudo dell'informazione e/o da entrambi i suddetti elementi.
- *Amendment to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform* – emesso il 26 settembre 2019, ed omologato il 15 gennaio 2020. Le modifiche riguardano le questioni che incidono sull'informativa finanziaria nei periodi precedenti la sostituzione di un indice di riferimento esistente con un tasso di interesse alternativo. Tali emendamenti forniscono indicazioni circa le valutazioni altamente probabili e prospettiche richieste da IFRS 9 e dallo IAS 39 per le relazioni di copertura che sono influenzate dalle incertezze della riforma IBOR. Con il medesimo obiettivo, le modifiche forniscono indicazioni circa la valutazione retrospettica ai sensi dello IAS 39. Le eccezioni descritte negli emendamenti si applicano solo alle relazioni di copertura direttamente interessate dalle incertezze della riforma IBOR.
- *Amendment to IFRS 16 Leases Covid-19-Related Rent Concessions*, emesso il 28 maggio 2020, in attesa di omologazione. Lo IASB ha emanato questo amendment al fine di semplificare per i locatari la contabilizzazione degli impatti associati al COVID-19, qualora vi siano delle riduzioni temporanee dei canoni riferiti a beni in lease. In particolare, l'emendamento esonera i locatari dal considerare se in ciascun contratto di locazione le concessioni ottenute quale conseguenza della pandemia da COVID-19, rappresentino o meno una modifica al contratto di lease, e permette dunque ai locatari di contabilizzare tali concessioni come se le stesse non comportino una modifica del lease. Le modifiche citate si applicano

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

alle concessioni ottenute per effetto della corrente pandemia globale, qualora le suddette concessioni comportino una riduzione dei pagamenti dovuti per leasing entro il 30 giugno 2021 (o prima).

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche efficaci per periodi successivi al 31 dicembre 2020 e non adottati dalla Società in via anticipata

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni che saranno applicati dalla Società negli esercizi successivi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la Società ne valuterà eventuali impatti attesi in sede di prima adozione:

- *Amendment to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 - Phase 2* – emesso il 27 agosto 2020 ed omologato in data 13 gennaio 2021. Gli emendamenti della fase 2 affrontano le questioni che potrebbero influire sull'informativa finanziaria in sede di modifica del tasso di interesse, inclusi gli effetti delle modifiche ai flussi di cassa contrattuali o alle relazioni di copertura derivanti dalla sostituzione di un interest rate benchmark con un tasso di riferimento alternativo (replacement issues).
  Tali modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2021 o successivamente.
- *Amendment to IAS 1: Classification of Liabilities as current or non-current* – emesso il 23 gennaio 2020, con differimento della prima applicazione emessa in data 15 luglio 2020. Con tale modifica lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza, che tale diritto deve esistere alla chiusura dell'esercizio, e che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione. Viene infine chiarito che solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale, la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.
  Le suddette modifiche al principio saranno applicabili, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2023.
  La Società sta seguendo le attuali discussioni nell'ambito dell'IFRS Interpretation Committee.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: Proceeds before intended Use* – emesso il 14 maggio 2020, la cui omologazione è attesa nel secondo semestre 2021. Tali modifiche proibiscono all'entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti realizzata nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Diversamente un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.
  Tale modifica sarà efficacie, previa omologazione, dagli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e deve essere applicata retrospetticamente agli elementi resi disponibili per l'uso alla data di inizio, o successivamente, del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- *Amendment to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: Onerous Contracts – Costs of fulfilling a contract* – emesso il 14 maggio 2020, la cui omologazione è attesa nel secondo semestre 2021. Tali modifiche sono rese al fine di specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso o in perdita. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Tale modifica sarà efficacie, previa omologazione, dagli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022.
- *Annual Improvements 2018-2020* – emesso il 14 maggio 2020, con omologazione attesa nel secondo semestre 2021. Nell'ambito del ciclo dei miglioramenti lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 First Time Adoption, che permette ad una controllata che sceglie di applicare il par. D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Tale modifica si applica anche alle società collegate o joint venture. Lo IASB ha poi proposto una modifica all'IFRS 9, chiarendo le fee che un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica.

  Le suddette modifiche saranno efficaci, previa omologazione, per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 ed è permessa l'adozione anticipata.
- *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting Policies* – emesso il 12 febbraio 2021. Tali modifiche intendono aiutare il redattore del bilancio nel decidere quali accounting policies, presentare nel proprio bilancio. In particolare, all'entità viene richiesta di rendere l'informativa di accounting policy materiali, anziché delle significant accounting policies e vengono introdotti diversi paragrafi che chiariscono il processo di definizione delle policy materiali, che potrebbero essere tali per loro stessa natura, anche se i relativi ammontari possono essere immateriali. Una accounting policy è materiale se i fruitori di bilancio ne hanno necessità per comprendere altre informazioni incluse nel bilancio. Inoltre, l'IFRS Practice Statement 2 è stato modificato aggiungendo linee guida ed esempi per dimostrare e spiegare l'applicazione del "four-step materiality process" alle informazioni sui principi contabili al fine di supportare le modifiche allo IAS 1.

  Tali modifiche saranno applicabili, previa omologazione, dal 1° gennaio 2023.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- *Amendments to IAS 8 Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates* – emesso il 12 febbraio 2021. Tali modifiche introducono una definizione di stime contabili, in sostituzione al concetto di cambiamento delle stime contabili. Secondo la nuova definizione le stime contabili sono importi monetari soggetti ad incertezza di misurazione. Le entità sviluppano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci di bilancio siano misurate in modo tale da comportare incertezza di misurazione. Inoltre, il Board chiarisce che un cambiamento nella stima contabile che risulta da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in input o in una tecnica di misurazione utilizzata per sviluppare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime se non risultano dalla correzione di errori di esercizi precedenti. Un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita del periodo corrente, oppure sia del periodo corrente che di esercizi futuri, e l'effetto della variazione relativa all'esercizio corrente è rilevato come provento/onere nell'esercizio corrente, mentre l'effetto sui periodi futuri è rilevato come provento/onere in tali periodi futuri. Tali modifiche saranno applicabili, previa omologazione, dal 1° gennaio 2023.

Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale – finanziaria

5. Attività materiali

Di seguito è riportata la tabella di movimentazione delle attività materiali al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Attività materiali in corso	Totale
Costo storico	538.051	1.975.059	323.907	312.066	200.614	3.349.697
Fondo ammortamento	(238.518)	(1.552.353)	(272.167)	(287.951)	0	(2.350.989)
Valore residuo al 31.12.2019	**299.533**	**422.706**	**51.740**	**24.115**	**200.614**	**998.708**
Incrementi	12.591	39.194	4.968	9.765	75.691	142.209
Alienazioni - costo storico	(40)	0	0	(663)	0	(703)
Alienazioni - fondo amm.to	40	0	0	633	0	673
Riclassifiche	0	(17)	(107)	0	(67.016)	(67.140)
Svalutazioni	(2.079)	(433)	(1.619)	0	(99)	(4.230)
Ammortamenti	(20.425)	(86.959)	(11.020)	(8.152)	0	(126.556)
Totale variazioni	**(9.913)**	**(48.215)**	**(7.778)**	**1.583**	**8.576**	**(55.747)**
Costo storico	547.314	2.013.116	275.388	321.168	209.190	3.366.176
Fondo ammortamento	(257.694)	(1.638.625)	(231.426)	(295.470)	0	(2.423.215)
Valore residuo al 31.12.2020	**289.620**	**374.491**	**43.962**	**25.698**	**209.190**	**942.961**

Le attività materiali registrano nell'esercizio una variazione netta negativa di 55.747 migliaia di euro per i seguenti eventi:

- gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per 126.556 migliaia di euro (129.503 migliaia di euro nel 2019) di cui riferiti ai diritti d'uso per 735 migliaia di euro;
- gli incrementi delle attività materiali per complessivi 142.209 migliaia di euro, di cui 66.518 migliaia di euro riferiti ad investimenti ultimati ed entrati in uso nel corso dell'esercizio. Tra questi si evidenziano: i) la costruzione del nuovo blocco tecnico uffici dell'aeroporto di Genova; ii) il sistema di multilaterazione per gli aeroporti di Bergamo Orio al Serio e di Venezia Tessera; iii) la realizzazione dell'upgrade tecnologico della sala operativa e LAN servizi dell'Area Control Center (ACC) di Padova; iv) l'implementazione del sistema Data Link fase 3; v) l'adeguamento dei sistemi meteo all'emendamento 74 ICAO dei siti aeroportuali di Pantelleria, Bolzano e Roma Urbe; vi) il progetto di implementazione del grado di security a mezzo diffusione sonora su IP (Internet Protocol) in diversi siti remoti; vii) implementazione del sistema meteo dell'aeroporto di Verona; viii) l'ammodernamento del sistema di radioassistenza ILS per l'aeroporto di Brindisi; ix) la realizzazione rete in fibra ottica aeroportuale e ammodernamento del centro radio TBT (Terra Bordo Terra) dell'aeroporto di Torino Caselle; x) l'implementazione del sistema necessario per l'utilizzo della procedura A-CDM (Airport Collaborative Decision Making) nell'aeroporto di Bergamo Orio al Serio e Napoli Capodichino. L'A-CDM è una piattaforma integrata che trasmette le informazioni sullo stato di tutti i voli in partenza in tempo reale al centro operativo europeo di Eurocontrol; xi) la manutenzione evolutiva su vari sistemi. Gli incrementi per

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

75.691 migliaia di euro si riferiscono alle attività materiali in corso di realizzazione riguardante l'avanzamento dei progetti di investimento, tra i quali si evidenzia: i) il programma 4-flight, il cui obiettivo è quello di sviluppare l'intera piattaforma tecnologica Air Traffic Management (ATM) degli ACC basata su concetti operativi di Sesar ed assumendo al suo interno il sistema Coflight come una componente di base. Con riferimento al sistema *Flight data processing* di nuova generazione denominato Coflight, che supporta il controllore nel calcolo della traiettoria attesa del volo, realizzato in collaborazione con il provider francese DSNA, è stato avviato lo sviluppo della versione V3R2 e la V3R3 che verrà integrata nel programma 4-flight; ii) il programma di automazione del funzionamento delle torri di controllo verso una gestione full-electronic su sei aeroporti; iii) gli interventi di ammodernamento e di adeguamento dei sistemi di registrazione fonia aeroportuali; iv) la nuova torre e blocco tecnico per l'aeroporto di Treviso; v) il programma dedicato al nuovo modello per la gestione della manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico aereo denominato TOC (Technical Operations Centre); vi) la realizzazione della nuova rete di comunicazione ENET-2, che andrà a sostituire la corrente rete ENET che interconnette tutti i siti operativi nazionali, veicolando la fonia operativa, i dati radar, di piani di volo, meteo, AIS e di controllo impianti;

- i decrementi per riclassifiche di complessivi 67.140 migliaia di euro sono riferiti principalmente a progetti di investimento conclusi ed entrati in uso nell'esercizio con classificazione a voce propria per 66.518 migliaia di euro e per 622 migliaia di euro alla riclassifica di alcuni componenti di sistemi operativi nelle rimanenze per parti di ricambio;
- le svalutazioni delle attività materiali per 4.230 migliaia di euro sono principalmente riferite agli effetti legati al decreto interdirettoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2020 per la retrocessione al Demanio dello Stato dei beni non più strumentali alle finalità istituzionali di ENAV e successiva riassegnazione ad ENAC, ai sensi del combinato disposto degli art. 692 e 693 del Codice della Navigazione per il successivo affidamento in concessione al gestore aeroportuale. All'atto della pubblicazione in gazzetta ufficiale del decreto, avvenuta il 30 novembre 2020, si è proceduto ad eliminare dai cespiti i beni interessati dal decreto stesso tra cui i sistemi di Aiuto Visivo Luminosi (AVL) di alcuni aeroporti che presentano un valore netto residuo pari a 3.448 migliaia di euro che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, potrà essere recuperato nella tariffa di terminale terza fascia sulla base di un meccanismo di gradualità condiviso con ENAC.

Si evidenzia che parte degli investimenti, per un costo storico pari a 277,4 migliaia di Euro, sono finanziati da contributi in conto impianti riconosciuti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON) anni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 per gli interventi negli aeroporti del sud, dai contributi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per investimenti negli aeroporti militari come da Legge 102/09, e dai progetti finanziati in ambito europeo. I suddetti contributi in conto impianti riconosciuti per tali investimenti vengono contabilizzati tra le *altre passività* e rilasciati a conto economico in relazione agli

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ammortamenti degli investimenti cui si riferiscono. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a 9.569 migliaia di Euro.

6. Attività immateriali

Di seguito è riportata la tabella di movimentazione delle attività immateriali al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto ind.le e di ut.ne opere ingegno	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso	Totale
Costo storico	152.939	2.085	43.675	198.699
Ammortamento accumulato	(137.877)	(2.085)	0	(139.962)
Valore residuo al 31.12.2019	**15.062**	**0**	**43.675**	**58.737**
Incrementi	9.211	0	12.024	21.235
Alienazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	(9.211)	(9.211)
Svalutazioni	0	0		0
Ammortamenti	(10.012)	0	0	(10.012)
Totale variazioni	**(801)**	**0**	**2.813**	**2.012**
Costo storico	162.150	2.085	46.488	210.723
Ammortamento accumulato	(147.889)	(2.085)	0	(149.974)
Valore residuo al 31.12.2020	**14.261**	**0**	**46.488**	**60.749**

Le attività immateriali ammontano a 60.749 migliaia di euro e registrano nell'esercizio un incremento netto di 2.012 migliaia di euro quale risultato delle seguenti variazioni:

- ammortamenti di competenza dell'esercizio per 10.012 migliaia di euro (10.129 migliaia di euro nel 2019);
- gli incrementi delle attività immateriali per complessivi 21.235 migliaia di euro di cui 9.211 migliaia di euro riferiti a progetti di investimento ultimati nel corso dell'esercizio ed entrati in uso riguardanti i software e le licenze a supporto dei sistemi gestionali ed operativi implementati a seguito delle attività in smart working, ed i sistemi a supporto dell'attività operativa in ambito SESAR. Per 12.024 migliaia di euro l'incremento è riferito a progetti di investimento in corso di esecuzione tra cui si evidenzia l'avanzamento delle attività legate al sistema gestionale ERP Oracle in un'ottica di implementazione di uno stesso sistema tra le società del Gruppo ENAV. La Società ha verificato alla data di riferimento del bilancio che tale voce non abbia subito una riduzione di valore;
- i decrementi delle attività immateriali per 9.211 migliaia di euro sono riferiti integralmente ai progetti di investimento ultimati ed entrati in uso a voce propria.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

7. Partecipazioni

La voce partecipazioni ammonta a 188.248 migliaia di euro e non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Partecipazioni in:			
imprese controllate	188.081	188.081	0
altre imprese	167	167	0
Totale	**188.248**	**188.248**	**0**
			(migliaia di euro)

La voce partecipazioni in imprese controllate comprende le seguenti partecipazioni:

- la quota totalitaria in **Techno Sky** per complessivi 99.224 migliaia di euro. Tale valore di carico della partecipazione, maggiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, è stato oggetto del test di *impairment* al 31 dicembre 2020, al fine di valutare la recuperabilità dell'importo iscritto. Il valore recuperabile è stato stimato sulla base dei flussi di cassa desunti dal piano industriale 2021-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Techno Sky il 13 aprile 2021, tenuto conto anche del budget per l'anno 2021, approvato in data 21 dicembre 2020. I predetti flussi, per il periodo di previsione esplicita, sono formulati sulla base di assunzioni ipotetiche ed associate alle aspettative evolutive del business, mentre gli anni successivi al periodo esplicito sono state sviluppate ipotesi di redditività sostenibile nel lungo periodo per consentire la continuità gestionale. Il valore recuperabile è stato calcolato attualizzando i flussi operativi con il metodo del Discounted Cash Flow (DCF). Il tasso di attualizzazione utilizzato è il WACC pari al 7,3% con un tasso di crescita dei flussi di cassa operativi, in termini nominali, post previsione del periodo esplicito, pari allo 0,8%, coerente con le attuali prospettive macroeconomiche di riferimento. Ad esito del test risulta un valore recuperabile superiore al valore di iscrizione e, conseguentemente, non sono state contabilizzate perdite di valore;
- la partecipazione in **IDS AirNav** per 41.126 migliaia di euro. Il valore di carico della partecipazione, maggiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, è stato oggetto del test di *impairment* al 31 dicembre 2020, al fine di valutare la recuperabilità dell'importo iscritto. Nel determinare il valore recuperabile, si è fatto riferimento al valore d'uso. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il WACC pari al 12,6% con un tasso di crescita dei flussi di cassa operativi in termini nominali, post previsione del periodo esplicito, pari allo 0,8% coerente con la revisione delle stime di crescita per l'Italia. Il management ha ritenuto che per la stima del valore recuperabile si facesse riferimento al valore d'uso stimato sulla base dei flussi di cassa come desumibili dal piano industriale 2021-2024 predisposto dalla società controllata, tenendo conto del budget 2021, approvato dal management di IDS AirNav il 12 aprile 2021. Il piano evidenzia nel periodo esplicito gli effetti conseguenti all'emergenza COVID-19, che ha determinato una contrazione dei ricavi da mercato terzo di circa il 25% nel periodo esplicito 2021-2024 rispetto al piano precedente, ed un graduale ritorno alla normalità nel 2024, con un livello di ricavi e relativa marginalità

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

assimilabile allo scenario pre-COVID. I presupposti su cui la società ha basato l'elaborazione del piano economico-finanziario, sono riconducibili alla conoscenza del mercato di riferimento e alle informazioni ricevute dalla struttura Strategic Marketing di ENAV. Ad esito del test, risulta un valore recuperabile superiore al valore di iscrizione della partecipazione e, conseguentemente, non sono state contabilizzate perdite di valore;

- la partecipazione totalitaria in **Enav North Atlantic**, società di diritto americano costituita nella forma giuridica di una *Limited Liability Company*, che ha assunto gli obblighi derivanti dal Subscription Agreement sottoscritto nel mese di dicembre 2013 per l'acquisto del 12,5% delle quote di Aireon, azienda statunitense del gruppo Iridium, che ha per oggetto sociale la fornitura di servizi strumentali alle attività di sorveglianza della navigazione aerea per mezzo di apposito apparato, definito "payload", installato a bordo dei 66 satelliti operativi Iridium che permetteranno di mettere a disposizione il primo sistema globale di sorveglianza satellitare per il traffico aereo con una copertura di sorveglianza nei punti oggi non coperti dai radar. L'acquisto della partecipazione si è realizzato mediante il versamento di quattro tranche, l'ultima delle quali è stata regolata nel 2017, per un investimento complessivo di 61,2 milioni di dollari e una quota detenuta al 31 dicembre 2020 del 9,14% che, per effetto di una clausola di *redemption* prevista tra gli obblighi derivanti dal Subscription Agreement, è prevista salire al 11,1%. La quota di partecipazione destinata ad ENAV post-redemption risulta inferiore rispetto a quanto previsto dagli accordi sottoscritti nel 2013 a causa degli effetti diluitivi connessi all'ingresso del service provider britannico NATS nella compagine sociale di Aireon LLC nel corso del 2018.
  Al 31 dicembre 2020 il valore della partecipazione in Enav North Atlantic ammonta a 47.553 migliaia di euro. Il valore di carico della partecipazione in Enav North Atlantic riflette le assunzioni di recuperabilità sottese alla determinazione del *fair value* dell'investimento in Aireon LLC, riportate nell'ambito della nota n. 9 *Partecipazioni in altre imprese* al bilancio consolidato.
- la partecipazione per una quota del 100% in Enav Asia Pacific per 127 migliaia di euro e la partecipazione del 60% nella società D-Flight S.p.A.per un valore pari a 50 migliaia di euro.

La partecipazione in altre imprese si riferisce alla quota di partecipazione del 16,67% nel capitale sociale della società di diritto francese ESSP SaS, società in cui partecipano i principali *service provider* europei e che ha per oggetto la gestione del sistema di navigazione satellitare EGNOS e la fornitura dei relativi servizi, per un ammontare pari a 167 migliaia di euro. Nel corso del 2020 sono stati incassati i dividendi deliberati dalla ESSP per un ammontare di 417 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento delle società controllate nel corso dell'esercizio 2020, si rimanda a quanto riportato nello specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020, con l'indicazione della quota posseduta e del relativo valore di carico, è di seguito riportato:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Denominazione	Sede	Data bilancio	Capitale Sociale	Utile/(perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2020	quota di part.ne	Patrimonio netto di pertinenza	Valore contabile al 31.12.2020
Imprese controllate								
Techno Sky S.r.l.	Roma	31.12.2020	1.600	18.293	38.591	100%	38.591	99.224
D-Flight S.p.A.	Roma	31.12.2020	50	(778)	5.369	60%	3.221	50
IDS AirNav S.r.l.	Roma	31.12.2020	500	2.279	7.074	100%	7.074	41.126
Enav Asia Pacific	Kuala Lumpur	31.12.2020	127	692	4.579	100%	4.579	127
Enav North Atlantic	Miami	31.12.2020	44.974	4.657	54.476	100%	54.476	47.554

Il dettaglio della partecipazione classificata nelle attività destinate alla dismissione che evidenziano un valore del patrimonio netto contabile superiore rispetto al valore contabile è di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Data bilancio	Capitale Sociale	Utile/(perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2020	quota di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore contabile al 31.12.2020
Imprese classificate tra le attività destinate alla dismissione								
Enav Espana Control Aereo S.L.U.	Madrid	31.12.2020	4	(12)	9	100%	9	24
Consorzio Sicta In liquidazione	Napoli	31.12.2020	1.033	(5)	1.312	60%	787	705

8. Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a 11.304 migliaia di euro mentre le attività finanziarie non correnti si sono azzerate nell'esercizio 2020, come da tabella seguente:

	31.12.2020			31.12.2019			variazioni		
	Attività corrente	Attività non corrente	Totale	Attività corrente	Attività non corrente	Totale	Attività corrente	Attività non corrente	Totale
Attività finanziarie al costo ammortizzato	11.304	0	11.304	30.009	3.346	33.355	(18.705)	(3.346)	(22.051)
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	10	85	95	(10)	(85)	(95)
Totale	**11.304**	**0**	**11.304**	**30.019**	**3.431**	**33.450**	**(18.715)**	**(3.431)**	**(22.146)**

(migliaia di euro)

Le attività finanziarie correnti registrano un decremento netto di 18,7 milioni di euro a seguito delle seguenti variazioni: i) azzeramento dell'investimento finanziario nei due titoli di Stato BTP del valore nominale pari a complessivi 25 milioni di euro, giunti a scadenza rispettivamente il 15 ottobre 2020 e il 1° novembre 2020, generando un incasso complessivo di 24,9 milioni di euro; ii) incremento del finanziamento infragruppo per 3 milioni di euro alla controllata IDS AirNav con scadenza al 30 giugno 2021 e su cui maturano interessi al 2%, Nel mese di gennaio 2021 la scadenza del finanziamento è stata prorogata al 31 dicembre 2022; iii) riclassifica nelle attività finanziarie correnti del finanziamento infragruppo, comprensivo degli interessi maturati, erogato nel 2017 alla controllata Enav North Atlantic ad un tasso annuo del 2,5% con rimborso in unica soluzione al 31 dicembre 2021.

Le attività finanziarie non correnti si azzerano al 31 dicembre 2020 a seguito della riclassifica nelle attività correnti del finanziamento infragruppo erogato a Enav North Atlantic come precedentemente riportato.

L'azzeramento dei valori correnti e non degli strumenti finanziari derivati per complessivi 95 migliaia di euro è dovuta alla valutazione al *fair value* che ha rilevato una passività finanziaria. Lo strumento finanziario

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

presenta una relazione di copertura perfettamente efficace, contabilizzata secondo il metodo del cash flow hedge, e si rimanda alla nota 34 per tutte le informazioni richieste dall'IFRS 7.

9. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, nonché le attività per imposte anticipate compensabili, ove consentito, con le passività per imposte differite, sono dettagliatamente riportate nel prospetto seguente con separata evidenziazione degli importi con effetto a conto economico e quelli con impatto nelle altre componenti di conto economico complessivo (Patrimonio Netto).

	31.12.2019		Incr.to/decr.to con impatto a CE		Incr.to/decr.to con impatto a PN		31.12.2020	
(migliaia di euro)	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.
Attività per imposte anticipate								
Fondi tassati	26.731	6.414	4.439	1.066	0	0	31.170	7.480
Svalutazione rimanenze	9.905	2.377	(824)	(198)	0	0	9.081	2.179
Attualizzazione crediti	135	33	20.712	4.971	0	0	20.847	5.004
Attualizzazione TFR	3.067	737	0	0	503	121	3.570	858
Quota TFR non deducibile	186	45	0	0	0	0	186	45
Fair value derivato	4	1	0	0	58	14	62	15
Altri	250	60	322	77	0	0	572	137
Totale	**40.278**	**9.667**	**24.649**	**5.916**	**561**	**135**	**65.488**	**15.718**
Passività per imposte differite								
Altri	5.747	1.380	860	206	0	0	6.607	1.586
Attualizzazione debiti	885	213	(762)	(183)	0	0	123	30
Effetto fiscale IFRS conversion	2.316	687	(268)	(76)	0	0	2.048	611
Fair value derivato	2.676	642	0	0	(96)	(23)	2.580	619
Totale	**11.624**	**2.922**	**(170)**	**(53)**	**(96)**	**(23)**	**11.358**	**2.846**

La movimentazione dell'esercizio delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, che presentano a fine 2020 un saldo pari rispettivamente a 15.718 migliaia di euro e 2.846 migliaia di euro, è da attribuire ai seguenti effetti:

- l'utilizzo e nuova iscrizione dei fondi rischi tassati e del fondo svalutazione crediti per gli eventi commentati alle note n. 11 e 17;
- alla rilevazione della fiscalità differita associata all'attualizzazione dei crediti e debiti per balance iscritti nel 2020, al netto della quota rigirata a conto economico e di competenza dell'esercizio;
- alla contabilizzazione del TFR secondo il metodo attuariale che ha rilevato nel periodo una perdita attuariale con impatto nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati con rilevazione nelle altre componenti del conto economico complessivo;

La Società ritiene ragionevolmente recuperabili le imposte anticipate iscritte sulla base degli imponibili fiscali prospettici desumibili dal piano industriale.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

10. Crediti tributari correnti e non correnti

I crediti tributari non correnti ammontano a 23.216 migliaia di euro, di cui la parte rilevante pari a 23.164 migliaia di euro si riferisce al credito per la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 per effetto della mancata deduzione dell'Irap riguardante le spese sostenute per il personale dipendente e assimilato, come da istanza di rimborso presentata il 6 marzo 2013. In particolare, il diritto di rimborso trae origine dall'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha ammesso la deducibilità analitica dal reddito d'impresa dell'IRAP, precedentemente ammessa nella misura del 10% dell'imposta versata, decreto successivamente integrato con il D.L. n. 16 del 2012 che, all'art. 4 comma 12 ha esteso tale possibilità anche ai periodi di imposta precedenti con decorrenza dal periodo di imposta 2007. In coerenza con quanto previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, che prevede rimborsi partendo dai periodi di imposta più remoti ed in base all'ordine di trasmissione dei flussi telematici, si è ritenuto prudenziale classificare tale credito tra le attività non correnti.

I crediti tributari correnti ammontano a 10.741 migliaia di euro e registrano un incremento di 6.727 migliaia di euro principalmente per il credito IRES emerso nell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Credito verso erario per IVA	3.347	3.753	(406)
Credito IRAP	378	58	320
Credito IRES	6.867	0	6.867
Credito per altre imposte correnti	149	203	(54)
Totale	**10.741**	**4.014**	**6.727**

(migliaia di euro)

Il credito IRAP ammonta a 378 migliaia di euro quale differenza tra il credito 2019 incrementato di 12 migliaia di euro per aggiustamenti in sede di dichiarazione, gli acconti versati nell'esercizio, pari a 4.070 migliaia di euro, e l'imposta rilevata nel 2020 dalla Società che ammonta a 3.693 migliaia di euro.

Il credito IRES ammonta a 6.867 migliaia di euro quale differenza tra gli acconti versati nell'esercizio pari a 18 milioni di euro e l'imposta di competenza del 2020 pari a 11.133 migliaia di euro.

11. Crediti commerciali correnti e non correnti

I crediti commerciali correnti ammontano a 121.728 migliaia di euro ed i crediti commerciali non correnti, a 385.971 migliaia di euro, principalmente relativi ai crediti per balance, e sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti commerciali correnti			
Credito verso Eurocontrol	94.708	152.851	(58.143)
Credito verso Ministero dell'Economia e delle Finanze	10.243	12.114	(1.871)
Credito verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30.000	30.000	0
Crediti verso altri clienti	15.977	17.519	(1.542)
Crediti per Balance	2.559	16.098	(13.539)
	153.487	**228.582**	**(75.095)**
Fondo svalutazione crediti	(31.759)	(28.906)	(2.853)
Totale	**121.728**	**199.676**	**(77.948)**
Crediti commerciali non correnti			
Crediti verso altri clienti	741	1.480	(739)
Crediti per Balance	385.230	8.133	377.097
Totale	**385.971**	**9.613**	**376.358**

(migliaia di euro)

Il **Credito verso Eurocontrol** si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2020, e per la parte preponderante non ancora scaduti, pari rispettivamente a 65.748 migliaia di euro (106.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e 28.960 migliaia di euro (45.974 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) al lordo del fondo svalutazione crediti. Il decremento complessivo di 58.143 migliaia di euro è riferito principalmente al minor fatturato generato a partire dal mese di marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria da coronavirus che ha comportato una notevole diminuzione delle prestazioni collegate alle attività del traffico aereo. Infatti, gli ultimi due mesi del 2020, posti a confronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, rilevano una riduzione di 63,2 milioni di euro. Tale importo è parzialmente compensato dalla dilazione concessa da tutti gli Stati aderenti ad Eurocontrol alle compagnie aeree per un differimento nel pagamento del volato riferito ai mesi compresi nel periodo febbraio/maggio 2020, di cui il mese di febbraio è stato incassato nel mese di novembre 2020 e successivamente ogni tre mesi andranno in scadenza gli altri mesi di volato 2020. Il credito verso Eurocontrol, al netto della quota di diretta competenza del fondo svalutazione crediti, ammonta a 73.117 migliaia di euro (133.816 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il **Credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze** (MEF) pari a 10.243 migliaia di euro è relativo interamente alle esenzioni di rotta e di terminale rilevate nel 2020 e in decremento di 1.871 migliaia di euro, rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente, per le minori unità di servizio sviluppate nell'anno. Il credito del 2019 pari a 12.114 migliaia di euro è stato oggetto di compensazione, a valle dell'approvazione del bilancio 2019, con il debito verso l'Aeronautica Militare per gli incassi riguardanti la tariffa di rotta pari a 77.515 migliaia di euro che hanno determinato un debito verso il MEF di 65.401 migliaia di euro iscritto nell'ambito delle altre passività.

Il Credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti accoglie il contributo in conto esercizio, pari a 30.000 migliaia di euro, finalizzato a compensare i costi sostenuti da ENAV per garantire la sicurezza dei

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

propri impianti e la sicurezza operativa, come previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05. Nel mese di novembre sono stati incassati 30 milioni di euro rilevati nell'esercizio 2019.

I **Crediti verso altri clienti** rilevato nell'ambito dei crediti commerciali non correnti per 741 migliaia di euro, si riferisce al credito vantato verso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, a cui è stato ceduto nel 2018 il complesso immobiliare denominato Academy con parte del prezzo dilazionato in quattro annualità di 750 migliaia di euro da versarsi al 28 giugno di ogni anno. Nel 2020 è stata incassata la seconda quota e classificata nel breve quella con scadenza al 28 giugno 2021, e l'ultima quota rientra, al netto dell'effetto attualizzazione, nei crediti oltre i dodici mesi. A garanzia del pagamento dilazionato l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha concesso ipoteca volontaria di primo grado per la stessa durata della dilazione sugli immobili oggetto di compravendita.

Il **Fondo svalutazione crediti** ammonta a complessivi 31.759 migliaia di euro e si è così movimentato nell'esercizio 2020:

			Decrementi		
(migliaia di euro)	**31.12.2019**	Incrementi	rilasci	cancellazioni	**31.12.2020**
Fondo svalutazione crediti	28.906	6.254	(587)	(2.814)	31.759

L'incremento dell'esercizio del fondo svalutazione crediti recepisce sia le posizioni che sono state oggetto di svalutazione totale per lo stato di insolvenza di alcuni vettori aerei italiani ed europei che gli effetti derivanti dall'aggiornamento del modello di valutazione utilizzato per misurare la recuperabilità dei crediti, rivisto a seguito dell'emergenza sanitaria mondiale. Nel nuovo modello sono stati rilevati specifici aggiustamenti associati alla maggiore rischiosità del settore del trasporto aereo e che incide direttamente sulle previsioni di recupero del credito vantato nei confronti di Eurocontrol. Gli aggiustamenti rilevati sono stati determinati sulla base del deterioramento del merito creditizio di un paniere di società rappresentative del settore del trasporto aereo.

I decrementi del fondo svalutazione crediti si riferiscono per 587 migliaia di euro a crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti ed incassati nel corso del 2020 e per 2.814 migliaia di euro alla cancellazione di crediti in ambito Eurocontrol che comunque non pregiudica il diritto del recupero del credito.

I rilasci vengono rilevati a Conto Economico nella voce *svalutazione e perdite/riprese di valore*.

Il **Credito per Balance**, al netto dell'effetto attualizzazione, ammonta a complessivi 387.789 migliaia di euro (24.231 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e registra un incremento netto di 363.558 migliaia di euro. Nella determinazione del balance si è tenuto conto del Regolamento UE 2020/1627 del 3 novembre 2020 della Commissione Europea intervenuta in materia tariffaria al fine di tener conto dell'emergenza sanitaria mondiale da COVID-19 che ha avuto un impatto rilevante nel settore del trasporto aereo. Con tale Regolamento sono state introdotte alcune norme che derogano in parte il Regolamento UE 2019/317 del

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

sistema di prestazioni e di tariffazione e adottate disposizioni specifiche in relazione agli anni 2020 e 2021 che vengono considerati come un unico periodo, superando di fatto il meccanismo di recupero fondato sul rischio traffico. Sulla base del Regolamento è previsto che i ricavi da balance, derivanti da prestazioni eseguite nei confronti di Eurocontrol, siano valorizzati tenendo conto dei costi consuntivi determinati del 2019 in termini reali, rispetto ai quali è stata identificata una percentuale di riduzione da applicare ai costi determinati consuntivi 2020-2021 e del totale rappresentato dai ricavi generati negli anni a riferimento. Sulla base di tale criterio, per la tariffa di rotta emerge un balance pari a 295 milioni di euro. Tale criterio è stato esteso anche alla determinazione complessiva dei balance di terminale della prima e seconda fascia di tariffazione, che hanno ugualmente risentito della crisi sanitaria, da cui è emerso un balance complessivo pari a 41,3 milioni di euro. Il balance emerso per la terza fascia di tariffazione ammonta a 64,2 milioni di euro. In considerazione che tali balance, ai sensi del Regolamento UE, dovranno essere ripartiti su un periodo di cinque anni estendibile a sette anni, con decorrenza dal 2023, si è proceduto ad attualizzarli per l'arco temporale delineato, determinando un valore complessivo negativo pari a 20,8 milioni di euro. Infine, i crediti per balance si sono ridotti nell'esercizio 2020 per la quota imputata in tariffa nello stesso anno, per un valore complessivo pari a 16,2 milioni di euro.

12. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, ammontano al netto del fondo svalutazione a 61.551 migliaia di euro e registrano una variazione netta positiva di 870 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione rilevata nell'esercizio è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Magazzino fiduciario	65.365	3.217	(3.374)	65.208
Magazzino avl	5.223	782	(580)	5.425
	70.588	**3.999**	**(3.954)**	**70.633**
Fondo Svalutazione magazzino	(9.907)	(341)	1.166	(9.082)
Totale	**60.681**	**3.658**	**(2.788)**	**61.551**

L'incremento di 3.658 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione magazzino, si riferisce principalmente al magazzino fiduciario per l'acquisto di parti di ricambio per i sistemi operativi adibiti alla navigazione aerea tra cui parti di ricambio a supporto dei radar, delle telecomunicazioni e dei sistemi meteo. Una parte dell'incremento pari a 622 migliaia di euro, si riferisce a parti di sistemi classificati a magazzino dalle attività materiali. Il decremento di 3.954 migliaia di euro, al lordo del fondo svalutazione magazzino, riguarda gli impieghi delle parti di ricambio nei sistemi operativi effettuati in misura inferiore rispetto al 2019.

Il fondo svalutazione magazzino si è incrementato di 341 migliaia di euro per parti di ricambio divenute obsolete, in quanto inerenti ad impianti non più utilizzati, e si è decrementato di 1.166 migliaia di euro per lo smaltimento di parti di ricambio già oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la società controllata Techno Sky che le gestisce per conto di ENAV.

13. Crediti e debiti verso imprese del gruppo

I crediti e debiti verso imprese del gruppo ammontano rispettivamente a 31.236 migliaia di euro (37.452 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e 71.896 migliaia di euro (68.631 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Di seguito si riporta la composizione dei **crediti verso imprese del gruppo:**

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti verso imprese del Gruppo			
Techno Sky	29.148	36.940	(7.792)
Enav Asia Pacific	78	183	(105)
D-Flight	570	243	327
IDS AirNav	1.440	85	1.355
Consorzio Sicta in liquidazione	0	1	(1)
Totale	**31.236**	**37.452**	**(6.216)**
			(migliaia di euro)

La voce in oggetto registra un decremento netto complessivo di 6.216 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per il minore credito vantato verso Techno Sky e riferito al rapporto di conto corrente di corrispondenza che si è ridotto di 21,6 milioni di euro per le minori erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a chiusura di posizioni di debito. Il credito verso IDS AirNav è riferito sia al contratto di servizio intercompany per prestazioni rese centralmente da ENAV che al distacco di personale presso la controllata per attività commerciali.

Di seguito si riporta la composizione dei **debiti verso imprese del gruppo:**

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso imprese del Gruppo			
Techno Sky	70.341	67.169	3.172
IDS AirNav	1.555	1.462	93
Totale	**71.896**	**68.631**	**3.265**
			(migliaia di euro)

L'incremento della voce per 3.265 migliaia di euro si riferisce principalmente ai rapporti intrattenuti con la controllata Techno Sky, per lo stanziamento di fatture da ricevere relative all'ultimo bimestre del canone di manutenzione sia dei sistemi operativi che non operativi, la manutenzione degli aiuti visivi luminosi, le attività legate a progetti di investimento.

14. Altre attività correnti e non correnti

Le altre attività correnti ammontano a 51.170 migliaia di euro e le non correnti a 7.752 migliaia di euro, e sono dettagliate nella tabella seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altri crediti correnti			
Credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti	35.239	32.977	2.262
Credito verso il personale	3.248	3.460	(212)
Credito verso enti vari per progetti finanziati	12.139	9.508	2.631
Risconti attivi	944	354	590
Crediti diversi	2.300	2.646	(346)
	53.870	**48.945**	**4.925**
Fondo svalutazione altri crediti	(2.700)	(2.745)	45
Totale	**51.170**	**46.200**	**4.970**
Altri crediti non correnti			
Credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti	7.752	16.344	(8.592)
Totale	**7.752**	**16.344**	**(8.592)**

(migliaia di euro)

Il **credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti** registra complessivamente un decremento di 6.330 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per l'incasso del progetto di investimento finanziato denominato Tool Deconflicting dell'Area Control Center di Brindisi e del progetto wind-shear dell'aeroporto di Palermo per complessivi 6,3 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio si è proceduto a riclassificare, nell'ambito del credito corrente, l'ammontare di 8.649 migliaia di euro per alcuni progetti di investimento avviati nel corso del 2020 e che nel 2019 non erano ancora stati oggetto di assegnazione.

Il **credito verso il personale** si riferisce agli anticipi di missione erogate ai dipendenti in trasferta ed ancora non concluse a fine esercizio, di cui la parte rilevante (2.700 migliaia di euro) riguarda gli anticipi di missione erogate ad ex dipendenti di ENAV, già oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria e svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti. A seguito delle sentenze 745/2011 e 966/2012 della Corte dei Conti, che ha condannato i convenuti al pagamento delle somme, sono stati definiti alcuni piani di rientro per il recupero del credito. Nel 2020 sono stati incassati 45 migliaia di euro portati a riduzione del fondo. A garanzia dello stesso è stato comunque effettuato il sequestro conservativo di un quinto delle pensioni, del fondo TFS e TFR, oltre al sequestro dei conti correnti e per alcuni soggetti anche delle proprietà immobiliari.

Il **credito verso enti vari per progetti finanziati** pari a complessivi 12.139 migliaia di euro registra un incremento netto di 2.579 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, per la rilevazione del credito sui progetti finanziati in ambito Connecting European Facility (CEF) call 2015 e 2017 per 5,3 milioni di euro oggetto di rendicontazione nel 2020 e l'iscrizione della quota co-finanziata nell'ambito delle attività erogate nel progetto Sesar 2020 wave 2. Il credito in oggetto si è poi ridotto per gli incassi ricevuti sul progetto Sesar 2020 wave 1 e per l'interim payment sul progetto finanziato Connecting European Facility (CEF) call 2016 oggetto di rendicontazione nel 2019.

I **risconti attivi** ammontano a 944 migliaia di euro e registrano un incremento netto di 590 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per le commissioni riconosciute agli istituti finanziari legate alla concessione di nuove linee di finanziamento.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2020:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	292.841	429.885	(137.044)
Denaro e valori in cassa	29	29	0
Totale	**292.870**	**429.914**	**(137.044)**
			(migliaia di euro)

Le diponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a 292.870 migliaia di euro e registrano una variazione netta negativa di 137.044 migliaia di euro legata principalmente alla dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa negativo per la riduzione degli incassi da core business quale conseguenza degli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19 che ha comportato una notevole riduzione del traffico aereo e portato i vari Stati membri di Eurocontrol a concedere una dilazione di pagamento ai vettori aerei sul credito legato al volato dei mesi da febbraio a maggio 2020. A tale variazione, si aggiunge: i) il pagamento del dividendo per 113,2 milioni di euro; ii) il rimborso dei finanziamenti per 13,5 milioni di euro; iii) il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana della quota degli incassi di terminale di propria competenza per 14,7 milioni di euro. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'incasso derivante dal disinvestimento finanziario giunto a scadenza negli ultimi due mesi dell'anno per 24,9 milioni di euro e dalla liquidità pervenuta dall'accensione di alcuni finanziamenti per complessivi 220 milioni di euro.
Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non sono gravate da vincoli che ne limitano la disponibilità.

16. Patrimonio netto

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 che ammonta a 1.073.908 migliaia di euro.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Capitale sociale	541.744	541.744	0
Riserva legale	37.404	31.810	5.594
Altre riserve	437.892	438.706	(814)
Riserva prima adozione ias (FTA)	(3.045)	(3.045)	0
Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	(8.419)	(8.037)	(382)
Riserva Cash Flow Hedge	1.913	2.030	(117)
Riserva azioni proprie	(3.200)	(4.973)	1.773
Utili/(Perdite) portate a nuovo	26.277	33.056	(6.779)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	43.342	111.881	(68.539)
Totale Patrimonio Netto	**1.073.908**	**1.143.172**	**(69.264)**
			(migliaia di euro)

In data 21 maggio 2020 in sede di assemblea ordinaria convocata, tra l'altro, per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato deliberato di destinare agli azionisti un dividendo complessivo di 0,2094 euro per azione, corrispondente ad un valore complessivo di 113,2 milioni di euro. Tale importo è

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

stato prelevato dal risultato di esercizio per 106,3 milioni di euro, dopo la destinazione del 5% pari a 5,6 milioni di euro a riserva legale, e per circa 6,9 milioni di euro dagli utili portati a nuovo.

Il **Capitale sociale** è costituito da numero 541.744.385 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, detenute per il 53,28% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 46,58% da azionariato istituzionale ed individuale e per lo 0,14% detenuto da ENAV sotto forma di azioni proprie. Al 31 dicembre 2020 tutte le azioni sono sottoscritte e versate e non sono state emesse azioni privilegiate.

La **Riserva legale** rappresenta la parte di utili che, secondo quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile non può essere distribuita a titolo di dividendo. Nel 2020, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 21 maggio 2020, in sede di approvazione del bilancio 2019 è stato destinato a riserva legale il 5% dell'utile di esercizio di ENAV S.p.A. per un importo pari a 5.594 migliaia di euro.

Le **Altre riserve** accolgono per 36,4 milioni di euro la riserva di contributi in conto capitale ricevuti nel periodo 1996/2002 esposta al netto delle imposte che sono state assolte e la riserva è disponibile, per 400 milioni di euro dalla destinazione della riduzione volontaria del capitale sociale e per 1,5 milioni di euro la riserva dedicata al piano di incentivazione di lungo termine del management della società.

La **Riserva da prima adozione ias (First Time Adoption – FTA)** accoglie le differenze nei valori degli elementi attivi e passivi registrate in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La **Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti** accoglie gli effetti delle variazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto, al netto dell'effetto fiscale, che al 31 dicembre 2020 registra una perdita attuariale pari a 503 migliaia di euro.

La **Riserva cash flow hedge** include la valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura, che evidenziano nell'esercizio una variazione netta negativa di 117 migliaia di euro.

La **Riserva per azioni proprie** accoglie il controvalore delle azioni proprie pari a n. 772.103 valorizzate al prezzo medio di 4,14 per azione, residuali rispetto ai 1.200.000 azioni proprie del 31 dicembre 2019, ridotte di n. 427.897 a seguito dell'assegnazione ai beneficiari del primo ciclo di vesting del piano di performance 2017-2019.

Gli **Utili/(Perdite) portati a nuovo** accolgono i risultati dei precedenti esercizi. La variazione negativa di 6.779 migliaia di euro si riferisce principalmente alla distribuzione del dividendo per la quota prelevata dagli utili portati a nuovo.

L'utile di esercizio ammonta a 43.342 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si riporta il prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto con indicazione della relativa possibilità di utilizzazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile e dal principio IAS 1.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserve di capitale		
Altre riserve	433.158	A, B, C
Riserve di utili		
Riserva legale	37.404	indisponibile
Riserva prima adozione ias (FTA)	(3.045)	indisponibile
Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	(8.419)	indisponibile
Riserva Cash Flow Hedge	1.913	indisponibile
Riserva Stock Grant	1.534	indisponibile
Utili portati a nuovo	26.277	A, B, C
Totale riserve	488.822	
		(migliaia di euro)

A: aumento capitale sociale; B: copertura perdite; C: distribuzione ai soci.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati da ENAV nell'ambito della gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti ed il supporto allo sviluppo nel lungo periodo. In particolare, ENAV persegue il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento cercando di ottimizzare al contempo il costo dell'indebitamento, e a supportare adeguatamente lo sviluppo delle attività della Società. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sono stati apportati cambiamenti agli obiettivi, politiche e procedure di gestione del capitale.

17. Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a 3.194 migliaia di euro, di cui la quota classificata nelle passività correnti ammonta a 2.291 migliaia di euro, ed hanno subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Incrementi	Assorbimento a conto economico	Utilizzi	31.12.2020
Fondo rischi per il contenzioso con il personale	768	666	0	(51)	1.383
Fondo rischi per altri contenziosi in essere	127	0	0	(77)	50
Altri fondi rischi	883	0	0	0	883
Fondo altri oneri	0	878	0	0	878
Totale fondi	**1.778**	**1.544**	**0**	**(128)**	**3.194**

Il **fondo rischi per il contenzioso con il personale,** la cui quota è classificata interamente nell'ambito delle passività correntia, ha registrato nell'esercizio un incremento netto di 615 migliaia di euro per la rilevazione di nuovi accantonamenti al fine di tener conto delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

di lavoro promossi a vario titolo. Al 31 dicembre 2020, il valore complessivo delle richieste giudiziali relativo a contenziosi in essere il cui rischio di soccombenza è stato valutato dai legali della società *possibile* è pari a 0,8 milioni di euro.

Il **fondo rischi per altri contenziosi in essere**, la cui quota classificata nell'ambito delle passività non correnti ammonta a 20 migliaia di euro, registra nell'esercizio un decremento di 77 migliaia di euro per la chiusura di un contenzioso con un fornitore. Al 31 dicembre 2020, la stima degli oneri connessi a contenziosi in essere il cui rischio di soccombenza è stato valutato dai legali della società *possibile* è pari a 1,4 milioni di euro.

Il **fondo altri oneri** accoglie l'importo che la Società si è impegnata a destinare come sostegno nella lotta contro il COVID-19, soggetto a determinazione definitiva, e collegato all'accordo che ha ridotto l'importo del MBO da riconoscere ai dirigenti e al Chief Executive Officer, a seguito della rinuncia degli stessi.

18. Tfr e altri benefici ai dipendenti

Il TFR e altri benefici ai dipendenti è pari a 35.921 migliaia di euro ed è composto dal Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, riguardanti l'ammontare da corrispondere ai dipendenti ENAV all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La movimentazione del TFR e altri benefici ai dipendenti è riportata nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019
Passività per benefici ai dipendenti a inzio periodo	**36.584**	**35.475**
Interest cost	312	354
(Utili)/Perdite attuariali su benefici definiti	503	2.343
Anticipi, erogazioni ed altre variazioni	(1.478)	(1.588)
Passività per benefici ai dipendenti a fine periodo	**35.921**	**36.584**
		(migliaia di euro)

La componente finanziaria dell'accantonamento pari a 312 migliaia di euro è iscritta negli oneri finanziari.

L'utilizzo del fondo TFR per 1.478 migliaia di euro è stato generato da liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso dell'esercizio e da anticipazioni erogate al personale che ne ha fatto richiesta.

La differenza tra il valore dell'accantonato atteso alla fine del periodo d'osservazione con il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro, ricalcolato alla fine del periodo e risultanti a tale data e delle nuove ipotesi valutative, costituisce l'importo degli (Utili)/Perdite attuariali. Tale calcolo ha generato nel 2020 una perdita attuariale per 503 migliaia di euro.

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo TFR al 31 dicembre 2020 poste a confronto con i valori utilizzati al 31 dicembre 2019:

	31.12.2020	31.12.2019
Tasso di attualizzazione	0,34%	0,77%
Tasso di inflazione	0,80%	1,20%
Tasso annuo incremento TFR	2,100%	2,400%
Tasso atteso di turnover	4,00%	4,00%
Tasso atteso di erogazione anticipazioni	2,50%	2,50%

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'Indice IBoxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione e commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione. Il tasso di inflazione utilizzato è stato determinato tenendo conto dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici. Il tasso annuo di incremento del TFR è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali in conformità all'art. 2120 del Codice Civile.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività del TFR rispetto alla variazione delle principali ipotesi attuariali.

	Passività per benefici definiti ai dipendenti	
	31.12.2020	31.12.2019
Tasso di turnover + 1%	35.893	36.505
Tasso di turnover - 1%	36.541	37.113
Tasso di inflazione + 0,25%	36.740	37.354
Tasso di inflazione - 0,25%	35.671	36.243
Tasso di attualizzazione + 0,25%	35.348	35.909
Tasso di attualizzazione - 0,25%	37.084	37.710
		(migliaia di euro)

La durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a benefici definititi è di 10,2 anni.

19. Passività finanziarie correnti e non correnti

Le passività finanziarie correnti e non correnti accolgono: i) i debiti verso gli istituti di credito per finanziamenti a medio – lungo termine con esposizione della quota a breve tra le passività finanziarie correnti comprensivi degli interessi passivi rilevati per competenza; ii) il prestito obbligazionario emesso il 4 agosto 2015 con esposizione nelle passività correnti degli interessi passivi rilevati per competenza al 31 dicembre 2020; iii) gli strumenti finanziari derivati; iv) le passività finanziarie per leasing emerse dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

Si riportano di seguito i valori al 31 dicembre 2020 posti a confronto con l'esercizio precedente e le relative variazioni:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

	31.12.2020			31.12.2019			Variazioni		
	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale
Finanziamenti bancari	63.938	300.048	363.986	13.639	143.713	157.352	50.299	156.335	206.634
Prestito obbligazionario	1.418	180.000	181.418	1.418	180.000	181.418	0	0	0
Strumenti finanziari derivati	25	33	58	0	0	0	25	33	58
Debiti finanziari per lease ex IFRS 16	873	1.230	2.103	783	1.828	2.611	90	(598)	(508)
Totale	**66.254**	**481.311**	**547.565**	**15.840**	**325.541**	**341.381**	**50.414**	**155.770**	**206.184**

(migliaia di euro)

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 confrontata con l'esercizio precedente, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto stabilito nella raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

	31.12.2020	di cui con parti correlate	31.12.2019	di cui con parti correlate
(A) Cassa	292.870	225	429.914	535
(B) Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	**292.870**	**225**	**429.914**	**535**
(E) Crediti finanziari correnti	**11.304**	**0**	**30.009**	**0**
(F) Debiti finanziari correnti	0	0	0	0
(G) Parte corrente dell'indebitamento finanzario non corrente	(65.356)	0	(15.057)	0
(H) Altri debiti finanziari correnti	(873)	0	(783)	0
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**(66.229)**	**0**	**(15.840)**	**0**
(J) Indebitamento finanziario corrente netto/Liquidità (D)+(E)+(I)	**237.945**	**225**	**444.083**	**535**
(K) Debiti bancari non correnti	(300.048)	0	(143.713)	0
(L) Obbligazioni emesse	(180.000)	0	(180.000)	0
(M) Altri debiti non correnti	(1.230)	0	(1.828)	0
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**(481.278)**	**0**	**(325.541)**	**0**
(O) Posizione Finanziaria Netta CONSOB (J)+(N)	**(243.333)**	**225**	**118.542**	**535**
(P) Strumenti Derivati Correnti e Non Correnti	(58)	0	95	0
(Q) Crediti finanziari non correnti	0	0	3.346	0
(R) Indebitamento Finanziario Netto ENAV (O)+(P)+(Q)	**(243.391)**	**225**	**121.983**	**535**

(migliaia di euro)

I finanziamenti bancari al 31 dicembre 2020 hanno registrato un incremento netto di 206.634 migliaia di euro per i seguenti eventi e per gli effetti connessi al costo ammortizzato: i) l'accensione di tre finanziamenti per un totale complessivo pari a 220 milioni di euro, riferiti alla linea di credito a lungo termine del contratto di finanziamento sottoscritto con la BEI – Banca Europea degli Investimenti per 70 milioni di euro della durata di 16 anni e la sottoscrizione di due ESG *Sustainability Linked Term Loans* per un ammontare complessivo di 150 milioni di euro attraverso due contratti bilaterali, rispettivamente di 100 milioni di euro con Intesa Sanpaolo e 50 milioni di euro con Mediobanca, della durata di tre anni ad un tasso di interesse indicizzato all'Euribor. ii) il rimborso delle due rate semestrali del finanziamento con BEI, di iniziali 80 milioni di euro, per complessivi 5.333 migliaia di euro con scadenza il 12 dicembre 2032, e delle due rate semestrali del finanziamento con BEI, di iniziali 100 milioni, per complessivi 8.207 migliaia di euro, con scadenza il 19 dicembre 2029.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Le quote dei finanziamenti, da rimborsare nel 2021 in coerenza con i piani di ammortamento, sono esposte tra le passività correnti per complessivi 63.938 migliaia di euro comprensive degli effetti connessi al costo ammortizzato.

Al 31 dicembre 2020 ENAV dispone di linee di credito di breve periodo *committed* e *uncommitted* non utilizzate per 273 milioni di euro.

Nella seguente tabella viene riportata l'analisi dei finanziamenti con le condizioni generali per ogni singolo rapporto di credito di ENAV nei confronti degli enti finanziatori. Relativamente agli anticipi con gli istituti finanziari Unicredit e Intesa San Paolo, si evidenzia che le condizioni applicate sono concordate di volta in volta e riflettono la situazione di mercato.

Finanziatore	Tipologia	Ammontare concesso	Ammontare utilizzato (valore nominale)	Ammontare disponibile	Valore in bilancio	Tasso
BNL-Bnp Paribas	Fido - scoperto c/c	14.000	0	14.000	0	Euribor + spread
Unicredit	Anticipi export	15.000	0	15.000	0	Euribor + spread
Unicredit	Anticipi finanziari	44.000	0	44.000	0	Euribor + spread
Intesa San Paolo	Anticipi finanziari	50.000	0	50.000	0	Euribor + spread
BNL-Bnp Paribas	RCF	50.000	0	50.000	0	Euribor + spread
Unicredit	RCF	100.000	0	100.000	0	Euribor + spread
Totale		**273.000**	**0**	**273.000**	**0**	
						(migliaia di euro)

Il tasso di interesse medio sui finanziamenti bancari nel periodo di riferimento è stato pari a 1,35% tendenzialmente in linea al tasso risultante nell'esercizio precedente (1,70%).

In data 4 agosto 2015 ENAV ha emesso un prestito obbligazionario per un valore nominale di 180 milioni di euro, quotato presso la *Luxembourg Stock Exchange's regulated market*, della durata di sette anni con rimborso integrale alla scadenza (4 agosto 2022). L'emissione obbligazionaria prevede il pagamento di una cedola annuale posticipata in misura fissa dell'1,93% del valore nominale. La quota di interessi di competenza dell'esercizio ammonta 3.474 migliaia di euro di cui la quota non erogata pari a 1.418 migliaia di euro è stata classificata nelle passività correnti.

In relazione all'informativa richiesta ai sensi del IFRS 7, si rappresenta che il *fair value* del prestito obbligazionario, inteso come il prezzo che si pagherebbe per il trasferimento della passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione, è stimato pari a 187,5 milioni di euro.

La Società ha stimato il *fair value* dello strumento utilizzando i dati di mercato desunti da un primario *information provider,* applicando allo *zero curve* il Mid Z-spread della società (spread addizionale per la controparte ENAV).

In relazione alle altre operazioni di finanziamento, si rappresenta che il *fair value* al 31 dicembre 2020 dei prestiti bancari è stimato pari a 367,9 milioni di euro. La stima è stata effettuata considerando una curva *free*

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

risk dei tassi di mercato, maggiorata di uno *spread posto pari al differenziale BTP/Bund* per considerare la componente rischio di credito.

Gli strumenti finanziari derivati accolgono il fair value dello strumento finanziario stipulato da ENAV con la finalità di coprire l'esposizione da una variazione sfavorevole del tasso di cambio Euro/Usd. Lo strumento finanziario presenta una relazione di copertura perfettamente efficace, contabilizzata secondo il metodo del cash flow hedge e si rimanda alla nota 34 per le informazioni richieste dal principio IFRS 7.

I debiti finanziari per lease ex IFRS 16 accolgono, per complessivi 2.103 migliaia di euro, le passività finanziarie relative ai diritti d'uso iscritti in funzione del nuovo principio e coerenti con le scadenze contrattuali. Nel corso dell'esercizio il suddetto debito si è ridotto per i pagamenti effettuati.

20. Debiti commerciali correnti e non correnti

I debiti commerciali correnti ammontano a 137.026 migliaia di euro e registrano un incremento netto di 7.686 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito dei movimenti avvenuti nelle voci rappresentate nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti commerciali correnti			
Debiti verso fornitori	88.925	97.310	(8.385)
Debiti per anticipi ricevuti su progetti finanziati in ambito europeo	2.788	8.527	(5.739)
Debiti per balance	45.313	23.503	21.810
Totale	**137.026**	**129.340**	**7.686**
Debiti commerciali non correnti			
Debiti per Balance	8.296	49.242	(40.946)
Totale	**8.296**	**49.242**	**(40.946)**

(migliaia di euro)

I debiti verso i fornitori di beni e servizi necessari all'attività di ENAV registrano un decremento netto di 8,4 milioni di euro legato ad una riduzione nelle fatturazioni ricevute compensate da una dilazione nel pagamento ai fornitori

La voce **debiti per anticipi ricevuti su progetti finanziati in ambito europeo** che ammonta a 2.788 migliaia di euro registra una variazione netta negativa di 5.739 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, per: i) la riduzione dell'importo di prefinancing sul progetto *Connecting Europe Facility* (CEF) call 2017 (3,8 milioni di euro) che, ha seguito della rendicontazione ha comportato l'imputazione a conto economico per le quote di competenza, la riclassifica nell'ambito dei risconti passivi per la parte imputata a progetti di investimento e l'iscrizione nell'ambito dei crediti verso altri delle quote da incassare a titolo di interim payment dalla Commissione Europea; ii) l'incasso del secondo prefinancing sul progetto CEF call 2016 per 0,5 milioni di euro; iii) gli incassi dei prefinancing sul progetto Sesar 2020.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

I debiti per balance Eurocontrol ammontano complessivamente a 53.609 migliaia di euro, di cui la parte classificata nei debiti correnti è pari a 45.313 migliaia di euro e corrisponde all'importo che verrà imputato a conto economico nel 2021 in conformità a quanto effettuato in ambito tariffario. Il decremento complessivo dei debiti per balance al 31 dicembre 2020 di 19,1 milioni di euro, è dovuto all'effetto netto tra la nuova iscrizione effettuata nell'esercizio 2020 riferita al balance costi di Eurocontrol per 4,3 milioni di euro al netto dell'attualizzazione e il rigiro a conto economico della quota del 2020, in conformità a quanto effettuato in ambito tariffario, per complessivi 24,3 milioni di euro.

21. Altre passività correnti e non correnti

Le altre passività correnti e non correnti registrano complessivamente un decremento di 7.247 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle variazioni rilevate nelle voci riportate nella seguente tabella:

	31.12.2020			31.12.2019			Variazioni		
	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale
Acconti	38.414	0	38.414	93.410	0	93.410	(54.996)	0	(54.996)
Altri debiti	88.650	0	88.650	35.936	1.027	36.963	52.714	(1.027)	51.687
Risconti	8.348	171.395	179.743	8.158	175.523	183.681	190	(4.128)	(3.938)
Totale	**135.412**	**171.395**	**306.807**	**137.504**	**176.550**	**314.054**	**(2.092)**	**(5.155)**	**(7.247)**

(migliaia di euro)

La voce **Acconti** ammonta a complessivi 38.414 migliaia di euro e si riferisce per 31.171 migliaia di euro al debito verso l'Aeronautica Militare (AMI) per la quota degli incassi di competenza ricevuti nel 2020 per i servizi di rotta e di terminale e per 7.243 migliaia di euro al debito verso Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) per gli incassi di competenza inerenti agli stessi servizi. Il decremento netto di 54.996 migliaia di euro rilevato nell'esercizio è imputabile ai minori incassi ottenuti nel 2020 per i servizi di rotta e di terminale legata alla riduzione delle attività del controllo del traffico aereo. Nel corso dell'esercizio si è, inoltre, proceduto a pagare l'Aeronautica Militare per la quota di competenza dei servizi di terminale per 14,7 milioni di euro ed a compensare gli acconti AMI per i servizi di rotta rilevati al 31 dicembre 2019 con il credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), da cui è emerso un importo a debito pari a 65,4 milioni di euro, iscritto nell'ambito degli altri debiti.

Gli **Altri debiti,** che ammontano a 88.650 migliaia di euro registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento netto di 51.687 migliaia di euro riferito da una parte all'iscrizione del debito verso il MEF per 65,4 milioni di euro e dall'altra dalla riduzione del debito verso il personale per i minori accantonamenti di competenza rilevati nell'esercizio e per la riduzione del debito per ferie maturate e non godute, per l'utilizzo dei giorni di ferie maturati negli anni precedenti e di buona parte di quelli del 2020, per un ammontare complessivo pari a 14.262 migliaia di euro (26.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La voce **Risconti** è principalmente riferibile ai risconti passivi riguardanti i progetti di investimento finanziati, di cui la quota a breve rappresenta l'importo che si riverserà a conto economico nei prossimi 12 mesi. In particolare, la voce accoglie: i) i contributi PON Infrastrutture e Reti riferiti al periodo 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 riguardanti specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud per un importo, al netto delle quote imputate a conto economico, per 79.194 migliaia di euro (84.145 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); ii) i contributi in conto impianti a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 102/09, pari a 57.286 migliaia di euro (59.459 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); iii) i contributi legati ai progetti di investimento finanziati con il programma CEF call 2014, 2015 e 2016 per un importo pari a 38.778 migliaia di euro (35.435 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) che ha registrato nell'esercizio un incremento per la rendicontazione dei progetti di investimento finanziati al 50% nell'ambito del programma CEF call 2015 e 2017.

22. Debiti tributari e previdenziali

I debiti tributari e previdenziali ammontano a complessivi 18.482 migliaia di euro e sono così formati:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti tributari	6.711	13.987	(7.276)
Debiti verso istituti di previdenza	11.771	15.481	(3.710)
Totale	18.482	29.468	(10.986)

(migliaia di euro)

I **Debiti tributari** registrano un decremento di 7.276 migliaia di euro dovuto prevalentemente all'imposta IRES che nel 2020 presenta un saldo a credito mentre nell'esercizio precedente mostrava un saldo a debito per 7.421 migliaia di euro.

Il **Debito verso istituti di previdenza** registra un decremento di 3.710 migliaia di euro principalmente per i minori contributi maturati sugli accantonamenti del costo del personale rilevato per competenza e per la riduzione del debito per contributi sulle ferie maturate e non godute a seguito della riduzione del debito stesso, e che ammonta a 372 migliaia di euro (3.102 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Informazioni sulle voci di Conto Economico

23. Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti, rappresentati dai ricavi da attività operativa e dalla componente rettificativa balance, ammontano complessivamente a 712.755 migliaia di euro in decremento di 138.160 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID-19 che ha determinato una forte contrazione delle prestazioni collegate alle attività del settore del trasporto aereo per performance eseguite nei confronti di Eurocontrol nel periodo di riferimento, in parte compensata dalla rilevazione del Balance che recepisce le indicazioni proposte dalla Commissione Europea.

Le tabelle di seguito riportate mostrano il dettaglio delle singole voci che compongono i ricavi da contratti con i clienti oltre alla disaggregazione degli stessi per natura e tipo di attività in conformità a quanto richiesto dal principio IFRS 15.

	2020	2019	Variazioni	%
Ricavi di rotta	233.136	689.386	(456.250)	-66,2%
Ricavi di terminale	81.899	231.067	(149.168)	-64,6%
Esenzioni di rotta e di terminale	10.239	12.113	(1.874)	-15,5%
Ricavi da mercato non regolamentato	4.103	5.324	(1.221)	-22,9%
Totale Ricavi da attività operativa	**329.377**	**937.890**	**(608.513)**	**-64,9%**
Balance	383.378	(86.975)	470.353	-541%
Totale ricavi da contratti con i clienti	**712.755**	**850.915**	**(138.160)**	**-16,2%**
				(migliaia di euro)

Ricavi di rotta

I **Ricavi di rotta** si attestano a 233.136 migliaia di euro e registrano un decremento del -66,2%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle minori unità di servizio sviluppate nel 2020 per l'emergenza legata alla diffusione del COVID-19 che ha portato, nell'arco dell'anno, alla riduzione ed anche alla chiusura di alcuni collegamenti aerei sia in ambito comunitario che extracomunitario, attestandosi a fine 2020 a un -61,0% in termini di unità di servizio (+6,6% 2019 su 2018). A tale effetto, si aggiunge la riduzione della tariffa applicata nel 2020 per -15,3% (euro 66,02 nel 2020 contro euro 77,96 nel 2019), decremento che si riduce a -7,4% se si considera la sola tariffa al netto dei balance.

Considerando i ricavi di rotta anche con la componente dei voli esenti, che registrano un decremento di 1.783 migliaia di euro per le minori unità di servizio sviluppate nell'esercizio pari a -5,7% (-3,6% 2019 verso 2018), e la componente rettificativa per Balance, che comprende la quota iscritta nell'esercizio comprensiva dell'effetto dell'attualizzazione, la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2020, e di conseguenza a conto economico nello stesso anno, e la variazione dei costi Eurocontrol, i ricavi di rotta si attestano complessivamente a 517.019 migliaia di euro, in decremento di 108.241 migliaia di euro, come di seguito rappresentato:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

	2020	2019	Variazioni	%
Ricavi di rotta	233.136	689.386	(456.250)	-66,2%
Esenzioni di rotta	7.890	9.673	(1.783)	-18,4%
Subtotale ricavi	*241.026*	*699.059*	*(458.033)*	-65,5%
Balance dell'anno di rotta	295.025	(20.007)	315.032	n.a.
Attualizzazione balance dell'anno	(15.299)	408	(15.707)	n.a.
Utilizzo balance di rotta n-2	628	(53.655)	54.283	-101,2%
Subtotale balance	*280.354*	*(73.254)*	*353.608*	n.a.
Ricavi di rotta con balance	*521.380*	*625.805*	*(104.425)*	-16,7%
Balance per delta costi Eurocontrol anno prec	(4.361)	(545)	(3.816)	n.a.
Totale ricavi di rotta con balance	**517.019**	**625.260**	**(108.241)**	**-17,3%**

(migliaia di euro)

Il balance di rotta ammonta a 295.025 migliaia di euro, in deciso incremento rispetto al 2019, ed è stato determinato tenendo conto della proposta della Commissione Europea, attualmente oggetto di negoziazione da parte degli Stati membri, in termini di percentuale di efficienza da applicare ai costi consuntivi determinati del 2020, successivamente posti a confronto con i ricavi effettivi generati nello stesso esercizio. Tale balance permette un recupero parziale dei minori ricavi generati dalla diffusione della pandemia da COVID-19 che in termini di unità di servizio ha generato una riduzione del -61,7%, tra quanto pianificato in tariffa e quanto effettivamente consuntivato, riduzione che si attesta a -65,5% se si confrontano i ricavi del 2020 rispetto all'esercizio precedente, che sconta la riduzione della tariffa applicata nell'esercizio. In considerazione che il balance iscritto nel 2020 verrà recuperato in cinque esercizi a decorrere dal 2023, in coerenza con quanto previsto nel Regolamento UE, è stato oggetto di attualizzazione determinando un valore negativo pari a 15.299 migliaia di euro. Nel 2020 è stato iscritto il balance negativo di 4.361 migliaia di euro quale conguaglio dei costi di Eurocontrol riferiti al 2019.

L'utilizzo balance di rotta n-2, iscritto negli esercizi precedenti ed inserito in tariffa 2020, si attesta a 628 migliaia di euro.

Ricavi di terminale

I **Ricavi di terminale** si attestano a 81.899 migliaia di euro e registrano un decremento del -64,6%, rispetto all'esercizio precedente, per l'andamento negativo delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che, a seguito della pandemia da COVID-19, ha visto anche la chiusura di alcuni aeroporti per dei mesi durante il 2020. Tale riduzione, in termini di unità di servizio, si attesta complessivamente a -60,8% (+3,6% 2019 su 2018), a cui si aggiunge la riduzione tariffaria applicata su tutte tre le zone di tariffazione.

In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un decremento nel traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -68,7% (+1,6% 2019 su 2018) con riduzioni maggiori rilevate nell'ambito del traffico aereo internazionale. A tale effetto si aggiunge la riduzione

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

del -12,25% della tariffa applicata nel 2020 che ammonta a euro 167,33 rispetto alla tariffa del 2019 che era stata pari a euro 190,69.

La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra un decremento nel traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -58,7% rispetto al 2019 (+4,3% 2019 su 2018), che ha visto nel corso dell'esercizio un buon andamento nei primi due mesi dell'anno (+3,3%) e un repentino decremento a partire dal mese di marzo per effetto dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19 che ha portato anche alla chiusura temporanea degli aeroporti di Milano Linate e Bergamo Orio al Serio. La tariffa applicata nel 2020 è stata pari a euro 167,56, in riduzione del -15,19%, rispetto alla tariffa applicata nel 2019, che si attestava a euro 197,56.

La *terza zona di tariffazione*, che comprende n. 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un decremento nel traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -58,2% rispetto al 2019 (+4,0% 2019 su 2018) con un positivo andamento nei primi due mesi dell'anno (+2,8%) e un deciso decremento nei mesi successivi per l'emergenza sanitaria e la chiusura di diversi aeroporti. La tariffa applicata nel 2020 è stata pari a euro 298,93 in riduzione del -6,3%, rispetto alla tariffa applicata nel 2019, che era pari a euro 318,98.

Considerando i ricavi di terminale anche con la componente dei voli esenti, che registra un decremento di 91 migliaia di euro per la minore tariffa applicata in quanto in termini di unità di servizio si rileva complessivamente un incremento del 10,6% per i voli militari a supporto dell'emergenza sanitaria (-9,7% 2019 verso 2018), e con la componente rettificativa per Balance che comprende la quota iscritta nell'esercizio, comprensiva dell'effetto dell'attualizzazione, e la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2020 e quindi a conto economico, i ricavi di terminale ammontano complessivamente a 191.633 migliaia di euro, in decremento di 28.698 migliaia di euro, rispetto al 2019, come di seguito rappresentato:

	2020	2019	Variazioni	%
Ricavi di terminale	81.899	231.067	(149.168)	-64,6%
Esenzioni di terminale	2.349	2.440	(91)	-3,7%
Subtotale	*84.248*	*233.507*	*(149.259)*	-63,9%
Balance dell'anno di terminale	105.480	(10.104)	115.584	n.a.
Attualizzazione balance dell'anno	(5.491)	169	(5.660)	n.a.
Utilizzo balance di terminale n-2	7.396	(3.241)	10.637	n.a.
Subtotale	*107.385*	*(13.176)*	*120.561*	n.a.
Totale ricavi di terminale con balance	**191.633**	**220.331**	**(28.698)**	**-13,0%**
			(migliaia di euro)	

I balance di terminale ammontano complessivamente a positivi 105.480 migliaia di euro e registrano un incremento di 115.584 migliaia di euro, rispetto al 2019, e sono stati determinati per la prima e seconda fascia di tariffazione in conformità alla proposta della Commissione Europea per la tariffa di rotta. L'impatto sul traffico aereo dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha comportato una notevole riduzione delle attività del traffico aereo generando nel 2020 una riduzione del traffico di terminale del -60,2%, in termini di unità

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

di servizio, e del -63,9% in termini di ricavi, rispetto al 2019, che confrontati con l'efficienza dei costi richiesta in ambito europeo determina i seguenti balance, distinti per zona di tariffazione: i) la prima fascia di tariffazione ha generato un balance di 17,5 milioni di euro; ii) la seconda zona di tariffazione un balance di 23,8 milioni di euro; iii) la terza zona di tariffazione un balance di 64,2 milioni di euro. I suddetti balance sono stati oggetto di attualizzazione, in considerazione che verranno recuperati in cinque esercizi a decorrere dal 2023 determinando un valore negativo pari a 5.491 migliaia di euro. L'utilizzo del balance di terminale, iscritto negli esercizi precedenti ed inserito in tariffa 2020, si attesta a 7.396 migliaia di euro.

I **Ricavi da mercato non regolamentato** ammontano a 4.103 migliaia di euro e registrano un decremento del 22,9% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per la conclusione di alcune attività svolte per il mercato estero e legate a prestazioni di controllo delle radioassistenze e all'azzeramento delle attività di formazione verso clienti esteri a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Tali decrementi sono stati in parte compensati dalle attività di consulenza aeronautica e dal nuovo accordo sottoscritto con il service provider francese (DSNA) per la fornitura congiunta del Technical Integration Service del programma Coflight Cloud Services al service provider svizzero Skyguide con decorrenza nel secondo semestre 2020 e della durata di cinque anni.

Si riporta di seguito l'evidenza della disaggregazione dei ricavi da mercato non regolamentato per tipo di attività.

	2020	2019	Variazioni	%
Ricavi da mercato non regolamentato				
Radiomisure	1.218	2.312	(1.094)	-47,3%
Consulenza aeronautica	475	752	(277)	-36,8%
Servizi tecnici e di ingegneria	896	790	106	13,4%
Formazione	2	332	(330)	-99,4%
Altri ricavi	1.512	1.138	374	32,9%
Totale ricavi da mercato non regolamentato	**4.103**	**5.324**	**(1.221)**	**-22,9%**
				(migliaia di euro)

24. Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi si attestano a 48.918 migliaia di euro, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono così composti:

	2020	2019	Variazioni	%
Contributi in conto impianti	9.569	9.023	546	6,1%
Contributi in conto esercizio	30.721	30.288	433	1,4%
Finanziamenti Europei	2.969	4.193	(1.224)	-29,2%
Altri ricavi e proventi	5.659	5.357	302	5,6%
Totale altri ricavi operativi	**48.918**	**48.861**	**57**	**0,1%**
				(migliaia di euro)

I **contributi in conto impianti** recepiscono la quota imputata a conto economico commisurata agli ammortamenti generati dai cespiti a cui i contributi si riferiscono e registrano un incremento a seguito dei cespiti finanziati entrati in uso nel 2020.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

I contributi in conto esercizio pari a complessivi 30.721 migliaia di euro sono rappresentati: per 30 milioni di euro dal contributo riconosciuto a ENAV, ai sensi dell'art. 11 septies della Legge 248/05, per compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa; per 721 migliaia di euro da altri contributi di cui la parte maggiore è legata ai corsi finanziati effettuati verso il personale operativo.

I **finanziamenti europei** registrano un decremento del 29,2% a seguito dei minori progetti rendicontati e conclusi nel corso del 2020, rispetto all'esercizio precedente, e riferiti principalmente al Connecting European Facility (CEF) anno 2015 e anno 2017, Diode e Sesar 2020.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 5.659 migliaia di euro e registrano un incremento del 5,6%, rispetto al 2019, principalmente per i contratti di servizio intercompany formalizzati nel corso del 2020 che prevedono un insieme di attività svolte centralmente da ENAV nei confronti delle proprie controllate, ed in particolare verso IDS AirNav e Techno Sky.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi 2020 e 2019 suddivisi per area geografica:

Ricavi	2020	% sui ricavi	2019	% sui ricavi
Italia	759.549	99,7%	896.457	99,6%
UE	1.743	0,2%	2.038	0,2%
Extra UE	381	0,1%	1.281	0,1%
Totale ricavi	**761.673**		**899.776**	
				(migliaia di euro)

25. Costi per beni, per servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi

I costi per beni, per servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi ammontano complessivamente a 178.358 migliaia di euro e registrano un decremento netto di 10.451 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, a seguito di una riduzione generalizzata di varie categorie di costi come di seguito rappresentato.

	2020	2019	Variazioni	%
Costi per acquisto di beni	4.121	4.887	(766)	-15,7%
Costi per servizi:				
Costi per manutenzioni	87.294	86.805	489	0,6%
Costi per contribuzioni eurocontrol	33.043	37.150	(4.107)	-11,1%
Costi per utenze e telecomunicazioni	24.750	28.768	(4.018)	-14,0%
Costi per assicurazioni	2.776	2.548	228	8,9%
Pulizia e vigilanza	4.844	4.295	549	12,8%
Altri costi riguardanti il personale	4.741	7.435	(2.694)	-36,2%
Prestazioni professionali	5.681	6.272	(591)	-9,4%
Altri costi per servizi	6.107	7.290	(1.183)	-16,2%
Totale costi per servizi	**169.236**	**180.563**	**(11.327)**	**-6,3%**
Costi per godimento beni di terzi	1.056	1.078	(22)	-2,0%
Altri costi operativi	3.945	2.281	1.664	73,0%
Totale costi	**178.358**	**188.809**	**(10.451)**	**-5,5%**
				(migliaia di euro)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

I **Costi per acquisto di beni** accolgono sia i costi sostenuti per l'acquisto di parti di ricambio relativi ad impianti ed apparati utilizzati per il controllo del traffico aereo e la relativa variazione delle rimanenze che registrano nel 2020 una riduzione per minori acquisti di apparati ed impieghi di parti di ricambio, effetto parzialmente compensato dai maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei dispositivi di protezione dal virus COVID-19.

I **Costi per servizi** registrano complessivamente un decremento netto di 11.327 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, riferito in particolar modo ai seguenti eventi: i) minori costi per contribuzione Eurocontrol a seguito del recepimento delle misure di contenimento dei costi adottate dall'agenzia nel secondo semestre 2020; ii) riduzione dei costi per utenze e telecomunicazioni del 14% per i minori costi associati alla connettività geografica della rete E-NET, che beneficia della dismissione dei circuiti pregressi e dei minori costi associati al nuovo contratto oltre ai minori consumi di energia elettrica su tutto il territorio nazionale, voce che nell'anno precedente beneficiava della cancellazione di posizioni debitorie e della definizione di un contenzioso con un fornitore per un effetto positivo complessivo di 1,5 milioni di euro; iii) minori costi riguardanti il personale e riferiti ai costi di viaggi e trasferte che hanno subito un fermo a causa dell'emergenza sanitaria. Tali riduzioni sono in parte compensate dai maggiori costi sostenuti per la sanificazione straordinaria effettuata su tutti i siti dall'inizio dell'emergenza da coronavirus e per l'incremento dei massimali in ambito assicurativo.

Gli **Altri costi operativi** si attestano a 3.945 migliaia di euro in incremento di 1.664 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per le liberalità erogate a favore dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e il Dipartimento della Protezione Civile nella lotta contro il COVID-19 e per la rilevazione degli ulteriori importi da destinare a sostegno della lotta contro il COVID-19 pari a 878 migliaia di euro. Il 2019 conteneva l'effetto favorevole determinato dalla cancellazione di posizioni debitorie non più dovute per circa 1 milione di euro.

26. Costo del personale

Il costo del personale ammonta a 401.380 migliaia di euro e rileva un decremento netto del 6,8%, rispetto all'esercizio precedente, come di seguito rappresentato.

	2020	2019	Variazioni	%
Salari e stipendi, di cui:				
retribuzione fissa	246.771	241.438	5.333	2,2%
retribuzione variabile	35.591	65.522	(29.931)	-45,7%
Totale salari e stipendi	**282.362**	**306.960**	**(24.598)**	**-8,0%**
Oneri sociali	91.862	98.474	(6.612)	-6,7%
Trattamento di fine rapporto	19.852	19.739	113	0,6%
Altri costi	7.304	5.566	1.738	31,2%
Totale costo del personale	**401.380**	**430.739**	**(29.359)**	**-6,8%**

(migliaia di euro)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La retribuzione fissa registra un incremento di 5.333 migliaia di euro sia per il passaggio in ENAV, a decorrere dal primo trimestre del 2020, di 69 risorse della controllata Techno Sky che per gli incrementi contrattuali intervenuti nel mese di marzo e nel mese di dicembre del 2019, che pesano quindi per l'intero anno, oltre all'incremento dei permessi da L.104/92 previsti nel D.L. 18/2020 decreto Cura Italia. A livello di organico si rileva un incremento della consistenza media di 54 unità, rispetto al 2019, e di 13 unità in termini di consistenza effettiva con un organico a fine 2020 di 3.330 unità.

La retribuzione variabile registra un decremento del 45,7% per: i) il minore straordinario in linea operativa del personale CTA (Controllore del Traffico Aereo) associato alla riduzione dell' attività di assistenza al traffico aereo ridottasi a seguito dell'emergenza sanitaria oltre al minore straordinario del personale non operativo; ii) maggiore ricorso all'istituto delle ferie per la totale fruizione delle ferie degli anni precedenti e di buona parte di quelle maturate nel 2020, con un effetto positivo a conto economico per 8,7 milioni di euro; iii) minore costo per premio di risultato dei dirigenti che hanno ridotto del 50% il proprio MBO oltre al premio del personale dipendente ridottosi per il minor traffico aereo assistito nel 2020.

Gli oneri sociali si decrementano del 6,7%, quale conseguenza della minore retribuzione derivante dagli effetti precedentemente commentati e gli altri costi del personale registrano un incremento del 31,2% principalmente per il maggiore incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscita, che ha interessato 30 risorse a fronte delle 15 risorse del 2019 oltre ai maggiori costi per coperture assicurative sanitarie a favore dei dipendenti.

Nelle seguenti tabelle viene riportato l'organico aziendale suddiviso per categoria e per profilo professionale:

	2020	2019	Variazione
Dirigenti	47	42	5
Quadri	353	352	1
Impiegati	2.930	2.923	7
Consistenza finale	**3.330**	**3.317**	**13**
Consistenza media	**3.383**	**3.329**	**54**

	2020	2019	Variazione
Management e Coordinamento	400	394	6
Controllori traffico aereo	1.680	1.701	(21)
Esperti assistenza al volo	426	428	(2)
Operatori servizio meteo	29	29	0
Operatori radiomisure	22	22	0
Amministrativi	481	452	29
Tecnici	207	203	4
Personale informatico	85	88	(3)
Consistenza finale	**3.330**	**3.317**	**13**

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

27. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati ammontano a 9.721 migliaia di euro (7.783 migliaia di euro nel 2019) e si riferiscono interamente alla capitalizzazione dei costi del personale dipendente per l'attività svolta sui progetti di investimento in corso di esecuzione. L'incremento dell'esercizio è collegato ad un ampliamento delle risorse impiegate nell'ambito dei progetti di investimento e rientranti nella struttura operativa Technology.

28. Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano complessivamente un saldo positivo pari a 7.431 migliaia di euro (positivi 6.376 migliaia di euro nel 2019) ed è composto da proventi finanziari per 15.028 migliaia di euro, oneri finanziari per 7.146 migliaia di euro e utili/perdite su cambi per negativi 451 migliaia di euro.

I proventi finanziari sono così composti:

	2020	2019	Variazioni	%
Proventi da partecipazione	13.610	11.185	2.425	21,7%
Proventi finanziari da attualizzazione crediti non correnti	73	195	(122)	-62,6%
Proventi finanziari da attività finanziarie correnti e non	142	174	(32)	-18,4%
Proventi finanziari da attualizzazione balance	0	170	(170)	-100,0%
Interessi attivi su crediti finanziari verso controllate	204	122	82	67,2%
Altri interessi attivi	999	1.027	(28)	-2,7%
Totale proventi finanziari	**15.028**	**12.873**	**2.155**	**16,7%**

(migliaia di euro)

L'incremento dei proventi finanziari di 2.155 migliaia di euro è riferito principalmente al maggiore dividendo deliberato nell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2019 della controllata Techno Sky tenutasi il 17 aprile 2020 per complessivi 13.194 migliaia di euro.

Gli **oneri finanziari** si attestano a 7.146 migliaia di euro in incremento di 545 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, per i maggiori oneri finanziari legati all'attualizzazione dei balance e per gli interessi passivi applicati sulla dilazione di pagamento delle imposte correnti.

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella seguente tabella.

	2020	2019	Variazioni	%
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.477	2.406	71	3,0%
Interessi passivi sul prestito obbligazionario	3.474	3.474	0	0,0%
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	312	354	(42)	-11,9%
Interessi passivi su passività per lease	38	55	(17)	-30,9%
Oneri finanziari su derivato al fair value	0	10	(10)	-100,0%
Oneri finanziari su attualizzazione balance	684	293	391	133,4%
Altri interessi passivi	161	9	152	n.a
Totale oneri finanziari	**7.146**	**6.601**	**545**	**8,3%**

(migliaia di euro)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

29. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente a 8.710 migliaia di euro e presentano un decremento di 32.647 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per la riduzione dell'imponibile fiscale e per la rilevazione della fiscalità anticipata legata all'attualizzazione dei crediti per balance. Le imposte dell'esercizio sono composte come da tabella si seguito riportata:

	2020	2019	Variazioni	%
IRES	10.998	34.069	(23.071)	-67,7%
IRAP	3.680	7.092	(3.412)	-48,1%
Totale imposte correnti	14.678	41.161	(26.483)	-64,3%
Imposte anticipate	(5.916)	(30)	(5.886)	n.a.
Imposte differite	(52)	226	(278)	n.a.
Totale imposte correnti, anticipate e differite	8.710	41.357	(32.647)	-78,9%
				(migliaia di euro)

Per maggiori dettagli sulla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rinvia a quanto riportato nella nota 8.

Il tax rate per l'imposta IRES dell'esercizio 2020 è risultato pari a 20,8% in decremento rispetto all'aliquota teorica del 24% in quanto usufruisce della tassabilità parziale del dividendo.

Il tax rate per l'imposta IRAP dell'esercizio 2020 è risultato pari a 6,95% in incremento rispetto all'aliquota teorica del 4,78% per la non imponibilità ai fini IRAP dell'importo legato all'attualizzazione dei balance.

	2020		2019	
	IRES	Incidenza %	IRES	Incidenza %
Utile ante imposte	52.931		153.238	
Imposta teorica	12.703	24,0%	36.777	24%
Effetto delle variazioni in aumento/(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Sopravvenienze passive indeducibili	52	0,1%	12	0,0%
Deduzione IRES dell'IRAP pagata sul costo del lavoro	(97)	-0,2%	(183)	-0,1%
Altre	(2.340)	-4,4%	(2.177)	-1,4%
Differenze temporanee per fondi tassati	680	1,3%	(360)	-0,2%
IRES Effettiva	10.998	20,8%	34.069	22,2%
				(migliaia di euro)

	2020		2019	
	IRAP	Incidenza %	IRAP	Incidenza %
Utile ante imposte	52.931		153.238	
Imposta teorica	2.530	4,78%	7.325	4,78%
Effetto delle variazioni in aumento/(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Altre	1.505	2,84%	139	0,09%
Differenze temporanee per fondi tassati	0	0%	(67)	-0,04%
Oneri e proventi finanziari	(355)	-0,67%	(305)	-0,20%
IRAP Effettiva	3.680	6,95%	7.092	4,63%
				(migliaia di euro)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Altre informazioni

30. Parti correlate

Le parti correlate di ENAV, sono state identificate secondo quanto previsto dallo IAS 24 *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*, riguardano operazioni effettuate nell'interesse della Società e fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate, ove non diversamente indicato, a condizioni di mercato. In data 12 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, la *Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate* realizzate dalla Società direttamente e/o per il tramite di sue controllate, in conformità all'art. 2391 – bis del codice civile e in ottemperanza ai principi dettati dal *Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate* di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.

La procedura, disponibile sul sito www.enav.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza, per la disciplina procedurale applicabile alle suddette operazioni nonché le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti di ENAV con entità correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche rispettivamente per gli esercizi 2020 e 2019.

	Saldo al 31.12.2020							
Denominazione	Crediti commerciali e altre attività correnti non	Attività Finanziarie correnti e non correnti	Disponibilità liquide	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi godimento beni di terzi	Proventi finanziari
Controllate dirette								
Techno Sky S.r.l	29.148	0	0	70.341	2.242	72.213	0	13.194
IDS AirNav S.r.l.	1.440	8.168	0	1.555	1.343	1.615	0	126
Enav Asia Pacific Sdn Bhd	78	0	0	0	430	0	0	0
Enav North Atlantic LLC	0	3.136	0	0	0	0	0	78
D-Flight S.p.A.	570	0	0	0	704	0	0	0
Consorzio Sicta in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Correlate esterne								
MEF	10.243	0	225	91.866	10.239	0	0	0
Ministero Infrastr. e mobilità sosten.	72.991	0	0	0	34.776	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	698	0	5.987	0	0
Gruppo Leonardo	69	0	0	14.834	3	683	0	0
Altre correlate esterne	0	0	0	53	94	162	24	0
Saldo di Bilancio	**211.886**	**11.304**	**292.870**	**272.437**	**761.674**	**173.357**	**1.056**	**15.028**
Inc.% parti correlate	**54,1%**	**100,0%**	**0,1%**	**65,8%**	**6,5%**	**46,5%**	**2,3%**	**89,2%**

(migliaia di euro)

	Saldo al 31.12.2019							
Denominazione	Crediti commerciali e altre attività correnti non	Attività Finanziarie correnti e non correnti	Disponibilità liquide	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi godimento beni di terzi	Proventi finanziari
Controllate dirette								
Techno Sky S.r.l	36.940	0	0	67.169	1.886	73.608	1	10.769
IDS AirNav S.r.l.	85	5.042	0	1.462	71	0	0	42
Enav Asia Pacific Sdn Bhd	183	0	0	0	652	0	0	0
Enav North Atlantic LLC	0	3.346	0	0	0	0	0	79
D-Flight S.p.A.	243	0	0	0	381	0	0	0
Consorzio Sicta in liquidazione	1	0	0	0	0	0	0	0
Correlate esterne								
MEF	12.115	0	535	77.515	12.113	0	0	0
Ministero Infrastr. e Mobilità Sosten.	79.321	0	0	0	35.174	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	585	0	5.908	0	0
Gruppo Leonardo	76	0	0	16.773	90	528	0	0
Altre correlate esterne	0	0	0	63	90	162	22	0
Saldo di Bilancio	**299.671**	**33.450**	**429.914**	**335.475**	**899.776**	**185.449**	**1.078**	**12.873**
inc.% parti correlate	**43,1%**	**25,1%**	**0,1%**	**48,8%**	**5,6%**	**43,2%**	**2,1%**	**84,6%**

(migliaia di euro)

La natura dei principali rapporti sopra riportati con entità correlate interne, rappresentate dalle Società controllate da ENAV, e entità correlate esterne, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (ex MIT) e le entità sottoposte al controllo del MEF, è di seguito rappresentata oltre che dettagliatamente descritta nel commento delle singole voci di bilancio nella nota illustrativa:

- i rapporti con la società controllata Techno Sky riguardano essenzialmente l'erogazione da parte di quest'ultima dei servizi connessi alla manutenzione degli apparati di assistenza al volo, manutenzione degli impianti AVL, nonché tutte le attività di manutenzione per le infrastrutture civili non legate a funzioni operative. Nell'ambito della voce ricavi sono iscritti i servizi intercompany erogati centralmente da ENAV;
- i rapporti con la società IDS AirNav riguardano sia delle attività che la controllata eroga nei confronti di ENAV che dei servizi centralizzati svolti da ENAV ai senti del contratto di servizio intercompany formalizzato tra le parti oltre al finanziamento erogato dalla controllante;
- i rapporti con la società controllata Enav Asia Pacific riguardano principalmente il riaddebito dei costi per il personale distaccato oltre al riaddebito di attività svolte dal personale ENAV per la controllata regolamentate da un contratto di servizio;
- i rapporti con Enav North Atlantic si riferiscono al contratto di finanziamento erogato nel 2017 per consentire alla controllata di assolvere alle scadenze associate all'investimento in Aireon LLC. Tale finanziamento, pari a 3,5 milioni di dollari, ha scadenza il 31 dicembre 2021 e prevede un tasso di interesse pari al 2%;
- i rapporti con la società D-Flight riguardano i servizi intercompany erogati centralmente da ENAV oltre ai compensi del consiglio di amministrazione riversati alla controllante;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- i rapporti con il MEF si riferiscono principalmente a rapporti di credito e ricavo per il rimborso delle tariffe relative ai servizi erogati da ENAV in regime di esenzione e che sono posti a carico del MEF in conformità a normative europee e italiane, oltre a posizioni di debito per gli importi incassati da ENAV e relative alle quote di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana per le tariffe di rotta. Tale debito, a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio di ENAV, viene posto in compensazione con la posizione creditizia. Le disponibilità liquide si riferiscono ad un conto corrente aperto dalla società presso la Banca d'Italia;
- i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, si riferiscono a rapporti di credito e ricavo derivanti sia da un contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti da ENAV per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05 e da crediti per contributi in conto impianti PON Reti e Mobilità sulla base di convenzioni stipulate tra le parti e a valle della registrazione delle stesse da parte della Corte dei Conti. Tali contributi vengono imputati a conto economico per un importo commisurato all'ammortamento degli investimenti a cui si riferiscono i contributi;
- i rapporti con il Gruppo Leonardo si riferiscono essenzialmente alle attività legate agli investimenti di ENAV, alle manutenzioni e all'acquisto di parti di ricambio per gli impianti e apparati per il controllo del traffico aereo;
- i rapporti con il Gruppo Enel si riferiscono ad accordi di fornitura dell'energia elettrica per taluni siti;
- i rapporti con le altre correlate contengono posizioni residuali.

Per Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DIRS) si intendono l'Amministratore Delegato di ENAV e quattro dirigenti con posizioni di rilievo nell'ambito della Società, nominati dal Consiglio di Amministrazione, su parere dell'Amministratore Delegato individuati nelle figure del *Chief Financial Officer*, del *Chief HR and Corporate Services Officer*, del *Chief Operating Officer* e del *Chief Technology Officer*.

Di seguito vengono riportate le competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche di ENAV:

	2020	2019
Competenze con pagamento a breve/medio termine	1.862	2.006
Altri benefici a lungo termine	0	0
Pagamenti basati su azioni	1.083	575
Totale	**2.945**	**2.581**
		(migliaia di euro)

Relativamente ai compensi del Collegio Sindacale riferiti all'esercizio 2020, si segnala che gli stessi ammontano a 97 migliaia di euro (93 migliaia di euro nel 2019), in conformità alla delibera assembleare del 26 aprile 2019 che ha nominato i componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del TUF.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV in applicazione al CCNL aderisce al Fondo Prevaer il quale è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per il personale non dirigente del Trasporto Aereo e dei settori affini. Gli organi sociali del Fondo, come riportato all'art. 14 dello Statuto del Fondo Prevaer, sono formati dall'Assemblea dei soci delegati, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente e vice Presidente e dal Collegio dei Sindaci; la rappresentanza dei soci è fondata sul criterio della partecipazione paritetica tra la rappresentanza dei lavoratori e quella delle imprese aderenti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo delibera, tra l'altro, sui criteri generali per la ripartizione del rischio in materia di investimenti e partecipazioni nonché sulle politiche di investimento, la scelta dei soggetti gestori e l'individuazione della banca depositaria.

31. Piano di incentivazione azionaria di lungo termine

In data 28 aprile 2017, l'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A. ha approvato il "*Piano di incentivazione azionaria di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV e delle società da questa controllate*" per gli anni 2017 - 2019 e successivamente, in data 11 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento attuativo del Piano, che ne disciplina le regole di funzionamento, e dato avvio al primo ciclo di vesting 2017-2019. L'avvio del secondo ciclo di vesting, per il periodo 2018-2020, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018 e il terzo ciclo riferito al periodo 2019 – 2021 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019.

Data la scadenza dei cicli del primo piano di incentivazione, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 maggio 2020, ha approvato il Piano di incentivazione azionaria di lungo termine per il periodo 2020 – 2022 ed in sede di Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 è stato approvato il Regolamento attuativo e dato avvio al primo ciclo di vesting 2020 – 2022.

Il Piano è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati, di diritti a ricevere un numero variabile di azioni ordinarie di ENAV S.p.A. in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance distinti per ciascun ciclo. Tali obiettivi sono stati identificati nell'*EBIT cumulato*, nel *Total Shareholder Return* (TSR) e nel *Free Cash Flow cumulato* a cui si aggiunge, per il secondo piano di incentivazione azionaria di lungo termine, un indicatore di sostenibilità individuato nell'ottenimento, entro il 31 dicembre 2022, della certificazione di ENAV quale *carbon neutral*.

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di *vesting*) che intercorre tra l'attribuzione ed il perfezionamento della titolarità del diritto a ricevere il premio azionario da parte dei beneficiari. Il piano di incentivazione prevede altresì un vincolo di indisponibilità (periodo di *lock-up*) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari, ovvero l'Amministratore Delegato, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e gli Altri manager identificati.

Gli obiettivi di performance sono composti dai seguenti indicatori:

- una componente *market based* (con un peso del 40% dei diritti attribuiti) legata alla performance di ENAV in termini di TSR relativamente al Peer Group già individuato dalla Società;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- una componente *non-market based* (con un peso complessivamente pari al 60% dei diritti attribuiti) legata al raggiungimento degli obiettivi di *Free Cash Flow* ed *EBIT* cumulati rispetto ai target di piano.

Con riferimento alla valutazione del piano di incentivazione azionaria di lungo termine ai sensi del principio IFRS 2, per la componente *market based* è stato utilizzato il criterio di calcolo con il *Metodo Monte Carlo* che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. Diversamente, la componente *non-market based* non è rilevante ai fini della stima del *fair value* al momento dell'assegnazione, ma deve essere aggiornato in ogni *reporting date* per tenere conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare in base all'andamento dell'EBIT e del Free Cash Flow rispetto ai target di Piano.

Al 31 dicembre 2020, il fair value complessivo del primo e secondo ciclo di incentivazione azionaria è stato pari a 1,1 milioni di euro e tiene conto del conguaglio riferito al primo ciclo di vesting (2017-2019) oggetto di consuntivazione e assegnazione nel 2020. Si riportano di seguito i dettagli per ogni singolo ciclo di vesting.

Primo ciclo di vesting 2017-2019

Il primo ciclo di vesting si è concluso con l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2019, e in conformità al regolamento si è proceduto all'attribuzione di n. 427.897 azioni ai beneficiari del piano sulla base della consuntivazione dei dati stessi per un controvalore pari a 1,8 milioni di euro.

Secondo ciclo di vesting 2018-2020

Per il secondo ciclo di vesting si è ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target con un numero di azioni pari a 242.434 ed un fair value complessivo di 0,9 milioni di euro. Il secondo ciclo ha previsto 10 beneficiari e il costo rilevato per l'esercizio 2020 è stato di 0,2 milioni di euro mentre la passività iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto ammonta a 0,8 milioni di euro.

A valle della consuntivazione dei risultati del triennio di vesting 2018-2020, saranno determinati i livelli di raggiungimento degli obiettivi in modo da quantificare le quote di premio in azioni da assegnare.

Terzo ciclo di vesting 2019-2021

Anche per la valutazione del terzo ciclo di piano si è ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target con un numero di azioni pari a 176.545 ed un fair value complessivo di 0,8 milioni di euro. Il terzo ciclo ha previsto 8 beneficiari e il costo rilevato per l'esercizio 2020 è stato di 0,2 milioni di euro mentre la passività iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto ammonta complessivamente a 0,5 milioni di euro.

Primo ciclo di vesting 2020–2022

Il primo ciclo di vesting del periodo 2020-2022 ha previsto 9 beneficiari e ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target con un numero di azioni pari a 300.403 ed un fair value complessivo di 0,8 milioni di euro. Il costo rilevato per l'esercizio 2020 è stato di 0,3 milioni di euro equivalente alla passività iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

32. Contratti derivati

Nel corso del mese di aprile 2019, ENAV ha stipulato cinque contratti derivati, di cui due esercitati, con la finalità di coprire l'esposizione ad una variazione sfavorevole del tasso di cambio Euro/Usd derivante dal contratto di *Data Services Agreement* siglato con Aireon LLC per l'acquisizione dei dati di sorveglianza satellitare. Tale contratto prevede il pagamento in dollari di *service fees* su base annua fino al 2023. Il rischio cambio è stato gestito attraverso acquisti a termine di valuta (*forward*) il cui nozionale residuo alla data di riferimento è pari a 3,6 milioni di dollari.

Il *fair value* al 31 dicembre 2020 degli strumenti derivati è pari a negativi 58 migliaia di euro. In accordo con quanto previsto dal principio contabile IFRS 13, il *mark to market* ricalcolato è stato adeguato per tenere conto anche dell'effetto del *non–performance risk (CVA)*, ossia il rischio che una delle parti non rispetti i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile default e, sotto il profilo contabile, il *fair value* positivo o negativo risulta iscritto nell'ambito delle attività/passività finanziarie correnti/non correnti in base alla relativa scadenza contrattuale ed in contropartita ad una specifica riserva di patrimonio netto.

Ai sensi dell'IFRS 13, infatti, il *fair value* di un derivato deve includere il rischio che una, o entrambe le controparti, non ottemperino alle proprie obbligazioni (*Credit Risk Adjustement*). In dettaglio, sotto il profilo finanziario, il Credit Value Adjustment (CVA) è il valore atteso della perdita derivante dal fallimento della controparte, qualora il *fair value* del derivato sia positivo. Il Debt Value Adjustment (DVA), invece, rappresenta il valore della perdita attesa in caso di default della Società stessa, qualora il valore equo sia negativo.

Di seguito le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo, come da comunicazione della Banca, alla data del 31 dicembre 2020:

Controparte	Tipo operazione	Data stipula	Data scadenza	Nozionale (migliaia di USD)	Cambio forward	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM Banca (migliaia di euro)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/2019	15/01/2021	810	1,1776	688	(24,6)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/2019	14/01/2022	1.392	1,2063	1.154	(23,7)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/2019	13/01/2023	1.392	1,2340	1.128	(7,3)
Totale				**3.594**		**2.970**	**(55,6)**

Di seguito i dati di *fair value* al 31 dicembre 2020, adeguati al fine di tenere in considerazione il Credit Value Adjustment:

Controparte	Tipo operazione	Nozionale (migliaia di USD)	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM	Credit Value Adjustment (CVA)	MtM CVA (migliaia di euro)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	810	688	(25,5)	0,3	(25,2)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	1.392	1.154	(25,1)	0,5	(24,6)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	1.392	1.128	(8,9)	0,3	(8,6)
Totale		**3.594**	**2.970**	**(59,5)**	**1,1**	**(58,4)**

Per tali strumenti non è stato possibile individuare un mercato attivo. Il *fair value* è stato quindi determinato con una metodologia coerente con il livello 2 della gerarchia del *fair value* definita da IFRS 7 e IFRS 13. Infatti,

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

pur non essendo disponibili quotazioni da un mercato attivo per gli strumenti (livello 1) è stato possibile rilevare dati osservabili direttamente o indirettamente sul mercato su cui basare le valutazioni.

I derivati oggetto di analisi presentano le caratteristiche sostanziali che determinano la natura di strumenti di copertura. Con riferimento a detti strumenti vengono di seguito riportate le seguenti informazioni richieste dai Principi Contabili Internazionali IFRS:

Maturity Analysis

Scadenza	Strumento derivato su cambio BNL (euro/migliaia)
Entro 1 mese	(25,2)
Tra 1 e 3 mesi	0,0
Tra 3 e 6 mesi	0,0
Tra 6 e 12 mesi	0,0
Tra 1 e 2 anni	(24,6)
Tra 2 e 3 anni	(8,6)
Tra 3 e 5 anni	0,0
Tra 5 e 10 anni	0,0
Oltre 10 anni	0,0
Totale	**(58,4)**

Sensitivity Analysis

Tipo operazione	Fair value (euro/migliaia)	Delta PN cambio Eur/FX +5% (euro/migliaia)	Delta PN cambio Eur/FX -5% (euro/migliaia)
Acquisto a termine (BNL)	(58)	107	(182)

33. Attività e passività distinte per scadenza

(migliaia di euro)	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	Totale
Attività finanziarie non correnti	0		0	
Attività per imposte anticipate	0	15.718	0	15.718
Crediti tributari non correnti	0	23.216	0	23.216
Crediti commerciali non correnti	0	226.836	159.135	385.971
Altri cerditi non correnti	0	7.752	0	7.752
Totale	**0**	**273.522**	**159.135**	**432.657**
Passività finanziarie	66.254	354.067	127.244	547.565
Passività per imposte differite	0	2.846	0	2.846
Altre passività non correnti	0	36.708	134.687	171.395
Debiti commerciali non correnti	0	8.296	0	8.296
Totale	**66.254**	**401.917**	**261.931**	**730.102**

I crediti commerciali non correnti oltre il 5° esercizio si riferisce alla quota dei balance che verranno imputati in tariffa a partire dal 2026.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Le passività finanziarie oltre il 5° esercizio si riferiscono a finanziamenti bancari. Si rimanda a tal fine a quanto riportato nella nota seguente n. 36.

Le altre passività non correnti con scadenza oltre il 5° esercizio si riferiscono alla quota dei contributi in conto impianti commisurata agli ammortamenti dei progetti di investimento a cui si riferiscono.

34. Garanzie e impegni

Le garanzie si riferiscono a fidejussioni prestate a terzi per 3.609 migliaia di euro (4.807 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e registrano un decremento di 1.198 migliaia di euro derivante principalmente da svincoli di fidejussioni rilasciate negli esercizi precedenti per partecipazioni a gare internazionali, quali ad esempio quella in Dubai (545 migliaia di euro), negli Emirati Arabi Uniti (316 migliaia di euro) ed in Kenya (215 migliaia di euro). Tale decremento risulta parzialmente compensato dalla fidejussione rilasciata a favore della General Authority of Civil Aviation dell'Arabia Saudita (516 migliaia di euro) per la partecipazione ad una gara inerente la modernizzazione del sistema dello spazio aereo Saudita.

Nell'esercizio è stata, inoltre, svincolata la fidejussioni del contratto di locazione di Via Salaria 713 (584 migliaia di euro), parzialmente compensata dalla fidejussione rilasciata per la locazione di Via Boccanelli (300 migliaia di euro) e dall'adeguamento al tasso di cambio di garanzie in valuta estera.

35. Obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

La Legge n. 124/2017 *Legge annuale per il mercato e la concorrenza* ha introdotto all'art. 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Tali disposizioni sono state successivamente integrate dal D.L. "sicurezza" (113/2018) e dal D.L. "semplificazione" (135/2018). Tra i soggetti tenuti al rispetto dei suddetti obblighi di pubblicità e trasparenza rientrano le società che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione anche laddove quotate nei mercati regolamentati. Al fine di dirimere taluni aspetti interpretativi, anche a seguito dell'emanazione della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Assonime ha emanato in data 22 febbraio 2019 la circolare n. 5 *Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi.*

Di seguito le informazioni relativamente alle erogazioni pubbliche incassate nell'esercizio 2020 da ENAV:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Soggetto erogante	Data Incasso	Importo	Causale
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	06/11/2020	30.000	Contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti dalla Capogruppo per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	17/02/2020	2.615	PON Infrastrutture e Reti 2014-2020
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	05/08/2020	196	PAC salvaguardia 2007-2013
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	11/11/2020	3.454	PAC salvaguardia 2007-2013
Totale Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili		**36.265**	
Totale complessivo		**36.265**	

(migliaia di euro)

36. Gestione dei rischi finanziari

La Società, nello svolgimento della propria attività di *business*, è esposta a diversi rischi finanziari quali rischi di mercato (rischio cambio e rischio tasso di interesse), il rischio di credito ed il rischio di liquidità. La gestione di tali rischi si basa sul presidio di specifici Comitati interni, composti dal top management della Società, cui è affidato il ruolo di indirizzo strategico e di supervisione della gestione dei rischi e su Policy che definiscono i ruoli e le responsabilità per i processi di gestione, la struttura dei limiti, il modello delle relazioni e gli strumenti di copertura e di mitigazione.

Rischio di credito

ENAV è esposta al rischio di credito che si sostanzia nel rischio che una o più controparti commerciali possano divenire incapaci di soddisfare del tutto o in parte le proprie obbligazioni di pagamento. Tale rischio si manifesta principalmente in relazione ai crediti commerciali correnti relativi alle attività operative, e in particolare in connessione ai Servizi di Rotta e i Servizi di Terminale, che rappresentano la maggiore esposizione in bilancio. Tali somme si riferiscono essenzialmente ai crediti maturati nei confronti di Eurocontrol. In tale contesto, la misurazione del rischio di credito nei confronti di Eurocontrol è direttamente correlata ai profili di rischiosità associati al settore delle compagnie aeree. Nello specifico, Eurocontrol non assume alcun rischio di credito a fronte dell'eventuale insolvenza dei vettori e salda le proprie passività verso ENAV solo a seguito dell'avvenuto incasso delle rispettive somme dalle compagnie aeree. Eurocontrol invece si attiva per il recupero degli stessi, avviando anche le relative azioni giudiziali ove necessario.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei debitori della Società è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione determinato in conformità al principio IFRS 9.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che ENAV, pur essendo solvibile, possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte tempestivamente agli impegni associati alle proprie passività finanziarie, previsti o imprevisti, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di fattori legati alla percezione della propria rischiosità da parte del mercato, o di situazioni di crisi sistemica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *credit crunch* e crisi del debito sovrano, ovvero risulti inadempiente agli impegni (*covenant*) assunti in alcuni contratti di finanziamento e nel prestito obbligazionario.

Al 31 dicembre 2020 ENAV ha disponibilità liquide per 292,9 milioni di euro e dispone inoltre di linee di credito a breve termine non utilizzate per un ammontare totale di 273 milioni di euro relative a: i) linee di credito *uncommitted*, soggette a revoca, per 123 milioni di euro che non prevedono il rispetto di covenant né altri impegni contrattuali di cui 14 milioni di euro nella forma di scoperti di conto corrente, 94 milioni di euro di anticipi finanziari utilizzabili senza alcun vincolo di destinazione e 15 milioni di euro per anticipi export; ii) due linee di credito *committed* sottoscritte a maggio 2020 per un importo complessivo di 150 mln di euro, con scadenza maggio 2022.

Per gestire il rischio liquidità sono state concluse iniziative di *funding* attraverso: i) il ricorso, nel mese di agosto 2020, alla terza ed ultima *tranche* del finanziamento BEI – Banca Europea degli Investimenti di 70 milioni di euro, della durata di sedici anni; ii) la sottoscrizione nel mese di ottobre 2020 di due *Term Loans* per complessivi 150 milioni di euro, della durata di tre anni, *amortizing*, indicizzati al tasso Euribor 3M con l'ulteriore previsione di meccanismi di *price adjustment* legati a parametri di sostenibilità (*ESG-Environmental, Social and Governance*).

Nel lungo periodo, il rischio di liquidità è mitigato attraverso una strategia di gestione dell'indebitamento che prevede una struttura diversificata delle fonti di finanziamento, in termini sia di natura degli affidamenti sia di controparti, cui ricorrere per la copertura dei propri fabbisogni finanziari ed un profilo di *maturity* del debito equilibrato.

Nel rispetto degli indirizzi generali fissati dagli organi della Società e dalla Policy approvata dal Consiglio di Amministrazione, la struttura Finance and Procurement, definisce la struttura finanziaria di breve e di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari. La struttura ha operato delle scelte principalmente orientate a: i) garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine previsti, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione di tesoreria; ii) mantenere un *liquidity buffer* prudenziale sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi; iii) garantire un livello minimo della riserva di liquidità per assicurare l'integrale copertura del debito a medio – lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito; iv) assicurare un adeguato livello di elasticità per i programmi di sviluppo a medio lungo termine di ENAV, relativi

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ai contratti di investimento per l'ammodernamento tecnologico ed infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo.

L'esposizione finanziaria lorda di ENAV alla data del 31 dicembre 2020 è pari a 543,7 milioni di euro, ed è rappresentata dall'indebitamento nei confronti del sistema bancario per finanziamenti a medio e lungo termine per 363,7 milioni di euro e nei confronti dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario emesso il 4 agosto 2015 e con scadenza al 4 agosto 2022 per un importo in linea capitale pari a 180 milioni di euro.

Nella tabella seguente viene riportata la scadenza dei finanziamenti bancari a medio lungo termine ed il prestito obbligazionario esposti al valore nominale, senza l'effetto derivante dal metodo del costo ammortizzato:

Finanziatore	Tipologia	Debito residuo al 31.12.2020	<1 anno	da 1 a 2 anni	da 3 a 5 anni	> 5 anni
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	M/L termine a 15 anni	79.712	8.332	8.458	26.155	36.767
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	M/L termine a 15 anni	64.000	5.333	5.333	16.000	37.334
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	M/L termine a 15 anni	70.000	0	2.414	14.483	53.103
Intesa Sanpaolo	M termine 3 anni	100.000	33.333	33.333	33.334	0
Mediobanca	M termine 3 anni	50.000	16.666	16.667	16.667	0
Prestito obbligazionario		180.000	0	180.000	0	0
Totale		**543.712**	**63.664**	**246.205**	**106.639**	**127.204**

(migliaia di euro)

I contratti di finanziamento di cui sopra prevedono impegni generali e *covenant* per la Società di contenuto anche negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per contratti di finanziamento di importo e natura assimilabili, potrebbero limitarne l'operatività. In particolare, tali contratti prevedono alcune ipotesi di rimborso anticipato al verificarsi di determinati eventi di inadempimento (*Events of default*) al ricorrere dei quali la Società potrebbe essere obbligata a rimborsare integralmente e immediatamente i relativi finanziamenti.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- i contratti di finanziamento sottoscritti tra ENAV e la *European Investment Bank* (**EIB**) rispettivamente per un importo pari a 180 milioni di euro nel 2014 e di 70 milioni di euro nel 2016, al fine di finanziare i programmi di investimento connessi a *4-Flight* ed altri progetti. Al 31 dicembre 2020, la Società ha utilizzato integralmente il finanziamento per complessivi 250 milioni di euro, con un piano di rimborso: i) per la *tranche* di 100 milioni di euro con rate semestrali posticipate a partire da dicembre 2018 e con scadenza dicembre 2029 e con interessi a tasso fisso pari a 1,515%; ii) per la *tranche* di 80 milioni di euro, rate semestrali posticipate a partire da giugno 2018 con scadenza dicembre 2032 e con interessi a tasso fisso pari a 1,01%; iii) per la *tranche* di 70 milioni di euro, rate semestrali posticipate a partire da agosto 2022 con scadenza agosto 2036 e con interessi a tasso fisso pari a 0,638%. Tali contratti prevedono:
  - una clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico di ENAV a non costituire né permettere che sussistano gravami su alcuno dei propri beni, ove per gravame si intende qualsiasi accordo o

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

operazione relativa a beni, crediti o denaro realizzato/a come strumento per ottenere credito o per finanziare l'acquisizione di un bene;

- una clausola di *cross-default* che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui ENAV o qualsiasi altra società del Gruppo non adempia ad obbligazioni ai sensi di qualsiasi operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, diversa da quella oggetto di tale contratto di finanziamento;
- una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui qualsiasi soggetto o gruppo di soggetti agendo di concerto ottenga il controllo di ENAV o la Repubblica Italiana cessi di detenere il controllo dell'Emittente.

I finanziamenti prevedono, altresì, il rispetto di taluni *covenant* finanziari, verificati su base annuale e semestrale e calcolati sui dati consolidati del Gruppo: i) il rapporto tra indebitamento finanziario lordo e l'EBITDA inferiore a 3 volte; ii) il rapporto tra EBITDA e gli oneri finanziari non inferiore a 6 volte;

- il regolamento del prestito obbligazionario emesso da ENAV nel mese di agosto 2015 per un importo pari a 180 milioni di euro con interessi calcolati al tasso fisso lordo annuo del 1,93% ed un rimborso del capitale in un'unica soluzione in data 4 agosto 2022 prevede:
  - una clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico della Società a non costituire o fornire a terzi garanzie sul debito o privilegi aggiuntivi rispetto a quelli a garanzia delle obbligazioni emesse a meno che non siano autorizzate dall'assemblea degli obbligazionisti;
  - una clausola di *cross-default*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui ENAV o le sue società controllate non adempiano puntualmente ad obbligazioni di pagamento di debiti finanziari diversi dal prestito obbligazionario per un importo superiore a 15 milioni di euro;
  - una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui un soggetto diverso dalla Repubblica Italiana, dai suoi ministeri (incluso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) ovvero da enti o società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa o dai suoi ministeri, giunga a detenere il controllo dell'Emittente.

  Il regolamento del prestito obbligazionario prevede, altresì, il rispetto di *covenant* finanziari, quali: a) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA non superiore a 3 volte; b) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/patrimonio netto non superiore a 0,7 volte.
- I due contratti di finanziamento tra la Capogruppo e le banche Intesa Sanpaolo e Mediobanca, rispettivamente di 100 e 50 milioni di euro, sottoscritti ad ottobre 2020, della durata di tre anni, prevedono un piano di rimborso trimestrale a partire da gennaio 2021 con interessi indicizzati al tasso Euribor 3M e l'ulteriore previsione di meccanismi di *price adjustment* legati a parametri di sostenibilità (ESG-Environmental, Social and Governance). Tali contratti di finanziamento non richiedono il rispetto di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

covenant finanziari, ma includono, secondo le prassi di mercato, clausole di *negative pledge*, *cross-default* e *change of control*, qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere il controllo della Capogruppo.

Con riferimento anche agli esercizi pregressi, ENAV ha sempre rispettato i *covenant* previsti da ciascun finanziamento. Alla data del 31 dicembre 2020 si ritengono rispettati i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie di ENAV e sul livello degli oneri finanziari netti. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Al 31 dicembre 2020 l'indebitamento finanziario lordo è sostanzialmente espresso a tassi fissi (73% del debito complessivo) con la sola eccezione dei due ultimi finanziamenti acquisiti di complessivamente 150 milioni di euro per i quali, stante l'attuale e prospettica struttura di tassi negativi, non sono previsti al momento oneri finanziari ed in tal senso non sussiste il rischio che variazioni in aumento dei tassi di interesse possano influire negativamente sul livello degli oneri finanziari netti rilevati a Conto Economico e sul valore dei *cash flows* futuri. In generale, al fine di limitare i potenziali effetti avversi delle fluttuazioni dei tassi, ENAV adotta politiche finalizzate al contenimento nel tempo del costo della provvista limitando la volatilità dei risultati. La Società persegue tale obiettivo attraverso una sistematica attività di negoziazione con gli istituti di credito, scelti tra banche di primario *standing*, al fine di ottimizzare il costo medio del debito, nonché mediante la diversificazione strategica delle passività finanziarie per tipologia contrattuale, durata e condizioni di tasso (tasso variabile/tasso fisso). Al 31 dicembre 2020, il costo medio dell'indebitamento bancario è pari a circa l'1,35, (1,7% nell'esercizio precedente).

Allo stato attuale ENAV non detiene strumenti finanziari valutati in bilancio al *fair value* ed in quanto tali esposti a variazioni avverse a seguito di mutamenti nel livello di mercato dei tassi di interesse.

Ad oggi non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati per la gestione del rischio tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni sfavorevoli nel livello corrente dei tassi di cambio deriva dall'operatività di ENAV in valute diverse dall'euro e può determinare impatti negativi sui risultati economici e sul valore delle grandezze patrimoniali denominate in divisa estera. Nonostante la Società operi principalmente sul mercato italiano, l'esposizione al rischio di cambio deriva essenzialmente dagli investimenti in divisa estera, il dollaro statunitense, in relazione all'acquisto della quota di partecipazione pari al 11,1% (post ingresso del nuovo socio NATS) nel capitale sociale della società di diritto statunitense Aireon e dai contratti sottoscritti per l'erogazione dei servizi sul mercato non regolamentato denominati in valuta estera. Al fine di gestire

l'esposizione al rischio di cambio, ENAV ha elaborato una *Policy,* le cui linee di indirizzo consentono l'utilizzo di differenti tipologie di strumenti, in particolare *swap* e *forward*, nonché opzioni su valute. Nell'ambito di tali politiche non sono tuttavia consentite attività con intento speculativo.

In particolare, nel mese di aprile 2019, sono state perfezionate 5 operazioni di acquisto a termine di valuta (dollari contro euro) a copertura del rischio cambio del contratto *Data Services Agreement* sottoscritto con Aireon LLC. L'acquisto complessivo di 4,5 milioni di dollari è stato effettuato con una vendita complessiva di 3,8 milioni di euro e cambi a termine (EUR/USD) negoziati per ciascuna scadenza fino al gennaio 2023. Dei 5 contratti *forward* sottoscritti, residuano 3 per un nozionale complessivo pari a 3,6 milioni di dollari statunitensi.

La valorizzazione a *fair value* degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari *info-provider* pubblici. Si segnala, tuttavia, che il rischio derivante dalla conversione delle attività e passività di società controllate da ENAV che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Rischi per contenziosi

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle competenti funzioni di ENAV che hanno fornito, per la redazione del presente Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi e giuslavoristici. A fronte del contenzioso, ENAV ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, degli specifici fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio.

Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico di ENAV oltre a quanto già a tale titolo stanziato nei fondi per accantonamenti al 31 dicembre 2020.

Contenzioso civile ed amministrativo

Il contenzioso civile ed amministrativo è riferibile, *inter alia*: i) alle azioni intraprese con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di fornitori e società di gestione aeroportuale insolventi o in fallimento o in altre procedure concorsuali, verso i quali sono sorte controversie per crediti che non è stato possibile recuperare sul piano stragiudiziale ed alcune dei quali sono state oggetto di svalutazione; ii) alle controversie riferibili alla resistenza a pretese giudiziali di fornitori o appaltatori che ENAV ritiene infondate, ovvero al recupero dei maggiori costi e/o danni che la Società ha sostenuto per inadempienze di fornitori/appaltatori; iii) a

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

controversie aventi ad oggetto la rivendica dei beni di proprietà della ENAV, la richiesta di danni per mancato godimento dei beni trasferiti nel patrimonio della Società, ovvero la richiesta di pagamento di migliorie apportate sui beni; iv) a giudizi relativi a richiesta danni da sinistri aeronautici, il cui rischio di soccombenza è peraltro assunto normalmente dalla compagnia assicurativa di ENAV; v) a giudizi relativi all'impugnativa di provvedimenti inerenti alla celebrazione di procedure di evidenza pubblica e l'aggiudicazione di gare.

Procedimenti penali

Risulta definito in secondo grado il procedimento penale instaurato a seguito della denuncia querela sporta da ENAV in relazione a illecita sottrazione di beni e materiali di ENAV in deposito presso magazzino di terzi. Nell'ambito del procedimento in questione la Società si è costituita parte civile nei confronti di amministratore di fatto della società di deposito per il reato di cui all'art. 646 codice penale ed, in primo grado, il Tribunale con sentenza del 16 febbraio 2015 ha dichiarato l'imputato colpevole tra l'altro del reato di cui all'art. 646 del codice penale e lo ha condannato, riconoscendo la continuazione con altri capi di imputazione allo stesso contestati, alla pena finale pari ad anni 6 e mesi 6 di reclusione ed Euro 3.000 di multa. Il Tribunale ha, altresì, disposto una provvisionale immediatamente esecutiva, pari a 1 milione di euro, in favore della Società, rinviando ad altra sede per la liquidazione del maggior danno subito da ENAV. Con riferimento ad uno solo dei capi di imputazione è stata emessa sentenza di non doversi procedere in ragione dell'intervenuta remissione della querela e relativa accettazione della stessa. Infine, in relazione ai residui capi di imputazione, l'imputato è stato assolto con la formula che "il fatto non sussiste". Il giudizio d'appello, successivamente incardinato, si è definito con sentenza di condanna dell'imputato e conferma delle statuizioni di primo grado per le parti civili. Pende inoltre ulteriore procedimento che attiene al proseguo delle indagini, già a suo tempo avviate dalla Procura della Repubblica di Roma, finalizzate ad accertare a quali soggetti sia stata ceduta la merce depositata presso i magazzini di terzi rispetto alla cui sottrazione, come sopra detto, ENAV ha in passato sporto denuncia-querela. Nell'ambito del predetto procedimento pendente per molteplici reati contro il patrimonio, nonché per associazione a delinquere, nei confronti di diversi imputati, tra cui anche l'amministratore di fatto della società di deposito, la Società si è costituita parte civile all'udienza preliminare all'esito della quale è stato disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Il giudizio pende allo stato in fase dibattimentale.

Risulta definita la fase di udienza preliminare del procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Sassari, ove il Giudice ha dichiarato di non doversi procedere per i fatti contestati perché il fatto non costituisce reato nei confronti, tra gli altri, dell'ex Direttore Generale di ENAV per ipotizzati reati di cui agli artt. 589 del codice penale, 90, 93 e 157 D. Lgs. 81/08, in relazione a un incidente verificatosi nel corso di un intervento di manutenzione straordinaria che cagionava la morte dell'amministratore della società appaltatrice delle opere. La posizione dell'ex Amministratore Delegato era già stata archiviata con

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

provvedimento del Giudice per le Indagini Preliminari. Anche in merito alle ipotesi di reato di cui all'art. 25 septies D. Lgs. 231/01, mai peraltro formalmente comunicata ad ENAV, era già stata disposta l'archiviazione.

Il procedimento avviato dalla competente Procura della Repubblica nei confronti di terzi, all'esito della denuncia sporta dalla Società per i reati di accesso abusivo ai servizi informatici, ove la Società si è costituita parte civile, si è concluso con sentenza di condanna del Tribunale per tutti i reati contestati nei confronti degli imputati, oltre al riconoscimento di una provvisionale in favore di ENAV. Avverso la predetta sentenza è stato successivamente interposto appello da parte degli imputati.

In esito ad ordine di esibizione documentale del giudice ordinario in data 24 novembre 2016, la Società ha prodotto documentazione inerente taluni contratti riferiti alla società controllata Enav North Atlantic; per quanto consta, pende in proposito procedimento in fase di indagine presso la Procura della Repubblica di Roma, in merito al quale non risultano indagati né è stata formalizzata alcuna contestazione.

In esito ad ordine di esibizione documentale, in data 13 giugno 2018, ENAV ha prodotto documentazione inerente selezione di personale avente rapporto di parentela con ex Amministratore Unico della Società per l'assunzione al ruolo di controllore del traffico aereo, procedimento che, per quanto consta, pende in fase di indagini preliminari innanzi alla Procura della Repubblica di Roma.

37. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

L'assemblea del 25 febbraio 2021 del Consorzio Sicta in liquidazione ha deliberato la chiusura definitiva del Consorzio in quanto terminate le attività di liquidazione ed approvato il piano di riparto.

Il 1° marzo 2021, la società Enav Espana Control Aereo S.L.U. acquisita nel mese di gennaio 2020 per la partecipazione alla gara bandita dal gestore aeroportuale spagnolo per l'affidamento del servizio di gestione del traffico aereo di terminale relativo a n. 12 aeroporti spagnoli di media e piccola dimensione, e non operativa è stata posta in liquidazione e definitivamente liquidata dato l'esito negativo della gara.

In data 26 gennaio 2021 il finanziamento erogato alla controllata IDS AirNav è stato emendato modificando il termine di durata del contratto dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2022.

38. Proposta all'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di ENAV S.p.A. che chiude con un utile di esercizio euro 43.342.290,01;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- destinare l'utile di esercizio per il 5% pari a euro 2.167.114,50 a riserva legale, come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile e per euro 41.175.175,51 a riserva per utili portati a nuovo.

Roma, 20 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

Repertorio n. 17712 Raccolta n. 11769

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

di

"ENAV S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto

del mese di maggio

alle ore 12

In Roma, Via Salaria n. 716

28 maggio 2021

Registrato a Albano Laziale

il 24/06/2021

N. 12381

Serie 1/T

Euro 200,00

A richiesta di "ENAV S.p.A." derivante dalla trasformazione dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo, disposta dalla Legge 21 dicembre 1996 n. 665, così come modificata dalla Legge 17 maggio 1999 n. 144, con sede in Roma, Via Salaria n. 716, capitale sociale Euro 541.744.385,00, interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e di codice fiscale 97016000586, numero di partita IVA 02152021008, numero REA RM-965162.

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra in Roma, Via Salaria n. 716, per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea ordinaria degli azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 12,00 in unica convocazione, per di-

scutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

2. Destinazione dell'utile di esercizio

3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, D.lgs. 58/1998.

4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, D.lgs. 58/1998.

Entrato nella sala dove ha luogo l'assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza dell'Avv.to Francesca ISGRO' nata Milazzo (Messina) il 23 novembre 1974 e domiciliata per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, la quale, in tale veste, a norma dell'art. 9.1 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della comparente la quale, ai sensi dell'art. 2371, comma 2, e dell'art. 2375 del codice civile, nonché dell'art. 9.2 dello Statuto e dell'art. 4.2 del Regolamento assembleare, su con-

corde decisione della assemblea, conferisce a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'odierna assemblea per atto pubblico.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente dà atto preliminarmente che, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del COVID-19, la Società ha adottato le opportune iniziative al fine di consentire lo svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti degli Azionisti in condizioni di assoluta sicurezza per Azionisti, dipendenti e collaboratori. Al riguardo, tenuto conto delle previsioni dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ("Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni con Legge 24 aprile 2020, n. 27 e da ultimo aggiornato con Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazione con Legge 26 febbraio 2021, n. 21, l'Assemblea si svolge senza la presenza fisica dei soci.

Pertanto, l'esercizio dei diritti degli Azionisti avviene con le modalità indicate nell'avviso di convocazione della presente Assemblea, pubblicato in data 28 aprile 2021 nei modi di legge, ed in particolare:

- l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avviene esclusivamente per il tramite

del rappresentante degli Azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") (il "Rappresentante Designato"), e cioè Computershare S.p.A.;

- il diritto di integrare l'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, va esercitato entro la data dell'8 maggio 2021;
- per quanto concerne il diritto di formulare nuove proposte, con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-*bis*, comma 1, terzo periodo, del TUF, i soggetti cui spetta il diritto di voto, anche se rappresentanti meno di un quarantesimo del capitale sociale, hanno avuto la possibilità di presentare, anche individualmente, proposte di deliberazione e/o votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, con le modalità previste nell'avviso di convocazione, entro la data del 13 maggio 2021;
- per quanto concerne il diritto di porre domande ai sensi dell'articolo 127-*ter* del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto sono stati invitati, previ gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, a formulare le stesse esclusivamente in fase pre-assembleare, entro il 19 maggio 2021 compreso.

A questo punto il Presidente comunica che è presente l'Amministratore Delegato Paolo Simioni, mentre sono collega-

ti tramite sistema di audio/video-conferenza interattiva i Consiglieri Angela Stefania Bergantino, Giuseppe Lorubio, Fabiola Mascardi, Carlo Paris e Antonio Santi; sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale signori Dario Righetti, Franca Brusco e Pierumberto Spanò.

Dà atto, infine, che sono presenti il General Counsel della Società avv. Raffaella Romagnoli, selezionati dipendenti della Società, con il compito di coadiuvarla nella gestione dei lavori assembleari, ed il sig. Alessandro Bonfanti in rappresentanza di Computershare S.p.A.

Il Presidente, prima di proseguire con lo svolgimento ufficiale dei lavori, svolge il seguente intervento:

"L'Assemblea di ENAV, che ho quest'anno per la prima volta l'onore di presiedere, con il compito e la responsabilità di garantire il corretto svolgimento dei lavori assembleari, è chiamata oggi ad approvare il bilancio e la destinazione degli utili, nonché ad esprimere il proprio voto in forma vincolante in merito alle politiche di remunerazione adottate dalla Società, ed in forma non vincolante sui compensi corrisposti dalla Società nel corso dell'esercizio.

Prima di entrare nel merito dei lavori, desidero esprimere alcune brevi considerazioni.

In questo primo anno di mandato ho avuto modo, insieme all'Amministratore Delegato ed all'intero Consiglio di Amministrazione, di conoscere a fondo la realtà aziendale di E-

NAV, fatta della professionalità delle sue persone e della qualità delle sue tecnologie innovative al servizio della sicurezza, e di apprezzarne l'eccellenza, la passione per la propria mission istituzionale oltre che la resilienza.

Sappiamo bene che l'anno 2020 - di cui l'Assemblea si appresta ad approvare il bilancio - è stato assolutamente straordinario a livello globale, per tutti i settori produttivi e per nessuno, forse, tanto quanto per quello del trasporto aereo; e d'altro canto gli impatti della pandemia da Covid-19 appaiono lungi dall'esaurirsi, nonostante – come vedremo – sia possibile cogliere primi segnali positivi.

Per il Consiglio di Amministrazione che presiedo - confrontatosi sin dal proprio insediamento con sfide di natura straordinaria – è motivo di orgoglio che, in un contesto così complesso, la Società abbia garantito i propri servizi con assoluta efficienza e regolarità, utilizzando ogni leva necessaria per seguitare ad investire sulla professionalizzazione e sul benessere delle persone e per dare continuità ed impulso ai propri percorsi di investimento strategico sulla *innovation* e sulla sostenibilità.

Tutto ciò, tengo a rimarcare, senza alcuna compressione del perimetro occupazionale né ricorso a strumenti di flessibilità del lavoro: un'eccezione virtuosa nel settore di riferimento, così duramente colpito.

L'Amministratore Delegato Paolo Simioni, qui al mio fianco e

che ringrazio, Vi offrirà le ulteriori considerazioni di contesto, sul business e di prospettiva, in occasione dell'illustrazione dei risultati di esercizio e consolidati; desidero a mia volta rimarcare che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società sente in pieno la responsabilità di guidare il successo sostenibile di ENAV e di assicurare, dunque, che la Società possa fare leva sulle proprie importanti risorse – il talento delle persone, la genetica vocazione per l'innovazione, la solidità della struttura finanziaria e della gestione – per trasformare la crisi in opportunità.

È una sfida che si pone a livello di Sistema Paese - anche nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in merito al quale ENAV ha proposto talune progettualità, - e che siamo ben lieti di cogliere, nella certezza che la Società è pronta ad assecondare la ripresa del traffico aereo nel nostro Paese, mantenendo la propria posizione di leadership del comparto a livello europeo ed accelerando la propria evoluzione sui temi di *digital* e *green transformation*.

Anche in virtù di tali considerazioni, sebbene per quest'anno il Consiglio abbia proposto di non distribuire l'utile relativo all'esercizio 2020, per opportuna responsabilità gestionale, ha altresì deliberato che già a partire dall'esercizio 2021 ENAV tornerà ad applicare la precedente *dividend policy*, nota al mercato ed apprezzata da Voi Azionisti".

Nel corso dell'intervento del Presidente, alle ore 12,10, en-

tra nella sala dell'assemblea la sostituta del Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, Consigliere Emanuela Rotolo.

Riprende la parola il Presidente che prosegue il suo intervento:

"Il primo anno di mandato del Consiglio di Amministrazione è stato anche caratterizzato da importanti novità sotto il profilo della evoluzione delle migliori prassi di *corporate governance*: sulla spinta dei processi evolutivi delle pratiche di governo avviati, all'inizio del 2020 il Comitato per la Corporate Governance promosso da Abi, Ania, Assogestioni, Assonime, Confindustria e Borsa Italiana ha infatti pubblicato il nuovo Codice di Corporate Governance, che a partire da quest'anno ha sostituito il Codice di Autodisciplina, e della cui integrale applicazione occorrerà dar conto nella stagione assembleare 2022.

Come si è avuto modo di rilevare in occasione dell'esame dell'annuale lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance, ENAV vanta, anno dopo anno, la piena aderenza alle raccomandazioni dell'autodisciplina e, più in generale, la presenza di un solido ed articolato *framework* di regole interne, costantemente aggiornato nell'ottica del graduale consolidamento delle migliori prassi di governo e della piena *compliance*. Posso dunque affermare che la governance di ENAV, illustrata nella relazione sul governo societa-

rio e gli assetti proprietari, è già sostanzialmente in linea con le previsioni del nuovo Codice, cui peraltro il Consiglio di Amministrazione ha voluto ribadire l'adesione, assumendo poi le principali delibere al riguardo, tra cui ad esempio in merito all'adozione del Regolamento del Consiglio di Amministrazione e della Policy relativa ai criteri e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori. Nei prossimi mesi verranno valutate le ulteriori iniziative, secondo le raccomandazioni del nuovo Codice ed anche tenuto conto dello sviluppo di indicazioni e prassi applicative, come ad esempio quella dell'Osservatorio sulle politiche di *engagement* istituito da Assonime.

In questo primo anno di mandato - oltre a svolgere il consueto percorso di autovalutazione - il Consiglio ha effettuato un articolato programma di induction, con plurime sessioni realizzate con il supporto delle strutture interne nonché di primari esperti esterni per l'approfondimento di specifici temi: ho ritenuto, infatti, che tale percorso fosse utile allo scopo di favorire l'*onboarding* della nuova consiliatura - reso meno agevole dalle restrizioni imposte dalla contingenza pandemica - e per approfondire le tematiche connesse al settore in cui opera la Società. Mi riferisco in particolare alla regolazione di settore, al risk management, ai profili evolutivi della corporate governance e alla sostenibilità, che - come sapete - il nuovo Codice pone al centro di una mo-

derna visione del business, in un'ottica integrata e di lungo termine che valuti l'impatto dell'attività di impresa e i suoi rischi sotto tutti i profili, e che effettui un congruo bilanciamento per la creazione di valore e per il perseguimento degli interessi di tutti gli stakeholder.

Nel solco del successo sostenibile dell'impresa, la cui crucialità è stata resa a tutti ancora più evidente per effetto della pandemia, ENAV è incamminata da anni in un percorso di costante evoluzione delle proprie strategie e politiche di sostenibilità; anche quest'anno, sebbene in modo virtuale, abbiamo avuto il piacere di incontrare i nostri stakeholder nel contesto del Sustainability Day, illustrando il *commitment* del Gruppo ENAV e la sua visione ESG, che punta non solo alla *carbon neutrality* entro l'anno 2022 ma anche alla crescente attenzione nei confronti delle persone, della *diversity* ed *inclusion*, della *compliance* e di una responsabile politica di impresa. Come da migliore prassi ed a riprova di ciò, la sostenibilità consolida la propria rilevanza anche nell'ambito della politica di remunerazione: a tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nel predisporre la politica di remunerazione esposta nella prima sezione della Relazione oggi sottoposta al Vostro voto, ha infatti ritenuto di proporre sfidanti obiettivi maggiormente declinati su sostenibilità, oltre che su compliance e sviluppo del mercato non regolato. In connessione con i temi di *compensation* e di com-

pensi corrisposti, di cui alla seconda sezione della precitata Relazione, colgo infine l'occasione per ringraziare l'Amministratore Delegato Paolo Simioni, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e tutto il management aziendale per avere scelto di rinunciare al 50% del proprio incentivo variabile di breve termine, in segno di attenzione e responsabilità verso la compagine aziendale e gli stakeholder in questo straordinario anno".

Proseguendo con la parte ufficiale dei lavori il Presidente dà quindi atto che a norma dell'articolo 7.1 dello Statuto sociale, la presente Assemblea ordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata per oggi 28 maggio 2021, alle ore 12,00, in questa sede, in unica convocazione, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 28 aprile 2021 sul sito internet della Società, di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa e per estratto sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" in data 29 aprile 2021.

L'ordine del giorno reca i seguenti argomenti:

1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

2. Destinazione dell'utile di esercizio

3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, D.lgs. 58/1998

4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, D.lgs. 58/1998

Comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, né proposte di deliberazione e/o votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-*bis* del TUF.

Dà atto altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it, sezione "Governance"-"Assemblea 2021" nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it; in particolare:

– in data 28 aprile 2021 sono state messe a disposizione le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti da 1 a 4 all'ordine del giorno;

– in data 29 aprile 2021 sono state messe a disposizione del pubblico: un'ulteriore versione della traduzione in inglese della Relazione finanziaria annuale, al fine di rialli-

neare la traduzione in inglese della Relazione del Collegio Sindacale alla versione italiana ufficiale di tale documento; e un'ulteriore versione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, inclusiva di alcuni affinamenti formali e dell'integrazione di un dato risultato mancante nel documento precedentemente pubblicato.

La documentazione sopra elencata è stata posta a disposizione degli Azionisti che ne avessero fatto richiesta.

Per quanto concerne il diritto di porre domande ai sensi dell'articolo 127-*ter* del TUF, rammenta che - come indicato nell'avviso di convocazione della presente Assemblea e tenuto conto delle modalità tramite le quali la stessa si svolge - coloro ai quali spetta il diritto di voto sono stati invitati, previ gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, a formulare domande esclusivamente in fase pre-assembleare, entro il 19 maggio 2021 compreso. Entro tale termine i soci Cristoforo Montefusco, titolare di n. 5.000 (cinquemila) azioni, unitamente ad Alessandro Gaetano Carlizzi, titolare di 10 (dieci) azioni, quest'ultimo anche in rappresentanza dell'Associazione LAGE - Lavoratori Azionisti Gruppo ENAV, hanno formulato n. 4 domande e l'azionista D&C Governance Technologies S.r.l., titolare di 1 (una) azione ha formulato n. 22 domande. Le risposte a tali domande sono state messe a disposizione in data 26 maggio 2021, entro

il termine previsto dall'avviso di convocazione, mediante pubblicazione sul sito internet della Società, nella sezione "Governance" - "Assemblea 2021" e saranno allegate al verbale della presente Assemblea.

Informa che gli onorari spettanti alla società di revisione EY per i servizi di revisione di cui all'incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2016 per il novennio 2016 - 2024, sono i seguenti:

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso di Euro 196.286 (centonovantaseimiladuecentottantasei), oltre ad iva e spese a fronte di n. 2653 (duemilaseicentocinquantatré) ore impiegate;

per la revisione legale del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020, un compenso di euro 65.354 (sessantacinquemilatrecentocinquantaquattro), oltre ad iva e spese a fronte di n. 687 (seicentottantasette) ore impiegate;

- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, un compenso di euro 60.252 (sessantamiladuecentocinquantadue), oltre ad iva e spese a fronte di n. 689 (seicentottantanove) ore impiegate.

Si informa che la società di revisione EY ha altresì e-

spresso ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge e giudizio sulla coerenza della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 ("il Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018, è stato conferito ad EY un incarico di esame limitato (c.d. "*limited assurance*"), ai sensi dell'ISAE 3000 Revised, della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario ("DNF") predisposta dal Gruppo Enav per l'esercizio al 31 dicembre 2020. Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di EY elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo ENAV non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dagli standard di riferimento selezionati, ovverosia degli GRI Standards.

Dà atto che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 541.744.385,00 (cinquecentoquarantuno milioni settecentoquarantaquattromila trecentottantacinque) suddiviso in numero 541.744.385 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, con diritto di inter-

vento e voto nella presente Assemblea.

Il Presidente informa altresì che sono rappresentate, per il tramite di deleghe conferite al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* e dell'art. 135-*novies* del TUF, deleghe che, riscontrate regolari, vengono conservate agli atti sociali, n. 272 (duecentosettantadue) aventi diritto al voto rappresentanti n. 413.301.182 (quattrocentotredicimilionitrecentounomilacentottantadue) azioni, pari al 76,29% (settantasei virgola ventinove per cento) delle n. 541.744.385 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque) azioni costituenti il capitale sociale.

Al riguardo, tenuto conto delle modalità con cui i soci intervengono in Assemblea e di quelle tramite le quali sono state trasmesse al Rappresentante Designato le manifestazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno, dà atto della permanente esistenza del quorum costitutivo in relazione a tutti i predetti punti della presente Assemblea.

Comunica pertanto che:

- l'Assemblea è validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;
- ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti tramite delega al Rappresen-

tante Designato all'intervento e al diritto di voto in Assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe conferite dagli stessi;

- ai fini dell'intervento all'odierna riunione, per le azioni sopra indicate sono pervenute nei termini di legge alla Società le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 19 maggio 2021 (c.d. "record date");
- il Rappresentante Designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, sono pervenute n. 272 (duecentosettantadue) deleghe da parte degli aventi diritto.

Informa che:

- ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR" - i dati personali raccolti in sede di ammissione alla partecipazione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione audiovisiva sono trattati e conservati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nell'informativa ai

sensi della citata normativa;

- saranno allegati al verbale della presente Assemblea, a formare parte integrante e sostanziale dello stesso:
  - l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea per delega, completo di tutti i dati richiesti da Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, nonché
  - i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti e il relativo numero di azioni possedute.

Ricorda che:

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 3% e i patti parasociali;
- con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 sopra citato, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;
- ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto sociale e dell'art.

3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474, non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo di possesso azionario, pari al 5% del capitale sociale. La disposizione di cui all'art. 6.5 dello Statuto non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.

- Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.
- Non si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza che abbiano ad oggetto le azioni della Società.
- Secondo le risultanze del libro dei soci anche a seguito delle comunicazioni assembleari, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale di ENAV S.p.A. i seguenti soggetti:

Azionista	n° azioni	% capitale sociale di ENAV S.p.A.

Ministero dell'Economia e delle Finanze	**288.619.595**	**53,28**
Amundi Asset Management S.A. (including Pioneer AM)	**25.181.560**	**4,65**
Azimut Capital Management SGR S.p.A.	**18.117.318**	**3,34**

Ricorda che, in base alle esenzioni previste dall'art. 119-bis, commi 7 e 8 del Regolamento Emittenti, fatte espressamente salve dalle Delibere Consob n. 21304 del 17 marzo 2020 e n. 21326 del 9 aprile 2020, non sono tenuti agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 117 del Regolamento Emittenti le società di gestione del risparmio e i soggetti abilitati che, nell'ambito delle attività di gestione, hanno acquisito partecipazioni gestite in misura superiore al 3% e inferiore al 5%. Pertanto, al netto della quota di azioni detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le altre partecipazioni rilevanti sopra indicate, potrebbero risultare variate e non in linea con i dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non abbia comportato obblighi di comunicazione in capo agli azionisti, in virtù delle citate esenzioni.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda che, come già anticipato, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi alla perdurante con-

tingenza sanitaria relativa all'epidemia del COVID-19 e di tutelare in massimo grado la salute degli Azionisti, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, la presente assemblea degli Azionisti si svolge secondo le peculiari modalità previste dall'art. 106 del Decreto Cura Italia, di cui ENAV ha deciso di avvalersi. Pertanto, l'intervento dei soci in assemblea avviene esclusivamente tramite il Rappresentante Designato dalla Società, Computershare S.p.A., con sede in Via Monte Giberto 33, 00138 Roma, al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno avuto modo di conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, oltre che deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF.

Tenuto conto della contiguità delle tematiche che caratterizzano taluni argomenti all'ordine del giorno, annuncia che è sua intenzione disporre che alcuni di tali argomenti siano raggruppati e trattati in unica soluzione, al fine di garantire un proficuo svolgimento dei lavori assembleari, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento assembleare. Pur procedendo alla trattazione di tali argomenti in forma congiunta, le votazioni sugli argomenti stessi verranno poi svolte in forma distinta e separata.

In particolare, l'accorpamento della trattazione riguar-

derà il primo ed il secondo argomento concernenti, rispettivamente, il bilancio dell'esercizio 2020 e la destinazione degli utili maturati nel corso dell'esercizio stesso; sarà inoltre accorpata la trattazione del terzo e del quarto argomento, tra loro strettamente connessi ed inerenti la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Comunica infine le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento assembleare.

Al termine della trattazione degli argomenti accorpati per come sopra riferito, darà avvio alle operazioni di voto, che saranno come detto svolte separatamente per ciascun punto all'ordine del giorno, chiedendo al Rappresentante Designato di comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute su tale punto, per come risultanti dalle deleghe allo stesso conferite ai sensi dell'art. 135-*undecies* o dell'art. 135-*novies* del TUF.

Ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale in essa rappresentato.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Passa quindi alla trattazione congiunta del primo e secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, che saran-

no poi sottoposti a separata votazione:

1. **Approvazione del Bilancio di Esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020**
2. **Destinazione dell'utile di esercizio**

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, segnala che la società di revisione legale EY S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sia sul bilancio consolidato di gruppo alla stessa data, nonché un giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-*bis* , comma 4 del Testo Unico della Finanza presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 28 aprile 2021. Segnala altresì che, come risulta nelle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 153 del TUF, rilasciata in pari data, "*Sulla base delle citate attività svolte e tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, il Collegio Sindacale non rileva elementi ostativi rispetto all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione*".

In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico la documentazione predisposta per la presente assemblea e l'ha trasmessa a coloro che ne hanno fatto richiesta, e viste le modalità con cui si svolge la presente assemblea, il Presidente si astiene dal dare lettura della documentazione relativa ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno.

Prima di passare alla votazione, lascia la parola all'Amministratore Delegato che, per l'illustrazione di tali punti all'ordine del giorno, svolge il seguente intervento:

"Buongiorno e benvenuti all' assemblea 2021 di ENAV. Il bilancio 2020, che mi accingo a presentare e a sottoporre alla vostra approvazione, conferma il solido posizionamento dell'azienda in un contesto di mercato più che complesso del trasporto aereo che, durante l'anno appena trascorso, è stato caratterizzato dal progressivo diffondersi del COVID-19 che ha modificato il modo di vivere della nostra società. Con l'obiettivo di contrastare la diffusione del virus, molti paesi, compresa l'Italia, hanno infatti dovuto imporre prima un lock-down di tutte le attività e poi limitazioni alla mobilità delle persone in base all'evolversi della situazione sanitaria. Queste limitazioni hanno determinato un repentino e drastico ridimensionamento dell'intero settore del trasporto aereo, che ha visto un calo dei volumi di traffico di circa il 60% rispetto al 2019.

Il Gruppo ha tempestivamente avviato un processo di contenimento e razionalizzazione dei costi, con l'obiettivo di conseguire una riduzione complessiva della spesa e mitigare gli effetti della riduzione dei ricavi da tariffa, senza tuttavia compromettere in alcun modo i livelli di sicurezza nella fornitura dei servizi. Ed infatti, nonostante l'emergenza causata dalla pandemia, ENAV nel 2020 ha registrato un valore dell'indicatore ''ritardo medio in rotta per volo assistito'' pari a 0,007 minuti/volo; miglior dato in assoluto tra i principali paesi europei.

Allo stesso tempo abbiamo affrontato proattivamente le sfide derivanti dalla pandemia, mettendo al primo posto delle nostre priorità la salute delle nostre persone. Tra le principali misure adottate contro la diffusione del COVID-19, oltre all'intensificazione dei servizi di pulizia e sanificazione in tutte le sedi, si evidenziano l'utilizzo massivo del lavoro agile per il personale di staff ed una organizzazione ''ad hoc'' dei turni di lavoro del personale operativo, organizzato su tre ''team stagni'', sostituibili in blocco in caso di contagio.

Altro fattore determinante per l'analisi dell'esercizio 2020 è quello relativo alla Regolamentazione Europea per il settore ANSP.

La Commissione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia e sostenere il settore del trasporto aereo,

in particolare le compagnie aeree, in questo difficile periodo, ha di fatto modificato la normativa tariffaria per il biennio 2020-2021 attraverso la pubblicazione del nuovo Regolamento UE 2020/1627, introducendo una serie di misure straordinarie, con un impatto specificatamente nella misurazione dei balance e nel recupero degli stessi negli anni successivi; senza pregiudicare il diritto contrattuale all'ottenimento dei ricavi in ragione delle prestazioni rese.

Nonostante la pandemia e l'inevitabile rimodulazione del piano degli investimenti, ENAV ha continuato ad investire per mantenere il ruolo di leader tecnologico che la contraddistingue, ed essere così in grado di garantire una pronta ripartenza quando l'emergenza sanitaria sarà terminata.

Il Gruppo intende infatti ulteriormente rafforzare la propria leadership nel settore ATM, assicurando alle compagnie aeree nostre clienti una performance operativa sempre ai vertici del mercato ed in piena sicurezza, associata a tariffe competitive. Per far ciò, abbiamo intrapreso un percorso di innovazione tecnologica delle infrastrutture - di cui sono esempio le torri remote - digitalizzazione dei sistemi ed interoperabilità delle piattaforme, fondato su una sempre maggiore professionalizzazione del nostro personale; percorso che si estrinseca in un modello operativo improntato all'innovazione, che consentirà a ENAV di diventare una società sempre più resiliente, agile e performante, garantendone la

sostenibilità sociale nel lungo termine.

Con questa premessa, in merito ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno, ho il piacere di illustrarvi i principali risultati conseguiti e la struttura patrimoniale e finanziaria, che confermano la solidità del modello di business e dell'azienda, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Come illustrato nel conto economico consolidato, rispetto al 2019 i ricavi netti sono diminuiti del 14,6%, attestandosi a 771,3 milioni, trainati dalla pesante contrazione del 63% dei ricavi da attività operativa, per effetto del crollo del traffico causato dalla pandemia, che è stato compensato in larga parte dal balance.

I ricavi da attività operativa registrano una riduzione del 66,2% della componente di rotta e del 64,6% di quella di terminale, a causa principalmente della riduzione di circa il 60% del traffico aereo rispetto al 2019. Risultano in controtendenza i ricavi da mercato non regolamentato che si attestano a 26,9 milioni, in aumento del 40,3% rispetto all'esercizio precedente, grazie principalmente alla controllata IDS AirNav, entrata nell'area di consolidamento a partire da luglio 2019.

La componente rettificativa per balance incide positivamente nell'anno per 383,4 milioni, permettendo un recupero parziale della perdita di ricavi dovuta al minor traffico generato

a consuntivo rispetto ai dati pianificati in sede di tariffa 2020. Il valore del Balance è stato determinato in coerenza con il Regolamento UE 2020/1627 del 3 novembre 2020, emanato dalla Commissione Europea intervenuta a modificare l'esistente meccanismo basato sul rischio traffico, a favore della copertura dei costi consuntivi determinati del 2019, cui applicare una percentuale di efficienza per il biennio 2020-2021.

Gli altri ricavi operativi si attestano a 35,7 milioni in decremento del 6,3% principalmente per i minori ricavi derivanti dai finanziamenti europei e per la riduzione della voce altri ricavi e proventi che nel 2019 conteneva i ricavi derivanti dalla cessione dell'area parcheggi dell'Academy di Forlì.

Passando all'analisi delle voci relative ai costi, quelli operativi mostrano un decremento del -6,6%, rispetto al 2019, attestandosi a circa 560 milioni e rilevano una riduzione sia del costo del personale per il -7,3% che negli altri costi operativi del -5,1%, nonostante la presenza dei costi di IDS AirNav per l'intero 2020, che nel 2019 pesavano per soli sei mesi. I ricavi derivanti dai lavori interni capitalizzati sono in decremento dell'11,3% per un rallentamento nelle attività a valere sui progetti di investimento della capogruppo, da parte di Techno Sky.

L'EBITDA si attesta a 210,8 milioni, in decremento del -30,4% rispetto al 2019, con un margine EBITDA del 27,3%.

L'utile netto consolidato dell'esercizio raggiunge 54 milioni, in calo del 54,4% rispetto al 2019.

In base ai risultati ottenuti e considerato il perdurare dello stato di incertezza causato dal Covid-19, proponiamo oggi all'Assemblea di non distribuire un dividendo relativamente all'anno 2020.

Vediamo ora in dettaglio l'andamento dei ricavi.

I ricavi di rotta ammontano a 233,1 milioni, in decremento del -66,2% rispetto al 2019, per effetto delle minori unità di servizio in calo del 60,3% a causa dell'emergenza legata alla diffusione del COVID-19. Tale riduzione, va sottolineato, è generata anche dalla riduzione del 15,3% della tariffa applicata nel 2020 rispetto al 2019.

I ricavi di terminale ammontano a 81,9 milioni in riduzione del 64,6%, rispetto all'esercizio precedente, a fronte del calo di unità di servizio del 60,3%, a cui si aggiunge, anche per questa fonte di ricavi, la riduzione tariffaria applicata su tutte e tre le zone di tariffazione.

Nella voce "Altri ricavi'' sono inclusi:

- i ricavi da mercato non regolamentato, che rilevano un incremento del 40,3% principalmente generato dalla controllata IDS AirNav, entrata nell'area di consolidamento a partire da luglio 2019;
- i contributi in conto impianti, in conto esercizio e finanziamenti europei.

• e la componente rettificativa per balance, positiva per 383,4 milioni che è stata determinata in coerenza con il Regolamento UE pubblicato a novembre 2020, che, come detto, modifica l'attuale meccanismo basato sul rischio traffico a favore della copertura dei costi consuntivi determinati del 2019 a cui applicare una percentuale di efficienza per il biennio 2020-2021. Tali Balance si riferiscono (i) alla rotta per 295 milioni, (ii) al terminale per 105,5 milioni, (iii) all'utilizzo a conto economico dei balance iscritti negli esercizi precedenti per positivi 8 milioni, (iv) alla componente finanziaria per negativi 20,8 milioni, legata alle tempistiche di recupero dei Balance iscritti nel 2020, ma che saranno recuperati a partire dall'esercizio 2023 in cinque anni.

Per quanto riguarda i costi, si sottolinea come le principali componenti risentono degli effetti positivi derivanti dalle iniziative di efficientamento intraprese nell'anno.

I costi operativi mostrano un decremento complessivo del 6,6%, rispetto al 2019, attestandosi a circa 560 milioni (-40 milioni) determinato principalmente dalla riduzione sia del costo del personale per il -7,3% che degli altri costi operativi del -5,1%, nonostante l'incidenza per l'intero esercizio dei costi di IDS AirNav, che nel 2019 pesava per soli sei mesi. Il valore dei lavori interni capitalizzati decresce dell'11,3% per un rallentamento nelle attività a valere

sui progetti di investimento della capogruppo da parte di Techno Sky. Vediamo qualche dettaglio.

Il decremento netto dei costi operativi pari al -5,1% (-6,9 milioni) rispetto al 2019, è dovuto all'effetto combinato di: (i) costi per acquisto di beni (-21,4%) riferiti a ricambi e materiali necessari alla ristrutturazione e ammodernamento dei siti aeroportuali a seguito dello slittamento di alcune attività per l'emergenza sanitaria in parte compensati dai maggior costi sostenuti per l'acquisto dei dispositivi di protezione dal virus COVID-19; (ii) la riduzione dei costi per utenze e telecomunicazioni del 13,9% sia per i minori costi associati alla rete E-NET, che per i minori costi associati al nuovo contratto, oltre ai minori consumi di energia elettrica su tutto il territorio nazionale per la chiusura di alcuni aeroporti e per il ricorso allo smart working; (iii) minori costi per viaggi e trasferte (-38,3%).

Tali riduzioni sono state in parte compensate dai maggiori costi sostenuti per la sanificazione straordinaria effettuata su tutti i siti dall'inizio dell'emergenza sanitaria, dai maggiori costi per prestazioni professionali sui progetti di vendita e di ricerca e sviluppo della controllata IDS AirNav e dalle liberalità erogate per aiutare le istituzioni nella lotta contro il COVID-19.

Il costo del personale si attesta a circa 461 milioni, registrando un decremento complessivo del 7,3% (- 36,2 milioni),

rispetto al 2019. Tale risparmio è concentrato principalmente nella parte variabile della retribuzione che registra un decremento del 46,9% per le azioni intraprese a seguito dell'emergenza sanitaria che ha visto da un lato la riduzione dello straordinario e dall'altro il maggiore ricorso alle ferie, determinando un effetto positivo a conto economico per i maggiori giorni fruiti, rispetto al 2019.

Gli oneri sociali calano del 7,1%, quale conseguenza della minore retribuzione mentre gli altri costi del personale registrano un incremento di circa 1,6 milioni principalmente per il maggiore incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscita oltre ai maggiori costi per coperture assicurative sanitarie a favore dei dipendenti. La retribuzione fissa invece registra un incremento dell'1,5% imputabile principalmente ai costi di IDS AirNav (che incide per l'intero anno) e per la restante parte agli effetti prodotti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo intervenuto nel 2019.

L'organico effettivo di Gruppo alla fine del 2020 si attesta a 4.147 unità, in decremento di 48 unità rispetto al 2019.

Il Flusso di cassa assorbito da attività di esercizio al 31 dicembre 2020 ammonta a 173,1 milioni con una variazione negativa di 514,7 milioni, rispetto all'esercizio precedente. Tale flusso risente degli effetti dell'emergenza sanitaria ed è stato determinato dai seguenti fattori: (i) 300,4 milioni per effetto combinato dell'incremento dei crediti commer-

ciali per balance di competenza dell'esercizio e della riduzione dei crediti commerciali riferiti principalmente ad Eurocontrol; (ii) il decremento dei crediti tributari per 8 milioni; (iii) il decremento delle passività correnti per 4 milioni principalmente per i minori incassi di rotta e di terminale di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana ed ENAC; (iv) la diminuzione di 44,9 milioni di debiti commerciali dovuta sia ai minori debiti per balance emersi nel 2020, rispetto al 2019, che alla riduzione dei debiti verso fornitori; (v) il minor risultato dell'esercizio per 64,3 milioni rispetto al 2019.

Il Flusso di cassa da attività di investimento al 31 dicembre 2020 ha assorbito liquidità per 52,2 milioni in calo di 40,8 milioni, rispetto al 2019, che comprendeva gli effetti finanziari dell'acquisizione di IDS AirNav per 41,1 milioni.

I capex dell'esercizio ammontano a complessivi 91,5 milioni in riduzione di 24,8 milioni, rispetto al 2019, per il rallentamento di alcune attività a seguito dell'emergenza sanitaria. Nel flusso di cassa in oggetto ha poi influito positivamente la scadenza dell'investimento finanziario in due titoli di Stato che ha generato liquidità per 24,9 milioni.

Il Flusso di cassa da attività di finanziamento ha generato liquidità per complessivi 92,3 milioni in incremento di 208 milioni, rispetto al dato emerso al 31 dicembre 2019. Tale variazione è legata principalmente all'utilizzo delle terza

tranche del finanziamento BEI per 70 milioni e dalla sottoscrizione di due finanziamenti ESG Linked Term Loans per un importo complessivo di 150 milioni. Nella liquidità assorbita rientra, invece, il rimborso dei finanziamenti per 13,5 milioni, ed il pagamento del dividendo per 113,2 milioni erogato nel 2020 e riferito al 2019.

Il free cash flow si attesta a negativi 225,3 milioni, rispetto ai positivi 248,6 milioni del 2019, per l'assorbimento della liquidità sia nel flusso di cassa da attività di esercizio che dal flusso di cassa da attività di investimento.

Il Capitale investito netto al 31 dicembre 2020 si attesta a 1,3 miliardi in crescita di 292,4 milioni, rispetto al 31 dicembre 2019, ed è coperto per l'82,1% dal patrimonio netto consolidato e per il 17,9% dal capitale di terzi.

Il Capitale immobilizzato netto del Gruppo ENAV si attesta a 1,4 miliardi, in aumento netto di 337,5 milioni, rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per: (i) il calo delle attività materiali per 53,6 milioni; (ii) il minor valore delle partecipazioni in altre imprese per 13,1 milioni dovuto principalmente all'adeguamento del valore della partecipazione in Aireon; (iii) la variazione dei crediti e debiti commerciali non correnti (positiva per 417,3 milioni) legata principalmente al balance del 2020.

Il capitale di esercizio netto si attesta a negativi 38,4 milioni in decremento di 59,2 milioni, rispetto al 31 dicembre

2019. Le principali variazioni hanno riguardato: (i) la riduzione dei crediti commerciali per 76,7 milioni relativi ad Eurocontrol e al balance; (ii) l'incremento dei debiti commerciali per 11,1 milioni relativi al balance inserito in tariffa nel 2021; (iii) la variazione delle altre attività e passività correnti per un importo pari a positivi 27,7 milioni dovuta sia alla riclassifica del credito verso Vitrociset, sia alla riduzione dei debiti tributari che al decremento dei debiti per ferie verso il personale.

L'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 presenta un saldo di 236,6 milioni in peggioramento, rispetto al 31 dicembre 2019, di 363 milioni. Tale variazione è dovuta alla dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa negativo legato al calo del traffico come conseguenza dalla pandemia. Su tale andamento ha inoltre influito il pagamento del dividendo per 113,2 milioni ed il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana per 14,7 milioni, effetti parzialmente compensati dall'incasso del credito IVA per 8 milioni e dai progetti finanziati in ambito europeo e PON Infrastrutture e Trasporti.

Nel 2020 il Gruppo ha fatto maggior ricorso a fonti di finanziamento esterne, beneficiando delle favorevoli condizioni di mercato, conseguendo un volume di liquidità da poter impiegare nell'operatività quotidiana.

Si evidenzia, infine, che il Gruppo dispone di linee di credito non utilizzate al 31 dicembre 2020, per un ammontare pari a 292 milioni.

Terminata la trattazione del bilancio 2020, vorrei ora passare al secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla destinazione dell'utile di esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'anno 2020 di ENAV S.p.A. chiude con un utile di esercizio di 43.342.290,01 euro e il bilancio consolidato, chiude con un utile di 53.972.216 euro

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha, in data 20 aprile 2021, deliberato una dividend policy comunicata in pari data al mercato, valida per l'anno 2020 e per gli esercizi successivi a quest'ultimo, fino al termine del periodo regolatorio 2020-2024, di cui alla normativa europea in materia di tariffe dei servizi della navigazione aerea, cui ENAV è soggetta.

Tale dividend policy prevede che:

- relativamente all'esercizio 2020, avuto riguardo alla assoluta eccezionalità del periodo, caratterizzato dall'emergenza pandemica e dai relativi effetti sul settore di riferimento di ENAV, la Società non distribuisca dividendi ma destini l'utile di esercizio a riserva, nella percentuale di legge, e per il resto alla riserva disponibile denominata "Utili portati a nuovo";
- relativamente agli esercizi successivi, 2021, 2022, 2023

e 2024, in continuità con la precedente dividend policy, la Società distribuisca come dividendo "una percentuale non inferiore all'80% del flusso di cassa normalizzato, definito come l'utile netto consolidato con l'aggiunta degli ammortamenti (al lordo dei contributi in conto impianti) e al netto degli investimenti normalizzati (escludendo quindi gli investimenti finanziari) espressi al lordo dei contributi in conto impianti"

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile di esercizio per il 5% pari a euro 2.167.114,50 a riserva legale, come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile e per il restante 95% pari a euro 41.175.175,51 a riserva per utili portati a nuovo."

Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato riprende la parola il Presidente per passare alla votazione separata sul punto 1° e sul punto 2° dell'ordine del giorno.

Per quanto concerne il punto 1, ricorda che il bilancio di esercizio dell'anno 2020 di ENAV S.p.A., che chiude con un utile di esercizio di € 43.342.290,01 e il bilancio consolidato, che chiude con un utile di € 53.972.216, sono illustrati nel fascicolo "Relazione finanziaria annuale 2020", depositato presso la sede e pubblicato sul sito internet della Società.

Si procede dunque dando lettura della proposta sul primo

punto all'ordine del giorno che è del seguente letterale tenore:

"Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di ENAV S.p.A. che chiude con un utile di Euro 43.342.290,01 ed a prendere atto altresì dei risultati del bilancio consolidato del Gruppo ENAV, parimenti riferito al 31 dicembre 2020, che si è chiuso con un utile consolidato di Euro 53.972.216."

Invita quindi il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul primo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica quindi l'esito delle votazioni fornite all'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 272 (duecentosettantadue) azionisti, portatori di n. 413.301.182 (quattrocentotredicimilionitrecentounomilacentottantadue) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 76,290810% del capitale sociale;
- favorevoli n. 413.118.519 (quattrocentotredicimilionicentodiciottomilacinquecentodiciannove) azioni pari al 99,955804% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 182.663 (centottantaduemilaseicentosessan-

tatré) azioni pari allo 0,044196% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata a maggioranza.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Si procede quindi a dare lettura della proposta sul 2° punto all'ordine del giorno, che è del seguente letterale tenore: "**Signori Azionisti,**

in relazione all'esercizio 2020, che chiude con utile di esercizio di € 43.342.290,01, l'Assembla degli Azionisti delibera la destinazione dell'utile di esercizio per il 5% pari a € 2.167.114,50, a riserva legale come indicato dall'art. 2430, comma 1, del Codice civile, e per il 95%, pari ad € 41.175.175,51, alla riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo"."

Il Presidente mette ora in votazione la proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul secondo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica quindi l'esito delle votazioni fornite all'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 272 (duecentosettantadue) azionisti, portatori di n. 413.301.182 (quattrocentotredicimilionitrecentounomilacentottantadue) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 76,290810% del capitale sociale;
- favorevoli n. 413.301.182 (quattrocentotredicimilionitrecentounomilacentottantadue) azioni pari al 100% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata all'unanimità.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente passa alla trattazione congiunta del terzo e quarto punto all'ordine del giorno:

3. "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998"

4. "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sen-

si dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998".

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dalla Società ai sensi dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza e pubblicata nei termini e con le modalità di legge, e si astiene dal dare lettura di tale Relazione. Ricorda inoltre che, come noto, l'Assemblea degli Azionisti è chiamata ad esprimere il proprio voto tanto sulla prima che sulla seconda sezione di tale relazione, e precisamente che ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-bis, del TUF l'Assemblea dovrà manifestare il proprio voto, avente natura vincolante, quanto alla prima sezione della relazione – inerente la politica di remunerazione – mentre, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, l'Assemblea esprimerà poi il proprio voto, avente natura consultiva, quanto alla seconda sezione della relazione, inerente i compensi corrisposti con riferimento all'esercizio appena concluso.

Passa dunque a sottoporre all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione inerente il 3° punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, di cui chiede al Notaio di dare lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.,

- esaminata la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Ammini-

strazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999;

- esaminata e discussa in particolare la prima sezione della suddetta relazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti del Collegio Sindacale, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima;

- considerato che la suddetta politica in materia di remunerazione è stata predisposta in coerenza con le previsioni di legge e con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate, al quale la Società aderisce;

- considerato che la deliberazione sulla prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ha natura vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del Decreto Legi-

slativo 24 febbraio 1998, n. 58.»

Mette, quindi, in votazione la proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno, di cui è stata data precedentemente lettura, invitando il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul terzo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica quindi l'esito delle votazioni fornite all'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 272 (duecentosettantadue) azionisti, portatori di n. 413.301.182 (quattrocentotredicimilionitrecentounomilacentottantadue) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 76,290810% del capitale sociale;
- favorevoli n. 413.157.955 (quattrocentotredicimilionicentocinquantasettemilanovecentocinquantacinque) azioni pari al 99,965346% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 143.227 (centoquarantatremiladuecentoventisette) azioni pari allo 0,034654% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata a maggioranza.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli e dei

contrari, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al quarto punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, di cui chiede a me Notaio di dare lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.,

-esaminata la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999;

- esaminata e discussa in particolare la seconda sezione della suddetta relazione, contenente, nominativamente per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed in forma aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategiche: (i) un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) un'analitica illustrazione dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla So-

cietà e da Società controllate o collegate, segnalando le e-

ventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibi-

li ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di ri-

ferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispon-

dere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività

svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indican-

do un valore di stima per le componenti non oggettivamente

quantificabili nell'esercizio di riferimento; e (iii) un'il-

lustrazione di come la società ha tenuto conto del voto e-

spresso l'anno precedente sulla relazione.

- considerato che la suddetta sezione della relazione è sta-

ta predisposta in coerenza con le previsioni di legge e con

le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle

società quotate, al quale la Società aderisce;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del

Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la presente As-

semblea è chiamata ad esprimersi in senso favorevole o con-

trario sulla seconda sezione della relazione sulla politica

di remunerazione e sui compensi corrisposti con deliberazio-

ne non vincolante;

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione

sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del

Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58."

Mette quindi in votazione la proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno, di cui è stata data precedentemente lettura, invitando il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul quarto punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica quindi l'esito delle votazioni fornite all'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 272 (duecentosettantadue) azionisti, portatori di n. 413.301.182 (quattrocentotredicimilionitrecentounomilacentottantadue) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 76,290810% del capitale sociale;
- favorevoli n. 336.431.859 (trecentotrentaseimilioniquattrocentotrentunomilaottocentocinquantanove) azioni pari all'81,401136% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 76.869.323 azioni pari al 18,598864% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata a maggioranza.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli e dei contrari, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato

al verbale della presente assemblea.

Essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 13,10.

L'elenco nominativo dei soci che hanno partecipato alla presente assemblea con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. *sotto la lettera "C"* le dichiarazioni di voto inviate dal socio Ministero dell'Economia e delle Finanze;

.. sotto la lettera "D" i documenti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed il bilancio consolidato, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

nonché la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari e il Bilancio di Sostenibilità 2019 - Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario;

.. sotto la lettera "E", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione su tutti gli altri punti all'ordine del giorno, compresa la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;

.. sotto la lettera "F" fascicolo contenente le presentazioni dell'Amministratore Delegato relative ai punti primo e secondo dell'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "G" il fascicolo contenente le domande pre-assembleari (art. 127 ter D.Lgs. n. 58/98) e le relative risposte.

La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura alla comparente la quale, da me richiesta, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su tredici fogli per pagine cinquanta fin qui della cinquantunesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Francesca ISGRO'

Salvatore MARICONDA, Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.22 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001



Allegato "D" all'atto n. REP.N. 17712/11769

BILANCIO SEPARATO 2020 di ENAV S.p.A.

e BILANCIO CONSOLIDATO



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

RELAZIONE FINANZIARIA

ANNUALE

2020

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Indice

Principali dati della gestione	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	**5**
Organi Sociali	6
Corporate Governance	7
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	7
Modello organizzativo e attività del Gruppo ENAV	8
Informazioni sul titolo ENAV nel 2020	11
Andamento operativo	12
Scenario di riferimento e risultato della gestione	12
Andamento del mercato e del traffico aereo	14
Indicatori di Safety e Capacity	21
Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV	24
Risultati economico, patrimoniali e finanziari di ENAV S.p.A.	36
Risorse Umane	42
Investimenti	47
Ambiente	49
Attività internazionali	53
Attività commerciali	54
Altre informazioni	55
Informazioni riguardanti le principali società del Gruppo ENAV	63
Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di ENAV S.p.A. e i corrispondenti dati consolidati	65
Gestione dei rischi	66
Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2020	71
Evoluzione prevedibile della gestione	71
Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti	73
BILANCIO CONSOLIDATO E NOTE ILLUSTRATIVE	**74**
BILANCIO DI ESERCIZIO E NOTE ILLUSTRATIVE	**172**

Principali dati della gestione

Dati economici	2020	2019	Variazioni	%
Totale ricavi	771.295	902.891	(131.596)	-14,6%
EBITDA	210.785	302.871	(92.086)	-30,4%
EBITDA margin	27,3%	33,5%	-6,2%	
EBIT	71.124	170.587	(99.463)	-58,3%
EBIT margin	9,2%	18,9%	-9,7%	
Risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo	54.283	118.433	(64.150)	-54,2%
				(migliaia di euro)

Dati patrimoniali - finanziari	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	%
Capitale investito netto	1.322.089	1.029.667	292.422	28,4%
Patrimonio netto consolidato	1.085.467	1.156.043	(70.576)	-6,1%
Indebitamento finanziario netto	236.622	(126.376)	362.998	n.a.
				(migliaia di euro)

Altri indicatori	2020	2019	Variazioni	%
Unità di servizio di rotta	3.989.844	10.045.778	(6.055.934)	-60,3%
Unità di servizio di terminale 1° fascia di tariffazione	73.384	233.630	(160.246)	-68,6%
Unità di servizio di terminale 2° fascia di tariffazione	143.169	344.594	(201.425)	-58,5%
Unità di servizio di terminale 3° fascia di tariffazione	188.541	440.107	(251.566)	-57,2%
Free cash flow (migliaia di euro)	(225.306)	248.566	(473.872)	n.a.
Organico a fine esercizio	4.147	4.195	(48)	-1,1%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione (*)	
Presidente	Francesca Isgrò
Amministratore Delegato	Paolo Simioni
Consiglieri	Angela Bergantino
	Laura Cavallo
	Giuseppe Lorubio
	Fabiola Mascardi
	Fabio Pammolli
	Carlo Paris
	Antonio Santi
Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (**)	
Presidente	Antonio Santi
Componenti	Laura Cavallo
	Fabio Pammolli
Comitato Remunerazioni e Nomine (**)	
Presidente	Giuseppe Lorubio
Componenti	Laura Cavallo
	Antonio Santi
Comitato Sostenibilità (**)	
Presidente	Carlo Paris
Componenti	Angela Bergantino
	Fabiola Mascardi
Collegio Sindacale	
Presidente	Dario Righetti
Sindaci Effettivi	Franca Brusco
	Pierumberto Spanò
Sindaci Supplenti	Francesca Parente
	Roberto Cassader
Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo su Enav S.p.A.	Mauro Orefice
Società di Revisione	EY S.p.A.

(*) L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 maggio 2020 ha nominato il Consiglio di Amministrazione di ENAV per il triennio 2020 – 2022 con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022;

(**) I Comitati sono stati ricostituiti dal Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2020 tenutosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Corporate Governance

L'assetto di *Corporate Governance* di ENAV riflette le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e le disposizioni contenute nel D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 Testo Unico della Finanza (TUF).

Il modello di *governance* adottato è quello tradizionale, il quale, ferme le attribuzioni riservate ai sensi di legge e di Statuto all'Assemblea, attribuisce la gestione strategica e operativa di ENAV al Consiglio di Amministrazione e la funzione di vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata a una Società di Revisione.

Per una disamina completa sugli assetti di *Corporate Governance* si rimanda alla *Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari* (di seguito "Relazione"), redatta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 Testo Unico della Finanza (TUF), in un documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2021 e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it nella sezione *Governance,* contestualmente alla pubblicazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, nonché nell'apposita sezione in cui sono presenti i documenti e le relazioni da sottoporre ad approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella *Relazione sulla Remunerazione,* predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, come modificato dal D. Lgs 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito in Italia la direttiva 2017/828 *Shareholders Rights Directive 2,* e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione *Governance* del sito internet della Società.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Gruppo, in attuazione della normativa comunitaria (direttiva 2014/95/UE) e nazionale (D. Lgs. 254/2016) che ha introdotto l'obbligo di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario per gli enti di interesse pubblico, ha redatto a partire dall'esercizio 2017 la *Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DFN)* quale relazione distinta e soggetta ad autonoma approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ENAV.

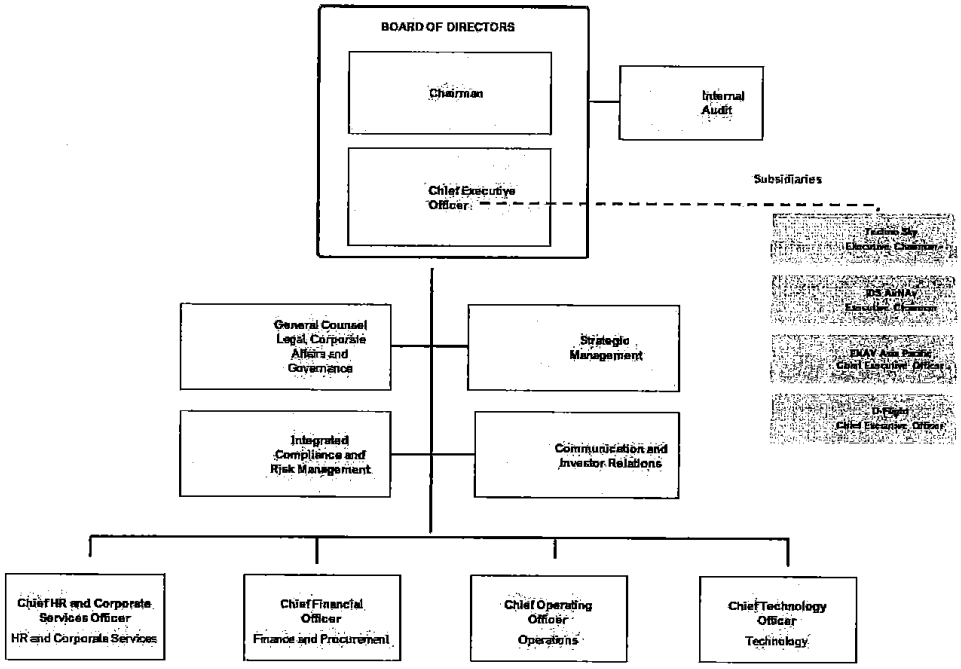
In continuità con quanto già effettuato nel 2019, il Gruppo ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta la Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e successive integrazioni redatto su base annuale secondo le GRI Sustainability Reporting Standard pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e sottoposto ad esame limitato da parte di EY S.p.A. Il documento è pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo www.enav.it.

Modello organizzativo e attività del Gruppo ENAV

Modello organizzativo

Nel 2020 è proseguito il percorso di ottimizzazione del modello organizzativo di Gruppo che aveva visto nell'anno precedente l'attuazione di un modello organizzativo comune alle società controllate prevedendo l'accentramento, nella Capogruppo, dei processi di supporto trasversali a tutte le operazioni e la competenza esclusiva delle società controllate nei processi di core business.

Di seguito si riporta la struttura organizzativa di ENAV.



Nel corso del 2020, sono stati realizzati i seguenti interventi organizzativi:

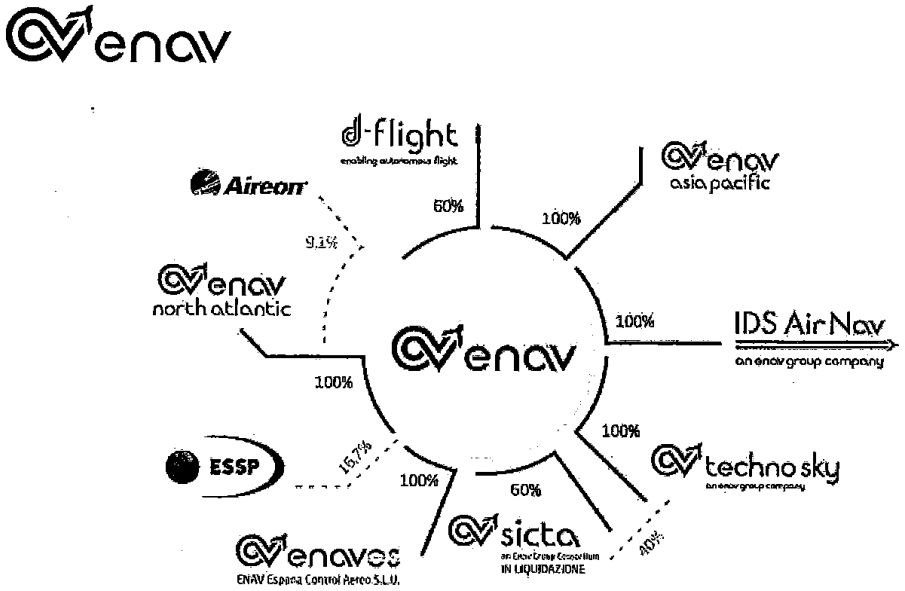
- nell'ambito della struttura *Operations*, competente nell'erogazione dei servizi core di Air Traffic Management (ATM), è stata riorganizzata la struttura *Operational and Consulting Services* al fine di dare piena attuazione al nuovo modello commerciale di gruppo, con l'obiettivo di consolidare l'approccio organizzativo per filiere di competenze. Tale struttura ha assunto un assetto in grado di presidiare in maniera più incisiva l'ambito delle commesse commerciali. Infatti, nell'ambito delle proprie attribuzioni la struttura *Operational and Consulting Services* garantisce il supporto alla struttura *Bid Management* di IDS AirNav per la definizione delle proposte tecniche e il delivery dei servizi tecnico-specialistici assegnati, previo coordinamento con la struttura *Program Management Office* di IDS AirNav;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- la struttura *Technology,* competente nell'ingegneria e nella manutenzione delle infrastrutture, dei sistemi e del software ATM e nella realizzazione degli investimenti, ha mutato la propria configurazione organizzativa con l'acquisizione della struttura *ERP and Applications,* riposizionata organizzativamente a diretto riporto del Chief Technology Officer, al fine di ricondurre sotto un presidio tecnologico unitario la gestione degli applicativi gestionali, dell'ERP e degli investimenti in ambito IT;
- la struttura *Finance and Procurement* è stata interessata da interventi organizzativi anch'essi orientati a consolidare il nuovo modello organizzativo di Gruppo istituito nel 2019. Infatti, nell'ambito della struttura *Administration and Control Subsidiaries* sono state istituite le nuove strutture *IDS AirNav Administration* e *IDS AirNav Control* con il compito di curare, per la società controllata, rispettivamente le attività nell'ambito dei processi di carattere amministrativo e contabile e le attività nell'ambito dei processi del controllo di gestione. Inoltre, a seguito della nomina del responsabile della medesima struttura a Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la struttura *Internal Control over Financial Reporting* è stata ricollocata a diretto riporto del Chief Financial Officer;
- la struttura *Internal Audit* è stato oggetto di una riarticolazione organizzativa che ha posto particolare attenzione alla figura del Data Protection Officer (DPO). A tal fine, sebbene il ruolo di DPO fosse stato già conferito formalmente attraverso una comunicazione di servizio, si è ravvisata l'opportunità di riconfermare tale nomina anche attraverso l'istituzione di una specifica struttura organizzativa aziendale che ne supportasse l'operato, al fine di garantire la compliance rispetto alla normativa vigente in materia;
- la struttura *Labour Cost, Labour Law and Payroll,* nell'ambito della struttura *HR and Corporate Services,* è stata oggetto di un intervento organizzativo che ha riguardato l'acquisizione da parte della struttura Labour Cost, ridenominata *Contract Management and Labour Cost,* dell'ambito di attività della struttura *Contract Management* precedentemente collocata nella struttura *People Business Partners.*

Attività del Gruppo

L'attività del Gruppo ENAV è suddivisa in quattro distinti settori operativi in cui sono allocate tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento, ovvero: i) servizi di assistenza al volo, ii) servizi di manutenzione, iii) servizi di soluzioni software AIM *(Aeronautical Information Management)* e iv) altri servizi.



Nel settore operativo dei *servizi di assistenza al volo* rientra esclusivamente **ENAV S.p.A.** che eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. ENAV è il quinto player in Europa e un importante player su scala mondiale nel settore dei servizi *Air Traffic Control (ATC)*.

Nel settore operativo dei *servizi di manutenzione* rientra **Techno Sky S.r.l.**, partecipata al 100% da ENAV, che si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la piena efficienza operativa e la completa disponibilità, senza soluzione di continuità.

Nel settore operativo delle *Soluzioni software AIM (Aeronautical Information Management)* rientra **IDS AirNav S.r.l.**, acquisita integralmente da ENAV in data 18 luglio 2019, che si occupa dello sviluppo e della vendita di soluzioni software per la gestione delle informazioni aeronautiche e del traffico aereo e dell'erogazione di servizi commerciali di varia natura. I relativi prodotti sono attualmente in uso presso diversi clienti in Italia, Europa e nei paesi extra europei, con una presenza diffusa su scala globale.

Nel settore operativo residuale *altri settori* rientrano:

- **Enav Asia Pacific Sdn Bhd**, società di diritto malese interamente partecipata da ENAV, che svolge attività di sviluppo commerciale e fornitura di servizi sul mercato non regolamentato, avuto particolare riguardo alle aree di interesse strategico del Sud-Est asiatico.
- **Enav North Atlantic LLC** che attualmente detiene il 9,14% del capitale sociale della società Aireon LLC, che si attesterà all'11,1% post redemption, responsabile della realizzazione del primo sistema globale di sorveglianza satellitare per il controllo del traffico aereo, con l'obiettivo di garantire la sorveglianza

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

estensiva di tutte le rotte a livello mondiale con riferimento prevalente alle aree polari, oceaniche e remote attualmente non coperte dal servizio di controllo del traffico aereo radar-based, ed al fine di ottimizzare le rotte e conseguire sempre più elevati standard di sicurezza ed efficienza del volo.

- **D-Flight S.p.A.**, società partecipata al 60% da ENAV e per il 40% dalla compagine industriale formata da Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A. attraverso la società appositamente costituita denominata UTM Systems & Services S.r.l. La D-Flight ha per oggetto sociale lo sviluppo ed erogazione di servizi di gestione del traffico aereo a bassa quota di aeromobili a pilotaggio remoto e di tutte le altre tipologie di aeromobili che rientrano nella categoria degli *Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management (UTM).*
- **ENAV Espana Control Aereo S.L.U.**, società partecipata al 100% da ENAV, acquisita nel mese di gennaio 2020 al fine della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del traffico aereo di terminale, bandita dal gestore aeroportuale spagnolo. Considerato l'esito negativo della gara, la società è stata posta in liquidazione e definitivamente liquidata il 1° marzo 2021.
- **Consorzio Sicta in liquidazione**, società posta in liquidazione volontaria a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea totalitaria del 3 marzo 2017, con efficacia a decorrere dal 28 marzo 2017. Nel mese di febbraio 2021 l'Assemblea del Consorzio ha deliberato la liquidazione totale dello stesso ed il piano di riparto tra i soci ENAV e Techno Sky.

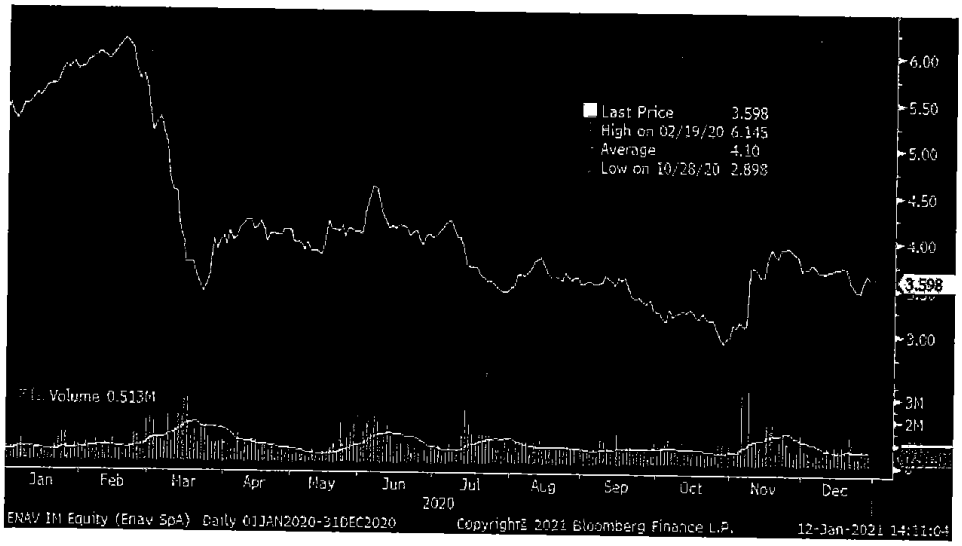
Informazioni sul titolo ENAV nel 2020

ENAV, società quotata dal 26 luglio del 2016 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., è attualmente l'unico *Air National Service Provider* (ANSP) a essere quotato sul mercato dei capitali. Dalla data di quotazione il titolo ENAV ha registrato un incremento del 9,0%, attestandosi a un prezzo di chiusura di euro 3,598 per azione al 30 dicembre 2020.

Durante l'esercizio 2020, il titolo ha mostrato un andamento negativo partendo da un'apertura di anno a euro 5,43 e chiudendo l'anno a un prezzo di euro 3,598 (con un decremento del 33,7%, senza considerare il rendimento del dividendo), corrispondente a una capitalizzazione di borsa pari a 1,95 miliardi di euro. Nello stesso periodo l'indice FTSE MIB, il listino dei maggiori 40 titoli italiani, ha fatto registrare una riduzione del 6,7% e l'indice FTSE Mid Cap, di cui ENAV fa parte, ha evidenziato un decremento del 6,8%. Il prezzo più alto del titolo è stato registrato nella giornata del 19 febbraio 2020, con un prezzo per azione di euro 6,145, mentre il prezzo minimo si è avuto il 28 ottobre 2020, con un prezzo per azione pari a euro 2,898.

L'andamento del titolo ENAV, nel corso del 2020, è stato pesantemente influenzato dagli effetti negativi che la pandemia legata alla diffusione del virus COVID-19 ha avuto sul settore del trasporto aereo, nonché dalla conseguente modifica in ambito regolatorio da parte della Commissione Europea che di fatto ha modificato la normativa tariffaria per il biennio 2020-2021.

Si segnala come nei primi tre mesi del 2021 il titolo ENAV abbia recuperato parte del valore perso nel 2020 raggiungendo, alla data del 6 aprile 2021, il prezzo di 4,208 euro per azione.



La Capogruppo detiene azioni proprie che sono state oggetto di acquisto nell'esercizio 2018 mentre nessuna operazione di acquisto è stata posta in essere nel corso dell'esercizio 2020. Al 31 dicembre 2020 ENAV detiene 772.103 azioni proprie corrispondenti allo 0,14252% del capitale sociale, acquisite ad un prezzo medio unitario netto di euro 4,14 per un controvalore totale netto di 3,2 milioni di euro.

A fine 2020 il capitale sociale di ENAV, pari a 541.744.385 euro, risulta così ripartito: il 53,28% detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 46,58% detenuto dal mercato indistinto con una componente importante di investitori retail, alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, canadesi, australiani ed europei, così come alcuni tra i principali fondi sovrani internazionali e lo 0,14% detenuto dalla Capogruppo sotto forma di azioni proprie.

Andamento operativo

Scenario di riferimento e risultato della gestione

L'emergenza dettata dal progressivo diffondersi del COVID-19 ha determinato nel corso del 2020 uno stato di straordinaria criticità, modificando in breve termine i canoni ed i modus vivendi ai quali la nostra società era abituata. Con l'obiettivo di contrastare la diffusione epidemiologica del virus, molti paesi, compresa l'Italia, hanno dovuto far ricorso durante l'anno ad una opzione inconsueta per la sua eccezionalità, come quello di imporre prima un lock-down di tutte le attività e poi delle limitazioni mirate in base all'evolversi della situazione sanitaria.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

In particolare, per quanto concerne l'Italia, nel trend negativo che ha caratterizzato la compagine dei trasporti, particolarmente influenzato è stato il settore del trasporto aereo, il quale, come asset importante del sistema economico, ha subito un repentino ridimensionamento, retrocedendo a volumi prossimi allo zero. Rispetto al precedente anno, la riduzione dei movimenti nel complesso degli aeroporti nazionali è stata del 57,2%, mentre la presenza dei passeggeri è diminuita del 72,6%. Relativamente invece alla domanda per i servizi della navigazione aerea, si rileva come, in termini di unità di servizio, il dato complessivo annuale si sia collocato ad un -60,3% rispetto al precedente anno.

Tenuto conto degli effetti della pandemia sull'esercizio, il Gruppo ha avviato, già a fine marzo, un processo di ripianificazione dei costi, con l'obiettivo di conseguire una riduzione complessiva della spesa e poter mitigare gli effetti della riduzione dei ricavi da tariffa, senza tuttavia compromettere i livelli di capacità e sicurezza nella fornitura dei servizi.

Gli interventi più consistenti hanno riguardato la parte variabile del costo del personale e, sono stati orientati alla fruizione delle ferie, al contenimento degli straordinari e delle trasferte, nonché alla riprogrammazione delle assunzioni pianificate nell'anno. Allo stesso tempo, sono state attivate ulteriori azioni di mitigazione della spesa sui costi esterni per manutenzioni non operative, supporti consulenziali, utenze e costi generali non direttamente correlati alla gestione del business.

In termini complessivi, la riduzione dei costi ha contribuito a mitigare gli effetti negativi sulla gestione, determinati dalla riduzione dei ricavi da tariffa e dai contestuali minori ricavi da balance, a seguito dell'adeguamento del meccanismo tariffario previsto dalla Commissione Europea. In particolare, a fronte di una riduzione del traffico aereo di rotta di circa il 60%, rispetto al 2019, la riduzione dei ricavi è stata del 14%, grazie principalmente alla protezione del sistema regolatorio che ha consentito comunque di recuperare gran parte della perdita del traffico attraverso il meccanismo del balance.

Tuttavia, se i ricavi hanno beneficiato del meccanismo regolatorio, il balance generato nell'anno non ha determinato incasso per la Capogruppo, in quanto verrà recuperato in tariffa dal 2023 in poi.

La situazione finanziaria di Gruppo ha di conseguenza risentito di quanto sopra riportato, generando un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 di 236,6 milioni di euro (positivi 126,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La Capogruppo ha prontamente attivato tutte le leve necessarie per ridurre gli esborsi finanziari, attraverso il contenimento dei costi operativi e la rimodulazione degli investimenti, e aumentando l'esposizione a medio lungo termine verso le banche, che a fine 2020, ammonta a 545 milioni di euro ed include oltre alle linee di credito già contrattualizzate, anche il *New Sustainability Loan* di 150 milioni di euro perfezionato nel mese di ottobre 2020, della durata di tre anni ed inizio ammortamento nel 2021. Le disponibilità liquide di Gruppo al 31 dicembre 2020 ammontano a 316 milioni di euro.

Andamento del mercato e del traffico aereo

L'attività del controllo del traffico aereo nel 2020 ha pienamente risentito degli effetti determinati dallo stato di emergenza sanitaria mondiale connessa alla pandemia da COVID-19 che, a decorrere dai primi giorni del mese di marzo 2020 con il lock-down, ha visto una forte contrazione della domanda anche a seguito delle restrizioni imposte sulla libera circolazione tra gli Stati, generando effetti particolarmente rilevanti per le compagnie aeree, gli aeroporti e per i fornitori dei servizi della navigazione aerea.

Infatti, il traffico di rotta per l'Italia evidenzia nel 2020 una drastica riduzione dei volumi, con un risultato in termini di unità di servizio di rotta (*) pari a -60,3% rispetto al 2019. Tale dato risente dell'effetto combinato dei risultati sostanzialmente positivi registrati nei due mesi precedenti alla diffusione del virus COVID-19, con gennaio che aveva rilevato un +8,5% e febbraio un +11,2%, rispetto ai corrispondenti mesi dell'esercizio precedente, e dei volumi di traffico in forte riduzione rilevati nel secondo, terzo e quarto trimestre 2020 pari rispettivamente a -89,2%, -61,1% e -62,9%, rispetto ai corrispondenti periodi del 2019. Nel periodo estivo e nei mesi successivi vi era stata una parziale ripresa della domanda che si è poi bruscamente fermata, nel mese di novembre, a causa delle nuove e più stringenti restrizioni imposte dagli Stati per fronteggiare la nuova ondata della pandemia da COVID-19.

Analoga situazione si è riscontrata in Europa dove, sempre con riferimento alle unità di servizio, il dato del 2020 per gli Stati aderenti ad Eurocontrol è stato pari a -57,9%, con un andamento negativo di tutti gli Stati appartenenti al c.d. *comparator group* dell'Europa continentale: Francia (-60,8%), Germania (-54,6%), Gran Bretagna (-59,5%) e Spagna (-61,4%).

Anche le unità di servizio registrate sul terminale in Italia si attestano per il 2020 a -60,3% e risultano influenzate dall'andamento particolarmente negativo conseguito dall'aeroporto di Roma Fiumicino, che ha chiuso il 2020 a -68,6%.

La pandemia da COVID-19, oltre ad una perdita di volumi di traffico, ha determinato nel 2020 una drastica riduzione della connettività aerea, ossia il numero di rotte disponibili e la frequenza dei collegamenti di un Paese con il resto del mondo. In particolare, in Italia, nei mesi da aprile a settembre 2020, la connettività aerea si è ridotta di quasi il 90% rispetto al 2019, a conferma del fatto che la timida ripartenza registrata nei mesi estivi non ha comportato una uguale ripresa della connettività.

Traffico totale di rotta unità di servizio (**)	2020	2019	Variazioni n.	Variazioni %
Francia	8.547.246	21.782.108	(13.234.862)	-60,8%
Germania	6.886.812	15.180.482	(8.293.670)	-54,6%
Gran Bretagna	5.099.179	12.593.899	(7.494.720)	-59,5%
Spagna	4.436.942	11.488.296	(7.051.354)	-61,4%
Italia (***)	3.989.844	10.045.778	(6.055.934)	-60,3%
EUROCONTROL	**65.015.052**	**154.260.600**	**(89.245.548)**	**-57,9%**

(*) traffico che riguarda il sorvolo dello spazio aereo italiano con o senza scalo.
(**) per "unità di servizio" si intende l'unità di misura utilizzata in ambito Eurocontrol al fine della determinazione del valore del servizio reso, ottenuta dalla combinazione di due elementi: il peso dell'aeromobile al decollo e la distanza di percorrenza.
(***) escluso il traffico esente non comunicato ad Eurocontrol.

Traffico di rotta

Il traffico di rotta in Italia ha evidenziato nel 2020 una riduzione sia delle unità di servizio comunicate da Eurocontrol che si attestano a -60,3% (pari valore anche con la categoria residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol)* che del numero dei voli gestiti del -59,3% (-58,8% se si ricomprende anche la categoria dei voli residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*).

Il fattore determinante di tale riduzione dei flussi di traffico è legato, come già detto, all'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha determinato riflessi importanti sul settore del trasporto aereo. Tale eccezionalità si è presentata sin dai primi giorni di marzo in Italia, cui ha fatto seguito il diffondersi dell'emergenza sanitaria anche in gran parte dei paesi europei, altrettanto importanti per lo sviluppo dei flussi di traffico sullo spazio aereo nazionale.

Fino a febbraio 2020 il traffico di rotta in Italia aveva mostrato una certa dinamicità conseguendo risultati positivi (gennaio-febbraio 2020 vs gennaio-febbraio 2019 +9,8% in termini di Unità di Servizio e +4,9% nel numero dei voli gestiti) grazie principalmente al traffico di sorvolo che beneficiava anche del consolidamento del progetto *Free Route.* I risultati del solo secondo trimestre 2020, pari a -89,2% in termini di unità di servizio, del solo terzo trimestre pari a -61,1% e del quarto trimestre che si è attestato a -62,9%, mostrano come i volumi di traffico sullo spazio aereo nazionale si siano dapprima quasi completamente azzerati, nei mesi di massimo effetto della pandemia, e poi parzialmente ripresi con la riduzione delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria nel corso del periodo estivo, per poi richiudersi a seguito della seconda ondata e delle conseguenti restrizioni adottate dai singoli Stati per contenere la pandemia da COVID-19, con ripercussioni negative sul traffico aereo nazionale.

Traffico in rotta (numero di voli)	2020	2019	Variazioni n.	Variazioni %
Nazionale	154.970	293.753	(138.783)	-47,2%
Internazionale	347.424	1.008.272	(660.848)	-65,5%
Sorvolo	272.719	674.003	(401.284)	-59,5%
Totale commerciale	**775.113**	**1.976.028**	**(1.200.915)**	**-60,8%**
Militare	32.822	32.544	278	0,9%
Altro esente	16.738	16.625	113	0,7%
Totale esente	**49.560**	**49.169**	**391**	**0,8%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**824.673**	**2.025.197**	**(1.200.524)**	**-59,3%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol	17.654	20.827	(3.173)	-15,2%
Totale complessivo	**842.327**	**2.046.024**	**(1.203.697)**	**-58,8%**

Traffico in rotta (unità di servizio)	2020	2019	Variazioni n.	Variazioni %
Nazionale	908.068	1.770.738	(862.670)	-48,7%
Internazionale	1.336.127	4.078.394	(2.742.267)	-67,2%
Sorvolo	1.618.124	4.061.356	(2.443.232)	-60,2%
Totale commerciale	**3.862.319**	**9.910.488**	**(6.048.169)**	**-61,0%**
Militare	114.869	122.763	(7.894)	-6,4%
Altro esente	12.656	12.527	129	1,0%
Totale esente	**127.525**	**135.290**	**(7.765)**	**-5,7%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**3.989.844**	**10.045.778**	**(6.055.934)**	**-60,3%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol	2.208	2.605	(397)	-15,2%
Totale complessivo	**3.992.052**	**10.048.383**	**(6.056.331)**	**-60,3%**

Analizzando la composizione del traffico aereo di rotta si evidenzia:

- un *traffico internazionale commerciale,* categoria di voli con partenza o arrivo in uno scalo posto sul territorio italiano, che ha registrato nel 2020 un risultato negativo sia in termini di unità di servizio (UdS) (-67,2%) che di numero di voli assistiti (-65,5%), interrompendo di fatto la fase di costante crescita iniziata negli anni precedenti e fermatasi nel mese di febbraio 2020 per il diffondersi della pandemia da COVID-19. Il solo quarto trimestre 2020 ha rilevato una decisa contrazione dei flussi di traffico aereo gestito sia in termini di UdS (-75,0%) che di voli assistiti (-73,7%) confermandosi quale tipologia di traffico maggiormente impattata dalla pandemia.

  Relativamente alla percorrenza chilometrica delle rotte di traffico internazionale (bassa, media e alta percorrenza sullo spazio aereo nazionale), nel 2020 tutte le categorie hanno mostrato delle riduzioni di traffico aereo superiori al 60% in termini di Unità di Servizio, sia per i collegamenti tra l'Italia verso il resto d'Europa, rappresentativi di circa l'80% delle UdS totali di traffico internazionale, che quelli tra Italia e

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Asia e Italia e Africa rappresentativi, rispettivamente, dell'11% e del 6% delle UdS totali di traffico internazionale. Una riduzione superiore al 78% di UdS è stata registrata nei collegamenti tra l'Italia e il Continente Americano che rappresenta solo il 4% del totale delle UdS internazionali;

- un *traffico di sorvolo commerciale,* categoria di movimenti di solo attraversamento dello spazio aereo nazionale, che ha registrato nel 2020 un decremento sia delle Unità di Servizio (-60,2%) che nel numero di voli assistiti (-59,5%), che nei primi due mesi del 2020 aveva fatto registrare un +24,0% in termini di UdS rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Anche per questa tipologia di traffico, gli effetti del rallentamento del traffico aereo indotto dall'emergenza sanitaria, osservati a partire dal mese di marzo, hanno inciso principalmente nel secondo trimestre 2020 (-87,8% di UdS) e in misura più contenuta, ma sempre rilevante, nel terzo trimestre (-66,7% di UdS) e nel quarto trimestre 2020 (-61,7%). Con riferimento alle distanze chilometriche percorse, le rotte aeree che hanno registrato una riduzione minore in termini di UdS (-55,0%) sono quelle a bassa percorrenza (<400 Km sullo spazio aereo nazionale), mentre le rotte a media (tra i 400 e 800 km) e alta percorrenza (>800 Km) hanno generato riduzioni pari rispettivamente a -63,0% e -58,0%.

  Riguardo le principali direttrici di traffico si evidenzia l'andamento negativo dei voli intra-europei che rappresentano circa il 47% del totale delle UdS di sorvolo, con una riduzione del -65,0% in termini di UdS. Leggermente migliori, sebbene sempre negativi, i risultati delle rotte Europa-Africa (-56,0% UdS), Europa-Asia (-45,0% Uds) che rappresentano rispettivamente circa il 24% e il 21% delle UdS di sorvolo sullo spazio aereo nazionale. La rotta Europa-Continente Americano subisce una riduzione del -64,0%;
- un *traffico nazionale commerciale* che ha registrato nel 2020 un decremento sia delle unità di servizio (-48,7%) che nel numero dei voli assistiti (-47,2%). Questa tipologia di traffico aveva rilevato, nel bimestre gennaio-febbraio 2020, dei dati sostanzialmente invariati (-0,3% UdS) rispetto all'analogo periodo del 2019 e nei trimestri successivi è risultata, invece, quella meno condizionata dalla pandemia in atto rispetto alle altre tipologie di traffico chiudendo l'anno con dei risultati negativi più contenuti rispetto al traffico aereo internazionale e di sorvolo.

  Con riferimento alle fasce chilometriche, nel 2020, quella ad alta percorrenza chilometrica (>700 km) che comprende i voli che collegano le destinazioni del Nord con il Sud del paese, rappresentativi di circa il 48% del totale delle Uds nazionali, registra un decremento del -46,0% in termini di UdS migliorando il risultato conseguito nel primo semestre che si attestava a -60,0% in termini di UdS. Anche i voli della fascia a media percorrenza, rappresentativi di circa il 43% del totale delle UdS nazionali, che collegano principalmente gli aeroporti di Roma e di Napoli con le destinazioni del Nord e del Sud del paese, hanno registrato una flessione pari a -50,0% di Uds, in miglioramento rispetto al dato del primo semestre (-55% UdS);
- un *traffico esente* suddiviso in: i) *traffico esente comunicato da Eurocontrol* che ha registrato un decremento del -5,7% in termini di Unità di Servizio e un leggero incremento nel numero dei voli assistiti

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

(+0,8%). Su tale categoria di voli ha inciso principalmente la minore attività dei voli militari di paesi extra europei (-14,0% di UdS) e dei voli di Stato (-35,0% di UdS) che rappresentano circi il 90% del traffico esente; ii) *traffico esente non comunicato ad Eurocontrol*, di residuale incidenza sui ricavi, evidenzia un decremento sia delle Unità di Servizio che nel numero dei voli assistiti pari ambedue a -15,2%.

Relativamente alle compagnie aeree, il 2020 conferma la rilevanza della quota di mercato rappresentato dal segmento low-cost, che sebbene abbia subito una riduzione nelle attività maggiore rispetto alle compagnie tradizionali, evidenzia quattro tra i primi sette vettori per numero di Unità di Servizio sviluppate sullo spazio aereo nazionale. Data l'emergenza sanitaria, tutte le compagnie aeree hanno registrato valori negativi, in particolare Ryanair (-53,6% UdS), Easyjet (-66,7% UdS), Wizz Air (-44,5% UdS) e Volotea (-50,4% UdS). Tali compagnie rappresentano circa il 30% delle Unità di Servizio complessive generate nel 2020. Tra le compagnie tradizionali si conferma la rilevante presenza degli operatori medio-orientali quali: Turkish Airlines (-57,4% UdS), Emirates (-61,5% UdS), Qatar Airways (-34,5% UdS) e Saudia (-61,3% UdS). Questi vettori, per l'alta percorrenza chilometrica percorsa e per le grandi dimensioni degli aeromobili utilizzati, generalmente sono quelli che sviluppano il maggior numero di UdS per singolo volo. Risultati negativi anche per Lufthansa (-70,1% UdS), Air France (-52,1% UdS) e British Airways (-45,9% UdS). Alitalia ha chiuso il 2020 a -60,1% in termini di Unità di Servizio e -61,2% per numero di voli assistiti, rappresentando una quota di mercato, sul totale delle UdS di rotta, pari al 10%.

Traffico di terminale

Il traffico di terminale comunicato da Eurocontrol, che riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di 20 km dalla pista registra, nel 2020, un andamento negativo analogo a quello registrato per la rotta, sia in termini di Unità di Servizio – 60,3% che per numero di voli assistiti pari a -57,9%.

Traffico di terminale (numero di voli)	2020	2019	Variazioni n.	Variazioni %
Nazionale				
Chg. Zone 1	21.367	49.759	(28.392)	-57,1%
Chg. Zone 2	32.946	64.823	(31.877)	-49,2%
Chg. Zone 3	92.854	170.642	(77.788)	-45,6%
Totale voli nazionali	**147.167**	**285.224**	**(138.057)**	**-48,4%**
Internazionale				
Chg. Zone 1	30.117	105.067	(74.950)	-71,3%
Chg. Zone 2	69.280	189.353	(120.073)	-63,4%
Chg. Zone 3	72.281	207.020	(134.739)	-65,1%
Totale voli internazionali	**171.678**	**501.440**	**(329.762)**	**-65,8%**
Totale commerciale	**318.845**	**786.664**	**(467.819)**	**-59,5%**
Esenti				
Chg. Zone 1	240	73	167	228,8%
Chg. Zone 2	1.421	868	553	63,7%
Chg. Zone 3	19.259	19.885	(626)	-3,1%
Totale voli esenti	**20.920**	**20.826**	**94**	**0,5%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**339.765**	**807.490**	**(467.725)**	**-57,9%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	2	(2)	n.a.
Chg. Zone 2	338	255	83	32,5%
Chg. Zone 3	10.512	11.411	(899)	-7,9%
Tot. voli esenti non comunicati ad Eurocontrol	**10.850**	**11.668**	**(818)**	**-7,0%**
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	51.724	154.901	(103.177)	-66,6%
Chg. Zone 2	103.985	255.299	(151.314)	-59,3%
Chg. Zone 3	194.906	408.958	(214.052)	-52,3%
Totale complessivo	**350.615**	**819.158**	**(468.543)**	**-57,2%**

Traffico di terminale (unità di servizio)	2020	2019	Variazioni n.	Variazioni %
Nazionale				
Chg. Zone 1	27.347	62.175	(34.828)	-56,0%
Chg. Zone 2	39.743	77.014	(37.271)	-48,4%
Chg. Zone 3	102.698	194.273	(91.575)	-47,1%
Totale uds nazionale	**169.788**	**333.462**	**(163.674)**	**-49,1%**
Internazionale				
Chg. Zone 1	45.707	171.323	(125.616)	-73,3%
Chg. Zone 2	102.314	267.167	(164.853)	-61,7%
Chg. Zone 3	77.644	237.433	(159.789)	-67,3%
Totale uds internazionale	**225.665**	**675.923**	**(450.258)**	**-66,6%**
Totale commerciale	**395.453**	**1.009.385**	**(613.932)**	**-60,8%**
Esenti				
Chg. Zone 1	330	132	198	150,0%
Chg. Zone 2	1.084	392	692	176,5%
Chg. Zone 3	7.445	7.489	(44)	-0,6%
Totale uds esenti	**8.859**	**8.013**	**846**	**10,6%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**404.312**	**1.017.398**	**(613.086)**	**-60,3%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	0,0%
Chg. Zone 2	28	21	7	33,3%
Chg. Zone 3	754	912	(158)	-17,3%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	**782**	**933**	**(151)**	**-16,2%**
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	73.384	233.630	(160.246)	-68,6%
Chg. Zone 2	143.169	344.594	(201.425)	-58,5%
Chg. Zone 3	188.541	440.107	(251.566)	-57,2%
Totale complessivo	**405.094**	**1.018.331**	**(613.237)**	**-60,2%**

In termini complessivi, i risultati del 2020 comparati con il precedente esercizio, evidenziano una riduzione generalizzata per tutte e tre le zone tariffarie (Charging Zone) sia in termini di Unità di Servizio che di numero di voli assistiti, determinati dall'emergenza sanitaria che ha portato anche alla chiusura del traffico aereo in molti aeroporti italiani in determinati mesi dell'anno. In particolare:

- la charging zone 1, interamente riferita all'aeroporto di Roma Fiumicino, ha rilevato nel 2020 una riduzione del -68,6% in termini di unità di servizio e del -66,6% come voli assistiti, con un andamento negativo di tutte le componenti del traffico aereo, sia internazionale (-73,3% UdS) che di quello nazionale (-56,0% UdS). Nei due mesi precedenti all'emergenza sanitaria, il traffico aereo su tale aeroporto aveva già evidenziato alcune criticità anche a causa della minore attività di alcune compagnie aeree, quali Ryanair, Vueling, Easyjet ed Alitalia. Tale zona di tariffazione risente particolarmente delle attività di volo di Alitalia che pesa per circa il 49% delle unità di servizio complessive dell'aeroporto;
- la charging zone 2, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, ha registrato nel 2020 un decremento sia delle UdS (-58,5%) che dei voli assistiti (-59,3%), estesa a tutti gli aeroporti appartenenti a questa zona di tariffazione, con una riduzione del -

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

56,2% di UdS per Milano Malpensa, del -59,1% di UdS per Bergamo Orio al Serio del -55,7% di UdS per Milano Linate e del -66,2% di UdS per Venezia Tessera. Nei primi due mesi del 2020, la seconda zona di tariffazione aveva registrato valori positivi (+3,3% UdS) grazie ai risultati di Milano Malpensa e di Bergamo Orio al Serio, mentre nei mesi successivi si è assistito ad una riduzione del traffico aereo con risultati maggiormente negativo sul traffico internazionale (-61,7% UdS) rispetto a quello nazionale (-48,4% UdS);

- la charging zone 3, che comprende tutti gli altri aeroporti nazionali, si attesta su valori negativi sia in termini di UdS (-57,2%) che di numero dei voli assistiti (-52,3%). Nel primo bimestre dell'anno, si erano registrati valori positivi (+2,7% UdS) grazie al buon andamento dei principali aeroporti presenti in questa zona tariffaria. Alla fine del 2020 tutti gli aeroporti registrano valori negativi, con decrementi più contenuti per gli aeroporti di Catania (-53,9% UdS), Palermo (-49,3% UdS) e Cagliari (-46,4% UdS) e risultati peggiori per gli aeroporti di Bologna (-60,9% UdS) e Napoli (-65,4% UdS) che hanno una componente di traffico internazionale di maggior rilievo rispetto agli altri aeroporti. Anche in questa zona tariffaria sono i voli internazionali a conseguire i risultati negativi maggiori (-67,3% UdS) rispetto ai voli nazionali (-47,1% UdS).

Per quanto riguarda le diverse componenti di traffico, come già evidenziato per la rotta, l'emergenza sanitaria ha generato risultati negativi in misura maggiore sul *traffico internazionale* (-66,6% UdS) rispetto a quello nazionale (-49,1% UdS). Nel bimestre gennaio-febbraio 2020, invece, il traffico internazionale era stato positivo (+1,9% UdS) mentre quello domestico mostrava una flessione contenuta (-2,8% UdS) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Indicatori di Safety e Capacity

Safety

La Commissione Europea, nell'ambito dei vari periodi di riferimento del piano di performance, ha introdotto la *Safety* tra le Aree Essenziali di Prestazione definendo specifici obiettivi da conseguire nei vari periodi di riferimento del piano. Tali Indicatori Essenziali di Prestazione della *Safety* vengono monitorati sia internamente, a cura della struttura *Safety*, sia esternamente dall'ENAC quale National Supervisory Authority e dalla Commissione Europea che, tramite il Performance Review Body (PRB), assicura la valutazione complessiva del piano di performance e, quindi, anche delle prestazioni di *Safety*.

Allo stato attuale, il processo di monitoraggio e di valutazione delle *Safety* performance è stato completato per le performance conseguite negli anni 2015-2019 (secondo periodo del piano di performance), mentre per il 2020 e più in generale per il terzo periodo di performance (2020–2024), sono stati definiti gli indicatori di prestazione e la metodologia per la loro valutazione ma non sono stati ancora stabiliti i target di performance per la *Safety*. L'attività di definizione di tali target, a causa degli effetti causati dalla pandemia da COVID-19, si concluderà entro la fine dell'anno 2021.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Relativamente alle Safety Performance del 2019, la cui consuntivazione è stata consolidata nel corso del 2020, si riportano le seguenti risultanze distinte per Indicatori Essenziali di Prestazione.

- **Effectivenss of Safety Management** (EoSM), misura il livello di efficacia del Safety Management System di ENAV. L'Indicatore si articola per definiti Obiettivi Gestionali (*Management Objective*) che, con riferimento ad una scala di valori crescenti, da A ad E, definisce il livello di implementazione, maturità ed efficacia del Safety Management System (SMS). Entro il 2019 l'obiettivo da raggiungere era il livello C per il Management Objective definito *Safety Culture* e il livello D in tutti gli altri *Management Objective.*

I valori conseguiti da ENAV, per questo specifico obiettivo, risultano in linea con i target previsti.

Management Objectives	Risultati 2019	Minimum Target 2019	Risultati 2018
Safety Culture	C	C	C
Safety Policy and Objectives	D	D	C
Safety Risk Management	D	D	C
Safety Assurance	D	D	D
Safety Promotion	D	D	D

- **Livello di applicazione del Risk Analysis Tool** (RAT), indicatore che misura la percentuale di applicazione della metodologia Risk Analysis Tool di Eurocontrol per la classificazione della severità dei principali eventi di *Safety* a contributo Air Traffic Management (ATM) ed in particolare:
  a. la violazione della minima separazione applicabile (*Separation Minima Infringement - SMI*);
  b. le indebite interferenze con le operazioni sulla pista di volo (*Runway Incursion - RIN*);
  c. gli eventi tecnici che determinano un degrado e/o un'interruzione di un servizio e/o di una funzione strumentale alla gestione del traffico aereo (*ATM Specific Occurrence – ASO*).

L'obiettivo definito in ambito europeo e recepito dalla Capogruppo nell'ambito del piano di performance del FAB Blue Med, richiedeva il raggiungimento della "RAT Application" nella misura dell'80% di analisi per gli anni 2017 e 2018 e nella misura del 100% dal 2019.

I valori conseguiti per questo specifico indicatore dell'area *Safety* risultano in linea con i target previsti.

Safety Occurrence	Risultati 2019	Minimum Target 2019	Risultati 2018
Analisi SMI a contributo ATM	100%	100%	99%
Analisi RIN a contributo ATM	100%	100%	100%
Analisi ASP	100%	100%	100%

- **Livello di presenza/assenza dei principi della Just Culture,** indicatore che misura la presenza o assenza dei principi di Just Culture in base alla percentuale di risposte positive alle domande di uno specifico questionario realizzato dalla European Aviation Safety Agency per la Commissione Europea. Il target

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

minimo per il 2019 era del 50% di risposte positive. ENAV ha superato ampiamente il target previsto conseguendo un numero di risposte positive pari all' 87,5%.

Capacity

La Capogruppo nel garantire il massimo contributo alla sicurezza delle attività operative considera la qualità del servizio erogato un obiettivo primario, conseguito anche attraverso il livello di puntualità garantito ai voli delle Compagnie aeree.

A partire dalla fine del mese di febbraio 2020, a causa del diffondersi della pandemia da COVID-19 e i conseguenti effetti negativi sul traffico aereo, ENAV ha subito una significativa riduzione del numero dei voli assistiti, passando da 1,83 milioni di voli IFR *(Instrument Flight Rules)* rilevati nel 2019 che hanno seguito le regole GAT *(General Air Traffic)* a circa 724 mila voli nel 2020 con una riduzione pari a -60,5%. Per quanto riguarda la puntualità, durante la fase di volo in rotta sono stati attribuiti nell'anno solamente 5.147 minuti di ritardo ATFM - *Air Traffic Flow Management*- (38.383 minuti di ritardo ATFM nel 2019) con un conseguente valore dell'indicatore prestazionale chiave *ritardo medio in rotta (en-route) per volo assistito* pari a 0,007 minuti/volo (0,021 minuti/volo nel 2019). Tale dato è risultato inferiore di circa trentacinque volte rispetto al target fissato dalla Commissione Europea per il 2020 (0,25 minuti/volo).

La buona performance qualitativa offerta dalla Capogruppo nel 2020 non era affatto scontata, infatti ponendo tale risultato a confronto con quello dei Top 5 ANSP europei, si rileva che non tutti hanno raggiunto l'obiettivo. La prestazione di ENAV, anche se in un contesto operativo profondamente mutato e anomalo, ha comunque garantito il massimo della flessibilità per le compagnie aeree che volano sullo spazio aereo nazionale. A partire dal dato, espresso da studi di settore, che quantifica in 102 euro il valore medio del costo che i vettori sostengono per ogni minuto di ritardo ATFM, la maggiore puntualità consentita da ENAV, rispetto al target proposto, si è tradotta in risparmi significativi per gli operatori del settore.

La seguente tabella evidenzia il confronto tra i target indicati nel piano di performance e quelli raggiunti nel 2020.

Capacity En-route - Targets vs Actual Performance 2020

	IFR/GAT Flights	En-route Service Unit
	724.145	3.989.844
	Obiettivo piano di performance	*Obiettivo raggiunto*
En-route ATFM Delay per Flight	0,25	0,007
En-route ATFM Minutes of Delay (Min)	181.036	5.147

Con riferimento al valore del ritardo assegnato ai voli in arrivo (cosiddetta *capacity aeroportuale)*, misurato nel complesso dei cinque aeroporti soggetti al piano di performance (Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio), l'Italia, in discontinuità con il precedente piano di performance, non ha confermato la definizione e il monitoraggio dell'indicatore addizionale *"due to ATM"* (ossia dipendente da ENAV) nel nuovo piano, intendendo rispettare unicamente l'indicatore chiave

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

obbligatorio quale *"Terminal arrival ATFM delay"*, che comprende tutte le motivazioni di ritardo ATFM aeroportuale, incluse anche quelle non dipendenti dalla fornitura ATM. Per questo ultimo indicatore chiave, il target proposto nel piano di prestazione era di 0,41 minuti/volo mentre il valore conseguito a fine 2020 è stato di 0,043 minuti/volo, ossia circa un decimo di quanto dichiarato.

Anche se non rilevante ai fini del piano prestazionale, la declinazione del medesimo indicatore per le sole ragioni ATM a contributo ENAV ha fatto registrare il valore di 0,004 minuti per volo assistito.

Capacity Terminal - targets vs Actual Performance 2020

	Obiettivo piano di performance	Obiettivo raggiunto
Terminal Arrival ATFM	non superiore a 0,41 (minuti per volo assistito)	0,043

Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV

Definizione degli indicatori alternativi di performance

Al fine di illustrare i risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV e della Capogruppo, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi dai prospetti previsti dai principi contabili internazionali ed adottati dal Gruppo e dalla Capogruppo e contenuti rispettivamente nel Bilancio Consolidato e nel Bilancio di Esercizio. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi, rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi di Bilancio, che vengono utilizzati dal management ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e della Capogruppo, nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

L'utilizzo degli indicatori alternativi di performance nell'ambito delle informazioni regolamentate diffuse al pubblico, è stato reso obbligatorio con comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, che ha recepito gli orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) n. 2015/1415. Tali indicatori hanno l'obiettivo di migliorare la comparabilità, affidabilità e comprensibilità dell'informativa finanziaria.

Nel seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization):** indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati negli schemi di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;
- **EBITDA margin:** è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- **EBIT (Earnings Before Interest and Taxes)**: corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;
- **EBIT margin**: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- **Capitale immobilizzato netto**: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;
- **Capitale di esercizio netto**: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;
- **Capitale investito lordo**: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;
- **Capitale investito netto**: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;
- **Indebitamento finanziario netto**: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- **Free cash flow**: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nell'esercizio 2020 l'area di consolidamento ha subito una modifica per l'acquisizione del 100% delle quote del capitale sociale, da parte della Capogruppo, della società non operativa *ENAV Espana Control Aereo S.L.U.*, a far data dal 2 gennaio 2020, al fine di partecipare alla gara bandita dal gestore aeroportuale spagnolo. Non essendo risultata assegnataria della suddetta gara, la società è stata posta in liquidazione e definitivamente liquidata il 1° marzo 2021.

Impatti COVID-19

In osservanza alle raccomandazioni emanate dall'ESMA il 28 ottobre 2020 e richiamate da CONSOB il 16 febbraio 2021 in merito agli effetti economici derivanti dalla pandemia da COVID-19 in corso, il presente paragrafo riporta, in un'unica nota, i suddetti effetti anche attraverso un confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gli impatti economici sul 2020 per il Gruppo ENAV sono stati rilevati in termini di riduzione dei ricavi da core business per la Capogruppo, dovuta alla riduzione delle attività nel settore del trasporto aereo che ha comportato una contestuale riduzione delle prestazioni nei confronti di Eurocontrol, a decorrere dal mese di marzo 2020, periodo in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 oltre che l'Italia interessava gran parte dei paesi europei, importanti per lo sviluppo dei flussi di traffico sullo spazio aereo nazionale. La contrazione di tale attività ha comportato una riduzione delle unità di servizio del -60,3% per la rotta e del -60,2% per il terminale, rispetto al 2019. Tali riduzioni hanno determinato in termini di fatturato da tariffa, rispetto all'esercizio precedente, minori ricavi complessivi per 607,3 milioni di euro, di cui 458 milioni di euro di rotta e 149,3 milioni di euro di terminale, in parte recuperati attraverso i ricavi da balance che ha permesso di chiudere il 2020 a -14,9%, con riflessi tuttavia negativi per quanto riguarda i flussi finanziari. Anche le attività sul mercato terzo hanno subito un rallentamento, a causa delle restrizioni sugli spostamenti e del contenimento dei costi adottato dai Service Provider e dalle Civil Aviation Authority, ed è stato quindi possibile effettuare gli avanzamenti delle attività per quelle commesse in cui non era obbligatoria la presenza in sito. In tale contesto di emergenza sanitaria, nel settore del trasporto aereo, è intervenuta anche la Commissione Europea con un nuovo Regolamento UE che di fatto modifica la normativa tariffaria, per il biennio 2020–2021, attraverso l'introduzione di una serie di misure straordinarie finalizzate a supportare il settore del trasporto aereo, in particolare le compagnie aeree, con un impatto nella misurazione dei balance e nel recupero degli stessi negli anni successivi, senza pregiudicare il diritto contrattuale all'ottenimento dei ricavi in ragione delle prestazioni rese. Tale nuova modalità ha determinato, rispetto ai criteri precedentemente in vigore, un minor valore di Balance associato alla perdita di traffico registrato nel 2020. Si rimanda al paragrafo 5 "Uso di stime e giudizi del management connessi anche alla pandemia da COVID-19" della nota illustrativa del Bilancio Consolidato per maggiori informazioni sul nuovo regolamento comunitario.

Sul fronte dei costi operativi, data la riduzione dell'attività di controllo del traffico aereo e il ricorso allo smart working, si è determinata una riduzione nella componente variabile del costo del personale oltre al decremento degli altri costi operativi che si attestano rispettivamente al -7,3% e al -5,1% pur in presenza dei costi della controllata IDS AirNav, che nel periodo a confronto incideva per circa sei mesi e dei costi sostenuti al fine di tutelare la salute dei dipendenti del Gruppo consistenti nell'acquisto di dispositivi di protezione individuale, nelle spese di sanificazione dei luoghi di lavoro e per le liberalità erogate per la lotta contro il COVID-19.

Tutto questo ha avuto un impatto sul margine operativo lordo (EBITDA) che si attesta a 210,8 milioni di euro (-30,4%, rispetto al 2019), a cui si aggiunge la maggiore svalutazione dei crediti commerciali operata per tenere conto dei mutati profili di rischio nel settore del trasporto aereo e delle previsioni sul possibile peggioramento nelle curve di incasso dei crediti, determinando un margine operativo netto (EBIT) in riduzione del -58,3%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nel 2020, il Gruppo ha potuto beneficiare solo di alcuni degli interventi normativi emanati nel periodo, in quanto non rientrante nei parametri riportati, e nello specifico si è usufruito del credito di imposta per una percentuale dei costi sostenuti per l'acquisizione dei dispositivi di protezione dal virus e per alcune società del Gruppo dall'esenzione nel versamento del saldo 2019 e primo acconto IRAP 2020 ai sensi del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Conto economico consolidato riclassificato

I risultati complessivi del 2020 del Gruppo ENAV risentono dello scenario di crisi dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19 che ha determinato una forte contrazione delle attività del settore del trasporto aereo, quest'ultima solo in parte ripresa nel periodo estivo, generando una riduzione delle unità di servizio, rispetto al 2019, del -60,3% per la rotta e del -60,2% per il terminale. Tali riduzioni hanno avuto un impatto in termini di minori ricavi da core business del -65,1%, recuperati in parte attraverso i ricavi da balance, che hanno permesso di chiudere i ricavi del 2020 a -14,6%, rispetto all'esercizio precedente. I balance recepiscono quanto previsto dal nuovo Regolamento UE 2020/1627 del 3 novembre 2020, emanato dalla Commissione Europea per il biennio 2020-2021, e le prime indicazioni della Commissione in termini di efficienza da applicare ai costi consuntivi determinati. Le misure adottate in questi mesi, a seguito dell'emergenza sanitaria, hanno permesso di registrare una riduzione dei costi operativi del -6,6%, nonostante l'incidenza dei costi di IDS AirNav per l'intero esercizio, chiudendo il 2020 con un utile di interessenza del Gruppo pari a 54,3 milioni di euro, in riduzione del 54,2% rispetto al 2019.

	2020	2019	Variazioni Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	352.216	951.767	(599.551)	-63,0%
Balance	383.378	(86.975)	470.353	n.a.
Altri ricavi operativi	35.701	38.099	(2.398)	-6,3%
Totale ricavi	**771.295**	**902.891**	**(131.596)**	**-14,6%**
Costi del personale	(460.957)	(497.118)	36.161	-7,3%
Costi per lavori interni capitalizzati	27.727	31.262	(3.535)	-11,3%
Altri costi operativi	(127.280)	(134.164)	6.884	-5,1%
Totale costi operativi	**(560.510)**	**(600.020)**	**39.510**	**-6,6%**
EBITDA	**210.785**	**302.871**	**(92.086)**	**-30,4%**
EBITDA margin	**27,3%**	**33,5%**	**-6,2%**	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(128.501)	(130.462)	1.961	-1,5%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(11.160)	(1.822)	(9.338)	n.a.
EBIT	**71.124**	**170.587**	**(99.463)**	**-58,3%**
EBIT margin	**9,2%**	**18,9%**	**-9,7%**	
Proventi (oneri) finanziari	(6.125)	(4.618)	(1.507)	32,6%
Risultato prima delle imposte	**64.999**	**165.969**	**(100.970)**	**-60,8%**
Imposte dell'esercizio	(11.027)	(47.700)	36.673	-76,9%
Utile/(Perdita) consolidata dell'esercizio	**53.972**	**118.269**	**(64.297)**	**-54,4%**
Utile/(Perdita) dell'esercizio di interessenza del Gruppo	**54.283**	**118.433**	**(64.150)**	**-54,2%**
Utile/(Perdita) dell'esercizio di interessenza di Terzi	**(311)**	**(164)**	**(147)**	**89,6%**

(migliaia di euro)

Analisi dei ricavi

I ricavi da attività operativa si attestano a 352,2 milioni di euro registrando un decremento, rispetto all'esercizio precedente, del -63,0% e sono composti per 325,3 milioni di euro dai ricavi da core business della Capogruppo (-65,1% rispetto al 2019) e per 26,9 milioni di euro dai ricavi per attività svolte dal Gruppo sul mercato terzo, in incremento del 40,3%, rispetto al 2019, principalmente per i ricavi generati dalla controllata IDS AirNav che incidono per tutto l'esercizio 2020, rispetto all'esercizio precedente in cui aveva contribuito per circa sei mesi.

I ricavi da core business si riferiscono ai ricavi di rotta commerciali per 233,1 milioni di euro in decremento del -66,2%, rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle minori unità di servizio sviluppate nel 2020 per l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 che ha portato alla riduzione fino alla chiusura di buona parte dei collegamenti aerei sia in ambito comunitario che extracomunitario attestandosi, in termini di unità di servizio, a -60,3% rispetto al consuntivo 2019. A tale effetto si aggiunge la riduzione della tariffa applicata nel 2020 del -15,3% (euro 66,02 nel 2020 vs euro 77,96 nel 2019), riduzione che si attesta a -7,4% se si considera la sola tariffa al netto del balance.

I ricavi di terminale commerciale ammontano a 81,9 milioni di euro in decremento del -64,6%, rispetto al 2019, per l'andamento negativo delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

tariffazione, quale effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che complessivamente si attesta a -60,8% e a cui si aggiunge la riduzione tariffaria applicata su tutte e tre le zone di tariffazione.

In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un decremento del traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -68,7%, con riduzioni maggiori rilevate nell'ambito del traffico aereo internazionale. A tale effetto si aggiunge la riduzione del -12,25% della tariffa applicata nel 2020. La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra un decremento nel traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -58,7% rispetto al 2019 per l'emergenza sanitaria che ha portato anche alla chiusura temporanea degli aeroporti di Milano Linate e Bergamo Orio al Serio. A tale effetto si aggiunge la riduzione della tariffa del -15,19%, rispetto alla tariffa del 2019. La *terza zona di tariffazione*, che comprende n. 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un decremento nel traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -58,2% rispetto al 2019 per l'emergenza sanitaria e la chiusura di diversi aeroporti per alcuni mesi dell'anno e per la riduzione della tariffa applicata nel 2020 del -6,3%, rispetto alla tariffa applicata nel 2019.

I ricavi da mercato non regolamentato si attestano a 26,9 milioni di euro e rilevano un incremento del 40,3%, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i ricavi della controllata IDS AirNav S.r.l. che incidono per l'intero esercizio 2020, rispetto al 2019 in cui era presente per circa sei mesi. I ricavi si riferiscono alla vendita di licenze software, a ricavi per prestazioni di servizi e per le manutenzioni associate ai prodotti venduti, a vari clienti presenti su scala mondiale, tra cui si segnala la realizzazione di un nuovo sistema denominato SEPIA per la gestione delle informazioni aeronautiche al service provider francese DSNA; la realizzazione del sistema di gestione delle informazioni aeronautiche AIM (Aeronautical Information Management) per la Civil Aeronautics Administration di Taiwan; le prestazioni rese alla Zambia Airports Corporation per il sistema AMHS (Aeronautical Message Handling System) e la nuova piattaforma dinamica AIM per il nuovo aeroporto di Ndola; e l'avvio alle attività a valere sul contratto relativo alla fornitura di sistemi per il nuovo Area Control Center dell'aeroporto di Tripoli, contratto formalizzato con l'Aviazione civile libica.

La componente rettificativa per balance, parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide positivamente per 383,4 milioni di euro permettendo un recupero parziale del minor traffico generato a consuntivo rispetto ai dati pianificati in sede di tariffa 2020. Il valore del Balance è stato determinato in coerenza con il Regolamento UE 2020/1627 del 3 novembre 2020, emanato dalla Commissione Europea intervenuta a modificare l'attuale meccanismo basato sul rischio traffico a favore della copertura dei costi consuntivi determinati del 2019 a cui applicare una percentuale di efficienza per il biennio 2020-2021. Tali Balance si riferiscono alla rotta per 295 milioni di euro e al terminale per 105,5 milioni di euro e, oltre all'utilizzo a conto economico (e quindi in tariffa per il 2020) dei balance iscritti negli esercizi precedenti per positivi 8 milioni di euro, tengono conto della componente finanziaria legata alle tempistiche di recupero dei

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Balance iscritti nel 2020, ovvero nelle tariffe che saranno applicate a partire dall'esercizio 2023 in cinque anni. Tale effetto pesa nel 2020 per negativi 20,8 milioni di euro.

Analisi dei costi

I costi operativi mostrano un decremento del -6,6%, rispetto al 2019, attestandosi a 560,5 milioni di euro e rilevano una riduzione sia del costo del personale per il -7,3% che negli altri costi operativi del -5,1%, nonostante la presenza dei costi, per tutto il 2020, di IDS AirNav, che nel 2019 pesava per circa sei mesi. I ricavi derivanti dai lavori interni capitalizzati rilevano un decremento dell'11,3% per un rallentamento nelle attività a valere sui progetti di investimento da parte di Techno Sky.

Con riferimento al costo del personale che si attesta a 460,9 milioni di euro si registra un decremento complessivo del -7,3%, rispetto al 2019, concentrato principalmente nella parte variabile della retribuzione per gli interventi effettuati a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. In particolare, la retribuzione fissa registra un incremento dell'1,5% imputabile principalmente ai costi di IDS AirNav che incide per l'intero anno (+1,1%) e per la restante parte agli effetti prodotti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo intervenuto nel mese di marzo e nel mese di dicembre del 2019. L'organico effettivo di Gruppo alla fine del 2020 si attesta a 4.147 unità, in decremento di 48 unità rispetto al 2019, e in 4.209 unità medie in incremento di 61 unità rispetto al 2019 a seguito dell'organico di IDS AirNav presente per l'intero 2020. La componente variabile della retribuzione registra un decremento del 46,9% per le azioni intraprese a seguito dell'emergenza sanitaria che ha visto da un lato la riduzione dello straordinario in linea operativa del personale CTA (Controllore del Traffico Aereo) e del personale non operativo per il ricorso allo smart working e dall'altro il maggiore ricorso alle ferie, che determina un effetto positivo a conto economico per i maggiori giorni fruiti dal personale del Gruppo, rispetto al 2019, portando ad un quasi totale smaltimento delle ferie degli anni precedenti e di una consistente fruizione della spettanza 2020. Gli oneri sociali si decrementano del 7,1%, quale conseguenza della minore retribuzione e gli altri costi del personale registrano un incremento del 24,2% principalmente per il maggiore incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscita oltre ai maggiori costi per coperture assicurative sanitarie a favore dei dipendenti.

Gli altri costi operativi registrano un decremento netto del -5,1%, rispetto al 2019, con una riduzione generalizzata di vari tipologie di costi tra cui: i) la riduzione dei costi per acquisto dei beni (-21,4%) riferiti alle parti di ricambio e ai materiali necessari alla ristrutturazione e ammodernamento dei siti aeroportuali a seguito dello slittamento di alcune attività per l'emergenza sanitaria in parte compensati dai maggior costi sostenuti per l'acquisto dei dispositivi di protezione dal virus COVID-19; ii) la riduzione dei costi per utenze e telecomunicazioni del 13,9% sia per i minori costi associati alla connettività geografica della rete E-NET, che beneficia della dismissione dei circuiti pregressi e dei minori costi associati al nuovo contratto, oltre ai minori consumi di energia elettrica su tutto il territorio nazionale per la chiusura di alcuni aeroporti e per il ricorso della modalità lavorativa in smart working; iii) i minori costi per viaggi e trasferte del personale dipendente che hanno subito un fermo a causa dell'emergenza sanitaria (-38,3%). Tali riduzioni sono in parte compensate

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

dai maggiori costi sostenuti per la sanificazione straordinaria effettuata su tutti i siti dall'inizio dell'emergenza sanitaria, dai maggiori costi per prestazioni professionali sui progetti di vendita e di ricerca e sviluppo della controllata IDS AirNav e dalle liberalità erogate a favore dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e il Dipartimento della Protezione Civile nella lotta contro il COVID-19.

Margini

Tali valori hanno inciso nella determinazione dell'**EBITDA** che si attesta a 210,8 milioni di euro in decremento del -30,4% rispetto al 2019.

Gli ammortamenti, al netto dei contributi su investimenti, registrano un decremento dell'1,5% per i minori ammortamenti rilevati nell'esercizio, mentre la voce svalutazione ed accantonamenti registra complessivamente un incremento di 9,4 milioni di euro. Tale maggior valore è imputabile per 4,2 milioni di euro alla svalutazione delle attività materiali riferita, principalmente, al valore residuo degli impianti Aiuti Visivi Luminosi che in data 30 novembre 2020, contestualmente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto interdirettoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati retrocessi al Demanio dello Stato in quanto non più strumentali alle finalità istituzionali di ENAV, per la successiva riassegnazione ad ENAC e affidamento in concessione al gestore aeroportuale. La svalutazione dei crediti incide per 6,2 milioni di euro e recepisce sia lo stato di insolvenza di alcuni vettori aerei italiani ed europei che gli effetti derivanti dall'aggiornamento del modello di valutazione utilizzato per misurare la recuperabilità dei crediti per tener conto del deterioramento del merito creditizio di un paniere di società rappresentative del settore del trasporto aereo. Tali valori incidono nella determinazione dell'**EBIT** che si attesta a 71,1 milioni di euro in decremento del -58,3% rispetto all'esercizio precedente.

I proventi ed oneri finanziari presentano un valore negativo di 6,1 milioni di euro maggiore di 1,5 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, sia per i minori proventi finanziari da attualizzazione crediti che per i maggiori oneri finanziari da attualizzazione e dalle perdite su cambi da valutazione.

Le imposte dell'esercizio si attestano a 11 milioni di euro in decremento del 76,9%, rispetto all'esercizio precedente, sia per il minore imponibile fiscale soggetto a tassazione che per le imposte differite attive riferite all'attualizzazione dei crediti per balance e alla perdita fiscale di Enav North Atlantic. Il tax rate IRES risulta pari al 27,6% maggiore dell'aliquota teorica del 24% per la presenza di poste non deducibili fiscalmente.

L'utile dell'esercizio di competenza del Gruppo si attesta a 54,3 milioni di euro in decremento del 54,2%, rispetto al 2019, per gli effetti conseguenti alla pandemia da COVID-19. La quota del risultato di esercizio di interessenza di terzi ammonta a una perdita di 0,3 milioni di euro.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Dati Patrimoniali e Finanziari riclassificati consolidati

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
Attività materiali	922.623	976.272	(53.649)	-5,5%
Attività per diritti d'uso	6.910	8.857	(1.947)	-22,0%
Attività immateriali	175.629	171.567	4.062	2,4%
Partecipazioni in altre imprese	50.122	63.225	(13.103)	-20,7%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	377.465	(39.804)	417.269	n.a.
Altre attività e passività non correnti	(139.434)	(124.343)	(15.091)	12,1%
Capitale immobilizzato netto	**1.393.315**	**1.055.774**	**337.541**	**32,0%**
Rimanenze	61.561	60.690	871	1,4%
Crediti commerciali	136.582	213.321	(76.739)	-36,0%
Debiti commerciali	(149.812)	(138.754)	(11.058)	8,0%
Altre attività e passività correnti	(88.119)	(115.855)	27.736	-23,9%
Att.tà destinate alla dismissione al netto delle rel. pass.tà	1.427	1.402	25	1,8%
Capitale di esercizio netto	**(38.361)**	**20.804**	**(59.165)**	**-284,4%**
Capitale investito lordo	**1.354.954**	**1.076.578**	**278.376**	**25,9%**
Fondo benefici ai dipendenti	(49.943)	(52.509)	2.566	-4,9%
Fondi per rischi e oneri	(3.341)	(1.778)	(1.563)	87,9%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	20.419	7.376	13.043	176,8%
Capitale investito netto	**1.322.089**	**1.029.667**	**292.422**	**28,4%**
Patrimonio Netto di interessenza del Gruppo	1.083.278	1.153.543	(70.265)	-6,1%
Patrimonio Netto di interessenza di Terzi	2.189	2.500	(311)	-12,4%
Patrimonio Netto	**1.085.467**	**1.156.043**	**(70.576)**	**-6,1%**
Indebitamento finanziario netto	236.622	(126.376)	362.998	n.a.
Copertura del capitale investito netto	**1.322.089**	**1.029.667**	**292.422**	**28,4%**

(migliaia di euro)

Il Capitale investito netto al 31 dicembre 2020 si attesta a 1.322,1 milioni di euro in incremento di 292,4 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, ed è coperto per l'82,1% dal patrimonio netto consolidato e per il 17,9% dal capitale di terzi.

Il Capitale immobilizzato netto del Gruppo ENAV si attesta a 1.393,3 milioni di euro, in incremento netto di 337,5 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per: i) il decremento delle attività materiali per 53,6 milioni di euro a seguito della rilevazione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione rilevati nell'esercizio; ii) il minor valore delle partecipazioni in altre imprese per 13,1 milioni di euro dovuto all'adeguamento del valore della partecipazione in Aireon al *fair value* e alla variazione del tasso di cambio dollaro/euro; iii) la variazione positiva dei crediti e debiti commerciali non correnti per 417,3 milioni di euro a seguito dell'iscrizione dei crediti e debiti per balance emersi nel 2020 che al netto della componente finanziaria, ammontano a 375,3 milioni di euro e verranno recuperati a partire dall'esercizio 2023 in cinque anni; nella variazione influisce la minore quota dei debiti per balance, oggetto di riclassifica tra le passività correnti, in quanto verranno recuperati in tariffa ed a conto economico nel 2021.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il Capitale di esercizio netto si attesta a negativi 38,4 milioni di euro in decremento di 59,2 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019. Le principali variazioni hanno riguardato: i) il decremento dei crediti commerciali per 76,7 milioni di euro riferito: al credito verso Eurocontrol per 58,1 milioni di euro a seguito del minor fatturato realizzato a decorrere dal mese di marzo per l'emergenza sanitaria che ha ridotto le attività del trasporto aereo; ai minori crediti per balance per 13,5 milioni di euro per il rigiro a conto economico della quota di pertinenza del 2020 ed inserita in tariffa per lo stesso periodo; ii) l'incremento dei debiti commerciali per 11,1 milioni di euro principalmente per i maggiori debiti per balance, classificati dalla quota non corrente, in quanto verranno inseriti in tariffa nel 2021; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti per un importo pari a positivi 27,7 milioni di euro dovuta sia alla riclassifica, dalle attività non correnti, del credito finanziario vantato verso Vitrociset e strettamente connesso al debito per TFR dei dipendenti parte del ramo di azienda conferito in Techno Sky con scadenza a fine 2021; alla riduzione dei debiti tributari per il minore carico fiscale emerso nel 2020 e il decremento dei debiti verso il personale a seguito della riduzione del debito per ferie maturate e non godute usufruite dal personale nell'esercizio con effetto positivo anche sulla parte contributiva.

Nella determinazione del capitale investito netto incide anche il Fondo benefici ai dipendenti per negativi 49,9 milioni di euro, in decremento di 2,6 milioni di euro per le liquidazioni erogate al personale dipendente, i fondi per rischi ed oneri per 3,3 milioni di euro, in incremento di 1,6 milioni di euro per gli accantonamenti prudenziali effettuati nell'esercizio e per l'iscrizione dell'importo destinato a sostegno della lotta contro il COVID-19, le attività per le imposte anticipate e le passività per imposte differite per un importo netto di positivi 20,4 milioni di euro, in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per la fiscalità anticipata iscritta sull'attualizzazione dei balance, sulla perdita fiscale di Enav North Atlantic e per il rigiro a conto economico della quota di competenza della fiscalità differita emersa nel processo di allocazione del prezzo di acquisto di IDS AirNav.

Il patrimonio netto complessivo si attesta a 1.085,5 milioni di euro e registra un decremento netto di 70,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019. Tale variazione si riferisce al pagamento del dividendo per 113,2 milioni di euro, alla riduzione della riserva iscritta ai fini dell'adeguamento al *fair value* della partecipazione in Aireon per 6,7 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale, alla riduzione della riserva di conversione in euro dei bilanci delle società controllate estere per 5,3 milioni di euro. Tali effetti sono stati in parte compensati dal risultato di esercizio consolidato del 2020 pari a 54 milioni di euro.

L'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 presenta un saldo di 236,6 milioni di euro in peggioramento, rispetto al 31 dicembre 2019, di 363 milioni di euro.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	316.044	449.268	(133.224)	-29,7%
Crediti finanziari correnti	0	24.977	(24.977)	-100,0%
Indebitamento finanziario corrente	(65.382)	(15.058)	(50.324)	334,2%
Indebitamento finanziario corrente per lease ex IFRS 16	(2.134)	(2.112)	(22)	1,0%
Posizione finanziaria corrente netta	**248.528**	**457.075**	**(208.547)**	**-45,6%**
Crediti finanziari non correnti	0	85	(85)	-100,0%
Indebitamento finanziario non corrente	(480.081)	(323.713)	(156.368)	48,3%
Indebitamento finanziario non corrente per lease ex IFRS 16	(5.069)	(7.071)	2.002	-28,3%
Indebitamento finanziario non corrente	**(485.150)**	**(330.699)**	**(154.451)**	**46,7%**
Indebitamento finanziario netto	**(236.622)**	**126.376**	**(362.998)**	**n.a.**

(migliaia di euro)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto pari a 363 milioni di euro è dovuta alla dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa negativo, legato alla riduzione degli incassi delle attività da core business della Capogruppo per la riduzione delle attività di controllo del traffico aereo e per il differimento concesso alle compagnie aeree nel pagamento del volato riferito ai mesi da febbraio a maggio 2020, di cui il primo mese è stato incassato nel mese di novembre. Su tale andamento ha inoltre influito il pagamento del dividendo per 113,2 milioni di euro, il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana della quota degli incassi dei crediti di terminale di competenza per 14,7 milioni di euro, effetti parzialmente compensati dall'incasso del credito IVA per 8 milioni di euro e dai progetti finanziati in ambito europeo e PON Infrastrutture e Trasporti.

Il Gruppo ha fatto maggior ricorso a fonti di finanziamento esterne, beneficiando delle favorevoli condizioni di mercato, conseguendo un volume di liquidità da poter impiegare nell'operatività quotidiana. Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo dispone di linee di credito non utilizzate al 31 dicembre 2020, per un ammontare pari a 292 milioni di euro.

Flussi Finanziari consolidati

	2020	2019	Variazioni
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio	(173.058)	341.633	(514.691)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(52.248)	(93.067)	40.819
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	92.341	(115.686)	208.027
Flusso monetario netto dell'esercizio	**(132.965)**	**132.880**	**(265.845)**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	**450.657**	**317.716**	**132.941**
Differenze cambio su disponibilità iniziali	(273)	61	(334)
Disponibilità liquide a fine esercizio	**317.419**	**450.657**	**(133.238)**
Free cash flow	**(225.306)**	**248.566**	**(473.872)**

(migliaia di euro)

Il Flusso di cassa assorbito da attività di esercizio al 31 dicembre 2020 ammonta a 173,1 milioni di euro con una variazione negativa di 514,7 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente. Tale flusso, che risente

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

pienamente degli effetti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus, è stato determinato dai seguenti fattori: i) l'incremento dei crediti commerciali non correnti per l'iscrizione dei balance di competenza dell'esercizio e la riduzione dei crediti commerciali correnti riferiti principalmente al credito verso Eurocontrol per il minor fatturato generato a decorrere dal mese di marzo 2020 ed in particolare negli ultimi due mesi dell'anno che generano complessivamente una variazione di 300,4 milioni di euro. Nel 2019 tale variazione generava un decremento dei crediti commerciali per 66,1 milioni di euro per la riduzione dei balance imputati a conto economico nello stesso anno; ii) il decremento dei crediti tributari per 8 milioni di euro per l'incasso del credito IVA richiesto a rimborso e dei debiti tributari per le minore imposte di competenza dell'esercizio rispetto al 2019, in cui il carico fiscale risultava maggiore; iii) il decremento delle passività correnti per 4 milioni di euro principalmente per i minori incassi di rotta e di terminale emersi al 31 dicembre 2020 e di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana ed ENAC, rispetto a quanto avvenuto nel corrispondente periodo precedente dove tale variazione registrava un incremento di 11,5 milioni di euro; iv) la variazione dei debiti commerciali correnti e non correnti che registrano un decremento di 44,9 milioni di euro dovuto sia per i minori debiti per balance emersi nel 2020, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che alla riduzione dei debiti verso fornitori per attività di esercizio e di investimento che risente sia delle minori fatturazioni che della riduzione nei pagamenti effettuati; v) il minor risultato dell'esercizio per 64,3 milioni di euro rispetto al 2019.

Il **Flusso di cassa da attività di investimento** al 31 dicembre 2020 ha assorbito liquidità per 52,2 milioni di euro in decremento di 40,8 milioni di euro, rispetto al 2019, che comprendeva gli effetti finanziari dell'acquisizione di IDS AirNav perfezionatasi nel mese di luglio 2019 per un corrispettivo complessivo di 41,1 milioni di euro. I capex dell'esercizio ammontano a complessivi 91,5 milioni di euro in riduzione di 24,8 milioni di euro, rispetto al 2019, per il rallentamento di alcune attività a seguito dell'emergenza sanitaria e alla conseguente rimodulazione del piano degli investimenti. Nel flusso di cassa in oggetto ha poi influito positivamente la scadenza dell'investimento finanziario in due titoli di Stato che ha generato liquidità per 24,9 milioni di euro.

Il **Flusso di cassa da attività di finanziamento** ha generato liquidità per complessivi 92,3 milioni di euro in incremento di 208 milioni di euro, rispetto al dato emerso al 31 dicembre 2019. Tale variazione è legata principalmente all'utilizzo, avvenuto nel mese di agosto, delle terza tranche del finanziamento sottoscritto con la BEI per 70 milioni di euro, della durata di 16 anni e dalla sottoscrizione di due finanziamenti ESG *Sustainability Linked Term Loans* per un importo complessivo di 150 milioni di euro della durata di tre anni. Nella liquidità assorbita rientra, invece, oltre al rimborso dei finanziamenti per 13,5 milioni di euro, anche il pagamento del dividendo per 113,2 milioni di euro erogato in misura maggiore, rispetto al 2019, per 5,2 milioni di euro.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il free cash flow si attesta a negativi 225,3 milioni di euro, rispetto ai positivi 248,6 milioni di euro del 2019, per l'assorbimento della liquidità sia nel flusso di cassa da attività di esercizio che dal flusso di cassa da attività di investimento.

Risultati economico, patrimoniali e finanziari di ENAV S.p.A.

Di seguito si riportano gli schemi di conto economico, struttura patrimoniale e rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della posizione finanziaria netta e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

Conto economico riclassificato

ENAV S.p.A. chiude l'esercizio 2020 con un utile di 43,3 milioni di euro in decremento del 61,3%, rispetto all'esercizio precedente, in cui si attestava a 111,9 milioni di euro.

	2020	2019	Variazioni Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	329.377	937.890	(608.513)	-64,9%
Balance	383.378	(86.975)	470.353	n.a.
Altri ricavi operativi	39.349	39.838	(489)	-1,2%
Totale ricavi	**752.104**	**890.753**	**(138.649)**	**-15,6%**
Costi del personale	(401.380)	(430.739)	29.359	-6,8%
Costi per lavori interni capitalizzati	9.721	7.783	1.938	24,9%
Altri costi operativi	(178.358)	(188.809)	10.451	-5,5%
Totale costi operativi	**(570.017)**	**(611.765)**	**41.748**	**-6,8%**
EBITDA	**182.087**	**278.988**	**(96.901)**	**-34,7%**
EBITDA margin	**24,2%**	**31,3%**	**-7,1%**	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(126.999)	(130.609)	3.610	-2,8%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(10.467)	(1.517)	(8.950)	n.a.
EBIT	**44.621**	**146.862**	**(102.241)**	**-69,6%**
EBIT margin	**5,9%**	**16,5%**	**-10,6%**	
Proventi (oneri) finanziari	7.431	6.376	1.055	16,5%
Risultato prima delle imposte	**52.052**	**153.238**	**(101.186)**	**-66,0%**
Imposte dell'esercizio	(8.710)	(41.357)	32.647	-78,9%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	**43.342**	**111.881**	**(68.539)**	**-61,3%**

(migliaia di euro)

I ricavi da attività operativa si attestano a 329,4 milioni di euro in decremento del 64,9%, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i minori ricavi da core business registrati nell'esercizio 2020 a seguito della pandemia da COVID-19. In particolare, i ricavi di rotta commerciali si attestano a 233,1 milioni di euro in decremento del -66,2%, rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle minori unità di servizio sviluppate nel 2020 per l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19, che si sono attestate a -60,3% rispetto al consuntivo 2019. A tale effetto si aggiunge la riduzione della tariffa applicata nel 2020 del -15,3%,

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

riduzione che si attesta a -7,4% se si considera la sola tariffa al netto del balance. I ricavi di terminale commerciale ammontano a 81,9 milioni di euro in decremento del -64,6%, rispetto al 2019, per l'andamento negativo delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione, quale effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che complessivamente si attestano a -60,8%, rispetto al 2019, e a cui si aggiunge la riduzione tariffaria applicata su tutte e tre le zone di tariffazione. In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un decremento del traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -68,7% e una riduzione della tariffa applicata del -12,25%. La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra un decremento nel traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -58,7% rispetto al 2019 per l'emergenza sanitaria che ha portato anche alla chiusura temporanea degli aeroporti di Milano Linate e Bergamo Orio al Serio. A tale effetto si aggiunge la riduzione della tariffa del -15,19%, rispetto alla tariffa del 2019. La *terza zona di tariffazione*, che comprende n. 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un decremento nel traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del -58,2% rispetto al 2019 per l'emergenza sanitaria e la chiusura di diversi aeroporti per alcuni mesi dell'anno e con una riduzione della tariffa applicata nel 2020 del -6,3%, rispetto alla tariffa applicata nel 2019.

I ricavi per i voli esenti di rotta e di terminale, il cui corrispettivo risulta, a norma di legge, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si attestano a 10,2 milioni di euro in decremento del -15,5%, rispetto al 2019, per le minori unità di servizio di rotta gestite nell'esercizio e per la riduzione tariffaria.

I ricavi da mercato non regolamentato si attestano a 4,1 milioni di euro in decremento del 22,9%, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per il completamento di alcune attività svolte per il mercato estero e il fermo delle attività per l'emergenza sanitaria.

La componente rettificativa per balance, parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide positivamente per 383,4 milioni di euro permettendo un recupero parziale del minor traffico generato a consuntivo rispetto ai dati pianificati in sede di tariffa 2020. Il valore del Balance è stato determinato in coerenza con il Regolamento UE 2020/1627 del 3 novembre 2020, emanato dalla Commissione Europea intervenuta a modificare l'attuale meccanismo basato sul rischio traffico a favore della copertura dei costi consuntivi determinati del 2019 a cui applicare una percentuale di efficienza per il biennio 2020-2021. Tali Balance si riferiscono alla rotta per 295 milioni di euro e al terminale per 105,5 milioni di euro e, oltre all'utilizzo a conto economico (e quindi in tariffa per il 2020) dei balance iscritti negli esercizi precedenti per positivi 8 milioni di euro, tengono conto della componente finanziaria legata alle tempistiche di recupero dei Balance iscritti nel 2020, ovvero nelle tariffe che saranno applicate a partire dall'esercizio 2023 in cinque anni, Tale effetto, relativo all'attualizzazione, pesa nel 2020 per negativi 20,8 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a complessivi 570 milioni di euro e registrano un decremento netto del -6,8%, rispetto all'esercizio precedente, riferito al costo del personale per il -6,8%, ai minori costi operativi per il -

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

5,5% e all'incremento dei costi per lavori interni capitalizzati del 24,9% per l'ampliamento delle risorse impiegate nell'ambito dei progetti di investimento e rientranti nella struttura operativa Technology.

Con riferimento al costo del personale che ammonta a 401,4 milioni di euro, si rileva un incremento della retribuzione fissa per 5,3 milioni di euro a seguito dell'assunzione in ENAV di 69 risorse della controllata Techno Sky conseguente al citato riassetto organizzativo e per gli incrementi contrattuali intervenuti nel mese di marzo e nel mese di dicembre del 2019. A livello di organico si rileva un incremento della consistenza media di 54 unità, rispetto al 2019, e di 13 unità in termini di consistenza effettiva con un organico a fine 2020 di 3.330 unità. La retribuzione variabile registra un decremento del 45,7% per il minore straordinario in linea operativa del personale CTA (Controllore del Traffico Aereo) e del personale non operativo così come la riduzione delle ferie maturate e non godute che ha generato un effetto positivo a conto economico di 8,7 milioni di euro per la quasi completa fruizione delle ferie degli anni precedenti e di buona parte di quelle maturate nel 2020. Tali effetti sono parzialmente compensati dai maggiori costi legati all'incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscita, che ha interessato 30 risorse rispetto alle 15 risorse del 2019 oltre ai maggiori costi per coperture assicurative sanitarie a favore dei dipendenti.

Gli altri costi operativi registrano un decremento netto del -5,5%, rispetto al 2019, per la riduzione del costo per acquisto beni riferiti alle parti di ricambio, ai minori costi per contribuzione Eurocontrol a seguito del recepimento delle misure di contenimento dei costi adottate dall'agenzia nel secondo semestre 2020; alla riduzione dei costi per utenze e telecomunicazioni del 14% per i minori costi associati alla connettività geografica della rete E-NET, che beneficia della dismissione dei circuiti pregressi e dei minori costi associati al nuovo contratto oltre ai minori consumi di energia elettrica su tutto il territorio nazionale; ai minori costi riguardanti il personale e riferiti ai costi di viaggi e trasferte che hanno subito un fermo a causa dell'emergenza sanitaria. Tali riduzioni sono in parte compensate dai maggiori costi sostenuti per la sanificazione straordinaria effettuata su tutti i siti dall'inizio dell'emergenza da coronavirus, per l'acquisto dei dispositivi di protezione dal virus COVID-19 e per l'incremento dei massimali in ambito assicurativo.

Tali valori hanno inciso nella determinazione dell'**EBITDA** generando un decremento del 34,7%, rispetto al 2019, attestandosi a 182,1 milioni di euro.

L'EBIT registra un valore pari a 44,6 milioni di euro in decremento del 69,6%, rispetto all'esercizio precedente, in cui si attestava a 146,9 milioni di euro. Su tale risultato hanno inciso gli ammortamenti per 127 milioni di euro, al netto dei contributi sugli investimenti, e le svalutazioni delle attività materiali e dei crediti ed accantonamenti per complessivi 10,5 milioni di euro, in incremento di 9 milioni di euro rispetto al 2019. Tale variazione è principalmente riferita alla svalutazione del valore residuo degli aiuti visivi luminosi retrocessi al Demanio dello Stato a decorrere dal 30 novembre 2020 e dei crediti commerciali per lo stato di insolvenza di alcune compagnie aeree italiane ed europee per effetto della modifica del modello di valutazione dei crediti adottato da ENAV che riflette il deterioramento del merito creditizio di un paniere di società.

I proventi ed oneri finanziari presentano un valore positivo di 7,4 milioni di euro in incremento del 16,5%, rispetto all'esercizio precedente, per il dividendo deliberato nell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2019 della controllata Techno Sky per complessivi 13,2 milioni di euro.

Le imposte dell'esercizio si attestano a 8,7 milioni di euro in riduzione del 78,9%, rispetto all'esercizio precedente, per la minore base imponibile fiscale oltre alla non imponibilità al 95% del dividendo e all'iscrizione della fiscalità anticipata sull'attualizzazione dei crediti per balance. Il tax rate per l'imposta IRES è risultato pari al 20,8% in decremento rispetto al 22,2% del 2019 per le maggiori deduzioni fiscali.

L'utile dell'esercizio, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta a 43,3 milioni di euro.

Dati Patrimoniali e finanziari riclassificati

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
Attività materiali	941.060	996.250	(55.190)	-5,5%
Attività per diritti d'uso	1.901	2.458	(557)	-22,7%
Attività immateriali	60.749	58.737	2.012	3,4%
Partecipazioni	188.248	188.248	0	0,0%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	377.675	(39.630)	417.305	n.a.
Altre attività e passività non correnti	(140.427)	(137.043)	(3.384)	2,5%
Capitale immobilizzato netto	**1.429.206**	**1.069.020**	**360.186**	**33,7%**
Rimanenze	61.551	60.681	870	1,4%
Crediti commerciali	121.728	199.676	(77.948)	-39,0%
Debiti commerciali	(137.026)	(129.340)	(7.686)	5,9%
Altre attività e passività correnti	(132.646)	(147.936)	15.290	-10,3%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passiv	729	705	24	3,4%
Capitale di esercizio netto	**(85.664)**	**(16.214)**	**(69.450)**	**428,3%**
Capitale investito lordo	**1.343.542**	**1.052.806**	**290.736**	**27,6%**
Fondo benefici ai dipendenti	(35.921)	(36.584)	663	-1,8%
Fondi per rischi e oneri	(3.194)	(1.778)	(1.416)	79,6%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	12.872	6.745	6.127	90,8%
Capitale investito netto	**1.317.299**	**1.021.189**	**296.110**	**29,0%**
Patrimonio Netto	1.073.908	1.143.172	(69.264)	-6,1%
Indebitamento finanziario netto	243.391	(121.983)	365.374	n.a.
Copertura del capitale investito netto	**1.317.299**	**1.021.189**	**296.110**	**29,0%**

(migliaia di euro)

Il Capitale investito netto si attesta a 1.317,3 milioni di euro in incremento di 296,1 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, e risulta coperto per l'81,5% dal captale proprio e per il 18,5% dall'indebitamento finanziario netto.

Il Capitale immobilizzato netto pari a 1.429,2 milioni di euro si è incrementato di 360,2 milioni di euro, rispetto il 31 dicembre 2019, per: i) il decremento delle attività materiali per 55,2 milioni di euro a seguito della rilevazione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione rilevati

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

nell'esercizio; ii) l'incremento dei crediti e debiti commerciali non correnti per 417,3 milioni di euro, relativo all'iscrizione dei crediti per balance, al netto della componente finanziaria, e dalla riduzione dei debiti per balance riclassificati nella parte corrente in quanto saranno imputati in tariffa nel 2021.

Il capitale di esercizio netto si attesta a negativi 85,7 milioni di euro in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2019 in cui si attestava a negativi 16,2 milioni di euro. Le principali variazioni hanno riguardato: i) il decremento dei crediti commerciali per 77,9 milioni di euro, per i minori crediti verso Eurocontrol legati alla riduzione del fatturato per l'emergenza sanitaria e per i minori crediti per balance che sono stati imputati a conto economico in quanto di competenza del 2020 ed inseriti in tariffa per lo stesso periodo; ii) l'incremento dei debiti commerciali per 7,7 milioni di euro riferito principalmente al debito per balance classificato nelle passività correnti quale quota di competenza del 2021; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti per un effetto pari a positivi 15,3 milioni di euro per effetto di maggiori crediti tributari emersi dal minor carico tributario dell'esercizio e dalla riduzione dei debiti verso il personale per il minor debito per ferie maturate e non godute a cui si lega una riduzione dei debiti per contributi previdenziali.

Nella determinazione del capitale investito netto incide anche il Fondo benefici ai dipendenti per negativi 35,9 milioni di euro, in decremento per le liquidazioni erogate e compensate in parte dalla rilevazione della perdita attuariale rilevata al 31 dicembre 2020; i fondi per rischi ed oneri per 3,2 milioni di euro e le attività per imposte anticipate e passività per imposte differite per un importo netto di positivi 12,9 milioni di euro, in incremento di 6,1 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della rilevazione della fiscalità anticipata sull'attualizzazione dei crediti per balance.

Il patrimonio netto si attesta a 1.073,9 milioni di euro e registra un decremento netto di 69,3 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per il pagamento del dividendo per 113,2 milioni di euro compensato solo in parte dalla rilevazione dell'utile dell'esercizio 2020 pari a 43,3 milioni di euro.

L'Indebitamento finanziario netto presenta un saldo di 243,4 milioni di euro in peggioramento di 365,4 milioni di euro, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2019 che presentava una posizione finanziaria positiva pari a 122 milioni di euro.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	292.870	429.914	(137.044)	-31,9%
Crediti finanziari correnti	0	30.019	(30.019)	-100,0%
Indebitamento finanziario corrente	(65.381)	(15.058)	(50.323)	n.a.
Indebitamento finanziario corrente per lease ex IFRS 16	(873)	(782)	(91)	11,6%
Posizione finanziaria corrente netta	**226.616**	**444.093**	**(217.477)**	**-49,0%**
Crediti finanziari non correnti	11.304	3.431	7.873	n.a.
Indebitamento finanziario non corrente	(480.081)	(323.713)	(156.368)	48,3%
Indebitamento finanziario non corrente per lease ex IFRS 16	(1.230)	(1.828)	598	-32,7%
Indebitamento finanziario non corrente	**(470.007)**	**(322.110)**	**(147.897)**	**45,9%**
Indebitamento finanziario netto	**(243.391)**	**121.983**	**(365.374)**	**n.a.**

(migliaia di euro)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La variazione dell'indebitamento finanziario netto pari a 365,4 milioni di euro è dovuta alla dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa negativo, legato alla riduzione degli incassi delle attività da core business per la riduzione delle attività di controllo del traffico aereo e per il differimento concesso alle compagnie aeree nel pagamento del volato riferito ai mesi da febbraio a maggio 2020, di cui il primo mese è stato incassato nel mese di novembre e gli altri lo saranno ogni tre mesi. Su tale andamento ha inoltre influito il pagamento del dividendo per 113,2 milioni di euro, il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana della quota degli incassi dei crediti di terminale di competenza per 14,7 milioni di euro, effetti parzialmente compensati dall'incasso dei progetti finanziati in ambito europeo e PON Infrastrutture e Trasporti.

Si evidenzia che la società dispone di linee di credito non utilizzate al 31 dicembre 2020, per un ammontare pari a 273 milioni di euro.

Flussi Finanziari

	2020	2019	Variazioni
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio	(178.346)	342.028	(520.374)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(48.788)	(93.067)	44.279
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	90.090	(127.253)	217.343
Flusso monetario netto dell'esercizio	**(137.044)**	**121.708**	**(258.752)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**429.914**	**308.206**	**121.708**
Disponibilità liquide a fine esercizio	**292.870**	**429.914**	**(137.044)**
Free cash flow	**(227.134)**	**248.961**	**(476.095)**
			(migliaia di euro)

Il **Flusso di cassa assorbito da attività di esercizio** al 31 dicembre 2020 ammonta a 178,3 milioni di euro con una variazione negativa di 520,4 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente. Tale flusso, che risente pienamente degli effetti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus, è stato determinato dai seguenti fattori: i) l'incremento dei crediti commerciali non correnti per l'iscrizione dei balance di competenza dell'esercizio e la riduzione dei crediti commerciali correnti riferiti principalmente al credito verso Eurocontrol per il minor fatturato generato a decorrere dal mese di marzo 2020 ed in particolare negli ultimi due mesi dell'anno che determinano complessivamente una variazione di 299,2 milioni di euro. Nel 2019 tale variazione generava un decremento dei crediti commerciali per 72,7 milioni di euro per la riduzione dei balance imputati a conto economico nello stesso anno; ii) l'incremento dei crediti tributari per la rilevazione dei crediti legati alle imposte correnti IRES ed IRAP che nel 2019 presentava un decremento per l'incasso del credito IVA richiesto a rimborso; iii) il decremento delle passività correnti, principalmente per i minori incassi di rotta e di terminale emersi al 31 dicembre 2020 e di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana ed ENAC, rispetto a quanto avvenuto nel corrispondente periodo precedente dove tale variazione registrava un incremento di 10,7 milioni di euro; iv) la variazione dei debiti commerciali correnti e non

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

correnti che registrano un decremento di 47,9 milioni di euro dovuto sia per i minori debiti per balance emersi nel 2020, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che alla riduzione dei debiti verso fornitori per attività di esercizio che risente sia delle minori fatturazioni che della riduzione nei pagamenti effettuati; v) il minor risultato dell'esercizio per 68,5 milioni di euro rispetto al 2019.

Il **Flusso di cassa da attività di investimento** al 31 dicembre 2020 ha assorbito liquidità per 48,8 milioni di euro in decremento di 44,3 milioni di euro, rispetto al 2019, che comprendeva gli effetti finanziari dell'acquisizione di IDS AirNav perfezionatasi nel mese di luglio 2019 per un corrispettivo complessivo di 41,1 milioni di euro. I capex dell'esercizio ammontano a complessivi 87,7 milioni di euro in riduzione di 30,1 milioni di euro, rispetto al 2019, per il rallentamento di alcune attività a seguito dell'emergenza sanitaria e alla conseguente rimodulazione del piano degli investimenti. Nel flusso di cassa in oggetto ha poi influito positivamente la scadenza dell'investimento finanziario in due titoli di Stato che ha generato liquidità per 24,9 milioni di euro.

Il **Flusso di cassa da attività di finanziamento** ha generato liquidità per complessivi 90,1 milioni di euro in aumento di 217,3 milioni di euro, rispetto al dato emerso al 31 dicembre 2019. Tale variazione è legata principalmente all'utilizzo, avvenuto nel mese di agosto, delle terza tranche del finanziamento sottoscritto con la BEI per 70 milioni di euro, della durata di 16 anni e dalla sottoscrizione di due finanziamenti ESG *Sustainability Linked Term Loans* per un importo complessivo di 150 milioni di euro della durata di tre anni. Nella liquidità assorbita rientra, invece, oltre al rimborso dei finanziamenti per 13,5 milioni di euro, anche il pagamento del dividendo per 113,2 milioni di euro erogato in misura maggiore, rispetto al 2019, per 5,2 milioni di euro.

Il **free cash flow** si attesta a negativi 227,1 milioni di euro, rispetto ai positivi 249 milioni di euro del 2019, per l'assorbimento della liquidità sia nel flusso di cassa da attività di esercizio che dal flusso di cassa da attività di investimento.

Risorse Umane

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ENAV presenta un organico di 4.147 unità e registra un decremento effettivo di 48 unità, rispetto all'organico del 2019.

Il Gruppo è presente su tutto il territorio nazionale per la fornitura dei servizi di assistenza al volo, per la manutenzione degli impianti operativi, per le attività di commercializzazioni di soluzioni software AIM e in Malesia per le attività di consulenza aeronautica.

Per fronteggiare la pandemia da COVID-19, il Gruppo ENAV ha sviluppato un piano di contingency per garantire la salute del proprio personale sia delle strutture di corporate che operativo senza impatti sulla continuità del servizio realizzando per quest'ultimi turnazioni alternate e intercambiabili, gestite in totale sicurezza. In particolare:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- ✓ nel mese di febbraio, in seguito all'istituzione delle prime zone rosse, sono state tempestivamente disposte misure di mitigazione del rischio sia di natura individuale che organizzativa, come l'intensificazione dei servizi di pulizia, la limitazione delle trasferte, la sospensione della formazione in presenza;
- ✓ il 5 marzo, con l'obiettivo di contenere le presenze in azienda, sono state introdotte ulteriori misure di contenimento, quali l'assegnazione di ferie e RFS (recupero festività soppresse) residui e il ricorso estensivo al lavoro agile che in seguito al lockdown del 9 marzo ha ridotto la presenza fisica in azienda ai soli casi di effettiva necessità;
- ✓ per garantire la necessaria rarefazione negli ambienti di lavoro, è quotidianamente presidiata e monitorata la presenza presso le sedi di headquarter per verificare il rispetto dei limiti di capienza;
- ✓ nei mesi di aprile e maggio, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, è stata disposta la fruizione di eventuali residui di ferie dell'anno precedente e l'avvio della fruizione delle ferie per l'anno 2020;
- ✓ per garantire il mantenimento dei livelli di produttività necessari da parte delle strutture di Corporate sono state implementate soluzioni tecniche e gestionali che hanno permesso al personale dipendente di lavorare con efficacia assegnando delle licenze Office365 per la produttività individuale da remoto e dei pc portatili e l'accesso da remoto ai sistemi aziendali mediante il completamento dei sistemi di Infomobility;
- ✓ per supportare le persone del Gruppo ENAV, nel periodo di lockdown e nel prosieguo dell'emergenza sanitaria, sono state realizzate iniziative quali il lancio di un portale dedicato al lavoro agile, attività di informazione online con l'obiettivo di mantenere un contatto con le persone, una survey sul lavoro agile che ha permesso di individuare ambiti di miglioramento della prestazione lavorativa, nuove funzionalità del sistema di gestione presenze e un adeguato supporto dell'help desk informatico;
- ✓ si è proceduto all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e ad adottare tutte le misure necessarie per la mitigazione del rischio di contagio nelle sedi aziendali;
- ✓ per garantire il servizio di assistenza al volo in continuità e per mitigare i rischi di un potenziale contagio tra il personale operativo, sono stati organizzati tre team stagni, sostituibili in blocco in caso di contagio anche di un solo Controllore del Traffico Aereo (CTA), che hanno effettuato turni di lavoro di quindici giorni. Al termine dei suddetti giorni e prima dell'intervento del nuovo team, la sala operativa è stata oggetto di completa sanificazione delle postazioni di lavoro resa possibile grazie al collocamento dei settori operativi all'esterno della sala operativa, per il tempo necessario e in assoluta sicurezza.

Le relazioni industriali

Nel corso del 2020 il confronto con le Parti Sociali si è sostanzialmente incentrato sul tema dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sul lavoro agile e la mobilità geografica del personale operativo. In tutto si sono tenuti 84 incontri a livello nazionale e 112 a livello locale.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

In particolate si sono svolte, con le Parti Sociali, molteplici riunioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla crisi pandemica da COVID-19 che hanno condotto anche al consolidamento del lavoro agile quale ulteriore elemento di gestione del rapporto di lavoro nel Gruppo ENAV. Tale modalità lavorativa era stata già esplorata ed avviata nella Capogruppo con un progetto pilota che aveva coinvolto 50 risorse nel 2019, ed ora potenzialmente estesa a tutto il personale del Gruppo così da rendere il lavoro agile efficace nella contemperazione delle necessità organizzative del Gruppo con quelle del personale dipendente. In tale ambito, in data 16 dicembre 2020 è stato richiesto a tutto il personale che rientrasse nei requisiti di accesso al lavoro agile, di esprimere il proprio esplicito interesse qualora avessero voluto proseguire a rendere parte della propria prestazione lavorativa per mezzo di tale nuova modalità, anche successivamente all'auspicata prossima fine del periodo emergenziale sanitario in atto.

A testimonianza dell'interesse verso questa forma di prestazione lavorativa, al 31 dicembre 2020 hanno risposto positivamente più di ottocento risorse di ENAV.

Nella conduzione delle fasi emergenziali determinate dal diffondersi del virus COVID-19, la continua gestione delle attività ha comunque potuto consentire il mantenimento dei livelli occupazionali e retributivi, garantendo, al contempo, continuità nei servizi istituzionali sia di linea operativa che di staff.

Sempre nel corso del 2020 sono state affrontate, con le Parti Sociali, tematiche operative quali il trasferimento degli APP (avvicinamenti) dalle torri radarizzate agli ACC (Area Control Center) e le possibili ipotesi di implementazione delle torri digitali.

Sul fronte degli scioperi, nel 2020, nella Capogruppo sono stati registrati uno nazionale, per un totale di quattro ore con un tasso di adesione media del 43,7%, ed uno locale, per un totale di quattro ore con un tasso di adesione media del 62,75%.

Nel mese di febbraio 2021 la Capogruppo e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto un accordo finalizzato al contenimento del costo del lavoro senza ricorso agli ammortizzatori sociali prevedendo la fruizione, da parte di tutto il personale in organico, ed entro il 30 settembre 2021, di tutte le RFS (Recupero Festività Soppresse) e del 70% delle ferie maturate nell'anno.

La formazione

Le attività di formazione operativa del 2020 sono state caratterizzate da un periodo di interruzione a causa delle disposizioni governative in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Di conseguenza, la formazione del personale operativo che si svolge principalmente nei simulatori è stata effettuata, nel periodo di interruzione, mediante la didattica a distanza comportando una riduzione complessiva delle ore di formazione erogate dal Training Center del 22,1%, attestandosi nel 2020 a complessive 72.020 ore per 905 partecipanti rispetto alle 91.200 ore per 1.586 partecipanti del 2019. Tale riduzione è strettamente connessa al periodo di lockdown ed ha interessato alcune tipologie di corsi, riguardanti:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- 29.853 ore di formazione ab-initio per 171 partecipanti (ore 35.512 nel 2019);
- 30.301 ore di formazione avanzata per 102 partecipanti (13.932 ore nel 2019) in deciso incremento e riferito ai corsi Area Control Surveillance (ACS), di Approach Surveillance (APS) e di Terminal Control (TLC);
- 7.486 ore di formazione continua per 659 partecipanti (19.578 ore nel 2019);
- 4.380 ore di formazione per clienti esterni per 55 partecipanti (20.784 nel 2019).

A queste si aggiungono 19.800 ore di refresher training effettuate in modalità web per 4.331 partecipanti, principalmente durante il periodo di lockdown, in cui il personale operativo CTA (Controllore del Traffico Aereo)/FISO (Flight Information Service Officer) ha partecipato a moduli di durata variabile da un minimo di 1 ad un massimo di 8 ore per ogni giornata di refresher, corsi che comprendono anche la formazione human factor; 3.928 ore di verifica e formazione competenze linguistiche per 443 partecipanti e infine 255 ore di formazione e-learning per 198 partecipanti.

Nel 2020 sono stati portati a termine quattro corsi ATCO-integrato che hanno determinato un'importante conversione professionale del personale operativo FISO in CTA presso gli aeroporti a basso traffico.

Relativamente alla formazione manageriale e specialistica, nel corso del 2020, sono stati effettuati interventi formativi a livello di Gruppo per un totale di 31.041 ore (23.920 ore nel 2019) e 5.991 partecipazioni a iniziative di formazione linguistica, manageriale e specialistica in modalità sincrona (aule in presenza e aule virtuali) e asincrona (in modalità e-learning) permettendo, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia in atto, di proseguire le attività formative.

Fra le iniziative svolte in modalità sincrona, riferite a 8.405 ore per 1.452 partecipazioni, assumono particolare rilevanza il prosieguo dei percorsi destinati ai Responsabili di struttura con l'obiettivo di svilupparne la leadership, nonché iniziative a supporto di nuovi modelli gestionali indotti dall'emergenza sanitaria e dal diffuso ricorso al lavoro agile; sono proseguiti i corsi di project management e la formazione a catalogo su tematiche specialistiche di interesse per le strutture di staff e le strutture operative indirette. La realizzazione di webinar con formatori interni ha consentito di raggiungere un ampio numero di persone con interventi formativi relativi ai processi aziendali.

Le attività svolte in modalità asincrona, per 22.636 ore e 4.539 partecipazioni, hanno consentito di soddisfare principalmente le esigenze di formazione obbligatoria e di legge, cui è stata affiancata anche nel 2020 la proposta di *Pillole formative* disponibili per tutto il personale del Gruppo.

La formazione linguistica si è svolta sia in modalità sincrona che asincrona coinvolgendo 188 persone per un totale di 3.604 ore, con un'attività articolata in autoapprendimento, corsi individuali, corsi multimediali e workshop tematici.

Il 2020 ha visto infine una sempre maggiore integrazione fra i processi di assessment, sviluppo e formazione, consentendo di integrare in modo sempre più puntuale le attività volte a individuare e valorizzare il potenziale delle persone.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La salute e la sicurezza sul lavoro di Gruppo

Il Gruppo ENAV, così come sancito nel proprio Codice Etico, attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, alla diffusione di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e di ambienti di lavoro sicuri e salubri. Il Gruppo cura, pertanto, la diffusione e il consolidamento della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19, la Struttura di Health, Safety and Environment è stata coinvolta in un insieme di attività che hanno riguardato: il monitoraggio continuo e l'analisi di impatto per il Gruppo della normativa nazionale e regionale anti COVID-19; la redazione e successivi aggiornamenti della documentazione prodotta per tutte le Società del Gruppo, quali la *Valutazione del rischio biologico COVID-19* e il manuale *Informazioni utili e misure di mitigazione del rischio COVID-19;* la partecipazione ai Comitati locali per la verifica di applicazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro e, in generale, il supporto a tutte le Strutture organizzative centrali e territoriali del Gruppo in merito alla suddetta tematica.

Nel corso dell'esercizio è stata definita e divulgata la Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, per ogni società del Gruppo, appropriata agli scopi aziendali e mirata al miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro del Gruppo che risponde ai requisiti della norma ISO 45001:2018, è certificato ai sensi dello standard British Standard OHSAS 18001:2007 e intende definire gli indirizzi generali, le prescrizioni e la documentazione di riferimento necessari per assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ed una migliore tutela dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder, in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Per quanto attiene all'analisi degli infortuni, si evidenzia che su 17 infortuni occorsi in ENAV, 8 sono classificati in itinere, 7 da COVID-19 e 2 accaduti sul lavoro non direttamente riconducibili alle mansioni svolte dai lavoratori coinvolti, quali ad esempio scivolamenti, cadute e inciampi. In Techno Sky, su 15 infortuni, 3 sono considerati in itinere e quelli accaduti sul lavoro (n. 12) sono solo in parte riconducibili alla mansione svolta dal lavoratore. Per le altre società del Gruppo non sono stati registrati infortuni.

Con riferimento agli obblighi derivanti dal D. Lgs 152/06 in materia di *tutela ambientale*, è proseguito lo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale del Gruppo, attraverso le attività di definizione dei principali processi aziendali in rispondenza ai requisiti della norma UNI ISO 14001 e la redazione delle relative procedure.

Sono state inoltre svolte regolarmente le attività di produzione e presentazione della reportistica prevista per i rifiuti speciali per l'anno 2020.

Nell'ambito delle attività di supporto in materia ambientale alle strutture operative competenti è stato completato il progetto per la gestione informatizzata delle registrazioni inerenti alla tracciabilità del ciclo dei

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

rifiuti speciali e della relativa reportistica, che supporta l'attuazione dei relativi adempimenti normativi e consente una gestione standardizzata a livello di Gruppo dei servizi di supporto alla gestione di rifiuti speciali.

Investimenti

Gli investimenti realizzati dal Gruppo hanno l'obiettivo di assicurare che gli *assets* a supporto dei servizi di gestione del traffico aereo sul territorio nazionale siano: i) coerenti con gli obiettivi di *performance* tecnici, economici e prestazionali richiesti; ii) conformi agli *standard* qualitativi e prestazionali stabiliti in ambito nazionale ed internazionale dagli Organismi regolatori del Settore; iii) in linea con l'evoluzione della piattaforma tecnologica e con i nuovi concetti operativi definiti e sviluppati in ambito europeo per il network ATM (Air Traffic Management).

Il peso prevalente degli investimenti è rappresentato dall'insieme degli interventi che riguardano le infrastrutture tecnologiche operative, in quanto esse condizionano direttamente le attività aziendali di *core business* in termine di efficienza, economicità e sicurezza dei servizi di gestione del traffico aereo. Lo strumento attraverso cui vengono pianificati gli investimenti è il piano degli investimenti di durata pluriennale (2018 – 2022) e aggiornato ove necessario attraverso rimodulazioni che tengono conto di esigenze operative emerse in corso di anno.

Nel 2020 si è registrato un valore dei capex riferito al bilancio consolidato pari a 91,5 milioni di euro (116,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e di 87,7 milioni di euro (117,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019) riferiti al bilancio separato di ENAV S.p.A.

A seguito della pandemia da COVID-19, il piano di investimenti è stato oggetto di rimodulazione per tener conto sia delle difficoltà e dei ritardi nelle varie attività da parte dei fornitori, in particolare quelli esteri, sia per l'impossibilità degli spostamenti che per la carenza di materiali a cui si è aggiunta la riduzione delle esigenze da parte della Capogruppo. La crisi pandemica, infatti, ha visto una profonda revisione degli scenari di traffico atteso portando ENAV ad avviare, già nel mese di aprile, una revisione della pianificazione della spesa per investimenti, rivedendo gli obiettivi di capacità in linea con gli altri Service Provider europei.

Tra i principali investimenti in corso di realizzazione rilevati nel 2020, si evidenziano:

- ✓ la prosecuzione del programma 4-Flight, che ha lo scopo di sviluppare la nuova piattaforma tecnologica di automazione degli Area Control Center (ACC) italiani in sostituzione di quella attualmente operativa ed assumendo al suo interno il sistema Coflight come una componente di base;
- ✓ la realizzazione della prima Torre Remota italiana, che ha lo scopo di consentire il controllo aeroportuale mediante telecamere da una Control Room dotata di vista a 360°, in luogo della sala ubicata su una torre di controllo fisica;
- ✓ l'assorbimento delle posizioni di controllo radar di avvicinamento dalle attuali sale dedicate presso i maggiori aeroporti agli Area Control Center sovrastanti;
- ✓ l'ammodernamento dei sistemi di osservazione meteo aeroportuali;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- ✓ la realizzazione della nuova rete di comunicazione ENET-2, che andrà a sostituire la corrente rete ENET che interconnette tutti i siti operativi nazionali, veicolando la fonia operativa, i dati radar, i piani di volo, i dati meteo, AIS e di controllo impianti;
- ✓ il completamento del nuovo Blocco tecnico di Genova.

I nuovi obiettivi del programma Sesar, per far fronte all'attuale frammentazione dei servizi per il controllo del traffico aereo prevedono la messa in opera di complessi programmi in ambito internazionale. In tale ambito sono stati avviati diversi progetti, tra cui si riportano, di seguito, quelli di maggior rilievo.

Sesar e le attività di ricerca e sviluppo

Il programma di ricerca e sviluppo europeo Sesar è un'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea per fornire al quadro normativo del *Cielo Unico Europeo* gli elementi tecnologici innovativi che permettano la realizzazione di un nuovo sistema di gestione del traffico aereo moderno, interoperabile, efficiente e capace di garantire lo sviluppo del trasporto aereo su basi sicure, nel rispetto dell'ambiente e con una minore frammentazione nella gestione dello spazio aereo.

Nel 2017 si è conclusa la prima fase del programma relativa al periodo 2009-2016 (Sesar 1) in cui la Capogruppo ha rivestito un ruolo importante conducendo diverse attività di sperimentazione pre-operativa, sia in ambito aeroportuale sia per ciò che riguarda gli spazi aerei di sorvolo e/o di avvicinamento, partecipando a 98 progetti ed in più di 30 esercizi di validazione.

La seconda fase del programma, denominata Sesar 2020 o anche Sesar 2, è attualmente in esecuzione ed ha un orizzonte temporale di sette anni. Il Sesar 2020 è articolato in tre periodi di attività: Wave 1 che copre i primi quattro anni (2016-2020), Wave 2 per i successivi tre anni (2020-2022) e infine, parallela alla Wave 2, la Wave 3 per il biennio conclusivo 2021-2022 a completamento del budget dei finanziamenti stanziati dalla Commissione europea per Sesar 2020.

Per la realizzazione dei progetti, la Capogruppo si è avvalsa del contributo di un gruppo di partner nazionali ed internazionali, c.d. Linked Third Parties (LTP), opportunamente selezionati in base ad appositi accordi tecnico-operativi, nonché delle società controllate Techno Sky, IDS AirNav e D-Flight.

Nel suo complesso Sesar 2020 vede la partecipazione del Gruppo ENAV in 32 progetti afferenti alle tematiche di più alto interesse aziendale, distinti in: Wave 1, conclusa positivamente nel 2020 con la Capogruppo impegnata in 16 progetti e con più di 20 validazioni condotte; Wave 2, attualmente in esecuzione, vede la partecipazione in 12 progetti e la Wave 3 recentemente contrattualizzata con la partecipazione del Gruppo ENAV in 4 progetti.

Sono inoltre in corso le attività di definizione della nuova fase del programma, denominata SESAR 3, il cui avvio è previsto nel 2023 e che vedrà le Società del Gruppo ancora una volta pienamente coinvolte nel processo di modernizzazione del sistema ATM europeo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Sesar Deployment Manager

Il Sesar Deployment Manager (SDM) è l'organo voluto dalla Commissione Europea per sincronizzare e coordinare la modernizzazione del sistema di gestione del traffico aereo in Europa. Tale attività è svolta dalla Sesar Deployment Alliance Association Internationale Sans But Lucratif (SDA AISBL), l'associazione internazionale non profit composta da alcuni provider della navigazione aerea, da alcune compagnie aeree e dallo SDAG (*Sesar Related Deployment Airport Operators Grouping)* per un totale di 19 membri tra cui ENAV.
In accordo a quanto previsto nell'art 9 del Regolamento europeo 409/2013, il Deployment Manager deve garantire la sincronizzazione e il coordinamento dei progetti di implementazione locali necessari per attuare il Regolamento 716/2014 (Pilot Common Project PCP) e la sua declinazione in Deployment Programme, che costituisce il documento di riferimento per l'identificazione delle priorità dei bandi di finanziamento europei per il settore del trasporto aereo.
Le attività di deployment di Sesar, coordinate dal Sesar Deployment Manager, e cofinanziate dalla Commissione Europea tramite l'Agenzia INEA, favoriscono l'aggiornamento annuale del Deployment Programme, nella cui revisione la Capogruppo ha un ruolo di leadership, in coordinamento con gli altri stakeholder europei. Allo stesso tempo, la Capogruppo mantiene l'allineamento tra il Piano degli investimenti e i requisiti del Deployment Programme, per garantire la conformità nei modi e nei tempi delle implementazioni pianificate dalla Capogruppo con la regolamentazione europea di riferimento. Al riguardo si rappresenta che, con riferimento ai bandi di cofinanziamento a valere sul programma Connecting European Facilities (CEF), il 2020 ha visto la prosecuzione dei progetti ad oggi aggiudicati e preordinati all'implementazione del regolamento 716/2014. I progetti coordinati dal SDM sono complessivamente 343, di cui oltre 155 già completati, che all'atto della completa conclusione comporteranno dei benefici sia in ambito di riduzione dei ritardi operativi che nei risparmi di jet fuel e di riduzione delle emissioni di CO_2 nel pieno rispetto dell'ambiente.

Ambiente

Nell'ambito delle iniziative atte a sviluppare un business sostenibile, il Gruppo ENAV si pone l'obiettivo di ridurre ed efficientare i consumi connessi alla realizzazione dei propri servizi e di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle operazioni aeree. Per tali motivi, il Gruppo punta sia a ridurre le emissioni connesse alle proprie attività produttive, sia a contribuire, attraverso l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi del traffico aereo (ATS), alla riduzione di anidride carbonica (CO_2) connessa alle attività degli Airspace Users (AU).

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Interventi in ambito operativo

Al fine di favorire lo sviluppo sostenibile del trasporto aereo, la Capogruppo supporta gli Airspace Users rendendo disponibile un network e dei servizi che permettono di ridurre il consumo di carburante e, quindi, di minimizzare il connesso impatto ambientale.

Con il primario obiettivo di garantire, sempre, i più elevati livelli di sicurezza, ENAV pianifica e realizza interventi che, anche attraverso la cooperazione e la realizzazione di soluzioni collaborative coordinate con gli stakeholders, propongono un continuo miglioramento del network ATS finalizzato a consentire agli Operatori Aerei la scelta di traiettorie di volo sempre più *environmental friendly*, caratterizzate da tempi di percorrenza minori e riduzione dei vincoli alla pianificazione e alle operazioni di volo. Tutti gli interventi, programmati e implementati a tale scopo, sono catalogati e monitorati, periodicamente, nel *Flight Efficiency Plan* (FEP).

Nell'aggiornamento annuale del FEP sono rendicontate e valutate tutte le implementazioni di *Operational Efficiency* realizzate dalla Capogruppo, nel periodo di riferimento, nei vari segmenti di attività, tra cui: i) il segmento *ground* dedicato alla riduzione dei tempi e all'ottimizzazione della movimentazione al suolo degli aeromobili (*start-up e taxi in/out phases*); ii) la fase di *involo*, che contempla il decollo e le traiettorie per la *salita iniziale*; iii) la fase di *crociera* (*EnRoute phase);* iv) il segmento *terminale (Arrival)*, dedicata all'ottimizzazione dei profili di volo di avvicinamento per l'atterraggio. Lo stato di avanzamento e di efficacia delle azioni implementate nel *Flight Efficiency Plan,* data la loro importanza ai fini del raggiungimento delle performance attese quale contributo agli obiettivi ambientali, è soggetto all'attività di monitoraggio e controllo da parte di Enac. Fin dal 2012, le risultanze prodotte dalle azioni implementate dal FEP sono inserite nel piano nazionale - *Italy's Action Plan on CO_2 Emissions Reduction* - che l'Italia si è impegnata a realizzare quale contributo al più ampio programma per il contrasto ai cambiamenti climatici adottato, nel settore aeronautico, in ambito *ECAC/ICAO.*

La situazione straordinaria provocata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 ha caratterizzato a livello globale tutto il 2020, impattando significativamente sul trasporto aereo nella sua interezza. Nei primi due mesi dell'anno, i livelli di traffico sono stati pienamente in linea con il corrispondente periodo del 2019 e le regole di pianificazione del volo per gli *Airspace Users* (AU) sono state negli standard della normalità operativa. Dal mese di marzo 2020, con andamento in parte altalenante, il traffico aereo ha subito un forte rallentamento, attestandosi a -60,3% per le unità di servizio di rotta. A beneficio di questi ridotti movimenti e, in prospettiva, nell'ottica di supportare le pianificazioni degli AU, i *Service Providers* degli Stati europei, in coordinamento con il *Network Manager*, hanno deciso di sospendere dall'ultima settimana di marzo 2020 molte delle regole che interagiscono con la pianificazione dei voli. Pertanto, l'esigua quantità di traffico gestita nel secondo trimestre ha consentito di attivare delle misure operative *ad hoc* legate alla possibilità di poter ottimizzare la pianificazione delle traiettorie di volo attraverso la sospensione o riduzione delle restrizioni alla disponibilità del Network ATS. La sospensione interessa le limitazioni esistenti alla disponibilità del Network ATS (*airspace*

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

availability per le traiettorie orizzontali e *level capping* per i profili verticali) e le restrizioni alla permeabilità delle aree militari, normalmente introdotte soprattutto per ordinare e mantenere una fluida gestione dei flussi di traffico sia in rotta che nelle aree di terminale, in prossimità degli aeroporti di partenza e/o di destinazione. Queste misure ad hoc sono state affinate e mantenute per tutto il 2020, e prorogate fino al marzo 2021. Nel periodo estivo si è assistito ad una ripresa crescente dei voli *business, charters e holiday*, coincisa con l'alleggerimento delle restrizioni, sia nazionali che internazionali, alla mobilità delle persone e al commercio al dettaglio.

In continuità con quanto attuato negli anni precedenti ed in aggiunta a quanto già realizzato con l'implementazione del Progetto *Free Route Airspace Italy* – FRAIT – (consiste in una pianificazione più libera delle traiettorie nello spazio aereo al di sopra dei 30.500 ft circa 9.000 metri), nel 2020 l'attività della Capogruppo ha permesso di migliorare i coordinamenti con l'Aeronautica Militare (AMI), di massimizzare l'*Airspace Availability*, di ottimizzare il Network ATS dello spazio aereo al di sotto del FRAIT e delle aree di Terminale e di conseguire ulteriori miglioramenti nelle performance relative alle operazioni sull'area di movimento aeroportuale.

In particolare, relativamente al solo Spazio Aereo FRAIT, si è evidenziato che quasi il 45% del traffico aereo assistito ha potuto beneficiare di una riduzione della distanza totale, dall'aeroporto di partenza a quello di destinazione (*gate-to-gate*), determinando una riduzione complessiva di circa 6,8 milioni di chilometri pianificati (pari a 31,3 Km per aeromobile), permettendo una conseguente riduzione di emissioni di CO_2 di circa 91 milioni di kg per un risparmio in termini di carburante necessario alle operazioni di volo "in crociera" (*En Route*) di circa 28,8 milioni di kg complessivi.

Avendo già superato i vincoli derivanti dal precedente Network di rotte ATS e avendo permesso agli *Airspace User* di pianificare/volare, direttamente, da un definito punto di ingresso ad un punto di uscita dallo spazio aereo *Free Route*, gli interventi aggiuntivi si sono concentrati sull'ulteriore armonizzazione dei profili di volo di flussi di traffico aereo che operano su un certo numero di collegamenti nazionali ed internazionali, favorendo la riduzione delle distanze pianificate/volate mediante avanzate attività di coordinamento con l'AMI che ha migliorato il livello di disponibilità delle Aree Militari e, quindi, del Network interessato dalle stesse in un'ottica condivisa di *Flexible Use of Airspace* (FUA); i risultati derivanti da tali attività si possono quantificare in una riduzione di circa 0,45 milioni di kg di carburante, con conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 nell'atmosfera di circa 1,4 milioni di kg.

Sempre nel 2020, nelle aree di Terminale, si è proseguito con il programma inerente la realizzazione di procedure strumentali di volo di tipo *Performance Based Navigation* (PBN), implementando procedure che, risultano ottimizzare il bilanciamento tra la *Flight Efficiency* e le performance di *Capacity e Predictability*, per gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo Orio al Serio, Palermo, Catania, e Venezia; la stima complessiva della riduzione di consumi attribuibile ai miglioramenti del network ATS delle aree Terminali per

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

i succitati aeroporti e per altri aeroporti con minori livelli di traffico, è valutabile in circa 365,5 Kg di carburante, corrispondenti a circa 1,1 milioni di chilogrammi di minori emissioni di CO_2.

Infine, sono continuate le attività previste dal programma di attivazione dei processi operativi basati sull'*Airport Collaborative Decision Making* (A-CDM) che ha consentito di realizzare un sistema di gestione coordinata dei movimenti a terra degli aeromobili sugli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera, Napoli Capodichino a cui si è aggiunto nel mese di dicembre 2020 l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio.

Interventi in ambito Facilities

In linea con le politiche ambientali avviate negli ultimi anni la Capogruppo è impegnata nella riduzione dei consumi energetici e nell'abbattimento delle emissioni di gas-serra anche attraverso la dotazione di impianti per l'auto-produzione di energia da fonti rinnovabili, o da fonti meno inquinanti (gas metano). Questo avviene secondo le linee guida del Protocollo di Kyoto e della Conferenza del clima di Parigi per una ulteriore riduzione delle emissioni inquinanti, ottenendo anche una riduzione dei costi di energia e beneficiando degli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici (GSE).

La Capogruppo, in ottemperanza del D. Lgs 102/2014 ha effettuato una diagnosi energetica su 24 siti e sulla base dei risultati ottenuti ha individuato per gli stessi delle opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica. Tali opportunità si concretizzeranno attraverso degli interventi volti a realizzare un percorso di riduzione dei consumi di energia elettrica.

Attualmente vengono utilizzati degli impianti fotovoltaici, alcuni dei quali beneficiano degli incentivi erogati dal GSE, situati presso la sede legale della Capogruppo, l'aeroporto di Bari e di Ancona Falconara, il Centro di Controllo di Area di Brindisi e presso il radiofaro di Bitonto, mentre sono in fase di attivazione gli impianti fotovoltaici degli aeroporti di Napoli, di Genova e di Catania ed in fase di progettazione ulteriori 4 impianti fotovoltaici presso siti ENAV nel sud Italia.

Inoltre, è stato ultimato l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione interna ed esterna a LED, completo di domotica di comando e controllo, dell'Area Control Center (ACC) di Roma ed è stato avviato il progetto di installazione del suddetto impianto nell'Area Control Center di Padova e presso la sede centrale della Capogruppo. Sono infine iniziati i lavori per la realizzazione di una centrale di trigenerazione presso l'ACC di Roma che apporterà un risparmio di energia primaria assorbita dalla rete di circa il 36% rispetto quella consumata attualmente dallo stesso ACC, equivalente ad una riduzione di CO_2 di 590 tonnellate l'anno.

Complessivamente gli interventi previsti nel Piano Energetico decennale comporteranno un risparmio dei consumi totali di energia elettrica della Capogruppo del 28% a fronte del quale verranno ridotte le emissioni di CO_2 del 16%.

Attività internazionali

Nel contesto internazionale, malgrado la situazione legata alla pandemia da COVID-19 iniziata nel mese di marzo 2020 abbia ridotto drasticamente gli spostamenti e causato una revisione delle modalità di riunione, la Capogruppo ha continuato le attività volte a consolidare i rapporti con gli altri *Air Navigation Service Provider* sia a livello bilaterale, sia attraverso alleanze ed aggregazioni (come ad esempio l'alleanza A6) nonché, con le principali Istituzioni ed Organizzazioni Internazionali esistenti nell'ambito del trasporto aereo ed in particolare dell'*Air Traffic Management* (tra le principali ICAO, la Commissione Europea, Sesar Joint Undertaking, Sesar Deployment Manager, EASA, CANSO, EUROCONTROL e EUROCAE).

Sono state svolte attività in seno alle istituzioni europee, soprattutto con riguardo ad aspetti normativi di rilievo per il settore dell'aviazione e per la Capogruppo, di cui si riportano di seguito i più rilevanti:

- l'emanazione nel mese di settembre, da parte della Commissione Europea, di una proposta di due nuovi Regolamenti che modificano l'assetto normativo del Single European Sky. L'iniziativa ha impatto diretto sulle attività del Gruppo ENAV, sia per quanto riguarda il core business che il mercato terzo, nonché per la più ampia strategia della Società ed il proprio posizionamento a livello nazionale ed internazionale. Per tale motivo nel corso dell'anno sono state effettuate varie attività che hanno visto sviluppi sia a livello internazionale che a livello nazionale e probabilmente proseguiranno anche negli anni successivi;
- l'emanazione, da parte di EASA, di una *Opinion* riguardante una proposta di un nuovo Regolamento sull'insieme dei servizi per la gestione del traffico aereo dei droni (U- Space), settore nel quale il Gruppo ENAV, insieme alle autorità nazionale di vigilanza e all'industria italiana, sta svolgendo un ruolo propulsivo anche a livello europeo ed internazionale, essendo coinvolta attraverso la propria società partecipata D-Flight, che si occupa della fornitura dei servizi U-Space. La proposta EASA è stata oggetto di dibattito che ha visto coinvolte le istituzioni e gli attori sia a livello europeo che nazionale, con attività che proseguiranno nel 2021;
- l'approvazione di un nuovo Regolamento denominato *Common Project One*, che definisce le priorità implementative del settore ATM in Europa e mira a garantire un'implementazione tempestiva e sincronizzata a supporto dell'attuazione dell'European Air Traffic Management Master Plan.

Si segnalano, inoltre, le attività relative all'aggiornamento di alcuni Regolamenti di rilievo per i fornitori di servizi alla navigazione aerea quali:

- Regolamento (EU) 2017/373 relativo ai *Common Requirements* e sulla base del quale la Capogruppo viene certificata da ENAC per la fornitura dei Servizi di navigazione aerea;
- Regolamento (EU) 923/2012 riguardante gli *Standardised European Rules of the Air* (SERA) sulla base del quale vengono erogati i Servizi del Traffico Aereo.

Nel contesto delle iniziative europee, la Capogruppo è stata direttamente coinvolta nelle attività di Ricerca e Sviluppo che vengono svolte all'interno del programma SESAR (Single European Sky ATM Research), in particolare:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- è continuata l'attività all'interno dell'impresa comune Sesar, che raccoglie tutti gli attori del settore, e nel mese di ottobre è stato confermato l'interesse ad aderire a Sesar 3 il cui programma coprirà il periodo 2021-2027;
- è stato siglato un accordo tra le compagnie aeree, gli aeroporti, i principali fornitori dei servizi di navigazione aerea e il Network Manager per creare il futuro organo competente per le attività di coordinamento e sincronizzazione del Deployment Programme (DP), il programma di implementazione volto alla realizzazione degli obiettivi Sesar dei progetti Sesar Deployment Manager;
- nell'ambito delle attività di *Exploratory Research* ENAV ha aderito al progetto ECHO (*European Concept of Higher Airspace Operations*) che ha l'obiettivo di definire i concetti operativi delle operazioni nel cosiddetto *Higher Airspace,* ossia al di sopra dei livelli di volo in cui opera il traffico aereo convenzionale. Il progetto vede un forte coinvolgimento di attori nazionali quali il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA) e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), vista la presenza di uno spazioporto proprio in Italia presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie.

Attività commerciali

Nel 2020 il Gruppo ENAV ha conseguito risultati in termini di ricavi derivanti dalla vendita di sistemi e servizi sul mercato non regolamentato per un totale di 26,9 milioni di euro in incremento del 40,3%, rispetto all'esercizio precedente, per i ricavi apportati dalla controllata IDS AirNav presente per l'intero esercizio 2020 rispetto ai soli sei mesi del 2019. Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti diversi contratti in ambito Gruppo, nonostante l'emergenza sanitaria, che ha in parte fatto slittare le attività per le restrizioni adottate negli spostamenti. Per la Capogruppo sono stati acquisiti vari ordini per le attività di flight inspection per l'aviazione civile dell'Uganda, per il service provider croato e in Romania per complessivi 1,5 milioni di euro. Inoltre, è stato formalizzato un contratto per la progettazione di procedure di volo per elicotteri e vari contratti di servizi di consulenza aeronautica. Infine, nell'ambito del contratto tra la Capogruppo e il service provider francese DSNA, denominato Coflight Cloud Services (CCS), è stato sottoscritto un ordine del valore di 2,8 milioni di euro per la prosecuzione della realizzazione del sistema.

IDS AirNav ha sottoscritto diversi ordini tra cui: il contratto con il service provider francese DSNA che prevede quattro anni di progetto e quattro anni di manutenzione del valore complessivo di 15 milioni di euro, all'interno del quale nel 2020 è stato attivato un primo ordine del valore di 2,6 milioni di euro; il progetto di manutenzione ed aggiornamento dei sistemi di Aeronautical Information Management (AIM) con il provider tedesco DFS per un valore di 2,2 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono state vinte alcune gare per la fornitura del sistema AIM, tra cui quella con il provider rumeno e con l'aviazione civile per complessivi 4 milioni di euro.

Relativamente a Techno Sky, sono stati firmati quattro ordini con la aviazione civile libica, LYCCA, per un totale di 12,2 milioni di euro per la fornitura dei sistemi di Air Traffic Management (ATM), ed un ordine con

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

l'Aeronautica Militare Italia per l'ammodernamento della capacità ATM dell'aeroporto di Decimomannu per 1,6 milioni di euro.
Relativamente a Enav Asia Pacific, è stata vinta una gara a Taiwan per la fornitura di consulenza aeronautica del valore di 0,3 milioni di euro.

Altre informazioni

Piano di performance 2020-2024

Lo scenario delineato dalla pandemia ha portato le Istituzioni comunitarie ad una profonda riflessione circa l'individuazione di potenziali sistemi e meccanismi di incentivazione del settore del trasporto aereo, orientati a sostenere finanziariamente tutti gli attori del comparto. Con tale finalità, accanto ai primi interventi, tra i quali si evidenzia quello di riconoscere alle compagnie aeree un più ampio margine di tempo per la corresponsione dei canoni per i servizi della navigazione aerea, la Commissione europea ha emanato nel mese di novembre un nuovo Regolamento comunitario in tema tariffe e performance (2020/1627), il quale, per il periodo regolatorio 2020-2024, prevede l'emanazione di nuovi target di *cost efficiency*, nonché delinea diverse tempistiche per la preparazione e presentazione dei Piani di Performance. Nello stesso Regolamento, in temporanea sospensione dell'usuale schema delle performance previsto dal Regolamento 2019/317, la Commissione ha previsto una variazione al meccanismo di valorizzazione dei ricavi da balance per il biennio 2020-2021 per i fornitori dei servizi della navigazione aerea europei. Tale nuovo dispositivo, in deroga al sistema del balance correlato al "*rischio traffico*" e "*bonus per la qualità del servizio*", prevede che il valore del balance dell'anno sia determinato sul recupero dei costi dei provider per i servizi del traffico aereo. È previsto altresì che tali costi siano assoggettati a specifici target di efficienza. Per quanto riguarda i nuovi target di performance, è previsto che la Commissione europea emani, entro il mese di maggio 2021, i nuovi obiettivi per l'intero Reference Period 3 (2020-2024). A valle di tale pubblicazione, i provider e gli Stati saranno quindi chiamati a predisporre il nuovo Piano delle Performance, il quale dovrà essere trasmesso alla Commissione entro il mese di ottobre 2021. Nel nuovo Piano, in coerenza con i nuovi target di performance, i provider europei dovranno pianificare il proprio livello di costo e di traffico, ai fini della determinazione delle tariffe per il periodo 2022-2024.
Si evidenzia come, ai fini della pubblicazione a maggio 2021 dei target ufficiali di performance, il PRB (Performance Review Body) nei primi giorni di marzo 2021 ha ufficialmente trasmesso, alla Commissione europea, la preliminare proposta sui livelli massimi di efficienza attesi per il RP3. La prima proposta avanzata dalla Commissione Europea e dal PRB ha previsto una riduzione dei costi determinati 2020 a livello europeo del 10% in termini reali, rispetto al consuntivo del 2019. Tale proposta è attualmente oggetto di valutazione e discussione tra le Autority nazionali e i service provider ed è in fase di negoziazione con il regolatore comunitario. A valle di tale fase di discussione e negoziazione, nella quale il PRB e la Commissione saranno

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

chiamati a valutare anche eventuali controproposte entro maggio 2021, data nella quale saranno presumibilmente pubblicati i target definitivi.

Si evidenzia, in relazione ai temi sopra riportati, come il modello di business della controllante sia essenzialmente inquadrato all'interno della regolamentazione comunitaria in ambito tariffe e performance, dalla quale perviene la quasi totalità dei ricavi del gruppo ENAV. All'interno di tale quadro di regolamenti, principi e linee guida di emanazione comunitaria, la Capogruppo è chiamata a determinare le tariffe per i servizi della navigazione aerea, nonché a definire le performance economiche ed operative per i c.d. periodi di riferimento, che diverranno quindi parte del Piano delle Performance. Previa valutazione del regolatore nazionale, e decisione di conformità da parte della Commissione europea, il Piano delle Performance, una volta approvato, diventa per la Società il documento di riferimento per tutto l'intero periodo di riferimento e rappresenta, al contempo, un valido strumento per la definizione dei risultati economici attesi per l'arco temporale di Piano.

La regolamentazione comunitaria racchiude al suo interno dei fattori di protezione per i service provider, in quanto determinando le tariffe in un arco temporale di cinque anni e non potendo prevedere eventi anche rilevanti per il settore, come quello dell'emergenza sanitaria, permette sulla base delle prestazioni rese di addebitare al mercato e sulle tariffe future, attraverso il balance, i minori ricavi rispetto al pianificato.

Contratto di Programma

Ai fini della predisposizione del testo e successiva sottoscrizione del contratto di programma 2020-2024, nel corso dell'anno le strutture tecniche della Società hanno collaborato con le Istituzioni nazionali di riferimento (ENAC, MEF, Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, AMI) con l'obiettivo di aggiornare la bozza del Contratto di Programma e contestualmente adeguare i relativi allegati tecnici. Tra le novità più rilevanti, si evidenzia come il Contratto di Programma abbia recepito, nelle diverse sue articolazioni, i provvedimenti normativi introdotti dal nuovo Regolamento comunitario 2020/1627, il quale, a seguito degli effetti della pandemia da COVID-19, ha previsto la temporanea modifica a livello comunitario degli schemi relativi alla performance economica e tariffaria per gli anni 2020 e 2021, nonché ha sospeso il bonus sulla qualità a fronte del conseguimento dei target sulla capacità del servizio. Il Contratto ha altresì recepito le nuove tempistiche dettate dal già menzionato nuovo quadro regolatorio, sia relative alla prevista emanazione dei nuovi target di performance per il periodo 2020-2024 da parte della Commissione europea, sia riferite alle modalità di predisposizione del nuovo Piano di Performance nazionale. Nel Contratto di Programma sono stati altresì definiti, per il periodo di vigenza contrattuale, i livelli di servizio per ogni singolo aeroporto, riguardanti il regime di apertura/chiusura dello scalo e la tipologia di servizio offerto sugli stessi. Una prima bozza del Contratto, rivista in accordo con ENAC, nonché il set degli allegati tecnici, sono stati quindi trasmessi ai soggetti firmatari del Contratto, ai fini di una preliminare valutazione e discussione.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management

Il Gruppo ENAV è presente nel campo degli *Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management* (UTM) mediante la società D-Flight, partecipata al 60% da ENAV e per il 40% dalla società UTM System & Services S.r.l, partecipata da Leonardo SpA e Telespazio SpA, dotata di soluzioni tecnologiche ed operative atte ad assicurare la gestione del traffico dei droni a bassa quota nonché la fornitura di servizi innovativi, per rispondere alle esigenze del mercato in massima sicurezza.

La Capogruppo e D-Flight collaborano con i principali stakeholder nazionali ed internazionali per sviluppare ulteriormente capacità innovative di gestione del traffico droni, attraverso attività di concettualizzazione, test e dimostrazioni e in progetti di ricerca che hanno permesso di maturare alcune soluzioni che sono giunte all'operatività.

Sul piano regolamentare, il 31 dicembre 2020 è entrato in vigore il nuovo Regolamento europeo droni UE 2019/945 e 2019/947, che ha trasferito buona parte della normativa sotto il presidio della European Union Aviation Safety Agency (EASA), armonizzando i regolamenti sull'intero territorio dell'Unione Europea, facendo decadere le regolamentazioni nazionali e abolendo la distinzione tra utilizzo ricreativo e professionale dei droni. A valle dell'entrata in vigore dei regolamenti europei, ENAC ha aggiornato la regolamentazione nazionale con l'emanazione di un nuovo regolamento denominato UAS-IT (*Unmanned Aircraft Systems)* che assicura un raccordo con la normativa europea. Nella sostanza molti articoli richiedono l'intervento degli Stati membri e relative autorità competenti per stabilire le modalità operative, quali ad esempio quelle per la registrazione degli operatori UAS, per la fruizione della geografia aereonautica che indica dove è possibile volare con i droni e dove non è permesso ed in quali condizioni. Nella regolamentazione nazionale, D-Flight viene indicata come il portale dedicato agli operatori UAS per i servizi di registrazione, di dichiarazione, di geo-consapevolezza, di identificazione a distanza e di pubblicazione delle informazioni relative alle zone geografiche.

Nella piattaforma di D-Flight, strumento di registrazione, cartografia e rilascio delle dichiarazioni, sono stati registrati, nel 2020, 24 mila droni di cui l'82% per usi ricreativi e il 18% per usi professionali.

Certificazioni del Gruppo ENAV

Anche nel 2020 la Capogruppo è stata oggetto di attività di sorveglianza da parte di ENAC per verificare il continuo soddisfacimento dei requisiti per la fornitura di servizi di navigazione aerea previsti dal Regolamento (UE) 2017/373 e dei requisiti per operare come organizzazione di addestramento per i controllori del traffico aereo, degli operatori di informazioni volo e del personale addetto alla fornitura dei servizi metereologici per la navigazione aerea coerentemente con il Regolamento (UE) 2015/340 ed i Regolamenti ENAC *Licenza di operatore del Servizio Informazioni Volo (AFIS)* e *Requisiti per il personale addetto alla fornitura dei servizi metereologici per la navigazione aerea.* L'attività di sorveglianza da parte di ENAC ha riguardato anche la

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

verifica del continuo soddisfacimento dei requisiti del Regolamento ENAC *Procedure di volo strumentali* per operare come organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo.

ENAC ha svolto sia presso le Strutture Territoriali sia presso le strutture centrali di ENAV nel complesso:

- 16 audit con l'obiettivo di verificare il mantenimento della conformità ai requisiti per operare quale Fornitore dei Servizi della Navigazione Aerea;
- 4 audit per verificare il continuo soddisfacimento dei requisiti per operare come organizzazione di addestramento e di formazione;
- 2 audit per verificare il continuo soddisfacimento dei requisiti per operare come organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo.

Con riferimento alle certificazioni dei sistemi di gestione aziendale del Gruppo ENAV, nel mese di dicembre 2020, l'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL Business Assurance ha concluso positivamente le attività della seconda verifica di mantenimento, determinando la conferma della validità:

- dei Certificati di conformità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2015 di ENAV e Techno Sky;
- del Certificato di conformità in accordo alla normativa UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 per ENAV.

Relativamente ai Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di ENAV e Techno Sky, già certificati secondo lo standard OHSAS 18001: 2007, l'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL ha concluso con esito positivo le attività finalizzate alla transizione al nuovo standard UNI EN ISO 45001:2018.

Per quanto riguarda la flotta aerea di Flight Inspection and Validation, la Capogruppo è stata oggetto di audit specifici per verificare il mantenimento del Certificato di Approvazione per l'impresa per la gestione della navigabilità continua e del Certificato di Approvazione dell'impresa di manutenzione.

Relativamente alle ulteriori certificazioni/attestazioni della controllata Techno Sky, si evidenzia che:

- relativamente all'accreditamento del laboratorio di Taratura di Techno Sky, nel mese di giugno 2020, l'Ente Italiano di Accreditamento "ACCREDIA" ha concluso positivamente le attività della prima verifica di sorveglianza in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018;
- nel mese di dicembre 2020 è stata effettuata da parte dell'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL Business Assurance la seconda verifica di mantenimento della certificazione F-GAS (Certificazione degli operatori e delle imprese che effettuano installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenente taluni gas fluorurati ad effetto serra) ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2067;
- nel mese di luglio è stato avviato il processo di Rinnovo dell'Attestato di Riconoscimento n. 0020 di rispondenza alla Pubblicazione NATO AQAP 2110 e di Valutazione della Rispondenza ai Requisiti della Pubblicazione NATO AQAP 2210.

Relativamente alla controllata IDS AirNav, nel corso del 2020, l'Organismo Internazionale di Certificazione ha concluso positivamente le attività di rinnovo delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;
- BS OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro e transizione al nuovo standard UNI EN ISO 45001:2018;
- UNI EN ISO 14001:2015 del Sistema di gestione Ambientale.

IDS AirNAV mantiene inoltre in corso di validità la certificazione quale organizzazione di progettazione delle procedure strumentali della Capogruppo in Italia e negli Emirati Arabi Uniti e il livello di maturità 3 relativamente all'implementazione del modello Capability Maturity Model for Development (CMMI – DEV) per le attività di sviluppo software.

Security

La complessità dello scenario proposto dalla crisi pandemica globale ha reso necessaria una accelerazione sui processi evolutivi della security, con particolare riguardo alla sicurezza delle informazioni. Il modello evolutivo ha richiesto una spinta determinata verso l'anticipazione della soglia della rilevazione della minaccia ed una più incisiva azione non solo sul piano tecnologico ma soprattutto su quello della consapevolezza individuale, con processi formativi anche di natura interattiva.

Nonostante le limitazioni fisiche derivanti dal contesto emergenziale, sono stati conseguiti notevoli obiettivi in tutti i settori di responsabilità ed in particolare: i) è proseguita l'attività evolutiva del *security management system* anche in prospettiva dell'attuazione delle nuove misure di sicurezza imposte dalla normativa europea e nazionale ed in particolare dal DL 105/2019 riguardo al Perimetro della sicurezza cibernetica nazionale; ii) sono stati sviluppati modelli di accrescimento della cultura della sicurezza, sia con l'espansione a tutta la comunità aziendale del corso base di *information security*, sia con azioni mirate a carattere interattivo, per accrescere l'interesse e l'attenzione sui vettori di minaccia; iii) è proseguito il rafforzamento delle capacità di monitoraggio e rilevamento anticipato degli indicatori di minaccia del *Security Operation Center*/CERT, con forte automazione dei processi e una espansione sui diversi domini tecnologici del Gruppo; iv) sono proseguite le azioni di rafforzamento della protezione delle infrastrutture e del personale, con l'avvio dei nuovi servizi di vigilanza armata e con il progressivo completamento dell'aggiornamento tecnologico dei sistemi di sicurezza fisica; v) il consolidamento dei processi di gestione sicura dei prodotti, attraverso il disegno di un processo di sviluppo del codice sicuro.

Uno specifico intervento è stato dedicato all'aggiornamento dei processi di *business continuity* a garanzia della resilienza di gruppo e nell'ottica di salvaguardia del pubblico interesse connaturato alla missione di ENAV e sono altresì proseguiti gli affinamenti informativi e di processo per garantire, all'auspicabile ripresa delle attività ordinarie, l'effettiva protezione del personale in trasferta all'estero, in attuazione dei principi del *duty of care*.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Regolamento Generale sulla protezione dei dati

Il Gruppo ENAV, in continuità con l'esercizio precedente, ha adottato misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR).

Nel corso del 2020, il Gruppo si è adoperato per rafforzare i presidi di controllo connessi alla compliance al GDPR:

- conferendo autonomia organizzativa alla figura del *Data Protection Officer* (DPO);
- completando un progetto di revisione dei registri del trattamento e prevedendo la valutazione dei rischi per il trattamento dei dati in essi contenuti;
- erogando la formazione ai dipendenti del Gruppo ENAV;
- rendendo disponibile a tutti i dipendenti del Gruppo, la prima versione del manuale della privacy contenente le principali disposizioni ed i principi connessi con la protezione dei dati personali.

Inoltre, il Gruppo ENAV ha mantenuto una costante attenzione alla compliance sul trattamento dei dati personali, formalizzando una Data Protection Impact Assessment (DPIA) sul trattamento dei dati sanitari in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono state condotte esercitazioni specifiche per verificare la pronta risposta e la consapevolezza di tutti i dipendenti e delle strutture interne in relazione alla protezione dei dati personali. In accordo alle prescrizioni del GDPR, tutte le richieste degli interessati per l'esercizio dei propri diritti sono state gestite nel rispetto dei tempi e delle procedure interne. Ogni segnalazione di possibile incidente connesso ai dati personali è stata puntualmente esaminata dalle strutture preposte secondo quanto definito dalle procedure interne e nel rispetto del GDPR e in linea con le *best practice* e le raccomandazioni sul tema.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 maggio 2020 ha autorizzato, previa revoca della precedente autorizzazione di cui alla delibera assembleare del 27 aprile 2018 per la parte non eseguita, il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni proprie di ENAV, nel rispetto della normativa di riferimento e per un periodo di diciotto mesi dalla data delle delibera, per le seguenti finalità: i) dare attuazione alle politiche di remunerazione adottate da ENAV e nello specifico di adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione della Società e/o di società direttamente o indirettamente controllate; ii) effettuare attività di sostegno della liquidità del mercato, in conformità con la prassi di mercato ammessa ai sensi dell'art. 180, comma 1 lettera c) del TUF. Il numero massimo di azioni di cui è stato autorizzato l'acquisto è di 1.200.000 azioni. Nessuna operazione di acquisto è stata posta in essere nel corso del 2020.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Al 31 dicembre 2020 ENAV detiene n. 772.103 azioni proprie pari allo 0,14% del capitale sociale per un controvalore di 3,2 milioni di euro, avendo assegnato nel corso del secondo semestre del 2020 n. 427.897 azioni proprie ai beneficiari del piano di performance share riferito al primo ciclo e riguardante il triennio 2017-2019.

Operazioni rilevanti

Nel corso del 2020 non sono state poste in essere operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale, finanziaria e economica del Gruppo.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali e che non vi sono stati eventi ed operazioni significative di natura non ricorrente.

A tal proposito, sono definite come tali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dar luogo a dubbi sulla correttezza e/o completezza delle informazioni di bilancio, sul conflitto di interesse, sulla salvaguardia del patrimonio aziendale nonché sulla tutela degli azionisti di minoranza.

Rapporti con Parti Correlate

Per parti correlate si intendono le entità controllate, direttamente o indirettamente da ENAV, il controllante Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) le entità controllate e collegate, direttamente o indirettamente dal MEF stesso e il Ministero vigilante quale il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (ex Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti - MIT). Sono altresì parti correlate gli amministratori e i loro stretti familiari, i componenti effettivi del Collegio Sindacale e i loro stretti familiari, i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari della Capogruppo e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate e i fondi rappresentativi di piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dei dipendenti del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate compiute dal Gruppo nel 2020 sono rappresentate sostanzialmente da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato, come più ampiamente descritto nella nota n. 33 del Bilancio consolidato e nella nota n. 30 del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

La Capogruppo, in conformità a quanto previsto dall'art. 2391 bis del codice civile e in ottemperanza ai principi dettati dal *Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate* adottato con

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito, con efficacia a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni della società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, la procedura che disciplina le Operazioni con parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2016 e successivamente aggiornata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, nella seduta del 12 dicembre 2018. Tale procedura è disponibile sul sito internet di ENAV www.enav.it sezione Governance area documenti societari.

Si precisa che nel 2020, non sono state poste in essere operazioni di maggiore rilevanza così come individuate nell'allegato 1 della suddetta procedura. Inoltre, non vi sono state operazioni soggette agli obblighi informativi in quanto rientranti nei casi di esclusione previsti dalla procedura, né operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati consolidati dell'esercizio.

Regolamento Mercati

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, richieste dall'art. 15 del Regolamento Mercati approvato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017, si segnala che alla data del 31 dicembre 2020 tra le società controllate da ENAV rientra nella previsione regolamentare la Società Enav North Atlantic LLC per la quale sono state adottate le procedure adeguate che assicurano la *compliance* alla predetta normativa. Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico del bilancio 2020 di Enav North Atlantic LLC inserito nel reporting package utilizzato ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo ENAV, verrà messo a disposizione del pubblico da parte di ENAV S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lettera a) del Regolamento Mercati, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria annuale, che verrà convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2020.

Adesione al processo di semplificazione normativa ex Delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, ENAV ha dichiarato di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (Regolamento Emittenti CONSOB), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni riguardanti le principali società del Gruppo ENAV

Di seguito sono riportati i dati patrimoniali, economici e gestionali delle principali società del Gruppo, elaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS e approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società.

Techno Sky S.r.l.

	2020	2019	Variazioni Valori	Variazioni %
Ricavi	95.048	100.485	(5.437)	-5,4%
EBITDA	26.967	20.766	6.201	29,9%
EBIT	25.152	18.609	6.543	35,2%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	18.293	13.194	5.099	38,6%
Capitale investito netto	36.996	35.210	1.786	5,1%
Patrimonio Netto	38.591	33.451	5.140	15,4%
Posizione Finanziaria Netta	(1.595)	1.759	(3.354)	-190,7%
Organico a fine esercizio	665	730	(65)	-8,9%

(migliaia di euro)

Techno Sky ha chiuso l'esercizio 2020 con un risultato netto positivo di 18,3 milioni di euro in incremento di 5,1 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente. Su tale risultato ha inciso da una parte l'emergenza sanitaria che ha portato ad un rallentamento delle attività con una riduzione in termini di ricavi del 5,4% e dall'altro si è beneficiato di una riduzione nel costo del personale del -18% a seguito del passaggio di 69 risorse di staff nella controllante ENAV a decorrere dal primo trimestre del 2020, in ragione di un'operazione di accentramento di talune funzioni staff in seno alla Capogruppo, mirata al raggiungimento di obiettivi di efficienza a livello di Gruppo. Tali elementi hanno determinato un EBITDA positivo che ammonta a 27 milioni di euro in incremento del 29,9%, rispetto all'esercizio precedente, e un EBIT che beneficiando di minori ammortamenti e svalutazioni si attesta a 25,2 milioni di euro, in incremento del 35,2% rispetto all'esercizio 2019. La posizione finanziaria netta registra un valore positivo pari a 1,6 milioni di euro, in miglioramento di 3,4 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, grazie all'incasso del credito IVA chiesto a rimborso per 8 milioni di euro.

Dal punto di vista dei risultati tecnici conseguiti nel periodo di riferimento, anche nel 2020 Techno Sky ha mantenuto un buon livello delle performance tecniche legate al contratto di manutenzione globale degli impianti operativi della Capogruppo, sia per quanto riferito alla gestione e manutenzione dell'hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC sia della manutenzione del software nelle varie tipologie, ossia correttiva, adattativa ed evolutiva.

IDS AirNav S.r.l.

	2020	2019	Variazioni Valori	Variazioni %
Ricavi	20.664	12.295	8.369	68,1%
EBITDA	4.368	4.981	(613)	-12,3%
EBIT	3.111	4.864	(1.753)	-36,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.279	3.392	(1.113)	-32,8%
Capitale investito netto	11.394	7.581	3.813	50,3%
Patrimonio Netto	7.074	4.797	2.277	47,5%
Indebitamento Finanziario Netto	4.320	2.784	1.536	55,2%
Organico a fine esercizio	150	146	4	2,7%
				(migliaia di euro)

I dati economici di IDS AirNav del 2020 non sono comparabili con l'esercizio precedente in quanto la società è stata costituita il 24 maggio 2019, ed è stata destinataria in data 28 giugno 2019, con efficacia il 2 luglio 2019, del ramo di azienda Air Navigation conferito da parte di IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A.. In data 18 luglio 2019 ENAV ha acquistato il 100% del capitale sociale di IDS AirNav. Premesso quanto sopra, l'emergenza sanitaria ha comportato un rallentamento nelle attività a seguito delle restrizioni negli spostamenti con conseguente ripianificazione delle attività sulle commesse in cui era prevista una presenza fisica. Nonostante tale criticità, la società ha generato ricavi per 20,7 milioni di euro, ha presidiato il mercato su circa 40 paesi su scala globale e intrattenuto rapporti con circa 90 clienti di cui circa il 40% è rappresentato da service provider presenti sia in Europa che nei paesi extraeuropei. Lato costi si rileva un incremento complessivo di 8,9 milioni di euro, determinando un EBITDA pari a 4,4 milioni di euro in decremento del 12,3% rispetto al 2019. L'EBIT risente dei maggiori ammortamenti, anche a seguito dell'acquisizione dei diritti di proprietà intellettuale di due software acquisiti nell'esercizio, e della svalutazione prudenziale dei crediti, attestandosi a 3,1 milioni di euro. IDS AirNav chiude l'esercizio 2020 con un utile di 2,3 milioni di euro.

Enav Asia Pacific Sdn Bhd

	2020	2019	Variazioni Valori	Variazioni %
Ricavi	2.691	2.905	(214)	-7,4%
EBITDA	1.046	1.246	(200)	-16,1%
EBIT	1.000	1.205	(205)	-17,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	712	906	(194)	-21,4%
				(migliaia di euro)

Enav Asia Pacific, società di diritto malese, ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile di 0,7 milioni di euro in decremento rispetto all'esercizio precedente. I ricavi registrano un decremento del -7,4% e riguardano le attività svolte sul contratto riferito all'upgrade dei sistemi CNS-ATM in Kota Kinabalu Flight Information Region. La riduzione dei ricavi si riflette anche nei costi determinando un EBITDA pari a 1,1 milioni di euro, in decremento del 16,1% rispetto al 2019.

Enav North Atlantic

Enav North Atlantic, società regolata dalle leggi dello Stato americano del Delaware, è un veicolo che detiene la partecipazione in Aireon LLC, società statunitense partecipata anche dai service provider canadese (Nav Canada), irlandese (IAA), Danese (Naviair), inglese (Nats) e dal partner tecnologico IRIDIUM, per un importo complessivo di 63,5 milioni di euro corrispondente a 70,8 milioni di dollari, con una quota di partecipazione del 9,1% che si attesterà a 11,1% post esecuzione della clausola di redemption. Aireon LLC ha realizzato il primo sistema globale di sorveglianza satellitare per il controllo del traffico aereo, avvenuto con l'ottavo e ultimo lancio dei satelliti che vanno a comporre la costellazione Iridium Next. Tramite l'installazione di un apparato definito "payload" a bordo di ognuno dei 66 satelliti operativi (su 75 totali) forniranno un sistema di sorveglianza aeronautica del globo al 100%, laddove i sistemi radar-based attualmente in uso garantiscono la copertura di circa il 30% della superficie terrestre. Tale sistema di sorveglianza globale del controllo del traffico aereo, permette un'ottimizzazione delle rotte, il conseguimento di sempre più elevati standard di sicurezza ed efficienza del volo e un risparmio di carburante grazie a rotte più brevi con un minore impatto ambientale.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di 4,6 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel 2019) principalmente per la fiscalità anticipata iscritta sulla perdita fiscale emersa nella dichiarazione presentata nel 2020 relativamente all'esercizio 2019.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di ENAV S.p.A. e i corrispondenti dati consolidati

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, viene riportato di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto di Gruppo e gli analoghi valori della Capogruppo.

	31.12.2020		31.12.2019	
	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto
Capogruppo	43.342	1.073.908	111.881	1.143.172
Differenza di consolidamento	0	(29.721)	0	(29.721)
Ammortamento plusvalori acquisizione netto effetti fiscali	(1.866)	(2.719)	(853)	(853)
Eliminazione effetti economici infragruppo al netto eff. fiscale	606	(14.237)	687	(14.843)
Riserva di conversione	0	1.766	0	7.029
Riserva adeg.to part.ne fair value e benefici ai dipen. e FTA	0	(833)	0	5.843
Riserva di consolidamento	0	3.946	0	3.946
Altri effetti	0	(7)	1	(4)
Dividendi infragruppo	(13.194)	(23.962)	(10.768)	(10.768)
Risultato dell'esercizio delle società controllate	25.395	75.137	17.485	49.742
Totale di Gruppo	**54.283**	**1.083.278**	**118.433**	**1.153.543**
PN di terzi	(311)	2.189	(164)	2.500
Totale Gruppo e Terzi	**53.972**	**1.085.467**	**118.269**	**1.156.043**

(migliaia di euro)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Gestione dei rischi

Il Gruppo ENAV ha adottato un processo di *Enterprise Risk Management* (ERM) finalizzato alla individuazione, valutazione e monitoraggio dei rischi a livello di Gruppo e alla definizione e gestione delle azioni di mitigazione atte a contenere il livello dei rischi entro le soglie di propensione approvate dal Consiglio di Amministrazione (*Risk Appetite*).

Di seguito è riportata l'analisi dei rischi maggiormente rilevanti per il Gruppo, valutati anche alla luce degli impatti dovuti all'emergenza pandemica da Coronavirus ancora in atto. Per l'analisi dei rischi prettamente finanziari si rinvia a quanto riportato nella nota illustrativa al bilancio consolidato.

Safety

La prevenzione ed il massimo contenimento dei rischi connessi all'erogazione delle attività di *core business*, costituiscono obiettivo primario per il Gruppo ENAV. Il livello di sicurezza operativa dei servizi di navigazione aerea è infatti una priorità irrinunciabile per ENAV che, nel perseguire i propri obiettivi istituzionali, concilia le interdipendenze delle diverse aree prestazionali con il raggiungimento dei preminenti obiettivi di sicurezza.

Le performances di Safety sono monitorate attraverso un presidio organizzativo dedicato ed è definito e mantenuto attivo uno specifico sistema di gestione (*Safety Management System),* approvato e verificato da ENAC nel contesto delle attività di sorveglianza della certificazione di ENAV come Fornitore di Servizi della Navigazione Aerea.

La Capogruppo elabora le proprie politiche di Safety e predispone un piano di miglioramento della stessa denominato *Safety Plan,* nel quale sono programmate le attività che si intende realizzare al fine di raggiungere gli obiettivi del *Safety performance* definiti e per il miglioramento della Safety nel suo complesso.

Image & reputation

La creazione del valore reputazionale è un processo attuato costantemente dal Gruppo ENAV anche attraverso una sistematica gestione della Comunicazione e dei rapporti con gli Stakeholder.

La *corporate image* e la *reputation* rappresentano fattori di successo delle organizzazioni che, nel proprio business, devono relazionarsi con clienti, istituzioni, autorità, shareholder e stakeholder, soprattutto per le Società come ENAV, quotate su mercati regolamentati, in quanto la comunità degli investitori è sensibilmente condizionata da eventi in grado di pregiudicare il valore reputazionale.

In considerazione degli adempimenti richiesti, in termini di informativa al mercato e di *disclosure*, la Capogruppo pone in atto specifici presidi a tutela della *corporate image & reputation* e svolge un'attività di monitoraggio continuo dei contenuti *image relevant* su stampa, radio, tv, web e social media.

In generale, il presidio di controllo in materia di *image & reputation* avviene attraverso lo svolgimento di attività, quali: i) il presidio della normativa in materia di comunicazione finanziaria (press release, regole di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ingaggio, parità di accesso all'informazione, impiego di sistemi di diffusione delle informazioni regolamentate); ii) i contatti con la stampa specializzata (economico/finanziaria).

Per quanto riguarda la *crisis communication*, la struttura organizzativa di Gruppo preposta alla comunicazione esterna garantisce un presidio attivo sugli eventi maggiormente critici al fine di gestire efficacemente, in tali casi, la comunicazione esterna.

Business Continuity

Il Gruppo ha definito specifici piani di *Business Continuity,* definendo le appropriate procedure da applicare in caso di eventi che comportino un significativo deterioramento o un'interruzione dei servizi, al fine di preservarne la continuità nei diversi possibili scenari emergenziali. Sono garantiti, senza soluzione di continuità, i necessari livelli di disponibilità del personale operativo, il quale è sottoposto a periodiche attività formative e addestrative per il mantenimento delle previste abilitazioni professionali, nonché i necessari livelli di disponibilità relativamente alla componente tecnologica, attraverso specifiche ridondanze funzionali e mediante un esteso piano di manutenzione cui sono sottoposti tutti gli impianti e gli apparati a supporto dei servizi della navigazione aerea. Il livello di servizio della componente tecnologica è supportato, inoltre, da specifici piani di investimento che mirano ad accrescere le performance degli impianti ed apparati in termini di affidabilità, disponibilità, sicurezza ed efficienza.

Sicurezza delle informazioni

La security dei dati e delle informazioni costituisce un elemento essenziale nella fornitura di servizi di navigazione aerea.

La gestione della sicurezza delle informazioni è effettuata attraverso un presidio organizzativo dedicato e l'implementazione e mantenimento di uno specifico Security Management System certificato ai sensi della norma ISO/IEC 27001:2014.

La riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni operative e corporate sono costantemente monitorate e garantite attraverso un'architettura complessa di presidi di sicurezza fisica e logica oltre a regole e procedure interne. A ciò si aggiunge il coordinamento con le competenti Autorità civili e militari per la protezione dei dati operativi, in particolare nell'ambito del Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica, e collaborazioni con il CSIRT Italia (*Computer Security Incident Response Team*) e il CNAIPIC (*Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche*).

Market Abuse

Il Gruppo ENAV gestisce le tematiche di rischio legate al *Market Abuse* al fine di prevenire e gestire l'eventuale diffusione di informazioni false o ingannevoli tali da manipolare l'andamento del mercato finanziario nonché

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

di prevenire l'utilizzo di informazioni privilegiate, al fine di trarne vantaggio (cd. *internal dealing*). A tal proposito, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 include i reati in materia di *market abuse*, per la cui prevenzione il Gruppo si è dotata di un'architettura organizzativa e procedurale centralizzata, a cui si aggiungono campagne di formazione a copertura degli Organi e dei Vertici aziendali, oltre che a tutto il personale, al fine di creare la necessaria cultura e sensibilità sul tema legato alle informazioni privilegiate e al rispetto delle prescrizioni in vigore.

Compliance

La Capogruppo monitora costantemente possibili rischi legati all'evoluzione normativa applicabile con l'obiettivo di adempiere in modo tempestivo, ed in coerenza con le *best practice* di riferimento, ai requisiti di compliance aziendale, al quadro normativo e regolamentare di riferimento, provvedendo parimenti al costante adeguamento di responsabilità, processi, sistemi organizzativi di governance e di controllo.

Nel corso del 2020 sono state regolarmente effettuate le attività di monitoraggio circa il rispetto dei requisiti regolamentari espressi dal Regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 per la fornitura dei servizi di navigazione aerea e di gestione del traffico aereo e dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/340 per le attività di training.

Il Gruppo ENAV pone, inoltre, grande attenzione ai temi ambientali, sia in un'ottica di compliance normativa ma anche con lo sviluppo di azioni proattive tese a limitare l'impatto ambientale in ogni sua forma.

Al fine di presidiare al meglio le tematiche ambientali è in fase di implementazione un Sistema di Gestione Ambientale di Gruppo, conforme alla norma UNI EN ISO 14001. Le linee di indirizzo della politica ambientale includono il consolidamento dei benefici relativi alle emissioni di CO2 nell'atmosfera da parte dei vettori attraverso il *Flight Efficiency Plan* (FEP), l'adozione del *green procurement* attraverso l'applicazione dei criteri minimi ambientali nelle politiche di approvvigionamento, l'uso razionale dell'energia indirizzandosi anche verso le energie rinnovabili, e la diffusione della cultura della tutela ambientale nei confronti dei propri dipendenti attraverso progetti di sensibilizzazione e formazione del personale.

Inoltre, il Gruppo si è dotato di una struttura di deleghe del Datore di Lavoro in materia ambientale oltre che di figure preposte alla gestione del ciclo dei rifiuti speciali: tali figure sono chiamate ad assicurare la *compliance* alle prescrizioni del D.lgs. 152/06.

Health & Safety

Nell'ambito del Gruppo, le società ENAV, Techno Sky e IDS Air Nav adottano un Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) certificati secondo lo standard OHSAS 18001 ed hanno completato, nel corso dell'anno, le attività per la transizione del certificato di conformità al nuovo standard ISO 45001:2018.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La conformità nel tempo alla normativa di riferimento è garantita mediante il governo del SGSSL, unitamente ad un presidio centralizzato e costanti attività di formazione e sensibilizzazione del personale del Gruppo.
Particolare attenzione è posta anche alle misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori che operano all'estero nei Paesi a rischio (c.d. *Travel Security*). A tal fine sono preventivamente eseguiti, sulle singole missioni, *assessment* di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con l'emissione di puntuali raccomandazioni, definiti *contingency plans* per le missioni in Paesi a rischio non basso, erogate sessioni di formazione/informazione dei lavoratori e previsti Servizi di "pronto intervento".

Relazioni istituzionali

Il perseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo ENAV necessita di una costante gestione delle relazioni istituzionali in termini di rappresentanza degli interessi aziendali nell'ambito dei processi decisionali delle Istituzioni Pubbliche nazionali. A tal fine è alimentato un network propositivo e fidelizzato di relazioni a livello istituzionale, a livello nazionale ed internazionale con i soggetti decisori, in cui far confluire opportuni atti e *position paper* su questioni d'interesse strategico per il Gruppo. Sono, quindi, costantemente gestite le relazioni con il Parlamento, il Governo, i Ministeri e le istituzioni pubbliche locali.

Human capital

L'adeguatezza del capitale umano rappresenta un fattore critico di successo sia per l'operatività dei servizi erogati sia, più in generale, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e viene preservata attraverso appositi modelli, processi e strumenti di sviluppo del personale, utili anche a mappare i fabbisogni formativi in un'ottica di sviluppo delle competenze.
Il miglioramento continuo delle conoscenze, competenze e capacità tecniche oltre ad essere a livello operativo un aspetto di compliance imposto da leggi e regolamenti, il cui rispetto è periodicamente verificato dai Regolatori esterni, è considerato come un'opportunità rispetto alla quale pianificare la crescita complessiva del Gruppo anche con riferimento alle attività non regolate ed alle future sfide tecnologiche e di business.
Per le figure chiave dell'organizzazione aziendale sono definite opportune tavole di successione basate su valutazioni periodiche interne per l'individuazione di risorse ad alto potenziale (mediante utilizzo di tecniche di *assessment*), finalizzate anche a garantire l'allineamento tra le competenze e ruoli aziendali.

Macro trend e governo dei costi

La Commissione Europea (CE) ha emanato un nuovo regolamento in materia tariffaria prevedendo misure eccezionali per il biennio 2020-2021 del terzo periodo regolatorio 2020-2024 (terzo Reference Period - RP3). Tale regolamento, applicabile ai Service Provider (ANSP), introduce norme speciali per la definizione dei

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

target di performance a livello europeo per i primi due anni del periodo di riferimento RP3, vale a dire 2020 e 2021, al fine di attenuare l'impatto sul settore del trasporto aereo causato dalla pandemia da COVID-19, nonché per garantire la sostenibilità nel lungo termine per il settore del trasporto aereo.

In particolare, è previsto che l'approvazione finale dei piani di performance RP3 per i singoli ANSP venga rinviata a fine 2021: entro il 15 dicembre 2020 gli Stati Membri hanno inviato alla Commissione Europea i dati preliminari sui costi e le previsioni di traffico per il periodo 2020-2024, come input iniziale per la determinazione dei target di performance rivisitati, validi per RP3 a livello europeo. Sulla base delle informazioni ricevute, la Commissione Europea dovrà adottare i nuovi target di performance entro il 1° maggio 2021. A loro volta, gli Stati Membri dovranno quindi presentare dei Piani di Performance RP3 rivisti, inclusivi dei nuovi target, entro il mese di ottobre 2021. Infine, tali Piani di Performance dovrebbero essere votati e approvati entro dicembre 2021.

Il meccanismo di bonus/malus che assegna agli ANSP un bonus o una penalty annuale, pari ad un massimo del 2% dei costi determinati, è stato congelato per il periodo 2020-2021, ma sarà pienamente reintrodotto dal 2022 in poi. Si ricorda che sebbene per il secondo *reference period* (2015-2019) il target capacity veniva misurato a livello di FAB, il sistema incentivante, per decisione delle Autorità nazionali, trova un'implementazione locale, giustificato anche dalla difficoltà di individuare un sistema incentivante direttamente applicabile al FAB Blue Med (Functional Airspace Block) e condiviso tra i 4 Stati membri dello stesso.

La Società ha attuato un presidio di costante controllo e monitoraggio delle performance nazionali e porta avanti con le Autorità competenti tutte le attività finalizzate a valorizzare il rilevante contributo apportato dalla Capogruppo in ambito *capacity* dell'Italia e del FAB di cui fa parte.

Relativamente al sistema incentivante italiano, va evidenziato altresì che tale modello è stato presentato in più occasioni alla Commissione Europea che lo ha di fatto riconosciuto e recepito nel nuovo regolamento del Performance Scheme e Charging, (Regolamento di esecuzione (UE) 2019/317) che disciplina il terzo *reference period* (2020-2024).

Proprio alla luce delle complessità fronteggiate dall'Italia nell'ambito del FAB Blue Med nella gestione del piano di performance e di conformità della tariffa di rotta per il secondo *reference period*, il nuovo regolamento ha stralciato l'obbligo di presentazione di un piano di performance a livello FAB, lasciando agli Stati membri la scelta sull'approccio, nazionale o FAB, da perseguire.

Rischio Coronavirus sulle attività del Gruppo

La diffusione dei casi di contagio da Coronavirus nel mondo ha riportato il traffico aereo mondiale ai livelli dei primi anni 2000 e le stime sulla ripresa del traffico sono incerte perché strettamente legate all'evoluzione della crisi sanitaria. Le stime di traffico aereo per l'Italia attese per il 2021 e pubblicate da Eurocontrol a

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

novembre considerano scenari alternativi in ragione delle tempistiche di disponibilità di un vaccino COVID-19. Una potenziale terza ondata pandemica del virus COVID-19 potrebbe avere ulteriori impatti negativi sulla domanda di traffico aereo internazionale e sui sorvoli, anche nel corso del 2021.

Con riferimento all'impatto sulla salute e sicurezza di tutto il personale del Gruppo ENAV, sono state adottate tutte le misure prescritte dai Protocolli COVID in vigore, nonché le misure raccomandate dagli organi competenti, quali il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità.

Tutte le strutture di *line* e di *staff* del Gruppo sono attivamente impegnate in un piano di monitoraggio dell'evoluzione dello scenario nel breve e medio termine volto a mettere a fuoco le ricadute effettive ed i rischi correlati al COVID-19, a valutare in maniera più accurata i riflessi sul business e ad attivare tutte le azioni di protezione e garanzia delle operazioni del Gruppo.

Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2020

L'assemblea del 25 febbraio 2021 del Consorzio Sicta in liquidazione ha deliberato la chiusura definitiva del Consorzio in quanto terminate le attività di liquidazione ed approvato il piano di riparto.

Il 1° marzo 2021, la società Enav Espana Control Aereo S.L.U. acquisita nel mese di gennaio 2020 per la partecipazione alla gara bandita dal gestore aeroportuale spagnolo per l'affidamento del servizio di gestione del traffico aereo di terminale relativo a n. 12 aeroporti spagnoli di media e piccola dimensione, è stata posta in liquidazione e definitivamente liquidata dato l'esito negativo della gara.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione nel corso del 2020 ha evidenziato una tendenza difforme nei diversi trimestri. Se la parte inziale dell'anno è stata caratterizzata da un volume di traffico e di ricavi sostanzialmente in crescita, dal mese di aprile fino al mese di giugno, in ragione degli effetti legati alla pandemia COVID-19, si è invece assistito alla contrazione senza precedenti delle unità di servizio, superiore addirittura a quella registrata all'indomani dell'attacco alle torri gemelle, con picchi del -91,1% ad aprile e -89,9% a maggio.

Nel mese di luglio e, soprattutto agosto, si è rilevato un sensibile aumento dei volumi di traffico in termini di unità di servizio, con un risultato che ad agosto si è posizionato intorno al -55,8%, rispetto ad agosto del precedente anno. Nell'ultima parte dell'anno, invece, per effetto del riacutizzarsi della pandemia, la gestione è stata nuovamente influenzata da un repentino ridimensionamento dei volumi di traffico, con un dato relativo alle unità di servizio che a novembre ha fatto registrare un -66,1%. Stante tale andamento non uniforme, difficilmente riscontrabile nel recente passato, al momento rimane complesso poter prevedere quando il traffico potrà riprendere la sua normale operatività. Secondo le ultime stime prodotto da STATFOR di Eurocontrol nel Five-Year Forecast 2020-2024 prodotto nel mese di novembre 2020, l'anno 2021, pur caratterizzato da una ripresa del traffico, rileverà per l'Italia ancora un volume di unità di servizio collocato

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

intorno al 50% di quanto registrato nel corso del 2019. Tale forecast prevede che la campagna vaccinale possa determinare un sostanziale rallentamento del contagio già dal 2021, fino a pervenire ad un potenziale debellamento del COVID-19 già dalla stagione estiva 2022. Sarà quindi importante vedere gli sviluppi del trend del traffico, e dei relativi incassi, nei prossimi mesi anche alla luce delle stime di traffico che STATFOR aggiornerà nel mese di Maggio 2021.

Va anche rilevato come i prossimi mesi saranno particolarmente rilevanti per ENAV e per le Società del Gruppo, non solo per effetto dei volumi di traffico previsti, ma anche per le attività di definizione e negoziazione dei Piani di Performance, a valle della pubblicazione dei target da parte della Commissione europea.

Relativamente alle attività di investimento, ridotte nel 2020 a seguito del lock-down e di una ripianificazione funzionale alla gestione dei flussi di spesa mantenendo inalterati i livelli di servizio e safety, si prevede un livello di spesa per il 2022 sostanzialmente in linea con l'anno precedente ed una ripresa negli anni successivi.

In considerazione delle modalità e delle tempistiche fissate dal regolatore comunitario sulla definizione e approvazione dei piani di performance e tariffari, dato inoltre il peso rilevante del fatturato core business rispetto al non regolato, la Capogruppo ha ritenuto opportuno definire il nuovo piano industriale a valle del processo di definizione e negoziazione dei piani di performance con il regolatore, allorquando saranno definiti i livelli di performance richiesti e le relative tariffe.

In relazione alle prospettive finanziarie per l'esercizio 2021, il contesto di riferimento continua ad essere caratterizzato da una situazione di incertezza legata alla pandemia da COVID-19, pur se si ravvisano segnali di miglioramento sulla prevedibile evoluzione del traffico aereo, soprattutto per il periodo estivo. In tale contesto di riferimento, il management prevede nel 2021 un free cash flow ancora negativo e, a compendio delle iniziative di *funding* già perfezionate nel corso del 2020, ed enunciate all'interno del paragrafo *Andamento operativo*, sta valutando l'opportunità di avviarne delle ulteriori tese ad incrementare le riserva di liquidità cui poter ricorrere, qualora necessario, per la gestione di eventuali e ulteriori fabbisogni connessi alla gestione ordinaria. In ogni caso, le attuali stime effettuate dal management, sullo sviluppo dei flussi di cassa prospettici, confermano la naturale capacità di servire integralmente il debito bancario nel rispetto dei piani di ammortamento in essere.

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di ENAV S.p.A. che chiude con un utile di esercizio di euro 43.342.290,01;
- destinare l'utile di esercizio per il 5% pari a euro 2.167.114,50 a riserva legale, come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile e per euro 41.175.175,51 a riserva per utili portati a nuovo.

20 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Relazione della Società di revisione sul bilancio di esercizio

EY
Building a better working world

Enav S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Enav S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enav S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

EY
Building a better working world

Rilevazione e misurazione dei ricavi -*Balance*

I Ricavi da contratti con clienti al 31 dicembre 2020 ammontano a 712,8 milioni di euro, comprensivi della voce *Balance* per un importo pari a 383,4 milioni di euro.

I ricavi legati all'erogazione dei servizi di rotta e ai servizi di terminale includono una rettifica positiva o negativa, imputata a fine esercizio, al fine di riflettere la performance effettiva dell'anno. Tale rettifica, effettuata mediante il cosiddetto *Balance*, viene regolata attraverso specifici adeguamenti tariffari effettuati negli esercizi successivi a quello di competenza.

A causa degli impatti determinati dalla pandemia da Covid -19 sul traffico aereo, i criteri per la misurazione del *Balance* di competenza dell'esercizio sono in fase di ridefinizione da parte della Commissione Europea secondo un iter la cui conclusione è attesa per il prossimo mese di maggio.

I processi e le modalità di misurazione di tale rettifica ai ricavi si basano su algoritmi di calcolo complessi ed assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, con particolare riferimento ai criteri di determinazione del *Balance*, alla previsione dei tempi di realizzo e alla scelta del tasso di attualizzazione utilizzato. Con riferimento alla scelta dei criteri di determinazione del *Balance*, gli amministratori hanno applicato le regole provvisorie previste dalla proposta della Commissione Europea. Il giudizio esercitato è caratterizzato da profili di significativa incertezza, considerato che eventuali regole definitive diverse da quelle proposte potrebbero portare a differenti misurazioni del *Balance*.

In considerazione delle complessità citate che caratterizzano questa misurazione, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla modalità di misurazione e di contabilizzazione dei ricavi derivanti dal meccanismo del *Balance* è riportata nelle note illustrative "3. Principi contabili" e "Uso di stime e giudizi del management connessi anche alla pandemia da COVID-19".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'esame e la comprensione della normativa applicabile;
- l'analisi della procedura di determinazione del *Balance;*
- la comprensione e valutazione delle modalità di stima applicate dagli amministratori attraverso raccolta dei provvedimenti della Commissione Europea e *inquiries* con la direzione aziendale;
- l'analisi della ragionevolezza dei criteri di determinazione del *Balance* utilizzati dagli amministratori e del processo di attualizzazione applicato;
- la verifica della correttezza aritmetica dei calcoli effettuati dagli amministratori.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

EY
Building a better working world

Recuperabilità delle partecipazioni

Le Partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2020 ammontano a 188,1 milioni di euro, di cui 99,2 milioni di euro riferiti alla partecipazione nella Techno Sky S.r.l. e 41,1 milioni di euro riferiti alla partecipazione nella IDS AirNav S.r.l..

La direzione aziendale valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment delle partecipazioni e, qualora si manifestino, le assoggetta ad impairment test.

Nel caso specifico, considerata anche l'eccedenza del valore di carico delle suddette partecipazioni rispetto alle corrispondenti frazioni del patrimonio netto, è stato svolto il test di recuperabilità.

L'identificazione di indicatori di impairment, nonché i processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri dei Piani industriali 2021-2024, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle assunzioni e alle stime utilizzate dalla direzione aziendale è riportata nella nota illustrativa "Uso di stime e giudizi del management connessi anche alla pandemia da COVID-19" e l'informativa relativa al processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, è riportata nella nota "7. Partecipazioni".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi della procedura applicata ai fini della valutazione delle partecipazioni;
- l'analisi dei criteri di identificazione degli indicatori di impairment;
- l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri, la loro coerenza con le previsioni dei flussi di cassa futuri risultanti dai Piani industriali 2021-2024;
- la valutazione circa la capacità degli amministratori di formulare previsioni accurate, mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni;
- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, i quali hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed hanno effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave che potrebbero determinare un effetto significativo sulla stima del valore recuperabile.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.

EY
Building a better working world

Recuperabilità della partecipazione nella Enav North Atlantic LLC

La partecipazione nella controllata Enav North Atlantic LLC, detenuta ai fini dell'interessenza non di controllo nella Aireon LLC, è iscritta al 31 dicembre 2020 per un importo pari a 47,6 milioni di euro.

I processi e le modalità di determinazione del valore recuperabile della partecipazione sono basati sulla misurazione del *fair value* della partecipazione nella Aireon LLC effettuata nel bilancio consolidato.

In considerazione del giudizio richiesto agli amministratori e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile della partecipazione, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione della partecipazione nella Enav North Atlantic LLC è riportata nella nota illustrativa "Uso di stime e giudizi del management connessi anche alla pandemia da COVID-19" e l'informativa relativa alle modalità di esecuzione del test di impairment è riportata nella nota "7.Partecipazioni".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, l'analisi dei flussi di cassa futuri, la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e del tasso di attualizzazione.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare la metodologia utilizzata nel processo, l'accuratezza matematica del modello e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dalla direzione aziendale per la misurazione del *fair value* della partecipazione nella Aireon LLC.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY
Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Building a better working world

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Enav S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Enav S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Enav S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Enav S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Enav S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 aprile 2021

EY S.p.A.

Riccardo Rossi
(Revisore Legale)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Relazione del Collegio Sindacale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. e dell'art. 153 T.U.F.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (l'"Esercizio 2020"), il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. n. 39/2010, del D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" o "T.U.F").

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata altresì condotta secondo le indicazioni fornite da Consob, le previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, cui la Società ha aderito, e delle Norme di comportamento fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC"). Con riferimento alle previsioni di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ed in particolare all'art. 19, il Collegio Sindacale ha svolto anche la funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("CCIRC").

Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio in carica all'atto della redazione della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 26 aprile 2019 e resterà in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

1. Nel corso delle riunioni del 18 marzo e del 16 aprile 2021, il Collegio Sindacale ha svolto l'annuale processo di autovalutazione verificando, con esito positivo, il possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, dal Codice di Autodisciplina vigente nell'Esercizio 2020, nonché dal Codice di Corporate applicabile dall'esercizio 2021 (di seguito congiuntamente o disgiuntamente il "Codice"). Il Collegio ha poi constatato in capo ai propri componenti l'insussistenza di ipotesi di ineleggibilità o decadenza degli stessi ai sensi degli artt. 2399 c.c. e 148, comma 3, T.U.F. e delle previsioni del Codice ed ha verificato in capo agli stessi il rispetto del limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti, secondo quanto previsto altresì dallo Statuto Sociale e dal regolamento interno dello stesso Collegio. In occasione dell'autovalutazione, il Collegio Sindacale ha altresì verificato l'adeguatezza della propria composizione. Gli esiti di tale processo di autovalutazione sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione il quale, in occasione della seduta del 20 aprile 2021, ha preso atto della verifica effettuata al riguardo dall'organo di controllo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Le attività del Collegio nel corso dell'Esercizio 2020 si sono svolte mediante periodiche riunioni, regolarmente verbalizzate, secondo specifica pianificazione adottata a norma del proprio Regolamento.

Alle riunioni del Collegio è sempre invitato a partecipare il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio ha partecipato attivamente a tutti gli incontri organizzati dalla Società nell'ambito del programma di *induction* proposto agli Organi sociali ed alle sessioni strategiche organizzate dal Vertice con il contributo del management aziendale, in adempimento alle raccomandazioni del Codice, al fine di accrescere le competenze e le conoscenze dei settori di business in cui opera la Società.

Nel prosieguo si illustra il lavoro svolto dal Collegio nei diversi ambiti in cui è esercitata l'attività di vigilanza.

L'osservanza della legge e dello statuto

La governance della Società risponde alla normativa e ai regolamenti applicabili agli emittenti quotati, oltre che al Codice di Autodisciplina, e tiene conto della migliore prassi. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto, nonché sulle ulteriori norme rilevanti, innanzitutto con la partecipazione, e la conseguente acquisizione dei relativi flussi informativi, all'Assemblea degli Azionisti, ai Consigli di Amministrazione, alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità. Nell'ambito dell'attività di propria competenza, il Collegio ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza, l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, il responsabile dell'Internal Audit, il Chief Financial Officer e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la società incaricata della revisione legale EY S.p.A. ("EY"), i dirigenti responsabili di varie strutture aziendali, gli Organi di controllo delle società controllate italiane.

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale in carica si è riunito 14 volte e ha partecipato a n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, quasi sempre collegialmente ovvero quanto meno nella persona del Presidente e/o di altri Sindaci, il Collegio ha preso parte a 10 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, a 16 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e a 11 riunioni del Comitato Sostenibilità.

Con riguardo alla vigilanza in materia di responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D.Lgs. 231/01, l'Organismo di Vigilanza ha fornito costantemente al Collegio le informazioni inerenti le tematiche di propria competenza, sia attraverso la partecipazione del responsabile della struttura Internal Audit alle riunioni del Collegio, sia tramite incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza, nel corso dei quali il Collegio ha, tra l'altro, esaminato il Piano di attività per l'anno 2021 e la Relazione sulle attività

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

svolte per l'anno 2020 presentati altresì al Consiglio di Amministrazione. In tali incontri non sono emersi rischi o violazioni rilevanti non fronteggiati da azioni correttive. A tale conclusione si è inoltre pervenuti in seguito ai periodici incontri e al conseguente scambio informativo con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nella persona dell'Amministratore Delegato.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio, è possibile ragionevolmente affermare che la Società ha osservato gli obblighi in materia di informazioni regolamentate, ivi incluse le previsioni in materia di informazioni privilegiate. Inoltre, in base all'attività di vigilanza svolta la Società risulta aver adempiuto agli obblighi in materia di informazioni regolamentate previsti dall'applicabile normativa.

Nel complesso, i flussi informativi interni ed esterni descritti e quelli risultanti dal continuo scambio di informazioni e documentazione, per come emerge anche dai verbali relativi alle riunioni del Collegio, appaiono idonei a comprovare la conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché al Codice di autodisciplina cui la Società ha dichiarato di aderire, adesione da ultimo confermata anche al nuovo Codice di Corporate Governance con delibera consiliare del 18 febbraio 2021. Pertanto, non risulta da segnalare alcuna violazione circa l'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti né osservazioni degne di nota.

Nessuno dei Sindaci ha avuto interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione durante l'esercizio, nonché nelle relative condotte poste in essere.

Il rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha acquisito tutte le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di controllo e di vigilanza mediante: i) la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Comitato Sostenibilità, ii) gli incontri avuti con i vertici della Società e i responsabili delle strutture aziendali, iii) gli incontri avuti con la società incaricata della revisione legale dei conti e con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, iv) gli incontri e scambi informativi avuti con gli organi di controllo e di governo delle società controllate, nonché v) l'analisi delle informazioni provenienti dalle strutture.

Sulla base delle informazioni acquisite, le scelte gestionali appaiono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e gli Amministratori hanno agito con consapevolezza riguardo al livello di rischio ed agli effetti delle operazioni compiute.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha ricevuto dall'Amministratore Delegato, con cadenza trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In occasione di sessioni *ad hoc* e delle diverse sedute consiliari è stato approfondito, tra l'altro, l'avanzamento del Piano industriale e l'andamento dello

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

scenario economico finanziario del Gruppo e il budget annuale. Come emerge dalla relazione finanziaria - nel corso dell'Esercizio 2020 non sono state poste in essere operazioni qualificabili come di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Le azioni deliberate e attuate rispettano i principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, né sono state poste in essere operazioni atipiche, inusuali, svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate o – come anche già riferito – in conflitto di interessi.

La governance e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

La Società mostra una *governance* strutturata e in linea con il Codice e con le migliori prassi di mercato, tenuto altresì conto dell'entrata in vigore delle modifiche regolamentari adottate dalla Consob in attuazione della normativa primaria di recepimento della Direttiva Azionisti II, nonché del nuovo Codice di Corporate Governance. Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea tenutasi il 21 maggio 2020 e che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risulta oggi composto da nove consiglieri, nelle persone di Francesca Isgrò, nel ruolo di Presidente, e da Paolo Simioni, Angela Stefania Bergantino, Laura Cavallo, Fabiola Mascardi, Giuseppe Lorubio, Fabio Pammolli, Carlo Paris e Antonio Santi.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito le deleghe all'ing. Paolo Simioni, nominandolo anche Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In tale occasione il Consiglio, riservando a sé - tra l'altro - la competenza in ordine agli indirizzi ed alle strategie aziendali, all'approvazione della macrostruttura organizzativa della Società, del budget e dei piani strategici e industriali pluriennali della Società, ove applicabile anche con riferimento al Gruppo, oltre alle operazioni societarie di carattere straordinario ed alla conclusione di atti di particolare valenza economica e finanziaria, ha conferito all'Amministratore Delegato Paolo Simioni tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, compresa la legale rappresentanza, entro i limiti previsti nella delibera di attribuzione ed esclusi soltanto quelli riservati dalla legge, dallo Statuto ovvero dalla citata delibera al Consiglio ovvero al Presidente.

Al Presidente, cui compete il presidio del governo societario e il coordinamento della Segreteria del Consiglio di Amministrazione e per essa delle attività dei comitati, sono attribuiti i poteri di: coordinare le attività di auditing e di curare, in raccordo con l'Amministratore Delegato, le relazioni istituzionali nazionali ed internazionali e le attività di comunicazione della Società ed i rapporti con i mezzi di informazione, nazionali ed esteri.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Le deleghe attribuite risultano effettivamente esercitate e vi è corrispondenza tra la struttura decisionale adottata formalmente dalla Società e quella sussistente in concreto, anche con riguardo alle linee di dipendenza gerarchica, al processo aziendale di formazione e attuazione delle decisioni, a quello di informativa finanziaria, alla definizione e alla concreta operatività dei diversi livelli di controllo.

Per quanto di competenza, non si sono riscontrate criticità in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, alla determinazione delle remunerazioni, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna struttura aziendale.

Il Collegio ha acquisito informazioni e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F. anche tramite: 1) acquisizione diretta di informazioni dai responsabili delle competenti strutture aziendali; 2) incontri e scambi di informazioni con gli organi di controllo delle principali società controllate del gruppo; 3) incontri con la società di revisione ed esiti di specifiche attività di verifica, anche sulle controllate italiane ed estere.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha svolto con esiti positivi l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, in relazione alla dimensione della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, mediante: i) l'esame della valutazione del Consiglio di Amministrazione che si è espresso positivamente sull'adeguatezza e sull'effettivo funzionamento del SCIGR; ii) l'esame della Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con riferimento all'assetto amministrativo e contabile e al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, della Relazione dell'Internal Audit a supporto della valutazione sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e delle Relazioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, relative all'esercizio 2020, predisposte in conformità a quanto previsto dal criterio applicativo 7.C.1, lett. b) del Codice di Autodisciplina, concernenti l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la relativa efficacia; iii) l'esame delle Relazioni finanziarie semestrale ed annuale, della delibera del Consiglio di Amministrazione sulla propensione e tolleranza al rischio (*Risk Appetite Statement*), delle risk policy dallo stesso Consiglio adottate, nonché delle Relazioni predisposte nell'ambito delle attività di Risk Management, volte a rappresentare i principali rischi del Gruppo ed i relativi piani di trattamento; iv) l'esame dei rapporti dell'Internal Audit, nonché l'informativa periodica sull'andamento delle verifiche e sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; v) le informative previste dalle procedure interne in merito alle notizie/notifiche di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

procedimenti avviati da parte di organi/autorità dello Stato; vi) l'acquisizione di informazioni dai responsabili di strutture aziendali; vii) l'esame dei documenti aziendali; viii) i rapporti con gli organi di controllo delle principali società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 T.U.F.; ix) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e, ove necessario, la trattazione congiunta di taluni temi specifici; x) l'espletamento di specifiche iniziative di vigilanza, attivate anche nell'ambito di riunioni consiliari, nonché attraverso richieste di aggiornamento periodiche alle strutture aziendali competenti su tematiche rilevanti ai fini dell'attività di vigilanza.

L'Internal Audit ha attivamente supportato le attività del Collegio. Il Responsabile della struttura viene sempre invitato alle riunioni del Collegio e vi partecipa con regolarità, garantendo un continuo scambio di informazioni ed un allineamento delle rispettive attività di vigilanza e controllo, anche in raccordo con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, la cui segreteria è affidata ad una persona in organico nella predetta struttura. Nel complesso, le attività poste in essere dalla struttura di Internal Audit si sono rivelate efficaci e appropriate, come si può desumere anche dalla Relazione sull'attività di Internal Audit per l'esercizio 2020, presentata al Consiglio di Amministrazione tenutosi il 18 febbraio 2021. La struttura Internal Audit opera sulla base del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo approvato con delibera del 22 dicembre 2020, sentiti il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e il Collegio Sindacale e di un Piano pluriennale, declinato e aggiornato di anno in anno ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale. Il Responsabile dell'Internal Audit è incaricato altresì della gestione delle tematiche anticorruzione e frode, il cui presidio è stato ulteriormente rafforzato ed ispirato anche alle previsioni ISO 37001 a valle dell'adozione del Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione adottato dal Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2018. Rispetto a tali tematiche la Società mostra un adeguato sistema di prevenzione, anche in virtù del presidio degli idonei canali per effettuare segnalazioni, c.d. *whistleblowing*, ai sensi del relativo Regolamento. In considerazione dell'applicabilità del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR - General Data Protection Regulation), il ruolo di Data Protection Officer del Gruppo è stato affidato a persona che opera all'interno della struttura di Internal Audit garantendo i requisiti di autonomia ed indipendenza nonché risorse economiche dedicate.

Nel corso del 2020 l'Internal Audit ha ricevuto una sola segnalazione attraverso i canali di *whistleblowing*, prontamente esaminata e chiusa. Tenuto conto delle attività istruttorie derivanti da ulteriori pregresse segnalazioni, la struttura, ha valutato l'attendibilità e pertinenza di una di queste che ha ritenuto pertanto di inserire nel piano di audit 2021.

Il Collegio Sindacale ha analizzato i report di audit ricevuti, a piano ed extra piano, redatti dalla struttura Internal Audit, così come le relazioni periodiche prodotte dalla stessa e contenenti gli esiti dei report elaborati ed un dettaglio delle attività svolte durante il 2020. Queste hanno permesso di rilevare la consistenza dei presìdi di controllo, di registrare talune iniziative volte al rafforzamento degli stessi o suggerire aree di miglioramento del SCIGR.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

I flussi informativi fra l'Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, sono intensi e tempestivi. Lo scambio informativo con i tre Comitati endoconsiliari è continuo e garantito anche grazie alla partecipazione alle riunioni degli stessi quasi sempre dell'intero Collegio Sindacale o quanto meno del Presidente del Collegio e/o degli altri Sindaci.

Il Collegio Sindacale ritiene dunque adeguato nel suo complesso il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e delle singole aree operative, in considerazione dell'attività di vigilanza svolta sulla pianificazione e sull'ambiente di controllo interno, sul sistema di valutazione dei rischi aziendali, sull'attività di controllo interno, sulle procedure e i meccanismi di informazioni e di comunicazione, nonché sull'attività di monitoraggio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e l'attività di revisione legale dei conti.

Il Collegio ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante le informazioni fornite dall'Amministratore Delegato, dal Chief Financial Officer - il quale nel corso dell'esercizio 2020 ha assunto altresì il ruolo di Dirigente Preposto - e dagli altri responsabili delle strutture competenti, nonché attraverso l'esame della documentazione predisposta al riguardo dalla Società e l'analisi delle attività svolte dalla società di revisione.

In particolare, il Collegio ha potuto constatare che nel corso dell'esercizio 2020 è stata posta in essere e completata, da parte del Dirigente Preposto, la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-*bis* T.U.F. Tale attività ha consentito il rilascio delle attestazioni da parte del medesimo Dirigente sulla circostanza che i documenti di bilancio sono conformi ai principi contabili internazionali applicabili e in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Per quanto concerne l'attività svolta, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete le dichiarazioni, le procedure e le attestazioni poste in essere e/o rilasciate dal Dirigente Preposto. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio della Società si ritengono adeguate e detta valutazione è supportata anche dagli esiti dell'attività di testing indipendente affidate ad una qualificata società di consulenza, oltre che dalle verifiche svolte dall'Internal Audit. Anche sulla scorta di tali verifiche, dalle quali non sono emersi aspetti di rilievo, il Collegio ha altresì valutato adeguato il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha incontrato regolarmente i responsabili della società di revisione incaricata EY, al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, c. 3, T.U.F. nonché dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, ricevendo aggiornamenti

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

sull'attività di revisione e sugli esiti delle verifiche effettuate. Nel corso delle riunioni e dello scambio informativo avuti con i responsabili della Società di revisione non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati.

In tali occasioni sono state acquisite anche le informazioni in ordine alle valutazioni effettuate sulle implicazioni della crisi determinata dalla diffusione pandemica del COVID-19 e dell'evoluzione dello scenario macroeconomico per ciò che attiene le ricadute su ENAV. È stato altresì monitorato l'impatto della modalità di lavoro "a distanza" adottata dalla Società di revisione con il supporto delle strutture aziendali nel contesto dell'emergenza sanitaria in atto, senza rilevare criticità in particolare per tale ultimo aspetto. In tali incontri la menzionata società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato al Consiglio di Amministrazione ovvero nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato, per quanto di propria competenza, sul processo di informativa finanziaria nonché sull'efficacia dei sistemi di controllo amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione tramite: i) lo scambio periodico di informazioni con l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-*bis* T.U.F.; ii) l'esame dei rapporti predisposti dall'Internal Audit e degli esiti delle eventuali azioni correttive intraprese a seguito delle attività di audit; iii) l'acquisizione di informazioni da parte dei responsabili delle strutture aziendali; iv) il raccordo con gli organi di controllo e di amministrazione delle società controllate ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2, T.U.F.; v) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, spesso nell'ambito di sessioni congiunte utili a massimizzare le interazioni a vantaggio delle reciproche funzioni di vigilanza; vi) l'approfondimento degli aspetti chiave della revisione e delle altre tematiche emerse nel corso dello scambio informativo con la società di revisione, che ha altresì illustrato la strategia di attività, le aree di attenzione, i controlli eseguiti e i relativi esiti senza rilevare carenze significative concernenti il controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, anche alla luce di quanto indicato nel richiamo di attenzione Consob n. 1/21 del 16 febbraio 2021.Il Collegio ha altresì verificato l'iter formale e sostanziale di valutazione della partecipazione di ENAV in Techno Sky, IDS AirNav e in Aireon LLC per il tramite della controllata ENAV North Atlantic, analizzando la metodologia applicata e i relativi risultati. Al riguardo il Collegio ha riscontrato la coerenza e correttezza della metodologia e del processo adottato per effettuare l'*impairment test* di Techno Sky e di IDS AirNav nonché la valutazione al *fair value* della partecipazione in Aireon LLC, per come rappresentati nella Relazione finanziaria, anche alla stregua delle analoghe valutazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e tenuto conto del confronto con la società di revisione, e del conseguente esame dell'*opinion* rilasciata in data odierna.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2021, ritiene, per quanto di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

In data odierna, la società di revisione EY ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014 le relazioni di revisione sul bilancio di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2020, con le quali ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci di esercizio e consolidato del Gruppo forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla gestione che correda il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e le informazioni della Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-*bis*, comma 4, T.U.F., sono coerenti con il bilancio e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- confermato che il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014.

Le Relazioni della società di revisione includono inoltre un'illustrazione degli aspetti chiave della revisione contabile del bilancio della Società nonché del bilancio consolidato di Gruppo e le rispettive dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 14, c. 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010, relative alla mancata identificazione di errori significativi nei contenuti della relazione sulla gestione.

Inoltre, sempre in data odierna, la società di revisione EY ha altresì presentato al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale emerge che non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione degli organismi di *governance*.

La società di revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010, nonché dall'art. 6 del citato Regolamento, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza. La società di revisione ha inoltre pubblicato sul proprio sito internet la relazione di trasparenza 2020 prodotta ai sensi dell'art. 18, comma 1, del richiamato decreto.

Sempre in relazione alle verifiche di indipendenza della società di revisione, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Audit Committee ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, ha verificato che, nel corso dell'Esercizio 2020, i corrispettivi complessivi per i servizi *audit related* resi dalla società di revisione EY e dalle entità della sua rete in favore della

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Società e delle sue controllate hanno rispettato i limiti di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento UE 537/2014. A tal fine, è stata valutata la natura dei predetti incarichi alla luce dei criteri dettati dalla normativa in merito ai servizi vietati di cui all'art. 5 del richiamato Regolamento rilevando che la società di revisione non ha svolto servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi della citata norma. Alla luce delle prescrizioni di cui al richiamato art. 19, il Collegio rileva in particolare che i corrispettivi dei predetti incarichi ammontano complessivamente ad Euro 78.000 e sono indicati, ai sensi dell'art. dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, nella nota 41 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. I corrispettivi invece connessi alle attività di revisione sono stati pari ad Euro 330.000. Alla luce delle informazioni disponibili e tenuto conto delle verifiche effettuate, il Collegio ritiene confermata l'indipendenza della società di revisione.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che registra un utile dell'esercizio di Euro 43.342.290,01 e non vede, per quanto a conoscenza del Collegio, deroghe alle norme di legge.

Come evidenziato e descritto nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative alle quali si fa rinvio, la forte contrazione del traffico aereo dovuta alla crisi pandemica, che nel corso del 2020 ha registrato cali fino al 90% rispetto al 2019, ha avuto significativi impatti per la Società anche in termini economici e finanziari, riscontrabili tra l'altro nel minor utile netto, nell'aumento dell'indebitamento finanziario netto dovuti principalmente alla contrazione dei ricavi operativi in parte compensati dall'aumento della voce "balance". Si segnala altresì, per ciò che attiene alla scelta dei criteri di determinazione del balance, che gli amministratori hanno applicato le regole tariffarie straordinarie previste dal Regolamento UE 2020/1627 del 3 Novembre 2020, emanato per gli anni 2020 e 2021 proprio in conseguenza della crisi pandemica e della correlata contrazione del traffico aereo. Non essendo tuttavia definiti, al momento della redazione del Bilancio, gli elementi necessari per la puntuale determinazione del balance nell'ambito di tale Regolamento, essi sono stati stimati sulla base della proposta elaborata dalla Commissione Europea, soggetta prossimamente ad approvazione da parte degli Stati Membri. Alla luce della non definitività di tali elementi, la stima del balance risulta caratterizzata da profili di significativa incertezza, come evidenziato anche dalla Società di revisione.

Non essendo demandata al Collegio la funzione di revisione legale, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, senza rilevare aspetti da riferire. Il Collegio ha verificato inoltre l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, anche in questo caso senza rilievi da esporre. Gli amministratori hanno illustrato nella Relazione Finanziaria le poste che hanno concorso al risultato economico e gli eventi generativi delle medesime.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il Bilancio di esercizio di ENAV al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards (IAS)* ed *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano. I principi contabili utilizzati riflettono la piena operatività di ENAV nel prevedibile futuro essendo applicati nel presupposto della continuità aziendale e sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio d'esercizio 2020, ad eccezione dei principi di nuova applicazione, richiamati al paragrafo 4 delle Note illustrative al bilancio di esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio 2020 di ENAV è stato sottoposto, come già anticipato, a revisione contabile da parte della società di revisione che, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, ha espresso nella propria relazione un giudizio senza rilievi.

La società di revisione ha altresì emesso la relazione sulla revisione del bilancio relativo all'esercizio 2020 delle controllate Techno Sky, IDS AirNav e d-flight.

Con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Mercati, in materia di trasparenza contabile, di adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema dei controlli interni delle società controllate extra UE, alla data del 31 dicembre 2020, il Collegio Sindacale evidenzia che le società controllate rilevanti ai fini di tale disposizione sono correttamente incluse nell'ambito del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, rispetto al quale non sono state segnalate carenze significative. A tal proposito, in sede di approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito delle opportune verifiche effettuate da parte del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito lo scrivente Collegio Sindacale, nel mese di aprile 2021 ha infatti attestato l'osservanza della richiamata disciplina.

Fermo restando che a carico del Collegio non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio sul bilancio consolidato, che spettano invece alla società di revisione, si è proceduto a constatare come il medesimo chiuda con un utile di 53.972.216 e come la relazione specifica di EY resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 non contenga rilievi né richiami di informativa. Si precisa in ogni caso che la Società ha dichiarato di aver redatto il bilancio consolidato dell'Esercizio 2020 del gruppo ENAV in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) ed International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo n. 1606/2002 nonché ai sensi del D. Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito dell'ordinamento italiano. Si riferirà in seguito, nella specifica sezione della presente relazione, sui principali rapporti con le società controllate.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

L'emergenza sanitaria da Covid-19

Sin dalla fine del mese di marzo 2020 la Società ha avviato ogni azione possibile per fronteggiare l'emergenza sanitaria in un contesto generale caratterizzato tra l'altro da una forte restrizione delle libertà di movimento. In particolare, la struttura HSE è stata coinvolta al fine di valutare e monitorare gli impatti sulle attività della Società della normativa nazionale e locale, e della sua evoluzione nel tempo, emanata in funzione anti Covid-19, nell'ottica di garantire da un lato la salute e sicurezza del personale e dall'altro la continuità del servizio. Tra le principali misure intraprese si ricorda in primo luogo l'adozione massiva dello *smart working* per le attività di staff, mentre per ciò che concerne le attività operative connesse al controllo del traffico aereo sono state approntate delle squadre di lavoro fisse che, con un meccanismo di rotazione negli impieghi, garantissero la copertura del servizio anche in caso di contagio ed al tempo stesso minimizzassero il rischio di diffusione del virus tra il personale evitando il contatto tra le diverse squadre.

La forte contrazione del traffico aereo dovuta alla crisi pandemica ha avuto nell'esercizio impatti significativi per la Società anche in termini economici e finanziari, come già descritto nel paragrafo che precede.

Con riguardo a tali aspetti il Collegio Sindacale ha vigilato sulle azioni intraprese dalla Società anche in prospettiva futura e sulla loro corretta rappresentazione nell'informativa finanziaria e non finanziaria, monitorando con le funzioni preposte l'evoluzione del contesto regolatorio di riferimento. Anche secondo quanto raccomandato da ultimo con il Richiamo di attenzione Consob n. 1/21 il Collegio Sindacale ha svolto i dovuti approfondimenti circa gli impatti della pandemia sul business tenendo periodici incontri con il Consiglio di Amministrazione e i Comitati endoconsiliari, la Società di revisione e l'Organismo di Vigilanza. Nell'ambito delle attività specificatamente finalizzate alla vigilanza sugli impatti COVID-19, il Collegio ha altresì verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile idoneo a rilevare tempestivamente eventuali criticità con potenziali impatti sulla continuità aziendale, nell'ambito del sistema integrato di monitoraggio dei rischi dell'Enterprise Risk Management.

La vigilanza sulle informazioni di carattere non finanziario

La Società, già *compliant* al D.Lgs. 254/2016 in merito alla rendicontazione di carattere non finanziario, realizza un Bilancio di Sostenibilità che include la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016, sulla base di uno strutturato sistema di raccolta delle informazioni qualitative e quantitative. Rinviando per i dettagli al Bilancio di Sostenibilità pubblicato ai sensi di legge, si ricordano, tra le principali iniziative in materia di informativa non finanziaria: l'evidenza delle tematiche rilevate da Consob con il citato richiamo di informativa 1/21, il passaggio dallo *stakeholder engagement* allo *stakeholder management* e l'integrazione dei rischi non finanziari all'interno del sistema ERM.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/2016, il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto ad "esame limitato" da parte di EY, soggetto incaricato della revisione legale.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 254/2016, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto medesimo in tema di Dichiarazione di carattere non finanziario e, in proposito, rileva che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla richiamata normativa ai fini della predisposizione della stessa così come contenuta all'interno del Bilancio di Sostenibilità, in conformità agli artt. 3 e 4 del citato Decreto, nonché dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, e redatta nel rispetto dei principi e delle metodologie di cui ai GRI *core* selezionati dalla Società.

Il Bilancio di Sostenibilità e Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativo al 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2021, è corredato dalla relazione di revisione limitata rilasciata da EY in data odierna.

Le regole di Governo societario

La Società aderisce al Codice, ritenendo che l'allineamento della propria governance alla best practice italiana ed internazionale, cui il Codice si ispira, costituisca presupposto fondamentale per la realizzazione degli obiettivi della Società, e curando pertanto che le proprie regole di governo societario siano in linea con le relative previsioni.

Il Collegio ha verificato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'Esercizio 2020, redatta secondo le istruzioni contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.a. ed ai sensi dell'art. 123-*bis* del T.U.F., approvata dagli amministratori in data 20 aprile 2021 descrive puntualmente ed accuratamente il sistema di *governance* societario adottato.

Il Collegio ritiene che la Relazione sia conforme alla normativa primaria e secondaria nonché con le previsioni del Codice e che le stesse, sulla base di quanto emerso nel corso dell'attività di vigilanza svolta, risultano effettivamente e correttamente applicate.

Il Collegio ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri, sulla scorta di una *policy ad hoc* adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2021 e applicata in occasione dell'ultima verifica effettuata dall'Organo di amministrazione il 23 marzo 2021.

Il Collegio ha verificato l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* T.U.F. e dell'art. 84-*ter* del Regolamento Emittenti, che verrà sottoposta agli azionisti in occasione dell'Assemblea convocata per il giorno 28 maggio 2021 chiamata ad esprimersi: (i) con delibera vincolate sulla prima sezione, relativa alla politica

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

di remunerazione; e (ii) con delibera non vincolante sulla seconda sezione, riportante il dettaglio dei compensi corrisposti nell'esercizio 2020.

Rapporti con l'Ente controllante e con le società controllate

Alla data del 31 dicembre 2020, ENAV risulta partecipata per il 53,28% dal Ministero dell'economia e delle finanze ("MEF"), per il 46,72% da azionariato istituzionale ed individuale, inclusa la quota di azioni proprie che la Società detiene in misura pari allo 0,14% del proprio capitale.

Quanto ai rapporti con il MEF, si ricorda come la Società sia soggetta alla disciplina dei cd. *golden powers* ai sensi del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito con modificazioni con la L. 11 maggio 2012, n. 56, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 4-bis del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica", il tutto come specificato nella richiamata Relazione sul governo societario al paragrafo 1.6.

Il Collegio Sindacale ha incontrato gli organi di controllo delle principali controllate al fine di realizzare il necessario scambio informativo. Il Gruppo presenta adeguati presidi in ambito 231 in quanto Techno Sky, così come IDS AirNav e d-flight si sono dotate di un proprio MOG e di autonomi Organismi di Vigilanza I controlli di terzo livello sono affidati all'Internal Audit della Capogruppo, sulla base del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione e di un contratto intercompany, opera su tutte le società del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate

La Società ha adottato regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo i principi generali indicati da Consob, come descritto nella relazione sulla gestione al Bilancio dell'Esercizio 2020. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato in data 21 giugno 2016, con efficacia a decorrere dalla data di quotazione, la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", ai sensi dell'articolo 2391-*bis* c.c. e del Regolamento adottato da Consob con deliberazione n. 17221/2010 e successive modifiche e integrazioni. Tale procedura, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, sentito il Collegio Sindacale, è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale valuta adeguata l'attività svolta in materia dal Comitato, nonché l'informazione fornita dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione con riguardo alle operazioni infragruppo e a quelle con parti correlate.

Il Bilancio di esercizio 2020 contiene l'indicazione dei rapporti intrattenuti con entità correlate, secondo le disposizioni dello IAS 24. Le entità dei rapporti di natura

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

commerciale e diversa e di natura finanziaria con le parti correlate sono adeguatamente evidenziate nelle note al Bilancio, cui si rinvia per quanto attiene alla individuazione della tipologia delle operazioni in questione e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari. Dette ultime operazioni, individuate dal principio contabile IAS 24, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Nelle Note al Bilancio sono inoltre richiamate le modalità procedurali adottate per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza, nonché di correttezza procedurale e sostanziale. Si dà atto che le operazioni ivi indicate sono state poste in essere nel rispetto delle modalità di approvazione ed esecuzione previste nella procedura sopra richiamata e descritta nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2020. Tutte le operazioni dell'Esercizio 2020 fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate – ove non diversamente indicato - a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono compiute nell'interesse delle imprese del Gruppo.

Eventuali omissioni e fatti censurabili. Denunzie e pareri resi.

Nell'attività di vigilanza non si sono riscontrate omissioni da parte degli amministratori o fatti censurabili, sicché non vi sono irregolarità ai sensi dell'art. 149, c. 3, del T.U.F.

Nel corso dell'esercizio e fino alla data odierna al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né risulta la ricezione di esposti.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale è stato chiamato ad esprimere pareri, rilasciati sempre in senso positivo, in merito a:

i) nomina del Responsabile dell'Internal Audit e relativa remunerazione;

ii) approvazione del Piano di attività dell'Internal Audit relativo al 2021, con il relativo budget;

iii) valutazione di adeguatezza di: (i) assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ai sensi dell'art. 2381, comma 3, del codice civile e del Codice; (ii) poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contatili societari per l'esercizio dei compiti affidatigli dalla legge, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 4, del Decreto Legislativo n. 58/98; nonché (iii) sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di ENAV rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia ai sensi e per gli effetti di quanto raccomandato dal Codice;

iv) approvazione degli emolumenti ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. in favore degli amministratori investiti di particolari cariche e, nello specifico, dell'Amministratore Delegato in ragione delle deleghe conferite, per quanto attiene alla componente fissa nonché variabile di breve e lungo termine; del

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione per le deleghe conferite; e infine degli Amministratori che sono membri dei comitati endoconsiliari.

Conclusioni

Sulla base delle citate attività svolte e tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, il Collegio Sindacale non rileva elementi ostativi rispetto all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

28 aprile 2021

Dario Righetti - Presidente

Franca Brusco - Sindaco effettivo

Pierumberto Spanò - Sindaco effettivo

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

ENAV S.p.A.

28 maggio 2021

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Allegato ....“B” all'atto n. ROP.N. 17712/11769

Azionisti in delega: 0

Fascicolo storico societa' di capitale • 456 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI	SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN		
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		182.663	182.663

Totale voti	182.663
Percentuale votanti %	0,044196
Percentuale Capitale %	0,033718

Azionisti in delega: 1

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 458 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		198	198
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		22.787	22.787
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		23.391	23.391
**D	CAPITAL INTERNATIONAL FUND		272.700	272.700
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND		281.381	281.381
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		491.132	491.132
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		71.963	71.963
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE CIT		113.786	113.786
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		112.936	112.936
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		1.471.923	1.471.923
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		1.690.847	1.690.847
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		8.501	8.501
**D	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS			5.240
	5.240			
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		40.629	40.629
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		363.289	363.289
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		175.238	175.238
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		117	117
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		15.407	15.407
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST BANK, LIMITED AS TRUSTEE FOR ANCHOR MFG WORLD			6.109
	6.109			
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)		22.506	22.506
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		78.675	78.675
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		262.535	262.535
**D	GENERALI ITALIA SPA		142.253	142.253
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		847.237	847.237
**D	DEKA-RAB		20.797	20.797
**D	CARMIGNAC EURO ENTREPRENEURS		571.565	571.565
**D	DBI-FONDS EBB		6.817	6.817
**D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO		30.720	30.720
**D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		4.443	4.443
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT GLOBAL AKTIEN INFRASTRUKTUR		230.000	230.000
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL		4.350	4.350
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES		481.217	481.217
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		3.251.318	3.251.318
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - LISTED GLOBAL INFRASTRUCTURE		243.287	243.287
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		8.067	8.067
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		805	805
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ESCALATOR		120.000	120.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY GLOBAL INFRASTRUCTURE		420.000	420.000

Azionisti in delega: 271

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 459 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ASSET TIMING		70.000	70.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		1.225.000	1.225.000
**D	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER		97.221	97.221
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		20.000	20.000
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		131.091	131.091
**D	GENERALI SMART FUNDS		297.990	297.990
**D	ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FUND LP.		83.695	83.695
**D	GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS		500.000	500.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP		175.647	175.647
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		1.033.469	1.033.469
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		289.000	289.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL CONSERVATIVE		100.000	100.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY WORLD MINIMUM VOLATILITY		19.200	19.200
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL BALANCED		72.500	72.500
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		12.330.000	12.330.000
**D	TORTOISE SICAV		19.046	19.046
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		12.657	12.657
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		593.801	593.801
**D	JPM MULTI INCOME FUND		43.423	43.423
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE		45.910	45.910
**D	JPMORGAN MULTI BALANCED FUND		2.293	2.293
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		62.425	62.425
**D	JPMORGAN FUNDS		2.845.504	2.845.504
**D	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS		234.487	234.487
**D	FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED EUROPE EQUITY UCITS ETF		64.361	64.361
**D	JPMORGAN FUND II ICVC - JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND		531.179	531.179
**D	JPMORGAN INSURANCE TRUST INCOME BUILDER PORTFOLIO		868	868
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		14.800	14.800
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		22.644	22.644
**D	JPMORGAN INCOME BUILDER FUND		72.163	72.163
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.662.291	4.662.291
**D	JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND		735	735
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		40.953	40.953
**D	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		2.861.553	2.861.553
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES (FRR		440.656	440.656
**D	NMM5-GIEP-NVN ACCOUNT		12.846	12.846
**D	LEVIATHAN S.R.L.		9.500	9.500
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		17.104	17.104
**D	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT		33.788	33.788
**D	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		325.683	325.683
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		5.042	5.042
**D	GMO MEAN REVERSION FUND		6.196	6.196
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		68.876	68.876
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND		44.044	44.044
**D	NFS LIMITED		25.465	25.465

Azionisti in delega: 271

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 460 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI		10.809.090	10.809.090
**D	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III		2.400	2.400
**D	LEGG MASON GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		8.195	8.195
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		41.094	41.094
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		927.628	927.628
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		485.729	485.729
**D	WESPATH FUNDS TRUST		14.316	14.316
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATIN ICIPATING EMPLOYERS		429	429
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		3.372.224	3.372.224
**D	STEWARDSHIP PARA GLB		2.163	2.163
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002		2.678	2.678
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		2.114	2.114
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	1
**D	MACQUARIE FIRST TRUST GLOBAL INFRASTRUCTURE UTILITIES DIVID		220.601	220.601
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		428.830	428.830
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		703	703
**D	CITY OF MEMPHIS RETIREMENT SYSTEM		35.000	35.000
**D	DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		247.640	247.640
**D	PRINCIPAL FUNDS INC DIVERSIFIED REAL ASSET FUND		3.010.163	3.010.163
**D	MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		1.000.000	1.000.000
**D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGCY		88.346	88.346
**D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		417.481	417.481
**D	PGE CORPORATION RETIREMENT MASTER TRUST		82.764	82.764
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		133.865	133.865
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		40.271	40.271
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		334	334
**D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		18.991	18.991
**D	BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		5.036.613	5.036.613
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		69.509	69.509
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		70.024	70.024
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		1.340.443	1.340.443
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.845.000	4.845.000
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD RE G		280.296	280.296
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		34.506	34.506
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20		14.403	14.403
**D	LYXINDX FUND LYXOR MSCI EMU S.		131.248	131.248
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		1.356.501	1.356.501
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		403.000	403.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		500.000	500.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		76.000	76.000

Azionisti in delega: 271

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		19.142	19.142
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	ZURICH LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN ALLGEMEIN AKTIEN PLUS		6.552	6.552
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		5.774.300	5.774.300
**D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF		336.473	336.473
**D	LEGAL & GENERAL CCF		12.245	12.245
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		2.976	2.976
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STRATHCLYDE PENSION FUND		598.323	598.323
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		28.500	28.500
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50		24.206	24.206
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		2.803	2.803
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	BANCHORY LIMITED		269.705	269.705
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		107.887	107.887
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		530.937	530.937
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.468	3.468
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.913	3.913
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		12.364	12.364
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.299	7.299
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		14.011	14.011
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	THE ALPHAGEN MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED		88.552	88.552
**D	BRONTE CAPITAL CALLISTO FUND LP.		148.992	148.992
**D	BRONTE CAPITAL CAYMAN MASTER FUND LTD		276.891	276.891
**D	GCM GROSVENOR EQUITY OPPORTUNITIES MASTER FUND L.P.		39.249	39.249
**D	CASSINI PARTNERS L.P		360.928	360.928
**D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - EUROPEAN SMALL CAP EQUITY		179.490	179.490
**D	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		220.800	220.800
**D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.		104.600	104.600
**D	BRONTE CAPITAL AMALTHEA FUND		283.784	283.784
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		359.004	359.004
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		1.745.016	1.745.016
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.943.369	1.943.369
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.209.289	1.209.289
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		2.650	2.650
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		741.413	741.413
**D	SHORT BROTHERS COMMON INVESTMENT FUND		1.462.790	1.462.790
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		1.557.844	1.557.844
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		293.807	293.807
**D	ECOFIN GLOBAL UTILITIES & INFRASTRUCTURE TRUST PLC		986.182	986.182

Azionisti in delega: 271

Fascicolo storico societa' di capitale • 461 di 802

Fascicolo storico societa' di capitale • 462 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTUCTURE FUND HEDGED		67.223	67.223
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		21.150	21.150
**D	ISHARES VII PLC		176.891	176.891
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		9.304	9.304
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		499	499
**D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		6.839	6.839
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY		19.649	19.649
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		9.494	9.494
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.441	3.441
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.352.186	1.352.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		31.665	31.665
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		2.847.522	2.847.522
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		107.738	107.738
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		75.555	75.555
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.300.313	1.300.313
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		241.478	241.478
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		59.840	59.840
**D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		107.859	107.859
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		28.953	28.953
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		17.697	17.697
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		371.059	371.059
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		232.115	232.115
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		61.101	61.101
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		163.203	163.203
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		9.283	9.283
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.082.483	1.082.483
**D	SSB SP GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND		918.929	918.929
**D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		4.547	4.547
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.633.035	1.633.035
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		266	266
**D	WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDENDFUND		4.305	4.305
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.231.113	2.231.113
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		75.231	75.231
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		13.370	13.370
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		63.877	63.877
**D	WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU		58.033	58.033
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		599.202	599.202
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415		117.420	117.420
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		2.305	2.305
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		21.861	21.861
**D	VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		189.027	189.027
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		44.783	44.783

Azionisti in delega: 271

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		27.007	27.007
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		56.809	56.809
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		78.446	78.446
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		274.101	274.101
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		28.425	28.425
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		4.316	4.316
**D	RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		372.850	372.850
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		99.839	99.839
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		126.090	126.090
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		381	381
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC		878	878
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		14.350	14.350
**D	MERCER QIF CCF		35.900	35.900
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		63.207	63.207
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		21.915	21.915
**D	ALLIAZGI GLOBAL ALLOCATION FUND		5.868	5.868
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		918	918
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND		46.000	46.000
**D	TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO		5.849	5.849
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		6.477	6.477
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		26.386	26.386
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITYALLOCATION INVESTMENT FUND		1.935	1.935
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		28.460	28.460
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		50.000	50.000
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		848	848
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		10.106	10.106
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		272.722	272.722
**D	SPDR S+P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF ONE		382.385	382.385
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		115.628	115.628
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		1.160.080	1.160.080
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		3.340	3.340
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		46.735	46.735
**D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI		71.691	71.691
**D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.700.900	1.700.900
**D	EURIZON AZIONI ITALIA		193.101	193.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		253.184	253.184
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20		342.872	342.872
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.288.815	1.288.815
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70		482.756	482.756
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		462.495	462.495
**D	CANADA LIFE GLOBAL INFRASTRUCT EQUITY FUND		21.513	21.513
**D	IG MACKENZIE GLOBAL INFRASTRUCTURE CLASS		102.926	102.926

Azionisti in delega: 271

Fascicolo storico societa' di capitale • 463 di 802

Fascicolo storico societa' di capitale • 464 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		207.573	207.573
**D	EURIZON NEXT		2.873.567	2.873.567
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		45.015	45.015
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.230.840	1.230.840
**D	UBS ETF		60.506	60.506
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		5.000	5.000

Totale voti 413.118.519
Percentuale votanti % 99,955804
Percentuale Capitale % 76,257093

Azionisti in delega: 271

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell`utile di esercizio**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

Fascicolo storico societa' di capitale • 465 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 467 di 802

Fascicolo storico societa' di capitale • 468 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell`utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		198	198
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		22.787	22.787
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		23.391	23.391
**D	CAPITAL INTERNATIONAL FUND		272.700	272.700
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND		281.381	281.381
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		491.132	491.132
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		71.963	71.963
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE CIT		113.786	113.786
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		112.936	112.936
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		1.471.923	1.471.923
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		1.690.847	1.690.847
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		8.501	8.501
**D	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS			5.240
	5.240			
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		40.629	40.629
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		363.289	363.289
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		175.238	175.238
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		117	117
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		15.407	15.407
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST BANK, LIMITED AS TRUSTEE FOR ANCHOR MFG WORLD			6.109
	6.109			
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)		22.506	22.506
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		78.675	78.675
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		262.535	262.535
**D	GENERALI ITALIA SPA		142.253	142.253
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		847.237	847.237
**D	DEKA-RAB		20.797	20.797
**D	CARMIGNAC EURO ENTREPRENEURS		571.565	571.565
**D	DBI-FONDS EBB		6.817	6.817
**D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO		30.720	30.720
**D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		4.443	4.443
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT GLOBAL AKTIEN INFRASTRUKTUR		230.000	230.000
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL		4.350	4.350
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES		481.217	481.217
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		3.251.318	3.251.318
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - LISTED GLOBAL INFRASTRUCTURE		243.287	243.287
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		8.067	8.067
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		805	805
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ESCALATOR		120.000	120.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY GLOBAL INFRASTRUCTURE		420.000	420.000

Azionisti in delega: 272

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 469 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell`utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ASSET TIMING		70.000	70.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		1.225.000	1.225.000
**D	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER		97.221	97.221
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		20.000	20.000
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		131.091	131.091
**D	GENERALI SMART FUNDS		297.990	297.990
**D	ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FUND LP.		83.695	83.695
**D	GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS		500.000	500.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP		175.647	175.647
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		1.033.469	1.033.469
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		289.000	289.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL CONSERVATIVE		100.000	100.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY WORLD MINIMUM VOLATILITY		19.200	19.200
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL BALANCED		72.500	72.500
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		12.330.000	12.330.000
**D	TORTOISE SICAV		19.046	19.046
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		12.657	12.657
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		593.801	593.801
**D	JPM MULTI INCOME FUND		43.423	43.423
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE		45.910	45.910
**D	JPMORGAN MULTI BALANCED FUND		2.293	2.293
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		62.425	62.425
**D	JPMORGAN FUNDS		2.845.504	2.845.504
**D	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS		234.487	234.487
**D	FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED EUROPE EQUITY UCITS ETF		64.361	64.361
**D	JPMORGAN FUND II ICVC - JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND		531.179	531.179
**D	JPMORGAN INSURANCE TRUST INCOME BUILDER PORTFOLIO		868	868
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		14.800	14.800
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		22.644	22.644
**D	JPMORGAN INCOME BUILDER FUND		72.163	72.163
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.662.291	4.662.291
**D	JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND		735	735
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		40.953	40.953
**D	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		2.861.553	2.861.553
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES (FRR		440.656	440.656
**D	NMM5-GIEP-NVN ACCOUNT		12.846	12.846
**D	LEVIATHAN S.R.L.		9.500	9.500
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		17.104	17.104
**D	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT		33.788	33.788
**D	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		325.683	325.683
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		5.042	5.042
**D	GMO MEAN REVERSION FUND		6.196	6.196
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		68.876	68.876
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND		44.044	44.044
**D	NFS LIMITED		25.465	25.465

Azionisti in delega: 272

Fascicolo storico societa' di capitale • 470 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI		10.809.090	10.809.090
**D	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III		2.400	2.400
**D	LEGG MASON GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		8.195	8.195
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		41.094	41.094
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		927.628	927.628
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		485.729	485.729
**D	WESPATH FUNDS TRUST		14.316	14.316
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATIN ICIPATING EMPLOYERS		429	429
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		3.372.224	3.372.224
**D	STEWARDSHIP PARA GLB		2.163	2.163
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002		2.678	2.678
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		2.114	2.114
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	1
**D	MACQUARIE FIRST TRUST GLOBAL INFRASTRUCTURE UTILITIES DIVID		220.601	220.601
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		428.830	428.830
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		703	703
**D	CITY OF MEMPHIS RETIREMENT SYSTEM		35.000	35.000
**D	DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		247.640	247.640
**D	PRINCIPAL FUNDS INC DIVERSIFIED REAL ASSET FUND		3.010.163	3.010.163
**D	MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		1.000.000	1.000.000
**D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGCY		88.346	88.346
**D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		417.481	417.481
**D	PGE CORPORATION RETIREMENT MASTER TRUST		82.764	82.764
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		133.865	133.865
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		40.271	40.271
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		334	334
**D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		18.991	18.991
**D	BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		5.036.613	5.036.613
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		69.509	69.509
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		70.024	70.024
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		1.340.443	1.340.443
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.845.000	4.845.000
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD RE G		280.296	280.296
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		34.506	34.506
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20		14.403	14.403
**D	LYXINDX FUND LYXOR MSCI EMU S.		131.248	131.248
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		1.356.501	1.356.501
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		403.000	403.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		500.000	500.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		76.000	76.000

Azionisti in delega: 272

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 471 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		19.142	19.142
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	ZURICH LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN ALLGEMEIN AKTIEN PLUS		6.552	6.552
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		5.774.300	5.774.300
**D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF		336.473	336.473
**D	LEGAL & GENERAL CCF		12.245	12.245
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		2.976	2.976
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STRATHCLYDE PENSION FUND		598.323	598.323
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		28.500	28.500
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50		24.206	24.206
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		2.803	2.803
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	BANCHORY LIMITED		269.705	269.705
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		107.887	107.887
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		530.937	530.937
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.468	3.468
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.913	3.913
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		12.364	12.364
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.299	7.299
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		14.011	14.011
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	THE ALPHAGEN MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED		88.552	88.552
**D	BRONTE CAPITAL CALLISTO FUND LP.		148.992	148.992
**D	BRONTE CAPITAL CAYMAN MASTER FUND LTD		276.891	276.891
**D	GCM GROSVENOR EQUITY OPPORTUNITIES MASTER FUND L.P.		39.249	39.249
**D	CASSINI PARTNERS L.P		360.928	360.928
**D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - EUROPEAN SMALL CAP EQUITY		179.490	179.490
**D	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		220.800	220.800
**D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.		104.600	104.600
**D	BRONTE CAPITAL AMALTHEA FUND		283.784	283.784
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		359.004	359.004
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		1.745.016	1.745.016
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.943.369	1.943.369
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.209.289	1.209.289
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		2.650	2.650
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		741.413	741.413
**D	SHORT BROTHERS COMMON INVESTMENT FUND		1.462.790	1.462.790
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		1.557.844	1.557.844
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		293.807	293.807
**D	ECOFIN GLOBAL UTILITIES & INFRASTRUCTURE TRUST PLC		986.182	986.182

Azionisti in delega: 272

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 472 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTUCTURE FUND HEDGED		67.223	67.223
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		21.150	21.150
**D	ISHARES VII PLC		176.891	176.891
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		9.304	9.304
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		499	499
**D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		6.839	6.839
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY		19.649	19.649
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		9.494	9.494
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.441	3.441
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.352.186	1.352.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		31.665	31.665
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		2.847.522	2.847.522
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		107.738	107.738
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		75.555	75.555
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.300.313	1.300.313
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		241.478	241.478
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		59.840	59.840
**D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		107.859	107.859
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		28.953	28.953
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		17.697	17.697
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		371.059	371.059
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		232.115	232.115
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		61.101	61.101
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		163.203	163.203
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		9.283	9.283
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.082.483	1.082.483
**D	SSB SP GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND		918.929	918.929
**D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		4.547	4.547
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.633.035	1.633.035
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		266	266
**D	WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDENDFUND		4.305	4.305
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.231.113	2.231.113
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		75.231	75.231
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		13.370	13.370
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		63.877	63.877
**D	WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU		58.033	58.033
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		599.202	599.202
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415		117.420	117.420
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		2.305	2.305
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		21.861	21.861
**D	VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		189.027	189.027
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		44.783	44.783

Azionisti in delega: 272

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 473 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		27.007	27.007
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		56.809	56.809
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		78.446	78.446
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		274.101	274.101
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		28.425	28.425
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		182.663	182.663
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		4.316	4.316
**D	RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		372.850	372.850
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		99.839	99.839
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		126.090	126.090
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		381	381
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC		878	878
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		14.350	14.350
**D	MERCER QIF CCF		35.900	35.900
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		63.207	63.207
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		21.915	21.915
**D	ALLIAZGI GLOBAL ALLOCATION FUND		5.868	5.868
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		918	918
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND		46.000	46.000
**D	TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO		5.849	5.849
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		6.477	6.477
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		26.386	26.386
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITYALLOCATION INVESTMENT FUND		1.935	1.935
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		28.460	28.460
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		50.000	50.000
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		848	848
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		10.106	10.106
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		272.722	272.722
**D	SPDR S+P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF ONE		382.385	382.385
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		115.628	115.628
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		1.160.080	1.160.080
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		3.340	3.340
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		46.735	46.735
**D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI		71.691	71.691
**D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.700.900	1.700.900
**D	EURIZON AZIONI ITALIA		193.101	193.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		253.184	253.184
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20		342.872	342.872
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.288.815	1.288.815
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70		482.756	482.756
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		462.495	462.495
**D	CANADA LIFE GLOBAL INFRASTRUCT EQUITY FUND		21.513	21.513

Azionisti in delega: 272

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 474 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell' utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IG MACKENZIE GLOBAL INFRASTRUCTURE CLASS		102.926	102.926
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		207.573	207.573
**D	EURIZON NEXT		2.873.567	2.873.567
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		45.015	45.015
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.230.840	1.230.840
**D	UBS ETF		60.506	60.506
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		5.000	5.000

Totale voti 413.301.182
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 76,290810

Azionisti in delega: 272

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 475 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	DEKA-RAB		20.797	20.797
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415		117.420	117.420
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		5.000	5.000

Totale voti	143.227
Percentuale votanti %	0,034654
Percentuale Capitale %	0,026438

Azionisti in delega: 4

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 478 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		198	198
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		22.787	22.787
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		23.391	23.391
**D	CAPITAL INTERNATIONAL FUND		272.700	272.700
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND		281.381	281.381
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		491.132	491.132
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		71.963	71.963
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE CIT		113.786	113.786
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		112.936	112.936
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		1.471.923	1.471.923
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		1.690.847	1.690.847
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		8.501	8.501
**D	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS			5.240
	5.240			
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		40.629	40.629
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		363.289	363.289
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		175.238	175.238
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		117	117
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		15.407	15.407
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST BANK, LIMITED AS TRUSTEE FOR ANCHOR MFG WORLD			6.109
	6.109			
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)		22.506	22.506
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		78.675	78.675
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		262.535	262.535
**D	GENERALI ITALIA SPA		142.253	142.253
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		847.237	847.237
**D	CARMIGNAC EURO ENTREPRENEURS		571.565	571.565
**D	DBI-FONDS EBB		6.817	6.817
**D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO		30.720	30.720
**D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		4.443	4.443
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT GLOBAL AKTIEN INFRASTRUKTUR		230.000	230.000
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL		4.350	4.350
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES		481.217	481.217
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		3.251.318	3.251.318
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - LISTED GLOBAL INFRASTRUCTURE		243.287	243.287
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		8.067	8.067
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		805	805
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ESCALATOR		120.000	120.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY GLOBAL INFRASTRUCTURE		420.000	420.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ASSET TIMING		70.000	70.000

Azionisti in delega: 268

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 479 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		1.225.000	1.225.000
**D	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER		97.221	97.221
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		20.000	20.000
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		131.091	131.091
**D	GENERALI SMART FUNDS		297.990	297.990
**D	ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FUND LP.		83.695	83.695
**D	GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS		500.000	500.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP		175.647	175.647
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		1.033.469	1.033.469
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		289.000	289.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL CONSERVATIVE		100.000	100.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY WORLD MINIMUM VOLATILITY		19.200	19.200
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL BALANCED		72.500	72.500
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		12.330.000	12.330.000
**D	TORTOISE SICAV		19.046	19.046
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		12.657	12.657
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		593.801	593.801
**D	JPM MULTI INCOME FUND		43.423	43.423
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE		45.910	45.910
**D	JPMORGAN MULTI BALANCED FUND		2.293	2.293
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		62.425	62.425
**D	JPMORGAN FUNDS		2.845.504	2.845.504
**D	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS		234.487	234.487
**D	FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED EUROPE EQUITY UCITS ETF		64.361	64.361
**D	JPMORGAN FUND II ICVC - JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND		531.179	531.179
**D	JPMORGAN INSURANCE TRUST INCOME BUILDER PORTFOLIO		868	868
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		14.800	14.800
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		22.644	22.644
**D	JPMORGAN INCOME BUILDER FUND		72.163	72.163
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.662.291	4.662.291
**D	JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND		735	735
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		40.953	40.953
**D	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		2.861.553	2.861.553
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES (FRR		440.656	440.656
**D	NMM5-GIEP-NVN ACCOUNT		12.846	12.846
**D	LEVIATHAN S.R.L.		9.500	9.500
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		17.104	17.104
**D	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT		33.788	33.788
**D	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		325.683	325.683
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		5.042	5.042
**D	GMO MEAN REVERSION FUND		6.196	6.196
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		68.876	68.876
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND		44.044	44.044
**D	NFS LIMITED		25.465	25.465
**D	ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI		10.809.090	10.809.090

Azionisti in delega: 268

Fascicolo storico societa' di capitale • 480 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III		2.400	2.400
**D	LEGG MASON GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		8.195	8.195
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		41.094	41.094
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		927.628	927.628
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		485.729	485.729
**D	WESPATH FUNDS TRUST		14.316	14.316
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATIN ICIPATING EMPLOYERS		429	429
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		3.372.224	3.372.224
**D	STEWARDSHIP PARA GLB		2.163	2.163
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002		2.678	2.678
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		2.114	2.114
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	1
**D	MACQUARIE FIRST TRUST GLOBAL INFRASTRUCTURE UTILITIES DIVID		220.601	220.601
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		428.830	428.830
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		703	703
**D	CITY OF MEMPHIS RETIREMENT SYSTEM		35.000	35.000
**D	DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		247.640	247.640
**D	PRINCIPAL FUNDS INC DIVERSIFIED REAL ASSET FUND		3.010.163	3.010.163
**D	MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		1.000.000	1.000.000
**D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGCY		88.346	88.346
**D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		417.481	417.481
**D	PGE CORPORATION RETIREMENT MASTER TRUST		82.764	82.764
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		133.865	133.865
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		40.271	40.271
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		334	334
**D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		18.991	18.991
**D	BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		5.036.613	5.036.613
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		69.509	69.509
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		70.024	70.024
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		1.340.443	1.340.443
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.845.000	4.845.000
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD RE G		280.296	280.296
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		34.506	34.506
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20		14.403	14.403
**D	LYXINDX FUND LYXOR MSCI EMU S.		131.248	131.248
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		1.356.501	1.356.501
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		403.000	403.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		500.000	500.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		76.000	76.000
**D	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		19.142	19.142

Azionisti in delega: 268

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 481 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	ZURICH LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN ALLGEMEIN AKTIEN PLUS		6.552	6.552
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		5.774.300	5.774.300
**D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF		336.473	336.473
**D	LEGAL & GENERAL CCF		12.245	12.245
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		2.976	2.976
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STRATHCLYDE PENSION FUND		598.323	598.323
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		28.500	28.500
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50		24.206	24.206
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		2.803	2.803
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	BANCHORY LIMITED		269.705	269.705
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		107.887	107.887
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		530.937	530.937
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.468	3.468
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.913	3.913
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		12.364	12.364
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.299	7.299
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		14.011	14.011
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	THE ALPHAGEN MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED		88.552	88.552
**D	BRONTE CAPITAL CALLISTO FUND LP.		148.992	148.992
**D	BRONTE CAPITAL CAYMAN MASTER FUND LTD		276.891	276.891
**D	GCM GROSVENOR EQUITY OPPORTUNITIES MASTER FUND L.P.		39.249	39.249
**D	CASSINI PARTNERS L.P		360.928	360.928
**D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - EUROPEAN SMALL CAP EQUITY		179.490	179.490
**D	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		220.800	220.800
**D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.		104.600	104.600
**D	BRONTE CAPITAL AMALTHEA FUND		283.784	283.784
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		359.004	359.004
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		1.745.016	1.745.016
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.943.369	1.943.369
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.209.289	1.209.289
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		2.650	2.650
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		741.413	741.413
**D	SHORT BROTHERS COMMON INVESTMENT FUND		1.462.790	1.462.790
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		1.557.844	1.557.844
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		293.807	293.807
**D	ECOFIN GLOBAL UTILITIES & INFRASTRUCTURE TRUST PLC		986.182	986.182
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTUCTURE FUND HEDGED		67.223	67.223

Azionisti in delega: 268

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		21.150	21.150
**D	ISHARES VII PLC		176.891	176.891
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		9.304	9.304
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		499	499
**D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		6.839	6.839
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY		19.649	19.649
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		9.494	9.494
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.441	3.441
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.352.186	1.352.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		31.665	31.665
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		2.847.522	2.847.522
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		107.738	107.738
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		75.555	75.555
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.300.313	1.300.313
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		241.478	241.478
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		59.840	59.840
**D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		107.859	107.859
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		28.953	28.953
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		17.697	17.697
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		371.059	371.059
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		232.115	232.115
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		61.101	61.101
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		163.203	163.203
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		9.283	9.283
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.082.483	1.082.483
**D	SSB SP GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND		918.929	918.929
**D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		4.547	4.547
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.633.035	1.633.035
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		266	266
**D	WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDENDFUND		4.305	4.305
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.231.113	2.231.113
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		75.231	75.231
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		13.370	13.370
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		63.877	63.877
**D	WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU		58.033	58.033
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		599.202	599.202
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		2.305	2.305
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		21.861	21.861
**D	VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		189.027	189.027
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		44.783	44.783
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		27.007	27.007
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		56.809	56.809

Azionisti in delega: 268

Fascicolo storico societa' di capitale • 483 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		78.446	78.446
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		274.101	274.101
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		28.425	28.425
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		182.663	182.663
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		4.316	4.316
**D	RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		372.850	372.850
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		99.839	99.839
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		126.090	126.090
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		381	381
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC		878	878
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		14.350	14.350
**D	MERCER QIF CCF		35.900	35.900
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		63.207	63.207
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		21.915	21.915
**D	ALLIAZGI GLOBAL ALLOCATION FUND		5.868	5.868
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		918	918
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND		46.000	46.000
**D	TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO		5.849	5.849
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		6.477	6.477
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		26.386	26.386
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITYALLOCATION INVESTMENT FUND		1.935	1.935
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		28.460	28.460
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		50.000	50.000
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		848	848
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		10.106	10.106
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		272.722	272.722
**D	SPDR S+P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF ONE		382.385	382.385
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		115.628	115.628
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		1.160.080	1.160.080
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		3.340	3.340
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		46.735	46.735
**D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI		71.691	71.691
**D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.700.900	1.700.900
**D	EURIZON AZIONI ITALIA		193.101	193.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		253.184	253.184
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20		342.872	342.872
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.288.815	1.288.815
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70		482.756	482.756
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		462.495	462.495
**D	CANADA LIFE GLOBAL INFRASTRUCT EQUITY FUND		21.513	21.513
**D	IG MACKENZIE GLOBAL INFRASTRUCTURE CLASS		102.926	102.926
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		207.573	207.573

Azionisti in delega: 268

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 484 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EURIZON NEXT		2.873.567	2.873.567
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		45.015	45.015
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.230.840	1.230.840
**D	UBS ETF		60.506	60.506

Totale voti	413.157.955
Percentuale votanti %	99,965346
Percentuale Capitale %	76,264372

Azionisti in delega: 268

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 485 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		23.391	23.391
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		491.132	491.132
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE CIT		113.786	113.786
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		1.471.923	1.471.923
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		1.690.847	1.690.847
**D	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS			5.240
	5.240			
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		363.289	363.289
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		175.238	175.238
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		117	117
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		15.407	15.407
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)		22.506	22.506
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		78.675	78.675
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		847.237	847.237
**D	DEKA-RAB		20.797	20.797
**D	CARMIGNAC EURO ENTREPRENEURS		571.565	571.565
**D	DBI-FONDS EBB		6.817	6.817
**D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO		30.720	30.720
**D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		4.443	4.443
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL		4.350	4.350
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES		481.217	481.217
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		805	805
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ESCALATOR		120.000	120.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY GLOBAL INFRASTRUCTURE		420.000	420.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ASSET TIMING		70.000	70.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		1.225.000	1.225.000
**D	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER		97.221	97.221
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		20.000	20.000
**D	ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FUND LP.		83.695	83.695
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP		175.647	175.647
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		289.000	289.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL CONSERVATIVE		100.000	100.000
**D	AZ FUND 1 AZ EQUITY WORLD MINIMUM VOLATILITY		19.200	19.200
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL BALANCED		72.500	72.500
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		12.330.000	12.330.000
**D	JPM MULTI INCOME FUND		43.423	43.423
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE		45.910	45.910
**D	JPMORGAN MULTI BALANCED FUND		2.293	2.293
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		62.425	62.425
**D	JPMORGAN FUNDS		2.845.504	2.845.504
**D	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS		234.487	234.487
**D	JPMORGAN FUND II ICVC - JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND		531.179	531.179
**D	JPMORGAN INSURANCE TRUST INCOME BUILDER PORTFOLIO		868	868

Azionisti in delega: 183

Fascicolo storico societa' di capitale • 486 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		14.800	14.800
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		22.644	22.644
**D	JPMORGAN INCOME BUILDER FUND		72.163	72.163
**D	JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND		735	735
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		40.953	40.953
**D	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		2.861.553	2.861.553
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES (FRR		440.656	440.656
**D	NMM5-GIEP-NVN ACCOUNT		12.846	12.846
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		17.104	17.104
**D	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT		33.788	33.788
**D	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		325.683	325.683
**D	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		5.042	5.042
**D	GMO MEAN REVERSION FUND		6.196	6.196
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		68.876	68.876
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND		44.044	44.044
**D	NFS LIMITED		25.465	25.465
**D	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III		2.400	2.400
**D	LEGG MASON GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		8.195	8.195
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATIN ICIPATING EMPLOYERS		429	429
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		3.372.224	3.372.224
**D	STEWARDSHIP PARA GLB		2.163	2.163
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002		2.678	2.678
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		2.114	2.114
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	1
**D	MACQUARIE FIRST TRUST GLOBAL INFRASTRUCTURE UTILITIES DIVID		220.601	220.601
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		428.830	428.830
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		703	703
**D	CITY OF MEMPHIS RETIREMENT SYSTEM		35.000	35.000
**D	DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		247.640	247.640
**D	PRINCIPAL FUNDS INC DIVERSIFIED REAL ASSET FUND		3.010.163	3.010.163
**D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGCY		88.346	88.346
**D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		417.481	417.481
**D	PGE CORPORATION RETIREMENT MASTER TRUST		82.764	82.764
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		40.271	40.271
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		334	334
**D	BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		5.036.613	5.036.613
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		69.509	69.509
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		70.024	70.024
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		1.340.443	1.340.443
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.845.000	4.845.000
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD RE G		280.296	280.296
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		34.506	34.506

Azionisti in delega: 183

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 487 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20		14.403	14.403
**D	LYXINDX FUND LYXOR MSCI EMU S.		131.248	131.248
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		1.356.501	1.356.501
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		403.000	403.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		500.000	500.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		76.000	76.000
**D	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		19.142	19.142
**D	ZURICH LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN ALLGEMEIN AKTIEN PLUS		6.552	6.552
**D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF		336.473	336.473
**D	LEGAL & GENERAL CCF		12.245	12.245
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		2.976	2.976
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STRATHCLYDE PENSION FUND		598.323	598.323
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50		24.206	24.206
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		2.803	2.803
**D	BANCHORY LIMITED		269.705	269.705
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.468	3.468
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.299	7.299
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		14.011	14.011
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	THE ALPHAGEN MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED		88.552	88.552
**D	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		220.800	220.800
**D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.		104.600	104.600
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		359.004	359.004
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		1.745.016	1.745.016
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.943.369	1.943.369
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.209.289	1.209.289
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		2.650	2.650
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		741.413	741.413
**D	SHORT BROTHERS COMMON INVESTMENT FUND		1.462.790	1.462.790
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		1.557.844	1.557.844
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		293.807	293.807
**D	ISHARES VII PLC		176.891	176.891
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		9.304	9.304
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY		19.649	19.649
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		9.494	9.494
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.441	3.441
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.352.186	1.352.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		31.665	31.665
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		2.847.522	2.847.522
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		107.738	107.738
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		75.555	75.555

Azionisti in delega: 183

Fascicolo storico societa' di capitale • 488 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.300.313	1.300.313
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		241.478	241.478
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		59.840	59.840
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		28.953	28.953
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		17.697	17.697
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		61.101	61.101
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		9.283	9.283
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.082.483	1.082.483
**D	SSB SP GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND		918.929	918.929
**D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		4.547	4.547
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		266	266
**D	WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDENDFUND		4.305	4.305
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.231.113	2.231.113
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		75.231	75.231
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		13.370	13.370
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		63.877	63.877
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		599.202	599.202
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415		117.420	117.420
**D	VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		189.027	189.027
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		44.783	44.783
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		27.007	27.007
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		56.809	56.809
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		78.446	78.446
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		182.663	182.663
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		4.316	4.316
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		381	381
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC		878	878
**D	MERCER QIF CCF		35.900	35.900
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		63.207	63.207
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		21.915	21.915
**D	ALLIAZGI GLOBAL ALLOCATION FUND		5.868	5.868
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		918	918
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND		46.000	46.000
**D	TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO		5.849	5.849
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		6.477	6.477
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITYALLOCATION INVESTMENT FUND		1.935	1.935
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		28.460	28.460
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		50.000	50.000
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		848	848
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		10.106	10.106
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		49.983	49.983
**D	SPDR S+P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF ONE		382.385	382.385
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		115.628	115.628
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		1.160.080	1.160.080

Azionisti in delega: 183

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 489 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		3.340	3.340
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		46.735	46.735
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		207.573	207.573
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		45.015	45.015
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		5.000	5.000

Totale voti	76.869.323
Percentuale votanti %	18,598864
Percentuale Capitale %	14,189224

Azionisti in delega: 183

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 490 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 492 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		198	198
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		22.787	22.787
**D	CAPITAL INTERNATIONAL FUND		272.700	272.700
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND		281.381	281.381
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		71.963	71.963
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		112.936	112.936
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		8.501	8.501
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		40.629	40.629
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST BANK, LIMITED AS TRUSTEE FOR ANCHOR MFG WORLD 6.109			6.109
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		262.535	262.535
**D	GENERALI ITALIA SPA		142.253	142.253
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT GLOBAL AKTIEN INFRASTRUKTUR		230.000	230.000
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		3.251.318	3.251.318
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - LISTED GLOBAL INFRASTRUCTURE		243.287	243.287
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		8.067	8.067
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		131.091	131.091
**D	GENERALI SMART FUNDS		297.990	297.990
**D	GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS		500.000	500.000
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		1.033.469	1.033.469
**D	TORTOISE SICAV		19.046	19.046
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		12.657	12.657
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		593.801	593.801
**D	FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED EUROPE EQUITY UCITS ETF		64.361	64.361
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.662.291	4.662.291
**D	LEVIATHAN S.R.L.		9.500	9.500
**D	ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI		10.809.090	10.809.090
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		41.094	41.094
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		927.628	927.628
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		485.729	485.729
**D	WESPATH FUNDS TRUST		14.316	14.316
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		1.000.000	1.000.000
**D	LINK FUND SOLUTIONS LTD		133.865	133.865
**D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		18.991	18.991
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		5.774.300	5.774.300
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		28.500	28.500

Azionisti in delega: 89

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Fascicolo storico societa' di capitale • 493 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		107.887	107.887
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		530.937	530.937
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		3.913	3.913
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		12.364	12.364
**D	BRONTE CAPITAL CALLISTO FUND LP.		148.992	148.992
**D	BRONTE CAPITAL CAYMAN MASTER FUND LTD		276.891	276.891
**D	GCM GROSVENOR EQUITY OPPORTUNITIES MASTER FUND L.P.		39.249	39.249
**D	CASSINI PARTNERS L.P		360.928	360.928
**D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - EUROPEAN SMALL CAP EQUITY		179.490	179.490
**D	BRONTE CAPITAL AMALTHEA FUND		283.784	283.784
**D	ECOFIN GLOBAL UTILITIES & INFRASTRUCTURE TRUST PLC		986.182	986.182
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTUCTURE FUND HEDGED		67.223	67.223
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		21.150	21.150
**D	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		499	499
**D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		6.839	6.839
**D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		107.859	107.859
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		371.059	371.059
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		232.115	232.115
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		163.203	163.203
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.633.035	1.633.035
**D	WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU		58.033	58.033
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		2.305	2.305
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		21.861	21.861
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		274.101	274.101
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		28.425	28.425
**D	RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		372.850	372.850
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		99.839	99.839
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		126.090	126.090
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		14.350	14.350
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		26.386	26.386
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		272.722	272.722
**D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI		71.691	71.691
**D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.700.900	1.700.900
**D	EURIZON AZIONI ITALIA		193.101	193.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		253.184	253.184
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20		342.872	342.872
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.288.815	1.288.815
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70		482.756	482.756
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		462.495	462.495
**D	CANADA LIFE GLOBAL INFRASTRUCT EQUITY FUND		21.513	21.513

Azionisti in delega: 89

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

28 maggio 2021

ENAV S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IG MACKENZIE GLOBAL INFRASTRUCTURE CLASS		102.926	102.926
**D	EURIZON NEXT		2.873.567	2.873.567
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.230.840	1.230.840
**D	UBS ETF		60.506	60.506
Totale voti		336.431.859		
Percentuale votanti %		81,401136		
Percentuale Capitale %		62,101587		

F.TI : FRANCESCA ISGRO'

SALVATORE MARICONDA, NOTAIO

Azionisti in delega: 89

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. in data 20 aprile 2021

Redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF

www.enav.it

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV (la "Società") gestisce il traffico aereo civile in Italia, garantendone l'ininterrotta operatività secondo i più elevati standard di sicurezza e di efficienza, mediante il proprio personale e le proprie dotazioni tecnologiche ed infrastrutturali di eccellenza.

Con circa 4200 dipendenti, la Società fornisce i servizi della navigazione aerea ai propri clienti, le compagnie aeree che volano nello spazio aereo italiano, ed è stabilmente la società leader tra i cinque maggiori player del settore in Europa per performance operative e capacità di innovazione.

Operatore di riferimento del sistema dell'air traffic management internazionale, ENAV partecipa alle attività di ricerca e sviluppo in coordinamento con gli organismi di controllo nazionali e internazionali del settore ed è uno dei principali attori nella realizzazione del Single European Sky, il programma per armonizzare la gestione del traffico aereo comunitario, con l'obbiettivo di rafforzare la sicurezza e l'efficienza del trasporto aereo continentale.

ENAV persegue un modello di business etico e socialmente responsabile, orientato a conseguire gli obbiettivi inclusi nei Sustainable Development Goals (anche attraverso la partecipazione attiva al Global Compact delle Nazioni Unite) e il successo sostenibile dell'impresa, al fine di generare valore per l'azienda e per i propri stakeholder in un orizzonte di lungo periodo. Tale obbiettivo, anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società ne orienta il sistema di governo. La Società ha sviluppato attraverso il proprio piano di sostenibilità diverse iniziative in ambito sociale e ambientale, tra cui la riduzione della propria carbon footprint e quella dei suoi clienti, ha intensificato l'impegno nel *corporate giving*, anche attraverso il volontariato aziendale, ed ha inoltre accresciuto il livello di coinvolgimento di tutti i dipendenti sul tema, rispetto al quale il commitment del vertice viene incoraggiato per mezzo di appositi meccanismi di incentivazione, come meglio riportato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti inerente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, cui si rinvia. La Società pubblica annualmente un bilancio di sostenibilità (contenente la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016) che espone, oltre alla descrizione delle tematiche insite nella matrice di materialità e agli indicatori quantitativi richiesti dallo standard di rendicontazione GRI (*Global Reporting Initiative*) versione *core*, gli obbiettivi prospettici e le progettualità finalizzate ad attuare la strategia adottata dal Consiglio di Amministrazione al riguardo. Per maggiori informazioni sui temi della sostenibilità, inerenti all'attenzione che da sempre la Società pone nel considerare le conseguenze sociali e ambientali della propria attività, oltre alla presente Relazione si rinvia al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ENAV, pubblicato sul sito www.enav.it, nonché al portale della sostenibilità del Gruppo raggiungibile all'indirizzo https://sustainability.enav.it.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

INTRODUZIONE

La presente Relazione illustra il sistema di *corporate governance* di ENAV, articolato in una serie di organi, principi, regole e procedure in linea con i contenuti del Codice di Autodisciplina vigente nel corso dell'Esercizio oltre che con il Codice di Corporate Governance, nonché con le raccomandazioni formulate dalla CONSOB in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale. La *corporate governance* di ENAV, anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società, risulta orientata al perseguimento dell'obbiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, al perseguimento del successo sostenibile dell'impresa ed all'adeguato bilanciamento e valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti.

La Relazione è preceduta dalla sezione "ENAV: Profilo e Corporate Governance", la quale fornisce in forma sintetica informazioni in merito ai principali elementi che caratterizzano il sistema di governo societario di ENAV, e si compone poi di tre Sezioni volte a fornire le seguenti informazioni:

- Sezione I - Informazioni sugli assetti proprietari;
- Sezione II - Struttura del sistema di governo societario adottato dalla Società;
- Sezione III - Tabelle riepilogative e di sintesi.

La Relazione è stata predisposta in particolar modo avendo riguardo a:

- il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicato da Borsa Italiana[1].
- la Relazione 2020 sull'evoluzione della *corporate governance* delle società quotate del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana.
- la relazione "La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2020) di Assonime;
- il report di The European House – Ambrosetti S.p.A., Rapporto finale 2020 dell'Osservatorio sull'Eccellenza dei Sistemi di Governo in Italia;
- la lettera inviata in data 22 dicembre 2020 dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance agli emittenti italiani
- il Codice di Corporate Governance pubblicato il 31 gennaio 2020 e le F.A.Q. accessorie al Codice pubblicate il 4 novembre 2020

La presente Relazione è pubblicata nella sezione "*Governance*" del sito www.enav.it.

[1] Il format è disponibile al seguente indirizzo: http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/documenti/format.htm.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

INDICE

ENAV: Profilo e corporate governance		6
Glossario		23
SEZIONE I – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI		26
1.	Informazioni sugli assetti proprietari	26
1.1.	Struttura del capitale sociale	26
1.2.	Partecipazioni rilevanti nel capitale	26
1.3.	Distribuzione dell'azionariato	26
1.4.	Titoli che conferiscono diritti speciali	27
1.5.	Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	27
1.6.	Restrizioni al trasferimento di titoli e poteri speciali dello Stato	27
1.7.	Restrizioni al diritto di voto	28
1.8.	Accordi tra azionisti	28
1.9.	Clausole di *change of control* in accordi significativi e disposizioni statutarie in materia di offerte pubbliche di acquisto	29
1.10.	Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	29
1.11.	Attività di direzione e coordinamento	29
1.12.	Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	29
1.13.	Nomina e sostituzione degli Amministratori e modifiche statutarie	29
2.	*Compliance*	30
SEZIONE II – STRUTTURA DEL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO ADOTTATO DALLA SOCIETÀ		31
3.	Consiglio di Amministrazione	31
3.1.	Composizione del Consiglio di Amministrazione	31
3.2.	Nomina e sostituzione	39
3.3.	Requisiti di professionalità e onorabilità e cause di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori	40
3.4.	Piani di successione ed orientamenti del Consiglio di Amministrazione.	42
3.5.	Criteri e politiche di diversità	42
3.6.	Regolamento del Consiglio di Amministrazione	43
3.7.	Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società	44
3.8.	Iniziative di *Induction*	45
3.9.	Ruolo del Consiglio di Amministrazione	46
3.10.	Funzionamento del Consiglio di Amministrazione	48
3.11.	*Board evaluation.*	53
3.12.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	55
3.13.	L'Amministratore Delegato	56
3.14.	Amministratori non esecutivi	57
3.15.	Amministratori indipendenti	57
3.16.	*Lead Independent Director*	58
4.	Comitati interni al Consiglio di Amministrazione	59
4.1.	Comitato Remunerazioni e Nomine	59
4.2.	Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	62
4.3.	Comitato Sostenibilità	65
5.	Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	68
5.1.	L'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	70
5.2.	Internal Audit	71
5.3.	Il sistema di controllo dei rischi e di controllo sull'informativa finanziaria	73
5.4.	La Società di Revisione	74
5.5.	Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	74
5.6.	Il Controllo della Corte dei conti	75

6.	Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilita' strategiche	76
7.	Collegio Sindacale	76
7.1.	Nomina e sostituzione dei Sindaci	76
7.2.	Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale	78
8.	Investor relations e dialogo con gli Azionisti	83
9.	Assemblea	84
9.1.	Ruolo e competenze dell'Assemblea	84
9.2.	Svolgimento delle Assemblee	84
9.3.	Convocazione dell'Assemblea	84
9.4.	L'Assemblea degli azionisti del 21 maggio 2020	86
10.	Ulteriori pratiche di governo societario	88
10.1.	Interessi degli Amministratori e Operazioni Con Parti Correlate	88
10.2.	Linee Guida in materia di market abuse regulation e procedure in materia di Internal dealing	90
10.3.	Compliance: Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, whistleblowing e contrasto alla corruzione	91
_____	Il Modello organizzativo *ex* D. Lgs. n. 231 del 2001	91
_____	Il Codice Etico	92
_____	Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione	92
_____	Whistleblowing	93
11.	Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	94
12.	Considerazioni sulla lettera del 22 dicembre 2020 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance	94
SEZIONE III – TABELLE RIEPILOGATIVE E DI SINTESI		98
_____	Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari	98
_____	Tabella 3: Struttura del Collegio Sindacale	101

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV: PROFILO E CORPORATE GOVERNANCE

A. GOVERNO SOCIETARIO

Il sistema di *corporate governance* di ENAV, anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società, risulta orientato al perseguimento del successo sostenibile dell'impresa, tramite la creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte sostenibile e di medio-lungo periodo e l'adeguato bilanciamento e valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti. La struttura di *corporate governance* di ENAV è articolata secondo il modello tradizionale italiano, il quale, ferme le attribuzioni riservate ai sensi di legge e di Statuto all'Assemblea, attribuisce la gestione strategica e operativa della Società al Consiglio di Amministrazione e la funzione di vigilanza al Collegio Sindacale.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato, al quale spettano tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. L' Amministratore Delegato è quindi il principale responsabile della gestione della Società, ferme le competenze ed attribuzioni riservate al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2020 ha inoltre attribuito al Presidente i poteri di coordinamento delle attività di *internal auditing*, di cura, in raccordo con l'Amministratore Delegato, delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali e di presidio del governo societario, prevedendo poi che il Presidente, in raccordo con l'Amministratore Delegato, curi le attività di comunicazione della Società ed i rapporti con i mezzi di informazione, nazionali ed esteri.

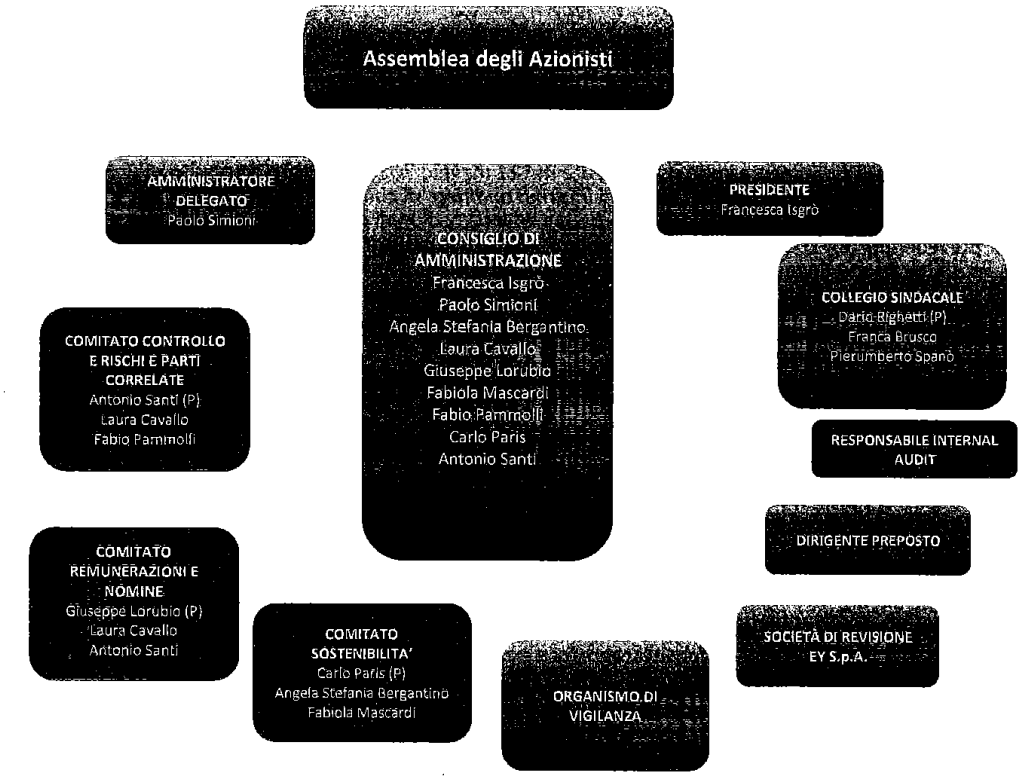
Il modello prescelto sancisce la separazione tra le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quelle di Amministratore Delegato, pur competendo a entrambi la rappresentanza della Società.

In conformità allo Statuto e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno tre comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio stesso: il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Comitato Remunerazioni e Nomine ed il Comitato Sostenibilità, i quali riferiscono al Consiglio tramite i rispettivi Presidenti in occasione di ogni seduta consiliare.

Nella seduta del 24 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18-*bis* dello Statuto, ha inoltre nominato per il triennio 2020-2022 il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari.

L'attività di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 è svolta dalla società di revisione EY S.p.A., società iscritta nell'apposito registro e nominata dall'Assemblea in data 29 aprile 2016, su proposta del Collegio Sindacale.

Governance[2]



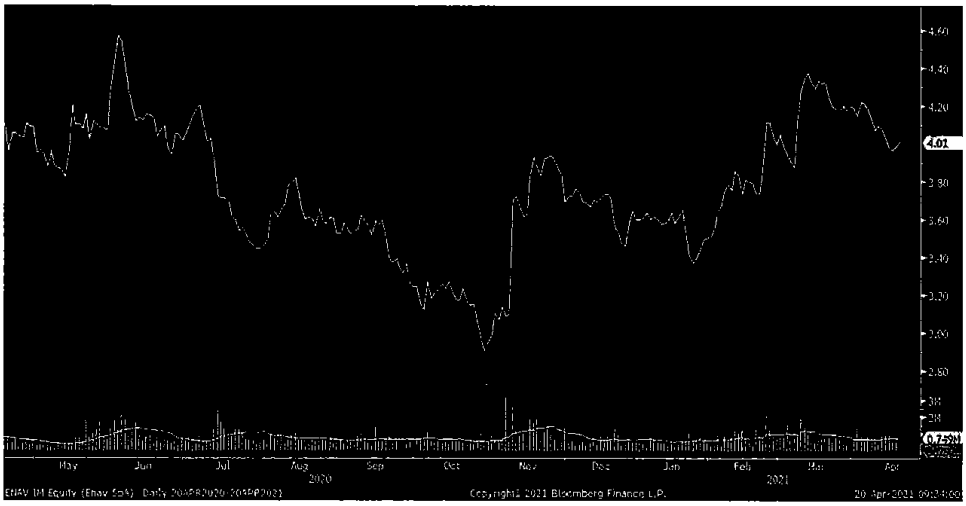
[2] La grafica illustra gli assetti di governo societario di ENAV alla data dell'approvazione della presente Relazione.

B. PRINCIPALI HIGLIGHTS DELLA SOCIETÀ*

	2020	2019	Variazioni	%
Totale ricavi	771.295	902.891	(131.596)	-14,6%
EBITDA	210.785	302.871	(92.086)	-30,4%
EBIT	71.124	170.587	(99.463)	-58,3%
Utile dell'esercizio consolidato	54.283	118.433	(64.150)	-54,2%
Indebitamento finanziario netto	236.622	(126.376)	362.998	n.a.
Capitalizzazione al 31/12	1.950.000	2.882.080	(932.080)	-32,34%
Organico a fine periodo	4.147	4.195	(48)	-1,1%

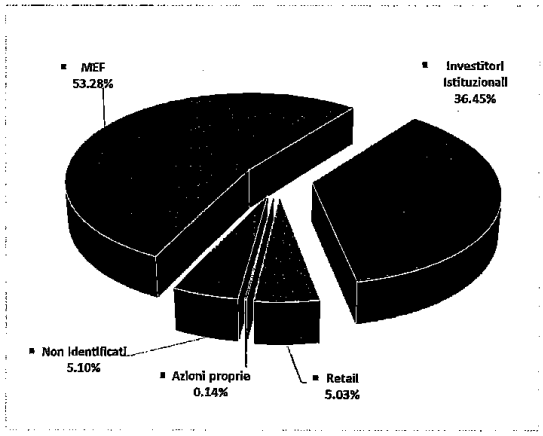
* in migliaia di euro

C. ANDAMENTO DEL TITOLO[3]



L'andamento del titolo di ENAV è stato influenzato, nel corso dell'Esercizio e fino alla data della Relazione, principalmente dagli elementi esogeni determinati dal diffondersi della pandemia da Covid-19, dalle misure di restrizione adottate dagli stati al fine di mitigarne gli effetti, e dalle evoluzioni della situazione sanitaria, anche in connessione con i profili vaccinali.

D. STRUTTURA E CARATTERISTICHE DELL'AZIONARIATO*



* Risultante da *shareholder ID* effettuata a novembre 2020.

[3] La tabella raffigura l'andamento del titolo alla data di approvazione della presente Relazione. Per maggiori informazioni inerenti l'andamento del titolo di ENAV si rinvia alla sezione Investor Relations del sito internet della Società www.enav.it.

E. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI[4]

CONSIGLIERE	CARICA nel CDA	RUOLO	M/m	CCRPC	CRN	CS
Francesca Isgrò	Presidente	Non esecutivo	M			
Paolo Simioni	Amministratore Delegato	Esecutivo	M			
Angela Stefania Bergantino	Consigliere	Non esecutivo	M			C
Laura Cavallo	Consigliere	Non esecutivo	M	C	C	
Giuseppe Lorubio	Consigliere	Non esecutivo	M		P	
Fabiola Mascardi	Consigliere	Non esecutivo	m			C
Fabio Pammolli	Consigliere	Non esecutivo	M	C		
Carlo Paris	Consigliere	Non esecutivo	m			P
Antonio Santi	Consigliere	Non esecutivo	m	P	C	

CCRPC: Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
CRN: Comitato Remunerazioni e Nomine
CS: Comitato Sostenibilità
M: lista di Maggioranza
m: lista di minoranza
P: Presidente
C: componente

[4] La figura rappresenta la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari alla data di approvazione della presente Relazione.

F. MIX DI COMPETENZE E DIVERSITY[5]

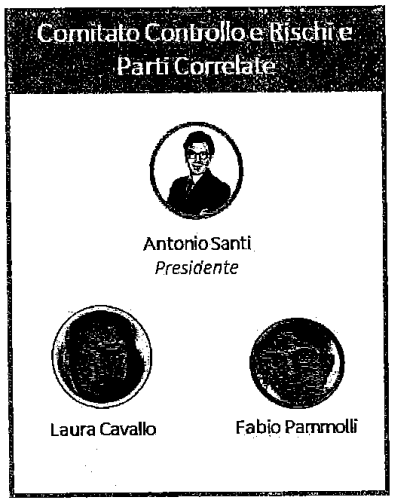


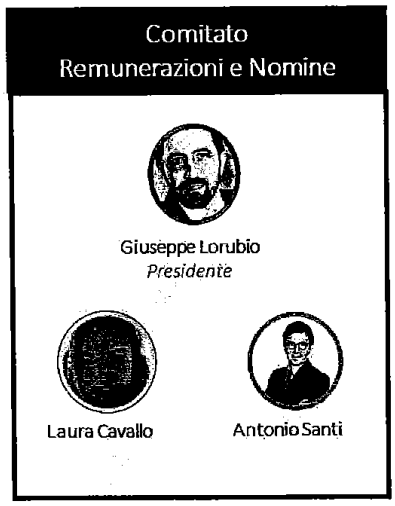
(m) nominato da lista di minoranza

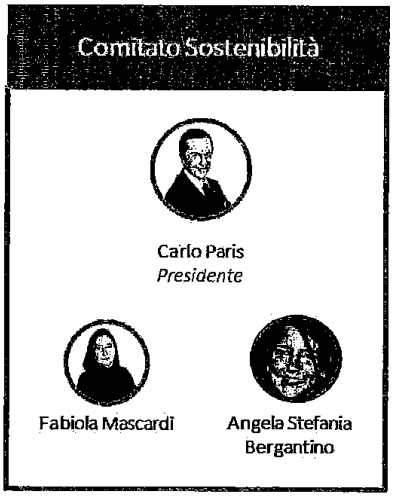
[5] Rilevate sulla base delle attività di *board evaluation* effettuate tra novembre 2020 e febbraio 2021 con il supporto dell'advisor indipendente Spencer Stuart.

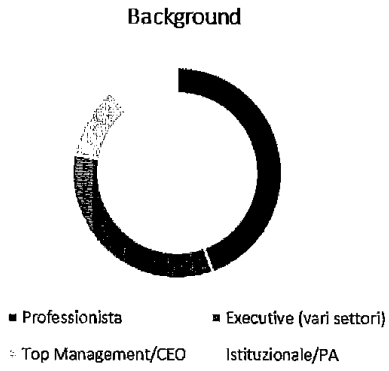
Tenure

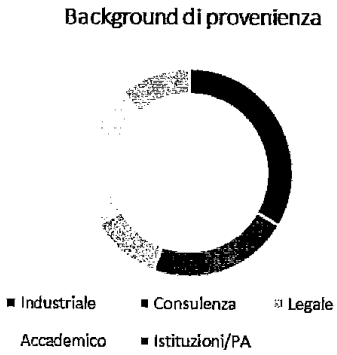
[redacted]	Maggio 2020	Francesca Isgrò
[redacted]	Maggio 2020	Paolo Simioni
[redacted]	Maggio 2020	Angela Stefania Bergantino
[redacted]	Maggio 2020	Giuseppe Lorubio
[redacted]	Maggio 2020	Fabio Pammolli
[redacted]	Maggio 2020	Laura Cavallo
[redacted]	Apr.2017	Fabiola Mascardi
[redacted]	Apr.2017	Carlo Paris
[redacted]	Apr.2017	Antonio Santi

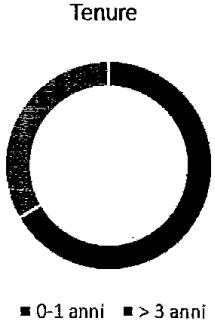


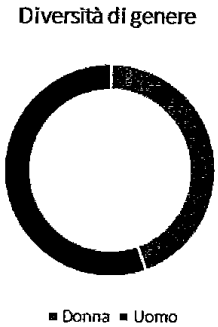


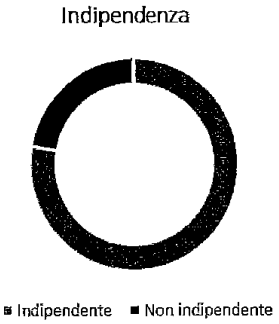

Comitato Sostenibilità
Carlo Paris
Presidente
Fabiola Mascardi
Angela Stefania Bergantino


Background
Professionista
Executive (vari settori)
Top Management/CEO
Istituzionale/PA

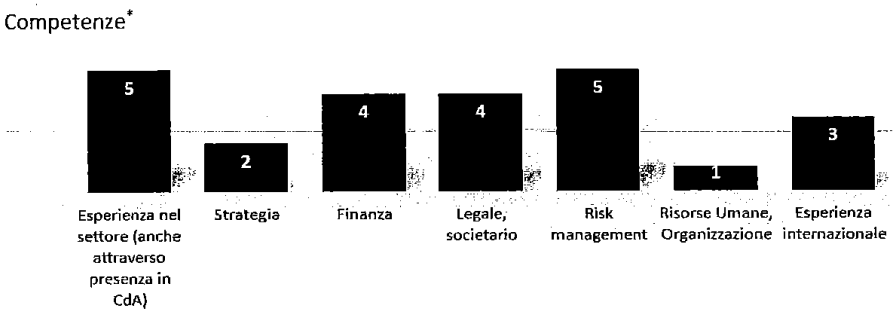

Background di provenienza
Industriale
Consulenza
Legale
Accademico
Istituzioni/PA


Tenure
0-1 anni
> 3 anni


Diversità di genere
Donna
Uomo







* La tabella riporta il numero di Consiglieri in possesso delle competenze elencate.

Evoluzione rispetto al precedente mandato

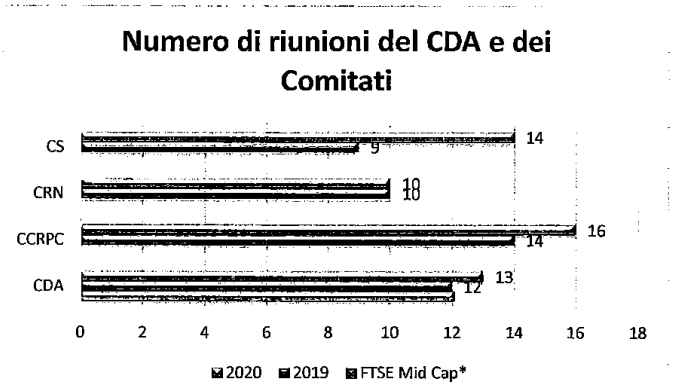
	Mandato precedente	attuale composizione	Media MID Cap
Numero di Consiglieri	9	9	10,8*
Consiglieri Eletti dalla Minoranza	3 (33,33%)	3 (33,33%)	11,3%*
% del genere meno rappresentato in CDA	33,33%	44,44%	36,6%*
% di Consiglieri Indipendenti	66,67%	77,78%	52%*
Età media dei Consiglieri	53,22	51,56	58,1*
Status del Presidente	Non Esecutivo	Non Esecutivo	26,2%**
Esistenza del *Lead Independent Director*	no	no	45%***

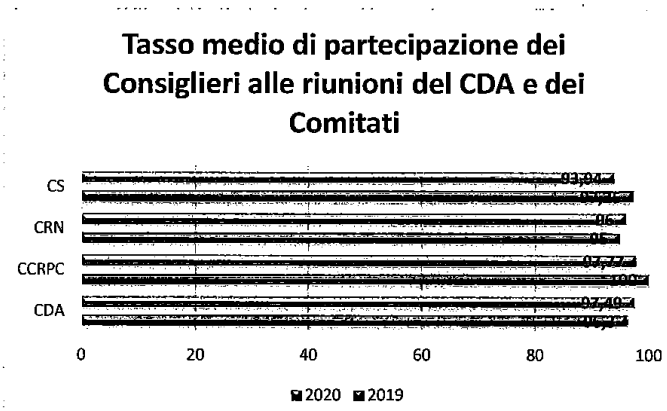
* *The European House* – Ambrosetti S.p.A., Rapporto finale 2020 dell'Osservatorio sull'Eccellenza dei Sistemi di Governo in Italia. I dati si riferiscono all'esercizio 2019.

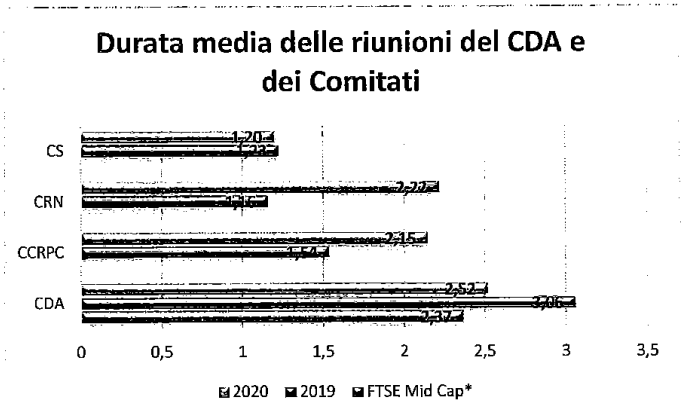
** *The European House* – Ambrosetti S.p.A., Rapporto finale 2020 dell'Osservatorio sull'Eccellenza dei Sistemi di Governo in Italia. I dati si riferiscono all'esercizio 2019 e sono relativi alla rilevazione dei casi di sovrapposizione dei ruoli di Presidente e Amministratore Delegato

***Assonime, *"La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain"* (anno 2020).

G. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI







* Assonime, "La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2020).

Incarichi da Amministratore o Sindaco dei Consiglieri in altre società alla data della Relazione

	Altre società quotate				Altre società rilevanti non quotate	
	Consigliere Esecutivo	Consigliere Non Esecutivo	Consigliere Indipendente	Sindaco	Consigliere	Sindaco
Francesca Isgrò	-	-	-	-	-	-
Paolo Simioni	-	-	-	-	-*	-
Angela Stefania Bergantino	-	-	1	-	-	-
Laura Cavallo	-	-	-	-	-	-
Giuseppe Lorubio	-	-	-	-	-	-
Fabiola Mascardi	-	-	2	-	-	-
Fabio Pammolli	-	-	-	-	-	-
Carlo Paris	-	-	-**	-	-	-
Antonio Santi	-	-	-	1	-	-

* Dalla data di nomina e fino all'8 giugno 2020, l'ing. Paolo Simioni è stato Presidente e Direttore Generale (incarico assimilabile a quello di amministratore esecutivo) di ATAC S.p.A., società rilevante ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi di ENAV. Al riguardo, in occasione della seduta di insediamento del 21 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione di ENAV, ai sensi dell'art. 3.4 della predetta policy, ha accordato una deroga temporanea dalla policy per il tempo necessario a consentire le operazioni di avvicendamento anche tenuto conto dell'impegno richiesto nella fase di transizione, conclusasi poi in data 8 giugno 2020 con le dimissioni dell'ing. Simioni da ATAC e la cessazione di tutti gli incarichi nella società.

** Si precisa che l'ing. Paris ha ricoperto l'incarico di Consigliere indipendente di BancaFarmaFactoring S.p.A. per l'esercizio 2020 e fino a marzo 2021.

Processo Annuale di Board Evaluation

Effettuazione processo annuale di *Board Evaluation*	Si
Esperto indipendente di supporto	Spencer Stuart
Modalità di autovalutazione	Questionari e supporto nella sessione di autovalutazione

H. REMUNERAZIONE

Sintesi degli strumenti di politica retributiva

LTI	NO	SI
Esistenza di un sistema di incentivazione di lungo periodo		x
Veicoli LTI		x
Cash	x	
Strumenti finanziari		x
Parametri LTI per l'AD		**Peso**
Ebit cumulato		30
TSR relativo		40
Free Cash flow		30
Sostenibilità		Correttivo

STI	NO	SI
Esistenza di un sistema di incentivazione di breve periodo		x
Esistenza di un *bonus cap*		x
Parametri STI per l'AD		**Peso**
EBITDA		35
ROE	x	
Ricavi	x	
PFN	x	
Utile Netto		15
Performance Operative		20
Fatturato mercato non regolato		15
Sostenibilità		15

STI: *Short Term Incentive*
LTI: *Long Term Incentive*
EBITDA: (*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*)**:** *indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati nello schema di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono.*

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

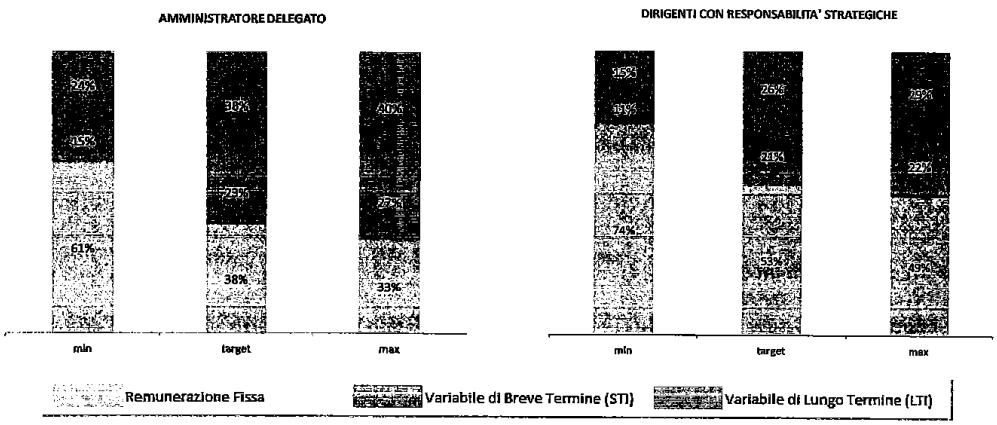
PFN: (Posizione finanziaria netta)**:** *è la somma delle Passività finanziarie, delle Attività finanziarie riferite al fair value degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*
ROE: indice di **redditività** del capitale proprio
TSR: *indicatore che rappresenta il complessivo ritorno per un azionista dato dall'incremento del prezzo del titolo durante un arco temporale di riferimento e dai dividendi eventualmente corrisposti nel medesimo periodo.*
Free Cash Flow: *pari al flusso di cassa disponibile per il Gruppo, dato dalla somma algebrica tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso.*

Politica retributiva sui livelli di compensi teorici

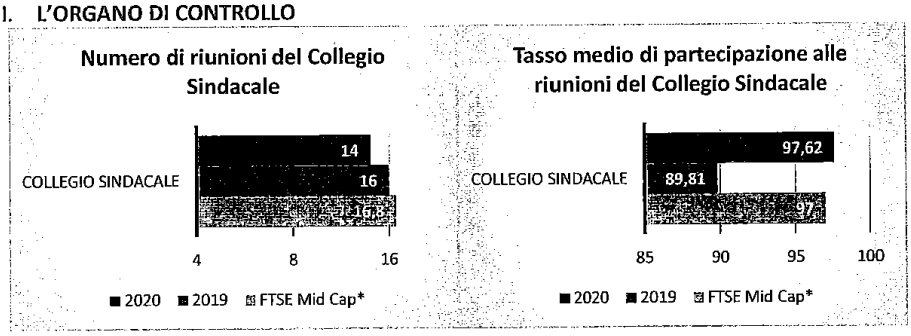
***Pay mix* teorico per l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche**

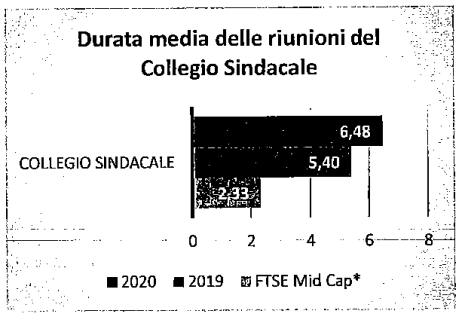


Variazione dei compensi dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in funzione del raggiungimento degli obbiettivi di performance e relativo pay mix



I. L'ORGANO DI CONTROLLO





* Assonime, "La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2020).

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

J. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Principali elementi del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

	SI/NO
Presenza della funzione di *Risk Management*	SI
Esistenza di un piano di *Enterprise Risk Management*	SI
Discussione del piano di ERM con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	SI
Presenza di Piani di Successione/Contingency	SI
Predisposizione di specifici programmi di *Compliance (Anticorruption, Whistleblowing, ecc.)*	SI

Enterprise Risk Management del Gruppo ENAV

L'emergenza pandemica e la conseguente crisi del comparto del trasporto aereo hanno determinato una profonda alterazione del contesto di riferimento per il Gruppo ENAV, sia in termini operativi che commerciali. Il processo di Enterprise Risk Management è stato conseguentemente adeguato alla luce di tale contesto, garantendo nel 2020 attività obbiettivi quali l'aggiornamento del c.d. Risk Appetite Statement, l'aggiornamento delle Linee di Indirizzo SCIGR e l'esecuzione di due risk monitoring, nei mesi di maggio e dicembre.

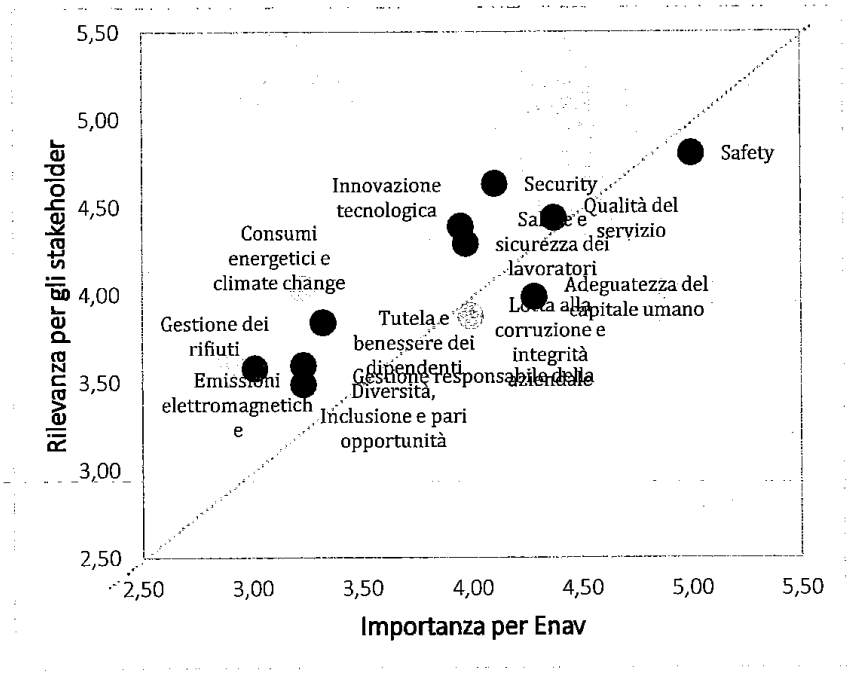
Il Risk Appetite Statement 2020, in discontinuità con l'approccio precedentemente seguito, ha introdotto aggiornamenti agli indirizzi qualitativi (*statement*) di gestione del rischio classificandoli per categoria (*Category*) e ambito (*Topic*). Per ognuno dei *Topic* è stato definito il relativo livello di *appetite* proposto secondo una tassonomia standard.

Le Linee di indirizzo SCIGR da ultimo adottate con delibera consiliare del 12 marzo 2020 recepiscono le variazioni organizzative e societarie medio tempore intervenute mostrando nel contesto degli attori del SCIGR una migliore specificazione ed esplicitazione di alcuni ruoli ed attività.
I due risk monitoring effettuati nel corso del 2020 hanno sostanzialmente confermato il profilo di rischio definito all'interno del precedente CRP, pur identificando nuovi elementi di attenzione prevalentemente derivanti dagli impatti negativi dell'emergenza pandemica.
Nel corso del 2020 la Società ha inoltre intrapreso diverse azioni a supporto del miglioramento dell'efficacia del SCIGR al fine di adeguarlo costantemente alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto. Tra queste si segnalano:

- l'introduzione ed il costante aggiornamento delle misure atte a far fronte all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19;
- sul fronte dei controlli amministrativo-contabili del Dirigente Preposto, anche alla luce di alcuni cambiamenti organizzativi, un'attività di aggiornamento delle procedure amministrativo contabili e un progetto finalizzato alla valutazione dell'attuale sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria a valere sull'intero perimetro di consolidamento.

K. **SOSTENIBILITÀ**

Matrice di Materialità



Per ulteriori informazioni si rinvia al Bilancio di Sostenibilità 2020 di ENAV

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni più ricorrenti nel corpo della presente Relazione:

Amministratori o Amministratore	I componenti del Consiglio di Amministrazione di ENAV (ovvero, ciascun componente del Consiglio di Amministrazione di ENAV)
Assemblea degli Azionisti o Assemblea	L'Assemblea degli azionisti di ENAV, a seconda dell'occorrenza in forma ordinaria e straordinaria
Assemblea 2020	L'Assemblea degli azionisti di ENAV del 21 maggio 2020
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.
Codice di Corporate Governance o Codice	Il Codice di Corporate Governance delle società quotate, approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ed applicabile per ENAV a partire dall'esercizio 2021
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale di ENAV
CCRPC	Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate di ENAV
CRN	Il Comitato Remunerazioni e Nomine di ENAV
CS o CSOST	Il Comitato Sostenibilità di ENAV
Consiglio di Amministrazione o Consiglio	Il Consiglio di Amministrazione di ENAV
Dirigente Preposto	Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV
ENAV o la Società	ENAV S.p.A.
Esercizio	L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020
Gruppo ENAV o Gruppo	ENAV e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359, c.c., e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza

Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Piano Industriale	Il Piano Industriale del Gruppo ENAV, per come volta per volta approvato o aggiornato dal Consiglio di Amministrazione
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato
Regolamento Mercati	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 16191 del 29 ottobre 2007 in materia di mercati, come successivamente modificato e integrato
Regolamento Parti Correlate	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato
Relazione	La presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF
Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti	La Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti
Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi o SCIGR	L'insieme degli strumenti, delle strutture organizzative, delle norme e delle regole aziendali volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi di ENAV, così come descritto nel corpo della presente Relazione
Società Controllate	Le società controllate da ENAV ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza
Società di Revisione	EY S.p.A.
Statuto	Lo statuto sociale di ENAV
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

SEZIONE I – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

1. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

1.1. Struttura del capitale sociale

Alla data della Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di ENAV è pari a euro 541.744.385, rappresentato da n. 541.744.385 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni ENAV sono nominative, indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili.

ENAV non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

Per informazioni sulla struttura del capitale sociale di ENAV si rinvia alla relativa tabella di cui al *Summary* introduttivo ed alla successiva sezione 1.3.

1.2. Partecipazioni rilevanti nel capitale

Alla data della Relazione, sulla base delle risultanze del libro soci della Società e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle altre informazioni pervenute, i seguenti soggetti risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni ENAV in misura superiore al 3% del capitale sociale:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), che detiene il 53,28% del capitale sociale;
- Amundi Asset Management S.A. (including Pioneer AM), con il 4,62%
- Azimut Capital Management SGR S.p.A. con il 3,46%.

Si ricorda che, in base alle esenzioni previste dall'art. 119-*bis*, commi 7 e 8 del Regolamento Emittenti, fatte espressamente salve dalle Delibere Consob n. 21304 del 17 marzo 2020 e n. 21326 del 9 aprile 2020, le società di gestione del risparmio e i soggetti abilitati che, nell'ambito delle attività di gestione hanno acquisito partecipazioni gestite, in misura superiore al 3% e inferiore al 5%, non sono tenuti agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 117 del Regolamento Emittenti. Pertanto, al netto della quota di azioni detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le altre partecipazioni rilevanti sopra indicate, rilevate alla data di approvazione della presente Relazione, potrebbero risultare variate e non in linea con i dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non abbia comportato obblighi di comunicazione in capo agli azionisti, in virtù delle citate esenzioni.

1.3. Distribuzione dell'azionariato

Si riporta nella tabella che segue la ripartizione dell'azionariato di ENAV per area geografica[6]:

Area/Regione	Incidenza sul capitale sociale (%)
Italia (MEF)	53,3%
Italia (investitori istituzionali + retail/dipendenti + azioni proprie)	19,0%
Stati Uniti + Canada	7,1%
Australia	2,2%
Regno Unito + Irlanda	4,5%
Resto Europa + Svizzera	8,7%
Resto del mondo ed *undisclosed*	5,2%

6 I dati forniti sono risultanti da *shareholder ID* effettuata nel mese di novembre 2020. La tabella è redatta in conformità alle comunicazioni previste dalla normativa vigente ed alle informazioni a disposizione della Società.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

1.4. Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali.

1.5. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

L'art. 137 del TUF prevede che lo statuto delle società con azioni quotate possa contemplare disposizioni atte ad agevolare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.

Nell'ottica di favorire pertanto il coinvolgimento di tale categoria di azionisti nei processi decisionali assembleari, lo Statuto di ENAV dispone che, al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti, dipendenti della Società o delle sue controllate, associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Nel corso dell'Esercizio, la struttura *Investor Relations* di ENAV ha mantenuto un dialogo costante e costruttivo con l'Associazione LAGE – Lavoratori Azionisti Gruppo ENAV, principalmente tramite incontri periodici di aggiornamento sulle attività della Società.

Alla data della Relazione l'associazione non risulta in possesso dei requisiti individuati dal TUF ed alla stessa non si applicano dunque le previsioni di cui all'art. 8.1 dello Statuto della Società sopra descritte.

1.6. Restrizioni al trasferimento di titoli e poteri speciali dello Stato

Lo Statuto di ENAV non contempla restrizioni al trasferimento delle azioni della Società, che tuttavia vengono in rilievo quale effetto dell'applicazione di specifiche norme di legge. La Società è infatti soggetta alla disciplina del Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con modificazioni in Legge 11 maggio 2012, n. 56 ("D.L. 21/2012"), in materia di poteri speciali dello Stato (cc.dd. *golden powers*) inerenti gli attivi strategici nel settore (i) dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni e (ii) della difesa e della sicurezza nazionale, con le ulteriori modifiche introdotte dall'art. 4-*bis* del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica. In particolare, l'assunzione di determinate delibere societarie da parte della Società ovvero l'acquisto di determinate partecipazioni azionarie rilevanti nel capitale sociale di ENAV potrebbero essere limitati da tali poteri speciali.

La disciplina richiamata conferisce allo Stato il potere di a) veto nei confronti di delibere, atti e operazioni che - avendo per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi medesimi o il cambiamento della loro destinazione - danno luogo a una situazione eccezionale, non disciplinata dalla normativa nazionale ed europea di settore, di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti; b) condizionare l'efficacia dell'acquisto a qualsiasi titolo - da parte in un soggetto esterno all'Unione europea - di partecipazioni di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 93 del TUF, se tale acquisto comporta una minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti, all'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela di tali interessi; e c) opporsi qualora l'acquisto di cui alla lettera b) comporti eccezionali rischi per la tutela degli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti, non eliminabili attraverso l'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela di tali interessi. Possono essere inoltre imposte ulteriori limitazioni alle attività di governo e negoziali per le imprese che rientrano nel "perimetro della sicurezza cibernetica nazionale".

Inoltre, ENAV detiene taluni *asset* nell'ambito degli attivi strategici nel settore della difesa e della sicurezza nazionale e, pertanto, è soggetta alla disciplina dell'art. 1 del D.L. 21/2012 e delle relative disposizioni di attuazione.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Ciò comporta che lo Stato, in caso di minaccia effettiva di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale possa i) imporre specifiche condizioni relative alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla sicurezza delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici, al controllo delle esportazioni nel caso di acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in tali imprese; ii) esprimere il veto all'adozione di delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione di tali imprese, aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa o di società controllate, il trasferimento all'estero della sede sociale, il mutamento dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, comma 3, c.c. ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 332/1994, le cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o l'assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego; e iii) opporsi all'acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in tali imprese da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, enti pubblici italiani o soggetti da questi controllati, qualora l'acquirente venga a detenere, direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, per interposta persona o tramite soggetti altrimenti collegati, un livello della partecipazione al capitale con diritto di voto in grado di compromettere nel caso specifico gli interessi della difesa e della sicurezza nazionale.

Ulteriori limitazioni al trasferimento di titoli derivano dall'attuazione del Piano di performance share 2017-2019, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti e approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 ("Piano LTI 2017-2019"), e del Piano di performance share 2020-2022, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti approvato dall'Assemblea degli azionisti del 21 maggio 2020 ("Piano LTI 2020-2022"), i cui Regolamenti attuativi assoggettano ad un periodo di lock-up una quota delle azioni assegnate all'Amministratore Delegato e agli altri beneficiari. Per maggiori informazioni sul meccanismo di lock-up del sistema di incentivazione variabile di lungo termine della Società, si rinvia alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.enav.it nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

1.7. Restrizioni al diritto di voto

In conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332 (convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474), lo Statuto di ENAV prevede un limite al possesso azionario che comporti una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale di ENAV. Tale disposizione non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal MEF, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.

La limitazione al possesso azionario non impedisce la detenzione di una quota partecipativa superiore alla soglia indicata, bensì limita l'esercizio dei diritti amministrativi inerenti le azioni in eccedenza rispetto al limite massimo del 5%, i quali dunque non possono essere esercitati.

Pertanto, nel caso in cui il limite massimo di possesso azionario sia superato da più soggetti, si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati.

In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Il predetto limite del 5% decade qualora sia superato per effetto di un'offerta pubblica di acquisto a condizione che l'offerente venga a detenere, a seguito dell'offerta, una partecipazione almeno pari al 75% del capitale con diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti la nomina o la revoca degli Amministratori o dei componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza.

1.8. Accordi tra azionisti

Alla data della Relazione non si ha conoscenza della sussistenza di accordi tra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

1.9. Clausole di *change of control* in accordi significativi e disposizioni statutarie in materia di Offerte Pubbliche di Acquisto

ENAV ha stipulato alcuni accordi di finanziamento bancario ed un prestito obbligazionario collocato attraverso private placement che prevedono la facoltà della controparte di risolvere anticipatamente il contratto in caso di cambiamento di controllo che riguardi la Società.

Maggiori informazioni su tali accordi sono contenute nella Relazione finanziaria annuale 2020, alla Nota n. 40 "Gestione dei rischi finanziari" delle Note al bilancio consolidato, pubblicata sul sito istituzionale della Società, cui si rinvia.

***Passivity rule* e regole di neutralizzazione**

Lo Statuto non prevede deroghe alla *passivity rule* di cui all'art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione di cui all'art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del TUF.

1.10. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

Alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 772.103 azioni proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale. Le azioni, della quantità inziale di 1.200.000, sono state acquistate, in conformità con l'autorizzazione deliberata dall'Assemblea 2018, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2018, anche al fine di dare seguito al Piano LTI 2017-2019, e si sono ridotte nel 2020 a seguito dell'effettiva assegnazione ai beneficiari del primo ciclo di tale Piano LTI secondo quanto previsto dal relativo regolamento di attuazione.

1.11. Attività di direzione e coordinamento

ENAV non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte del MEF, secondo quanto disposto all'art. 19, comma 6, del Decreto Legge n. 78 del 1° luglio 2009 (convertito con Legge n. 102 del 3 agosto 2009), il quale ha chiarito che allo Stato italiano non trova applicazione la disciplina contenuta nel codice civile in materia di direzione e coordinamento di società.

1.12. Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Per maggiori informazioni sulle indennità degli Amministratori nonché sugli effetti della cessazione del rapporto, si rinvia alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società www.enav.it nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

1.13. Nomina e sostituzione degli Amministratori e modifiche statutarie

Per informazioni sulla nomina e sostituzione degli Amministratori si veda il paragrafo 3.2 della presente Relazione.

Le modificazioni statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria della Società con le maggioranze previste dalla legge.

Fermo quanto precede, l'art. 17 dello Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare, tra l'altro, sull'adeguamento dello Statuto che sia espressamente richiesto da disposizioni di legge.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

2. *COMPLIANCE*

ENAV ritiene da sempre che il costante presidio della propria *corporate governance* ed il suo allineamento alla *best practice* italiana ed internazionale costituisca presupposto fondamentale per la realizzazione degli obbiettivi della Società. A tal fine, la Società aderisce agli strumenti di autodisciplina delle società quotate tramite i quali il Comitato per la Corporate Governance svolge un'opera di costante adattamento nazionale delle migliori prassi rilevate dallo studio e dalla comparazione con altri mercati.

La corporate governance di ENAV risulta integralmente *compliant* al Codice di Autodisciplina[7] in vigore nel corso dell'Esercizio, cui la Società ha aderito.

In data 31 gennaio 2020, all'esito di un ampio progetto di riforma dell'autodisciplina italiana, il Comitato per la Corporate Governance ha riformato il Codice di Autodisciplina, pubblicando il nuovo Codice di Corporate Governance[8] – composto di 6 articoli suddivisi in principi e raccomandazioni e supportato da una collezione di Q&A, le prime 26 delle quali già pubblicate - il quale risulta applicabile dal 2021 con obbligo di informativa al mercato a partire dal 2022. Il Codice, improntato a criteri di flessibilità e proporzionalità delle previsioni, si contraddistingue tra l'altro per la sistematizzazione del tema della sostenibilità dell'attività d'impresa nella *governance* delle società quotate, con una nuova visione organica dei compiti del Consiglio di Amministrazione cui è attribuita la responsabilità prioritaria di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, tenuto conto dei suoi diversi stakeholder. Coerentemente, il Codice di Corporate Governance prevede l'integrazione di obbiettivi di sostenibilità nella definizione delle strategie e del piano industriale, nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e nelle politiche di remunerazione. Infine, nella visione del Comitato per la Corporate Governance, l'apertura degli obbiettivi di lungo termine dell'impresa alla pluralità dei suoi stakeholder, con i necessari temperamenti, comporta la promozione del dialogo con i portatori di interessi rilevanti, con particolare riguardo agli investitori, specie istituzionali, per il quale il nuovo Codice raccomanda l'adozione di specifiche politiche di engagement.

Con delibera in data 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione, anche al fine di rimarcare la piena e convinta adesione della Società alle regole di buon governo societario, ha deliberato l'adesione di ENAV al nuovo Codice, ai cui principi e raccomandazioni – per come puntualmente illustrato nella presente Relazione – la corporate governance della Società risulta largamente allineata.

Per le finalità di cui al Codice ed alla stregua delle relative definizioni, ENAV risulta essere una società grande a proprietà concentrata.

La Società non è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzino la sua struttura di *corporate governance*.

---

[7] Il Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito *internet* di Borsa Italiana al seguente indirizzo https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2018clean.pdf.

[8] Il testo del Codice di Corporate Governance vigente alla data della presente Relazione è reperibile sul sito internet del Comitato all'indirizzo https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

SEZIONE II - STRUTTURA DEL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO ADOTTATO DALLA SOCIETÀ

3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Lo Statuto dispone che ENAV sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove ed indica nell'Assemblea degli Azionisti l'organo competente a determinare tale numero, entro i limiti suddetti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione si compone di nove membri, nominati dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 21 maggio 2020. In particolare, la predetta Assemblea degli azionisti ha:

- determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nominato il Consiglio di Amministrazione, nelle persone di Francesca Isgrò, Paolo Simioni, Angela Stefania Bergantino, Laura Cavallo, Giuseppe Lorubio, Fabiola Mascardi, Fabio Pammolli, Carlo Paris e Antonio Santi;
- nominato Francesca Isgrò in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- determinato la durata del mandato in tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

In sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato al voto l'85,20% del capitale sociale. Francesca Isgrò, Paolo Simioni, Angela Stefania Bergantino, Laura Cavallo, Giuseppe Lorubio e Fabio Pammolli sono stati eletti sulla base della lista presentata dall'azionista MEF, votata dalla maggioranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea – e precisamente dal 62,54% del capitale sociale rappresentato in Assemblea – pari al 53,28% del capitale sociale.

Fabiola Mascardi, Carlo Paris e Antonio Santi sono invece stati eletti sulla base della lista presentata dagli investitori istituzionali, votata dalla minoranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea – e precisamente dal 29,18% del capitale sociale presente in Assemblea – pari al 24,86% del capitale sociale[9].

Nella seduta del 21 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Simioni in qualità di Amministratore Delegato di ENAV.

Nei primi mesi dell'esercizio 2020 e fino all'Assemblea 2020, il Consiglio di Amministrazione è stato composto da Nicola Maione, in qualità di Presidente, e da Roberta Neri, Giuseppe Acierno, Pietro Bracco, Maria Teresa Di Matteo, Fabiola Mascardi, Carlo Paris, Antonio Santi e Mario Vinzia, nominati rispettivamente per come segue:

- l'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 aveva nominato i membri del Consiglio di Amministrazione, con scadenza del mandato alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nelle persone di Roberto Scaramella, Roberta Neri, Giuseppe Acierno, Maria Teresa Di Matteo, Nicola Maione, Fabiola Mascardi, Carlo Paris, Antonio Santi e Mario Vinzia. La stessa Assemblea aveva nominato Roberto Scaramella quale Presidente del Consiglio di Amministrazione; nella seduta del 4 maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione aveva nominato Roberta Neri in qualità di Amministratore Delegato di ENAV.
- Successivamente alle dimissioni rassegnate in data 8 novembre 2018 da Roberto Scaramella dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione ed alla nomina del

[9] Per completezza, si segnala che, alla stregua della disciplina del voto di lista previsto dallo Statuto, nessun Consigliere è stato invece tratto dalla seconda lista di minoranza, presentata da ENPAM, Inarcassa e altri investitori istituzionali e votata dall'8,11% delle azioni rappresentate in Assemblea, corrispondenti al 6,92% del capitale sociale

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Consigliere Nicola Maione in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione effettuata in pari data dal Consiglio di Amministrazione – avuto riguardo alla previsione dell'art. 14 dello Statuto ed a quella dell'art. 2380-bis, 5° comma, c.c., nonché tenuto conto del rilevante ruolo del Presidente nella governance societaria –, l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019 aveva confermato la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione in persona del Consigliere Nicola Maione ed aveva reintegrato l'Organo amministrativo con la nomina di un consigliere di amministrazione, nella persona del Consigliere Pietro Bracco.

La tabella di seguito riportata indica i principali dati sulla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data della Relazione, con evidenza, tra l'altro, delle liste dalle quali sono stati tratti i componenti del Consiglio e degli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

CONSIGLIERE	CARICA	RUOLO	Indipendenza	M/m
Francesca Isgrò	Presidente	Non esecutivo	TUF/ Autodisciplina	M
Paolo Simioni	Amministratore Delegato	Esecutivo	N.A.	M
Angela Stefania Bergantino	Consigliere	Non esecutivo	TUF/ Autodisciplina	M
Laura Cavallo	Consigliere	Non esecutivo	-	M
Giuseppe Lorubio	Consigliere	Non esecutivo	TUF/ Autodisciplina	M
Fabiola Mascardi	Consigliere	Non esecutivo	TUF/ Autodisciplina	m
Fabio Pammolli	Consigliere	Non esecutivo	TUF/ Autodisciplina	M
Carlo Paris	Consigliere	Non esecutivo	TUF/ Autodisciplina	m
Antonio Santi	Consigliere	Non esecutivo	TUF/ Autodisciplina	m

M: lista di Maggioranza; **m**: lista di minoranza

In data 21 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a ricostituire i comitati endoconsiliari, tutti presieduti da amministratori indipendenti e composti in maggioranza da amministratori indipendenti, come da seguente tabella.

Composizione dei Comitati endoconsiliari

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	
Antonio Santi	Presidente
Fabio Pammolli	Componente
Laura Cavallo	Componente

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Comitato Remunerazioni e Nomine	
Giuseppe Lorubio	Presidente
Antonio Santi	Componente
Laura Cavallo	Componente

Comitato Sostenibilità	
Carlo Paris	Presidente
Angela Stefania Bergantino	Componente
Fabiola Mascardi	Componente

In data 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto delle previsioni di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, ha adottato la *policy* relativa ai criteri e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di ENAV, finalizzata a predeterminare i criteri quantitativi e qualitativi da applicare in sede di valutazione della significatività delle relazioni di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione, ed a fornire *guidance* nel processo di verifica dei requisiti di indipendenza, implementando le previsioni del Codice in base alle specifiche caratteristiche della Società. Oltre alla predeterminazione delle soglie di presumibile significatività, la predetta policy include i principi generali che presiedono al processo di valutazione dell'indipendenza, tra cui in particolare in materia di doveri informativi e di valutazione in capo a ciascun Amministratore, di prevalenza della sostanza sulla forma, di natura non tassativa e non dirimente delle casistiche di sintomatica carenza di indipendenza ivi declinate, di cadenza e metodologia delle valutazioni di indipendenza e di *disclosure* della medesima al mercato. Il 23 marzo 2021, nel più ampio contesto delle verifiche periodiche circa il possesso in capo ai propri componenti dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipedenza, alla luce del Codice e della richiamata policy. Sulla scorta di tali valutazioni, svolte sotto la vigilanza del Collegio Sindacale, alla data della presente Relazione, risulta che 7 Consiglieri di ENAV su 9 sono indipendenti tanto ai sensi del TUF che del Codice. La composizione del Consiglio di Amministrazione è conforme alla normativa in materia di equilibrio tra i generi vigente alla data della nomina.

Si riportano di seguito in forma sintetica le informazioni personali e professionali che si riferiscono ai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione:

Francesca Isgrò



Ruolo: Presidente

Lista: maggioranza

Partecipazione a Comitati: No

Laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Messina, è avvocato abilitato al patrocinio avanti le magistrature superiori specializzato in diritto amministrativo e contrattualistica pubblica, con una significativa esperienza nella consulenza a società pubbliche, quotate e non quotate.

Ha in particolare assistito primarie società ed amministrazioni pubbliche in materia di project financing, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, contenzioso relativo al comparto delle concessioni di lavori e servizi pubblici, stipula e attuazione di accordi di programma e convenzioni. Esperta di progetti di sviluppo e gestione delle infrastrutture e impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili, ha una vasta esperienza nel relativo comparto regolatorio.

Dal 2018 all'aprile 2020 è stata presidente dell'organismo di vigilanza di società di primario standing mondiale nelle telecomunicazioni.

Docente e relatrice nell'ambito di convegni, seminari e master, dal 2016 all'aprile 2017 ha inoltre ricoperto la carica di consigliere di amministrazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Dal 2017 al maggio 2020 è stata inoltre membro del consiglio di amministrazione, Presidente del comitato parti correlate e soggetti collegati e membro del comitato controllo, rischi e sostenibilità di Poste Italiane S.p.A.

Nel 2017 è stata insignita del riconoscimento "Avvocato Amministrativista dell'anno" ai Top Legal Awards e nel 2019 del riconoscimento "Avvocato dell'anno settore infrastrutture".

Dal 21 maggio 2020 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di ENAV.

Paolo Simioni



Ruolo: Amministratore Delegato

Lista: maggioranza

Partecipazione a Comitati: N/A

Laureato con il massimo dei voti in ingegneria civile a Padova, ha acquisito un'importante esperienza nella gestione di aziende operanti nel settore delle infrastrutture e dei trasporti, nonché in quello della riqualificazione e valorizzazione commerciale di infrastrutture di mobilità. All'inizio della propria carriera ha sviluppato solide esperienze nel settore delle costruzioni, in quello industriale, immobiliare e dei servizi, ricoprendo incarichi di crescente responsabilità fino alla Direzione Generale. Nel corso degli ultimi 18 anni ha diretto in qualità di Amministratore Delegato complesse realtà sia nel settore aeroportuale che ferroviario: il Gruppo SAVE-Aeroporto di Venezia S.p.A., che controlla anche gli aeroporti Catullo di Verona/Brescia S.p.A. ed Aertre di Treviso S.p.A., e Centostazioni S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato, società che ha gestito fin dalla fase di start up. È stato membro del CDA e del Comitato Esecutivo di BSCA-Bruxelles South Charleroi Airport SA. Nello stesso periodo ha ricoperto, inoltre, il ruolo di Consigliere e/o Presidente del CDA di numerose altre società. In tutte le Aziende gestite ha ampliato il volume delle attività, sviluppando progetti di rilancio del business, l'ottimizzazione della struttura dei costi ed il miglioramento della qualità dei servizi erogati, registrando una crescita generalizzata degli indicatori di marginalità.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Dall'agosto 2017 al giugno 2020 ha ricoperto il ruolo di Presidente e Direttore Generale di ATAC S.p.A. [10], maggior player europeo del Trasporto Pubblico Locale, dove si è occupato della soluzione della profonda crisi d'impresa in cui versava l'azienda. Il salvataggio è stato possibile attraverso il Concordato Preventivo in Continuità ex art 160 LF, omologato dal Tribunale di Roma a giugno 2019, strumento applicato per la prima volta nella crisi di una grande impresa pubblica, con 1,0 mld di euro di fatturato e 12.000 dipendenti, gravata da 1,4 mld di euro di posizione debitoria. Il progetto di ristrutturazione e rilancio aziendale ha consentito il raggiungimento dell'equilibrio finanziario ed economico dell'Azienda, conseguendo nel 2018 il primo utile nella storia di Atac, il ripagamento integrale del debito attraverso la Manovra Concordataria e la ripresa del Piano degli Investimenti.

Dal 21 maggio 2020 è Amministratore Delegato di ENAV.

Angela Stefania Bergantino



Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente

Lista: maggioranza

Partecipazione a Comitati: membro del Comitato Sostenibilità

Laureata in Economia e commercio all'Università degli studi di Bari, con un Master of Science in Economics conseguito all'Università di York (1994/1995), un dottorato di ricerca in tecnica ed economia dei trasporti presso l'Università degli studi di Palermo (1997) ed un diploma di specializzazione in Economia e politica dei trasporti conseguito presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" (1998/1999), a seguito di numerose esperienze di ricerca ed accademiche presso poli universitari nazionali ed esteri, dal marzo 2015 è professore ordinario di Economia applicata all'Università degli studi di Bari. Da dicembre 2020 è componente della Commissione nazionale per la valutazione della ricerca di Scienze economiche e Statistiche (GEV13A).

Insegna Economia dei mercati e della regolamentazione, Economia industriale ed Economia dei trasporti: dal 2016 è Presidente della Società italiana di economia dei trasporti e della logistica, della quale da settembre 2012 è stata Segretario Generale.

A partire dal 1998 ha collaborato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in qualità di esperto ed è stata delegata in numerosi progetti e tavoli di lavoro in materia, inter alia, di indirizzo strategico, sviluppo delle infrastrutture territoriali aeroportuali, terrestri e marittime, aspetti regolatori, di programmazione e valutazione degli investimenti e sostenibilità. Dal maggio 2017 al luglio 2018 è stata inoltre delegata del Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al gruppo di lavoro per seguire le questioni europee su Autostrade e su Porti presso la DG Competition e la DG Transport della Commissione Europea, come esperto di alta qualificazione per la Struttura Tecnica di Missione. Ha ricoperto vari incarichi di esperto anche per il Ministero dell'Economia e delle Finanze. A livello internazionale ha collaborato con l'OCSE e con l'UNCTAD.

È autrice di numerose pubblicazioni e articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali ed è stata responsabile scientifico e membro di numerosi organismi nel contesto di progetti internazionali in materia di trasporti, sviluppo regionale e turismo. Dottore Commercialista iscritta all'albo dei Revisori dei Conti dal 1999 ed all'Albo degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), Presidente dell'OIV dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale (Trieste e Monfalcone), dall'aprile 2014 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A., incarico rilevante ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi. È stata membro del Consiglio di Amministrazione

[10] Dalla data di nomina e fino all'8 giugno 2020, l'ing. Paolo Simioni è stato Presidente e Direttore Generale (incarico assimilabile a quello di amministratore esecutivo) di ATAC S.p.A., società rilevante ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi di ENAV. Al riguardo, in occasione della seduta di insediamento del 21 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione di ENAV, ai sensi dell'art. 3.4 della predetta policy, ha accordato una deroga temporanea dalla policy per il tempo necessario a consentire le operazioni di avvicendamento anche tenuto conto dell'impegno richiesto nella fase di transizione, conclusasi poi in data 8 giugno 2020 con le dimissioni dell'ing. Simioni da ATAC e la cessazione di tutti gli incarichi nella società.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC dall'ottobre 2016 fino a maggio 2020. Dal 21 maggio 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione e componente del Comitato Sostenibilità di ENAV.

Laura Cavallo



Ruolo: Consigliere non esecutivo

Lista: maggioranza

Partecipazione a Comitati: membro del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Laureata in Economia e commercio all'università La Sapienza di Roma, con un dottorato di ricerca in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari presso l'Università degli Studi Tor Vergata e un master in finanza conseguito presso il *Birkbeck College* di Londra. Ha prestato servizio presso la facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata (dal 1992 al 1999) con incarichi di docenza e ricerca; a partire dal 2000 ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità presso pubbliche amministrazioni.

È dirigente nei ruoli della Presidenza del Consiglio dal 2000, dove dal 2016 presta servizio come Direttore dell'Ufficio per la Programmazione Operativa del Dipartimento per le Politiche di Coesione. In Presidenza del Consiglio ha avuto incarichi presso il Dipartimento affari economici, il Dipartimento per le politiche europee, la Segreteria tecnica del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie locali, l'Ufficio del Presidente del Consiglio ed è stata capo della Segreteria tecnica del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Dal 2000 al 2008 è stata membro del NARS (Nucleo di consulenza Attuazione linee guida Regolazione Servizi pubblica utilità) di consulenza al CIPE. Ha prestato servizio presso l'ufficio di gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico dal marzo 2012 al maggio 2014, come consigliere economico del Viceministro. Nel 2014 ha prestato servizio presso l'Autorità dei trasporti (ART), come direttore dell'Ufficio Accesso alle Infrastrutture. È autrice di numerose pubblicazioni in riviste e manuali.

Dal 21 maggio 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV, componente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Giuseppe Lorubio



Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente

Lista: maggioranza

Partecipazione a Comitati: Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine

Laureato in Relazioni Internazionali presso l'Università di Firenze, con un master in materia di regolazione dei mercati dell'energia e dell'ambiente, è un esperto di regolazione del settore energia, affari istituzionali e politiche comunitarie.

Unitamente ad alcune esperienze internazionali, *inter alia* presso la Rappresentanza Permanente dell'Italia alle Nazioni Unite a New York dove supporta i funzionari incaricati del processo di riforma dell'ONU, e presso la Commissione Europea nell'Unità Energy Policy & Security of Supply nel corso della crisi del gas russo-ucraina del 2009, inizia la sua carriera nel settore energetico in una primaria società di ingegneria e servizi nel campo della costruzione di impianti per il trattamento del greggio e di oleodotti e metanodotti. Dal settembre 2009 al maggio 2013 è stato advisor di EURELECTRIC – Union of the Electricity Industry, associazione delle utilities europee con sede a Bruxelles dove è andato via via assumendo ruoli di crescente responsabilità e visibilità, curando temi quali la politica energetica, lo sviluppo dei mercati retail e l'innovazione nell'ambito energy & utility. In tale ambito ha supportato la Energy Policy & Generation Unit in materia di politica energetica e produzione di energia elettrica, coordinando i gruppi di lavoro tecnici in materia di cogenerazione, nucleare e tecnologie innovative. Dal giugno 2013 al maggio 2016, quale Head of Retail Customers Unit di EURELECTRIC, ha partecipato allo sviluppo della nuova struttura associativa curando la creazione della nuova unità in materia di politiche legate alla tutela dei consumatori, sviluppo del mercato al dettaglio e Innovazione downstream.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Dal 2016 è Corporate General Affairs Manager di BKW Italia S.p.A., filiale italiana della utility Svizzera BKW AG, nella quale è responsabile del presidio regolatorio e della compliance di gruppo, curando lo sviluppo del Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001 e programmi integrati di compliance alla normativa energy, protezione dati personali e salute e sicurezza dei lavoratori.

Dal 21 maggio 2020 è Consigliere di Amministrazione di ENAV nonché Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Fabiola Mascardi



Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente

Lista: minoranza

Partecipazione a Comitati: membro del Comitato Sostenibilità

Laureata in Giurisprudenza e dottore di ricerca in Diritto Internazionale, parla inglese, francese, spagnolo e tedesco. A partire dal 1986 ha insegnato in varie università europee, tra cui l'Università Bocconi, l'Università di Genova e l'Università Roma 2 Tor Vergata. È consulente in materia di comunicazione, relazioni internazionali e sviluppo commerciale. In qualità di Amministratore presso la Corte di giustizia dell'Unione Europea e la Commissione Europea dal 1992 al 2003 è stata membro della task force per le fusioni, del servizio giuridico della Commissione UE, del gabinetto del Commissario Monti e del gabinetto della Vicepresidente della Commissione Loyola de Palacio, dove ha svolto il ruolo di responsabile della Politica Europea dei Trasporti. Nel Gruppo Industriale Finmeccanica (oggi Leonardo) dal 2003 al 2006 è stata Responsabile Relazioni UE. Dal 2006 al 2012 è stata Direttore delle Relazioni Esterne di Ansaldo Energia.

Dal 2013 al 2019 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di IREN, società multiutility attiva nella gestione di reti e servizi elettrici, di distribuzione di gas e gestione delle acque bianche e nere e nella raccolta e smaltimento dei rifiuti. Nell'ambito del gruppo IREN ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società quotata Acque Potabili e della controllata Mediterranea delle Acque, oggi Iren Acqua, che gestiscono per il gruppo impianti e servizi nel settore acque, nonché di Iren Ambiente, che gestisce i servizi ambientali in Liguria, Piemonte ed Emilia Romagna e, in misura minore, in altre regioni.

Da giugno 2018 è membro del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo Energia S.p.A. e da maggio 2019 è Consigliere di ASTM S.p.A.; entrambi incarichi rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi.

Dal 28 aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV, ruolo in cui è stata confermata dall'Assemblea 2020. Già membro del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, dal 27 luglio 2018 è membro del Comitato Sostenibilità, incarico nel quale è stata confermata nella presente consiliatura.

Fabio Pammolli



Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente

Lista: maggioranza

Partecipazione a Comitati: membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Laureato in economia presso l'Università di Pisa, è stato poi allievo del corso di perfezionamento della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento "Sant'Anna". Attualmente è professore ordinario di economia e *management* presso il Politecnico di Milano. Ha trascorso numerosi periodi di studio e ricerca all'estero, tra l'altro ad Harvard, MIT, London School of Economics, Sciences Po.

È stato il primo rettore e presidente del consiglio di amministrazione, dal 2004 al 2012, della Scuola di Studi Universitari IMT Alti Studi di Lucca e ha partecipato, come senior visiting scientist dell'Istituto Italiano di Tecnologia, al team che ha realizzato il progetto scientifico di Human

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Technopole. È stato membro di numerosi organismi pubblici, tra cui il comitato per i prezzi e il rimborso per i prodotti farmaceutici del CIPE (1998/2006), il comitato scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità (2001/2006), la commissione dei diritti di proprietà intellettuale, l'innovazione e la salute pubblica presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità (2003/2006), il comitato di esperti per la valutazione delle riforme del mercato del lavoro presso il Ministero del lavoro (2012/2015). È stato consigliere del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca in materia di internalizzazione della ricerca (2016). È Presidente e Direttore Scientifico della Fondazione CERM, Competitività, Regole, Mercati.

Dal 2015 è membro del Comitato per gli investimenti del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) presso la Banca europea per gli investimenti e dal 2019 membro del Consiglio di Amministrazione di Arexpo S.p.A. Dal 2015 è membro del Consiglio di Amministrazione del Museo Galleria dell'Accademia, a Firenze.

Dal 21 maggio 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV e componente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Carlo Paris



Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente

Lista: minoranza

Partecipazione a Comitati: Presidente del Comitato Sostenibilità

Laureato in Ingegneria Meccanica presso l'università La Sapienza di Roma, ha conseguito un Master in *Business Administration* presso l'*American University* di Washington D.C., un *Executive Master* in *Social Entrepreneurship* e un Master in amministrazione di enti no-profit, presso l'Università Cattolica di Milano, un Master in *Professional Coaching*, finanza, corporate governance e sostenibilità, oltre ad avere seguito numerosi corsi di comunicazione, tra l'altro in Programmazione Neuro Linguistica e *Counselling*.

Nel 1984, è stato consulente economico presso il *U.S. Department of the Interior* su materie riguardanti l'importazione di carbone negli USA dalla Colombia. Dal 1985 al 2003, ha ricoperto numerosi ruoli in *The Chase Manhattan Bank*, nel Gruppo Banca Nazionale del Lavoro e nel Gruppo bancario Unicredit. In Chase, ha avviato il suo percorso in finanza, tra Roma e Londra, con specializzazione in analisi finanziaria e creditizia, *corporate finance* e *private equity*. In BNL, si è occupato di *merchant banking* e partecipazioni estere, analisi bancaria e organizzativa e controllo di gestione, in Germania, Canada, Argentina, Brasile, India e Lussemburgo. In Unicredit, ha svolto attività di Corporate Finance in UBM Bank; di Responsabile del P*rivate Equity* in UniCredit Imprese; di Direttore Generale in Credit Merchant e di consigliere d'amministrazione in varie società partecipate. È stato *advisor* di Vegagest Sgr per gestione di fondi di *private equity*; fondatore e CEO di Paris & Partners con la quale tra il 2003 e il 2015 ha svolto attività di internazionalizzazione con paesi esteri e India; fondatore e CEO di Argy Venture Capital e co-fondatore con UniCredit di Aurora Private Equity S.A., fondo chiuso per *start up* di cui è stato anche *advisor*. È stato ideatore, advisor, fondatore e consigliere della Metis Lavoro Interinale S.p.A. poi quotata in Borsa come Openjobmetis S.p.A.

Dal gennaio 2015 fino al maggio 2017 è stato Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione di Investimenti S.p.A., holding controllante di Fiera di Roma. Da aprile 2018 fino a marzo 2021 è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Banca FarmaFactoring S.p.A. nonché Presidente del Comitato per la Valutazione di Operazioni con Parti Correlate; entrambi incarichi rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi.

Dal 28 aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV, già Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine e poi Presidente del Comitato Sostenibilità, è stato confermato in tale ultimo incarico anche nella presente consiliatura.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Antonio Santi



Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente

Lista: minoranza

Partecipazione a Comitati: Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con un Dottorato di ricerca in Economia Aziendale conseguito nel 2009 presso l'Università degli Studi di Roma 3, è iscritto dal dicembre 2006 all'Albo dei Dottori Commercialisti e dall'aprile 2007 nel Registro dei Revisori contabili.

Svolge attività di consulenza inter alia in materia di valutazione di azienda e di rami d'azienda (sia del settore pubblico che privato), predisposizione di piani industriali e redazione di piani di ristrutturazione. Nel corso della sua esperienza ha maturato un consistente expertise in materia di controllo contabile e di vigilanza da parte di organi di controllo societari.

È sindaco e revisore contabile in società operanti in diversi settori: è revisore dei conti del CONI, presidente del collegio sindacale di Recordati S.p.A., società quotata presso la Borsa Italiana, incarico rilevante ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi e di Acea Produzione S.p.A.

Dal 28 aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV, ed è il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

3.2. Nomina e sostituzione

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e dall'art. 11-*bis*.1 dello Statuto.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste, a pena di inammissibilità, devono essere composte, depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente e con lo Statuto.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale o la misura stabilita dalla CONSOB con proprio regolamento, pari, per l'anno 2021, all'1% del capitale sociale di ENAV (*cfr.* Determinazione Dirigenziale n. 44 del 29 gennaio 2021 del Responsabile della Divisione Corporate Governance di CONSOB). Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza menzionando distintamente tali candidati e indicando uno di essi al primo posto della lista.

Ai sensi dell'art. 11.*bis*.3 dello Statuto, le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. A tale riguardo si ricorda che l'art. 147-*ter* del TUF, per come modificato con Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede tra l'altro che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi per modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno due quinti degli amministratori eletti, e che il nuovo criterio di riparto si applichi per sei mandati consecutivi. La disciplina regolamentare di cui all'art. 144-*undecies*.1, comma 3, del Regolamento Emittenti, prevede poi che, qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore. Il Consiglio di Amministrazione di ENAV si compone di 9 membri, di cui 4 amministratori del genere meno rappresentato, e risulta dunque conforme alla richiamata normativa oltre che con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e del Codice di Corporate Governance.
Per quanto concerne la diversità nei criteri di nomina e sostituzione dei componenti il consiglio di amministrazione ed il collegio, oltre che con riferimento ai relativi requisiti di professionalità e competenza, ENAV ha adottato la policy sulla *diversity* nella composizione degli organi di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

amministrazione e controllo ai sensi del principio 2.P.4 del Codice di Autodisciplina, di cui si dà conto nella presente relazione ai sensi dell'art 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*) del TUF. Rinviando per i dettagli ai contenuti della policy, pubblicata sul sito internet della Società, questa prevede in sintesi gli obbiettivi perseguiti, i criteri di valutazione ritenuti significativi con particolare riguardo, oltre alla diversità di genere presidiata dalla legge e dallo Statuto, all'età, al percorso professionale e agli elementi per valutare l'indipendenza degli amministratori. La policy contiene infine indicazioni per il monitoraggio che il Consiglio effettua rispetto all'applicazione della politica.

Ai fini della proposizione di candidati alla carica di amministratore di ENAV, ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 93 del TUF, di tempo in tempo vigente o come eventualmente sostituito. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il *curriculum* professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Gli Amministratori nominati devono comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell''art. 2386 c.c. secondo quanto segue. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nonché garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

3.3. Requisiti di professionalità e onorabilità e cause di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori

Gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dallo Statuto.

In particolare, ai sensi dell'art. 11-*bis*.1 dello Statuto:

1) gli Amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:
   a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese,
   b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero,
   c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
2) il Consiglio di Amministrazione esprime orientamenti, anche attraverso l'emanazione di appositi regolamenti consiliari, secondo i principi e i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina, in merito al numero massimo di incarichi di componente dell'organo amministrativo in altre

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.

3) costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di Amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:

   a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

   b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

   c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;

   d) dall'art. 51, comma 3-*bis*, del codice di procedura penale nonché dall'art. 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Gli Amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il Consiglio di Amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate.

Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'Amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il Consiglio di Amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'Assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'Amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'Assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'Assemblea non approvi la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'Amministratore delegato che sia sottoposto: (*a*) ad una pena detentiva o (*b*) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, c.p.p., ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di Amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'Amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del Consiglio di Amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite.

Ai fini dell'applicazione delle predette disposizioni dello Statuto, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

3.4. Piani di successione ed orientamenti del Consiglio di Amministrazione.

Avuto riguardo alle previsioni di cui al criterio applicativo 5.C.2 del Codice di Autodisciplina, in data 27 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del CRN ha deliberato nel senso di non procedere all'adozione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi, avuto riguardo a considerazioni inerenti la struttura della compagine sociale nonché alla circostanza che, per legge e per Statuto, gli amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. In pari data, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del predetto Comitato, ha deliberato di adottare una policy (il "*contingency plan*") intesa a disciplinare le azioni da intraprendere in caso di anticipata cessazione dall'incarico dell'Amministratore Delegato rispetto all'ordinaria scadenza del mandato, ovvero per il caso di eventi imponderabili ed imprevedibili che impediscano all'Amministratore Delegato - unico amministratore esecutivo di ENAV – di esercitare le sue funzioni, al fine di assicurare comunque la continuità nella regolare gestione della Società nelle more dell'individuazione del nuovo amministratore delegato. Tale contingency plan rileva anche ai sensi della Raccomandazione 24 del Codice di Corporate Governance.

La Società cura poi la predisposizione e l'aggiornamento di idonei piani di successione del management strategico, onde assicurare in massimo grado la continuità e la sostenibilità nel lungo periodo della gestione.

Avuto riguardo a quanto previsto dal Criterio Applicativo 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina, in data 18 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, in vista del rinnovo dell'Organo amministrativo, tenuto conto degli esiti del triennale percorso di autovalutazione svolto e sentito il CRN, ha adottato taluni orientamenti in merito alla composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio stesso, i quali sono stati pubblicati nella sezione "governance" del sito internet di ENAV e messi a disposizione degli azionisti chiamati a rinnovare l'Organo amministrativo in occasione dell'Assemblea 2020[11].

Avuto riguardo a quanto previsto dalla Raccomandazione 23 del Codice e tenuto conto degli assetti proprietari di ENAV, che si caratterizza come una società a proprietà concentrata, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare di esprimere, in vista del suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione qualitativa e quantitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione e di ogni ulteriore rilevante criterio ed indicazione.

3.5. Criteri e politiche di diversità

La policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, adottata dal Consiglio di Amministrazione in ossequio ai principi 2.P.4 e 8.P.2 del Codice di Autodisciplina, e pubblicata sul sito internet della Società - di cui si dà conto nella presente relazione ai sensi dell'art. 123-bis, c. 2, lett. d-bis) del TUF - include alcune indicazioni finalizzate ad assicurare la più ampia e congrua diversità di vedute all'interno della governance societaria, con particolare riguardo al percorso formativo e professionale dei componenti gli organi di amministrazione e controllo e prospettando altresì processi di monitoraggio sull'applicazione della stessa.

---

[11] Oltre ad indicare le caratteristiche manageriali e il background professionale ritenuti più adeguati per l'assunzione della carica di amministratore di ENAV, il suddetto documento includeva, da un punto di vista generale, indicazioni e raccomandazioni agli Azionisti in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, rappresentando l'analisi dei benefici attesi da una composizione dell'organo amministrativo che, nell'ottica di favorire il costante confronto tra i consiglieri anche in chiave di *diversity*, possa contare sulla presenza di amministratori appartenenti a generi, fasce d'età ed anzianità di carica differenti e con l'opportuna diversificazione dei percorsi professionali, valorizzano in particolare: (i) esperienze nel settore del trasporto aereo o delle infrastrutture e dei trasporti, maturate a livello di executive (capo azienda o ruoli apicali in funzioni di business o operations) o in alternativa in ambito accademico-istituzionale; (ii) esperienze in ambito legale giuridico, con particolare riguardo alla contrattualistica nazionale ed internazionale ed esperienza di operazioni straordinarie, in relazione alle opportunità di sviluppo del business per linee esterne; (iii) expertise in tematiche di sostenibilità e responsabilità sociale; (iv) esperienze in materia di gestione dei rischi e sistemi di controllo con expertise in ambito amministrativo, contabile e finanziario; e (v) esperienza pluriennale in temi di corporate governance maturata in organi societari di aziende quotate possibilmente operanti in settori regolamentati.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La politica è redatta tenendo conto della natura e della complessità dell'attività aziendale, del contesto sociale in cui la Società opera e dell'esperienza maturata dal Consiglio con riguardo alle proprie attività e modalità di funzionamento, anche rispetto ai Comitati costituiti al suo interno, per come emerse anche in sede di autovalutazione.

La policy si rinvolge in particolare ai soggetti coinvolti nel procedimento di selezione e nomina dei componenti degli organi sociali (azionisti in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale), inclusa la presentazione delle liste; Consiglio di Amministrazione e Assemblea degli azionisti, per le rispettive competenze nel caso in cui si renda necessario provvedere alla sostituzione in corso di mandato di amministratori ai sensi dell'art. 2386 c.c.

Fatti salvi i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nonché le situazioni di incompatibilità e/o decadenza, previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari e dallo Statuto sociale, la policy auspica un'adeguata presenza, nel Consiglio di Amministrazione nonché nell'Organo di controllo, di competenze ed esperienze diversificate e tra loro complementari, atte a favorire la dialettica e l'efficiente funzionamento degli organi, con particolare riguardo a:

- esperienze nel settore del trasporto aereo o delle infrastrutture e dei trasporti, maturate a livello di executive (capo azienda o ruoli apicali in funzioni di business o operations) o in alternativa in ambito accademico-istituzionale
- esperienza in ambito legale giuridico, con particolare riguardo alla contrattualistica nazionale ed internazionale ed esperienza di operazioni straordinarie, in relazione alle opportunità di sviluppo del business per linee esterne
- expertise in tematiche di sostenibilità e responsabilità sociale
- esperienza in materia di gestione dei rischi e sistemi di controllo con expertise in ambito amministrativo, contabile e finanziario
- esperienza pluriennale in temi di corporate governance maturata in organi societari di aziende quotate possibilmente operanti in settori regolamentati, tali da poter arricchire il Consiglio di ENAV di specifiche competenze.

Nel richiamare la disciplina normativa e statutaria in materia di equilibrio tra i generi, la policy indica ulteriori criteri di diversità, raccomandando tra l'altro la presenza all'interno degli organi di esperienze professionali di rilievo svolte all'estero e/o in posizioni rilevanti in società con elevata esposizione internazionale. Viene poi suggerito un adeguato contemperamento tra seniority ed età anagrafica, oltre che rispetto alla *tenure*, allo stesso tempo privilegiando la continuità sulla base di adeguate valutazioni circa l'impegno e il contributo individuale ai lavori.

Infine, tenuto conto degli specifici criteri di selezione richiesti per i componenti gli organi di controllo, la policy auspica che i destinatari tengano conto di ogni altro ulteriore elemento di diversity che possa comunque contribuire al più proficuo apporto dell'organo di controllo alla governance societaria.

3.6. Regolamento del Consiglio di Amministrazione

In data 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto della Raccomandazione n. 11 del Codice di Corporate Governance, ha adottato il proprio regolamento (il "Regolamento del CDA"), il quale compendia le regole statutarie, autodisciplinari e di best practice inerenti le prerogative ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Società.

All'interno dei 16 articoli che lo compongono, il Regolamento, tra l'altro: (i) riprende i contenuti statutari in materia di composizione dell'Organo amministrativo e nomina dei consiglieri, richiamando la regola autodisciplinare della presenza di un numero di amministratori indipendenti pari almeno ad un terzo, alla luce della Raccomandazione n. 5 del Codice, applicabile ad ENAV in quanto società grande e a proprietà concentrata, oltre a stabilire una periodicità triennale per la revisione della policy di overboarding; (ii) a partire dalle previsioni statutarie e dagli assetti vigenti di poteri, pone in evidenza il ruolo e le attribuzioni del Consiglio nel perseguire il successo sostenibile dell'impresa; (iii) contiene una ricognizione delle prerogative del Presidente, avuto riguardo alle attività del Consiglio di Amministrazione e a quelle di coordinamento dei comitati endoconsiliari oltre che nel ruolo di garanzia che il Codice attribuisce al Presidente con riferimento all'adeguatezza

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

e alla trasparenza del processo di autovalutazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine; (iv) offre una sommaria ricognizione dei principi contenuti nelle norme di legge, di Statuto e del Codice applicabili ai Comitati la cui relativa regolamentazione è demandata ai rispettivi regolamenti; (v) disciplina i compiti del Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla valutazione periodica del requisito di indipendenza in capo ai propri componenti, anche tenuto conto dei criteri c.d. "quantitativi" e "qualitativi" predeterminati all'interno della policy relativa ai criteri e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori di ENAV S.p.A. deliberata in pari data dal Consiglio di Amministrazione; (vi) richiama le previsioni di legge e formalizza alcune prassi in materia di interessi degli amministratori; (vii) in linea con la Raccomandazione n. 18 del Codice, disciplina la figura e il ruolo del Segretario del Consiglio di Amministrazione; (viii) contempla le attribuzioni del Lead Independent Director laddove tale figura venga nominata sulla base di quanto previsto dal Codice; (ix) effettua una ricognizione del fondamentale ruolo del Consiglio di Amministrazione nella definizione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il tutto in coordinamento con le figure deputate, e quindi l'Amministratore incaricato del SCIGR ed il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; (x) offre una ricognizione delle previsioni di legge, del Codice e dello Statuto in merito alle regole di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire l'obbiettivo fissato dal principio IX del Codice di "*assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare*" attraverso un ordinato e completo flusso informativo nei confronti degli amministratori, disciplinando le ipotesi ordinarie e straordinarie di convocazione, oltre alle regole di archiviazione della documentazione di supporto alla discussione e alle modalità di verbalizzazione a cura del Segretario; (xi) riprende gli obblighi di riservatezza e confidenzialità cui gli amministratori sono tenuti in merito alle informazioni acquisite nel loro ruolo, contemplando tra l'altro, in coerenza con le Linee guida per la gestione delle informazioni privilegiate della Società, la casistica delle informazioni che rivestano carattere di informazione rilevante o privilegiata ; e (xii) disciplina le modalità del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, da svolgere almeno una volta ogni tre anni, per come previsto per le società grandi a proprietà concentrata dalla Raccomandazione n. 22 del Codice.

3.7. Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Ai sensi dello Statuto e come previsto dal Regolamento del CDA, gli Amministratori di ENAV accettano la carica e la mantengono quando ritengono di potere dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, tenendo conto sia dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo in altre società quotate e in società che operano nei settori finanziario, bancario o assicurativo ovvero di rilevanti dimensioni.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio orientamento, adottando una policy –disponibile nella sezione "Governance" del sito www.enav.it - in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco considerato compatibile con un efficace e diligente svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina.

La menzionata policy considera a tal fine rilevanti i soli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo delle seguenti tipologie di società ("Società Rilevanti"):

(i) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

(ii) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati che operano nei settori finanziario, bancario o assicurativo ovvero che hanno un attivo patrimoniale superiore a euro 1.000 milioni e/o ricavi superiori a euro 1.700 milioni in base all'ultimo bilancio approvato.

La *policy*, rilevante anche ai sensi della Raccomandazione 15 del Codice, individua limiti differenziati al cumulo degli incarichi (resi misurabili attraverso un sistema di "pesi" specifici per ciascun tipo di incarico) in funzione (i) dell'impegno connesso al ruolo ricoperto da ciascun interessato sia nel Consiglio di Amministrazione di ENAV sia negli organi di amministrazione e di controllo di altre

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Società Rilevanti, nonché (ii) della natura delle società presso cui vengono svolti gli altri incarichi, escludendo dal relativo computo quelli rivestiti nelle società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a ENAV.

È inoltre espressamente previsto che l'Amministratore delegato di ENAV non possa ricoprire la carica di Amministratore di un altro emittente, non appartenente al medesimo gruppo, di cui sia Amministratore delegato un Amministratore di ENAV.

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV può accordare deroghe motivate ai predetti limiti, anche in ragione delle caratteristiche e della complessità dell'incarico, come tra l'altro avvenuto in una sola occasione, in data 21 maggio 2020, in sede di insediamento del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento del CDA prevede che la policy in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli Amministratori di ENAV venga aggiornata con cadenza almeno triennale.

Alla data della Relazione, in base alle comunicazioni effettuate dagli Amministratori della Società, per come verificate dal Consiglio di Amministrazione in occasione del suo insediamento nonché da ultimo in occasione della seduta del 23 marzo 2021, il numero di incarichi ricoperto attualmente dagli Amministratori di ENAV in organi di amministrazione e di controllo di Società Rilevanti risulta compatibile con i limiti posti dalla *policy*.

3.8. Iniziative di *Induction*

Il Codice di Autodisciplina ed il Codice di Corporate Governance raccomandano che, a corredo del generale obbligo legislativo degli Amministratori di agire secondo la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e delle loro specifiche competenze, gli stessi siano a conoscenza dei compiti e delle responsabilità inerenti alla loro carica.

Al fine di rafforzare il livello di competenza e professionalità dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, il criterio applicativo 2.C.2 prevede che *"il presidente del Consiglio di Amministrazione cura che gli Amministratori e i sindaci possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, nelle forme più opportune, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento"*. Analoga indicazione è contenuta nella Raccomandazione n. 12, lett. d) del Codice di Corporate Governance, in modo da favorire il contributo dell'intera compagine consiliare al successo sostenibile dell'impresa.

La competenza dei Consiglieri non si esaurisce infatti soltanto con riferimento al loro profilo professionale, ma richiede una cura e un aggiornamento costante in relazione alle evoluzioni dell'ampio quadro di riferimento dell'attività di impresa, non solo sotto il profilo del *business*, ma anche con riguardo allo sviluppo del relativo quadro legislativo, regolamentare e autodisciplinare[12], e con l'obbiettivo primario di un costante incremento della competenza e della professionalità di ciascun consigliere.

Il Regolamento del CDA prevede che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Segretario, curi che tutti gli Amministratori e i Sindaci possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative di *induction* finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera ENAV, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società nonché dei princìpi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento; al fine di facilitare la partecipazione a tali sessioni, il Regolamento del CDA prevede poi che all'inizio dell'esercizio il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Segretario, rende disponibile il calendario delle iniziative di *induction* relative all'esercizio in corso.

Nel corso dell'Esercizio e fino al 31 dicembre 2021, sono state programmate 6 sessioni di induction.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, sin dal suo insediamento, ha perseguito in maniera strutturata

[12] Cfr. la Relazione 2020 sull'evoluzione della *corporate governance* delle società quotate – 8° rapporto sull'applicazione del Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

un ampio ed articolato programma di induction, con il supporto del management nonché, ove adeguato, con il supporto di primari esperti delle materie di riferimento, al fine di favorire in massimo grado l'accrescimento delle competenze specifiche e l'*onboarding* dei suoi membri, tra l'altro anche con specifiche sessioni di approfondimento su tematiche di strategia.

In particolare, dal 21 maggio 2020 e fino alla data della presente Relazione, sono state effettuate le seguenti sessioni di induction inerenti: la presentazione delle attività finanziarie, operative e di approvvigionamento (23 giugno 2020); l'aggiornamento sull'autodisciplina come guida per la corporate governance (21 luglio 2020); la presentazione dell'infrastruttura tecnologica di ENAV per le operazioni di assistenza al volo (3 agosto 2020); tematiche di corporate governance, con particolare riguardo a quelle relative all'evoluzione dei lavori del Consiglio di Amministrazione, con focus sul ruolo del Presidente, degli Amministratori indipendenti e del Collegio Sindacale, nonché ai temi dello sviluppo sostenibile del business, con la progressiva coincidenza tra strategia e sostenibilità nell'ottica di un proficuo dialogo con gli investitori (21 ottobre 2020); la presentazione delle attività di *compliance* in materia di *safety* dei servizi di assistenza al volo, *security* - compresi gli aspetti *cyber related*, HSE e Risk Management (25 gennaio 2021); le novità in materia di remunerazione conseguenti alle modifiche del Regolamento Emittenti introdotte da Consob a dicembre 2020 (11 marzo 2021); e, infine, i profili evolutivi e la governance della sostenibilità (22 marzo 2021).

A tale ultimo riguardo, si rappresenta che ENAV riserva da tempo elevata attenzione alle tematiche di sostenibilità e, in data 17 dicembre 2020, pur con le difficoltà connesse all'emergenza pandemica ha organizzato in forma virtuale la terza edizione del Sustainability Day nel corso del quale, anche con il contributo del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, sono state illustrate a tutto il personale della Società e delle controllatele azioni intraprese dal Gruppo in materia di sostenibilità nell'ultimo anno e le prossime iniziative.

La Società ha infine favorito la partecipazione di membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ad iniziative formative e di *induction* inerenti temi di *governance* nelle società quotate organizzati da primarie istituzioni ed associazioni.

3.9. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha il ruolo di guida per il perseguimento del successo sostenibile di ENAV e del Gruppo ad essa facente capo; ad esso è demandata la definizione delle strategie e il monitoraggio della relativa attuazione, oltre alla definizione del sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento.

Il Regolamento del CDA, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2021, anche in adempimento alla Raccomandazione n. 11 del Codice di Corporate Governance, compendia le regole e le procedure, di rango statutario e autodisciplinare ovvero relative alla best practice societaria, che concernono le prerogative del Consiglio di Amministrazione di ENAV e ne disciplinano il funzionamento.

Ai sensi di Statuto, la gestione dell'impresa spetta agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Lo Statuto prevede inoltre che, oltre ad esercitare i poteri che sono allo stesso attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione deliberi sulle seguenti materie, ferma restando la facoltà attribuita allo stesso di sottoporre tali deliberazioni all'Assemblea straordinaria:

- la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- l'adeguamento dello statuto espressamente richiesto da disposizioni di legge;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Come specificato nel Regolamento del CDA, il Consiglio di Amministrazione persegue l'obbiettivo della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società; promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per la società e a tal fine adotta, su proposta del Presidente

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

d'intesa con l'Amministratore Delegato, una policy per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi; definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obbiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della stessa; esamina e approva il piano industriale della Società e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e di Statuto, al Consiglio di Amministrazione - secondo l'assetto di poteri approvato dal Consiglio stesso - è riservata in via esclusiva la competenza a deliberare in ordine alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo della Società e del Gruppo.

In sostanziale analogia con il precedente assetto di poteri, il Consiglio di Amministrazione, in occasione del proprio insediamento in data 21 maggio 2020, ha riservato alla propria competenza, su proposta dell'Amministratore Delegato salvo quanto diversamente riportato, ogni decisione inerente a:

a) delibere in merito agli indirizzi ed alle strategie aziendali, nonché operazioni di significativa rilevanza strategica;

b) approvazione della macrostruttura organizzativa della Società, del budget annuale e dei piani strategici e industriali pluriennali della Società, ove applicabile anche con riferimento al Gruppo;

c) approvazione di Contratti di Programma con la Pubblica Amministrazione;

d) costituzione, fusione, scissione e liquidazione di società o soggetti partecipati; assunzione o cessione di partecipazioni in società o soggetti, aziende e rami d'azienda;

e) approvazione dei contratti per l'approvvigionamento di servizi, forniture e lavori per importi superiori a 6 milioni di euro per ciascun contratto di durata annuale e a 20 milioni di euro complessivi per ciascun contratto di durata pluriennale;

f) compravendita di immobili, stipula di contratti di locazione di durata ultra-novennale e prestazione di garanzie reali;

g) concessione di fidejussioni, ed effettuazione di operazioni finanziarie attive e passive, ivi incluse le coperture assicurative e finanziarie dei relativi rischi, per importi superiori a euro 60 milioni;

h) affidamento di incarichi per prestazioni professionali di carattere non continuativo per importi superiori a 100 mila euro;

i) autorizzazione alla stipula, di contratti attivi di vendita di servizi, forniture e lavori, ovvero alla presentazione di offerte vincolanti a tali fini, per importi superiori a 6 milioni di euro per i contratti di durata annuale ed a 20 milioni di euro per i contratti di durata pluriennale;

j) su proposta del Presidente, nomina e revoca del Direttore Generale e determinazione delle relative mansioni ed attribuzioni;

k) decisioni in merito all'esercizio dei diritti del socio inerenti alle società e soggetti partecipati e del diritto di voto nelle relative Assemblee, limitatamente ai principali atti strategici riservati al socio dalla legge e dagli statuti delle partecipate;

l) laddove previsto dai relativi statuti ovvero dalle policy di Gruppo, autorizzazione al perfezionamento, da parte di società e soggetti controllati, di contratti passivi per l'approvvigionamento di servizi, forniture e lavori, nonché di contratti attivi per la vendita di servizi e forniture e lavori, nonché alla presentazione di offerte vincolanti a tal fine, il tutto per importi superiori a 6 milioni di euro per ciascun contratto di durata annuale e a 20 milioni di euro per ciascun contratto di durata pluriennale;

m) autorizzazione alla stipula di accordi transattivi di liti giudiziali ovvero di rinunce alle liti i quali comportino rinunce per la Società per importi superiori a 3 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende inoltre alle attività di controllo interno.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

In pari data, il Consiglio ha inoltre provveduto a declinare un puntale assetto di deleghe in favore dell'Amministratore Delegato, anche con previsione di tipologie di atti e di soglie di valore inerenti gli atti stessi, e ad attribuire talune deleghe al Presidente, per come specificato nella successiva sezione 3.13.

Avuto riguardo alla riserva di competenza in merito alle operazioni di significativa rilevanza strategica, prevista dal criterio applicativo 1.C.1, lett. f) del Codice di Autodisciplina[13], il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 9 agosto 2017, l'adozione di "*Linee guida procedurali per la gestione di Operazioni Significative*" delimitando così il perimetro di tali operazioni di significativo rilievo strategico ("Operazioni Significative") ed individuando linee guida procedurali per l'esame e l'approvazione di tali operazioni.

Sono pertanto da considerarsi Operazioni Significative le:

a) emissioni di prestiti obbligazionari, anche non quotati;

b) operazioni che, pur rientrando nell'oggetto sociale, determinano l'ingresso della Società in nuove linee di *business* e cioè in attività contraddistinte da almeno una delle seguenti caratteristiche: (i) attività finalizzate a vendere prodotti o servizi radicalmente nuovi rispetto a quelli già offerti, anche per il tramite di tecnologie significativamente innovative; (ii) attività che contemplino una categoria di *customer*[14] diversa rispetto a quella attualmente servita. Non rilevano a tal fine come Operazioni Significative le attività meramente esplorative o preparatorie;

c) operazioni che impongono la messa a disposizione del pubblico di un documento informativo, redatto in conformità con le disposizioni stabilite dalla CONSOB;

d) operazioni disciplinate dalle *risk policy* approvate dal Consiglio di Amministrazione, nei casi in cui alla stregua di tali *risk policy* le operazioni in questione, in considerazione delle relative caratteristiche, siano rimesse alla competenza del Consiglio di Amministrazione, benché per diversi parametri le stesse rientrerebbero nella competenza del delegato.

Tenuto conto della Raccomandazione n. 1 lett. e) del Codice di Corporate Governance, il Regolamento del CDA prevede che il Consiglio di Amministrazione aggiorni con cadenza almeno triennale le linee guida inerenti le operazioni di significativo rilievo strategico riservate alla propria competenza.

3.10. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Le regole inerenti il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di ENAV sono contenute nello Statuto di ENAV oltre che nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, di cui alla sezione 3.6 della presente Relazione.

Con riferimento alla **frequenza delle riunioni** del Consiglio di Amministrazione, tale organo, così come previsto dallo Statuto e dal Regolamento del CDA, si riunisce di regola almeno una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dall'Amministratore Delegato ovvero da almeno un terzo dei suoi membri, o dal Collegio Sindacale.

La **convocazione delle riunioni** del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto e dell'art. 10.1 del Regolamento del CDA, deve essere effettuata almeno cinque giorni antecedenti la data fissata per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima, al domicilio di ciascun Amministratore e di ciascun Sindaco e del Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria, a mezzo di lettera raccomandata o telegramma o telefax o posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché degli argomenti che debbono essere trattati.

[13] Indicazione ora reiterata ai sensi della Raccomandazione n. 1, lett. e) del Codice di Corporate Governance.
14 Per categorie di *customer* si dovrà intendere non già il singolo cliente ma una nuova tipologia di utenza.

Unitamente con la convocazione, viene messa a disposizione tutta la **documentazione inerente gli argomenti all'ordine del giorno** ovvero comunque utile al fine di rendere i consiglieri puntualmente edotti delle tematiche sottoposte alla loro attenzione.

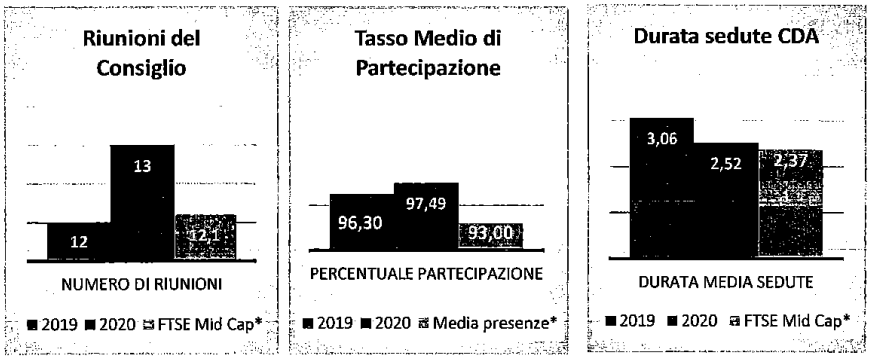
Avuto riguardo al contemperamento delle esigenze di riservatezza, accessibilità, sicurezza delle informazioni e privacy, la documentazione afferente le materie trattate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, come previsto nel Regolamento del CDA, è messa a disposizione per il tramite di sistemi informativi accessibili in mobilità, che garantiscono la piena disponibilità delle informazioni necessarie al corretto adempimento del mandato consiliare, allo stesso tempo assicurando la tracciabilità e gli accessi selettivi secondo i più alti standard di *cyber security*. La documentazione di supporto alle sedute consiliari viene conservata dalla Segreteria del Consiglio di Amministrazione oltre che archiviata sui predetti sistemi informativi.

Nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 i termini statutariamente previsti per l'invio dell'informativa preconsiliare sono stati sempre rispettati.

Per quanto concerne le **riunioni del Consiglio di Amministrazione**, esse possono svolgersi in audio o audio-video collegamento. In tal caso il Presidente (o, in caso di sua assenza o impedimento, colui che lo sostituisce) deve verificare la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando, personalmente e in modo certo, tutti i partecipanti audio o audio-video collegati, e assicurarsi che gli strumenti audiovisivi o di trasmissione consentano la rilevazione della presenza degli stessi nel corso dell'intera durata della riunione e che consentano agli intervenuti, in tempo reale, di seguire la discussione, di esaminare, ricevere e trasmettere documenti e di intervenire nella trattazione degli argomenti. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il Segretario.

Come previsto dal Regolamento del CDA, nel corso delle riunioni il Presidente cura che siano effettuati puntuali ed adeguati approfondimenti in merito agli argomenti all'ordine del giorno e cura, d'intesa con l'Amministratore Delegato, che i dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo, responsabili delle strutture organizzative competenti per materia, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte, con una durata media delle sedute di circa 2 ore e 52 minuti e con una presenza media del 97,49% dei membri del Consiglio di Amministrazione e del 98,81% degli Amministratori indipendenti. Per maggiori informazioni circa la partecipazione alle riunioni dei membri del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla tabella 2 allegata alla Relazione.



*Assonime, *"La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2020).*

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno inoltre partecipato, in funzione delle materie all'ordine del giorno, i responsabili delle strutture aziendali competenti i quali hanno coadiuvato l'Amministratore Delegato nel fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti in discussione.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Con riferimento all'esercizio 2020 e fino all'Assemblea 2020, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato, in vista della scadenza del mandato dell'organo amministrativo *pro tempore*, gli Orientamenti agli azionisti sulle figure manageriali e professionali, la cui presenza sia ritenuta opportuna nel Consiglio di Amministrazione;
- approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il Comitato Sostenibilità, la policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo ai sensi dei principi 2.P.4 e 8.P.2 del Codice di Autodisciplina, di cui si dà conto nella presente relazione ai sensi dell'art. 123-bis, c. 2, lett. d-bis) del TUF;
- preso atto dell'aggiornamento del Corporate Risk Profile e, sentito il parere del CCRPC, approvato il documento "Risk Appetite Statement 2020";
- condotto con il supporto dell'*advisor* Spencer Stuart le attività di *board evaluation*;
- approvato il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo per l'esercizio 2019, che include la dichiarazione non finanziaria ai sensi della Direttiva 2014/95/UE e del d.lgs. n. 254/2016 relativa all'esercizio 2019;
- valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esaminato la relazione periodica predisposta dal responsabile della funzione Internal Audit contenente anche la valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- esaminato la relazione periodica predisposta dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con riferimento all'attività dallo stesso svolta e all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, previo parere del Collegio Sindacale, la componente variabile di breve periodo della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'anno 2020, nonché le linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- provveduto, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine, alla consuntivazione del raggiungimento degli obbiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'Esercizio 2019 e alla verifica dell'applicazione delle linee guida di politica retributiva per i DIRS;
- provveduto, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine, alla consuntivazione della remunerazione variabile di lungo termine (LTI) relativamente al primo ciclo di *vesting* (2017-2019) del Piano di Performance Share 2017-2019;
- approvato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, l'aggiornamento delle linee di indirizzo del SCIGR;
- nominato, su proposta dell'Amministratore Incaricato dello SCIGR in raccordo con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, il Responsabile Internal Audit, a seguito delle dimissioni del precedente;
- nominato un componente dell'Organismo di Vigilanza a seguito delle dimissioni rassegnate dal Responsabile Internal Audit, già componente interno dell'Organismo;
- approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, con riferimento alla Parte Speciale J relativa ai Reati tributari;
- approvato la riprevisione di budget 2020 per effetto del COVID-19;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Successivamente all'Assemblea 2020:

- effettuato la verifica di sussistenza in capo agli Amministratori dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e di Statuto nonché del Codice di Autodisciplina, ravvisandone la permanenza per i Consiglieri: Angela Stefania Bergantino, Giuseppe Lorubio, Fabiola Mascardi, Fabio Pammolli, Carlo Paris e Antonio Santi;
- nel riservare alla propria competenza le decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali all'esercizio delle attività di monitoraggio e di indirizzo della Società e del Gruppo, conferito ampie deleghe esecutive in favore dell'Amministratore Delegato, nominato altresì Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- conferito deleghe non esecutive in favore del Presidente;
- deliberato l'istituzione dei comitati endoconsiliari a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- preso atto dell'autovalutazione effettuata periodicamente dal Collegio Sindacale ai sensi del proprio Regolamento;
- analizzato i voti espressi dagli azionisti in occasione dell'Assemblea 2020 sulla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti 2020;
- deliberato la fissazione degli emolumenti ai sensi dell'art. 2389, c. 3, c.c. in applicazione della politica retributiva approvata dall'Assemblea 2020;
- provveduto, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per il triennio 2020-2022;
- deliberato nel senso di modificare il calendario finanziario, prevedendo che l'approvazione dei risultati economico-finanziari del primo semestre 2020 fosse posta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 settembre 2020;
- tenuto conto del parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, revocato la nomina del precedente responsabile dell'Internal Audit e contestualmente nominato il nuovo responsabile dell'Internal Audit;
- preso atto della Relazione semestrale dell'attività di internal audit 2020 e, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, approvato la proposta di aggiornamento del Piano di audit 2020-2021;
- esaminato la relazione periodica predisposta dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con riferimento all'attività dallo stesso svolta;
- approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020;
- autorizzato l'acquisizione da parte di ENAV del *New Sustainability Loan* per un importo complessivo di 150 milioni di euro e della durata di tre anni;
- fissato i target della politica di incentivazione variabile di breve termine per l'anno 2020, a valere direttamente sull'Amministratore Delegato nonché quali linee guida per i DIRS;
- deliberato la rimodulazione e rivisitazione del Piano di audit 2020;
- approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2021;
- approvato il budget di gruppo e la tariffa di terminale relativa agli aeroporti di terza fascia 2021;
- approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Regolamento attuativo del Piano di Performance Share 2020-2022 e lanciato il primo ciclo di *vesting* 2020-2022;
- esaminato gli esiti di un assessment sui livelli delle emissioni;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- approvato la proposta dei parametri di Recovery Time Objective e di Minimum Business Continuity Objective per i servizi operativi e gestionali di ENAV;
- sentiti il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e il Collegio Sindacale, approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 di ENAV, articolato nella Parte Generale, Parte Speciale e Codice Etico;
- approvato, previo parere del CCRPC e sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, il Piano delle attività di Internal Audit 2021;
- deliberato la liquidazione della controllata ENAV España Control Aereo.

Con riferimento all'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha programmato 12 riunioni, di cui 4 svoltesi alla data della Relazione, nel corso delle quali ha tra l'altro:

- approvato, sentito il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, la Policy sui Rischi Commerciali;
- approvato il bilancio di esercizio del Consorzio Sicta in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2020 nonché approvato senza riserve il bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 gennaio 2021, la Relazione del liquidatore e il piano di riparto dell'attivo residuo;
- sentita la proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e il parere del Collegio Sindacale, avuto riguardo alla curva di performance inerente l'indicatore di sostenibilità assegnato ai beneficiari del primo ciclo di vesting 2020-2022 del Piano di Performance Share 2020-2022, deliberato di integrarne il Regolamento attuativo;
- condotto con il supporto dell'advisor Spencer Stuart le attività di *board evaluation*;
- deliberato l'adesione di ENAV al nuovo Codice per la Corporate Governance;
- approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- approvato la Policy relativa ai criteri e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di ENAV S.p.A.;
- deliberato la revisione dei target di EBIT e FCF per il secondo ciclo di vesting 2018-2020 del Piano di Performance Share 2017-2019;
- approvato la proposta di politica di remunerazione dei componenti l'organo amministrativo a valere per l'esercizio 2021 e, per la sola parte relativa all'incentivazione variabile di lungo termine di cui al Piano di Performance Share 2020-2022, per il secondo ciclo di vesting 2021-2023 di tale Piano, nonché il terzo ciclo di vesting 2019-2021 di cui al Piano di Performance Share 2017-2019, oltre alle linee guida sulla politica retributiva dei DIRS;
- preso atto della relazione annuale in materia di Safety, Security, Health Safety ed Environment relativa all'anno 2020;
- approvato l'aggiornamento dei Regolamenti dei Comitati endoconsiliari;
- svolto le valutazioni di indipendenza degli Amministratori ai sensi della Policy relativa ai criteri e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di ENAV S.p.A.;
- approvato la modifica al LLC Agreement di Aireon Holdco in materia di conversione del *preferred interest* dei soci e di diritto di percezione degli *accrued dividends*;
-
- preso atto dell'autovalutazione effettuata periodicamente dal Collegio Sindacale ai sensi del proprio Regolamento;
- esaminato la relazione periodica predisposta dal responsabile della funzione Internal Audit contenente anche la valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- valutato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi dell'articolo 2381, comma 3, del codice civile e della Raccomandazione n. 1 del Codice di Corporate Governance;
- approvata la presente Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'Esercizio;
- approvato, previa disamina del Comitato Remunerazioni e Nomine, la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, approvato gli esiti dell'*impairment test* inerente partecipazioni societarie e la stima del *fair value* di una partecipazione estera;
- approvato il progetto di Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, corredato dall'attestazione di cui all'art. 154-bis c. 5 e 5-*bis* del Testo Unico della Finanza;
- approvato, previa disamina del Comitato Sostenibilità del Gruppo, per quanto concerne i relativi impatti sullo SCIGR, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Bilancio di sostenibilità del Gruppo per l'Esercizio, che include la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi della Direttiva 2014/95/UE e del d.lgs. n. 254/2016;
- deliberato la convocazione dell'Assemblea annuale e conferito i relativi poteri per le relazioni illustrative degli argomenti all'ordine del giorno;
- provveduto, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine, alla consuntivazione del raggiungimento degli obbiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'Esercizio 2020 e alla verifica dell'applicazione delle linee guida di politica retributiva per i DIRS;
- provveduto, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine, alla consuntivazione del raggiungimento, da parte dell'Amministratore Delegato pro tempore e altri beneficiari, degli obbiettivi di performance relativamente al secondo ciclo di vesting (2018-2020) del Piano di performance share 2017-2019.

3.11. *Board evaluation*.

Il Regolamento del CDA prevede che il Consiglio di Amministrazione, con il supporto istruttorio del Comitato Remunerazione e Nomine, ove ritenuto anche avvalendosi di un *advisor* indipendente, provvede ad effettuare con la periodicità ritenuta adeguata, e comunque almeno una volta ogni tre anni, una autovalutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

Secondo la migliore prassi, il nuovo Consiglio di Amministrazione, immediatamente dopo il proprio insediamento, ha avviato il processo di *board evaluation*, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine, cui è stato demandato il compito di coadiuvare il Consiglio in merito all'esame della metodologia presentata dall'advisor indipendente Spencer Stuart.

In linea con le previsioni del previgente Codice di Autodisciplina oltre che con l'attuale Codice, il Consiglio di Amministrazione ha poi effettuato l'autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati riferita all'esercizio 2020 avvalendosi per il coordinamento dell'*advisor* selezionato. L'attività si è svolta, in particolare, attraverso la somministrazione di questionari e la conduzione di interviste dirette ai Consiglieri sull'efficacia, dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio. I risultati del lavoro sono stati illustrati nel contesto della riunione del 18 febbraio 2020, in occasione della quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla propria autovalutazione,

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

riscontrando i punti di forza del consesso oltre che identificando taluni ambiti di miglioramento che potranno costituire spunti di lavoro nel prosieguo della consiliatura.

Nel complesso le attività di autovalutazione hanno evidenziato un generale apprezzamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di ENAV e per l'organizzazione dei lavori consiliari, e la soddisfazione circa la calendarizzazione delle riunioni, gli argomenti trattati, la frequenza e la durata delle stesse nonché la completezza, adeguatezza e tempestività dei flussi informativi e il supporto fornito dalla Segreteria societaria, anche per quanto concerne la verbalizzazione delle sedute. Sono state altresì apprezzate e ritenute utili le molteplici attività di *induction* e le sessioni informative extra-consiliari su temi di business e di governance organizzate dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, con la partecipazione del management e di consulenti. Con particolare riguardo all'efficacia delle attività del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati in relazione ai temi chiave, è stata rilevata la costante disponibilità di informazioni circa gli impatti della pandemia sul personale e sul business, attraverso una comunicazione costante e puntuale dell'Amministratore Delegato; così come pure è stato apprezzato il pieno coinvolgimento dei Consiglieri sui temi strategici, con una serie di sessioni di approfondimento extra-consiliari finalizzate a favorire la condivisione della strategia e a raccogliere i singoli contributi, e la costante informativa sull'andamento della gestione.

Una valutazione largamente positiva è stata espressa con riferimento al presidio da parte del Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei Comitati, delle proprie responsabilità quale guida nel perseguire il successo sostenibile della Società, con riferimento alle tematiche inerenti le decisioni strategiche, il sistema di controllo e gestione dei rischi, l'assetto organizzativo e contabile e la *compensation*, oltre che le tematiche di sostenibilità, in primis per quanto concerne i temi di maggior rilievo ESG, che sono stati individuati in sicurezza, ambiente e interazione con gli stakeholder.

L'attività di board evaluation ha poi consentito di evidenziare la circostanza per cui il nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui composizione è stata largamente innovata rispetto al precedente mandato, ha avviato il proprio percorso nel pieno dell'emergenza sanitaria relativa alla pandemia; evento, questo, che ha significativamente inciso sulle modalità di partecipazione degli amministratori ai lavori degli organi sociali e oltre che più in generale sulla fase c.d. di *onboarding*, che tipicamente accompagna l'avvio di una nuova consiliatura ed è finalizzata alla conoscenza reciproca dei consiglieri ed alla costruzione del team. A tale proposito, Il Consiglio ha valutato di avere, fin dall'insediamento, affrontato sfide di natura straordinaria con una *diversity* professionale e di *tenure* destinata a svilupparsi nel prosieguo del mandato, svolgendo in maniera efficace l'attività di guida strategica e di indirizzo in questi primi mesi di mandato.

Anche tenuto conto di quanto precede, la board evaluation ha individuato talune aree di miglioramento o anche di consolidamento delle buone prassi, relative alla prosecuzione del percorso di induction, con la condivisione delle esigenze formative per concordare un piano strutturato delle iniziative che contribuiscano al rafforzamento soprattutto delle conoscenze del business e della Società; la prosecuzione del percorso già effettuato di sessioni informative sui temi di strategie di Piano industriale, eventualmente anche con organizzazione di strategy day; e, non appena la situazione emergenziale lo consenta, l'organizzazione di occasioni sociali che favoriscano la coesione, l'onboarding ed il consolidamento delle relazioni interpersonali e di team, in modo da favorire ulteriormente la crescita della compagine consiliare e l'apporto di contributi da parte dei singoli consiglieri.

Nel corso dell'esercizio di autovalutazione, gli Amministratori hanno poi rilevato che l'esame della dimensione e della composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati conferma l'adeguatezza del numero di Consiglieri e del mix delle relative competenze, con aree di possibile rafforzamento dell'*expertise* industriale, specie di settore, che formeranno appunto oggetto di ulteriori sessioni di induction.

Tanto in occasione della seduta consiliare del 26 gennaio 2021 che di quella del 18 febbraio 2020, dedicata alla board evaluation, il Consiglio di Amministrazione ha preso poi in esame le raccomandazioni per il 2021 contenute nella lettera trasmessa il 22 dicembre 2020 dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance, unitamente al Rapporto annuale sull'applicazione del Codice di autodisciplina, approfondendo le aree di criticità e di miglioramento in generale rappresentate nella nota in argomento e il relativo stato di attuazione per quanto concerne, nello

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

specifico, la governance di ENAV. In tale occasione, è stato verificato l'elevato grado di compliance da parte della Società alle migliori prassi di *governance*, specie in ragione del consolidamento della sostenibilità quale *driver* fondamentale del business, integrato nell'attività d'impresa, nelle sue strategie e nei sistemi di incentivazione variabile. Per maggiori informazioni circa le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito a tali raccomandazioni, si rinvia alla sezione 12 della Relazione.

Per quanto concerne le azioni per l'accrescimento delle professionalità e delle competenze dei consiglieri ed i relativi obbiettivi, nella precedente sezione 3.8 (Iniziative di *Induction*), così come nella presente, sono descritti i percorsi intrapresi dal Consiglio di Amministrazione, sin dalla sua nomina e pianificati, al fine di accrescere tali competenze.

3.12. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ENAV è Francesca Isgrò, nominata in tale ruolo dall'Assemblea 2020.

Nel corso dell'Esercizio e fino all'Assemblea 2020, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta da Nicola Maione, nominato quale Presidente dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2018 ed in tale ruolo confermato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori ed ai Sindaci.

Oltre ai poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la legale rappresentanza della Società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente le seguenti deleghe:

(i) coordinare le attività di *auditing*, sovraintendendo all'operato delle rispettive strutture dedicate;

(ii) curare, in raccordo con l'Amministratore Delegato, le relazioni istituzionali nazionali ed internazionali.

(iii) presidiare il governo societario, coordinando le attività della Segreteria del Consiglio di Amministrazione e, tramite la stessa, dei Comitati consiliari.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita, in raccordo con l'Amministratore Delegato, la cura delle attività di comunicazione della Società ed i rapporti con i mezzi di informazione, nazionali ed esteri.

Tenuto conto del fatto che il Presidente del Consiglio non ha ricevuto deleghe gestionali e che la stessa non riveste alcuno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali (Criterio Applicativo 2.C.1 del Codice di Autodisciplina), il Presidente si qualifica come Amministratore non esecutivo.

Il Presidente ha dunque un ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione ed a tal fine, secondo le previsioni del Regolamento del CDA, con il supporto del segretario del Consiglio di Amministrazione ("Segretario") cura: (i) che l'informativa preconsiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo, mettendo loro a disposizione il materiale e le informazioni utili in proprio possesso ovvero ricevuti dall'Amministratore Delegato e dalle sue strutture; (ii) che l'attività dei Comitati sia coordinata con quella del Consiglio di Amministrazione; (iii) che tutti gli Amministratori e i Sindaci possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative di *induction* finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera ENAV, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento; (iv) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in raccordo con l'Amministratore Delegato, cura poi che il Consiglio di Amministrazione sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione, nominato all'inizio di ogni esercizio su proposta del Presidente, assiste e supporta lo stesso nello svolgimento delle proprie attività di coordinamento dei lavori consiliari e dei Comitati, oltre che per le iniziative di induction e per l'autovalutazione; come previsto dal Regolamento del CDA, il Segretario fornisce inoltre con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza giuridica indipendente agli Amministratori sui loro diritti, poteri, doveri e adempimenti per assicurare il regolare esercizio delle attribuzioni loro spettanti.

In sede di insediamento, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che, in ragione dell'incarico conferito, Francesca Isgrò conservasse la qualifica di indipendente ai soli sensi dell'art. 148 del TUF e non anche quelli di cui al criterio applicativo 3.C.1. del Codice di Autodisciplina all'epoca vigente. Successivamente, in sede di nuova valutazione del possesso dei requisiti di indipendenza da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, effettuata in data 23 marzo 2021, tenuto conto delle previsioni di legge e di Statuto, oltre che della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance e della policy per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di ENAV, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2021, l'Organo amministrativo ha valutato che il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ENAV possiede i requisiti di indipendenza tanto ai sensi dell'art. 148 del TUF che ai sensi del Codice di Corporate Governance.

3.13. L'Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato di ENAV è Paolo Simioni, il quale è stato nominato in tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione all'atto del suo insediamento avvenuto in data 21 maggio 2020.

Nel corso dell'Esercizio e fino all'Assemblea 2020, il ruolo di Amministratore Delegato di ENAV è stato ricoperto da Roberta Neri.

Ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, c.c., e dell'articolo 18, paragrafo 5 dello Statuto, l'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

All'Amministratore Delegato sono conferiti tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, compresa la legale rappresentanza e la firma sociale disgiunta in giudizio di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa, nonché le attribuzioni e i poteri che non sono altrimenti riservati ai sensi di legge, di Statuto, ovvero diversamente riservati al Consiglio di Amministrazione o conferiti al Presidente, per come illustrati, rispettivamente, al Paragrafo 3.7 ed al Paragrafo 3.10 che precedono.

L'Amministratore Delegato svolge anche il ruolo di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Non ricorre nei confronti dell'Amministratore Delegato la situazione di *interlocking directorate* prevista dal criterio applicativo 2.C.6 del Codice di Autodisciplina.

Al fine di mantenere l'Organo amministrativo e l'Organo di controllo costantemente aggiornati, l'Amministratore Delegato inoltre informa, tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate. L'informativa viene effettuata tanto in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le quali prevedono sempre un punto ad hoc dell'ordine del giorno, che mediante nota scritta in concomitanza con le riunioni consiliari chiamate ad approvare i resoconti finanziari.

Avuto riguardo al criterio applicativo 1.C.1, lett. d) del Codice di Autodisciplina, l'Amministratore Delegato informa il Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale ed in concomitanza con le riunioni consiliari chiamate ad approvare i resoconti finanziari, circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite. A tal fine, come previsto dal Regolamento del CDA, il Consiglio di Amministrazione stabilisce la cadenza, almeno trimestrale, con cui l'Amministratore

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Delegato fornisce un report sull'esercizio delle deleghe, identificando altresì, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con cadenza almeno triennale, le soglie di materialità applicabili e le attestazioni necessarie.

3.14. Amministratori non esecutivi

Il Consiglio si compone, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato, di soli amministratori da ritenersi non esecutivi in quanto agli stessi, incluso il Presidente, non sono attribuite deleghe individuali di gestione né specifici ruoli nell'elaborazione delle strategie aziendali. Il numero di Amministratori non esecutivi, la loro competenza e disponibilità di tempo sono tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nelle decisioni consiliari. Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze professionali ed esperienziali alle discussioni consiliari, arricchendole con visioni e prospettive diverse e favorendo l'assunzione di deliberazioni esaustivamente istruite, ponderate e allineate con l'interesse sociale.

3.15. Amministratori indipendenti

Alla data della presente Relazione 7 Consiglieri di ENAV su 9 sono indipendenti tanto ai sensi del TUF che ai sensi del Codice di Autodisciplina.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione in carica ha in data 21 maggio 2020, all'atto dell'insediamento, effettuato la valutazione del possesso dei requisiti di legge e di Statuto nonché di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, riscontrando la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del principio 3 del Codice di Autodisciplina in capo ai Consiglieri Angela Stefania Bergantino, Giuseppe Lorubio, Fabiola Mascardi, Fabio Pammolli, Carlo Paris e Antonio Santi.

Successivamente, l'Organo amministrativo ha nuovamente provveduto in data 23 marzo 2021 alla valutazione circa il possesso da parte dei propri membri dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo Statuto nonché di quelli previsti dal Codice di Corporate Governance, tenuto anche conto della richiamata Policy, riscontrando in particolare la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e alla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance in capo ai Consiglieri Francesca Isgrò, Angela Stefania Bergantino, Giuseppe Lorubio, Fabiola Mascardi, Fabio Pammolli, Carlo Paris e Antonio Santi.

Nessuna delle casistiche previste dall'autodisciplina come di carenza dei requisiti di indipendenza da parte degli Amministratori è stata oggetto di disapplicazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il quale ha adottato al contrario una visione sostanzialistica e maggiormente pregnante di valutazione rispetto a quanto espresso dal Codice.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei propri doveri di vigilanza, con particolare riguardo alla lettera c-bis) dell'art. 149 del TUF ed alle indicazioni dell'autodisciplina, nonché in ossequio all'art. 2.3 del Regolamento del Collegio Sindacale, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori indipendenti si sono riuniti in data 16 novembre 2020 ed hanno avuto modo di procedere ad uno scambio di valutazioni circa le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati in seno allo stesso costituiti. L'incontro in questione ha rappresentato un'utile occasione per focalizzare il valore della *diversity* nel processo decisionale del Consiglio di Amministrazione, il contributo degli amministratori indipendenti per la gestione della Società anche alla luce dell'attuale scenario, oltre a tematiche inerenti il funzionamento dell'Organo amministrativo, particolarmente apprezzato per quanto concerne l'organizzazione, la predisposizione e la tempistica di invio della documentazione. Gli Amministratori indipendenti hanno formulato utili suggerimenti nella direzione di favorire la dialettica consiliare, pur nella particolare congiuntura pandemica che, nell'anno di insediamento del Consiglio, non ha consentito un immediato e pieno svolgimento delle tipiche attività di *onboarding*. In relazione agli approfondimenti sui temi strategici, gli Amministratori indipendenti, nell'apprezzare le molte sessioni dedicate, hanno suggerito particolari focus sullo stato di avanzamento dell'assetto regolatorio ed eventuali benchmark circa il modo in cui gli altri provider europei stanno riorientando le attività e le strategie alla luce della discontinuità determinatasi nel settore del traffico aereo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

3.16. *Lead Independent Director*

ENAV non ha provveduto a nominare un Amministratore in qualità di *lead independent director*, tenuto conto del fatto che, alla data della Relazione, non ricorrono le condizioni di cui alla Raccomandazione n. 13 del Codice di Corporate Governance.

Il Regolamento del CDA prevede che, laddove nominato nei casi previsti dal Codice, il *lead independent director* favorisce la fluidità della dialettica consiliare, rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti e coordina le riunioni dei soli Amministratori indipendenti.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

4. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come previsto dal Regolamento del CDA, il Consiglio di Amministrazione è supportato nell'esercizio delle proprie attribuzioni da uno o più Comitati con funzioni istruttorie, consultive e propositive, di cui definisce i compiti e la composizione, tenuto conto delle previsioni dello Statuto, delle raccomandazioni del Codice e della migliore prassi di governance; in ogni caso il Consiglio istituisce, anche in forma accorpata, i Comitati competenti in materia di nomine, remunerazioni, controllo e rischi, parti correlate nonché sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione attribuisce ai Comitati le risorse finanziarie di cui disporre e stabilisce le modalità con cui essi possono avvalersi di consulenti esterni.

I Comitati si riuniscono ogni qualvolta i rispettivi presidenti lo ritengano opportuno o ne sia fatta richiesta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Delegato, dal Lead Independent Director, laddove nominato, o dal Collegio Sindacale. Alle riunioni dei Comitati possono assistere i componenti del Collegio Sindacale, ed il presidente di ciascun Comitato può invitare a singole riunioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, gli altri Amministratori e, informandone l'Amministratore Delegato, gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia.

Il presidente di ciascun Comitato ne coordina i lavori e informa il Consiglio di Amministrazione delle attività svolte in occasione della prima riunione utile.

La composizione, i compiti e le altre modalità di funzionamento dei Comitati sono disciplinati da appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sentiti i presidenti di ciascun Comitato. In particolare, con delibera in data 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, anche al fine di tenere conto degli elementi di novità introdotti dal Codice di Corporate Governance, ha aggiornato i regolamenti dei Comitati endoconsiliari.

4.1. Comitato Remunerazioni e Nomine

Il Consiglio di Amministrazione è supportato dal Comitato Remunerazioni e Nomine, composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, avente funzioni propositive e consultive in materia di remunerazione e di nomine.

Alla data della Relazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine è composto da Giuseppe Lorubio (Amministratore non esecutivo indipendente) in qualità di Presidente, e dai Consiglieri Laura Cavallo (Amministratore non esecutivo) e Antonio Santi (Amministratore non esecutivo indipendente).

Nel corso dell'Esercizio e fino al 21 maggio 2020, il Comitato Remunerazioni e Nomine è stato composto dai consiglieri Giuseppe Acierno (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Maria Teresa Di Matteo (Amministratore non esecutivo) e Pietro Bracco (Amministratore non esecutivo indipendente).

La composizione del Comitato Remunerazioni e Nomine garantisce la presenza del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di professionalità e di indipendenza richiesti dal Codice di Autodisciplina e dal Codice di Corporate Governance.

La composizione, il funzionamento ed i compiti del Comitato Remunerazioni e Nomine, con separata evidenza delle attribuzioni del Comitato in materia di remunerazioni e di quelle in materia di nomine, sono disciplinate nel regolamento del Comitato (il "Regolamento CRN") approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione e da ultimo aggiornato in data 23 marzo 2021.

Per quanto concerne le **attribuzioni in materia di nomine**, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 19 del Codice, al CRN sono attribuiti i seguenti compiti, di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione:

(a) autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, con particolare riguardo all'adeguatezza e alla trasparenza del relativo processo;

(b) definizione della composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, esprimendo raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

(c) individuazione dei candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione;

(d) eventuale presentazione di una lista da parte del Consiglio di Amministrazione uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente;

(e) predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione dell'Amministratore Delegato ovvero delle procedure da seguire in caso di cessazione anticipata dall'incarico;

(f) accertamento dell'esistenza di adeguate procedure per la successione del top management.

Al Comitato è inoltre affidato il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni inerenti la policy in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o di controllo rivestiti in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore di ENAV.

Per quanto concerne le **attribuzioni in materia di remunerazione**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento CRN, in conformità con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 25 del Codice, al CRN sono attribuiti i seguenti compiti, di natura propositiva e consultiva verso il Consiglio di Amministrazione:

(a) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management* che sia funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società per disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società;

(b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obbiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

(c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obbiettivi di performance;

(d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management, ossia degli alti dirigenti che non sono membri del Consiglio di Amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

(e) esaminare preventivamente la relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti di cui all'art. 123-ter del TUF.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il CRN è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie e può avvalersi, nei termini del budget stabilito dal Consiglio di Amministrazione e laddove la specificità della materia lo richieda, di consulenti ed esperti esterni di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie per le quali il CRN è chiamato ad esprimersi, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla struttura Human Resources and Corporate Services, agli Amministratori o al *top management* servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi. Il CRN può accedere alle informazioni funzionali allo svolgimento dei propri compiti ed avvalersi del supporto delle funzioni aziendali nelle materie di sua competenza.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del CRN in cui vengono formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione, salvo che si tratti di proposte che riguardano la generalità dei componenti i comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi del Regolamento CRN, il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte.

Nel corso del 2020 il CRN si è riunito 10 volte, con una durata media delle riunioni di circa 2 ore e 10 minuti e con una presenza media del 96% dei propri membri. Per maggiori informazioni circa la partecipazione alle riunioni dei membri del CRN si rinvia alla tabella 2 allegata alla Relazione. Alle riunioni del CRN ha normalmente partecipato il Collegio Sindacale nella persona del Presidente ovvero di altro sindaco da questi delegato. Nel corso delle sue attività il Comitato ha ritenuto

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

opportuno invitare alle proprie riunioni alcuni dirigenti, con particolare riguardo al Responsabile della struttura di Human Resources and Corporate Services, al General Counsel, al Chief Financial Officer ed al Chief Operating Officer, per l'approfondimento di alcune tematiche, oltre all'advisor indipendente selezionato dal Comitato per supporto in materia di *compensation*.

In particolare, nel corso dell'Esercizio e nei primi mesi del 2021 il CRN ha, tra l'altro:

(i) per quanto concerne le proprie attribuzioni in materia di remunerazione:

- verificato, avvalendosi delle informazioni fornite dalle strutture interne, l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche relativa all'esercizio 2019 e all'esercizio 2020, rispetto a quest'ultimo con particolare riferimento agli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19;
- verificato, con il supporto delle strutture aziendali competenti, l'efficacia del Piano di Performance Share 2017 – 2019, alla luce del relativo Regolamento di attuazione;
- verificato il raggiungimento degli obbiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve termine della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'esercizio 2019 e analizzato l'applicazione delle linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- analizzato i risultati del voto assembleare sulla Relazione sulla Remunerazione 2019;
- formulato al Consiglio di Amministrazione proposte circa la consuntivazione del raggiungimento degli obbiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve termine della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'esercizio 2019 e analizzato l'applicazione delle linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- formulato al Consiglio di Amministrazione proposte circa la consuntivazione, per l'Amministratore Delegato e altri beneficiari, del primo ciclo di *vesting* (2017-2019) del Piano di Performance Share 2017-2019 ("Piano LTI 2017-2019");
- formulato al Consiglio di Amministrazione proposte circa la componente variabile di breve periodo della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'anno 2020, nonché le linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- predisposto la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenente tra l'altro la descrizione della Politica di Remunerazione per l'anno 2020 nonché la rendicontazione dei compensi corrisposti nell'Esercizio 2019 per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e la presentazione all'Assemblea;
- elaborato e proposto al Consiglio di Amministrazione il Documento informativo, redatto ai sensi dell'art 114-bis TUF e dell'art 84- bis del Regolamento Emittenti, relativo al Piano di Performance Share 2020-2022;
- formulato al Consiglio di Amministrazione proposta circa il Regolamento attuativo del Piano di Performance Share 2020-2022 ed al criterio di rendicontazione, sentito il Comitato Sostenibilità, dell'indicatore di sostenibilità previsto per il primo ciclo di *vesting* (2020-2022)
- formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta per il lancio del primo ciclo di *vesting* (2020-2022) del Piano di performance share 2020-2022;
- proposto al Consiglio di Amministrazione la politica di remunerazione per l'anno 2021 e la revisione dei target quantitativi di performance, in relazione al secondo ciclo di vesting 2018-2020 del Piano LTI 2017-2019, tenuto conto degli indicatori ivi previsti per come fissati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 in sede di delibera sul documento informativo di tale piano;
- predisposto la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenente tra l'altro la descrizione della Politica di Remunerazione per l'anno 2021 nonché la rendicontazione dei compensi corrisposti nell'Esercizio 2020 per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e la presentazione all'Assemblea.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

(ii) per quanto concerne le proprie attribuzioni in materia di nomine, il Comitato ha:

- in vista della scadenza dell'Organo amministrativo *pro tempore*, espresso parere in merito agli orientamenti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione in ossequio al criterio applicativo 1.C.1. lett. h) del Codice di autodisciplina;
- proposto al Consiglio di Amministrazione, anche con il supporto dell'advisor indipendente Spencer Stuart, l'adozione di una policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo ai sensi del principio 2.P.4 del Codice di Autodisciplina e tenuto conto dell'art. 123-*bis*, c. 2, lett. d-*bis*) del TUF;
- supportato il Consiglio di Amministrazione nella selezione dell'advisor indipendente per coadiuvare l'Organo amministrativo nelle attività di *board evaluation* valutandone altresì la metodologia;
- esaminato gli esiti del primo esercizio di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, nella seduta del 23 gennaio 2021, il Comitato ha esaminato i contenuti della Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 22 dicembre 2020.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il CRN ha avuto la possibilità di interagire con le competenti strutture aziendali e di accedere alle informazioni necessarie per un adeguato adempimento dei propri compiti e si è avvalso di consulenti esterni, considerati indipendenti e non in conflitto di interesse.

Con riferimento all'esercizio 2021, alla data della Relazione, il CRN ha programmato 10 riunioni, di cui 6 svoltesi nel periodo che va dal 1° gennaio 2021 alla data della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate.

4.2. Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

In applicazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche inerenti il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, da un comitato endoconsiliare, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (CCRPC), composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, avente funzioni propositive e consultive in materia. Tale Comitato, avuto riguardo alle previsioni di cui all'art. 11-*bis*.5 dello Statuto, è altresì competente in materia di operazioni con parti correlate.

Alla data della Relazione, il CCRPC è composto da Antonio Santi (Amministratore non esecutivo indipendente) in qualità di Presidente, e dai Consiglieri Laura Cavallo (Amministratore non esecutivo) e Fabio Pammolli (Amministratore non esecutivo indipendente).

Nel corso dell'Esercizio e fino al 21 maggio 2020, il CCRPC è stato composto dai consiglieri Antonio Santi (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Fabiola Mascardi (Amministratore non esecutivo indipendente) e Mario Vinzia (Amministratore non esecutivo).

La composizione del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate garantisce la presenza del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di professionalità e di indipendenza richiesti dal Codice di Autodisciplina.

La composizione, il funzionamento ed i compiti del Comitato sono disciplinati nel regolamento del CCRPC (il "Regolamento CCRPC") approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione e da ultimo aggiornato in data 23 marzo 2021.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento CCRPC, il Comitato supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario. A tale fine il Comitato:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

a) valuta, sentiti il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei princìpi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite, coordinandosi con il Comitato previsto dalla raccomandazione 1, lett. a) del Codice, laddove istituito;

c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;

e) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte da Internal Audit;

f) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della struttura di Internal Audit;

g) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In aggiunta, in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 33 del Codice, il CCRPC supporta il Consiglio di Amministrazione per le delibere di competenza finalizzate a:

a) definire le linee di indirizzo del SCIGR in coerenza con le strategie della Società e a valutare periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia anche nell'ottica del successo sostenibile della Società;

b) nominare e revocare il responsabile della struttura di Internal Audit, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti e, qualora decida di affidare la funzione di internal audit, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, assicurare che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione, fornendo adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;

c) approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile Internal Audit, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato;

d) valutare l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre strutture aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;

e) attribuire al Collegio Sindacale o ad un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001 valutando, nel caso l'organismo non coincida con il Collegio Sindacale, l'opportunità di nominare all'interno dell'organismo almeno un Amministratore non esecutivo e/o un Sindaco e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della Società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

f) valutare, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'Organo di controllo;

g) descrivere, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del SCIGR e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla precedente lettera e).

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento CCRPC, il Comitato svolge le funzioni attribuite dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate della Società (nel seguito anche "Procedura OPC").

Per lo svolgimento dei propri compiti, il CCRPC è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie e può avvalersi, nei termini del budget stabilito dal Consiglio di Amministrazione e laddove la specificità della materia lo richieda, di consulenti ed esperti esterni di riconosciuta professionalità ed esperienza, di cui accerta l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse, anche ai sensi della Procedura OPC. Il CCRPC può inoltre accedere alle informazioni funzionali allo svolgimento dei propri compiti ed avvalersi del supporto delle funzioni aziendali nelle materie di sua competenza.

Il CCRPC ed il Collegio Sindacale scambiano tutte le informazioni di reciproco interesse e, ove opportuno, si coordinano per lo svolgimento dei rispettivi compiti.

Ai sensi del Regolamento CCRPC, il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte.

Nel corso del 2020 il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha svolto 16 riunioni, con una durata media di circa 3 ore e 19 minuti, e una presenza del 100% dei propri membri. Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate prende normalmente parte anche il Collegio Sindacale in persona del Presidente ovvero di altro Sindaco nonché il Responsabile dell'*Internal Audit* o persona dallo stesso delegata. Alle riunioni del Comitato, per quanto concerne le attività inerenti il controllo dei rischi, è sempre invitato a partecipare l'Amministratore Incaricato del Sistema di controllo e di gestione dei rischi. Alle riunioni del CCRPC hanno altresì partecipato i dirigenti di diverse strutture aziendali per la trattazione di tematiche specifiche tra cui quelle inerenti le competenze in materia di parti correlate, in materia di relazioni finanziarie periodiche, di attestazioni del Dirigente Preposto di cui all' art. 154-*bis*, comma 5, del T.U.F, di identificazione e monitoraggio dei rischi ERM, di operazioni societarie o di carattere significativo.

In particolare, nel corso dell'Esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha, tra l'altro, per quanto concerne le proprie attribuzioni in materia di controllo e rischi:

- valutato, previa audizione del Chief Financial Officer, del Dirigente Preposto e della Società di Revisione, il corretto utilizzo dei principi contabili societari e della loro omogeneità ai fini della redazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- espresso pareri su specifici aspetti inerenti l'aggiornamento del Corporate Risk Profile e l'aggiornamento del Risk Appetite Statement del Gruppo ENAV;
- ricevuto aggiornamenti periodici sugli impatti della pandemia sul settore del traffico aereo e e sugli outlook del business nonché sul quadro regolatorio, anche nell'ambito delle attività di monitoraggio sui rischi inclusi all'interno del Corporate Risk Profile;
- espresso parere favorevole sul piano delle attività di Internal Audit per il 2020 e sulle rimodulazioni semestrali del piano;
- esaminato le relazioni periodiche aventi ad oggetto la valutazione del SCIGR e quelle di particolare rilevanza predisposte dall'Internal Audit, oltre alla relazione semestrale nonché annuale di Internal Audit;
- valutato positivamente l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
- monitorato l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della struttura Internal Audit nel 2020;
- predisposto la propria relazione periodica con riferimento all'attività dallo stesso svolta e all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- analizzato i presidi di controllo interno;
- esaminato l'aggiornamento della policy sui rischi commerciali per il presidio del rischio nelle attività del Gruppo sul mercato non regolato;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- esaminato l'aggiornamento delle Linee di Indirizzo del SCIGR;
- esaminato il Piano strategico di sostenibilità e il Bilancio di Sostenibilità con riferimento ai relativi impatti sul SCIGR
- esaminato il piano e il budget 2021 della struttura Internal Audit;
- esaminato il piano e il budget 2021 dell'Organismo di Vigilanza;
- esaminato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001;
- esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza;
- esaminato il piano delle attività dell'Enterprise Risk Management per l'anno 2020;
- espresso parere in merito alla nomina dei nuovi Responsabili Internal che si sono succeduti nel corso del 2020
- esaminato il Risk Monitoring Report e i valori di Recovery Time Objective e di Minimum Business Continuity Objective in materia di Business Continuity;
- esaminato la relazione annuale in materia di Safety, Security e Health Safety ed Environment;
- ricevuto aggiornamenti da parte dell'Amministratore Incaricato del SCIGR, unitamente al management aziendale circa le misura adottate dalla Società in ragione dell'emergenza connessa alla diffusione del virus COVID-19, oltre che in relazione a presumibili impatti complessivi dell'epidemia sull'outlook 2020/2021 di ENAV.

Il Comitato inoltre, nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di operazioni con parti correlate, ha espresso i pareri di competenza ai sensi della Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate nonché del Regolamento Operazioni Con Parti Correlate, approvato da CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Nella seduta del 25 gennaio 2021, il Comitato ha esaminato i contenuti della Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 22 dicembre 2020.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il CCRPC ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'adempimento dei suoi compiti.

Con riferimento all'esercizio 2021, il CCRPC ha programmato 12 riunioni, di cui 4 svoltesi alla data della presente Relazione.

Le riunioni del CCRPC sono regolarmente verbalizzate.

4.3. Comitato Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche inerenti la sostenibilità, da un comitato endoconsiliare, il Comitato Sostenibilità, composto da tutti Amministratori non esecutivi e indipendenti, avente funzioni propositive e consultive in materia.

Alla data della Relazione, il Comitato Sostenibilità è composto da Carlo Paris (Amministratore non esecutivo indipendente) in qualità di Presidente, e dai Consiglieri Angela Stefania Bergantino (Amministratore non esecutivo indipendente) e Fabiola Mascardi (Amministratore non esecutivo indipendente).

Nel corso dell'Esercizio e fino al 21 maggio 2020, il Comitato Sostenibilità è stato composto dai consiglieri Carlo Paris con funzioni di Presidente, Fabiola Mascardi e Pietro Bracco, tutti non esecutivi e indipendenti.

La composizione, il funzionamento ed i compiti del Comitato sono disciplinati nel regolamento del Comitato Sostenibilità (il "Regolamento CS") approvato dal Consiglio di Amministrazione e da ultimo aggiornato con delibera consiliare del 23 marzo 2021.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento CS, al Comitato sono affidati i seguenti compiti:

a. vigilare sulle politiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e sull'attività di stakeholder engagement;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

b. esaminare le linee guida del piano strategico di sostenibilità proposto dall'Amministratore Delegato e monitorare lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti in esso contenuti;
c. promuovere la partecipazione di ENAV ad iniziative ed eventi rilevanti in tema di sostenibilità, nell'ottica di consolidare la reputazione aziendale in ambito nazionale ed internazionale;
d. esaminare l'impostazione generale del documento sulla sostenibilità proposto dall'Amministratore Delegato e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la stessa, rilasciando parere preventivo al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento;
e. esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato, pareri su questioni in materia di sostenibilità.
f. monitorare la concreta attuazione delle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Delegato per la promozione della parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Comitato è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie e può avvalersi, nei termini del budget che sia stabilito dal Consiglio di Amministrazione e laddove la specificità della materia lo richieda, di consulenti ed esperti esterni di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie per la quali il Comitato è chiamato ad esprimersi, a condizione che questi non si trovino in situazioni tali da comprometterne in concreto l'indipendenza di giudizio.

Ai sensi del Regolamento CS, il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Sostenibilità ha svolto 11 riunioni, con una durata media di circa 1 ora e 33 minuti, e una presenza media del 94,44% dei propri membri. Alle riunioni del Comitato prende normalmente parte anche il Collegio Sindacale, nella persona del Presidente o altro Sindaco.

In particolare, nel corso dell'Esercizio e nei primi mesi del 2021, il Comitato Sostenibilità ha tra l'altro:

- vigilato sulle politiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e sull'attività di stakeholder engagement;
- monitorato l'aggiornamento circa gli impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sulle attività previste in materia di sostenibilità e gli eventuali rischi connessi nonché le modalità applicative del lavoro agile presso le sedi aziendali;
- monitorato l'andamento del Piano di Sostenibilità triennale e i relativi aggiornamenti e supervisionato lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti in esso contenuti;
- espresso il parere di competenza in merito all'impostazione generale del Bilancio di Sostenibilità e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016, valutando altresì l'adeguatezza, la trasparenza e la completezza dell'informativa fornita attraverso lo stesso;
- ricevuto informazioni dal Comitato Remunerazioni e Nomine in merito all'istruttoria relativa all'individuazione di obbiettivi di sostenibilità inerenti alla nuova politica di remunerazione e del sistema di incentivazione variabile a breve e lungo termine dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e fornito al CRN un contributo circa le tematiche ESG ritenute maggiormente rilevanti dal Comitato, per le valutazioni proprie del CRN in materia di politiche di remunerazione;

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha altresì esaminato l'assessment interno sulle tematiche di sostenibilità all'esito del quale sono stati individuati alcuni temi di maggiore rilevanza per la strategia di ENAV in ambito non finanziario.

Nella seduta del 20 gennaio 2021, il Comitato ha esaminato i contenuti della Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 22 dicembre 2020. Nello svolgimento delle proprie

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

funzioni, il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'adempimento dei suoi compiti.

Con riferimento all'esercizio 2021, il Comitato ha programmato 11 riunioni, di cui 6 svoltesi alla data della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Le Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione Dei Rischi di ENAV e delle entità costituenti il Gruppo ad essa facente capo definiscono i principi di riferimento, i criteri attuativi, i ruoli e le responsabilità in materia di SCIGR.

In particolare, il SCIGR del Gruppo ENAV è costituito dall'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali e l'implementazione di controlli per il raggiungimento degli obbiettivi aziendali di:

- salvaguardia del patrimonio sociale;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità dell'informativa finanziaria;
- rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto e delle normative aziendali.

Il SCIGR, che tiene conto delle raccomandazioni autodisciplinari e prende a riferimento le *best practices* nazionali ed internazionali, si articola su tre distinti livelli di controllo interno:

controlli di "primo livello" o "controlli di linea" (*risk ownership*)	Insieme delle attività di controllo che le singole Strutture Organizzative del Gruppo svolgono sui propri processi al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del management e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale. I responsabili delle singole Strutture Organizzative sono, quindi, i primi responsabili del processo di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della operatività giornaliera, tali responsabili sono chiamati ad identificare, misurare, valutare, gestire, monitorare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con le norme cogenti, i regolamenti e le procedure interne applicabili.
controlli di "secondo livello"	Affidati a strutture allo scopo previste (Integrated Compliance and Risk Management, Planning and Control, Dirigente Preposto) e dotate di autonomia e indipendenza gerarchica e funzionale dalle Strutture organizzative di "primo livello", con compiti specifici e responsabilità di controllo su diverse aree/tipologie di rischio. I responsabili di tali strutture monitorano i rischi aziendali di propria specifica pertinenza, propongono linee guida sui relativi sistemi di controllo, verificano l'adeguatezza degli stessi al fine di assicurare efficienza ed efficacia nelle operazioni di controllo e di gestione dei rischi e supportano l'integrazione dei rischi riferiti agli specifici ambiti di competenza.
controlli di "terzo livello"	Svolti dalla Struttura Organizzativa Internal Audit, che fornisce *assurance* indipendente ed obiettiva sull'adeguatezza ed operatività effettiva dei controlli di primo e secondo livello e, più in generale, sul SCIGR. L'Internal Audit ha, quindi, il compito di verificare la struttura e la funzionalità del SCIGR nel suo complesso, anche mediante un'azione di monitoraggio dei controlli di linea nonché delle attività di controllo di secondo livello sia di ENAV sia del Gruppo.

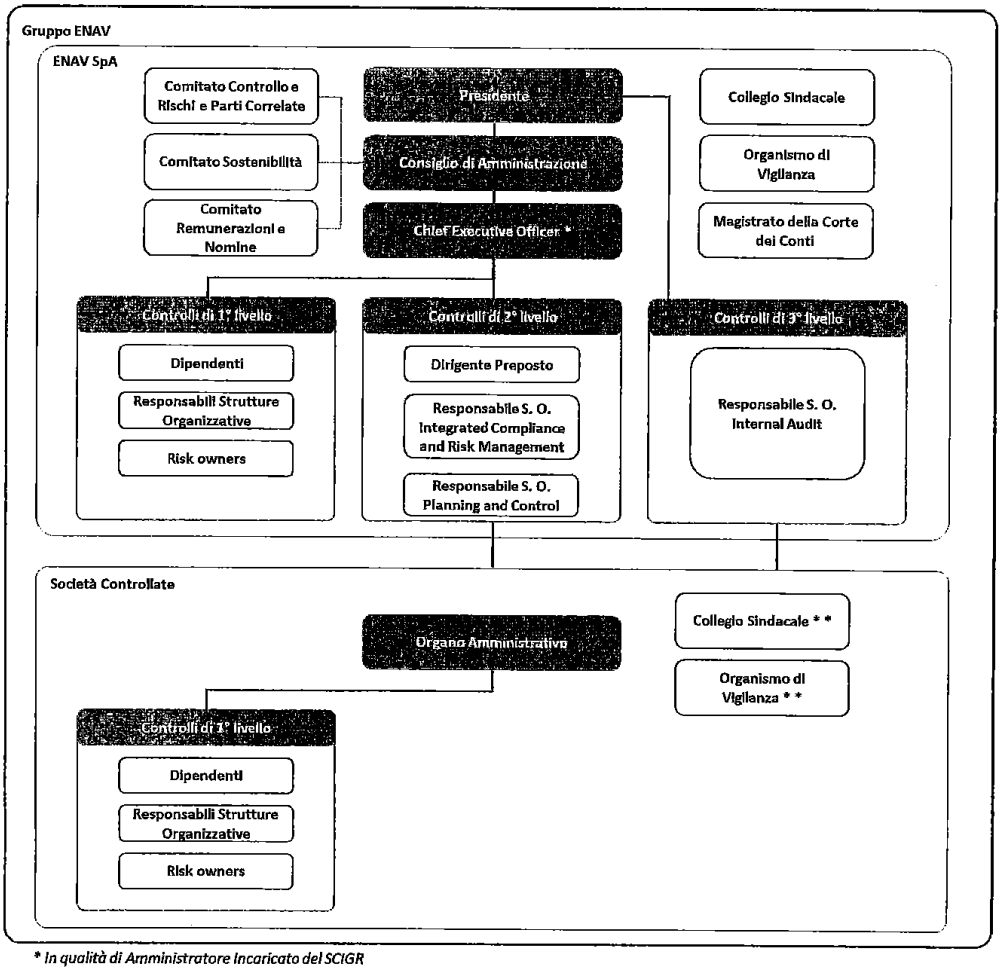
I principali soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sono:

- il Consiglio di Amministrazione di ENAV e gli organi di governo delle società controllate
- il Collegio Sindacale di ENAV e gli organi di controllo delle società controllate (ove presenti)
- l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
- il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
- l'Organismo di Vigilanza di ENAV e quelli delle Società Controllate (ove presenti)
- il Magistrato delegato al controllo della Corte dei conti
- il Comitato Remunerazioni e Nomine
- il Comitato Sostenibilità

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- il Dirigente Preposto, la Struttura Organizzativa Integrated Compliance and Risk Management, la Struttura Organizzativa Planning and Control
- la struttura Internal Audit
- i Risk Owner

Si riporta di seguito la vista di sintesi degli attori del SCIGR del Gruppo ENAV rispetto al modello di corporate governance e all'architettura basata sui tre livelli di controllo.



** In qualità di Amministratore Incaricato del SCIGR*
** * ove applicabile*

Al fine di garantire in massimo grado il coordinamento tra le diverse componenti del sistema di controllo, l'assetto di governance di ENAV prevede che:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- alle riunioni del CCRPC sia invitato il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo da lui designato;
- il CCRPC riferisca al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno semestrale, in occasione dell'approvazione della relazione annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del SCIGR;
- l'Amministratore Delegato riferisca tempestivamente al CCRPC e/o al Consiglio di Amministrazione in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato e/o il Consiglio possano prendere le opportune iniziative;
- il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo della Società partecipi alle sedute degli organi sociali;
- l'Organismo di Vigilanza relazioni almeno su base annuale al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte e su eventuali esigenze di adeguamento dei presidi di controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. lgs. 231/01;
- la Struttura Organizzativa Internal Audit, con cadenza almeno annuale, sottoponga all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano di audit, basato su un processo strutturato di analisi e individuazione delle priorità dei principali rischi;
- la Struttura Organizzativa Internal Audit trasmetta le proprie relazioni periodiche e quelle su eventi di particolare rilevanza ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Dirigente Preposto per quanto attiene gli ambiti di sua competenza.

5.1. L'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

L'Amministratore Delegato riveste il ruolo di Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (l'"Amministratore Incaricato"), a cui sono demandati i compiti di cui al criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina.

In conformità alla Linee di Indirizzo SCIGR vigenti, l'Amministratore Incaricato provvede a:

- curare l'identificazione dei principali rischi aziendali avvalendosi del supporto del Risk Manager di Gruppo e della dipendente struttura organizzativa Risk Analysis and Support Processes Compliance, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da ENAV e dal Gruppo, e a sottoporli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del SCIGR, di cui verifica costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- occuparsi dell'adattamento del SCIGR alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- formulare al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, le proposte in merito alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del Responsabile della struttura organizzativa Internal Audit, assicurando che quest'ultimo sia dotato delle risorse adeguate per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- esaminare, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile Internal Audit, trasmettendo le proprie valutazioni in proposito al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare il piano medesimo;
- richiedere, ove necessario, alla struttura Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferire tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate o al Consiglio di Amministrazione in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato e/o il Consiglio possano prendere le opportune iniziative.

Inoltre, l'Amministratore Incaricato del SCIGR:

- è informato, contestualmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale, circa le verifiche su specifiche aree richieste dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, salvo i casi in cui l'oggetto della richiesta di verifica verta specificamente sulla propria attività; e
- riceve, al pari del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Presidente del Collegio Sindacale, le relazioni periodiche o ad hoc dell'Internal Audit.

Nel corso dell'Esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021, l'Amministratore Incaricato ha, tra l'altro:

- aggiornato il documento che definisce il livello di propensione al rischio da parte del Gruppo (Risk Appetite Statement);
- aggiornato la procedura in materia di Enterprise Risk Management;
- curato l'aggiornamento delle linee guida SCIGR;
- curato la realizzazione di due risk monitoring in ambito Enterprise Risk Management con un focus sulla valutazione degli impatti del Covid-19;
- avviato l'aggiornamento del Corporate Risk Profile curando l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate;
- dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, anche alla luce delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- incontrato in due occasioni il Collegio Sindacale onde riferire in merito alle attività svolte per le finalità di cui all'incarico;
- esaminato il piano di attività per il 2020 ed il budget della struttura Internal Audit;
- curato la revisione delle policy di gruppo in materia commerciale.

5.2. Internal Audit

La struttura organizzativa Internal Audit riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione e funzionalmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e non riveste alcuna responsabilità operativa[15]. Essa ha la responsabilità di verificare a livello di Gruppo che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante nonché adeguato ed a tal fine, tenuto conto dei compiti allo stesso demandati dal criterio applicativo 7.C.5 del Codice di Autodisciplina, in particolare:

(i) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso il piano di *audit* e lo svolgimento di specifiche verifiche non pianificate;

(ii) predispone con cadenza almeno annuale il piano di audit, basato su un processo strutturato di analisi e individuazione delle priorità dei principali rischi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) effettua specifiche attività di verifica, ove lo ritenga opportuno ovvero su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, dell'Amministratore Incaricato del SCIGR o del Collegio Sindacale.

[15] In data 4 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato del SCIGR in raccordo con il Presidente, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare, previa revoca del precedente, il nuovo Responsabile Internal Audit.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il Responsabile Internal Audit garantisce un adeguato presidio per la prevenzione della corruzione ed il contrasto alle frodi anche attraverso il monitoraggio delle segnalazioni pervenute (c.d. whistleblowing) e le verifiche dei fatti segnalati nelle stesse. In connessione a tali tematiche, nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 l'Internal Audit ha effettuato un benchmarking ed un assessment volto ad aggiornare la mappatura dei rischi inerenti al tema della corruzione, anche per allineamento alle migliori practice e standard internazionali, ed in vista dell'ottenimento delle relative certificazioni.

L'Internal Audit, come indicato anche nel relativo mandato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del SCIGR, a valle degli esiti delle verifiche svolte in esecuzione del piano di audit e delle eventuali ulteriori analisi richieste dagli organi di amministrazione e/o di controllo. Per l'assolvimento dei propri compiti il Responsabile Internal Audit dispone di risorse finanziarie, che costituiscono il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione per la struttura, necessarie per lo svolgimento delle attività in autonomia e/o tramite l'eventuale supporto di soggetti esterni.

L'Internal Audit predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza e le trasmette al Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Incaricato del SCIGR (ed al Dirigente Preposto per quanto attiene gli ambiti di sua competenza). Nell'ambito del piano di audit verifica, inoltre, l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Alla data della presente Relazione sono stati previsti meccanismi d'incentivazione per il Responsabile Internal Audit, coerenti con i compiti assegnati. In particolare, le politiche di remunerazione e incentivazione del Responsabile Internal Audit – articolate in componenti fisse e variabili – si fondano su un benchmark di mercato basato su una metodologia di pesatura dei ruoli organizzativi certificato periodicamente da una società esterna. I sistemi sono inoltre strettamente correlati con il processo annuale di valutazione della performance, connessa ad un sistema d'incentivazione manageriale di breve termine.

La Struttura di Internal Audit per ciò che riguarda la compliance di Gruppo ai sensi D.Lgs.231/01, monitora: l'efficacia del sistema di prevenzione e controllo in atto; le azioni preventive e correttive suggerite; l'adeguatezza del sistema di prevenzione reati presupposto. Le verifiche, svolte su tutto il Gruppo, sono previste altresì dal Piano di Audit o richieste dagli Organismi di Vigilanza o dagli altri Organi di Amministrazione e Controllo. Inoltre, la Struttura partecipa con proprie risorse in qualità di componenti interni agli Organismi di Vigilanza della Capogruppo e delle controllate, nonché a titolo di segreteria tecnica. Collabora con gli organismi al continuo aggiornamento dei Modelli di Organizzazione e controllo e del Codice Etico di Gruppo. Per quel che attiene alle responsabilità sull'anticorruzione, Internal Audit implementa le attività preordinate all'adozione di un efficace modello, definite nell'ambito del programma implementato dal Gruppo.

Nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021, l'Internal Audit ha tra l'altro:

- proposto al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Piano delle attività dell'Internal Audit nonché l'aggiornamento del mandato di Internal Audit;
- completato le attività di verifica derivanti sia dal Piano annuale che dalle richieste ad hoc ovvero dalle segnalazioni del sistema di whistleblowing;
- monitorato lo stato di avanzamento dell'implementazione delle azioni raccomandate ed effettuato il reporting periodico agli Organi societari sullo stato di avanzamento delle proprie attività;
- in sinergia con le strutture deputate, prestato attività di *consulenza interna* per l'aggiornamento delle policy di rischio in ambito commerciale ed attuato verifiche sui sistemi informativi gestionali;
- in sinergia con il DPO di Gruppo, organizzato un'attività di gap analysis sul sistema della gestione della protezione dei dati personali e sul relativo grado di compliance al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR);

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- curato attività formative ed informative, in sinergia con le strutture interne competenti, con particolare riguardo alle tematiche di cybersicurezza.

5.3. Il sistema di controllo dei rischi e di controllo sull'informativa finanziaria

Il sistema di controllo del Gruppo ENAV sull'informativa finanziaria ("SCIIF"), che è parte integrante del più ampio SCIGR aziendale, è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obbiettivi di attendibilità, accuratezza e affidabilità e tempestività dei bilanci e di ogni altra informazione di carattere finanziario.

L'articolazione del SCIIF è definita coerentemente al modello "*Internal Controls – Integrated Framework*" del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*", il quale rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale in relazione al quale ciascuna componente del sistema di controllo interno di ENAV è istituita, mantenuta e valutata.

La responsabilità di attuare e mantenere un adeguato SCIIF è affidata al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV, figura disciplinata dall'art. 154-bis del del T.U.F. e prevista dall'art. 18-bis dello Statuto Sociale a partire dal 2007.

I principi e le metodologie adottate dal Dirigente Preposto nell'esercizio dei propri compiti, nonché le responsabilità del personale coinvolto a vario titolo nelle attività di mantenimento e monitoraggio del SCIIF, sono descritte all'interno delle "Linee Guida per la valutazione del SCIIF".

L'istituzione, il mantenimento e la valutazione del SCIIF sono garantiti attraverso un processo strutturato che prevede le seguenti fasi:

a. *definizione del perimetro delle società e dei processi rilevanti (attività di Scoping)*. Il Dirigente Preposto di ENAV identifica le società rilevanti nell'ambito del SCIIF, secondo un approccio *top-down e risk based*, al fine di garantire un adeguato presidio sulle aree maggiormente esposte al rischio di errori, non intenzionali, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio. L'individuazione delle società rilevanti dal punto di vista quantitativo è effettuata sulla base della contribuzione delle diverse entità alla formazione delle grandezze del Bilancio consolidato, determinata sulla base di soglie di materialità calcolate con riferimento, rispettivamente, ai seguenti valori: Totale Attivo, Totale Ricavi netti, Risultato economico prima delle Imposte. Le società che non superano tali valori, ma che presentano comunque un potenziale rischio sull'informativa finanziaria, possono essere considerate rilevanti da un punto di vista qualitativo. Nell'ambito delle società selezionate vengono identificati i processi significativi, ossia quei processi che alimentano le voci di bilancio rilevanti per ammontare, perché superiori ad una soglia predefinita, o ritenuti tali in considerazione di parametri qualitativi (processi rischiosi non collegati a conti rilevanti per complessità del trattamento contabile o processi di valutazione e stima);
b. *analisi e valutazione dei controlli a livello di entità del Gruppo* (*ELC – Entity level Control*). La struttura dei controlli a livello di entità prevede i Company Level Control (CLC definiti come l'insieme strutturato dei processi e dei controlli che operano in maniera trasversale all'interno dell'organizzazione di ENAV e che consentono di indirizzare, definire e monitorare il disegno e l'operatività del generale SCIIF. La struttura dei CLC di ENAV tiene conto degli aggiornamenti del framework di riferimento (CoSO Report) e delle best practice delle società quotate. Costituiscono parte integrante del sistema di controllo interno sia gli IT General Control, che riguardano gli aspetti infrastrutturali e i processi trasversali delle Società, che gli Application Control, relativi alle diverse applicazioni a supporto dei processi di business aziendali;
c. *analisi e valutazione dei controlli a livello di processo* e identificazione dei controlli chiave (*Key Controls)* ossia quei controlli che rilevano maggiormente ai fini della corretta rappresentazione in bilancio. I processi a supporto dell'informativa finanziaria inclusi nel perimetro, sono oggetto di mappatura e di continuo aggiornamento. La struttura dei controlli a livello di processo prevede controlli specifici e di monitoraggio, intesi come l'insieme delle attività, manuali o automatizzate, volte a prevenire, individuare e correggere errori o irregolarità che si verificano nello svolgimento delle attività operative; Tra gli elementi strutturali che supportano la corretta esecuzione delle attività operative e dei relativi presidi, ricopre un ruolo rilevante la Segregation of Duties (SOD), che ha lo scopo di assicurare la segregazione dei ruoli aziendali incompatibili e risolvere criticità e conflitti

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

all'interno dei profili informatici, nei processi e sistemi IT rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria.

d. *monitoraggio dell'operatività dei controlli*. Il Dirigente Preposto nello svolgimento delle proprie attività di valutazione si avvale del monitoraggio indipendente, eseguito sulla totalità dei Key control da una società esterna, ed eventualmente, delle risultanze delle analisi degli altri attori coinvolti nella gestione dei rischi aziendali, attraverso prestabiliti flussi di informazioni. Le attività di verifica del corretto funzionamento dei controlli vengono svolte secondo criteri concordati con il Dirigente Preposto.

e. *valutazione delle carenze, approvazione e monitoraggio delle azioni di rimedio e aggiornamento delle procedure amministrative e contabili*. Gli esiti delle verifiche sono riepilogati in un apposito report che include anche una valutazione delle principali carenze riscontrate cui fanno seguito le relative azioni correttive atte a consentire il raggiungimento degli obbiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa. A seguito delle evidenze emerse anche in relazione a specifici Audit, o ad eventuali cambiamenti segnalati dai *process owner* o a variazioni organizzative intervenute, il Dirigente Preposto aggiorna o se necessario predispone le relative procedure amministrativo-contabili e le pubblica sull'intranet aziendale, previa condivisione con i medesimi *process owner*.

f. *rilascio dell'attestazione sul bilancio annuale e sulla Relazione Finanziaria Semestrale dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto*. Sulla base del consolidamento dei risultati ottenuti e della valutazione complessiva del Sistema di controllo sull'informativa finanziaria il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, rilascia l'attestazione circa l'efficacia e il funzionamento delle procedure amministrativo-contabili, nonché sulla veridicità e correttezza dell'informativa finanziaria. L'attestazione riguardante il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato annuale e il bilancio intermedio semestrale con le relative Relazioni sulla gestione ed è supportata anche dal flusso di lettere di attestazione interne rilasciate dai Responsabili delle strutture organizzative di ENAV coinvolte nella redazione del Bilancio e dalle società controllate.

5.4. La Società di Revisione

L'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio di ENAV, del bilancio consolidato del Gruppo ENAV e della relazione semestrale consolidata del Gruppo ENAV, per gli esercizi 2016-2024 è affidato alla società di revisione EY S.p.A.

5.5. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Alla data della Relazione, il Dirigente Preposto di ENAV è il Chief Financial Officer Luca Colman, nominato in tale ruolo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2020, previo parere del Collegio Sindacale, con durata dell'incarico per il triennio 2020-2022, e dunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'Esercizio e fino alla predetta data, il ruolo di Dirigente Preposto è stato svolto da Loredana Bottiglieri, Responsabile della struttura Administration and Financial Statement.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18-*bis* dello Statuto, il Dirigente Preposto è stato scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in funzioni amministrative presso imprese, o presso società di consulenza o studi professionali.

Nell'ambito delle proprie attribuzioni, volte a garantire la corretta formazione dei documenti e dell'informativa contabile, al Dirigente Preposto è demandato il compito di definire la struttura dei controlli e di monitorare la loro operatività con riguardo anche ai processi significativi delle società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, attesta con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio consolidato e sul bilancio semestrale abbreviato:

a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo a cui si riferiscono i documenti;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

e) per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;

f) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'articolo 154-*ter* del TUF.

Al fine di agevolare i flussi informativi, il Dirigente Preposto partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali sono previsti all'ordine del giorno argomenti che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società e del Gruppo e può accedere a tutti i documenti e alle delibere degli organi sociali che hanno riflessi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

In ossequio all'art. 154-*bis* del TUF, in data 20 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha verificato l'adeguatezza dei poteri e dei mezzi a disposizione del Dirigente Preposto per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili.

I compiti e le responsabilità del Dirigente Preposto nonché i relativi poteri e mezzi attribuiti sono disciplinati nel dettaglio da un apposito regolamento, regolarmente aggiornato a cura del Dirigente Preposto di intesa con l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo e di Gestione Dei Rischi. Il Regolamento è stato da ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione di ENAV nella seduta del 12 marzo 2018.

Alla data della presente Relazione sono stati previsti meccanismi d'incentivazione per il Chief Financial Officer, il quale svolge altresì il ruolo di Dirigente Preposto, coerenti con i compiti assegnati. In particolare, le politiche di incentivazione e remunerazione dello stesso, il quale riveste il ruolo di Dirigente con Responsabilità Strategica, sono articolate in componenti fisse e variabili, queste ultime tanto di medio che di lungo termine, tenendo conto di benchmark di mercato basati su una metodologia di pesatura dei ruoli organizzativi, certificato periodicamente da una società esterna, e secondo le previsioni della politica di remunerazione, adottata e gestita in conformità con le indicazioni di legge ed autodisciplinari, per come indicato nella successiva sezione 6.

5.6. Il Controllo della Corte dei conti

La Società è soggetta al controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio da parte della Corte dei conti che riferisce annualmente al Parlamento ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 259 del 21 marzo 1958 in merito alla legittimità e alla regolarità delle gestioni e sul funzionamento dei controlli interni.

Il magistrato delegato al controllo della Società è invitato a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'Esercizio la funzione di magistrato delegato dalla Corte dei conti è stata esercitata dal Presidente Mauro Orefice.

Il 15 dicembre 2020 è stata emessa la "Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ENAV per l'esercizio finanziario 2019", la quale è disponibile sul sito internet della Società alla sezione "*Governance*".

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

6. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Il Consiglio di Amministrazione esamina la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti prevista dall'art. 123-*ter* del TUF, la cui sezione prima è dedicata alla politica di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società mentre la seconda riporta i compensi effettivamente corrisposti. Alla data della Relazione i Dirigenti con responsabilità strategiche di ENAV sono individuati nelle persone del Chief Operating Officer, del Chief Technology Officer, del Chief Financial Officer e del Chief Human Resources and Corporate Services Officer.

Come noto, il D.Lgs. 10 giugno 2019, n. 49, ha recepito la direttiva SHRD II novellando, tra l'altro, il richiamato art. 123-*ter* del TUF. In virtù di tali modifiche, la prima sezione della relazione contenente la politica di remunerazione è ora soggetta al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti, mentre la seconda sezione è sottoposta al voto consultivo. Anche tenuto conto delle predette modifiche normative, oltre che delle tendenze evolutive tracciate anche nel nuovo Codice di Corporate Governance, la politica di remunerazione elaborata dalla Società si propone – nel solco di una sostanziale continuità - di contribuire in modo ancor più pregnante alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società.

Tenuto conto degli impatti della pandemia sull'economia e sul settore in cui opera la Società, in linea con la prassi adottata da molteplici emittenti, l'Amministratore Delegato e il management di ENAV hanno deciso di rinunciare al 50% della remunerazione variabile di breve termine che sarà in loro favore consuntivata; per l'illustrazione della politica di remunerazione adottata da ENAV e per le informazioni sulla remunerazione corrisposta agli Amministratori, ai Sindaci e al management, in aggiunta alle informazioni contenute nella presente Relazione, si rinvia quindi alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dalla Società ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, approvata, previa disamina del Comitato Remunerazioni e Nomine, dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2021, che sarà sottoposta all'esame dell'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio. Tale relazione è pubblicata nella sezione "*Governance*" – "Assemblea 2021" - del sito www.enav.it.

7. COLLEGIO SINDACALE

7.1. Nomina e sostituzione dei Sindaci

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi, fra i quali elegge il Presidente, e da due supplenti. La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, ove applicabili.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più Sindaci effettivi, subentrano i Sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I componenti il Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nella normativa anche regolamentare vigente. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori di attività inerenti le comunicazioni, la telematica e l'informatica, l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa.

Per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il Collegio Sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti da eleggere. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

capitale sociale o la misura stabilita dalla CONSOB con regolamento per la presentazione delle liste di candidati per la nomina degli Organi di amministrazione e di controllo (cfr. da ultimo la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 44 del 29 gennaio 2021). Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il *curriculum* professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla normativa vigente.

I Sindaci effettivi nominati devono comunicare senza indugio la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applica la normativa vigente.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente. Il restante Sindaco effettivo e il restante Sindaco supplente sono nominati ai sensi della normativa vigente e con le modalità previste dall'articolo 11-*bis*.3, lett. b), dello Statuto, da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

Per la nomina di sindaci che per qualsiasi ragione non vengano eletti in base a liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, ma comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari ed amministrative pertinenti ed in grado di assicurare altresì il rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In proposito, si ricorda che, a seguito della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ("Legge di Bilancio 2020") sono stati modificati gli artt. 147-ter, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF, introdotti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 (c.d. "Legge Golfo-Mosca"), in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società con azioni quotate; ciò, nel senso di stabilire che al genere meno rappresentato sia riservata una quota pari ad almeno due quinti dell'organo, e che tale criterio di riparto si applichi per sei mandati consecutivi. Conseguentemente, Consob ha provveduto a modificare il Regolamento Emittenti, con particolare riguardo, per quanto di interesse, all'art. 144-*undiecies.1* del Regolamento Emittenti. Il comma 3 di tale disposizione, a conferma di quanto originariamente comunicato in via interpretativa dall'Autorità in sede di prima applicazione e in pendenza della consultazione pubblica per le modifiche al Regolamento, prevede che "*qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione degli organi sociali formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore.*" Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di ENAV, il Collegio Sindacale di ENAV è formato da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, trova pertanto applicazione allo stesso la norma in questione.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo nominato con le modalità previste dall'art. 11-*bis*.3, lett. b), dello Statuto, in caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dal Sindaco supplente anch'egli nominato con le modalità previste dall'art. 11-*bis*.3, lett. b), dello Statuto.

In caso di sostituzione di uno dei Sindaci tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra il primo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Nel caso in cui il subentro non consenta di ricostituire un collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra in ogni caso l'ulteriore Sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

I Sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'adeguatezza e sulla funzionalità del complessivo sistema di gestione e controllo dei rischi. Il Collegio Sindacale è parte integrante del complessivo SCIGR. Il Collegio Sindacale può chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7.2. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di ENAV è composto dai Sindaci effettivi Dario Righetti, quale Presidente, Franca Brusco e Pierumberto Spanò, oltre che dai Sindaci supplenti Roberto Cassader e Francesca Parente, tutti nominati dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019.

I compensi dei membri del Collegio Sindacale sono stati deliberati dalla predetta Assemblea degli azionisti, su proposta dell'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, in euro 40.000 lordi annui per il Presidente ed in euro 25.000 lordi annui per ciascuno degli altri sindaci effettivi.

Tutti i membri del Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la quale delibererà in merito al rinnovo dell'Organo di controllo ed alla fissazione dei relativi compensi.

La seguente tabella riporta la composizione del Collegio Sindacale alla data della presente Relazione.

Nominativo	Carica	Data di nomina
Dario Righetti	Presidente	26 aprile 2019
Franca Brusco	Sindaco effettivo	26 aprile 2019
Pierumberto Spanò	Sindaco effettivo	26 aprile 2019
Roberto Cassader	Sindaco supplente	26 aprile 2019
Francesca Parente	Sindaco supplente	26 aprile 2019

Si riportano nel seguito sintetiche informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei componenti il Collegio Sindacale alla data della Relazione.

Dario Righetti



Laureato nel 1981 in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, è Dottore Commercialista dal 1993ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili dal 1995.

Inizia la sua carriera nel 1981 in Andersen, dove ha sviluppato il proprio percorso professionale divenendo manager nel 1987 e successivamente partner nel 1994. A seguito dell'operazione di integrazione tra Andersen e Deloitte avvenuta nel 2003, gli è stata affidata la responsabilità di Deloitte Italia del settore Consumer & Industrial Products (dal 2005 al 2018) diventando membro dell'EMEA Leadership Team di Deloitte per lo stesso settore dal 2014 al 2018.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della revisione di grandi Gruppi nei settori manifatturiero, beni di consumo e retail curando in particolare progetti relativi alla revisione di procedure e processi e all'analisi di bilancio e reporting.

Istruttore nei corsi interni di formazione Deloitte e in corsi esterni (Centromarca, Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili, Corporate University di Ferrero) per le tematiche riguardanti l'analisi finanziaria, il controllo direzionale, i principi contabili e i principi di revisione; l'Etica nel Business (Politecnico di Milano febbraio 2017). Collabora con riviste specializzate e di settore nella stesura e nella pubblicazione di articoli riguardanti l'analisi di bilancio e il controllo direzionale nel settore del Consumer Business e del Retail. Partecipa in qualità di relatore a seminari e convegni indirizzati all'alta direzione su temi riguardanti il Controllo direzionale (Centromarca, International Horeca meeting, GS1).

Attualmente ricopre l'incarico di sindaco effettivo in Luxottica Group S.p.A. nonché in Bouygues E&S Intec Italia S.p.A. È membro del Consiglio di Sorveglianza di SDF S.p.A., dove è altresì Presidente del Comitato di Controllo Interno, ed è membro dell'Organismo di Vigilanza di Ferrero Commerciale Italia S.p.A.

Dal 26 aprile 2019 è Presidente del Collegio Sindacale di ENAV S.p.A.

Franca Brusco



Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Messina, dal 2002 è iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti nonché nel Registro dei Revisori Contabili. È titolare di Studio Commercialista in Roma e Milano e presta l'assistenza e consulenza in materia societaria, bilancistica e fiscale a favore di società, associazioni di categoria ed enti pubblici.

Dal 2003 ad oggi è consulente di società di capitali ed enti "no profit" operanti nel settore delle infrastrutture navali e dell'antinquinamento, delle energie rinnovabili, della logistica, del commercio, della cultura, nonché di enti pubblici economici e non economici. In tali ambiti ha supportato il management nella gestione amministrativa, finanziaria, contabile e fiscale nonché del monitoraggio del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Consolidata è l'esperienza nell'ambito della consulenza alle imprese in ordine alle operazioni ordinarie e straordinarie per ciò che attiene i profili di carattere fiscale e civilistico. Il supporto consulenziale ha riguardato anche l'impianto e il monitoraggio dell'assetto amministrativo e contabile, la redazione del bilancio d'esercizio ordinario e consolidato, la pianificazione economica e finanziaria e la revisione contabile.

In qualità di docente ha partecipato ad incontri e corsi di formazione rivolti al personale e riguardanti tematiche di natura fiscale, societaria e contabili ivi incluso quelle di contabilità pubblica.

È Presidente del Collegio Sindacale di Lazio Ambiente S.p.A., CDP Industria S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. È membro del Collegio dei Revisori dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Mediterraneo Meridionale e Amministratore indipendente di Gruppo Garofalo Health Care S.p.A.

Dall'aprile 2016 all'aprile 2019 è stata Presidente del Collegio Sindacale di ENAV e dal 15 novembre 2018 è Presidente del Collegio Sindacale della società controllata D-Flight S.p.A.

Dal 26 aprile 2019 è Sindaco effettivo di ENAV S.p.A

Pierumberto Spanò



Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Laureato con lode in Economia e Commercio presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS), è dottore commercialista dal 1988 ed è iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 1995. Ha maturato una consolidata esperienza nella consulenza aziendale, societaria e tributaria, sia in relazione ad attività ordinarie che alle operazioni straordinarie. Ha inoltre sviluppato competenze nella gestione amministrativa dei settori delle costruzioni, delle infrastrutture, del trasporto aereo e della previdenza. È stato membro del gruppo di studio sulla Corporate Governance costituito presso Assogestioni e docente in alcune scuole di formazione postuniversitaria (LUISS scuola di Management, CUOA, Istituto Tagliacarne, etc.) in materia aziendale, societaria e fiscale.

Dal 2013 collabora in qualità di *Of Counsel* con lo Studio Tributario Deiure, che si occupa di consulenza tributaria e societaria per primarie società italiane e multinazionali.

Al momento ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale in: Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A.; Astaldi Concessioni S.p.A. e Ente Previdenza Periti Industriali – EPPI. È sindaco effettivo di DIRPA2 S.c.a r.l.; Stoccaggi Gas Italia S.p.A. Ricopre inoltre il ruolo di Revisore unico della Danimarca S.r.l. Piumini Danesi nonché quello di Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Astaldi S.p.A.

Dal 26 aprile 2019 è Sindaco effettivo di ENAV S.p.A.

Riunioni e attività

Il Collegio Sindacale di ENAV adotta e tiene aggiornamento il proprio regolamento, il quale compendia le norme di legge e di statuto oltre che la migliore prassi per disciplinare il funzionamento dell'Organo di controllo. All'interno dei suoi 10 articoli, il Regolamento del Collegio Sindacale, oltre a riprendere le previsioni circa la nomina e la composizione dello stesso e che ne sanciscono il ruolo e le responsabilità, disciplina la pianificazione delle attività dell'Organo di controllo stabilendo altresì i flussi informativi ad esse funzionali. Vengono inoltre previste le regole di funzionamento con particolare riguardo alle modalità e tempistiche di convocazione e allo svolgimento delle riunioni. Il regolamento del Collegio Sindacale, in linea con le previsioni autodisciplinari, include specifiche prescrizioni in caso di eventuali interessi dei Sindaci nelle operazioni della Società; secondo quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.4 del Codice di Autodisciplina e dalla Raccomandazione n. 37 del Codice di Corporate Governance, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse.

Il regolamento riprende le previsioni in tema di riservatezza, con particolare riguardo alle informazioni price sensitive, nel rispetto della normativa e delle procedure interne adottate dalla Società, e prevede infine un articolato processo di autovalutazione per la verifica dei requisiti soggettivi e che tiene tra l'altro conto: (i) del dimensionamento qualitativo dell'organo, quanto al grado di diversity e di preparazione professionale dei propri componenti; (ii) dei percorsi di aggiornamento professionale e di induction svolti: (iii) delle prassi inerenti le riunioni del Collegio, quanto alla loro frequenza, durata, grado e modalità di partecipazione; (iv) della disponibilità di tempo dedicato da ciascun Sindaco all'incarico: (v) della collaborazione, della sinergia e dell'interazione tra i membri dell'Organo; e (vi) della qualità dell'apporto fornito dallo stesso alla governance della Società.

Ai sensi dello Statuto e del proprio regolamento, è ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano a mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e teleconferenza o altri similari sistemi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere e trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il presidente.

Nel corso del 2020 il Collegio Sindacale si è riunito 14 volte, con una durata media delle riunioni di 6 ore e 40 minuti e con una presenza media del 97,62% dei suoi membri. Per maggiori informazioni circa la partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale si rinvia alla tabella 3 allegata alla Relazione.

Con riferimento all'esercizio 2021, il Collegio Sindacale ha programmato 12 riunioni di cui, alla data di approvazione della presente Relazione, se ne sono svolte 4.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che i Sindaci possano partecipare a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. In particolare, i Sindaci hanno partecipato e saranno invitati a partecipare alle medesime iniziative di *induction* organizzate per gli Amministratori, di cui alla sezione 3.8 della presente Relazione, che hanno in alcuni casi cumulato con l'attività formativa organizzata da soggetti terzi.

Alle riunioni del Collegio è sempre invitato il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla Società.

Nell'ambito dei compiti a esso assegnati dalla legge e nel rispetto di quanto raccomandato dall'autodisciplina, il Collegio Sindacale dispone della facoltà di chiedere alla struttura *Internal Audit* della Società lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative od operazioni aziendali e della facoltà di scambiare tempestivamente con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è costantemente coordinato con la struttura di *Internal Audit*, tra l'altro invitando il responsabile e il deputy a partecipare alle riunioni dell'Organo di controllo, e con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Nel corso dell'Esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021, il Collegio Sindacale ha tra l'altro:

- incontrato l'Organismo di Vigilanza della Società, ricevendone informazioni e documentazione ed esaminandone la relazione sulle attività inerenti l'Esercizio;
- svolto regolari incontri, anche in occasione di riunioni congiunte, con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con l'Amministratore Incaricato, con il Dirigente Preposto e con il Chief Financial Officer, con la società incaricata della revisione legale dei conti, con la struttura responsabile del *risk management* e con le altre strutture aziendali coinvolte nel sistema di controllo interno;
- incontrato gli organi di governo e di controllo delle società controllate del Gruppo;
- nella persona del Presidente ovvero di altro Sindaco, nonché spesso collegialmente, regolarmente partecipato alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità;
- valutato, nella qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, l'indipendenza della società di revisione in occasione delle richieste di approvazione di incarichi aggiuntivi non *audit related* ai sensi del Regolamento UE 537/2014;
- vigilato sull'informativa finanziaria e non finanziaria ed espresso i pareri di competenza, tra l'altro in materia di remunerazione degli amministratori, composizione dei comitati, nomina del Dirigente Preposto e del responsabile di Internal Audit.

In particolare, il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali ai sensi del Codice Civile, del D.lgs. n. 39/2010, del TUF e del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. L'attività di vigilanza è stata condotta secondo le previsioni dell'autodisciplina, delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle indicazioni fornite dalla Consob. In particolare, detta attività ha tra l'altro riguardato le verifiche inerenti:

- l'osservanza della legge e dello statuto
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
- l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e dell'attività di revisione legale dei conti
- l'informativa finanziaria periodica, ivi inclusa la relazione semestrale al 30 giugno 2020 nonché i rendiconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre 2020
- il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- la redazione del bilancio di sostenibilità e della dichiarazione non finanziaria
- l'applicazione delle regole del governo societario, ivi incluse la predisposizione della Relazione sul governo societario e della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, con particolare riguardo alla seconda sezione;
- i rapporti con le società controllate
- le operazioni con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipedenza dei propri componenti, dapprima subito dopo l'insediamento, comunicandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione e al mercato in data 15 maggio 2019 e, successivamente, su base annuale, da ultimo in occasione dell'esercizio di autovalutazione svoltosi nelle riunioni del 18 marzo e 16 aprile 2021.

Alla data della presente Relazione, nessuno dei Sindaci risulta aver avuto interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione nonché nelle relative condotte poste in essere.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

8. INVESTOR RELATIONS E DIALOGO CON GLI AZIONISTI

La Società cura il dialogo e l'engagement con gli azionisti, tramite le strutture dedicate ed i canali informativi messi a disposizione.

Nella sezione "*Investor Relations*" del sito internet di ENAV sono messe a disposizione le informazioni concernenti ENAV relative ai principali documenti e dati di carattere economico-finanziario della Società, ivi compresi i bilanci d'esercizio e le relazioni finanziarie periodiche. La comunicazione al mercato dei principali dati economico-finanziari periodici avviene attraverso la pubblicazione di appositi comunicati stampa pubblicati sul sito internet di ENAV e diffusi tramite SDIR.

Nella sezione "*Governance*" del sito internet sono invece pubblicati i principali documenti e le informazioni relative all'assetto societario e di corporate governance di ENAV, alla compliance ed alla sostenibilità, nonché le informazioni connesse alla partecipazione e allo svolgimento delle assemblee degli azionisti di ENAV.

La struttura di Investor Relations, in raccordo con il Chief Financial Officer, cura i rapporti con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari e gestisce il corretto e tempestivo rilascio dell'informazione economico-finanziaria al mercato, anche tramite un aggiornamento continuo sulle attività di ENAV tramite incontri periodici con gli investitori istituzionali e la partecipazione a conferenze di settore, così come tramite l'invio a una *distribution list* dedicata di informazioni e comunicati stampa relativi alla Società. Nel corso del 2020 la Società ha inoltre proattivamente ricercato ed instaurato un dialogo con investitori ESG svolgendo alcune *conference calls* dedicate.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

9. ASSEMBLEA

9.1. Ruolo e competenze dell'Assemblea

L'Assemblea degli azionisti è l'organo sociale attraverso cui gli azionisti partecipano alle decisioni della Società sui temi riservati alla loro competenza dalla legge e dallo Statuto.

In particolare, l'Assemblea degli azionisti è competente a deliberare, tra l'altro, in sede ordinaria o straordinaria, in merito: (i) alle modifiche dello Statuto; ii) all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili; (iii) alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi ed eventuali azioni di responsabilità; (iv) alla nomina e revoca, su proposta del Collegio Sindacale, della società di revisione; (v) all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; (vi) all'approvazione di piani di remunerazione basati su strumenti azionari; e (vi) alle altre materie espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto.

9.2. Svolgimento delle Assemblee

Lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie di ENAV è disciplinato, oltre che dalla legge e dallo Statuto, dal regolamento delle assemblee degli azionisti di ENAV ("Regolamento Assembleare"), approvato dall'Assemblea ordinaria del 10 marzo 2016 e pubblicato nel sito internet di ENAV alla sezione "Governance". Di seguito sono illustrate le regole che governano lo svolgimento delle assemblee di ENAV.

9.3. Convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto le assemblee, ordinarie e straordinarie, sono convocate mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nei termini di legge, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla CONSOB con proprio regolamento, nella sede della Società o in altro luogo, in Italia.

Ai sensi dell'art. 7.2 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria di ENAV è convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

L'Assemblea straordinaria è convocata nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge.

L'Assemblea si tiene, di regola, in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea sia tenuta in più convocazioni. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e per la validità delle relative deliberazioni, si osservano le maggioranze previste dalle disposizioni di legge.

Legittimazione all'intervento in Assemblea

Ogni Azionista che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, conferita anche a non azionisti. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante invio nell'apposita sezione del sito *internet* della Società indicata nell'avviso di convocazione. Il medesimo avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica Assemblea cui l'avviso stesso si riferisce. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti, dipendenti della Società o delle sue controllate, associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'Assemblea con mezzi di telecomunicazione elettronici. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà, anche mediante il riferimento al sito *internet* della Società, le predette modalità di partecipazione.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe e, in genere, il diritto di intervento e di voto. Egli dirige e regola la discussione.

Possono partecipare all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo ENAV, rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Inoltre, possono assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente, esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, nonché altri soggetti che dovranno a tal fine far pervenire apposita richiesta alla Società, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.

Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei predetti soggetti.

Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal vice presidente se nominato, ovvero da altra persona designata dall'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea su proposta del Presidente. Quando richiesto dalla legge ed in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno, il Presidente si fa assistere da un notaio per la redazione del verbale.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti e, in genere, il diritto di intervento e di voto, regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e dello Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario o dal notaio.

Intervento in Assemblea

Ai sensi del Regolamento, il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta.

I legittimati all'esercizio del diritto di voto ed il rappresentante comune degli obbligazionisti possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte. La richiesta di intervento può essere avanzata dal momento della costituzione dell'Assemblea e fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.

Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi.

Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono all'adunanza, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.

Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, predetermina la durata degli interventi e delle repliche – di norma non superiore a dieci minuti per gli interventi ed a cinque minuti per le repliche – al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.

Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

9.4. L'Assemblea degli azionisti del 21 maggio 2020

L'Assemblea 2020, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, è stata celebrata in unica convocazione in data 21 maggio 2020, con la partecipazione dell'85,20% del capitale sociale.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del COVID-19, e tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18[16], convertito con modificazioni con L., 24 aprile 2020, n. 27, l'Assemblea 2020 si è svolta senza la presenza fisica dei soci, e la Società ha adottato le opportune iniziative al fine di consentire lo svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti degli Azionisti in condizioni di assoluta sicurezza per Azionisti, dipendenti e collaboratori. In particolare, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spettasse il diritto di voto è avvenuto esclusivamente per il tramite del rappresentante degli Azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e l'esercizio dei diritti degli Azionisti è avvenuto secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione della predetta Assemblea. All'Assemblea 2020, oltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato, hanno partecipato, in presenza ovvero collegati in teleconferenza, alcuni Consiglieri e il Collegio Sindacale, unitamente a selezionati dirigenti e collaboratori della Società.

Le relazioni sulle proposte di deliberazione sono state depositate e pubblicate nei termini di legge e con le modalità previste dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione ha partecipato all'Assemblea e l'Amministratore Delegato ha riferito sulle materie all'ordine del giorno relative al bilancio ed alla destinazione dell'utile di esercizio. Il verbale dell'Assemblea 2020 è disponibile sul sito internet della Società nella sezione "Governance".

Si riporta nel seguito una ricognizione delle materie sottoposte all'approvazione dell'Assemblea 2020 ed una sintesi delle determinazioni assunte.

Dividendo

L'Assemblea 2020 ha deliberato di corrispondere agli Azionisti un dividendo pari a euro 113.189.994,22, equivalente a 0,2094 euro per azione ordinaria. Il pagamento del dividendo è avvenuto il 27 maggio 2020 con stacco della cedola fissato il 25 maggio 2020 e record date il 26 maggio 2020. L'avviso di pagamento del dividendo è stato pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" il 22 maggio 2020.

Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti, piano di incentivazione di lungo termine basato su azioni e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea 2020 ha deliberato in merito alla relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti di cui all'art. 123-*ter* del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020; in particolare, sulla prima sezione di tale relazione, sottoposta al voto vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, l'Assemblea ha deliberato in senso favorevole nella misura complessiva del 97,94% del capitale sociale presente, mentre sulla seconda sezione, relativa

[16] Recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ("Decreto Cura Italia").

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ai compensi corrisposti e sottoposta al voto non vincolante ai sensi del comma 6 del precitato articolo, l'Assemblea ha deliberato in senso favorevole nella misura complessiva del 97,77% del capitale sociale presente. L'Assemblea 2020 ha poi deliberato in senso favorevole, nella misura del 95,16% del capitale sociale presente, in merito al piano di incentivazione di lungo termine basato su azioni, destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ e denominato Piano di Performance Share 2020-2022, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-bis del Regolamento Emittenti sottoposto alle determinazioni assembleari. Anche a servizio di tale piano, oltre che per effettuare attività di sostegno della liquidità del mercato, in conformità con la prassi di mercato ammessa ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF, l'Assemblea 2020 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione e, alle condizioni e con i limiti di cui alla relativa delibera assembleare, ha pertanto deliberato di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, fino a un massimo di n. 1.200.000, e la disposizione delle azioni proprie detenute in portafoglio..

Rinnovo dell'Organo amministrativo ed inerenti deliberazioni

L'Assemblea 2020 ha assunto le deliberazioni inerenti il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, fissando in 9 il numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione e nominando il nuovo Organo amministrativo nelle persone di Francesca Isgrò, nominata quale Presidente, e di Paolo Simoni, Angela Stefania Bergantino, Fabio Pammolli, Giuseppe Lorubio, Laura Cavallo, Antonio Santi, Fabiola Mascardi e Carlo Paris; tutti, con durata in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022; l'Assemblea 2020 ha poi determinato il compenso, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale e dell'art. 2389, 1° comma, c.c., in 50.000 euro lordi annui per il Presidente e 30.000 euro lordi annui per ciascuno degli altri Consiglieri.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

10. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

10.1. Interessi degli Amministratori e Operazioni Con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari vigenti, delle proprie disposizioni statutarie e delle procedure adottate in materia.

La "*Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate*" (la "Procedura OPC"), adottata in ottemperanza a quanto previsto dalla disciplina applicabile, ed in particolare a quanto prescritto dall'art. 2391-bis c.c. e dall'art. 4 del Regolamento Parti Correlate, è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV, previo parere del CCRPC, in data 12 dicembre 2018.

Al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sono attribuite, ai sensi del relativo Regolamento, le funzioni di operare anche in qualità di comitato parti correlate, per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura OPC.

La Procedura OPC determina i criteri e le modalità per l'identificazione e la mappatura delle parti correlate della Società nonché i criteri quantitativi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate realizzate da ENAV, direttamente o per il tramite di Società Controllate, fiduciari o interposte persone, rispettivamente di maggiore o di minore rilevanza, disciplinandone altresì l'*iter* istruttorio e di approvazione, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

In particolare, la Procedura OPC distingue tra:

- operazioni di importo esiguo: le operazioni con parti correlate che abbiano un controvalore non superiore a ero 200.000 se concluse con persone fisiche e a euro 600.000 se concluse con persone giuridiche, purché non presentino elementi di rischio per gli investitori connessi alle caratteristiche dell'operazione stessa e sempre che tali operazioni non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale della Società, avuto riguardo alle sue dimensioni (le "Operazioni di Importo Esiguo");
- operazioni di maggiore rilevanza: le operazioni con parti correlate in cui almeno uno degli indici di rilevanza di cui alla Procedura OPC, applicabili a seconda della specifica operazione, risulti superiore alla soglia del 5% e le operazioni con parti correlate che, anche se inferiori alle soglie sopra individuate, hanno contenuto strategico rilevante o incidono sull'autonomia gestionale della Società o sue controllate (le "Operazioni di Maggiore Rilevanza");

  In conformità a quanto previsto all'Art. 5, comma 2, del Regolamento Parti Correlate, ai sensi della Procedura OPC il superamento delle soglie di maggiore rilevanza può anche derivare dal cumulo di più operazioni di minore rilevanza.

  Ai fini dell'applicazione del cumulo, tali operazioni devono essere:

  (i) di importo superiore all'Importo Esiguo e inferiore alla soglia relativa alle Operazioni di Maggiore Rilevanza;

  (ii) effettuate nel corso di uno stesso esercizio;

  (iii) effettuate con una medesima parte correlata;

  (iv) non comprese tra i casi di esclusione dalla Procedura OPC;

  (v) omogenee e/o realizzate nell'ambito di un disegno unitario, e pertanto accomunate dalla natura e dalle caratteristiche, ovvero dalla finalità per le quali sono effettuate. A tale fine, rilevano anche le operazioni compiute da Società controllate, italiane o estere, fiduciari o interposte persone.

  Ricorrendo i requisiti descritti, il valore delle singole operazioni rilevanti (per come incluse al punto (i) di cui sopra) viene cumulato ai fini del calcolo della soglia di maggiore rilevanza e dell'applicazione della relativa procedura istruttoria e deliberativa, oltre che per gli obblighi di comunicazione disposti dall'applicabile disciplina.

- operazioni di minore rilevanza: le operazioni con parti correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo (le "Operazioni di Minore Rilevanza");

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard: le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria della Società concluse a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui ENAV (o le società da essa direttamente e/o indirettamente controllate) è obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo.

La Procedura OPC non trova invece applicazione con riferimento ad alcune tipologie di operazioni, seppur concluse con soggetti parti correlate della Società, tra le quali segnatamente:

a) le Operazioni di Importo Esiguo;

b) le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 2389, primo comma, c.c.;

c) le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea degli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, c.c.;

d) le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale, di cui all'articolo 2402 del c.c.

Sono inoltre esclusi dall'applicazione della Procedura OPC, fermi restando gli obblighi informativi previsti dalla stessa e dal Regolamento Parti Correlate:

a) i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea degli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e le relative operazioni esecutive;

b) le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche a condizione che:

c) Controllo e Rischi e Parti Correlate le Operazioni Ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*, fermi gli obblighi informativi in merito previsti per legge.

d) le Operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, da ENAV nonché le Operazioni con società collegate a ENAV, a condizione che nelle società controllate o collegate controparti dell'Operazione non vi siano Interessi Significativi di altre Parti Correlate della Società.

Centrale nell'architettura della Procedura OPC è il ruolo del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il quale è chiamato ad esprimere nei confronti dell'organo deliberante – Consiglio di Amministrazione o altro organo delegato competente - un parere motivato, circostanziando l'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché la sua convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni. Al fine di consentire al CCRPC di esprimere i prescritti pareri, la Procedura OPC prevede specifici flussi informativi, che nel caso delle Operazioni di Maggiore Rilevanza riguardano anche la fase delle trattative, nel contesto delle quali è garantita ai membri del Comitato la possibilità di formulare osservazioni e/o richiedere informazioni aggiuntive.

Sotto il profilo dell'efficacia, il richiamato parere è:

- non vincolante nel caso di Operazioni di Minore Rilevanza; tuttavia, in presenza di un parere negativo, entro 15 giorni dalla chiusura di ciascun trimestre dell'esercizio, la Società mette a disposizione del pubblico un documento contenente, per ciascuna relativa operazione, l'indicazione della controparte, dell'oggetto e del corrispettivo delle operazioni approvate nel trimestre di riferimento con l'indicazione delle ragioni per le quali non si è ritenuto di condividere tale parere. Nel medesimo termine il parere è messo a disposizione del pubblico in allegato al documento richiamato;
- vincolante, nel caso di Operazioni di Maggiore Rilevanza; in caso di parere negativo, il Consiglio di Amministrazione della Società può sottoporre l'Operazione di Maggiore Rilevanza all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti. In tal caso l'Operazione di Maggiore Rilevanza, fermo il rispetto dei *quorum* costitutivo e deliberativo richiesto per l'adozione delle delibere assembleari e salve diverse previsioni statutarie o di legge, non

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

potrà essere realizzata qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario sulla stessa, sempre che questi ultimi rappresentino in assemblea almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto.

Una procedura semplificata è poi prevista nei casi di urgenza per l'approvazione delle operazioni con parti correlate che non risultino di competenza assembleare, in deroga alle procedure previste per le operazioni di minore e di maggiore rilevanza, ferma in ogni caso la previsione di un voto non vincolante su tali operazioni espresso a posteriori da parte della prima Assemblea ordinaria utile della Società.

In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Dirigente Preposto ricevono una completa informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle Operazioni sia di Minore che di Maggiore Rilevanza con parti correlate. La Procedura OPC disciplina inoltre, in aderenza con le prescrizioni del Regolamento Parti Correlate, la *disclosure* al pubblico delle operazioni con parti correlate realizzate da ENAV e dalle sue controllate.

Avuto riguardo a quanto previsto dall'articolo 2391 c.c., in occasione di ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione di ENAV gli amministratori sono invitati a dichiarare in apertura dei lavori l'eventuale sussistenza di interessi con riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta.

Tenuto conto del D. Lgs. 10 giugno 2019, n. 49, di recepimento della SHRD II, il quale, come noto, ha *inter alia* introdotto significative modifiche alla normativa in materia di operazioni con parti correlate delegando Consob all'attuazione delle nuove disposizioni, la Società monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento, al fine di provvedere al tempestivo adeguamento della propria prassi applicativa e della Procedura OPC.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it.

10.2. Linee Guida in materia di market abuse regulation e procedure in materia di internal dealing

La Società adotta e tiene costantemente aggiornati i propri presidi in tema di gestione interna e di comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti ENAV e le Società Controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui al regolamento UE n. 596/2014 ("Regolamento MAR") o suscettibili di divenire tali.

Le regole e i principi contenuti nelle Linee Guida per la gestione delle Informazioni Privilegiate (le "Linee Guida MAR") sono finalizzati ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di market abuse[17] ed a garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle informazioni privilegiate o comunque suscettibili di divenire tali, al fine di evitare che la comunicazione dei documenti e delle informazioni riguardanti ENAV e il Gruppo possa avvenire in forma selettiva, ovvero possa esser rilasciata in via anticipata a determinati soggetti oppure venga rilasciata intempestivamente, in forma incompleta o inadeguata.

Le Linee Guida MAR costituiscono pertanto un compendio organico ed aggiornato alla normativa vigente, disciplinando, tra l'altro, la gestione delle informazioni price sensitive, quella delle informazioni rilevanti, la tenuta e l'aggiornamento del registro insider e del registro delle informazioni rilevanti, la procedura per il ritardo nella diffusione delle informazioni privilegiate ed i flussi informativi interni all'organizzazione aziendale oltre che con le società controllate in materia.

Le Linee Guida MAR, che costituiscono una componente fondamentale del SCIGR della Società e parte integrante del complessivo sistema di prevenzione degli illeciti di cui al D.Lgs. n. 231/2001, sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it.

[17] Le Linee Guida MAR tengono conto: (i) del Regolamento MAR e successivi regolamenti delegati e di esecuzione; ii) delle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza); iii) delle raccomandazioni presenti nelle Linee Guida Consob "Gestione delle informazioni privilegiate" pubblicate in data 13 ottobre 2017.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

La Procedura di Internal Dealing (la "Procedura Internal Dealing"), da ultimo aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2019, disciplina gli obblighi di informazione e le limitazioni inerenti le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società, ovvero strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati, in quanto effettuate da soggetti rilevanti e da specifiche tipologie di persone ad essi strettamente legate.

La Società adotta poi un codice di comportamento per gli azionisti rilevanti (il "Codice Internal Dealing"), da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2018, relativo alle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da ENAV, ovvero strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati, in quanto effettuate dagli Azionisti rilevanti (cioè, in possesso di almeno il 10% del capitale di ENAV) e da persone ad essi strettamente legate.

La Procedura Internal Dealing ed il Codice Internal Dealing sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it.

10.3. Compliance: Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, whistleblowing e contrasto alla corruzione

La Società adotta presidi di compliance alla normativa in materia di contrasto alla corruzione che si ispirano ai principi degli standard internazionali ed alle best practice del mercato, e ne monitora costantemente l'efficacia. Di seguito si descrivono i presidi essenziali di tale compliance programme.

Il Modello organizzativo *ex* D. Lgs. n. 231 del 2001

In ottemperanza alle previsioni di cui al D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 ("Decreto 231"), che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse, la Società adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto 2001 (il "Modello Organizzativo").

Il Modello Organizzativo di ENAV[18] in vigore alla data della presente Relazione, da ultimo aggiornato – in uno con il Codice Etico di Gruppo - con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, è articolato in una parte generale ed una parte speciale, quest'ultima suddivisa in sezioni relative alle categorie di reato previste dal Decreto 231.

Ai sensi del Decreto 231, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e del Codice Etico, nonché di curarne l'aggiornamento riguardo all'evolversi della struttura organizzativa o del contesto normativo di riferimento. L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato in data 27 maggio 2019 in composizione collegiale mista nelle persone di Maurizio Bortolotto (Presidente) e Luisa Nasoni, quali membri esterni, e dell'attuale Deputy dell'Internal Audit quale membro interno. L'Organismo di Vigilanza resterà in carica sino all'approvazione del bilancio 2021 e comunque sino alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza, supportato nelle proprie attività dall'Internal Audit, cura il costante aggiornamento del Modello Organizzativo, monitora l'efficacia del sistema di prevenzione e controllo in atto, nonché le azioni preventive e correttive suggerite, verifica l'adeguatezza del sistema di prevenzione dei reati presupposto e cura in maniera costante la formazione in materia di compliance al Decreto 231.

Nel corso dell'Esercizio, l'Organismo di Vigilanza di ENAV ha tenuto n. 12 sedute ed ha svolto le attività di seguito sintetizzate:

- esame degli esiti degli audit finalizzati e delle azioni di miglioramento previste e monitoraggio del relativo avanzamento;

[18] Il Modello Organizzativo di ENAV – e delle sue controllate - è disponibile nella sua parte generale sul sito internet della Società www.enav.it, così come il Codice Etico di Gruppo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- esame dei flussi informativi pervenuti in base alla procedura interna;
- esame delle segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza e verifiche su quelle attinenti alle tematiche di cui al Decreto 231;
- predisposizione del piano annuale delle attività dell'Organismo di Vigilanza e richiesta del relativo budget;
- relazione annuale al Consiglio di Amministrazione;
- incontri con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e con il Collegio Sindacale, oltre che con gli organismi di vigilanza delle società controllate, per lo scambio informativo sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Per l'anno 2021 l'Organismo di Vigilanza di ENAV ha programmato 12 sedute, di cui 3 già svolte alla data della presente Relazione. Le riunioni dell'Organismo di Vigilanza sono state tutte regolarmente verbalizzate e i relativi verbali sono conservati dall'Internal Audit.

Il Codice Etico

Il codice etico del Gruppo ENAV ("Codice Etico")[19] regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che ENAV e le società del Gruppo assumono nei confronti degli stakeholder con i quali si trovano ad interagire per lo svolgimento delle proprie attività, e trova applicazione agli organi sociali, al management, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai partner commerciali, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società.

L'adozione di principi di comportamento e standard etici da osservare nei rapporti con i terzi è manifestazione di impegno della Società anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al Decreto 231, nonché alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e di frode, ed in tal senso il Codice Etico forma parte integrante del Modello Organizzativo. In occasione dell'aggiornamento del Modello Organizzativo effettuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, il Codice Etico è stato altresì aggiornato con particolare riferimento ai temi ESG, anche alla luce dei *Sustainable Development Goals* dell'ONU, oltre che per l'inclusione dei principi di diversità e tutela delle pari opportunità nonché dei principi di tutela e promozione dei diritti umani, previsti dalle applicabili policy interne.

Il Codice Etico aderisce ai principi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – intesi ad assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico – e riconosce i seguenti principi e valori fondamentali per l'affermazione della missione della Società, cui devono far riferimento i diversi stakeholders coinvolti per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società: legalità, safety, riservatezza, onestà e correttezza, responsabilità, uguaglianza, integrità, trasparenza, equità e sostenibilità.

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c. e la Società valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa vigente, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione

Il Gruppo ENAV ispira la propria azione alla più ampia compliance con le norme dettate in materia di contrasto ai fenomeni di corruzione sia da fonti nazionali che da fonti sovranazionali e per l'effetto contrasta e non tollera in alcun modo atti di corruzione, comportamenti fraudolenti e/o più in generale condotte illecite o irregolari, che vengano commessi in qualsiasi forma, sia attiva che

[19] Il Codice Etico, unitamente al Modello Organizzativo, è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.enav.it.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

passiva, tanto da parte dei proprio dipendenti che da parte di terze parti quali ad esempio appaltatori, consulenti, fornitori, partner commerciali, altre persone fisiche, giuridiche ed enti di fatto che intrattengono rapporti con ENAV o con le Società Controllate.

In osservanza del predetto principio di "zero tolerance" verso la corruzione e nel contesto dell'attività di sensibilizzazione e diffusione di tali regole e principi, in aggiunta agli ulteriori presidi di governance e di compliance ENAV adotta il codice di comportamento per il contrasto alla corruzione (di seguito "il Codice Anticorruzione") allineato alle migliori practice e standard internazionali ed applicabile alle società del Gruppo.

Il Codice Anticorruzione si innesta in un articolato corpus prescrittivo interno costituito, oltre che dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico, da policy, procedure, linee guida, regolamenti e previsioni del Management System che disciplinano più nel dettaglio i singoli ambiti di riferimento e ai quali il personale di ENAV deve attenersi. Il Codice Anticorruzione, il quale costituisce una linea guida riguardo agli aspetti etici e di comportamento e viene applicato congiuntamente al citato tale corpus prescrittivo interno, ha lo scopo di:

- indicare le attività maggiormente esposte ad atti di corruzione individuate da ENAV sulla base di una valutazione del rischio connesso all'attività svolta dalla Società e dalle controllate;
- individuare i principi per identificare e prevenire potenziali atti di corruzione proteggendo l'integrità e la reputazione del Gruppo;
- fornire un'informativa generale ai dipendenti sui comportamenti vietati;
- individuare i doveri dei dipendenti;
- individuare le sanzioni applicabili per i casi di violazione dei relativi precetti.

Ai sensi del Codice Anticorruzione, che richiama altresì il regolamento in materia di whistleblowing, i dipendenti ed in genere tutti i destinatari possono segnalare all'Internal Audit e all'Organismo di Vigilanza, per il tramite del sistema di whistleblowing, ogni attività potenzialmente in contrasto con la predetta normativa di cui siano venuti a conoscenza.

Whistleblowing

La Società adotta un sistema informatico per la segnalazione di presunti illeciti idoneo a garantire, ai sensi della normativa di riferimento di cui alla L.179/2017, la riservatezza del segnalante, e disciplinato nel dettaglio nel regolamento whistleblowing. Le segnalazioni pervenute attraverso i canali di whistleblowing vengono valutate dalle strutture competenti e quelle ritenute rilevanti costituiscono oggetto di ulteriore approfondimento attraverso attività di verifica.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

11. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si segnalano ulteriori cambiamenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio.

12. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 22 DICEMBRE 2020 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

In data 22 dicembre 2020, il Presidente del Comitato per la Corporate Governance, costituito dalle associazioni di impresa ABI, ANIA, Assonime, Confindustria e di investitori professionali (Assogestioni), nonché da Borsa Italiana S.p.A. (il "Comitato Corporate Governance"), nell'esercizio delle prerogative a questi affidate dal Codice di Autodisciplina e, dal 1° gennaio 2021, dal Codice di Corporate Governance, ha indirizzato ai Presidenti degli organi amministrativi e di controllo ed agli amministratori delegati delle società quotate italiane la lettera contenente, con riferimento a determinate aree della governance aziendale, talune indicazioni finalizzate ad una migliore adesione degli emittenti stessi alle raccomandazioni dell'autodisciplina, anche in esito al monitoraggio effettuato dal Comitato Corporate Governance e racchiuso nel Rapporto annuale sull'applicazione del Codice di Autodisciplina, allegato alla predetta lettera (il "Rapporto").

Come di norma, il Rapporto illustra gli esiti del monitoraggio sulle pratiche messe concretamente in atto dagli emittenti a seguito delle raccomandazioni formulate l'anno passato. La rilevazione circa l'effettiva valutazione delle raccomandazioni del 2019 e le connesse iniziative intraprese dalle società quotate denota in primo luogo il consolidamento dell'attenzione sul tema.

Per quanto riguarda gli **ambiti concreti delle passate raccomandazioni**, si rileva quanto segue:

i) in relazione all'esigenza di ***maggiore integrazione della sostenibilità dell'attività d'impresa*** nella definizione delle strategie e della politica di remunerazione, considerata la centralità del successo sostenibile nella nuova edizione del Codice, il Comitato ha valutato gli effetti di tale raccomandazione prevalentemente in relazione all'orizzonte temporale delle politiche di remunerazione e ai parametri utilizzati per la definizione delle componenti variabili previste in favore degli amministratori esecutivi, rilevando un sostanziale cambio di passo e un tendenziale aumento dell'attenzione delle imprese sul tema, con l'adozione di criteri di natura non finanziaria nei sistemi di incentivazione di medio e lungo termine;

ii) con riferimento all'ambito dell'adeguatezza e della completezza dei ***flussi informativi consiliari***, il Comitato valuta gli assetti di governance ancora insoddisfacenti in quasi due terzi dei casi, con particolare riguardo alla mancata indicazione di termini per l'invio della documentazione preconsiliare;

iii) quanto al centrale tema dell'***indipendenza dei Consiglieri*** *e dei processi adottati dai consigli di amministrazione degli emittenti italiani per la* ***relativa valutazione***, il Comitato conferma il trend di progressivo miglioramento, con la graduale riduzione di situazioni a rischio, pur rilevando che resta rara, seppur in lieve crescita, la *disclosure* di informazioni in merito ai criteri quantitativi e/o qualitativi utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti, il cui utilizzo ritiene funzionale ad una corretta applicazione dei criteri di indipendenza;

iv) infine, circa la ***remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo***, il Comitato rileva la graduale tendenza verso una maggiore valorizzazione della competenza, della professionalità e dell'impegno richiesti dal loro incarico.

Nel corso dell'Esercizio, così come nei precedenti, la governance di ENAV risulta in piena compliance con le suddette raccomandazioni, oltre alle altre oggetto delle indicazioni autoregolamentari.

Ciò si conferma anche per quanto concerne **le nuove raccomandazioni** che il Comitato, in vista dell'applicabilità della nuova edizione del Codice, ha ritenuto di formulare, riconsiderando l'insieme delle raccomandazioni fornite negli ultimi quattro anni ed al fine di fornire indicazioni specifiche finalizzate a favorire il migliore accoglimento degli aspetti più innovativi del Codice di Corporate Governance.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

1. **Sostenibilità** *"Il Comitato invita i consigli di amministrazione a integrare la sostenibilità dell'attività d'impresa nella definizione delle strategie e della politica di remunerazione, anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo."*

Il tema, cui l'autodisciplina assecondando le tendenze del mercato è andata nel tempo attribuendo un'importanza sempre crescente, trova nella nuova edizione del Codice ulteriore conferma. Il successo sostenibile dell'impresa è al centro dei compiti dei consigli di amministrazione, che saranno sempre più impegnati a rendere i business meno rischiosi e più profittevoli, grazie ad una visione integrata e di lungo termine che valuti l'impatto dell'attività di impresa e i suoi rischi sotto tutti i profili, e che effettui un congruo bilanciamento tra la creazione di valore e gli interessi di tutti gli stakeholder. La pandemia ha contribuito a dare ulteriore impulso ad una riflessione compiuta sulla sostenibilità e su come lo sviluppo economico debba tener conto delle tematiche ambientali e sociali, con l'innovazione tecnologica a fungere da principale driver di tale obbiettivo. La sostenibilità è trasversale rispetto a molteplici aspetti, anche eterogenei, accomunati dalla responsabilità delle scelte. In ciò si conferma l'importanza della governance, ossia delle regole, esogene ovvero autodeterminate, che un'organizzazione è tenuta a seguire. A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che ENAV mostra un notevole grado di maturità nel perseguimento delle politiche di sostenibilità e segue un percorso di costante evoluzione, sviluppando e migliorando virtuose prassi di ingaggio annuale dei propri *stakeholder,* al fine di comprendere le direttrici opportune delle azioni in ambito ESG e predisporre la propria matrice di materialità. A ciò contribuisce il Comitato Sostenibilità, cui sono attribuiti importanti compiti consultivi e propositivi sui temi della sostenibilità, oltre a funzioni di monitoraggio delle attività connesse alla rendicontazione non finanziaria. La strategia di ENAV viene elaborata secondo criteri di sostenibilità, realizzando così l'integrazione che il Comitato per la Corporate Governance pone al centro di una moderna visione del business, sia nella lettera in argomento che all'interno del nuovo Codice. Tale visione, si estende ovviamente ai temi di ***compensation***: la remunerazione variabile per l'Amministratore Delegato e per il management di ENAV consolida una visione integrata in cui gli obbiettivi di business sono contemperati in modo sempre più rilevante dall'individuazione di target relativi ad azioni aventi rilevanza sul piano non finanziario, in un orizzonte di lungo termine, per come descritto all'interno della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Le iniziative e le azioni che il Consiglio mette in campo, in questo come in ogni ambito, sono costantemente esaminate anche sotto il profilo dei **rischi** - anche grazie al supporto del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate – e il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi traccia le tematiche di sostenibilità aventi profili di rischio.

2. *"Sul tema dell'**informativa preconsiliare**, il Comitato invita i consigli di amministrazione a:*
   - *determinare esplicitamente i termini ritenuti congrui per l'invio della documentazione;*
   - *fornire nella relazione sul governo societario una chiara indicazione dei termini individuati e sul loro effettivo rispetto;*
   - *non prevedere che tali termini siano derogabili per mere esigenze di riservatezza"*

Il Comitato evidenzia come anche per il 2020 si confermi il dato per cui il 75% delle società che aderiscono al Codice quantifica in modo preciso il preavviso normalmente ritenuto congruo rispetto all'informativa preconsiliare. ENAV si colloca tra tali società, potendo in primo luogo contare su un presidio di rango statutario al riguardo, che prevede un termine di cinque giorni per l'invio dell'informativa preconsiliare, senz'altro in grado di favorire la decisione informata del Consiglio di Amministrazione. Il termine statutario per l'informativa preconsiliare, previsto anche nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, risulta sempre rispettato, e la qualità e completezza dell'informativa consiliare viene costantemente riconosciuta, negli annuali esercizi di board evaluation, quale uno degli ambiti di maggiore soddisfazione da parte della compagine consiliare. Complessivamente, dunque, il tema della qualità e tempestività dell'informativa al Consiglio di Amministrazione non riveste per ENAV alcun tipo di criticità.

Come previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, l'informativa preconsiliare viene distribuita per il tramite di una piattaforma di board room management altamente sicura ed accessibile in mobilità, che garantisce senza interruzioni la piena disponibilità delle informazioni

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

necessarie al corretto adempimento dei compiti attribuiti ai Consiglieri, allo stesso tempo garantendo la tracciabilità e gli accessi selettivi, la riservatezza ed il presidio della cybersecurity.

3. *"Sul tema dell'**applicazione dei criteri di indipendenza**, il Comitato invita i consigli di amministrazione a:*
   - *giustificare sempre su base individuale l'eventuale disapplicazione di uno o più criteri di indipendenza;*
   - *definire ex ante i criteri quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per la valutazione della significatività dei rapporti oggetto di esame."*

Anche nel 2020 il Comitato ha rilevato ampi margini di miglioramento nei processi e nei criteri di valutazione dell'indipendenza dei Consiglieri di amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha in proposito valutato che ENAV applica criteri congrui, con un processo di valutazione solido e trasparente, formalizzato nella Policy relativa ai criteri e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza dei propri Amministratori. Come diffusamente riferito al riguardo all'interno della sezione 3.1 della presente Relazione, tale Policy, in linea con quanto specificamente raccomandato in tema dal Comitato per la Corporate Governance, predetermina i criteri quantitativi e qualitativi da applicare in sede di valutazione della significatività delle relazioni di cui alle lettere c) e d) della Raccomandazione n. 7 del Codice, e fornisce *guidance* nel processo di verifica dei requisiti di indipendenza, implementando le previsioni del Codice in base alle specifiche caratteristiche della Società. La valutazione dell'indipendenza è stata da ultimo effettuata, anche alla stregua della Policy, avuto riguardo a considerazioni di sostanza oltre che di forma: nessuno dei criteri previsti dal Codice di Autodisciplina previgente così come dal nuovo Codice è stato oggetto di disapplicazione, e la correttezza dell'iter di valutazione adottato per tali finalità è stata positivamente valutata e riscontrata dal Collegio Sindacale. Occorre poi ribadire al riguardo, per affinità teleologica, la prassi per cui, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 2391 c.c., in occasione di ciascuna riunione, gli Amministratori sono invitati a dichiarare in apertura dei lavori l'eventuale sussistenza di interessi propri o di terzi con riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno.

4. *"Sul tema dell'**autovalutazione** dell'organo di amministrazione, il Comitato invita i consigli di amministrazione a:*
   - *valutare il contributo del board alla definizione dei piani strategici;*
   - *sovraintendere al processo di board review.*

Il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione nel processo di elaborazione delle linee strategiche dell'impresa e, di conseguenza, il relativo contributo, è costante, grazie ad un percorso condiviso delle iniziative in atto, articolato in sessioni informative nel corso delle quali i contributi di tutti i Consiglieri sono messi a fattor comune per conseguire il miglior risultato per l'azienda. Analoghe considerazioni valgono per quanto concerne la *board evaluation*, effettuata anche quest'anno con il supporto di consulente indipendente di primario standing, sotto la guida del Consiglio di Amministrazione supportato dal Comitato Remunerazioni e Nomine, e dei cui esiti si è già dettagliatamente riferito all'interno della precedente sezione 3.11.

5. *Sul tema della **nomina e successione degli amministratori**, il Comitato invita consigli di amministrazione a:*
   - *rendere conto puntualmente delle attività svolte dal comitato nomine nel caso in cui sia unificato con il comitato remunerazioni o le sue funzioni siano attribuite al plenum consiliare;*
   - *assicurare la completezza e la tempestività delle proposte di delibera funzionali al processo di nomina degli organi sociali ed esprimere, almeno nelle società a proprietà non concentrata, un orientamento sulla sua composizione ottimale;*
   - *prevedere, almeno nelle società grandi, un piano di successione per gli amministratori esecutivi che individui almeno le procedure da seguire in caso di cessazione anticipata dall'incarico.*

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il Consiglio di Amministrazione è supportato per le tematiche di nomina e di successione degli amministratori dal Comitato Remunerazioni e Nomine, le cui competenze in materia di nomine sono ben distinte da quelle in materia di remunerazione e sono oggetto di separata e puntuale illustrazione nel contesto delle annuali relazioni sulla corporate governance.

Nel corso dell'Esercizio, ultimo anno di mandato della precedente consiliatura, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha supportato il Consiglio di Amministrazione nell'adozione di orientamenti agli azionisti sulla composizione ottimale del nuovo Consiglio, poi puntualmente pubblicati in vista dell'Assemblea 2020. In considerazione degli assetti proprietari di ENAV, che si qualifica come società a proprietà concentrata secondo la definizione del Codice, il Consiglio di Amministrazione in carica potrà, in vista del suo rinnovo, valutare se esprimere un orientamento sulla sua composizione ottimale.

Per quanto concerne le tematiche di successione dell'Amministratore Delegato, con delibera del 27 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione pro tempore, con il supporto del Comitato competente in materia di nomine, ha adottato un piano che individua le procedure da seguire in caso di impedimento o cessazione anticipata dall'incarico dell'Amministratore Delegato.

6. *Sul tema delle **politiche di remunerazione**, il Comitato invita i consigli di amministrazione a:*
   - *fornire chiare indicazioni in merito all'individuazione del peso della componente variabile, distinguendo tra componenti legate a orizzonti temporali annuali e pluriennali;*
   - *rafforzare il collegamento della remunerazione variabile ad obbiettivi di performance di lungo termine, includendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;*
   - *limitare a casi eccezionali, previa adeguata spiegazione, la possibilità di erogare somme non legate a parametri predeterminati (i.e. bonus ad hoc);*
   - *definire criteri e procedure per l'assegnazione di indennità di fine carica;*
   - *verificare che la misura dei compensi riconosciuti agli amministratori non esecutivi e ai componenti dell'organo di controllo sia adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dal loro incarico.*

La politica di remunerazione di ENAV ha incontrato nel corso degli anni ampio favore da parte dei soci ed anche in occasione dell'Assemblea 2020, gli azionisti presenti hanno votato quasi unanimemente in favore delle proposte del Consiglio di Amministrazione, a conferma della corretta strutturazione della politica di remunerazione e della trasparenza delle relative previsioni.

In merito, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che tutte le raccomandazioni del Comitato abbiano trovato riscontro nella metodologia e nelle previsioni della politica di remunerazione di ENAV, tanto con riferimento all'Esercizio che con riferimento alla politica di remunerazione che verrà sottoposta al voto dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'Esercizio.

Tale politica fornisce chiare indicazioni in merito al peso delle componenti variabili di breve e di lungo termine; prevede, tanto con riferimento alla incentivazione variabile di lungo termine che con riferimento alla remunerazione variabile di breve termine, il ricorso ad obbiettivi di performance non finanziari; non contempla la possibilità di erogare somme non legate a parametri predeterminati o comunque bonus *ad hoc*, mentre include precise regole in materia di *severance*; prevede la verifica, effettuata dal Consiglio di Amministrazione con il supporto istruttorio del Comitato Remunerazioni e Nomine, dell'adeguatezza dei compensi riconosciuti agli amministratori non esecutivi ed ai componenti dell'organo di controllo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

SEZIONE III – TABELLE RIEPILOGATIVE E DI SINTESI

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
Categoria Azioni	**N° azioni**	**% rispetto al c.s.**	**Mercato di Quotazione**	**Diritti e obblighi**
Azioni ordinarie	541.744.385	100	Mercato Telematico Azionario	Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili

Alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 772.103 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,14% del capitale sociale. Il MEF detiene il 53,28% del capitale sociale; il flottante è pari al 46,72%.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

TABELLA 2: STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINSTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate		Comitato Remunerazioni e Nomine		Comitato Sostenibilità	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica da	In carica fino a	Lista**	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	n. altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente	Francesca Isgrò	1974	21/05/2020	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	M	-	X	X	X	-	7/7	-	-	-	-	-	-
Amministratore delegato (◊)(•)	Paolo Simioni	1960	21/05/2020	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	M	X	-	-	-	-	7/7	-	-	-	-	-	-
Amministratore	Angela Stefania Bergantino	1974	21/05/2020	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	M	-	X	X	X	1	6/7	-	-	-		5/6	M
Amministratore	Laura Cavallo	1967	21/05/2020	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	M	-	X	-	-	-	6/7	7/7	M	6/6	M	-	-
Amministratore	Giuseppe Lorubio	1982	21/05/2020	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	M	-	X	X	X	-	7/7	-	-	6/6	P	-	-
Amministratore	Fabiola Mascardi	1962	28/04/2017	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	m	-	X	X	X	2	13/13	8/9	M (a)	-	-	10/11	M
Amministratore	Fabio Pammolli	1965	21/05/2020	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	M	-	X	X	X	-	7/7	7/7	M	-	-	-	-
Amministratore	Carlo Paris	1956	28/04/2017	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	m	-	X	X	X	-	12/13	-	-	-	-	11/11	P
Amministratore	Antonio Santi	1977	28/04/2017	21/05/2020	approvazione bilancio 2022	m	-	X	X	X	1	13/13	16/16	P	6/6	M	-	-
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO----------																		
Presidente *pro tempore*	Nicola Maione	1971	19/09/2014	28/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	-	X	-	X	1	6/6	-	-	-	-	-	-
Amministratore delegato *pro tempore*	Roberta Neri	1964	30/06/2015	28/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	X	-	-	-	1	6/6	-	-	-	-	-	-
Amministratore	Giuseppe Acierno	1968	28/04/2017	28/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	-	X	X	X	-	6/6	-	-	4/4	P	-	-
Amministratore	Pietro Bracco	1974	26/04/2019	26/04/2019	approvazione bilancio 2019	M	-	X	X	X	-	6/6	-	-	4/4	M	5/5	M
Amministratore	Maria Teresa Di Matteo	1958	19/09/2014	28/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	-	X	-	-	-	6/6	-	-	3/4	M	-	-

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Amministratore	Mario Vinzia	1962	29/04/2016	28/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	-	X	-	-	-	6/6	9/9	M	-	-	-	-
n. riunioni svolte durante l'esercizio:				Consiglio di Amministrazione: **13**				Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate: **16**				Comitato Remunerazioni e Nomine: **10**			Comitato Sostenibilità: **11**			

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-*ter* TUF): 1%

NOTE
Nella colonna "Carica": il simbolo • indica l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; il simbolo ◊ indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (*Chief Executive Officer* o CEO).
* Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio di Amministrazione di ENAV.
** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella presente Relazione gli incarichi sono indicati per esteso.
(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei comitati rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbero potuto partecipare.
(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.
(a) Fabiola Mascardi è stata componente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate fino al 21 maggio 2020.

Fascicolo storico societa' di capitale • 596 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Fascicolo storico societa' di capitale • 597 di 802

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale									
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina***	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista**	**Indipendenza Codice**	**Partecipazione alle riunioni del Collegio ******	**N. altri incarichi *****
Presidente	Dario Righetti	1957	26/04/2019	26/04/2019	approvazione bilancio 2021	m	**X**	**14/14**	**10**
Sindaco effettivo	Franca Brusco	1971	29/04/2016	26/04/2019	approvazione bilancio 2021	M	**X**	**13/14**	**4**
Sindaco effettivo	Pierumberto Spanò	1961	26/04/2019	26/04/2019	approvazione bilancio 2021	M	**X**	**14/14**	**5**
Sindaco supplente	Roberto Cassader	1965	26/04/2019	26/04/2019	approvazione bilancio 2021	m	**X**	**-**	**-**
Sindaco supplente	Francesca Parente	1982	26/04/2019	26/04/2019	approvazione bilancio 2021	M	**X**	**-**	**-**
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 14									
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%									

NOTE

** Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale di ENAV.*

***In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbero potuto partecipare.*

****In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti CONSOB. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla CONSOB sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti CONSOB.*

102

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

GRUPPO ENAV

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Sommario

Lettera agli *stakeholder* 3

1. I Punti salienti del 2020 5

1.1 ENAV 5

1.2 L'impatto della pandemia da COVID-19 sulle tematiche non finanziarie, sociali e attinenti al personale 6

1.3 Fattori ed eventi eccezionali che possono influire sulle performance dell'impresa, il business model e la creazione di valore 8

1.4 La nuova matrice di materialità 9

1.5 La sostenibilità nelle strategie di ENAV 12

1.6 Le performance del 2020 16

1.7 ENAV e gli SDGs 17

2. Nota metodologica 22

3. Profilo e attività 24

3.1 Carta d'identità 24

3.2 Il nostro network della sostenibilità 25

3.3 La struttura del gruppo e le attività 26

3.4 Modello operativo 31

4. Sicurezza e innovazione 33

4.1 Innovazione tecnologica 33

4.2 Security 34

4.3 Safety 39

4.4 Investimenti 44

4.5 Il servizio di flight inspection 47

5. La gestione responsabile del business 48

5.1 La governance della sostenibilità 48

5.2 La Gestione dei Rischi e il sistema di Enterprise Risk Management 53

5.3 Possibili impatti del climate change sul core business 57

5.4 Tutela della legalità e anticorruzione 59

5.5 Diritti Umani 61

5.6 La gestione responsabile della catena di fornitura 62

5.7 Gestione Fiscale 65

5.8 Iniziative di corporate giving 65

6. La relazione con gli *stakeholder* 67

6.1 Dallo Stakeholder Engagement allo Stakeholder Management 67

6.2 La gestione delle relazioni con i clienti 68

6.3 L'attività di investor relations 70

6.4 La collaborazione con enti, istituzioni e associazioni di settore 71
7. Persone 77
7.1 La strategia di ENAV per sviluppare una nuova cultura della sostenibilità 77
7.2 La salute e sicurezza dei lavoratori nell'anno del COVID 78
7.3 La formazione operativa e il ruolo del Training Centre 82
7.4 La selezione e lo sviluppo del personale 87
7.5 Diversità, inclusione e pari opportunità 91
7.6 Politiche sociali e welfare aziendale 92
7.7 Le relazioni industriali 94
7.8 Le politiche retributive 96
8. Ambiente 99
8.1 La strategia di ENAV per l'ambiente e per il *new green deal* 99
8.2 Supportiamo i clienti ad essere più efficienti e sostenibili: Flight Efficiency Plan e Free Route 102
8.3 I consumi 105
8.4 La gestione dei rifiuti 108
8.5 Le emissioni elettromagnetiche 109
9. Una nuova sfida sostenibile: i droni 110
Allegato 1 – Indicatori non finanziari 111
Allegato 2 – Tabella: GRI Content Index 132
Allegato 3 – I sistemi di gestione, le certificazioni e le attestazioni del Gruppo 143
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 145

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Lettera agli *stakeholder*

Garanzia del servizio, tutela delle persone, innovazione e impatto ambientale zero entro il 2022. Sono queste alcune delle parole chiave che hanno caratterizzato i nostri impegni nell'anno appena trascorso colpito da una delle più grosse crisi che la storia possa ricordare.

Gli esperti di settore e gli storici hanno classificato il 2020 come l'anno peggiore di sempre per il trasporto aereo. Uno dei settori più colpiti dalla pandemia, con un traffico sceso fino al 90% durante il primo lockdown e che, a parte una breve parentesi estiva, ha galleggiato su livelli preoccupanti, chiudendo il 2020 con un calo del 60% nel numero di voli e del 70% in quello dei passeggeri[1].

In questa situazione abbiamo continuato con grande consapevolezza a fare la nostra parte. Per noi, che ci siano 1.000 o 10 voli, il presidio e il controllo dello spazio aereo rimangono una missione inderogabile. Per fronteggiare la fase emergenziale della pandemia, abbiamo sviluppato un piano di contingenza volto ad assicurare la piena operatività del servizio con la massima tutela della salute del personale operativo, che ha, come sempre, dimostrato grande senso di responsabilità. ENAV ha così continuato ad operare durante la delicata fase del lockdown per garantire il flusso di merci, medicine e personale sanitario, provenienti anche dall'estero, su tutto il territorio nazionale.

Ma ora dobbiamo guardare avanti. Il Gruppo ENAV rappresenta un asset strategico per l'Italia nel controllo dello spazio aereo, infrastruttura intangibile che deve essere gestita come una risorsa sostenibile attraverso tecnologie innovative e personale altamente qualificato.

Per questo non puntiamo solo ad essere leader nel core business, ma anche a diventare un modello nello sviluppo sostenibile. Siamo una grande realtà "di frontiera", impegnata nell'innovazione tecnologica, nella digitalizzazione dei sistemi, nella professionalizzazione delle risorse e ora anche in prima linea nel mercato dei velivoli a pilotaggio remoto – i droni – che rappresentano un settore destinato a crescere in maniera esponenziale e fondamentale per il miglioramento dei servizi essenziali e strategici per le persone e per l'Italia.

Persone e tecnologie, sono questi dunque gli elementi che identificano ENAV come service provider all'avanguardia nel panorama europeo e che oggi caratterizzano anche l'impegno nella lotta al cambiamento climatico.

Secondo i report internazionali di EUROCONTROL, ENAV è uno dei service provider più efficienti in Europa per le performance operative e per la capacità di aiutare gli aerei a volare in modo sostenibile: è stato il primo service provider ad aver implementato il Free Route, il rivoluzionario progetto che consente alle compagnie aeree di attraversare lo spazio aereo italiano con rotte dirette (superando le vecchie aerovie) e che, solo nel 2019 quando il traffico aereo registrava il +10%, ha consentito ai vettori di ridurre le proprie emissioni di circa 167 milioni di chili di CO_2.

Parallelamente, il Gruppo ha lanciato un ambizioso piano di riduzione delle proprie emissioni: dal 2022, infatti, ENAV sarà un'azienda ad impatto climatico zero, superando e anticipando di quasi 10 anni i target dell'Unione Europea. La strategia prevede una riduzione delle emissioni del 23% nel 2021 e di oltre l'80% nel 2022, per poi compensare, nello stesso anno, il restante 20% attraverso il finanziamento di progetti di tutela ambientale a beneficio del sistema Paese ed internazionale.

Il nostro impegno nella sostenibilità non è, però, finalizzato solo alla riduzione delle emissioni e alla lotta al cambiamento climatico, ma anche al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile insiti negli SDGs. L'analisi degli impatti condotta nel 2020 (diretta a misurare l'impatto delle attività del Gruppo sulle tematiche

[1] Fonte del dato: EUROCONTROL e Assaeroporti.

ESG) ha evidenziato, infatti, un importante contributo al raggiungimento di alcuni target relativi a tematiche quali: Employment, Inclusive and Healthy Economies, Air e Mobility.

Nel frattempo, tra gli obiettivi più significativi raggiunti dalla società nel Piano di Sostenibilità 2018/2020, vale la pena segnalare l'avvio del progetto di sostituzione del parco auto con vetture elettriche, il progetto plastic free, l'avvio del progetto di valutazione dei fornitori in ottica ESG, l'inserimento di KPI ESG quantitativi negli MBO del management e del CEO e la finanza sostenibile con il primo sustainability loan.

Inoltre, l'Azienda, ritenendo i propri stakeholder un elemento centrale anche nella strategia di sviluppo sostenibile, ha avviato un percorso per transitare da un modello di gestione reattivo ad un approccio programmatico e proattivo nella gestione delle istanze degli stakeholder, integrando tali aspetti nella pianificazione strategica. Tutto ciò con l'obiettivo di anticipare i rischi (da quelli reputazionali a quelli operativi) e trasformare le minacce in opportunità attraverso l'individuazione congiunta di soluzioni che creino valore condiviso per l'organizzazione e per i propri portatori di interesse

Ma non vogliamo certo fermarci qui. Consapevoli di quanto le tematiche di sostenibilità siano diventate essenziali per lo sviluppo della comunità a tutti livelli, stiamo portando avanti i nostri impegni per garantire obiettivi molto sfidanti anche nel medio e lungo periodo.

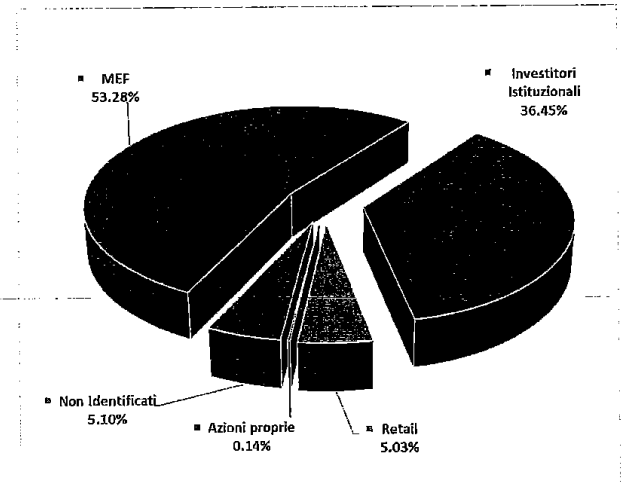
1. I Punti salienti del 2020

1.1 ENAV

ENAV opera in un settore regolamentato ed è l'operatore unico a livello nazionale nel controllo del traffico aereo civile. Il 26 luglio 2016 ENAV si è quotata in Borsa, passando dallo status di Società con socio unico a Società partecipata. Il MEF detiene il 53,3% di ENAV mentre il 46,7% è flottante in Borsa Italiana.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'azionariato di ENAV, risultante da shareholder ID effettuata a novembre 2020, diviso per tipologia e area geografica.

Azionariato per tipologia*



** shareholder ID effettuata a novembre 2020*

Azionariato per area geografica*

Area/Regione	Incidenza sul capitale sociale (%)
Italia (MEF)	53,3%
Italia (investitori istituzionali + retail/dipendenti + azioni proprie)	19,0%
Stati Uniti + Canada	7,1%
Australia	2,2%
Regno Unito + Irlanda	4,5%
Resto Europa + Svizzera	8,7%
Resto del mondo e *undisclosed*	5,2%

** shareholder ID effettuata a novembre 2020*

Di seguito, si riporta il prospetto sulla produzione e distribuzione del valore economico che permette di quantificare la ricchezza generata dal Gruppo e come questa viene distribuita tra gli stakeholder. Per l'esercizio 2020 risulta evidente come l'emergenza sanitaria ha inciso sui valori dell'esercizio, generando minore valore economico a seguito della riduzione delle attività nel trasporto aereo, un decremento nel valore economico distribuito per la riduzione dei costi operativi e del personale e un incremento del valore economico trattenuto principalmente per la proposta di non distribuire il dividendo, che dovrà essere

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

oggetto di approvazione da parte dell'assemblea, che incide anche nel valore distribuito ai fornitori di capitale.

	2020	2019	2018
Valore economico generato	**811.060**	**948.894**	**939.651**
Valore economico distribuito	**(607.979)**	**(799.100)**	**(786.433)**
Valore distribuito ai fornitori	**(124.887)**	**(131.911)**	**(139.743)**
Valore distribuito ai dipendenti	**(460.957)**	**(497.118)**	**(481.356)**
Valore distribuito ai fornitori di capitale	**(7.943)**	**(120.017)**	**(115.351)**
Valore distribuito alla P.A.	**(13.254)**	**(49.371)**	**(49.211)**
Valore distribuito alla comunità	**(938)**	**(683)**	**(772)**
Valore economico trattenuto	**203.081**	**149.794**	**153.217**

1.2 L'impatto della pandemia da COVID-19 sulle tematiche non finanziarie, sociali e attinenti al personale[2]

Il Gruppo ENAV ha affrontato la pandemia da COVID-19 con azioni gestionali che hanno consentito di garantire la sicurezza e la continuità delle strutture operative e di corporate. In particolare, è stato intensificato il monitoraggio della situazione sanitaria, in stretta collaborazione con i medici competenti, al fine di aggiornare la valutazione dei rischi ed emettere comunicazioni sul tema a tutto il personale.

In particolare, per tutelare la salute di tutto il personale operativo, impegnato a garantire la continuità del servizio anche durante la fase di *lockdown*, la società ha sviluppato un piano di contingency realizzando turnazioni alternate attraverso la costituzione di gruppi di lavoro:

- programmati in modo tale da scongiurare la seppur minima possibilità di contatto diretto e comunque riducendola al massimo in quelle Strutture che forniscono un servizio a ciclo continuo;
- con assoluta attenzione alla segregazione del personale appartenente al singolo gruppo;
- con la pronta disponibilità all'impiego di gruppi di riserva predisposti all'immediato subentro in toto in caso di contagio di uno solo dei componenti di altro gruppo, da porre, a sua volta, nella sua integrità, in rapido isolamento.

Inoltre, fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, in seguito all'istituzione delle prime zone rosse, sono state tempestivamente disposte misure di mitigazione del rischio sia di natura individuale sia organizzativa (quali l'intensificazione dei servizi di pulizia, la limitazione delle trasferte, la sospensione della formazione in presenza) e, con l'obiettivo di contenere le presenze in Azienda, è stato richiesto a tutte le persone impegnate in attività che non prevedano la necessità di presenza fisica nelle sedi aziendali, di astenersi dal recarvisi, utilizzando ferie e ricorrendo al lavoro agile. Per garantire la necessaria rarefazione negli ambienti di lavoro, la presenza presso le sedi di Headquarter è stata e continua ad essere quotidianamente monitorata per verificare il rispetto dei limiti di capienza. Tali misure si sono intensificate a seguito della pubblicazione del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*" e dei successivi aggiornamenti. Le misure adottate sono state comunicate ai Delegati di Funzioni e ai Fornitori del Gruppo ENAV. Particolare attenzione è stata posta sui soggetti immunodepressi e donne in stato di gravidanza, i quali sono stati inviati a contattare il medico competente per un colloquio.

Nel corso del *lockdown* è stata realizzata un'analisi delle tipologie di lavoro remotizzabili, con l'obiettivo di definire le priorità per il successivo rientro in Azienda e le condizioni atte a garantire il migliore equilibrio fra le esigenze di distanziamento e la continuità operativa. A partire dal 1° settembre 2020, tenendo conto dei

[2] In osservanza del Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16.02.2021 emanato da CONSOB

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

dati relativi all'evoluzione del contagio, è stato richiesto un graduale rientro all'attività in presenza per quelle mansioni che erano state svolte, fino a quel momento, prevalentemente in lavoro agile. In vista del 1° settembre, in data 27 agosto è stata trasmessa a tutto il personale del gruppo una dettagliata documentazione informativa, contenente le regole di gruppo per un rientro controllato all'attività in presenza, le istruzioni per un corretto uso dei DPI e una locandina di sintesi con le regole fondamentali da applicare. In data 31 agosto è stato diffuso anche un video illustrativo sullo stesso tema.

Alla luce dell'evoluzione del contagio da COVID-19 in Italia, che nel mese di ottobre ha visto un nuovo aumento dei casi, il 27 ottobre è stato diffuso a tutto il personale un comunicato che permette un nuovo incremento del lavoro agile, laddove applicabile, richiamando tutti i lavoratori alla massima responsabilità individuale. Tali misure sono state prorogate successivamente e sono tutt'ora valide, in base all'andamento della pandemia.

Per garantire il mantenimento dei livelli di produttività necessari da parte delle strutture di *corporate* sono state implementate soluzioni tecniche e gestionali che hanno permesso alle persone di lavorare con efficacia: ad aprile 2020 sono state assegnate 4.300 licenze Office365 per la produttività individuale da remoto; a maggio è stata completata la predisposizione dei sistemi di Infomobility, che ha permesso di assegnare 1.500 accessi da remoto ai sistemi aziendali e sempre nel mese di maggio è stata superata la quota di 1.000 PC portatili assegnati.

Per supportare le persone del Gruppo ENAV nel periodo di *lockdown* e nel prosieguo dell'emergenza sanitaria, sono state realizzate iniziative quali il lancio di un portale dedicato al lavoro agile, attività di informazione online con l'obiettivo di mantenere un contatto con le persone (ciclo di webinar *Discovering ENAV Group*), una *survey* sul lavoro agile che ha permesso di individuare ambiti di miglioramento per la gestione di resa della prestazione lavorativa e nuove funzionalità del sistema di gestione presenze (eDip). Nel corso dell'emergenza sanitaria sono anche proseguite le attività di *recruiting* e *assessment*, di formazione e sviluppo e di *performance management*. Sono state potenziate le attività di *group shared service* consentendo di garantire un adeguato supporto dell'help desk informatico, l'approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale e l'adozione di misure per la mitigazione del rischio di contagio nelle sedi aziendali.

A ottobre 2020 è stato pubblicato il *Regolamento per la gestione del lavoro agile post emergenza*. Dopo la fase sperimentale avviata a fine 2019, destinata a 50 persone e limitatamente a un giorno alla settimana, l'esperienza del periodo di emergenza sanitaria ha consentito di traguardare un modello di gestione della prestazione lavorativa in grado di migliorare la conciliazione tra i tempi di lavoro e la vita personale, incrementando la soddisfazione e la qualità della vita delle persone e più in generale perseguire obiettivi di sostenibilità sociale, economica e ambientale. Al 31/12/2020 le richieste di adesione al lavoro agile post emergenza risultavano essere 809. I principali punti che caratterizzano il Regolamento sono:

- l'estensione della platea che potrà accedere al lavoro agile a tutto il personale del Gruppo;
- il numero di giorni di lavoro agile, che – compatibilmente con la prestazione da rendere – sarà di un giorno alla settimana per tutta la popolazione interessata cui si aggiunge un ulteriore giorno alla settimana in base a specifiche valutazioni;
- la flessibilità della prestazione lavorativa, che potrà essere resa in una fascia oraria più ampia rispetto al normale orario di lavoro;
- la conferma del riconoscimento del ticket nelle giornate svolte in lavoro agile.

Un altro aspetto che ha subito ripercussioni a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 è relativo al pagamento dei fornitori. Anche a seguito della dilazione concessa alle compagnie aeree nel pagamento delle fatture riferite al volato dei mesi inerenti al periodo febbraio - maggio 2020, ENAV si è vista costretta a pianificare un arco temporale maggiore rispetto la naturale scadenza dei pagamenti ai fornitori stessi.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Ovviamente, tutti i fornitori sono stati pagati ed è stato avviato un dialogo soprattutto con quelli verso cui la società era maggiormente esposta.

1.3 Fattori ed eventi eccezionali che possono influire sulle performance dell'impresa, il business model e la creazione di valore[3]

In osservanza alle raccomandazioni emanate dall'ESMA il 28 ottobre 2020 e richiamate da CONSOB il 16 febbraio 2021 in merito agli effetti economici derivanti dalla pandemia da COVID-19 in corso, il presente paragrafo riporta, in un'unica nota, i suddetti effetti anche attraverso un confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gli impatti economici sul 2020 per il Gruppo ENAV sono stati rilevati in termini di riduzione dei ricavi da core business per la Capogruppo, dovuta alla riduzione delle attività nel settore del trasporto aereo, a decorrere dal mese di marzo 2020, periodo in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 oltre che l'Italia interessava gran parte dei paesi europei, importanti per lo sviluppo dei flussi di traffico sullo spazio aereo nazionale. La contrazione di tale attività ha comportato una riduzione delle unità di servizio del -60,3% per la rotta e del -60,2% per il terminale, rispetto al 2019. Tali riduzioni hanno determinato in termini di fatturato da tariffa, rispetto all'esercizio precedente, minori ricavi complessivi per 607,3 milioni di euro, di cui 458 milioni di euro di rotta e 149,3 milioni di euro di terminale, in parte recuperati attraverso i ricavi da balance, che ha permesso di chiudere il 2020 a -14,9%, con riflessi tuttavia negativi per quanto riguarda i flussi finanziari. Anche le attività sul mercato terzo hanno subito un rallentamento, a causa delle restrizioni sugli spostamenti, ed è stato quindi possibile effettuare gli avanzamenti delle attività per quelle commesse in cui non era obbligatoria la presenza in sito. In tale contesto di emergenza sanitaria, nel settore del trasporto aereo, è intervenuta anche la Commissione Europea con un nuovo Regolamento UE che di fatto modifica la normativa tariffaria, per il biennio 2020–2021, attraverso l'introduzione di una serie di misure straordinarie finalizzate a supportare il settore del trasporto aereo in particolare le compagnie aeree e con un impatto nella misurazione dei balance e nel recupero degli stessi negli anni successivi, senza pregiudicare il diritto contrattuale all'ottenimento dei ricavi in ragione delle prestazioni rese. Tale nuova modalità ha determinato, rispetto ai criteri precedentemente in vigore, un minor valore di Balance associato alla perdita di traffico registrato nel 2020.

Sul fronte dei costi operativi, data la riduzione dell'attività di controllo del traffico aereo e il ricorso al lavoro agile, si è determinata una riduzione nella componente variabile del costo del personale oltre al decremento degli altri costi operativi che si attestano rispettivamente al -7,3% e al -5,8% pur in presenza dei costi della controllata IDS AirNav, che nel periodo a confronto incideva per circa sei mesi e dei costi sostenuti al fine di tutelare la salute dei dipendenti del Gruppo consistenti nell'acquisto di dispositivi di protezione individuale, nelle spese di sanificazione dei luoghi di lavoro e per liberalità erogate per la lotta contro il COVID-19.

Tutto questo ha avuto un impatto sul margine operativo lordo (EBITDA) che si attesta a 210,8 milioni di euro (-30,4%, rispetto al 2019), a cui si aggiunge la maggiore svalutazione dei crediti commerciali operata per tenere conto dei mutati profili di rischio nel settore del trasporto aereo e delle previsioni sul possibile peggioramento nelle curve di incasso dei crediti, determinando un margine operativo netto (EBIT) in riduzione del -58,3%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nel 2020, il Gruppo ha potuto beneficiare solo di alcuni degli interventi normativi emanati nel periodo, in quanto non rientrante nei parametri riportati, e nello specifico si è usufruito del credito di imposta per una percentuale dei costi sostenuti per l'acquisizione dei dispositivi di protezione dal virus e per alcune società del Gruppo dall'esenzione nel versamento del saldo 2019 e primo acconto IRAP 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 34 del 19 maggio 2020.

[3] In osservanza del Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16.02.2021 emanato da CONSOB

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

In ogni caso, si evidenzia come il modello di business di ENAV sia essenzialmente inquadrato all'interno della regolamentazione comunitaria in ambito tariffe e performance, dalla quale perviene la quasi totalità dei ricavi del Gruppo. All'interno di tale quadro di regolamenti, principi e linee guida di emanazione comunitaria, la Società è chiamata a determinare le tariffe per i servizi della navigazione aerea, nonché a definire le performance economiche ed operative per i c.d. periodi di riferimento, che diverranno quindi parte del Piano delle Performance. Previa valutazione del regolatore nazionale, e decisione di conformità da parte della Commissione europea, il Piano delle Performance, una volta approvato, diventa per la Società il documento di riferimento per tutto l'intero periodo di riferimento e rappresenta, al contempo, un valido strumento per la definizione dei risultati economici attesi per l'arco temporale di Piano.

La regolamentazione comunitaria racchiude al suo interno dei fattori di protezione per i service provider, in quanto determinando le tariffe in un arco temporale di cinque anni e non potendo prevedere eventi anche rilevanti per il settore, come quello dell'emergenza sanitaria, permette sulla base delle prestazioni rese di addebitare al mercato e sulle tariffe future, attraverso il balance, i minori ricavi rispetto al pianificato.

Relativamente alle interconnessioni tra le performance finanziarie e quelle non finanziarie, si rileva come alcuni progetti, relativi al Piano di Sostenibilità 2018-2020, che avrebbero dovuto essere portati a compimento nel secondo semestre del 2020, siano slittati di qualche mese (come riportato nel paragrafo "La sostenibilità nelle strategie di ENAV") a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia da COVID-19.

1.4 La nuova matrice di materialità

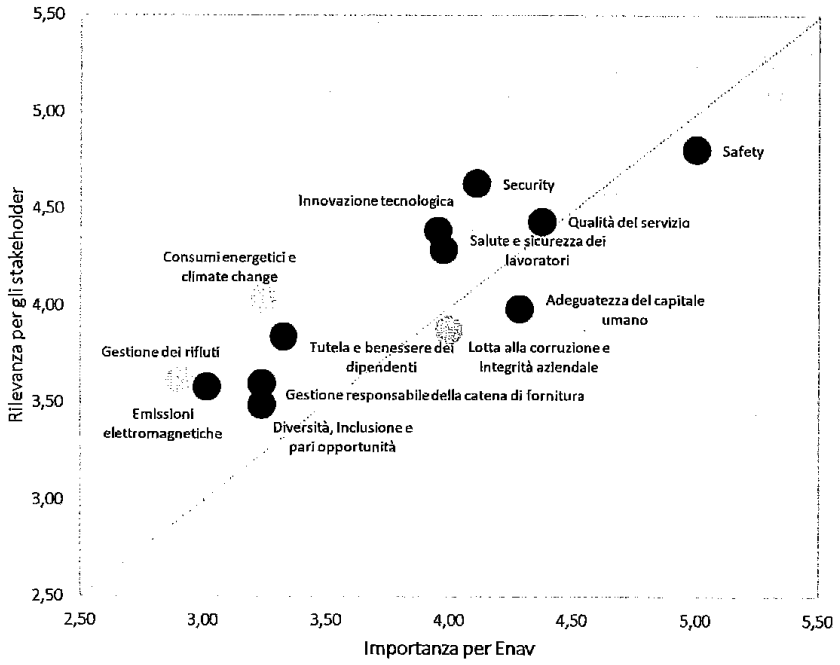
Come ogni anno, il Gruppo ENAV si è posto l'obiettivo di aggiornare l'analisi di materialità, ovvero quei temi che possono ragionevolmente essere considerati importanti, in quanto riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano le decisioni degli *stakeholder*.
La "materialità" è il principio che determina quali temi rilevanti siano sufficientemente importanti da renderne essenziale la rendicontazione. Per definire tali tematiche è necessario effettuare un'analisi[4] che permetta all'Azienda di far emergere con chiarezza le relazioni tra gli interessi aziendali rispetto a quelli degli *stakeholder*, mettendo in evidenza le aree di sostenibilità di mutuo interesse, che saranno il punto di partenza per l'identificazione e la definizione dei temi da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità e per gli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità.
La **matrice di materialità** è lo strumento grafico che sintetizza questa analisi, mettendo in evidenza il punto di vista degli *stakeholder* ("Importanza per gli *stakeholder*") ed il punto di vista aziendale ("Importanza per ENAV").



L'identificazione e la definizione dei temi materiali è avvenuta coinvolgendo direttamente gli *stakeholder* esterni ed interni attraverso un processo strutturato di **Stakeholder Engagement**, che ha previsto l'invio di un questionario, interviste mirate e focus group su piattaforma multimediale. Quest'anno, è stato richiesto di rispondere anche a domande che tenessero conto degli impatti della pandemia in atto.

[4] Sulla base delle indicazioni del Global Reporting Initiative (GRI) standard internazionale di riferimento

Sono state individuate 13 tematiche rilevanti sottoposte ad una valutazione rispetto all'**importanza del tema per il business di ENAV** e alla possibilità per l'Azienda di generare impatti (positivi o negativi) di tipo economico, sociale ed ambientale, rafforzandone o indebolendone la capacità di produrre valore. È stato chiesto a ciascun *stakeholder*, esterno ed interno, di valutare la **rilevanza** di alcune tematiche (fino ad un massimo di 3) rispetto alle altre, in modo da garantire una corretta prioritizzazione delle tematiche.
I dati pervenuti sono stati analizzati ed i risultati ci hanno permesso di elaborare la nuova matrice di materialità.



La **Matrice di Materialità 2020** mostra un sostanziale allineamento rispetto ai risultati ottenuti nel 2019.

Il tema **Safety** si conferma come il più rilevante sia per quanto riguarda ENAV, sia per gli *stakeholder* di riferimento. **Security** e **Qualità del servizio** si collocano al di sopra della bisettrice dimostrando, rispetto allo scorso anno, una maggiore rilevanza per gli *stakeholder*.

Da un punto di vista delle prospettive degli *stakeholder* è cresciuta la rilevanza attribuita al tema **Tutela e benessere dei dipendenti**, probabilmente anche alla luce dei recenti eventi legati alla pandemia.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella: Perimetro dei temi materiali identificati

Aspetto D.Lgs. 254/2016	Nr.	Tema materiale	Perimetro	Aspetto GRI
Società	1	Emissioni Elettromagnetiche	ENAV S.p.A. Techno Sky	GRI 413: Local communities
	2	Qualità del servizio	Gruppo ENAV	
	3	Gestione responsabile della catena di fornitura	Gruppo ENAV	GRI 412: Human Rights Assessment
	4	Safety	ENAV S.p.A. Techno Sky	GRI 416: Customer Health and Safety
	5	Security	Gruppo ENAV	-
	6	Innovazione tecnologica	ENAV S.p.A. d-flight	
Personale[5]	7	Adeguatezza del capitale umano	Gruppo ENAV	GRI 404: Training and education
	8	Diversità, inclusione e pari opportunità	Gruppo ENAV	GRI 405: Diversity and equal opportunity
				GRI 401: Employment
				GRI 406: Non-discrimination
	9	Tutela e benessere dei dipendenti	Gruppo ENAV	GRI 401: Employment
				GRI 402: Labor/management relations
	10	Salute e sicurezza dei lavoratori	Gruppo ENAV	GRI 403: Occupational Health and Safety
Aspetto D.Lgs. 254/2016	**Nr.**	**Tema materiale**	**Perimetro**	**Aspetto GRI**
Corruzione	11	Lotta alla corruzione e integrità aziendale	Gruppo ENAV	GRI 205: Anti-corruption GRI 207: Tax GRI 419: Socioeconomic compliance GRI 307: Environmental compliance GRI 201: Economic performance
Ambiente[6]	12	consumi energetici e climate change	Gruppo ENAV	GRI 302: Energy
				GRI 305: Emissions
	13	Gestione dei rifiuti	Gruppo ENAV	GRI 306: Effluents and waste
Diritti Umani[7]	-	Gestione responsabile della catena di fornitura -	Gruppo ENAV	GRI 412: Human Rights Assessment
		Diversità, inclusione e pari opportunità	Gruppo ENAV	GRI 406: Non-discrimination

[5] Relativamente all'ambito "Personale", si precisa che i dati di d-flight non sono separatamente dettagliati in quanto la Società ha 7 dipendenti distaccati assunti da ENAV, Techno Sky e IDS AirNav, che si aggiungono a 4 dipendenti distaccati assunti da Telespazio S.p.A./Leonardo S.p.A.

[6] Relativamente all'aspetto "Ambiente", ENAV Asia Pacific, in virtù delle caratteristiche dell'azienda (2 dipendenti e 1 ufficio) non è considerata rilevante ai fini degli impatti ambientali. Si precisa che i dipendenti distaccati di d-flight operano all'interno della sede Techno Sky.

[7] Riguardo all'aspetto "Diritti umani" il tema viene trattato trasversalmente nell'ambito di altri temi materiali

1.5 La sostenibilità nelle strategie di ENAV

I progetti e le azioni alla base del **Piano di Sostenibilità 2018-2020** sono stati quasi tutti portati a termine, eccezion fatta per quelli che hanno subito gli effetti della pandemia COVID-19 per i quali necessariamente sono stati ripianificati i termini di scadenza. Tra questi si annoverano:

INNOVAZIONE TECNOLOGICA			
Obiettivi	**Target**	**Timing Piano 2018-2020**	**Timing**
Nuovo sistema digitalizzazione TWR, basato su **Electronic Strip** di Malpensa (2019, primo in Italia), Linate (2020) e successivamente Fiumicino (le tradizionali strip progresso volo cartacee vengono sostituite da strip digitali su una posizione di controllo integrata che comprende lo schermo di sorveglianza, quello meteo, quello delle luci pista e lo stato degli apparati di navigazione di aeroporto).	Fiumicino	2020	2022
Completamento ammodernamento sorveglianza *ground* presso Fiumicino, Malpensa, Torino, Bologna e Linate, con aggiornamento degli **SMR** (radar di superficie per il controllo degli aerei a terra, piste e vie di rullaggio, anche in condizioni di bassa visibilità) e della **multilaterazione** (sistema collaborativo tra diversi radar che si interfaccia con il trasponder dell'aereo dal quale prende tutti i dati che poi arrivano in torre, utilizzando il segnale più performante).	Malpensa	2020	2021
	Fiumicino	2020	2022
	Torino	2020	2022
	Bologna	2020	2023
Realizzazione infrastruttura di **Private Cloud** per sistemi ATM operativi (consente di possedere sia risorse computazionali sia risorse di rete ad uso esclusivo, avendo un maggiore controllo sull'infrastruttura).	Completamento prima fase di collaudo Completamento della seconda fase (Roma ACC).	2020	2021
CULTURA AZIENDALE E PROGETTI DEDICATI			
Obiettivi	**Target**	**Timing Piano 2018-2020**	**Timing**
Sviluppare un **Piano di Comunicazione Interna** sulla sostenibilità volto a creare la cultura della sostenibilità e sensibilizzare i dipendenti sull'impatto socio-ambientale positivo delle piccole azioni quotidiane finalizzato a formare, sensibilizzare e ingaggiare proattivamente la comunità aziendale.	Completamento Piano di Comunicazione Interna.	2020	2022
Sviluppo della piattaforma per la conversione del premio di risultato in strumenti di welfare.	Sviluppo della piattaforma.	2020	2022
Iniziative finalizzate alla tutela del capitale naturale attraverso l'uso di materiali di consumo: **efficienza energetica**.	Installazione impianto di trigenerazione ACC Roma. Impianto illuminazione interni LED ACC Padova, ACC Roma e Sede centrale	2020	2022

	Impianto di condizionamento ACC Roma Impianto Fotovoltaico Radar Masseria 33 kW, Impianti Fotovoltaici a Lampedusa 37 kW, Genova 17 kW, Catania 20 kW, Napoli 75 kW.		
	Impianto condizionamento BT di Napoli Impianto Fotovoltaico Academy Forlì Impianto Fotovoltaico Brancasi.	2020	2023
CLIMATE CHANGE			
Obiettivi	**Target**	**Timing Piano 2018-2020**	**Timing**
Iniziativa ENAV/Poligrafico di **mobility management**: navetta per i dipendenti delle due società da e verso i principali snodi del trasporto pubblico locale.	Sviluppo iniziativa	2020	TBD

Il Piano di Sostenibilità 2021-2023 (IN CORSO DI APPROVAZIONE)

Il Piano di Sostenibilità 2021-2023, che si sviluppa in coerenza con il Piano Industriale in vigore e che risulta in corso di elaborazione ed approvazione parallelamente all'aggiornamento dello stesso, mira a delineare, partendo dai 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, una serie di azioni frutto anche di un'analisi preliminare effettuata. In particolare, sono stati considerati: la Matrice di Materialità del Gruppo, le risultanze emerse dall'attività di stakeholder management, l'analisi del posizionamento del Gruppo ENAV rispetto ad assessment condotti su alcuni importanti indici di sostenibilità e un'analisi di benchmark sulle tematiche di sostenibilità di maggiore interesse per il mercato e per il Gruppo

IL PERCORSO PER LA CREAZIONE DI VALORE

A partire dal 2017 il percorso di ENAV nella sostenibilità, oltre ad essere in linea con quanto definito nel D.lgs. 254/2016, si è sempre più trasformato in un processo di creazione di valore e di integrazione della sostenibilità nelle strategie di business. Un processo che, anche nel difficile periodo della pandemia, non si è arrestato ma è anzi proseguito con rinnovato vigore.

2017:

- Dichiarazione Non Finanziaria 2016 a solo uso interno
- Assessment e definizione del sistema di reporting non-finanziario
- Stakeholder Engagement 2017 e Matrice di Materialità

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

2018:

- Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2017
- Integrazione dei rischi ESG nell' Enterprise Risk Management
- Costituzione del gruppo degli Ambassador della Sostenibilità
- Networking: ENAV aderisce al "CSR Manager Network"
- Networking: ENAV partecipa al "Salone della Sostenibilità"
- Creazione del Comitato di Sostenibilità endoconsiliare
- Workshop multi-stakeholder 2018
- Politica "Anticorruzione"
- Piano di Sostenibilità 2018-2020
- 1° Sustainability Day
- Sistema ERP interno per la rendicontazione dati quantitativi

2019:

- Inserimento di KPI ESG negli MBO del top management
- Dalla Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario al Bilancio di Sostenibilità 2018
- Brand Identity: logo Sostenibilità
- Sito sostenibilità: nuova piattaforma web
- Politica "Diversità e Inclusione"
- LinkedIn: creazione pagina "Sustainability ENAV"
- Corporate Sustainability Assessment
- Stakeholder Engagement
- Università di Pavia: primo premio "Miglior Report di Sostenibilità"
- Borsa Italiana: prima partecipazione di ENAV alla Sustainability Week

2020:

- Biblioteca Bilancio Sociale: primo premio per "Il Percorso di Sostenibilità"
- Networking: ENAV entra nel Consiglio Direttivo del "CSR Manager Network"
- Calcolo della *carbon footprint* aziendale e obiettivo Carbon Neutrality 2022
- Integrated Governance Index 2020: ENAV è terza nella classifica speciale settore industria
- Progetto "Mobilità elettrica"

- Valutazione impatti ESG
- Istituto Tedesco Qualità e Finanza: premio "Italy's best employers for women"
- Politica "Diritti Umani"
- Politica "Ambientale"
- Primo Sustainability Loan
- Da Stakeholder Engagement a Stakeholder Management
- Progetto "Plastic free"
- Digital Sustainability Day

Nei primi mesi del 2021:

- Networking: ENAV aderisce al "Global Compact Nazione Unite"
- Preparazione del Piano Sostenibilità 2021-2023
- ENAV partecipa a "Sodalitas Call for Future"
- ENAV entra nella classifica "Green Star Sostenibilità" dell'Istituto Tedesco ITQF e La Repubblica
- ENAV entra nella classifica del Sole 24 Ore "Leader della Sostenibilità"
- ENAV riceve il premio "Health Friendly Company" della Fondazione Honda

1.6 Le performance del 2020

ENAV IN CIFRE:

45 torri di controllo

4 centri di controllo d'area

4.147 dipendenti

DATI DI BILANCIO 2020:

771,3 mln di € di ricavi

54,3 mln di € di utile di esercizio perimetro del gruppo

210,8 mln di € EBITDA

HIGHLIGHTS COMMUNITY 2020:

Leader in Europa puntualità con 0,007 minuti di ritardo ATFM assegnato in rotta

93.621 ore di formazione operativa interna e verso terzi

Circa 77 mln di € di investimenti in infrastrutture su un totale di 91,5 mln

Circa1.300 ore volate da aerei del servizio Flight Inspection and Validation

842.327 voli controllati annualmente

4.391 picco di voli gestiti in un giorno

732.800 km^2 di spazio aereo gestito

HIGHLIGHTS ENVIRONMENT 2020:

91mln di kg di CO_2 il minor impatto generato con il progetto "Free Route"

113.000 Kg di CO_2 evitati grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili

HIGHLIGHTS PEOPLE 2020:

100% dei dipendenti assunti a tempo indeterminato

4,8 % tasso di turnover

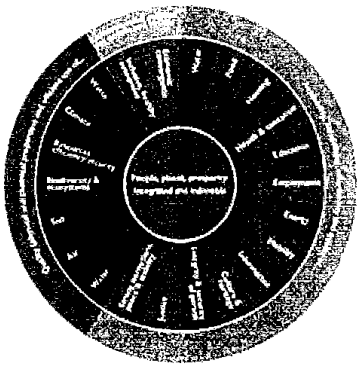
127.564 ore di formazione in aula ed *e-learning*

Oltre 99.000 ore di Addestramento Continuo e di Addestramento Unità Operativa

1.7 ENAV e gli SDGs

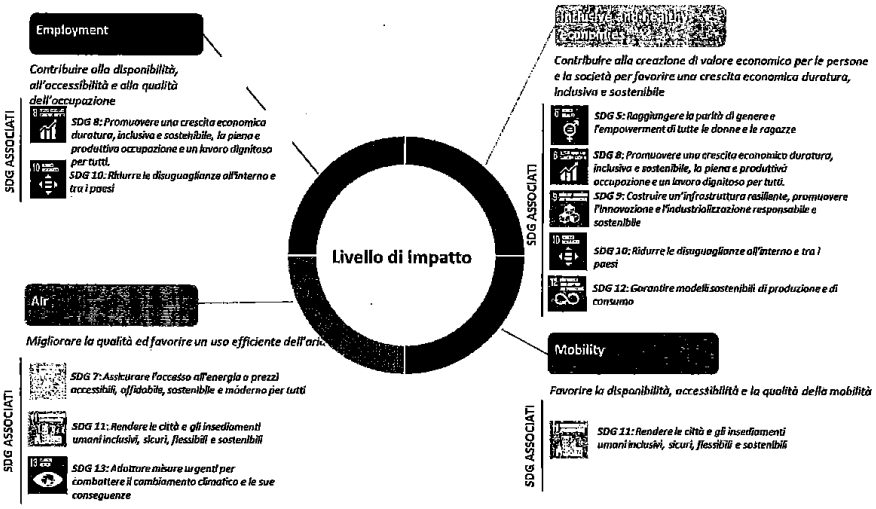
Nel 2020, ENAV si è posta un obiettivo sfidante: misurare l'impatto che le proprie attività hanno sullo sviluppo sostenibile. Al fine di definire il modello di valutazione degli impatti, ENAV ha preso come riferimento il «Corporate Impact Analysis Tool», presentato a marzo 2020 dalla *Positive Impact Initiative*, centro di ricerca dell'UNEP FI *(United Nations Environment Programme Finance Initiative*). Tale tool consente di svolgere un'analisi globale degli impatti delle aziende che operano in diversi settori e paesi, e attraverso l'***Impact Radar,*** permette di individuare le categorie su cui una Società, attraverso le sue attività, può generare impatti, positivi o negativi, sulla collettività.

Le categorie di impatto presentate in questo strumento riflettono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (People, Planet, Prosperity) e sono riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Comprendere le categorie di impatto significative di ENAV e gli SDGs associati è fondamentale per garantire che le azioni intraprese e gli obiettivi di ENAV siano orientati verso quelle aree su cui la Società può influire in modo positivo e sui cui può operare per limitare gli impatti negativi.

Una volta individuate le categorie di impatto su cui ENAV può influire, è stata svolta una valutazione della sua capacità di soddisfare i bisogni sociali più rilevanti in Italia attraverso l'analisi di specifici indicatori quantitativi in grado di misurare l'allineamento delle performance della Società con i target previsti nei singoli SDGs.



Il



livello di impatto è stato assegnato sulla base della percentuale complessiva di impatto (0-25% impatto basso, 25-50% impatto medio-basso, 50-75% impatto medio-alto, 75-100% impatto alto).

Di seguito il dettaglio del contributo di ENAV a ciascuna categoria di impatto e ai Sustainable Development Goals associati.

Categorie di impatto	SDGs	Target	Performance di ENAV
Employment		**TARGET 8.5** Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.	• Approvazione del nuovo **Codice Etico** di Gruppo • Adozione della Policy Diritti Umani • Piano Triennale di Azioni Positive del Comitato Pari Opportunità
		TARGET 8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato, e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme.	• **100%** dei rischi legati ai diritti umani valutati nell'ambito dei processi aziendali.
		TARGET 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.	• **-22%** diminuzione del tasso di infortuni sul lavoro del 2020 rispetto al 2018; • **0** episodi di discriminazione nel 2020.
		**TARGET 10.3** Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.	• **100%** dei dirigenti hanno ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale nel 2020[8]. • Collaborazione con **Fondazione Sodalitas** per realizzare un programma di gestione inclusiva delle proprie risorse umane • Approvazione del nuovo **Codice Etico** di Gruppo • Firma della **Policy Diritti Umani** • **Piano Triennale di Azioni Positive** del Comitato Pari Opportunità

[8] Nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19 sono state sospese le valutazioni periodiche delle performance per i dipendenti ad esclusione dei dirigenti. Nel 2019 il 47% dipendenti hanno ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale.

Categorie di impatto	SDGs	Target	Performance di ENAV
Inclusive and healthy economies	5	**TARGET 5.5** Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale	• **40%** dei componenti del CdA sono donne nel 2020 • Adozione di una **Politica sulla Diversità e Inclusione**
	8	**TARGET 8.5** Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.	• **Congedo maternità-paternità**, ENAV eroga ai propri dipendenti neogenitori l'intero ammontare della retribuzione. • **Congedo parentale**, ENAV riconosce la possibilità di assentarsi dal lavoro per 6 mesi e fino al compimento del terzo anno di età del figlio, godendo dell'80% della retribuzione per i primi due mesi e del 40% per i restanti quattro. • ENAV riconosce un **congedo retribuito al 50%** per malattia del figlio o visite specialistiche.
		TARGET 8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato, e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme.	• **100%** dei rischi legati ai diritti umani valutati nell'ambito dei processi aziendali; • **100%** di accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani nel 2020 per le Società ENAV e Techno Sky.
		TARGET 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.	• **-22%%** diminuzione del tasso di infortuni sul lavoro del 2020 rispetto al 2018; • 0 episodi di discriminazione nel 2020.
	9	**TARGET 9.1** Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti	• 77mln di euro investimenti in infrastrutture nel 2020
	10	**TARGET 10.3** Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.	• **100%** del dirigenti hanno ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale nel 2020[9]. • Collaborazione con **Fondazione Sodalitas** per realizzare un programma di gestione inclusiva delle proprie risorse umane • Approvazione del nuovo **Codice Etico** di Gruppo • Firma della **Policy Diritti Umani** • **Piano Triennale di Azioni Positive** del Comitato Pari Opportunità
	12	**TARGET 12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	• **Progetto NO.W©**, per la lotta contro lo spreco alimentare • **Progetto "Plastic footprint reduction"**: riduzione del consumo di plastica di 1,7 tonnellate nel 2020.
Categorie di impatto	**SDGs**	**Target**	**Performance di ENAV**
Mobility	11	**TARGET 11.2** Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti	• **Circa l'1%** di dipendenti abilitati allo smartworking nel 2020[10]; • **Progetto SustainMobility** per sviluppare la mobilità aziendale elettrica

[9] Nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19 sono state sospese le valutazioni periodiche delle performance per i dipendenti ad esclusione dei dirigenti. Nel 2019 il 47% dipendenti hanno ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale.

[10] A partire da marzo 2020 per tutti i dipendenti che svolgono attività remotizzabili è stato attivato il lavoro agile per far fronte all'emergenza sanitaria. A conclusione di questa saranno abilitati ulteriori dipendenti allo smartworking (al 31/12/2020 risultavano pervenute 809 richieste di attivazione smartworking post emergenza)

			• **36** ore pro capite di addestramento continuo per i controllori del traffico aereo nel 2020; • **65** ore pro capite di addestramento unità operativa per i controllori del traffico aereo nel 2020; • **17** ore pro capite di formazione operativa nel 2020.
Categorie di impatto	**SDGs**	**Target**	**Performance di ENAV**
Air		**TARGET 7.2** Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	• **+9% di** energia consumata prodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici) rispetto al 2018. • Iniziative per l'attivazione di nuovi impianti fotovoltaici e impianti di trigenerazione.
		TARGET 7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	• **113.000 Kg di CO_2 evitati grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili** • Iniziative di efficientamento energetico: ▪ nuovi impianti di illuminazione a led interni ed esterni; ▪ sistema di domotica per il controllo di luminosità e presenza operatori; ▪ sistema di monitoraggio e di telemisure sui siti più energivori per intervenire su situazioni di anomalia; ▪ impianti di climatizzazione a pompa di calore e free-cooling (con dismissione delle caldaie a gasolio e gas); ▪ involucro edilizio (cappotto termico); ▪ rinnovo tecnologie ATM.
		TARGET 11.6 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.	• **512** ton di CO_2 eq totale delle emissioni ridotte derivanti dal traffico aereo dal 2016 al 2020.
		TARGET 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi.	• Misurazione della **carbon footprint** • Obiettivo **Carbon Neutral al 2022**

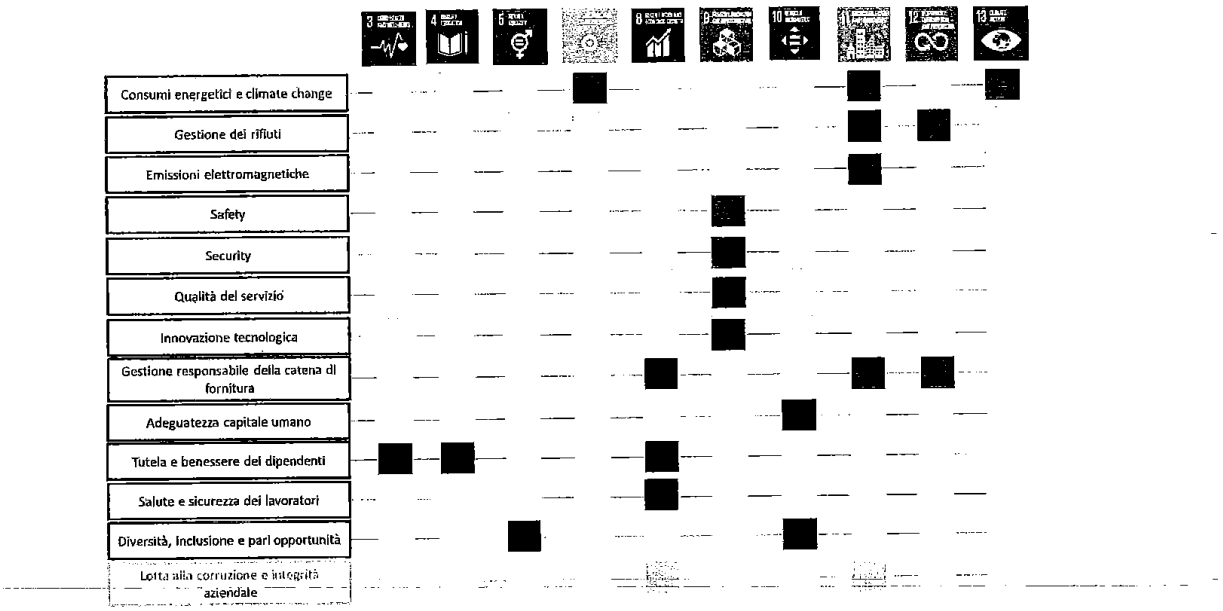
ENAV inoltre si impegna a contribuire, attraverso specifiche iniziative ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

	- **Polizza Sanitaria Integrativa,** interamente a carico dell'Azienda, prevede un Pacchetto Prevenzione - privo di franchigia - mirato proprio alle specifiche esigenze di prevenzione distinte per sesso ed età dei dipendenti. - **Progetto Yes We Care**, sensibilizzare i dipendenti del Gruppo ad adottare forme di prevenzione e stili di vita più sani, organizzando incontri a tema con medici ed esperti.
	- **Intercultura, progetto**, realizzato con l'omonima Fondazione, rivolto ai figli dei dipendenti ENAV e Techno Sky, per offrire loro la possibilità di un periodo di formazione in ambito internazionale con Borse di Studio per soggiorni all'estero annuali, trimestrali/bimestrali. [11]

Ai temi materiali di ENAV sono stati affiancati i diversi obiettivi di sviluppo sostenibile mettendo in evidenza, in maniera sempre più decisiva, il contributo di ENAV alla creazione di valore aggiunto per tutti gli stakeholders.

[11] Il progetto Intercultura è stato temporaneamente sospeso nel 2020 in virtù dell'impossibilità a procedere a causa delle limitazioni imposte dalle normative anti COVID-19.

Tabella di raccordo tra temi materiali e Sustainable Development Goals



Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

2. Nota metodologica

Il Gruppo ENAV, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, lettera b) del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e successive integrazioni, ha predisposto la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario (nel seguito anche "Dichiarazione", "Bilancio di Sostenibilità" o "Bilancio"), che costituisce una dichiarazione distinta dalla relazione sulla gestione.

La Dichiarazione, redatta ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto secondo quanto previsto dallo stesso, contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva. L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono il principio di rilevanza (o "materialità"), elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i GRI *Sustainability Reporting Standards* (di seguito anche GRI *Standards*), secondo cui le informazioni da fornire sono definite dalla Società a fronte di un'analisi che identifica le informazioni rilevanti in virtù della misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta o in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder* (si veda il paragrafo "La nuova matrice di materialità").

La presente Dichiarazione è stata redatta secondo i GRI Standards pubblicati dal *Global Reporting Iniziative* (*GRI Standards* – opzione "*Core*"), autorevole organismo indipendente dedicato alla definizione di modelli per la rendicontazione non-finanziaria. Le *disclosure* e gli indicatori riportati all'interno del testo sono riportati nel GRI "*Content Index*" (pag. 132).

Si sottolinea inoltre che, laddove il Gruppo non ha ritenuto necessario dotarsi di *policy* o politiche relative agli ambiti richiamati dal D.Lgs. 254/2016, le ragioni di tale scelta sono da ritrovarsi nel buon funzionamento di prassi consolidate o nel non averne colto l'esigenza fino ad oggi. A questo proposito si precisa che, all'interno del documento con il termine *Policy* o Politica si fa riferimento a documenti formalizzati ed approvati.

Il presente documento è approvato dal CdA di ENAV in data 20 aprile 2021.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta ad esame limitato secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE 3000 Revised)* da parte di EY S.p.A.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020, così come quelle redatte per gli anni fiscali 2019, 2018 e 2017, è disponibile sul sito internet del Gruppo (www.enav.it).

Perimetro di reporting

Le informazioni qualitative e quantitative contenute nella Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario si riferiscono alla performance del Gruppo ENAV (di seguito anche "il Gruppo") per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020. Inoltre, ai fini di una migliore comparazione o contestualizzazione delle informazioni fornite, sono stati inseriti e opportunamente indicati i dati riferiti all'esercizio 2019 e all'esercizio 2018. I dati quantitativi degli esercizi 2018, 2019 e 2020 non sono perfettamente confrontabili a causa delle modifiche nel perimetro di rendicontazione occorse nel 2020.

La presente Dichiarazione comprende i dati e le informazioni riferiti al "Gruppo ENAV", ovvero l'insieme delle società composto dalla Capogruppo, ENAV S.p.A., e dalle società controllate e consolidate con metodo integrale nel bilancio finanziario: Techno Sky S.r.l., ENAV Asia Pacific Sdn Bhd, ENAV North Atlantic LLC, d-flight e IDS AirNav. Si sottolinea che, è stata esclusa del perimetro di rendicontazione la società ENAV España Control Aereo S.L.U, acquisita nel mese di gennaio 2020 al fine di poter partecipare alla procedura di gara

per l'affidamento del servizio di gestione del traffico aereo di terminale. Tale Società non è operativa ed è stata liquidata nel corso del mese di marzo 2021.

Si sottolinea inoltre che, nel testo della Dichiarazione con i termini "ENAV" e "la Società", si fa riferimento esclusivamente alla capogruppo ENAV S.p.A.

Eventuali limitazioni a tale perimetro sono state opportunamente indicate all'interno della tabella "Perimetro dei temi materiali identificati" (pag. 11). In ogni caso tali limitazioni non compromettono la comprensione delle performance e la rappresentatività delle informazioni.

3. Profilo e attività

3.1 Carta d'identità

Nonostante la crisi pandemica che ha colpito tutto il mondo, ed in particolare il settore del traffico aereo, ENAV ha continuato a garantire la continuità del servizio in massima sicurezza così come scritto nella sua *mission*: *garantire la sicurezza e la puntualità ai milioni di passeggeri che volano nei cieli italiani, contribuendo alla crescita del trasporto aereo nazionale ed europeo con efficienza, innovazione e nel rispetto dell'ambiente. Tutto questo fa di ENAV un'azienda che nella sostenibilità e nell'impegno nei confronti della collettività ha la sua ragione di essere.*

Controllata al 53% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e vigilata dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ENAV è l'operatore unico a livello nazionale nel controllo del traffico aereo civile.

Con 4.147 dipendenti, ha garantito nel 2020 agli 842.327 aerei che hanno volato sullo spazio aereo nazionale, sicurezza e puntualità 24 ore su 24, fornendo tutti i servizi della navigazione aerea alle compagnie.

Dalle torri di controllo di 45 aeroporti, ENAV gestisce decolli, atterraggi e movimentazione al suolo degli aeromobili e dai 4 centri di controllo d'area assicura l'assistenza alla navigazione a tutti quelli in rotta, siano essi destinati al sorvolo del Paese oppure ad atterrare presso un aeroporto nazionale.

Considerata da tempo tra i "*big five*" europei per *performance* operative e innovazione, ENAV è una componente fondamentale del sistema dell'*Air Traffic Management* (di seguito ATM) internazionale. Partecipa alle attività di ricerca e sviluppo in coordinamento con gli organismi di controllo nazionali e internazionali del settore ed è uno dei principali attori nella realizzazione del *Single European Sky*, il programma per armonizzare la gestione del traffico aereo in tutta l'Unione Europea con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e l'efficienza del trasporto aereo continentale.

Da anni il Gruppo ENAV è impegnato anche a sostegno dell'ambiente grazie alla costante ottimizzazione delle rotte per ridurre i consumi degli aerei e all'utilizzo di tecnologie innovative che migliorino l'efficienza delle proprie infrastrutture.

4 CENTRI DI CONTROLLO

45 TORRI DI CONTROLLO

732.800 KM² SPAZIO DI COMPETENZA

842.327 VOLI CONTROLLATI

4.391 PICCO DI VOLI GESTITI IN UN GIORNO NEL 2020

4.147 DIPENDENTI

3.2 Il nostro network della sostenibilità

ENAV supporta la promozione della sostenibilità attraverso l'adesione ai principi del *Global Compact* e la partecipazione a numerose associazioni.

CSR Manager Network

La *CSR Manager Network* è l'associazione di riferimento per professionisti che si occupano di sostenibilità e di responsabilità sociale d'impresa in qualità di manager d'azienda, consulenti e ricercatori. L'impegno di ENAV si sostanzia anche attraverso la partecipazione, attraverso il proprio CSR Manager, nel Consiglio direttivo del CSR Manager Network.

Fondazione Global compact Italia

Da gennaio 2021, ENAV è parte della *Fondazione Global Compact Network Italia* e si propone di diffondere la conoscenza del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) favorendo l'incremento delle adesioni sul territorio nazionale e promuovendo l'impegno a favore della corporate sustainability da parte delle imprese e organizzazioni italiane aderenti.

Salone della CSR e dell'innovazione sociale

ENAV partecipa dal 2019 al *Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale,* l'appuntamento più atteso da chi crede nella sostenibilità. Riconosciuto come il principale evento in Italia dedicato a questi temi, il Salone ha contribuito alla diffusione della cultura della responsabilità sociale, offerto occasioni di aggiornamento e facilitato il networking tra i diversi attori sociali.

ASVIS

ENAV è tra i membri dell'*Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile* (ASviS), l'associazione nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*) attraverso:

- lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo;
- l'analisi delle implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile;
- il contributo per la definizione di una strategia italiana mirata al conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

EticaNews ETicaNews

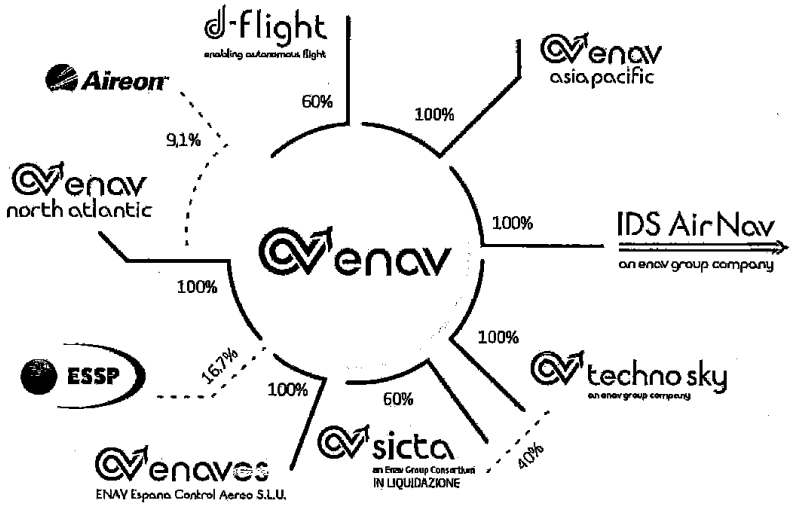
ENAV è parte di ET.group il progetto sviluppato attorno a *ETicaNews*, ideato da un gruppo di giornalisti e professionisti. La testata nasce su tre linee guida:

- giornalismo sull'etica, occupandosi cioè di tematiche che promuovano e diano voce a una società che sia sostenibile da un punto di vista economico e sociale;
- giornalismo etico, ossia indipendente da pubblicità, legami politici o relazionali, ponendosi sotto la garanzia del comitato etico-scientifico;
- giornalismo wikietico, ovvero un tipo di giornalismo che mira a dare voce al network di stakeholder e lettori, e a coinvolgerlo nel progetto.

3.3 La struttura del gruppo e le attività

La struttura

Sicurezza e qualità del servizio sono le parole chiave a cui si ispira la cultura di ENAV, che per questo viene riconosciuta come uno dei migliori *service provider* a livello internazionale. L'approccio sempre più orientato al cliente, all'innovazione e alla tutela dell'ambiente, grazie anche alla costante ottimizzazione delle rotte per ridurre i consumi degli aerei, è finalizzato a definire una strategia in grado di creare valore costante alla crescita del trasporto aereo.



Del Gruppo ENAV fanno parte anche le società controllate Techno Sky S.r.l., ENAV Asia Pacific Sbn Bhd, ENAV North Atlantic LLC, d-flight ed IDS AirNav. Grazie ad esse, oltre ad erogare i servizi della navigazione aerea

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

come per Legge e per Statuto, la Società è in grado di garantire l'installazione, la manutenzione ed il monitoraggio costante dei sistemi di assistenza al volo e dei relativi *hardware* e *software*, di sviluppare e collaudare nuove tecnologie, consentire la movimentazione sicura nello spazio aereo civile dei droni nonché di essere presente all'estero con attività commerciali di consulenza e fornitura dei servizi sui mercati internazionali.

Nello specifico, **Techno Sky**, la società addetta alla logistica ed alla manutenzione del Gruppo ENAV, assicura la piena efficienza operativa e la completa disponibilità - senza soluzione di continuità - degli impianti, dei sistemi e dei software utilizzati per il controllo del traffico aereo in Italia. Techno Sky gestisce e manutiene:

4 CENTRI DI CONTROLLO

45 AEROPORTI

44 SISTEMI RADAR

123 CENTRI DI TELECOMUNICAZIONE

66 SISTEMI METEO

224 SISTEMI DI AUSILIO ALLA NAVIGAZIONE

27 SISTEMI SOFTWARE IN MANUTENZIONE PER TOTALI 31.338 INSTALLAZIONI IN ESERCIZIO OPERATIVO ATM (AIR TRAFFIC MANAGEMENT)

Techno Sky è inoltre dotata di una struttura operativa distribuita strategicamente su tutto il territorio nazionale che le permette di rispondere con efficacia e tempestività a ogni esigenza di carattere tecnico, implementativo e gestionale.

In qualità di integratore dei sistemi *mission critical* di ENAV, Techno Sky presidia l'intera catena del valore: ricerca e sviluppo, ingegneria dei sistemi, progettazione, sviluppo del *software* ATM, sviluppo dei sistemi meteo, installazione, integrazione, formazione, logistica, manutenzione, calibrazione degli strumenti di misura, gestione delle parti di ricambio e riparazione.

Techno Sky possiede un patrimonio unico di competenze, tecnologie ed esperienze accumulato negli oltre quarant'anni della sua primaria presenza sul mercato dei sistemi ATM al servizio di ENAV, anche in virtù delle partnership con i maggiori produttori globali delle tecnologie ATM, ICT, meteo e di *security* ed è impegnata anche nella commercializzazione dei propri servizi e nella realizzazione di progetti ad altri soggetti nazionali ed esteri (*providers* ATM, agenzie ed istituzioni, aeroporti).

Controllata da ENAV al 100%, **ENAV Asia Pacific** (EAP) è stata costituita nella forma di *private company limited by shares* con sede a Kuala Lumpur in Malaysia, nel marzo 2013. ENAV Asia Pacific si occupa di fornire, nell'ambito dell'attività di promozione e sviluppo commerciale, servizi di gestione e consulenza per il controllo del traffico aereo, oltre ad ulteriori servizi essenziali per la navigazione aerea. La presenza stabile della società nella regione è un fattore che rende il Gruppo un partner affidabile per tutte le aziende, le organizzazioni e le istituzioni locali e mira a costruire relazioni a lungo termine con i propri clienti, rispondendo a tutte le esigenze in modo strutturato, efficace ed efficiente.

ENAV North Atlantic, anch'essa controllata al 100% da ENAV, è stata invece costituita il 29 gennaio 2014 nella forma della *limited liability company* di diritto statunitense ed ha come principale obiettivo quello di gestire la partecipazione di ENAV nel capitale sociale di Aireon LLC, una *limited liability* di diritto statunitense il cui oggetto sociale è la fornitura di servizi strumentali alle attività di *surveillance* della navigazione aerea tramite un servizio globale di sorveglianza satellitare.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

D-flight è la società creata da ENAV nel novembre 2018, per lo sviluppo della piattaforma U-Space utile all'erogazione dei servizi per gli *unmanned aerial vehicle* (UAV), denominati comunemente "droni", di cui ENAV detiene il 60% del capitale. Il restante 40% appartiene ad una compagine industriale guidata da Leonardo in partnership con Telespazio ed IDS-Ingegneria Dei Sistemi. Il settore dei droni, in forte ascesa, è stato regolamentato dall'EASA (European Union Aviation Safety Agency) con l'emanazione ufficiale nell'ottobre del 2019 del Regolamento per i velivoli al di sotto dei 150kg applicato poi in Italia dal primo gennaio 2021. Per far fronte alla normativa comunitaria e nazionale ed erogare i servizi agli utenti dei droni, ENAV, in seguito ad una convenzione con ENAC, ha creato la piattaforma d-flight, che consente:

- la registrazione e gestione dell'account che permette agli utenti interessati all'impiego dei droni di accreditarsi sul portale per l'accesso ai servizi riservati agli operatori, sia ricreativi che professionali;
- la consultazione delle no-fly zones che permette agli iscritti di visualizzare le aree in cui vige un divieto di sorvolo o le condizioni di impiego per l'utilizzo dei droni in sicurezza;
- tracking del drone - ricezione in tempo reale della sua posizione in una sala controllo centrale;
- presentazione del traffico manned e droni tracciati sotto i 500 piedi;
- mission planning per missioni BVLOS (Beyond Visual Line of Sight) - capacità di pianificare missioni oltre la linea visiva dell'operatore, utilizzando le funzioni di tracking e supportando le valutazioni sulla sicurezza della missione proposta in relazione alle possibili interferenze della stessa.

Grazie a questi servizi diverrà possibile il pieno sfruttamento delle potenzialità degli *aerial drones* per attività di grande importanza, come il monitoraggio delle infrastrutture, ispezioni, fotogrammetria, rilievi ambientali e tante altre opportunità di mercato che seguono l'implementazione tecnologica dei mezzi a pilotaggio remoto.

IDS AirNav, ultima società ad essere acquisita integralmente da ENAV a luglio 2019, si occupa dello sviluppo di soluzioni software nell'ambito dell'Air Traffic Management (ATM). Tutte le attività vengono svolte in piena conformità con la normativa internazionale e nazionale nonché rispettando gli standard di settore per l'Aeronautical Data Quality (ADQ), tra cui lo standard di EUROCONTROL ET153. Azienda con un organico di circa 150 professionisti, fornisce assistenza e consulenza sulle attività proposte e su una vasta gamma di servizi tra i quali: la progettazione delle procedure di volo (IFP) verifiche a terra, valutazioni di idoneità, valutazione del rischio e supporto alla definizione delle relative mitigazioni, valutazione delle performance dei sistemi di comunicazione, navigazione e sorveglianza (CNS), analisi del "siting" delle radioassistenze e valutazione delle interferenze elettromagnetiche, nonché l'acquisizione del terreno e degli ostacoli e la cartografia aeronautica. Le soluzioni offerte, elaborate anche con la collaborazione del cliente, coprono tutti i requisiti necessari per l'intero processo dell'Aeronautical Information Management (AIM): la raccolta dei dati e la loro pubblicazione, la gestione dei flussi di traffico aereo (ATFM), i processi decisionali correlati (CDM).
IDS AirNav opera a livello nazionale ed internazionale, installando soluzioni in oltre 70 paesi nel mondo, oltre all'Italia, ed i suoi servizi per l'aeronavigazione hanno permesso al Gruppo di potenziare la propria offerta e capacità di penetrazione sul mercato non regolamentato e nello stesso tempo di arricchire le attività del *core business* in termini di qualità del servizio erogato nel controllo del traffico aereo. IDS AirNav, infatti, si occupa di assicurare che gli strumenti e i sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo processino in modo corretto i dati, attraverso il costante monitoraggio della qualità e della safety di tali strumenti, sia durante la produzione, che nei processi di installazione e di aggiornamento. Per tutti i prodotti di IDS AirNav viene rilasciato il **certificato DSU (Declaration of Suitability Use)**, certificato di qualità che garantisce che il prodotto rispetti tutte le normative e gli standard necessari. La qualità di tali prodotti è garantita anche dalla presenza di un Customer Care che gestisce tutte le eventuali criticità riscontrate dai clienti di tutto il mondo. ENAV è anche uno degli azionisti di Aireon, con una quota di circa il 9,1%, (che si attesterà a 11,1% post esecuzione della clausola di *redemption*, la quale non comporterà ulteriori oneri a carico della Società) insieme ai *service provider* di Canada, Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca e al partner industriale Iridium, proprietario della

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

costellazione di satelliti. Si segnala che ENAV North Atlantic, in virtù delle attività che svolge, non ha dipendenti.

ENAV possiede anche una significativa partecipazione azionaria (16,7%) nella società di diritto francese ESSP S.a.s. che fornisce il servizio di potenziamento del segnale satellitare GPS denominato EGNOS. Assieme ad ENAV, gli azionisti di ESSP sono altri sei tra i maggiori fornitori di servizi della navigazione aerea Europei: DFS, DGAC-DSNA, ENAIRE, NATS, NAV-Portugal, Skyguide.

Le attività

Il controllo del traffico aereo
Assicura - attraverso i quattro centri di controllo d'area (ACC) di Roma, Milano, Padova e Brindisi, e dalle torri di controllo di 45 aeroporti civili italiani - l'assistenza alla navigazione a tutti gli aeromobili, siano essi destinati a decollare, ad atterrare o al solo sorvolo del Paese.

Progettazione spazi aerei
Sovraintendere all'organizzazione dello spazio aereo di competenza attraverso la progettazione delle procedure di volo, sia convenzionali sia di navigazione satellitare, e la definizione di un sistema di rotte funzionale al soddisfacimento degli obiettivi di *safety, capacity, environment, flight efficiency* e contenimento dei costi.

Meteorologia
Osservazioni e previsioni delle condizioni meteorologiche che vengono rilasciate in tempo reale sulle reti internazionali e di telecomunicazione. Dalle stazioni meteorologiche aeroportuali vengono emessi bollettini di osservazione con cadenza oraria o semi oraria e messaggi meteo finalizzati alla meteorologia sinottica, secondo quanto previsto dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO).

Informazioni Aeronautiche
Fornire il servizio di informazioni aeronautiche ai piloti e al personale di volo, provvedendo alla diffusione e all'aggiornamento dei dati per l'intero territorio italiano. L'informazione aeronautica essenziale per i naviganti è diffusa attraverso il Pacchetto Integrato delle Informazioni Aeronautiche (IAIP), consultabile anche sul sito istituzionale www.enav.it.

Radiomisure
Garantire, grazie alla propria flotta aerea, il controllo continuo delle radioassistenze nazionali che forniscono al pilota le informazioni sull'esatta posizione del velivolo. La continua verifica dell'accuratezza dei segnali radioelettrici permette agli operatori del trasporto aereo di volare in massima sicurezza.

Ingegneria e manutenzione
Progettazione, realizzazione ed esercizio di tutta l'infrastruttura tecnologica necessaria per l'assistenza al volo. Le attività progettuali sono integrate con processi di standardizzazione ed evoluzione a livello internazionale, e con numerosi progetti comuni con altri *service provider*.
Techno Sky assicura i servizi legati alla gestione e manutenzione degli apparati e dei sistemi per il controllo del traffico aereo. Svolge attività di ingegneria e sviluppo come componenti software ATM, sviluppo dei sistemi meteo, installazione di sistemi radio, radar e di radioassistenza, nonché lo sviluppo di alcune componenti software ATM e meteo.
La controllata IDS AirNav realizza sistemi e software per l'Aeronautical Information Management Services (AIS), l'Aeronautical Information Management (AIM) e l'Air Traffic Flow Management (ATFM).

Ricerca e Innovazione
Ricerca e innovazione centralizzate a livello europeo all'interno del programma SESAR (*Single European Sky ATM Research*). In stretto coordinamento con la Commissione Europea, ENAV partecipa a molteplici progetti volti alla definizione e alla verifica di nuovi concetti operativi, tecnologie e sistemi, con l'obiettivo di migliorare la capacità e le performance del sistema internazionale dei servizi della navigazione aerea.

Training
Unica Società in Italia autorizzata a selezionare, formare e aggiornare i diversi profili professionali che operano nei servizi per il controllo del traffico aereo civile. La struttura *Operational & Technical Training* assicura formazione specialistica di alto livello, fornendo sia l'addestramento iniziale che un aggiornamento continuo del personale.

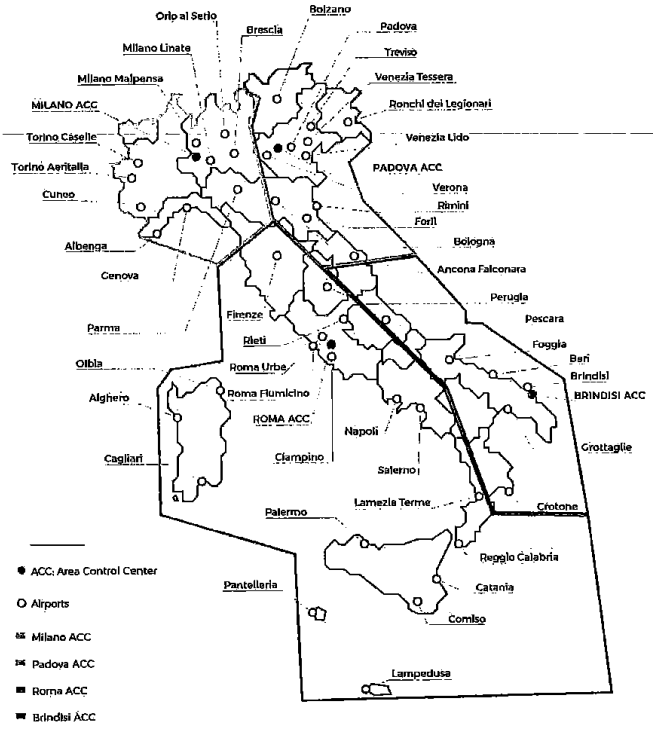
Attività internazionali
Come uno dei principali Service Provider a livello internazionale ed europeo, ENAV, partecipa attivamente ad accordi di cooperazione, partnership e programmi multilaterali. Ricopre un ruolo di primaria importanza all'interno dell'Alleanza A6, la partnership strategica che riunisce i principali service provider.

Services and Solutions
ENAV ha conseguito significativi risultati di carattere operativo e tecnico gestionale, diventando punto di riferimento e partner strategico in progetti nazionali ed internazionali grazie ad un impegno costante supportato dai continui investimenti in sistemi tecnologici attraverso la sua controllata IDS AirNav, internazionalmente riconosciuta come fornitore leader di soluzioni per ANSP (Air Navigation Service Provider), autorità aeroportuali, agenzie aeronautiche, enti pubblici e privati responsabili della gestione del traffico aereo civile e militare.

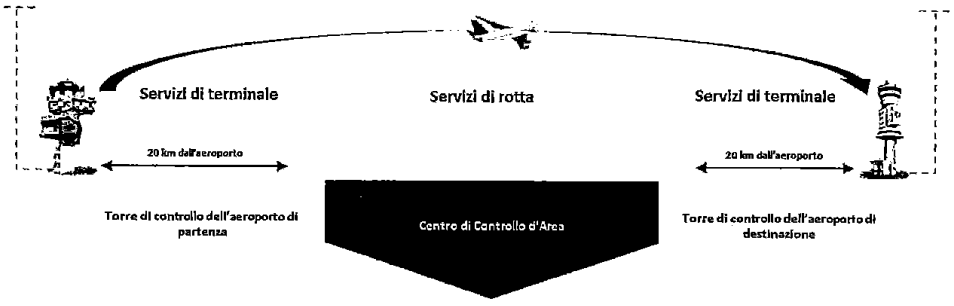
3.4 Modello operativo

ENAV assicura l'assistenza alla navigazione a tutti gli aeromobili, siano essi destinati al sorvolo del Paese oppure ad atterrare presso un aeroporto nazionale, attraverso:

- i 4 centri di controllo d'area (ACC) di Roma, Milano, Padova e Brindisi per quanto riguarda la fase di rotta;
- le 45 torri di controllo - per la fase di decollo, atterraggio e la movimentazione al suolo degli aeromobili - di altrettanti aeroporti civili italiani: Fiumicino, Malpensa, Linate, Venezia Tessera, Bari, Bologna, Catania, Ciampino, Napoli, Olbia, Orio al Serio, Palermo, Torino Caselle, Verona Villafranca, Alghero, Brindisi, Cagliari, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Rimini, Ronchi dei Legionari, Treviso, Parma, Torino Aeritalia, Albenga, Cuneo, Brescia, Bolzano, Padova, Venezia Lido, Perugia, Ancona Falconara, Forlì, Roma Urbe, Pescara, Rieti, Salerno, Reggio Calabria, Comiso, Pantelleria, Lampedusa, Grottaglie, Crotone, Foggia.



Il controllo del traffico aereo viene garantito senza soluzione di continuità, da quando un aereo accende i motori, fino a quando li spegne. Compito del controllore del traffico aereo, sia nella gestione del traffico d'area che di quello di avvicinamento radar, è quello di garantire una separazione minima tra gli aeromobili che sia di 5 miglia sulla linea orizzontale e di 1.000 piedi in verticale. La separazione orizzontale può essere ridotta a 3 miglia in fase di avvicinamento negli aeroporti a più alto traffico.



Dalle Torri di controllo ENAV gestisce i decolli, gli atterraggi e la movimentazione al suolo degli aeromobili.

Attraverso i Centri di Controllo d'Area (ACC) ENAV assicura l'assistenza alla navigazione a tutti gli aeromobili in rotta, siano essi destinati al sorvolo del Paese oppure al decollo o all'atterraggio presso un aeroporto nazionale.

Dalle Torri di controllo ENAV gestisce i decolli, gli atterraggi e la movimentazione al suolo degli aeromobili.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

4. Sicurezza e innovazione

4.1 Innovazione tecnologica

Il Gruppo ENAV rappresenta una realtà strategica per il Paese, una realtà in cui l'innovazione, lo sviluppo tecnologico e la crescita professionale delle persone rappresentano i driver attraverso cui valorizzare al meglio tutti gli asset.

L'evoluzione del modello operativo, la digitalizzazione dell'Azienda, lo sviluppo di nuove capacità e nuove linee di business, come i droni e il mercato estero, creano le condizioni per un rilancio del Gruppo, verso risultati ancora più ambiziosi di quelli finora raggiunti.

Tutti conoscono ormai i progetti più importanti legati al tema dell'ambiente, che vedono l'Azienda leader in campo internazionale, coni Free Route su tutti, insieme al sistema satellitare Aireon e l'ACDM (per il risparmio di emissioni nocive durante la movimentazione degli aerei a terra). Tutto ciò è possibile grazie agli investimenti che ogni anno vengono dedicati all'**innovazione delle infrastrutture**, alla **digitalizzazione dei sistemi** ed alla **interoperabilità delle piattaforme**.

Innovare le infrastrutture significa, ad esempio, utilizzare sistemi satellitari in grado di integrare e sostituire progressivamente i tradizionali radar di terra e, in questo ambito, in qualità di socio in Aireon, società statunitense Iridium e altri ANSP (provider per il controllo del traffico aereo), ENAV è già presente con il primo ed unico sistema satellitare di sorveglianza del traffico aereo che copre tutto il globo.

La digitalizzazione delle comunicazioni ha invece a che fare con progetti come la sostituzione delle comunicazioni cartacee tra controllori all'interno di una stessa torre di controllo, le informazioni visualizzate direttamente sullo schermo radar della propria postazione in tempo reale o la riduzione del rischio di incomprensione nelle comunicazioni radio tra controllori e piloti attraverso il nuovo sistema Datalink – che consente di integrare la comunicazione digitale con le tradizionali comunicazioni radio terra/bordo/terra.

L'interoperabilità delle piattaforme ha invece l'obiettivo di consentire la condivisione dei dati in tempo reale tra sistemi di diversi soggetti (Service Provider, Vettori, Aeroporti, Militari) che cooperano nella gestione del volo, al fine di garantire una gestione più fluida ed efficiente del traffico aereo anche a livello sovranazionale. Uno dei sistemi che ENAV sta realizzando – denominato Coflight – sviluppato con la francese DSNA, permetterà di raggiungere un livello di automazione delle operazioni più elevato rispetto all'attuale, e può essere "virtualizzato" per la fornitura del servizio da remoto, come sta sperimentando l'ANSP svizzero Skyguide.

Grazie all'innovazione ed alla costante professionalizzazione delle risorse, il Gruppo ENAV, primo tra i Service Provider europei, ha rivoluzionato la modalità di attraversamento dello spazio aereo del nostro Paese, attraverso il Free Route, il progetto di innovazione digitale delle infrastrutture di volo cheù, consentendo alle compagnie aeree di scegliere la traiettoria di attraversamento più breve, ha prodotto e produce significativi vantaggi per le compagnie aeree e l'ambiente[12].

Oltre alle attività e ai progetti descritti, Il Gruppo ENAV sta lavorando ad ulteriori progetti innovativi che nel medio-lungo periodo saranno in grado di rivoluzionare il nostro settore. Il traffico aereo, in molti aeroporti a minor densità, sarà infatti gestito attraverso torri di controllo remote, non più posizionate all'interno degli scali ma concentrate in due centri di controllo a livello nazionale che raggruppano diverse *remote tower*. Tutti gli scali potranno così operare 24 ore al giorno, con minore impiego di risorse ed energia, aprendosi alle esigenze di flessibilità delle compagnie aeree e rendendo così più attrattivo il sistema Paese. Il sistema Arrival

[12] Il progetto Free Route viene ampiamente descritto nel paragrafo 8.2 di questo documento.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Manager, parlando invece di breve periodo, sarà in grado di indicare al controllore la sequenza calcolata ottimale per separare gli aeromobili in arrivo su aeroporti congestionati, consentendo un importante recupero sui consumi e un'ulteriore riduzione dei ritardi.

Dal punto di vista delle tecnologie, il Gruppo ENAV sta concentrando i propri sforzi sull'utilizzo delle più avanzate tecniche di analisi e gestione dei **Big Data** – attraverso l'Intelligenza artificiale per passare dall'attuale livello di capacità predittiva a quello superiore prescrittivo. È il caso del progetto CORA (*Conflict Resolution Advisory*), che rappresenta una delle funzionalità più avanzate dei sistemi di controllo del traffico aereo di rotta. Alla odierna capacità, che consente la segnalazione di possibili conflitti nelle traiettorie indicate dagli aerei, questo sistema aggiungerà il livello di "suggerimento" rispetto alla migliore e più efficiente traiettoria da seguire per evitare il conflitto. Una vera rivoluzione.

Ultima frontiera: i **Droni**. Parlando di innovazione e di futuro sostenibile del settore Aviation, lo sviluppo del traffico dei droni rappresenta sicuramente uno degli aspetti più interessanti. Il mercato mondiale dei droni non conoscerà soste nei prossimi anni e, anzi, continuerà ad aumentare il suo valore. Questi mezzi saranno sempre più utilizzati per assistenza medica d'emergenza, monitoraggio ambientale, mappatura del territorio, agricoltura di precisione, ispezione delle infrastrutture critiche e molto altro ancora, e il tutto dovrà essere gestito nella massima sicurezza. Per questi motivi, in partnership con Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A., ENAV ha lanciato **d-flight**, l'unica piattaforma in Italia, una delle prime in Europa, per l'erogazione dei servizi ai velivoli a pilotaggio remoto e di tutte le altre tipologie di aeromobili che rientrano nella categoria *unmanned aerial vehicles*.

Attraverso d-flight, ENAV è in grado di mettere a disposizione degli utenti i servizi previsti dalla normativa europea EASA per l'utilizzo dei droni garantendo che il traffico degli stessi si sviluppi coerentemente con le regole di sicurezza ed economicità. Per tali motivi, stiamo realizzando lo U-Space in Italia, lo spazio aereo al di sotto dei 150 metri, considerato l'elemento chiave per l'impiego in sicurezza dei droni in ogni contesto e per tutti i tipi di missioni. I servizi U-Space si evolvono parallelamente al livello di automazione del drone e garantiscono forme avanzate di interazione con l'ambiente, lo scambio di informazioni e dati digitali per velivoli con o senza equipaggio.

Innovazione e tecnologia per un'infrastruttura invisibile che generi soluzioni sicure, sostenibili e di alta qualità. Questo è l'obiettivo: abilitare l'utilizzo di droni alle attività di business e di rilevanza sociale, garantendo l'integrazione e la coesistenza di questa nuova forma di trasporto con le esigenze e la sicurezza del traffico aereo tradizionale.

4.2 Security

Sia la sostenibilità sia la sicurezza delle persone e delle informazioni sono concetti generali, macrocategorie o meglio ancora meta-discipline, temi costantemente dibattuti e vitali per la competitività delle imprese e di intere economie.

Le azioni di qualsiasi impresa, in particolare di quelle di grosse dimensioni, influiscono su molti aspetti della società e delle comunità circostanti. Le iniziative di sviluppo sostenibile mirano a garantire che l'impatto delle azioni di queste grandi aziende sia neutro o positivo. Tenendo conto di ciò, proteggere le organizzazioni significa difendere da tutti i potenziali rischi non solo l'incolumità fisica, ma anche la personalità degli individui e le libertà fondamentali, oltre a tutelare le informazioni connesse all'operatività aziendale. Quanto detto fa parte della strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo. Infatti, lo sviluppo di tecnologie innovative e la fiducia nella sicurezza, sia del personale sia delle infrastrutture e delle informazioni, permette alle aziende di contribuire in modo più efficacie agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il Gruppo ENAV ha dichiarato la priorità degli obiettivi di protezione del personale, delle infrastrutture e dei sistemi da atti od eventi pregiudizievoli che possano avere un impatto su interessi di rilevanza di rango primario nell'Ordinamento costituzionale e nella salvaguardia del pubblico interesse affidato dalla Legge alla compagine societaria, anche in ragione della natura speciale della Capogruppo, quale "infrastruttura critica"[13], "operatore di servizi essenziali"[14], nell'interesse specifico degli utenti, quali fruitori di servizi ma anche dell'intera collettività, del Paese e del suo pieno inserimento in funzioni essenziali dell'Unione Europea, cui concorrono anche le altre imprese del Gruppo, ancorché non specificamente classificate con le suddette categorie normative.

In particolare, al fine di garantire la sicurezza e la regolarità della fornitura dei servizi di gestione del traffico aereo e di Navigazione Aerea, ENAV opera nella consapevolezza che la protezione del personale e delle infrastrutture e la sicurezza delle informazioni che riceve, produce, utilizza e trasferisce, siano elementi determinanti e imprescindibili per salvaguardare la comunità che, direttamente e indirettamente, si avvale dei servizi del Gruppo e contribuisce altresì alla difesa della pubblica sicurezza e della Security dell'aviazione civile.

Esiste una forte interdipendenza tra i concetti di Safety e di Security relativamente al rischio di incidente aeronautico ed agli aspetti di continuità.

Il modello concettuale tradizionale rappresenta la Safety come la disciplina che si occupa delle misure da intraprendere contro il rischio di incidente aeronautico causato da atti non intenzionali, mentre rappresenta la Security come la disciplina che si occupa delle misure da intraprendere qualora tale rischio sia dovuto ad atti intenzionali e deliberati.

Tale modello si sta progressivamente evolvendo riconoscendo che la negligenza non intenzionale dell'utente, l'imprudenza (quale mancata attuazione non volontaria di norme precauzionali di Security) o l'imperizia (errata configurazione di sistemi, carenza nelle misure di Security), siano elementi che rientrano nella Security, poiché possono indurre vulnerabilità nel sistema ATM sfruttabili da terzi, generando un potenziale impatto sulla Safety.

ENAV pone primario impegno per la protezione delle persone, attraverso politiche che pongono al centro degli obiettivi di security la tutela dei diritti umani, che comunque possano essere interessate dalle attività del Gruppo, con primario riferimento alla tutela della vita, dell'incolumità, dei principi di libertà, tanto nei rapporti di lavoro quanto nelle relazioni con clienti, contraenti ed Istituzioni, in Italia e nei Paesi in cui il Gruppo estende le proprie attività.

Nel quadro dei processi di riorganizzazione e di gestione complessiva dei rischi, il presidio di security è stato esteso a ricomprendere l'intero Gruppo.

[13] Decreto Legislativo 11 aprile 2011, n. 61, "Attuazione della Direttiva 2008/114/CE recante l'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche europee e la valutazione della necessità di migliorarne la protezione"
[14] Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione", anche con riferimento all' all'art. 4 della legge 23 maggio 1980 n. 242

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Security Policy

La Security Policy esplicita l'impegno assunto dal Gruppo ENAV nel garantire la sicurezza degli impianti del Gruppo, del personale e dei propri sistemi, nonché dei dati e delle informazioni in essi contenuti, al fine di prevenire qualsiasi interferenza indebita nella fornitura dei servizi della navigazione aerea e, in generale, la violazione della disponibilità, dell'integrità e della riservatezza delle informazioni aziendali, anche nell'interesse della comunità finanziaria. La Security Policy è stata ulteriormente integrata, affinando i processi di gestione della continuità operativa e con un forte *commitment* verso l'esigenza di riconoscere il valore centrale del dovere di protezione, quale riflesso della funzione sociale d'impresa secondo lo spirito dell'art. 41 Cost. e la valorizzazione del fattore umano e della tutela del lavoro e dei lavoratori.

Security Management System

Il Gruppo ha sviluppato una strategia di protezione in chiave unitaria, implementando un Security Management System di Gruppo che, per quanto riguarda la security delle informazioni e dei dati di ENAV e IDS AirNav, è certificato da un Organismo di Certificazione secondo lo standard UNI ISO/IEC 27001:2014.

La scelta di adottare un sistema di Gruppo nasce dalla scelta strategica di centralizzare:

- le funzioni di Governance e di controllo del Gruppo sulle strutture di ENAV;
- i processi di gestione delle infrastrutture IT di Gruppo sulle strutture di ENAV competenti per materia.

Sebbene si sia proceduto con la standardizzazione degli obiettivi, controlli, ruoli, responsabilità e sistemi di verifica, con l'obiettivo del continuo miglioramento della protezione delle persone, delle infrastrutture, delle informazioni, dei sistemi e delle reti, sono stati comunque mantenuti dei domini verticali specialistici specifici per ogni azienda del Gruppo al fine di tenere in debita considerazione le peculiarità associate alle diverse realtà del Gruppo.

Il Security Management System di Gruppo si compone di misure tecniche e organizzative messe in atto al fine di incrementare, nel complesso, la capacità di prevenire e mitigare gli effetti negativi, in primo luogo generati da atti di interferenza illecita nella fornitura dei servizi di navigazione aerea e di proteggere e tutelare le persone e il patrimonio informativo aziendale, con rilevanti impatti diretti sull'attività istituzionale di ENAV. L'attività è caratterizzata dalla gestione dell'intero ciclo di vita della security, fortemente ancorata ad una gestione del rischio, e trova un suo punto qualificante nei due *Security Operation Center* – per la sicurezza delle informazioni e per la sicurezza fisica – organi che costituiscono il motore operativo dei processi di prevenzione, rilevazione, contenimento, risposta e concorso alla *recovery*, nell'ipotesi di eventi pregiudizievoli per la sicurezza.

Inoltre, nel suo ruolo di infrastruttura critica e soggetto erogatore di servizi essenziali, ENAV partecipa alla strategia di sicurezza cibernetica nazionale ed al quadro di protezione degli interessi di sicurezza e difesa dell'Italia e nel contesto delle obbligazioni internazionali che il Paese ha assunto.

Il sistema di gestione della security è pienamente integrato nell'Enterprise Risk Management, consentendo un approccio olistico e proattivo alla gestione complessiva dei rischi.

Di seguito viene riportata una breve descrizione dei processi principali che costituiscono il *Security Management System*, nel suo approccio unitario:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- **Gestione del rischio:** il processo è finalizzato all'individuazione dei rischi associati a possibili situazioni di pericolo per la sicurezza (Security) del Gruppo ENAV e, nello specifico, per la sicurezza degli impianti, del personale e delle informazioni che la Società riceve, produce o utilizza. Tale processo è volto anche a pianificare ed attuare le contromisure di sicurezza necessarie alla riduzione degli stessi a livelli ritenuti accettabili per il Gruppo. La gestione del rischio è espressamente estesa al personale in missione all'estero.

- **Classificazione delle informazioni:** lo scopo di questo processo consiste nel supportare la corretta applicazione, nell'intero contesto aziendale, delle regole e dei principi di riservatezza delle informazioni, attraverso la definizione del livello di classificazione in termini di riservatezza e la definizione dei soggetti autorizzati al trattamento delle informazioni, sia all'interno sia all'esterno dell'Organizzazione.

- **Gestione della sicurezza fisica:** il processo di gestione della sicurezza fisica ha l'obiettivo di evitare accessi non autorizzati, danni e interferenze al personale, alle infrastrutture tecnologiche e agli immobili del Gruppo tramite misure di protezione commisurate alla natura delle strutture stesse, alla tipologia di servizi in esse svolti, al personale ospitato e, più in generale, all'analisi del rischio svolta sulla specifica installazione.

- **Gestione degli accessi logici, *backup* e *restore* dei dati:** i processi di gestione degli accessi logici, dell'ambito gestionale – che è funzione centralizzata di Gruppo – hanno l'obiettivo di prevenire gli accessi non autorizzati alle risorse informatiche del Gruppo ENAV. Le attività di *backup* e *restore* dei dati, inquadrate nel più ampio contesto delle misure di continuità operativa, rispondono all'esigenza di garantire la disponibilità e l'integrità delle informazioni per il perseguimento della missione complessiva del Gruppo e delle sue componenti. Gli analoghi processi per il mondo operativo di ENAV seguono logiche più stringenti in ragione della specificità della fornitura di servizi di navigazione aerea.

- ***Security event monitoring* e Verifiche di sicurezza ICT:** le attività di monitoraggio del livello di sicurezza delle infrastrutture ICT, relative alla rete operativa e alla rete gestionale di Gruppo, svolte in continuità dal *Security Operation Center* in raccordo con tutte le strutture di linea della Capogruppo e delle società controllate, hanno lo scopo di individuare eventuali comportamenti anomali e, in caso di rilevazione di attacchi/minacce, di attivare il processo di gestione degli incidenti di security. Le verifiche di sicurezza ICT, invece, hanno lo scopo di verificare che gli asset ICT siano conformi alle regole cogenti, alle 'ICT Security Policy', alle Regole del *Security Management System* e agli standard di sicurezza ritenuti applicabili.

- **Segnalazione e gestione degli incidenti di security:** gli obiettivi principali del processo di segnalazione e gestione degli incidenti, comuni a tutto il Gruppo, pienamente integrati con i processi di tutela della privacy riguardano l'identificazione tempestiva delle criticità relative alla Security, la predisposizione di quanto necessario per evitare che queste provochino impatti superiori in termini di estensione e/o di intensità del danno, l'eliminazione delle cause all'origine degli incidenti e, infine, il ripristino delle condizioni iniziali per il ritorno nel più breve tempo possibile alla normale operatività. A questa attività, cruciale per la protezione degli interessi del Gruppo e per la tutela dei valori di primario rilievo nell'architettura costituzionale, è preposto il *Security Operation Center*, nella sua duplice funzione di centro di riferimento per la sicurezza fisica, del personale e delle informazioni.

- **Threat Intelligence:** l'attività ha l'obiettivo di identificare anticipatamente i potenziali vettori di minaccia e di adottare in tempo reale delle contromisure tecniche, organizzative e di processo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- **Gestione della sicurezza del personale in missione all'estero:** è stato definito e formalizzato un complesso processo che, nel corso dell'intero ciclo di vita delle attività svolte dal Gruppo all'estero, tenga conto delle condizioni congiunturali ed ambientali in cui la missione andrà a svolgersi, apprestando specifiche misure di tutela e la pianificazione delle misure di emergenza e crisi, coerenti con il principio primario della sicurezza dei lavoratori nello svolgimento delle loro mansioni, ovunque si trovino.

Le principali attività svolte per la Security

L'attività di Security si fonda su un processo analitico di gestione del rischio, basato sullo standard ISO 31000 che, con cadenza annuale, copre i tre domini della sicurezza fisica, del personale e delle informazioni, in ottica di Gruppo, con un processo ispirato al miglioramento continuo.

Nelle procedure del Security Management System e del Quality Management System sono stati implementati i controlli necessari per garantire la Security nei processi aziendali con particolare riferimento a processi di *change management*, processi di selezione, processi di gestione delle risorse umane, processi di gestione di fornitori terzi, processi di acquisizione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi.

È proseguito il processo di ampliamento delle funzioni del *Security Operation Center* del Gruppo ENAV integrate con quelle CERT (*Computer Emergency* Response *Team*), ampliando la capacità di rilevamento anticipato di monitoraggio e di risposta, anche nelle difficili condizioni dettate dall'evento pandemico. Lo sforzo corale delle componenti tecnologiche e di presidio di Gruppo ha permesso di fronteggiare le sfide di Security poste dal massivo ricorso alle attività di lavoro agile, sviluppando anche iniziative forti in termini di accrescimento della consapevolezza e della cultura della comunità di Gruppo, svolgendo una forte azione di presidio, in particolare nel contesto pandemico tuttora in atto.

In tale ambito, sono state lanciate specifiche iniziative, anche di natura non convenzionale – come esercitazioni a sorpresa e momenti formativi *on the job* – con il dichiarato obiettivo di valorizzare lo spirito critico degli utenti, sollecitarne l'attenzione e stimolare i processi di segnalazione degli eventi di sicurezza, con risultati certamente satisfattori.

L'attività di integrazione tra l'*Information Security Operation Center e il Security Operation Center per la sicurezza fisica* è stata ispirata ad un processo di progressiva integrazione informativa, sviluppando connettori di correlazione tra eventi e sviluppando sinergie operative in chiave di prevenzione e risposta. In questo contesto sono state anche rafforzate le attività di analisi del rischio e di supporto alle attività di missione all'estero del personale del Gruppo, adottando le migliori pratiche per la prevenzione, la protezione e risposta ad eventi annoverati nella categoria della *Travel Security*, fortemente caratterizzata dalla necessità assoluta di tutela delle persone in trasferta.

Nell'ambito dell'implementazione di un SecMS di Gruppo è continuata l'estensione delle procedure e delle regole del *Security Management System* di ENAV anche alle società controllate, anche nei riguardi della società di nuova acquisizione IDS AirNav.

Per la nuova dimensione assunta dalla Security, anche in conseguenza di normative sempre più stringenti, l'attività connessa è per definizione immanente, trasversale e continuativa nella vita del Gruppo.

All'interno del Security Management System sono definiti specifici indicatori di *performance*, connessi alla necessità dell'integrazione originaria delle valutazioni del rischio di security nei processi rilevanti, in attuazione di specifici controlli imposti dalle norme cogenti e dagli standard internazionali.

Il processo di Security – che è parte integrante del più ampio meccanismo di gestione del rischio – riceve periodica revisione da parte degli Organi di Vertice del Gruppo attraverso un processo formalizzato di riesame

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

e con l'adozione di eventuali correttivi, che ricevono uno specifico ed univoco supporto dalle massime istanze direzionali dell'Organizzazione.

Attraverso il sistema dei controlli interni, anch'esso formale e reso conoscibile a tutta l'organizzazione, vengono condotti specifici punti di misura, secondo pianificazioni stabilite o secondo necessità, ovvero al verificarsi di eventi significativi che richiedono la comprensione e rimozione delle cause, la definizione della lezione appresa e la messa in campo di azioni idonee a prevenirne il ripetersi.

4.3 Safety

ENAV considera il livello di sicurezza operativa (Safety) dei servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea, nonché l'efficienza operativa e la disponibilità senza soluzione di continuità degli impianti, sistemi e software utilizzati a tale scopo, delle priorità irrinunciabili.

Attraverso specifici processi ENAV previene gli inconvenienti e gli incidenti aerei a contributo ATM diretto/indiretto, correggendo e controllando le condizioni e i relativi comportamenti precursori, valutando rischi ed eventuali interventi di mitigazione affinché sia assicurata la sicurezza operativa dei servizi forniti.

ENAV provvede anche a monitorare le proprie prestazioni, verificando l'efficacia dei processi di Safety adottati e garantendo, assieme a specifiche attività, il mantenimento delle competenze del personale e la condivisione delle informazioni attinenti alla Safety all'interno e all'esterno dell'organizzazione, conciliando al contempo le interdipendenze delle diverse aree prestazionali con altrettanti specifici target di performance identificati a livello europeo per ciascun ANSP/Stato Membro.

Safety Policy

La Safety Policy è la formale dichiarazione con la quale la Società assicura la chiara definizione delle responsabilità di Safety assieme al possesso, per il personale coinvolto nell'esercizio di attività Safety related, delle necessarie competenze, della prevista formazione e della piena consapevolezza del proprio ruolo.

Just Culture Policy

La Just Culture Policy è un elemento fondamentale ed abilitante del sistema di segnalazione di eventi di Safety (occurrence reporting): adottando un approccio "No blame" ovvero accettando l'*errore onesto* senza in alcun modo sanzionarlo, garantisce alle risorse umane impiegate in ENAV un clima di fiducia e di libera circolazione delle informazioni utili alla prevenzione di incidenti e inconvenienti aeronautici.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

In conformità ai requisiti del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/373, ENAV si è dotata di un Safety Management System (SMS) con cui assicura un approccio formale, esplicito e proattivo della gestione sistematica della sicurezza organizzato sulla scorta dei seguenti processi principali:

Pianificazione del miglioramento della Safety.	È l'attività attraverso la quale il management fissa gli obiettivi e monitora il processo di miglioramento continuo della Safety.
Attività di training di Safety	Con questo processo si definiscono le esigenze di formazione dei Safety actors (le persone che hanno un ruolo nella gestione delle attività di Safety) e si eroga tale formazione.
Attività di verifica nell'ambito del Safety Management System	Si tratta di un'attività di verifica interna per monitorare il livello di applicazione delle procedure del SMS nelle varie strutture societarie. Obiettivo di questa attività è anche verificare l'adeguatezza dei processi stabiliti e proporre eventuali modifiche laddove ritenuto necessario.
Monitoraggio della Safety	Con questa attività si definiscono a livello annuale gli indicatori, e i relativi target, necessari per misurare la performance di Safety dell'organizzazione. Detti parametri vengono monitorati nel corso dell'anno attraverso la produzione di un report trimestrale per il management.
Segnalazione e analisi degli eventi di Safety	È l'attività attraverso la quale si attua la segnalazione e l'investigazione degli eventi di Safety. L'attività di investigazione deve concludersi entro 90 giorni con l'eventuale emissione di raccomandazioni di Safety per le strutture organizzative competenti.
Valutazione di Safety alle modifiche del sistema funzionale ATM	È il processo che si prefigge lo scopo di effettuare l'analisi preventiva dei rischi connessi all'introduzione di modifiche nel sistema ATM. Ogni proposta di modifica viene analizzata per valutare l'impatto sulla Safety e definire le eventuali mitigazioni.
Safety promotion	Il continuo miglioramento della Safety non è possibile se nell'organizzazione non è presente un'adeguata cultura di Safety. Questo processo si occupa di valutare, con survey periodiche, il livello della cultura di Safety a livello organizzativo e proporre iniziative per rinforzarlo.
Safety Risk Management	È l'attività predisposta per gestire il rischio di Safety dell'organizzazione. I rischi vengono quindi mappati, tracciati e monitorati a livello di singola unità operativa. Se il livello di rischio oltrepassa i target fissati, adeguate azioni correttive devono essere identificate e applicate.

Il SMS di ENAV è costantemente aggiornato ed esercitato da ogni componente aziendale allo scopo di:

- garantire che, il rischio di un eventuale contributo dei servizi ANS (Air Navigation Services) ad un inconveniente/incidente aereo sia, per quanto ragionevolmente possibile, minimizzato;
- garantire una gestione del traffico aereo funzionale alle necessità di lungo periodo dei Clienti, degli Stakeholder e del sistema Trasporto Aereo nazionale ed europeo;
- aumentare l'efficacia degli investimenti e, in generale, delle attività progettuali, identificando, per tempo, i *safety requirement (safety by design)* che abilitano il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

MONITORAGGIO CONTINUO DELLA SAFETY

L'attività di monitoraggio della Safety avviene attraverso la misurazione di appositi indicatori e consente una conoscenza aggiornata dello stato della Safety e la tempestiva identificazione di eventuali misure necessarie a garantire il mantenimento della sicurezza dei servizi forniti.

Tra i principali indicatori oggetto di monitoraggio vi sono:

1. Effectiveness of Safety Management (EoSM)
    a. misura del livello di efficacia del Safety Management System di ENAV Il sistema di valutazione dell'EoSM si basa sull'EUROCONTROL Safety Framework Maturity Survey (SFMS) e valuta il livello di implementazione e di maturità di 5 "Obiettivi Gestionali" (Management Objectives).
2. Livello di applicazione del Risk Analysis Tool (RAT)
    a. misura della percentuale di RAT Application (ovvero la percentuale di applicazione del Risk Analysis Tool di EUROCONTROL per la classificazione della severità dei maggiori eventi di Safety a contributo ATM), all'analisi dei seguenti eventi segnalati in accordo al Regolamento n. 376/2014:
        i. la violazione della minima separazione applicabile (Separation Minima Infringement - SMI);
        ii. le indebite interferenze con le operazioni sulla pista di volo (Runway Incursion - RI);
        iii. gli eventi tecnici che determinano un degrado e/o un'interruzione di un servizio e/o di una funzione strumentale alla gestione del traffico aereo (ATM Specific Occurrence – ASO).
3. Livello di presenza/assenza dei principi della Just Culture

L'andamento di tali indicatori è monitorato annualmente da ENAV, dall'ENAC e dalla Commissione Europea che, tramite il Performance Review Body (PRB, un organo consultivo della Commissione Europea), assicurano l'assessment complessivo del Performance Plan e, quindi, anche delle Safety Performance.

Lo stato della Safety all'interno delle varie strutture organizzative è ulteriormente verificato mediante gli audit interni ed esterni.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE PER LA SAFETY

In condizioni normali, l'area prestazionale della Safety è fortemente correlata a quelle della Capacity, dell'Environment e della Cost-Efficiency.

A maggior ragione nel 2020 allorché, l'inatteso avvento della pandemia da COVID-19 ha determinato la necessità di attuare specifiche ed ulteriori attività di risk assessment, che si sono aggiunte alle attività precedentemente pianificate.

All'insorgere della pandemia, ENAV ha infatti rimodulato i propri servizi per tenere conto della forte diminuzione di traffico aereo ed ha effettuato una valutazione, aggiornata nel tempo, dei rischi di Safety connessi. In tale ambito sono state definite opportune azioni per il controllo del rischio, agendo sulle componenti del sistema del sistema funzionale ATM (people, procedure and equipment) e gli esiti di tale attività sono stati monitorati con esito positivo.

Inoltre:

- nel 2020 sono state analizzate 2.355 occorrenze di Safety a fronte di 2.368 ricevute. Le 11 rimanenti, ricevute nella fine dell'anno saranno analizzate entro i 90 gg previsti;
- a partire dal 2 gennaio 2020, data di entrata in vigore del Reg. UE 2017/373, ENAV ha adottato, fatto salvo un breve periodo di transizione, una nuova metodologia per la conduzione dei propri Safety Assessment. Tale metodologia, principalmente basata sull'utilizzo di Risk Models quantitativi, prevede la suddivisione delle modifiche al sistema funzionale ATM in Cambiamenti Semplici e Cambiamenti Complessi;

Tipologia	Operations	Technology	Altre (Training, Attività Commerciali/Finanziate)	Totale
Cambiamenti Semplici - iter diretto	547	7	0	554
Cambiamenti Semplici - iter misto	129	26	18	173
Cambiamenti Complessi	13	13	13	39
Totale	689	46	31	766

- nel corso del 2020 è stata portata a termine la prima fase del progetto NOSS (Normal Operations Safety Survey), un processo che utilizza osservazioni in modalità "normal operations" per identificare punti di forza e debolezza del traffico aereo in termini di Safety. Le sale operative interessate (Bari, Bergamo, Cagliari, Ciampino, Firenze, Treviso e Verona) sono state sottoposte a 102 osservazioni della durata media di 1hr ciascuna;
- durante il mese di ottobre è stata erogata, nell'ambito del ciclo di webinar Discovering ENAV (un viaggio virtuale per rispondere in modo efficace al desiderio di conoscere meglio i meccanismi di funzionamento delle varie strutture organizzative) una specifica attività di *dissemination;*
- il nuovo regolamento sulla certificazione dei servizi ATM/ANS (Reg. UE 2017/373), in vigore dal 2020, ha introdotto la valutazione quantitativa dei rischi di Safety tramite la definizione di alcuni modelli di rischio cui hanno contribuito EUROCONTROL e la FAA. Questi modelli consentono non solo di valutare l'impatto delle modifiche ma anche di identificare e monitorare i rischi mediante la definizione di appropriati Unit Safety Case. Ognuno di essi include l'analisi dei circa 120 elementi che costituiscono il cosiddetto Sistema Funzionale ATM, che integra le componenti people, procedure ed

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

equipment, l'analisi delle barriere ATC che preservano la sicurezza dei servizi erogati e l'analisi del rischio residuo con l'eventuale identificazione di misure di mitigazione aggiuntive, ove rilevante.

- a settembre del 2020, ENAV ha rafforzato l'ambito relativo alla considerazione del fattore umano nella Safety mediante emissione di una specifica "Human Factor Policy for ATCOs": attraverso quest'atto, la già consolidata valutazione dello stress/affaticamento nell'analisi eventi è stata affiancata ad un sistema di gestione dello stress/affaticamento da evento critico.

Obiettivi futuri	Deadline
Programmazione/Realizzazione nuova Safety Culture Survey	2021/2022
Estensione processo NOSS ad altre Strutture Organizzative	2021/2022
Espansione della capacità di data intelligence con progetti dedicati o con la collaborazione di EUROCONTROL	2021/2022

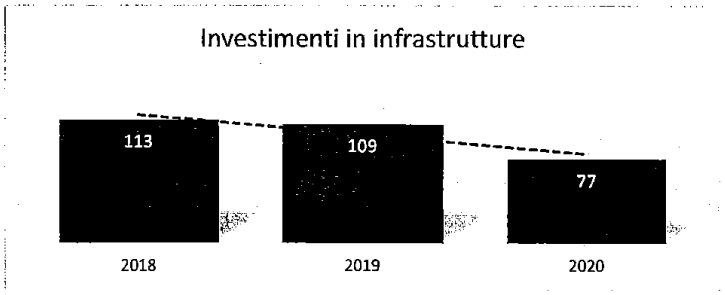
4.4 Investimenti

ENAV promuove la realizzazione di importanti investimenti, volti ad assicurare che gli *asset* a supporto dei servizi di gestione del traffico aereo sul territorio nazionale siano coerenti con gli obiettivi di performance tecnici, economici e prestazionali richiesti e che siano conformi agli standard qualitativi e prestazionali stabiliti in ambito nazionale ed internazionale.

In linea con l'evoluzione tecnologica internazionale del settore, ENAV ha realizzato il piano di sviluppo tecnico operativo con l'obiettivo di mantenere la propria competitività internazionale e leadership nell'innovazione tecnologica, in linea con i requisiti del *Single European Sky*.

Sono previsti investimenti in piattaforme tecnologiche e sistemi innovativi per il controllo del traffico aereo, nel quinquennio 2020-2024, volti a garantire elevate performance, assicurando al contempo elevati livelli di efficienza, di safety, security, qualità del servizio e attenzione per l'ambiente. ENAV si pone quindi, attraverso tali investimenti, l'obiettivo di costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile, al fine di contribuire anche al raggiungimento del relativo obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG 9: *Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*).

La situazione internazionale venutasi a determinare a seguito della pandemia ha condizionato il piano diluendone gli effetti per l'anno 2020 e 2021. Nel 2020, la Capogruppo, nella sua mission principale di ANSP, ha investito complessivamente circa 77 mln, attraverso progetti di implementazione e mantenimento delle infrastrutture tecnologiche operative, evoluzione della piattaforma tecnologica ATM con nuovi concetti operativi, infrastrutture, impianti e sistemi informativi gestionali a fronte di un totale degli investimenti che ammonta a circa 91,5 mln di euro. Gli investimenti promossi nel corso dell'anno hanno portato alla realizzazione di numerosi progetti con risvolti significativi sul miglioramento dell'efficienza e della capacità produttiva, sulla safety, sulla security e sulla qualità del servizio.



Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Si riportano di seguito i progetti realizzati nel 2020 dalla Capogruppo, suddivisi per obiettivi del piano di sviluppo tecnico operativo, evidenziando i principali impatti:

Principali progetti realizzati suddivisi per obiettivo	Business	Safety	Security	Qualità del servizio
Consolidamento degli APP in ACC[15]: • Implementazione dell'infrastruttura SW e delle componenti comunicazioni per l'assorbimento degli APP di Ronchi dei Legionari, Lamezia Terme, Verona e Bari negli ACC rispettivamente di Padova, Roma, Milano e Brindisi,	X			X
Sistema 4-Flight[16]: • Avanzamento dello sviluppo della nuova piattaforma ATM (4-Flight) con collaudo della versione B2; • Avanzamento dello sviluppo del nuovo *Flight Data Processor Coflight* con collaudo della versione V3.3.5. Avanzamento dello sviluppo del nuovo *Flight Data Processor Coflight* con collaudo della versione V3.3.5.	X			
Ammodernamento dei sistemi meteo aeroportuali[17]: • Ammodernamento dei sistemi Meteo con allineamento della versione SW al regolamento 373 con possibilità di emissione dei bollettini METAR Auto in 32 aeroporti.		X		
Realizzazione del Technical Operation Center (TOC)[18]: • Realizzazione dell'infrastruttura fisica e IT del Technical Operation Centre (TOC); • Avanzamento dello sviluppo del nuovo sistema di gestione logistica (HAL).		X	X	X
Realizzazione delle Torri Remote[19]: • Implementazione del sistema sperimentale di gestione delle Remote Tower presso l'aeroporto di Brindisi.	X			X

[15] progetto che prevede lo spostamento della gestione delle procedure di avvicinamento di alcuni aeroporti agli ACC di competenza ottenendo un'ottimizzazione delle risorse
[16] Piattaforma operativa del futuro che verrà implementata con un nuovo approccio sia per quanto riguarda lo sviluppo, sia per la manutenzione.
[17] Tale obiettivo ha il fine di allineare il sistema meteo aeroportuale alle nuove normative e di implementare gradualmente l'automazione nella erogazione dei bollettini meteorologici.
[18] Tale obiettivo ha il fine di supportare l'evoluzione dei processi manutentivi di ENAV, per superare l'attuale modello manutentivo periferico replicato, a favore del nuovo modello centralizzato che sfrutti a pieno le nuove tecnologie di virtualizzazione, remotizzazione e comunicazione realizzando la piena integrazione di informazioni, risorse e processi.
[19] Tale obiettivo consentirà di gestire il traffico di un determinato aeroporto da un centro di gestione remoto e avrà anche risvolti in termini ambientali nel lungo termine, consentendo una riduzione dei consumi e conseguentemente delle emissioni.

Principali progetti realizzati suddivisi per obiettivo	Business	Safety	Security	Qualità del servizio
Implementazione dei nuovi sistemi di gestione delle Torri Aeroportuali degli aeroporti strategici: • Implementazione del nuovo sistema aeroportuale (NAT) nell'aeroporto di Milano Linate: • Avanzamento dello sviluppo del sistema AMAN (sequenziatore Arrivi) per gli ACC di Milano e Roma con effettuazione dei primi collaudi in fabbrica.	X	X		X
Implementazione sull'attuale sistema di gestione del traffico aereo (SATCAS) di interventi per migliorare prestazioni e sicurezza.	X	X	X	
Nuova rete E-NET 2, con tecnologia Multiprotocol Label Switching.[20]	X	X	X	X

Seppur non collegati direttamente ad obiettivi a medio-lungo termine, nel 2020 sono stati svolti dalla Capogruppo i seguenti progetti:

Principali progetti realizzati	Business	Safety	Security	Qualità del servizio
• Completamento rete Datalink con ammodernamento apparati di *routing* e completamento siti multifrequenza.		X		X
• Completamento Blocco Tecnico di Genova con rilocazione del radar di APP e demolizione manufatto in strip.		X		
• Ammodernamento del sistema VCS dell'aeroporto di Fiumicino.				X
• Ammodernamento Radioassistenza di aeroporto e di rotta (Firenze, Pescara, Olbia).				X
• Ammodernamento aeroporto ex militar di Treviso (CWP Radar, nuovo VCS), Brindisi (Nuovo Centro Radio, nuovo VCS) e Rimini (Nuovo VCS).	X	X		X

[20] Tale infrastruttura è in grado di rendere più veloce e sicura la trasmissione dati ed è propedeutica all'implementazione delle torri di controllo remote.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

4.5 Il servizio di flight inspection

In linea con l'obiettivo di consentire agli operatori del trasporto aereo di volare nel rispetto dei massimi livelli di sicurezza ENAV, tramite la propria flotta di velivoli, svolge un'attività di controllo puntuale della qualità e della precisione dei segnali radioelettrici delle radioassistenze, sia a livello nazionale sia internazionale (Radar, VOR - *VHF Omnidirectional Radio Range*, DME - *Distance Measuring Equipment*, VDF - *VHF Direction Finder*, ILS - *Instrument Landing System*, GNSS - *Global Navigation Satellite System*, ecc.) ed effettua, inoltre, la validazione delle procedure strumentali di volo, fornendo quindi ai piloti, grazie al servizio *Flight Inspection and Validation*, la garanzia per una navigazione sicura ed efficiente.

La mission della Struttura *Flight Inspection and Validation* è, infatti, quella di assicurare la massima affidabilità dei sistemi di ausilio della navigazione aerea e consentire ai vettori aerei di operare in condizioni di sicurezza e puntualità.

Obiettivi generali:

- *soddisfare gli obblighi di diligenza e garanzia imposti dalla normativa internazionale, europea e nazionale a salvaguardia dei beni ed interessi di rango primario coinvolti nell'erogazione dei servizi della navigazione aerea;*
- *proteggere il personale, le infrastrutture, i sistemi tecnologici da atti di interferenza illecita e da azioni od eventi, anche non deliberati, che possano interferire sulla disponibilità e integrità delle informazioni.*

L'attività di controllo è svolta da 14 piloti e 7 tecnici di bordo (FIO) che operano grazie ad una flotta di 4 aeromobili Piaggio Aero P180 Avanti II di proprietà ENAV. L'equipaggio è generalmente composto da 2 piloti e 1 FIO, che effettuano circa 1.300 ore di volo l'anno. Questi velivoli, appositamente allestiti, consentono di eseguire controlli in volo senza necessità di apparecchiature installate a terra ottenendo risultati in tempo reale e sempre in linea con le normative internazionali.

La Struttura *Flight Inspection and Validation* è attiva anche nell'ambito della ricerca: gli aeromobili della flotta vengono utilizzati come una sorta di laboratorio tecnologicamente all'avanguardia grazie ai quali è possibile effettuare test per la sperimentazione e validazione di nuovi progetti ATM.

L'elevato livello di performance raggiunto dalla Struttura *Flight Inspection and Validation* è testimoniato anche dal fatto che, nel 2020, in un anno caratterizzato dalla crisi sociosanitaria da COVID-19, l'attività di volo prodotta ha subito una flessione solamente del 3%, di cui circa il 30% è stata venduta a clienti esterni e di questa quasi il 20% verso clienti esteri, riuscendo quindi a garantire il servizio anche per una parte dei nostri clienti all'estero.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

5. La gestione responsabile del business

5.1 La governance della sostenibilità

Come diffusamente riportato all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, cui si rinvia per maggiore approfondimento, il modello di governo di ENAV è articolato in una serie di organi, principi, regole e procedure che risultano in linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina e in massima parte già allineati al Codice di Corporate Governance - applicabile come noto dal 2021 con un regime transitorio esteso all'intero anno - oltre che con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con le migliori prassi di mercato.

Anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società, la governance di ENAV è orientata alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e all'adeguato bilanciamento e valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti.

Il sistema di governo societario di ENAV è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo e si caratterizza per la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al suo interno tre Comitati che ne supportano i processi decisionali. Per quanto concerne in particolare le tematiche attinenti alla sostenibilità, specifiche funzioni istruttorie, propositive e consultive sono affidate al Comitato Sostenibilità cui è altresì attribuito il monitoraggio delle attività connesse alla rendicontazione non finanziaria.

La sostenibilità permea tutte le attività gestorie di ENAV a partire dall'elaborazione delle strategie, in un'ottica integrata delle tematiche ESG nel business, sempre più centrale nella moderna concezione dell'impresa, come anche sancito espressamente dal nuovo Codice di Corporate Governance, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione il ruolo di guida per il successo sostenibile dell'impresa.

Tale visione, come da migliore prassi, è estesa ovviamente ai temi di *compensation*. La remunerazione variabile, per l'Amministratore Delegato e per il management, consolida una visione integrata dove il business è contemperato dal progressivo perfezionamento delle azioni aventi rilevanza sul piano non finanziario. Il sistema di incentivazione variabile contempla obiettivi di lungo termine unitamente a progettualità di più immediata rilevanza e include tra l'altro l'ambiziosa sfida di pervenire alla *carbon neutrality* già entro il 2022.

La governance della Società garantisce che la suddetta integrazione nel business delle tematiche rilevanti sotto il profilo ESG sia costantemente monitorata anche sotto il profilo dei rischi, grazie al Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR") e al presidio che il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate assicura in tale ambito nel supportare le attività del Consiglio di Amministrazione.

La governance del Gruppo ENAV consente adeguati livelli di presidio sugli ambiti rilevanti e la *compliance* con l'applicabile normativa, comprovata dall'assenza di azioni legali in materia di concorrenza e antitrust, così come di rilevanti sanzioni monetarie e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia economica, sociale e ambientale.

Al momento non è prevista un'unica struttura competente in materia di *compliance*. Le singole strutture organizzative, anche quali funzioni di primo o secondo livello del SCIGR, provvedono ad espletare le attività di competenza in modo conforme alle norme e alle migliori prassi.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Il SCIGR di ENAV, per i cui dettagli si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, è costituito dall'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi e da adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni. Il SCIGR concorre ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali in termini di:

- salvaguardia del patrimonio sociale;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità dell'informativa finanziaria;
- rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto e delle normative aziendali.

Il SCIGR tiene conto delle raccomandazioni autodisciplinari [21], prende a riferimento le *best practices* nazionali ed internazionali e si articola su tre distinti livelli di Controllo Interno:

1. **controlli di "primo livello" o "controlli di linea" (risk ownership):** Effettuati dal risk owner, costituiti dall'insieme delle attività di controllo che le singole strutture organizzative del Gruppo svolgono sui propri processi al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
2. **controlli di "secondo livello":** Affidati a strutture o presidi allo scopo previsti - Integrated Compliance and Risk Management, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari - e dotate di autonomia e indipendenza gerarchica e funzionale dalle strutture organizzative di "primo livello", con compiti specifici e responsabilità di controllo su diverse aree/tipologie di rischio;
3. **controlli di "terzo livello":** Svolti dalla struttura organizzativa Internal Audit, che fornisce *assurance* indipendente ed obiettiva sull'adeguatezza ed operatività effettiva dei controlli di primo e secondo livello verificando che il sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione. A tal fine predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e sull'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il Comitato Sostenibilità e gli altri Comitati endoconsiliari

Come dettagliatamente descritto all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto di tre comitati, costituiti al proprio interno, con funzioni istruttorie, propositive e consultive: (i) il *Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate*, (ii) il *Comitato Remunerazioni e Nomine*, e (iii) il *Comitato Sostenibilità*.

Il *Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate,* secondo quanto dettagliatamente previsto dall'autodisciplina oltre che dal proprio regolamento, ha – tra gli altri - il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario. A tale Comitato sono altresì affidate le competenze di cui al Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da Consob con Delibera n. 17221/2010 ed alla Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate della Società.

[21] Nel gennaio 2020 sostituito dal "Codice di Corporate Governance" del Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana, che sarà applicato dal Gruppo ENAV a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020, informandone il mercato nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Al *Comitato Remunerazioni e Nomine* sono attribuite secondo le previsioni autodisciplinari e del proprio regolamento funzioni istruttorie e propositive in materia di remunerazioni e nomine.

Sulla base del relativo regolamento, il *Comitato Sostenibilità* ha il compito di assistere, con funzioni istruttorie, consultive e propositive, il Consiglio di Amministrazione e, per quanto di competenza, l'Amministratore Delegato negli ambiti inerenti alle tematiche di sostenibilità. In particolare, il regolamento del Comitato Sostenibilità prevede che lo stesso:

- vigila sulle politiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e sull'attività di Stakeholder Engagement;
- esamina le linee guida del Piano Strategico di Sostenibilità proposto dall'Amministratore Delegato e monitora lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti in esso contenuti;
- promuove la partecipazione di ENAV ad iniziative ed eventi rilevanti in tema di sostenibilità, nell'ottica di consolidare la reputazione aziendale in ambito nazionale ed internazionale;
- esamina l'impostazione generale del Bilancio di Sostenibilità proposto dall'Amministratore Delegato e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita, rilasciando parere preventivo al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento;
- esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato, pareri su questioni in materia di sostenibilità;
- monitora la concreta attuazione delle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Delegato per la promozione della parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale.

La nomina del Consiglio di Amministrazione: regole, procedura e requisiti

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari riporta informazioni di dettaglio circa la disciplina prevista dallo Statuto per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo all'art. 11-bis.3, ai sensi del quale, il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Gli amministratori di ENAV sono scelti secondo specifici criteri di professionalità e competenza, con particolare riguardo all'esperienza: almeno un triennio di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero di attività professionali o insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie. Inoltre, per quanto concerne la diversità di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione, lo Statuto di ENAV impone - all'art. 11-bis.3 – il rispetto dell'equilibrio tra i generi disposto dalla normativa vigente. A tali criteri si ispirano coerentemente anche i meccanismi di sostituzione di Amministratori e/o di integrazione del Consiglio. La Società adotta una policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, pubblicata all'interno della sezione "Governance" del sito www.enav.it. Tenuto conto dei presidi normativi e statutari in materia di diversità e professionalità degli Amministratori di ENAV, tale policy offre agli Azionisti e al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle reciproche competenze, alcune indicazioni finalizzate ad assicurare la più ampia e congrua diversità di vedute all'interno dell'Organo di governo, con particolare riguardo al percorso formativo e professionale degli amministratori, prospettando altresì processi di monitoraggio sull'applicazione della stessa.

In vista del rinnovo dell'Organo di amministrazione, poi avvenuto con l'Assemblea del 21 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione uscente, in linea con le prescrizioni del previgente Codice di autodisciplina, ha

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

espresso agli azionisti orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna, considerando anche i criteri di diversità, con valutazioni circa l'adeguatezza della dimensione dello stesso, il mix di competenze atte a garantire all'interno della compagine consiliare le opportune professionalità, la sussistenza del requisito dell'indipendenza degli Amministratori, e il rispetto dell'equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo amministrativo, che trova primario presidio nella legge nonché nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV può contare su un adeguato numero di Amministratori indipendenti, sussistendo il requisito di indipendenza in capo a sette Amministratori su nove. Si evidenzia al riguardo come il Consiglio provveda periodicamente a verificare l'indipendenza dei propri componenti mediante idonee procedure formali e sotto la vigilanza del Collegio Sindacale. Le modalità e i criteri quali-quantitativi per la verifica dell'indipendenza degli Amministratori di ENAV sono contenuti nella Policy relativa ai criteri e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di ENAV, adottata dal Consiglio di Amministrazione in ossequio alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Gli Amministratori di ENAV, all'atto di accettare la propria candidatura, sono infine tenuti a verificare se dispongano di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento diligente del loro ufficio in ossequio all'Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli Amministratori di ENAV S.p.A. disponibile all'interno della sezione "Governance" del sito web della Società.

Criteri di nomina dei comitati endoconsiliari

L'attività decisionale del Consiglio è coadiuvata dai comitati costituiti al proprio interno. Il ruolo e la composizione dei comitati rispondono alle prescrizioni regolamentari e dell'autodisciplina oltre che essere in linea con la migliore prassi. Nei criteri di nomina dei componenti i comitati endoconsiliari si è avuto cura di rispettare il principio dell'equilibrio tra i generi.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate si compone di tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, tra cui il Presidente. In sede di costituzione, il Consiglio di Amministrazione valuta i profili professionali dei componenti verificando che almeno uno di essi sia in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine si compone di tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, tra cui il Presidente. In sede di costituzione, il Consiglio di Amministrazione valuta i profili professionali dei componenti verificando che almeno uno di essi sia in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato di Sostenibilità si compone di tre amministratori non esecutivi e indipendenti.

Criteri di nomina dell'Organo di Controllo

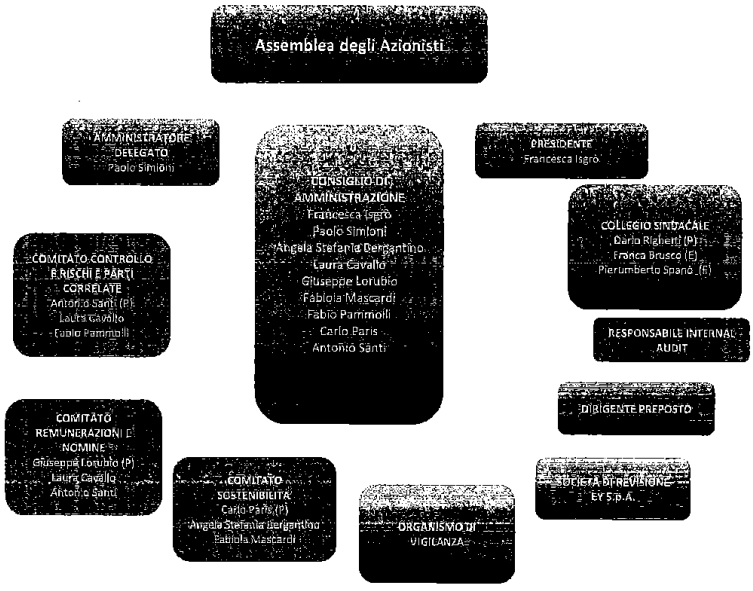
Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della Società, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi, fra i quali elegge il Presidente, e da due supplenti. Come previsto dallo Statuto e dettagliatamente illustrato all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, i sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nella normativa anche regolamentare vigente. Per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei sindaci, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge e di regolamento. La composizione del Collegio Sindacale assicura il rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni in materia di equilibrio tra i generi.

Nel rispetto dei presidi normativi e statutari sulla diversità di genere, nonché sui requisiti professionali dei sindaci di ENAV, la Policy sulla *diversity* include indicazioni sui criteri per garantire un'adeguata diversità di opinioni all'interno dell'Organo di controllo.

Il Collegio Sindacale provvede periodicamente a valutare l'indipendenza dei propri membri, in ossequio alle previsioni di legge e del proprio regolamento, nonché secondo quanto raccomandato dall'autodisciplina.

Per maggiori informazioni circa i requisiti soggettivi richiesti agli Amministratori di ENAV per l'assunzione della carica, e le correlate valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione per la verifica della relativa sussistenza, si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, dove sono inclusi altresì ulteriori dettagli sulle funzioni e la composizione dei comitati, così come i criteri di nomina dei sindaci e le connesse verifiche.

Governance



Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

5.2 La Gestione dei Rischi e il sistema di Enterprise Risk Management

Il Gruppo ENAV si è dotato di un Sistema di Enterprise Risk Management mediante il quale sono monitorati e gestiti i rischi, in termini di minacce e opportunità, adottando un modello di classificazione dei rischi secondo quattro aree (Strategic, Financial, Operations e Compliance) e a ventidue "sotto-aree" di natura finanziaria e non finanziaria.

Periodiche attività di risk assessment consentono di valutare l'esposizione al rischio sia in termini qualitativi che quantitativi, definendo contestualmente specifiche soglie di propensione e tolleranza e declinando, conseguentemente, le relative azioni di trattamento.

Nel corso del 2020 sono state effettuate due distinte attività di monitoraggio dei rischi presenti all'interno del Corporate Risk Profile (CRP) del Gruppo ENAV, che hanno consentito di analizzare e valutare l'impatto dell'emergenza pandemica da COVID-19, con particolare riferimento alle tematiche non finanziarie, principalmente sugli aspetti di "Salute e Sicurezza sul lavoro (H&S)".

L'Enterprise Risk Management opera nel rispetto delle Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) e a supporto del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Ai diversi presìdi organizzativi, operativi e di norme interne si affianca un costante impegno alla diffusione della cultura del rischio e della gestione "risk based" ai diversi livelli aziendali.

La modalità di gestione degli stessi verrà approfondita nei paragrafi in cui vengono trattati gli specifici argomenti.

La tabella seguente presenta, per ciascun aspetto del D.lgs. 254/2016, gli eventi di rischio connessi, l'impatto per ENAV e per le categorie di stakeholder coinvolte e le principali modalità di gestione dei rischi generati e subiti.

La classificazione degli impatti per ENAV segue le categorie utilizzate nell'applicazione aziendale del modello ERM.

TEMA DEL D. LGS. 254/2016	EVENTI DI RISCHIO	IMPATTO POTENZIALE SUL GRUPPO ENAV	STAKEHOLDER IMPATTATI	IMPATTO POTENZIALE SUGLI STAKEHOLDER	PRINCIPALI MODALITÀ DI GESTIONE
Governance & Compliance e lotta alla corruzione	- Market abuse - Mancato rispetto della normativa di riferimento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (D. Lgs. 105/2019) - Conformità di impianti e infrastrutture alla normativa di riferimento - Gestione delle relazioni istituzionali - Variazioni dell'assetto organizzativo - Mancato rispetto dei regolamenti applicabili alla certificazione quale Fornitore di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea (ATM/ANS) - Mancato rispetto della normativa di riferimento in materia di ambiente - Mancato rispetto del Reg. UE 679/2016 in materia di privacy - Inadeguato posizionamento del Gruppo nel contesto internazionale - Sicurezza sul lavoro (H&S) attività ordinarie - Frode e corruzione - Mancato rispetto del D.lgs. 50/2016 in materia del codice dei contratti pubblici - Mancato rispetto del D. Lgs. 254-16 in materia di rendicontazione non finanziaria - Incerta qualificazione giuridica della Società (Codice dei Contratti Pubblici) - Mancato rispetto dei regolamenti applicabili per la certificazione di Training Organization	- Strategico - Operativo - Compliance - Reputazionale	- Vettori - Società di gestione - Fornitori - Dipendenti - Azionisti	**Vettori:** - Danno economico **Società di gestione:** - Danno economico **Fornitori:** - Danno economico - Sicurezza sul lavoro **Dipendenti:** - Sicurezza sul lavoro **Azionisti:** - Danno economico	- Sistemi di gestione della qualità, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Policy aziendali - Sistema di deleghe di funzioni - Strutture organizzative dedicate - Mitigazioni specifiche a carattere progettuale

TEMA DEL D. LGS. 254/2016	EVENTI DI RISCHIO	IMPATTO POTENZIALE SUL GRUPPO ENAV	STAKEHOLDER IMPATTATI	IMPATTO POTENZIALE SUGLI STAKEHOLDER	PRINCIPALI MODALITÀ DI GESTIONE
Ambiente	- Conformità di impianti e infrastrutture alla normativa di riferimento - Mancato rispetto della normativa di riferimento in materia di ambiente - Catena di fornitura	- Operativo - Compliance - Reputazionale	- Società di gestione - Fornitori - Dipendenti - Azionisti	**Società di gestione:** - Danno economico **Fornitori:** - Sicurezza sul lavoro **Dipendenti:** - Sicurezza sul lavoro **Azionisti:** - Danno economico	- Sistemi di gestione della qualità, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Policy aziendali - Sistema di deleghe di funzioni - Strutture organizzative dedicate - Mitigazioni specifiche a carattere progettuale
Rispetto dei diritti umani	- Mancato rispetto del Reg. UE 679/2016 in materia di privacy - Catena di fornitura - Diversity e Welfare	- Compliance - Reputazionale	- Fornitori - Dipendenti - Azionisti	**Fornitori:** - Sicurezza sul lavoro **Dipendenti:** - Sicurezza sul lavoro **Azionisti:** - Danno economico	- Sistemi di gestione della qualità - Policy aziendali - Strutture organizzative dedicate - Mitigazioni specifiche a carattere progettuale
Attinenti al personale	- Rischio di vertenzialità - Sicurezza al personale operante in Paesi a rischio (travel security) - Sicurezza sul lavoro (H&S) in appalti - Adeguatezza del Capitale Umano - Turnover del personale - Sicurezza sul lavoro (H&S) attività ordinarie - Contenzioso	- Operativo - Compliance - Reputazionale	- Vettori - Società di gestione - Fornitori - Dipendenti - Azionisti	**Vettori:** - Danno economico **Società di gestione:** - Danno economico **Fornitori:** - Danno economico - Sicurezza sul lavoro **Dipendenti:** - Sicurezza sul lavoro **Azionisti:** - Danno economico	- Sistemi di gestione della qualità, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Policy aziendali - Sistema di deleghe di funzioni - Strutture organizzative dedicate - Mitigazioni specifiche a carattere progettuale

TEMA DEL D. LGS. 254/2016	EVENTI DI RISCHIO	IMPATTO POTENZIALE SUL GRUPPO ENAV	STAKEHOLDER IMPATTATI	IMPATTO POTENZIALE SUGLI STAKEHOLDER	PRINCIPALI MODALITÀ DI GESTIONE
Sociali	- Incidente aeronautico a contributo ATM - Reputazione del Gruppo - Continuità dei servizi core - Sicurezza delle informazioni - Sicurezza fisica - Incidente aeronautico della flotta area di proprietà di ENAV - Discontinuità dei servizi amministrativo-gestionali	- Operativo - Reputazionale - Compliance	- Vettori - Società di gestione - Istituzioni - Dipendenti - Azionisti	**Vettori:** - Danno economico **Società di gestione:** - Danno economico **Istituzioni:** - Danno reputazionale **Dipendenti:** - Sicurezza sul lavoro **Azionisti:** - Danno economico	- Sistemi di gestione della qualità, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Policy aziendali - Strutture organizzative dedicate - Mitigazioni specifiche a carattere progettuale
Cambiamenti climatici	- Climate change (rischio emergente)	- Operativo - Strategico	- Vettori - Società di gestione - Azionisti	**Vettori:** - Danno economico **Società di gestione:** - Danno economico **Azionisti:** - Danno economico	- Mitigazioni specifiche a carattere progettuale - Procedure operative

5.3 Possibili impatti del climate change sul core business[22]

Rischio ESG	Descrizione del rischio	Adattamento e modalità di gestione	Impatti
RISCHI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Gli impatti dei fenomeni determinati dai cambiamenti climatici sugli stakeholder del traffico aereo sono stati identificati e studiati negli anni a livello internazionale. In particolare, il documento EUROCONTROL *"European Aviation in 2040 - Challenges of growth - Adapting aviation to a changing climate"* (giugno 2018) identifica cinque principali tipologie di fenomeni meteorologici che potranno potenzialmente avere impatto sul mondo aeronautico: 1. Precipitazioni (*es. pioggia, neve, grandine*); 2. Temperatura (*es. innalzamento medio*); 3. Innalzamento livello del mare (*es. allagamenti e sommersione zone costiere*); 4. Vento (*es. cambiamenti in direzione ed intensità*); 5. Eventi estremi (*es. temporali, uragani*); Di seguito sono elencate le valutazioni relative a tali fenomeni, richiamandone gli aspetti di maggiore rilevanza per i fornitori di servizi della navigazione aerea e quindi per ENAV. **1. Precipitazioni** Nell'ambito del trasporto aereo, più in particolare nel campo dei servizi della navigazione aerea, gli eventi legati alle intense precipitazioni possono richiedere maggiori distanze di separazione tra gli aeromobili, comportando un impatto diretto sulla capacità aeroportuale. Infatti, la capacità di drenaggio della superficie aeroportuale potrebbe dimostrarsi insufficiente per affrontare situazioni più frequenti e/o intense di eventi di precipitazione, con conseguente aumento del rischio di allagamento di piste e vie di rullaggio. Inoltre, le infrastrutture aeroportuali, così come anche le apparecchiature elettriche, possono essere esposte al rischio di inondazione. **2. Temperatura** L'innalzamento delle temperature può causare impatti sulle infrastrutture. Ad esempio, l'elevata temperatura potrebbe comportare la necessità di incrementare il raffreddamento degli edifici aeroportuali, in particolare per quelli più esposti come le torri di controllo, dotate di ampie superfici vetrate, con conseguente aggravio dei relativi costi	ENAV è costantemente impegnata nel garantire la sicurezza e la puntualità ai milioni di passeggeri che volano nei cieli italiani preservando la continuità dell'erogazione dei servizi della navigazione aerea. Il livello di sicurezza operativa dei servizi della navigazione aerea è infatti una priorità irrinunciabile per ENAV che, nel perseguire i propri obiettivi istituzionali e strategici, antepone il raggiungimento dei preminenti obiettivi di sicurezza. ENAV ha definito specifici piani di *Business Continuity*, definendo le appropriate procedure da applicare in caso di eventi che comportino un deterioramento o un'interruzione dei servizi, al fine di preservarne la continuità nei diversi possibili scenari emergenziali. Sono garantiti, senza soluzione di continuità, i necessari livelli di disponibilità del personale operativo, il quale è sottoposto a periodiche attività formative e addestrative per il mantenimento delle previste abilitazioni professionali, nonché i necessari livelli di disponibilità relativamente alla componente tecnologica, attraverso specifiche ridondanze funzionali e mediante un esteso piano di manutenzione cui sono sottoposti tutti gli impianti e gli apparati a supporto dei servizi della navigazione aerea. Il livello di servizio della componente tecnologica è supportato, inoltre, da specifici piani di investimento che mirano ad accrescere le performance degli impianti ed apparati in termini di affidabilità, disponibilità, sicurezza ed efficienza. Ciò posto, ENAV prevede entro la fine dell'anno 2022 di elaborare un *assessment* di dettaglio degli impatti sul proprio business derivanti dal *climate change* analizzandone gli effetti sulla gestione dello spazio aereo e sulla fornitura dei servizi presso gli aeroporti in cui opera.	Tutti i possibili impatti diretti per ENAV legati agli effetti del *climate change* si traducono, in ultima analisi, in possibili mancati ricavi e/o aumenti dei costi operativi, in particolare ci si riferisce a: interruzioni nella fornitura dei servizi per danni alle infrastrutture o agli asset tecnologici, riduzione del flusso di traffico e/o della capacità aeroportuale.

[22] In osservanza del Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16.02.2021 emanato da CONSOB

	energetici. Elevate temperature comportano anche impatti sulle prestazioni dei motori e sull'aereodinamica degli aeromobili, con potenziale impatto sulle procedure di volo e sull'impronta del rumore nelle aree che circondano gli aeroporti. **3. Innalzamento livello del mare ed esondazione fiumi** Lo scioglimento progressivo delle calotte polari a seguito dell'aumento della temperatura terrestre potrebbe generare un innalzamento del livello del mare che avrebbe seri impatti sulle zone costiere nazionali. In particolare, per il trasporto aereo potrebbero essere a rischio gli aeroporti ubicati nella fascia costiera, esposti al rischio di inondazioni ed allagamenti ed analogamente potrebbero essere a rischio gli aeroporti in prossimità di fiumi. **4.Vento** I cambiamenti delle caratteristiche del vento possono determinare notevoli criticità. In ambito aeroportuale, essendo le piste costruite lungo la direzione del vento prevalente a livello locale, si possono avere eventi legati alla presenza di forti componenti trasversali con impatti sulla sicurezza della condotta di volo. Ciò potrebbe comportare la necessità di modificare le procedure di volo e riprogettare lo spazio aereo, con possibile ulteriore rischio ambientale dovuto alla ridistribuzione dell'impatto acustico intorno agli aeroporti. **5. Eventi estremi** I fenomeni meteorologici di tipo convettivo (es. temporali, uragani) possono avere forti impatti sul ritardo dei voli in particolare nei periodi caratterizzati da elevato traffico stagionale. Inoltre, le aree continentali europee potrebbero sperimentare sistemi convettivi più vasti con il potenziale coinvolgimento di più aeroporti principali in una stessa regione. Ciò potrebbe ridurre la scelta di aeroporti alternati ove l'aeroporto di destinazione non fosse praticabile, e gli aeroporti disponibili potrebbero non avere una capacità sufficiente per soddisfare la domanda di traffico. Di conseguenza, potrebbe essere necessaria una pianificazione dinamica del volo basata sulla capacità, onde evitare possibili impatti sulla *Safety* in caso di emergenza.	Si evidenzia tuttavia che la capacità di ENAV di garantire il perseguimento dei propri obiettivi di *business*, in primis garantendo la continuità della fornitura dei propri servizi, nel medio-lungo periodo è fortemente interdipendente dalla resilienza agli effetti del *climate change* dell'intero sistema del trasporto aereo. In particolare, il sistema aeroportuale prevede una complessa interazione tra vari attori (società di gestione aeroportuali, vettori, società di gestione dei trasporti di terra e delle infrastrutture stradali, utilities, ecc.), pertanto le mitigazioni a lungo termine potranno in alcuni casi necessitare di un approccio coordinato e condiviso tra tutti gli attori coinvolti, al fine di ridurre l'impatto complessivo sulle attività di business del settore.	

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

5.4 Tutela della legalità e anticorruzione

Il Gruppo ENAV contrasta e non tollera in alcun modo atti di corruzione, comportamenti fraudolenti e più in generale condotte illecite o irregolari, che vengano commesse in qualsiasi forma, sia attiva che passiva, tanto da parte dei propri dipendenti che da parte di terzi.

Seguendo le *best practice,* le indicazioni dei principali *position paper* (tra cui le Linee Guida Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001) e gli standard internazionali di riferimento, ENAV ha impostato le proprie attività secondo il *CoSO* (*Committee of Sponsoring Organizations*) *Framework,* modello di *Risk Management* previsto dalle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi approvate dal Consiglio di Amministrazione stesso, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana.

Le attività per l'adozione di un efficace modello anticorruzione, definite nell'ambito del programma implementato dal Gruppo a partire dal 2018 e che interessano sia le attività dell'Organismo di Vigilanza che il settore Anticorruption, Fraud & Whistleblowing, riguardano in particolare:

- il *Risk Assessment*, periodico volto ad identificare le aree della società maggiormente esposte al rischio di corruzione, i relativi processi, i controlli esistenti. Da tale analisi scaturisce una valutazione dei rischi suddivisa per processo: rischi inerenti e rischi residui e le aree di miglioramento per un sistema di gestione della corruzione sempre aggiornato ed il più efficace possibile;
- la definizione di regolamenti e procedure relative alle aree maggiormente esposte a rischi di corruzione;
- la definizione di controlli anticorruzione di primo e secondo livello;
- lo svolgimento di programmi di formazione dedicati ai dipendenti sulla prevenzione ed il contrasto della corruzione;
- l'esistenza di un sistema per le segnalazioni, il cosiddetto *whistleblowing*, cui è collegato un processo di verifica dei fenomeni oggetto di segnalazione;
- il reporting periodico verso il Vertice aziendale circa le aree a rischio, lo stato delle *policy* e delle procedure, gli esiti dei controlli anticorruzione, le segnalazioni pervenute e le conseguenti verifiche effettuate.

Sul fronte del *Risk Assessment* viene garantito dalle strutture interne una periodica attività di valutazione dei rischi, tramite interviste svolte dalla struttura Anticorruption, Fraud & Whistleblowing al management del Gruppo ENAV anche in funzione dell'analisi del contesto interno ed esterno. Viene, inoltre, effettuato l'aggiornamento periodico delle valutazioni dei rischi con l'individuazione delle azioni necessarie per il rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi stessi, con particolare riferimento al corpus procedurale e ai presidi organizzativi.

Il 15 febbraio 2021 è terminato, con l'ausilio di una società all'uopo officiata, l'aggiornamento di un *Risk Assessment* anticorruzione *(l'ultimo risale al 2018),* documento che sarà presentato agli *stakeholder* aziendali ai fini di attivare quelle attività atte a colmare i *gap* emersi. I rischi legati alla corruzione sono stati valutati nell'ambito del processo di risk assessment nel 100% dei processi.

Il nuovo Risk Assessment ha mappato nel proprio perimetro le società del Gruppo ENAV annoverando dunque anche la società IDS AirNav, acquisita da ENAV il 18 luglio 2019 e pertanto esclusa dal perimetro di valutazione del Risk Assessment del 2018. I risultati del Risk Assessment 2021, in fase di presentazione agli *stakeholder* aziendali, vanno ad aggiungersi (oltre a quelli emersi nel corso del *risk* and *gap analysis* condotto ai fini dell'aggiornamento del Modello 231/01 di Gruppo di cui si dirà in seguito) agli aspetti sul rischio di corruzione emersi nel corso di uno specifico audit relativo al processo delle vendite sul mercato terzo

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

incentrato anche sulla corruzione internazionale, che vede nel 2021 l'ufficializzazione dell' audit sulle commesse di vendita.

Sono stati altresì svolti specifici audit volti all'analisi di alcuni processi sensibili e finalizzati, altresì, alla verifica dell'esistenza e dell'efficacia dei controlli di primo e di secondo livello.

Tra le varie attività, si rappresenta la partecipazione all'aggiornamento delle Linee Guida Commerciali (ora Policy sui Rischi Commerciali Gruppo ENAV) che dettano – tra gli altri- elementi regolatori in merito alla commercializzazione dei prodotti del Gruppo sul mercato terzo, con l'intento di costante rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, rammentando che IDS AirNav è la controllata di ENAV che cura lo sviluppo commerciale del Gruppo.

Nel settembre 2020 tutte le Società del Gruppo ENAV hanno dato avvio ad un progetto di aggiornamento dei propri Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, con un'attività propedeutica di risk and gap analysis mappando, tra i reati presupposto, anche quelli relativi alla corruzione.

In data 22 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico di Gruppo (annoverandovi altresì temi legati ai diritti umani) e, nella medesima data, ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di ENAV.

Per le controllate il processo di adozione del nuovo Modello 231 revisionato è in fase di completamento.

Si rammenta, altresì, che è vigente sin dal 2018 il "Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione" ("Codice Anticorruzione"), la cui attuazione è obbligatoria per tutte le società del Gruppo. Tale codice si innesta in un articolato corpus normativo interno costituito da *policy*, procedure, linee guida e regolamenti che disciplinano più nel dettaglio i singoli ambiti di riferimento ed ai quali il personale interno deve attenersi.

Nel 2020 è stata messa a disposizione della popolazione aziendale (ad esclusione del personale operativo) una sessione di formazione di due ore sui reati tributari, in quanto inseriti nei reati presupposto 231. Inoltre, è stata messa a disposizione di tutta la popolazione aziendale una sessione di formazione sulle tematiche, anticorruzione e *whistleblowing* della durata di circa due ore, che ha incluso altresì la formazione sui reati tributari ex D.Lgs. 231, che pertanto è stata erogata anche al personale operativo.

Sotto il profilo del monitoraggio e gestione delle segnalazioni sono state altresì svolte diverse attività. In particolare, i piani delle verifiche degli Organismi di Vigilanza (di ENAV, Techno Sky, IDS AirNav) che utilizzano la Struttura Internal Audit per lo svolgimento delle verifiche e lo stesso piano pluriennale dell'Internal Audit, vedono il rischio corruzione esaminato sotto diversi profili nell'ambito dei processi sottoposti ad esame. Il Gruppo, inoltre, adotta due presidi sul tema corruzione:

- un canale di comunicazione per le segnalazioni in tema di *whistleblowing*;
- un canale per la ricezione dei flussi informativi dell'Organismo di Vigilanza.

Con particolare riferimento al canale *whistleblowing*, è ad oggi operante un sistema informatico per la segnalazione degli illeciti, che garantisce la riservatezza del segnalante, in risposta ai requisiti della normativa di riferimento (L.179/2017). Al fine di dare maggiore evidenza al sistema *whistleblowing* si è provveduto ad aggiornare il relativo sito istituzionale con una semplificazione del suo utilizzo ed accessibilità.

Le segnalazioni pervenute attraverso i canali su indicati vengono valutate dalle strutture competenti e quelle ritenute rilevanti costituiscono oggetto di ulteriore approfondimento attraverso attività di audit.

Nel corso dell'anno 2020 ed anche per il 2018 e 2019, nel Gruppo e per quanto a conoscenza dell'Internal Audit non si sono riscontrate casistiche di frodi e atti corruttivi.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Si rammenta che il Gruppo ha da tempo adottato e reso pubblico sul sito Istituzionale il "Regolamento Whistleblowing" all'interno del quale vengono: identificati i soggetti che possono effettuare "segnalazioni"; definito il perimetro delle condotte; esplicitati gli avvenimenti o azioni che possono essere oggetto di segnalazione; riportati i principi e le regole generali che governano il "processo di segnalazione", ivi inclusa la tutela del segnalante e del segnalato.

Sono infine previsti specifici flussi informativi periodici nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Collegio Sindacale, integrati nei presidi garantiti dagli Organismi di Vigilanza e dall'Internal Audit. Tali flussi, definiti su base periodica, includono i piani di lavoro rispettivamente dell'Organismo di Vigilanza e dell'Internal Audit, nonché una sintesi delle risultanze delle attività svolte, ed un dettaglio delle segnalazioni ricevute e delle azioni correttive intraprese.

Obiettivi futuri	Deadline
Conclusione del Risk Assessment sul tema dell'anticorruzione, anche ai fini dell'allineamento alle migliori *practice* e standard internazionali.	febbraio 2021
Inizio attività di condivisione con gli *stakeholder* interni sulle risultanze del Risk Assessment e risk and gap analysis 231/01 (anche sui temi legati al reato presupposto corruzione)	marzo 2021
Aggiornamento dell'attuale codice di comportamento per il contrasto alla corruzione	entro fine 2021
Aggiornamento del Regolamento Whistleblowing	entro fine 2021
Attività per la redazione della Policy anticorruzione di Gruppo	entro fine 2021
È prevista la continuazione della campagna di informazione e formazione relativamente agli aspetti di Corporate Compliance (aspetti connessi al D.Lgs. 231/01 e Codice Etico, Anti-Bribery and Anti-Corruption, Fraud e Whistleblowing)	nel corso di tutto il 2021

5.5 Diritti Umani

Il Gruppo ENAV opera principalmente in Italia, dove il quadro normativo e il livello di sviluppo civile garantiscono ampiamente il rispetto dei diritti umani, la libertà di associazione e di contrattazione collettiva e rendono perciò non determinanti da parte dell'impresa particolari azioni su questi temi. Tuttavia, ENAV dedica costante attenzione al rispetto dei diritti umani.

La società, infatti, attraverso la struttura di Internal Audit, ha tra i suoi obiettivi, relativamente al rispetto dei diritti umani nei processi e nelle società del Gruppo, anche quello di verificare, attraverso gli audit individuati nel Piano e le eventuali segnalazioni ricevute, la corretta applicazione delle procedure interne e l'osservanza del Codice Etico di Gruppo, dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001), nonché della normativa nazionale e internazionale applicabile a tutte le Società del Gruppo; ciò anche al fine della opportuna rilevazione e segnalazione di eventuali atti contrari al rispetto di diritti umani tutelati nelle varie forme previste e l'eventuale applicazione di misure correttive. I rischi legati ai diritti umani sono stati valutati nell'ambito del processo di risk assessment nel 100% dei processi.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Politica sui Diritti Umani

A ottobre 2020, come stabilito nel Piano di Sostenibilità 2018-2020, è stata approvata la nuova **politica sui Diritti Umani** con la quale l'Azienda si pone l'obiettivo di tutelare e promuovere i diritti umani nello svolgimento delle attività aziendali ed in ogni contesto in cui opera, attraverso la stretta osservanza delle norme di legge in tutti i Paesi di attività ed anche con l'adozione e l'applicazione di propri codici di condotta interni. Nella policy vengono enunciati i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nei Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani, nelle Convenzioni dell'International Labour Organization, nelle linee guida dell'OCSE, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel Codice Etico di Gruppo. I principi cardine della policy riguardano:

- rifiuto del lavoro forzato o obbligatorio e del lavoro minorile;
- libertà di associazione e contrattazione collettiva;
- relazioni con la comunità.

Proprio al fine di tenere conto anche della nuova policy sui diritti umani, ENAV ha integrato il nuovo **Codice Etico di Gruppo** (approvato a dicembre 2020) annoverando i temi relativi ai diritti umani, così da definire in modo ancor più puntuale l'impegno del Gruppo ENAV su tali aspetti.

Obiettivi futuri	Deadline
È prevista l'integrazione del Codice Etico di Gruppo con riferimenti più specifici sulla tutela del segnalante e riservatezza dei contenuti delle segnalazioni	1° semestre 2021
È prevista l'erogazione di un percorso di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Gruppo ENAV sulle tematiche del Codice Etico	1° semestre 2021

5.6 La gestione responsabile della catena di fornitura

Per il Gruppo ENAV, sostenibilità significa anche costruire con i propri fornitori un rapporto improntato alla collaborazione e alla completa trasparenza delle informazioni e ciò anche in virtù del fatto che la reputazione di un'azienda passa anche attraverso le collaborazioni con tutta la catena del valore.

Per tali motivi, posto che le procedure di affidamento di ENAV e Techno Sky sono sottoposte al Codice dei Contratti Pubblici[23], nell'ultimo biennio, nel rispetto dei requisiti normativi previsti dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, le Società hanno avviato un processo di analisi dei propri fornitori al fine di valutarne le prestazioni sociali, ambientali e di governance.

A tal fine è stata adottata una piattaforma informatica dedicata alla raccolta dei dati ed informazioni qualitative e quantitative di sostenibilità onde ottenere una valutazione in ambito ESG. ENAV e Techno Sky, attraverso questa piattaforma, sono in grado di analizzare una serie di informazioni in ambito ESG relativamente ad alcuni fornitori *core*, cioè quei fornitori che rappresentano la linea di fornitura strategica per il Gruppo e quei fornitori che possono essere ritenuti più a rischio, individuati sulla base della categoria ATECO.

A seguito dell'elaborazione dei dati relativi a tale valutazione, i fornitori core appartenenti alla categoria PMI potranno ricevere un rapporto di analisi che include anche la segnalazione delle eventuali criticità emerse e la segnalazione di alcune proposte migliorative in ordine alle possibili azioni correttive. Semestralmente,

[23] Si segnala che per la controllata d-flight si applicano le procedure di affidamento del Codice dei Contratti Pubblici

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

verrà poi avviata una campagna di rivalutazione atta a verificare gli effettivi miglioramenti raggiunti da tali fornitori. Nel 2021 sarà avviata la campagna e si segnala che l'adesione al progetto è assolutamente facoltativa e non comporta alcun onere o costo a carico dei fornitori.

All'interno del sistema ERP Oracle Application di ENAV esiste altresì un processo di valutazione dei fornitori, regolato da una procedura[24]. Il fornitore viene valutato sulla base dei seguenti criteri:

- sul livello di rispondenza della prestazione
- sulla disponibilità, in termini di tempestività nel soddisfare le richieste di ENAV, nell'ambito dei contratti ad esso affidati.

I singoli indicatori di performance del fornitore permettono l'elaborazione, tramite il sistema ERP, di un indicatore di sintesi complessivo (Indice di Vendor Rating, c.d. IVR).

Le criticità riscontrate e le inadempienze gravi (tra cui violazione da parte dell'appaltatore della normativa vigente in materia di lotta contro la delinquenza mafiosa, della normativa in materia di sicurezza del lavoro ex D.Lgs 81/08 o della normativa in materia ambientale ex D.Lgs. 152/06) devono essere comunicate attraverso l'inoltro a sistema (ERP) della "Scheda criticità/eventi bloccanti"[25].

La procedura[26] sulla valutazione dei fornitori di Techno Sky (Sistema SAP) prevede, in analogia con il processo di ENAV, un rating sul fornitore che, qualora risultasse negativo a valle di criticità riscontrate, viene comunicato ad ENAV, onde adottare i provvedimenti descritti nella procedura sopra citata.

Parallelamente allo sviluppo di questi sistemi di valutazione, è stato elaborato il "Codice di Comportamento dei Fornitori", la cui sottoscrizione per accettazione sarà obbligatoria per tutti i fornitori di ENAV e Techno Sky.

A valle dell'introduzione nell'articolato dei contratti di appalto di ENAV e Techno Sky di clausole volte a promuovere il rispetto da parte dei fornitori dei principi ed i valori contenuti nel Codice Etico e di quanto stabilito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle Società, viene contestualmente richiesto di fornire assenso onde essere sottoposti ad attività di audit, anche al fine di verificare, dove necessario, il rispetto dei requisiti ambientali e sociali connessi alle specifiche prestazioni di ogni singolo contratto. Inoltre, a seconda della tipologia di appalto, sono stati predisposti appositi richiami per alcuni atti di gara, ad esempio nei Capitolati e nelle Dichiarazione di partecipazione alla procedura, che rimandano a normative specifiche nell'ambito del rispetto dei Diritti Umani, con particolare riferimento al divieto di sfruttamento del lavoro minorile e al rispetto di ogni analoga normativa in materia.

IDS AirNav, in linea con quanto attuato dalla Capogruppo, inserisce, sulla gran parte degli ordini e contratti verso i fornitori italiani, clausole relative ai principi contenuti nel Codice Etico e del D.lgs 231/2001. La società sta inoltre implementando le procedure relative alle policy della Capogruppo in ambito Procurement. Nel corso del 2021 verranno inserite alcune clausole relative al rispetto dei principi del Codice Etico sia negli ordini verso fornitori esteri, compatibilmente con le normative vigenti nell'area geografica di riferimento, sia negli Accordi Quadro verso i fornitori italiani, questo porterà ad un significativo aumento della percentuale, rispetto al 2020, dei contratti con incluse clausole sui diritti umani.

Si precisa che la società d-flight utilizza i format dei contratti di ENAV nei quali sono presenti delle clausole che fanno riferimento ai principi del Codice Etico di Gruppo e del D.Lgs 231/2001.

Rispetto all'oggetto della fornitura, nel corso degli ultimi anni ENAV ha posto sempre maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale delle proprie forniture, attraverso l'implementazione di azioni orientate alla

[24] SGQ-P-PROC.2.1 Valutazione dei fornitori di ENAV tratta delle emissioni associate alle trasferte

[25] SGQ-P-PROC.2.1/D02 Scheda_Criticita_Eventi_bloccanti

[26] SGQ-P-PROC.2.2 Valutazione dei fornitori di Techno Sky

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

sostenibilità negli ambiti ESG. Tale scelta si fonda sulla volontà di ENAV di ridurre gli impatti ambientali dei beni e servizi che vengono acquistati e delle opere che vengono realizzate, in accordo a quanto previsto dall'art.34 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n.56.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha avuto un impatto rilevante anche nel settore del trasporto aereo riducendo gli spostamenti sia nazionali che internazionali con riflessi anche finanziari, riducendo gli incassi derivanti dalle attività di core business della Capogruppo anche a seguito della dilazione concessa alle compagnie aeree nel pagamento delle fatture riferite al volato dei mesi che vanno da febbraio a maggio 2020. Tenendo conto di tale criticità e con l'obiettivo di pagare i debiti verso tutti i fornitori, la Capogruppo ha pianificato i propri pagamenti secondo un arco temporale maggiore rispetto la naturale scadenza, ma effettuando pagamenti verso tutti i fornitori. Vi è stato un dialogo continuo e costante con tutti i fornitori, e delle riunioni ad hoc con i fornitori con cui la società è maggiormente esposta. Relativamente ai tempi medi e ai ritardi medi di pagamento[27], si riporta quanto segue:

- **tempi medi di pagamento:** i tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali effettuate nel 2020 risultano pari a 70,69 giorni (nel 2019 erano pari a 19,7 giorni), rispetto alla tempistica di pagamento contrattualmente prevista (tipicamente a 30 giorni), e sono stati calcolati individuando il numero di giorni trascorsi tra la data di inizio del calcolo (data di partenza) e la data del relativo pagamento. Rispetto alla data di partenza si è tenuto conto della data a decorrere dalla quale la transazione può essere liquidata, ovvero subordinatamente al buon esito delle verifiche richieste dalla normativa di riferimento; Il maggior tempo medio di pagamento è strettamente connesso a quanto precedentemente riportato.
- **ritardi medi di pagamento:** i ritardi medi di pagamento delle transazioni commerciali effettuate nel 2020 risultano pari a 51,61 giorni (nel 2019 erano pari a 20,6 giorni di ritardo), rispetto alla tempistica di pagamento contrattualmente prevista (tipicamente a 30 giorni), e sono stati calcolati individuando il numero dei giorni trascorsi tra la data di scadenza del pagamento (definita in via negoziale o ex lege, secondo i casi) e la data del pagamento. È opportuno precisare che i ritardi medi di pagamento possono essere dovuti a motivazioni non dipendenti dalla società; tra questi: documenti necessari ai fini del pagamento non in regola (Durc ed Equitalia), documentazione da ottenere dai fornitori e non inviata dagli stessi (che ai sensi delle norme contrattuali non permettono di poter procedere ai pagamenti, quali ad esempio la dimostrazione di aver pagato i subappaltatori) o anche pagamenti di fatture che, secondo gli accordi contrattuali, è possibile pagare in un momento successivo rispetto alla scadenza normale dei 30 giorni da data fattura.

Obiettivi futuri	Deadline
Nel corso del 2020 è stata rilasciata la succitata piattaforma. Sono stati individuati i fornitori, soggetti alla prima campagna che si svolgerà nell'anno 2021.	2021
Stilato codice di comportamento Fornitore (da sottoporre a iter autorizzativo).	2021

[27] Per ciò che concerne la capogruppo ENAV, l'art. 22 del Decreto Crescita (D.L. 34/2019) convertito in Legge il 28 giugno 2019 n. 58, ha introdotto nella disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 231/2002, l'art. 7-ter, che pone l'obbligo alle società di dare evidenza nel bilancio sociale, a decorrere dall'esercizio 2019, dei tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali, dei ritardi medi, delle politiche commerciali adottate con riferimento alle suddette transazioni e alle azioni poste in essere sui termini di pagamento.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

5.7 Gestione Fiscale

Nel Gruppo ENAV, la governance fiscale si ispira ai principi contenuti nel Codice Etico. Seppur non abbia formalizzato una propria politica di strategia fiscale in un documento, il Gruppo ENAV, la cui attività prevalente è nel territorio italiano, adempie correttamente ai propri obblighi fiscali anche mediante una ben delineata organizzazione e delle procedure che definiscono attività, ruoli e responsabilità.

Il Gruppo è impegnato nel rispetto delle normative fiscali mediante:

- la gestione adeguata del carico fiscale relativo alle attività del Gruppo;
- un costante aggiornamento delle normative nazionali ed internazionali riferite al proprio ambito di attività;
- la tenuta dei buoni rapporti con le autorità fiscali basate su assoluta trasparenza e collaborazione;
- studio del trasfer pricing qualora necessario per la definizione di contratti intercompany con società presenti in Stati diversi dall'Italia.

Si evidenzia che le dichiarazioni fiscali sono soggette al controllo del consulente fiscale e dei revisori esterni. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari partecipa alle decisioni in materia fiscale sia sul piano strategico che sul piano operativo, è responsabile del monitoraggio dell'attività di gestione del rischio fiscale e valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa dedicata alle tematiche fiscali.

5.8 Iniziative di corporate giving



Nell'ottica di contribuire alla crescita civile e allo sviluppo sostenibile del Paese in linea con i 17 SDGs delle Nazioni Unite, nel 2020, anche a fronte delle conseguenze generate dalla pandemia da COVID-19, ENAV ha incentrato le proprie iniziative di corporate giving su 3 SDGs:

SDG n°3: Salute e Benessere

SDG n°4: Istruzione di qualità

SDG n°11: Città e Comunità sostenibili

Le attività e progetti su cui si è concentrata l'azienda hanno riguardato:

- **Progetto "L'albero delle identità" in collaborazione con "Happy Coaching"**

Nella prospettiva di sostenere, attraverso l'impegno e la professionalità delle persone di ENAV, la consapevolezza delle giovani generazioni rispetto alle tematiche di sostenibilità e al ruolo di ENAV nel settore del traffico aereo, l'azienda si è resa parte attiva del progetto "L'albero delle identità". Il progetto, rivolto a bambini delle scuole primarie, oltre a fornire una panoramica sul percorso di sostenibilità e sul ruolo di alcune aziende strategiche per il paese, ha avuto come fine ultimo la produzione di un'opera d'arte realizzata, sotto la guida della Fondazione Pistoletto, da studenti e genitori. L'opera d'arte, donata alla città di Roma, ha dato vita ad un progetto di riqualificazione urbana e rimarrà esposta in modo permanente a Piazza Vittorio, una delle più importanti piazze della città.

- **Progetto "Vivi con stile" in collaborazione con "Legambiente"**

Con il progetto "Vivi con stile", al fine di aumentare la consapevolezza e la responsabilità delle persone di ENAV, è stato sviluppato un corso di formazione sull'ambiente, sulla gestione dei rifiuti e sul riciclo.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Sono stati trattati temi relativi ad alcuni stili di vita sostenibili come la raccolta differenziata e il recupero di olii esausti e si è dedicato un approfondimento al tema della plastica in cui, partendo dall'indagine *Beach Litter 2020* sullo stato di salute delle coste italiane, sono stati presentati i materiali innovativi che possono sostituire la plastica monouso, con dati e suggerimenti per rendere la nostra quotidianità sempre più sostenibile.

- **Progetto "Storie intorno al globo" in collaborazione con "Geo4map"**

ENAV sostiene il progetto di narrativa didattico-scientifica "Storie intorno al globo", ideato da Geo4map e che vede partner quali il Touring Club Italiano, l'Aeronautica Militare Italiana e altri soggetti nazionali.

ENAV, con questo progetto, intende promuovere la lettura sin dall'infanzia, attraverso storie avvincenti e contenuti scientifici di qualità; questa collana innovativa, in cui i bambini potranno imparare le materie scientifiche, si propone come mezzo per sensibilizzare i più piccoli su temi di fondamentale importanza come il cambiamento climatico o lo scioglimento dei ghiacciai.

- **Progetto "Aiutaci a donare la vita" in collaborazione con AVIS**

Con l'iniziativa "Aiutaci a donare la vita", grazie alla collaborazione di AVIS che ha portato le proprie autoemoteche presso le sedi ENAV, i dipendenti hanno potuto donare il sangue direttamente nelle sedi lavorative di competenza. La disponibilità di sangue è un'esigenza essenziale per la salvaguardia delle nostre vite, non solo in caso di eventi eccezionali quali terremoti, disastri o incidenti, ma anche nella gestione ordinaria dell'attività sanitaria. L'evento, preceduto da una campagna di comunicazione interna, ha riscontrato un'ottima adesione dei dipendenti.

- **Donazioni a: Protezione Civile e Ospedale Spallanzani; sostegno a Ospedale Bambino Gesù**

Nel corso dell'anno 2020 il Gruppo ENAV, nonostante la grave crisi che ha investito il settore, ha scelto di supportare con una donazione l'Ospedale Spallanzani e la Protezione Civile, al fine di aiutarli nel loro preziosissimo lavoro durante la pandemia da COVID-19.

Inoltre, durante il mese di ottobre 2020, ENAV ha scelto di sostenere la campagna sociale "Abbraccia la ricerca" dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, impegnato nella necessità di individuare e somministrare terapie sempre più personalizzate e tempestive ai piccoli pazienti ricoverati presso l'ospedale. L'obiettivo è l'individuazione di progetti specifici di implementazione di tecnologie e apparecchiature mediche essenziali per meglio comprendere il decorso del COVID-19 su neonati e bambini.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

6. La relazione con gli *stakeholder*

6.1 Dallo Stakeholder Engagement allo Stakeholder Management

Nello sviluppo delle politiche di sostenibilità di ENAV, l'ascolto degli *stakeholder* sta divenendo sempre di più un elemento centrale e imprescindibile. L'interazione con azionisti, compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, istituzioni, fornitori, dipendenti, media ed opinion leader non è più finalizzata soltanto all'aggiornamento dell'analisi di materialità, ma anche all'ascolto delle esigenze e allo sviluppo di nuove iniziative che creino valore aggiunto non solo per ENAV, ma anche per tutto il settore del traffico aereo.

In virtù di ciò, il Gruppo ENAV ha avviato, nel 2020, un percorso per transitare da un modello di gestione reattivo ad un approccio programmatico e proattivo nella gestione delle istanze degli *stakeholder*, integrando tali aspetti nella pianificazione strategica.

Sviluppare un sistema integrato per la gestione delle relazioni con gli *stakeholder* comporta la messa a punto di un piano di Stakeholder Engagement più articolato dal punto di vista qualitativo e quantitativo, in grado di definire obiettivi, attività e risorse necessarie per presidiare la relazione con i portatori di interesse dell'azienda, anche gestendo in maniera continua le relazioni con loro, attraverso diversi strumenti di coinvolgimento e meccanismi di *feedback*.

Lo Stakeholder Management (non più *engagement*) si configura, quindi, come un processo circolare per cui i risultati delle attività di *engagement* fungono da input per il miglioramento della gestione delle relazioni in ottica di miglioramento continuo, consentendo da una parte di anticipare rischi di diversa natura, da quelli reputazionali a quelli operativi, e dall'altra di trasformare le minacce in opportunità attraverso l'individuazione congiunta di soluzioni che creino valore condiviso per l'organizzazione e per i propri portatori di interesse.

In particolare, i benefici connessi allo *stakeholder management* consentono di:

- verificare se e quanto gli *stakeholder* abbiano una percezione positiva della loro relazione con l'Organizzazione;
- comprendere il percepito degli *stakeholder* sull'operato dell'Organizzazione nel suo complesso;
- cogliere esigenze e aspettative degli *stakeholder* in ottica di medio-lungo termine a supporto della pianificazione strategica;
- individuare, insieme agli *stakeholder*, nuove soluzioni in termini di prodotti, servizi, ambiti di business;
- definire, con il contributo degli *stakeholder*, come investire le risorse dell'organizzazione in iniziative a supporto della comunità;
- coinvolgere gli *stakeholder* nella definizione di quanto i temi rilevanti impattino sulle loro valutazioni e scelte, individuando quelli prioritari.

Nello specifico il processo di definizione dello Stakeholder Management ha previsto quattro fasi:

- La mappatura e la prioritizzazione degli *stakeholder* mediante calcolo della rilevanza dello *stakeholder* per ogni categoria, sulla base dei parametri definiti dell'AA1000SES, quali:
    - la dipendenza. Gruppi o individui che sono direttamente o indirettamente dipendenti dalle attività dell'organizzazione, dai suoi prodotti o servizi e dalle performance associate, o dai quali l'organizzazione è dipendente per poter operare;
    - l'influenza. Gruppi o individui che possiedono un impatto nelle scelte strategiche e di decisione dell'organizzazione o degli stakeholders al suo interno;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- l'urgenza. Gruppi o individui che richiedono un'attenzione immediata da parte dell'organizzazione riguardo a temi economici, sociali e ambientali.

- La definizione del piano di coinvolgimento attraverso l'individuazione delle risorse da mettere in campo per relazionarsi in modo opportuno con gli stakeholder, dei canali e delle modalità più coerenti;
- L'implementazione delle fasi di ascolto attraverso uno scambio reciproco di contenuti finalizzato all'individuazione di idee e soluzioni innovative in risposta alle istanze ricevute dagli stakeholders;
- Il monitoraggio del piano e follow up nei confronti degli stakeholder dando continuità e sistematicità ai rapporti con gli stessi, attraverso tutti i canali possibili (reporting, piani di sostenibilità, sviluppo delle comunità, focus, two way communication, ecc.).

6.2 La gestione delle relazioni con i clienti

Nell'ambito degli *stakeholder* con cui il Gruppo ENAV intrattiene rapporti, i clienti hanno ovviamente un ruolo di assoluto riguardo. In particolare, per le compagnie aeree, ENAV ha sviluppato, con sempre maggiore impegno e attenzione, un efficiente sistema di *customer relationship management* (supportato da una procedura interna), finalizzato al coinvolgimento dei clienti stessi e alla misurazione del loro livello di gradimento rispetto alla fornitura dei servizi ATS (*Air Traffic Services*). Nello specifico, ENAV conduce ogni anno una *Customer Survey* attraverso una piattaforma online su cui le varie tipologie di utenti esprimono il proprio livello di gradimento. La scala di apprezzamento utilizzata varia da 1 (molto insoddisfatto) a 5 (molto soddisfatto).

Nel 2020, il gradimento dei servizi forniti alle compagnie di navigazione aerea (CNA) ha ottenuto un punteggio di 4,1 su una scala di 5, in crescita rispetto a quello ottenuto nel 2019 (4,0).

La partecipazione alla *survey* è stata del 68% (in leggero aumento rispetto al 65% del 2019).

Le attività di CRM non si limitano ovviamente alla campagna di rilevamento di *customer satisfaction*, ma si articolano in una serie di iniziative volte al coinvolgimento degli *stakeholder* e alla partecipazione attiva nell'evoluzione dei vari processi (spesso associati a nuove implementazioni operative).

Nel 2020, l'attività di CRM è stata ovviamente condizionata dalla pandemia da COVID-19. In un primo momento, in virtù della situazione di smarrimento ed incertezza, si sono azzerati i contatti, per poi riprenderli a regime comunque ridotto nella fase successiva. Di norma, nell'ambito delle attività relazionali, ENAV promuove incontri *one to one*, sessioni plenarie, open day dimostrativi,workshop e webinar tematici relativi alle attività proprie di Operations. Quest'anno si sono privilegiati strumenti meno formali, quali chiamate telefoniche, messaggistica ed e-mail, con l'obiettivo di mantenere un approccio *customer oriented* basato su modalità d'azione integrate, in grado di cogliere le aspettative degli *airspace users* e assicurare i processi necessari per erogare servizi sempre più efficaci ed efficienti, promuovendo al contempo azioni di costante miglioramento.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il diagramma che segue descrive in sintesi il processo di *early engagement* del cliente nella definizione e condivisione dei requisiti associati alla fornitura dei servizi alla navigazione aerea.



IDS AirNav ha attivato un proprio servizio di assistenza per tutti i clienti, composto da un gruppo dedicato di 10 persone (Customer Care Team, afferente all'area Services di IDS AirNav) che effettua la prima analisi delle richieste di supporto tecnico avanzate dai clienti (utenti utilizzatori del sistema/SW di IDS AirNav). Tale prima fase di supporto può concludersi con un'indicazione (o procedura) per la rimozione del problema presentato e/o supporto diretto nell'utilizzo del sistema/SW o con un workaround che può essere definito permanente o temporaneo.

In taluni casi può essere necessaria una collaborazione dei gruppi di gestione dei sistemi/SW di IDS AirNav (PDM/DM: ProDuct Management/Development Manager, afferenti all'area Engineering di IDS AirNav) per identificare una delle soluzioni della prima fase di supporto. Quando la problematica non è risolvibile con tali soluzioni, ovvero quando la soluzione fosse mutuamente definita di tipo temporaneo, la problematica evolve assumendo la natura di Trouble Report comportando la necessità di effettuare delle azioni a livello di sviluppo codice sul sistema/SW oggetto della problematica e integrando i piani di sviluppo/rilascio in essere.

In funzione della tipologia di contratto di assistenza in essere con il particolare cliente, le tempistiche e le modalità per la realizzazione di tale processo di supporto/soluzione possono essere oggetto di particolari accordi sui livelli di servizio da garantire (SLA: Services Level Agreement). Tali SLA possono includere anche una definizione della tipologia di problematica (es.: bloccante, urgente, media, bassa) che impone tempi e modi nella fornitura del supporto e dell'eventuale risoluzione del Trouble Report[28].

Nella gestione della customer satisfaction, attraverso il tool TTPro è possibile generare una serie di indicatori di varia natura che permettono di monitorare:

- La quantità di richieste di supporto presentate (aperte, chiuse, in lavorazione, pending, ecc.);
- I sistemi/SW per i quali si ricevono richieste di supporto;
- I tempi medi di risoluzione (distinguendo tra le soluzioni raggiunte nella prima fase e quelle che seguono tempistiche legate agli sviluppi sul codice del sistema/SW);
- Le ragioni delle richieste che si riescono a risolvere nella prima fase di supporto;
- Soluzioni sistemi/SW sui quali vengono richieste maggiormente.

[28] Oltre al Trouble Report (TR) è prevista anche la tipologia Change Report (CR) che viene utilizzata quando la richiesta del cliente viene identificata come una richiesta di natura evolutiva (anche non prevista nelle roadmap di medio-lungo termine del sistema/SW) o "personale" che può, di conseguenza, implicare tempi di risposta e negoziazioni ad-hoc.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tali indicatori vengono forniti alle varie figure che, all'interno dell'organizzazione aziendale, necessitano di avere dettagli per:

- definire/adeguare/avviare azioni e/o strategie commerciali;
- sollecitare maggior attenzione e/o supporto nella gestione tecnica del cliente stesso;
- indirizzare energie/mezzi dell'area PDM/DM/V&V verso quelle aree (o sotto-aree) del sistema/SW che presentano con maggior frequenza delle problematiche;
- estrapolare elementi comuni utili per i piani di evoluzione del sistema/SW nel medio-lungo periodo.

Per quanto riguarda D-Flight, attraverso il sito web gli utenti accreditati e non, che hanno bisogno di supporto rispetto ai servizi offerti, possono accedere al Service Desk digitalizzato gestito da Telespazio S.p.A. Gli utenti accreditati godono di una priorità nei tempi di risposta. Agli utenti con "abbonamento pro" viene garantita una risposta entro i primi due giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

6.3 L'attività di investor relations

ENAV pone da sempre grande attenzione ai rapporti con gli investitori, con gli analisti finanziari e con la comunità finanziaria in generale, avvalendosi della struttura Investor Relations al fine di gestire in maniera continuativa ed ottimale tali rapporti. Le occasioni di dialogo sono molteplici: conference call, incontri di persona e virtuali, conferenze finanziarie, site visits e roadshow. In queste circostanze, il management, tipicamente il CEO (Chief Executive Officer) o il CFO (Chief Financial Officer) insieme al responsabile della struttura Investor Relations, presenta alla comunità finanziaria i principali risultati del periodo (trimestrali, semestrali, annuali), gli andamenti del business e le linee guida della strategia e si rende disponibile a rispondere alle domande ricevute dai singoli partecipanti. Tutte le informazioni di carattere economico-finanziario relative alla Società, così come i principali indicatori di andamento del titolo e le opinioni degli analisti finanziari, si trovano all'interno di un'apposita sezione Investor Relations del sito web di ENAV.

Sono inoltre a disposizione della comunità finanziaria una mailing list dedicata, con cui l'Azienda comunica periodicamente le notizie finanziarie rilevanti, ed una mail box dedicata, attraverso la quale risponde alle domande che gli investitori o gli analisti finanziari formulano in caso di nuove attività dell'azienda o di particolari andamenti del mercato. Nel periodo gennaio – dicembre 2020, ENAV ha avuto circa 200 interazioni con gli investitori istituzionali, per la maggior parte durante conferenze finanziarie svolte in modalità "virtuale" e tramite video-conferenze, il tutto a causa della pandemia da COVID-19 che ha fortemente limitato gli spostamenti delle persone e di conseguenza gli incontri in presenza.

In aggiunta ai rapporti con gli investitori, ENAV mantiene frequenti contatti con gli analisti finanziari che coprono il titolo (c.d. "sell-side"). I 10 analisti che hanno coperto il titolo ENAV nel corso del 2020 appartengono ai maggiori istituti di intermediazione italiani ed esteri, alcuni dei quali specializzati su società infrastrutturali, ed assicurano la pubblicazione periodica di report ed analisi aggiornate sulle attività e la performance economico-finanziaria di ENAV. Infine, è importante sottolineare come nonostante la pandemia che ha caratterizzato il 2020, sia ulteriormente cresciuto nel corso dell'anno l'interesse dei principali investitori istituzionali verso tematiche di Corporate Social Responsibility (CSR) e verso le attività intraprese da ENAV su questo fronte al fine di assicurare la sostenibilità nel lungo termine del business della società, con focus specifico su aspetti sociali, ambientali e di governance. In tal senso, ENAV si è mossa proattivamente, includendo nelle proprie presentazioni agli investitori una sezione specifica sulla CSR, anche in ottica di una sempre maggiore trasparenza in merito alle attività svolte, coinvolgendo gli investitori nelle proprie iniziative di Stakeholder Engagement e partecipando a conferenze ed eventi finanziari a tema Environment, Social & Governance (ESG).

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Per il 2021 ENAV si propone di arricchire ulteriormente le occasioni di interazione e confronto con la comunità finanziaria, utilizzando le varie occasioni come roadshow, partecipazione a conferenze finanziarie e conference call, sia in presenza che virtuali, in linea con le migliori prassi del mercato. Nel corso del 2021 l'Azienda si propone inoltre di ampliare la propria base di investitori, focalizzando l'attenzione sugli investitori basati in aree geografiche non raggiunte nel corso del processo di quotazione in borsa, su investitori con un'ottica d'investimento di medio-lungo periodo, con un focus sui fondi SRI, ampliando la propria *disclosure* su tematiche ESG e, infine, sui fondi specializzati sul settore delle infrastrutture.

6.4 La collaborazione con enti, istituzioni e associazioni di settore

L'attenzione di ENAV nei confronti della comunità dell'aviazione civile non si sostanzia solo attraverso i servizi offerti, ma anche attraverso le collaborazioni e partecipazioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

A livello nazionale, ENAV si coordina con i Ministeri di riferimento (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e con l'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), l'Autorità che si occupa di regolazione tecnica, certificazione, controllo e vigilanza nel settore dell'aviazione civile in Italia. Inoltre, collabora in maniera continuativa con altre istituzioni di settore e non, quali: l'ANSV (Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo), l'AMI (Aeronautica Militare Italiana), il Ministero dello Sviluppo Economico ed altre organizzazioni ed attori del settore (in particolare le società di gestione aeroportuale e le compagnie aeree).

In Europa, ENAV svolge un ruolo attivo attraverso la partecipazione ad accordi di cooperazione, partnership e programmi multilaterali ed è parte integrante delle iniziative orientate alla realizzazione del Cielo Unico Europeo promosse dalla Commissione europea, da EASA, EUROCONTROL e da altri enti ed organizzazioni comunitarie.

A livello internazionale, sia globale sia regionale, è inoltre impegnata in una serie di attività rilevanti in seno all'ICAO (*International Civil Aviation Organisation*) ed a CANSO (*Civil Air Navigation Services Organisation*).

Per meglio comprendere l'importante ruolo di queste associazioni di settore è opportuno precisare che:

1. ICAO è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite, che ha lo scopo di definire i principi e le tecniche della navigazione aerea internazionale, delle rotte e degli aeroporti e promuovere la progettazione e lo sviluppo del trasporto aereo internazionale rendendolo più sicuro ed efficiente. ENAV partecipa attivamente e direttamente (in numerosi casi in rappresentanza e su mandato dello Stato) ai gruppi di natura tecnica sia a livello globale sia regionale (anche detenendo la presidenza di alcuni di questi gruppi). ENAV opera con un focus particolare sulle attività relative a temi di interesse aziendale nel campo della normativa, delle operazioni, della sicurezza (Safety e Security), dell'ambiente, dei sistemi tecnici CNS e ATM, nonché delle licenze e addestramento del personale. La nomina a tali gruppi di lavoro avviene normalmente attraverso segnalazione da parte dello Stato (nel nostro caso di ENAC);
2. CANSO è l'associazione di categoria a livello globale delle società fornitrici del servizio di navigazione aerea (ANSP) e ne rappresenta gli interessi. Gli ANSP, membri di CANSO, gestiscono oltre l'85% del traffico aereo mondiale e, attraverso i suoi gruppi di lavoro, i membri condividono informazioni e sviluppano nuove politiche, con l'obiettivo di migliorare i servizi di navigazione aerea. ENAV è membro CANSO e partecipa alle attività di governance e tecniche sia a livello globale sia regionale (Europa), anche detenendo la presidenza di alcuni di questi gruppi;
3. EASA è l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (*European Union Aviation Safety Agency*), organo di regolamentazione, controllo e definizione dei massimi livelli comuni di Safety per quello che riguarda il settore dell'aviazione civile nell'Unione europea. ENAV partecipa attivamente ad alcune attività e gruppi istituiti da EASA per le attività normative su aspetti di interesse per il Gruppo nel campo dei

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

servizi alla navigazione aerea e ATM, prevalentemente di natura normativa e di Safety. La partecipazione può avvenire attraverso segnalazione diretta di ENAV, dello Stato (nel nostro caso ENAC) oppure di CANSO (associazione di categoria degli ANSP);

4. EUROCONTROL è un'organizzazione intergovernativa di cui lo Stato italiano è membro, il cui scopo principale è di sostenere lo sviluppo e il mantenimento di un efficiente sistema di controllo del traffico aereo a livello europeo, supportando in questo le autorità nazionali dell'aviazione civile, gli ANSP e gli utenti dello spazio aereo civili e militari, il settore industriale, le organizzazioni professionali e le competenti istituzioni europee. Ricopre l'importante ruolo di Network Manager conferitogli dalla Commissione europea per la prima volta nel 2011 e rinnovato anche per il periodo 2020 – 2029. ENAV partecipa attivamente e direttamente ai gruppi di natura tecnica, nonché ai gruppi di governance dell'Organizzazione (anche a supporto dei rappresentanti dello Stato), anche detenendo la presidenza di alcuni di questi gruppi, operando con un focus particolare sulle attività relative a temi di interesse aziendale nel campo delle operazioni, delle informazioni aeronautiche, della sicurezza (Safety e security), dell'ambiente, dei sistemi tecnici e delle procedure CNS e ATM;
5. EUROCAE è responsabile delle attività di standardizzazione dei sistemi ad elevato valore tecnologico, ENAV ne è membro e partecipa alla governance attraverso l'assemblea generale annuale ed alle attività tecniche. ENAV è molto attiva nei gruppi di lavoro tematici di interesse per la Società, in particolare quelli legati alle nuove tecnologie come le torri remote, i droni, la sorveglianza aeroportuale e satellitare.

Considerati gli obiettivi fissati dall'Unione europea con la creazione del Cielo Unico Europeo e la conseguente necessità di assumere una visione comune sulla modernizzazione del sistema di gestione del traffico aereo, ENAV ha assunto un ruolo strategico in tutte le attività promosse ai fini della realizzazione degli obiettivi del Cielo Unico Europeo, quali a titolo esemplificativo: il Functional Airspace Block BLUE MED (che vede membri oltre all'Italia anche Cipro, Grecia e Malta), le attività del Network Manager europeo oltre che la partecipazione diretta, in qualità di full member, alla SESAR Joint Undertaking ed alla SESAR Deployment Alliance.

La SESAR Joint Undertaking (SJU) è il partenariato pubblico-privato costituito per la prima volta nel 2008 e rinnovato nel corso del 2016, con l'obiettivo di condurre il Programma di Ricerca e Sviluppo europeo SESAR (*Single European Sky ATM Research*) con un orizzonte temporale di attività fino al 2024. L'intera comunità aeronautica è rappresentata nella partnership SJU a testimonianza del forte processo di modernizzazione in atto: EUROCONTROL e la Commissione europea, come membri fondatori e 19 *Full Members* (fra cui ENAV) in rappresentanza di tutta l'industria ATM europea, per un totale di più di 110 aziende e 3.000 esperti coinvolti nei progetti SESAR. ENAV è membro della SJU sin dall'agosto 2009 ed ha svolto un ruolo di primo piano in tutte le attività progettuali e di governance della SJU, contribuendo con le proprie risorse a guidare il processo di cambiamento e di modernizzazione del sistema ATM europeo.

Per ENAV la membership nella SJU, oltre a rappresentare la conferma della propria autorevolezza in campo ATM a livello europeo, costituisce anche un'opportunità preziosa di partecipazione diretta all'orientamento delle scelte strategiche correlate alla progettazione, allo sviluppo ed alla gestione dei sistemi ATM di nuova generazione, salvaguardando i cospicui investimenti messi in campo per garantire un servizio per l'utenza sempre all'avanguardia. Nel novembre del 2020 ENAV, insieme agli altri principali attori del mondo aviation in Europa, ha confermato il proprio impegno a partecipare a SESAR 3 che coordinerà i progetti di Ricerca & Sviluppo per il settore ATM in Europa nel periodo 2021-2027.

La **SESAR Deployment Alliance (SDA)** è l'alleanza dei principali *stakeholder* di settore, quali: compagnie aeree, ANSP e aeroporti – ed è stata istituita dalla Commissione europea con il compito di SESAR Deployment Manager, ovvero di sincronizzare e armonizzare, a livello europeo, l'implementazione dei sistemi e delle procedure nel campo dell'ATM.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV ricopre inoltre un ruolo di primaria importanza all'interno dell'**Alleanza A6** tra i principali ANSP europei. Il suo obiettivo è guidare la modernizzazione del network ATM europeo in linea con gli obiettivi di SESAR, a beneficio degli utenti dello spazio aereo. I partner dell'Alleanza A6, uniti da un *Memorandum of Cooperation* – sono membri a pieno titolo della SESAR JU – ad essi è riconosciuto un ruolo di primaria importanza nel rappresentare gli interessi dell'Industria ATM e nell'implementazione di tecnologie e concetti definiti in ambito SESAR.

L'Alleanza A6 è parte degli organi direttivi della predetta SDA, la *legal entity* di diritto belga costituita a gennaio 2018 per la gestione delle attività di Deployment Manager, come sopra esplicitato. ENAV partecipa alle attività degli A6 nei gruppi di governance e nei gruppi di lavoro di carattere tecnico, contribuendo nel dettaglio con i propri esperti al processo di modernizzazione dell'infrastruttura ATM europea. L'Alleanza A6 ha altresì avviato, congiuntamente agli altri partner della SDA, tutte le attività necessarie alla costituzione di una nuova entità responsabile per le attività di coordinamento del Deployment Programme di cui faranno parte i principali ANSP europei, compagnie aeree e aeroporti insieme al Network Manager europeo.

ENAV coordina inoltre il progetto **FAB BLUE MED**, volto alla creazione di un Blocco Funzionale di Spazio Aereo nell'area centro/sud-orientale del Mediterraneo, con il coinvolgimento primario di Stati comunitari (Cipro, Grecia e Malta oltre all'Italia) e non comunitari, con una partecipazione alle attività di paesi come Israele e Macedonia del Nord.

ENAV, dunque, è membro effettivo di alcune tra le più importanti organizzazioni e iniziative internazionali e ciò consente di svolgere un ruolo attivo sulla governance delle stesse (anche con la partecipazione ai meeting ed alle assemblee). La possibilità di presenziare ai numerosi e importanti gruppi decisionali e di lavoro (in particolare nel contesto di A6, ICAO, EUROCONTROL, EUROCAE e CANSO) inoltre, su materie di diretto interesse per il controllo del traffico aereo, consente di perseguire quei valori aziendali che, come detto, tendono prima di tutto a tutelare gli interessi della nostra community dell'aviazione civile.

Limitatamente al periodo, il 2020, oggetto di questa analisi, vale la pena concentrare l'attenzione sulle principali iniziative svolte da ENAV nelle citate organizzazioni. Giova inoltre ricordare che, a causa delle restrizioni di viaggio imposte a seguito della pandemia COVID-19, le attività nazionali ed internazionali sono state convertite in incontri da remoto (teleconferenze).

Organizzazione	Attività
ESSP	ENAV è azionista di ESSP. È stata erogata e continua la fornitura del servizio di navigazione satellitare EGNOS. Nel corso del 2020 si sono svolte le attività per la predisposizione dell'offerta di ESSP alla nuova call lanciata dalla GSA (European GNSS Agency) per il futuro contratto di fornitura dei servizi di EGNOS per il periodo 2021-2030. L'aggiudicazione del contratto è prevista nel corso del 2021.
AIREON	È l'infrastruttura di sorveglianza satellitare globale. ENAV è azionista di Aireon e ospita nel suo Centro Tecnico di Ciampino uno dei primi *Aireon Service Delivery Point* (SDP), svolge attività di convalida dei dati e contribuisce alle certificazioni.

Organizzazione	Attività
SESAR JU	Il programma di ricerca e sviluppo europeo SESAR è un'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea per fornire al quadro normativo del Cielo Unico Europeo gli elementi tecnologici innovativi che permettano la realizzazione di un nuovo sistema di gestione del traffico aereo moderno, interoperabile, efficiente e capace di garantire lo sviluppo del trasporto aereo su basi sicure, nel rispetto dell'ambiente e in linea con la crescente domanda di traffico. La seconda fase del programma, denominata SESAR 2020 Wave 2 è stata oggetto di esecuzione durante il 2020 mentre in parallelo si è svolta la costruzione dei progetti della Wave 3 (attivi a partire dalla fine del 2020) a completamento del budget dei finanziamenti stanziati dalla Commissione europea per SESAR 2020. Per la realizzazione dei progetti, la Capogruppo si è avvalsa del contributo di un gruppo di partner nazionali ed internazionali, c.d. Linked Third Parties (LTP), opportunamente selezionati in base ad appositi accordi tecnico-operativi, nonché delle società controllate Techno Sky, IDS AirNav e D-flight. Nel suo complesso, SESAR 2020 vede ENAV partecipare in 32 progetti afferenti alle tematiche di più alto interesse aziendale. La Wave 1 si è conclusa positivamente nel 2020 con ENAV impegnata in 16 progetti e con più di 20 validazioni condotte; la Wave 2, iniziata nel 2020 ed attualmente in esecuzione, vede la Società partecipare in 12 progetti; la Wave 3, infine, è stata recentemente contrattualizzata con ENAV presente in 4 progetti. Nel 2020 sono inoltre iniziate le attività di definizione della nuova fase del programma, denominata SESAR 3, il cui avvio è previsto nel 2023 e che vedrà le Società del Gruppo ancora una volta pienamente coinvolte nel processo di modernizzazione del sistema ATM europeo. Per ENAV, il 2020 è stato infine caratterizzato anche dall'aggiudicazione di ulteriori progetti cofinanziati dalla Commissione europea attraverso il Programma Horizon 2020.
SESAR DM	Sono state svolte e sono in corso le attività progettuali previste nel deployment programme europeo. I progetti al momento coordinati dal SDM sono 343, di cui più di 155 sono completati con sostanziali benefici di performance. Si stima che i 343 progetti, una volta conclusi, porteranno oltre 7 mln di tonnellate di CO_2 in meno grazie a profili di volo più efficienti, nonché ad un aumento di network capacity con oltre 300 mln di minuti di ATFM delay in meno. In particolare, ENAV porta avanti una serie di progetti implementativi che appena messi in operazione porteranno elevati benefici alla comunità dell'aviazione civile, in termini di puntualità, miglioramento delle performance per le linee aeree, come importanti miglioramenti per i passeggeri, in termini di riduzione dei costi, sostenibilità ambientale e sicurezza.
CANSO	ENAV ha continuato il coinvolgimento nei gruppi di governance e tecnici sia a livello globale sia europeo. A partire da settembre 2020 ENAV ha contribuito alla definizione di una posizione condivisa della comunità degli ANSP relativamente alla proposta della Commissione europea sul Cielo Unico Europea (cosiddetto SESII+), che regola le principali attività svolte da ENAV.

Organizzazione	Attività
A6	L'alleanza A6 ha sviluppato attività di coordinamento tra gli ANSP europei maggiormente rilevanti sui temi più importanti per il sistema di gestione del traffico aereo europeo. In particolare, nel 2020 grazie alla *chairmanship* ENAV dello Strategy Board si è conclusa la prima fase di negoziazione con EUROCONTROL/NM e con un raggruppamento di Compagnie Aeree (A4) e l'Associazione degli aeroporti (ACI) per la costituzione di una New Partnership paritaria e duratura (2027) grazie alla firma dell'High Level Principle Paper a luglio 2020. L'Alleanza A6 ha inoltre avviato le attività di revisione della proposta legislativa SES II+ al fine di proporre degli emendamenti al testo legislativo per meglio tutelare gli interessi di settore.
ICAO	Nel 2020 ENAV ha continuato le attività tecniche all'interno dei tavoli tecnici sia a livello globale sia europeo. Per quanto riguarda le posizioni di rilievo vale la pena menzionare la vicepresidenza del massimo organo decisionale di ICAO a livello Europeo, con un perimetro che abbraccia 56 Stati membri, inclusa la Federazione Russa, gli Stati dell'area euro-asiatica e del nord Africa.

Obiettivi futuri	Deadline
Ruolo primario di ENAV in ambito *Traffic Management for UAS - UTM* ENAV insieme alla partecipata D-flight, ed in cooperazione con le autorità italiane, svolge un ruolo propulsivo in questo nuovo settore, con enormi potenzialità di benefici a livello sociale ed economico, anche a livello europeo ed internazionale. Il riconoscimento del ruolo di leadership offre per ENAV ed il sistema paese valide opportunità commerciali per la fornitura di servizi, di know-how e di sistemi infrastrutturali sul mercato internazionale.	2021-2022
Ruolo importante nella costituenda New Partnership per il coordinamento e gestione del deployment e infrastruttura europea	2021

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Obiettivi futuri	Deadline
Ruolo primario di ENAV in ambito *Space Traffic Management - STM* L'STM ha come obiettivo quello di migliorare la sicurezza delle operazioni in orbita riducendo il rischio di collisioni e interferenze, in collaborazione con l'ATM, promuovendo la sostenibilità a lungo termine delle attività spaziali mitigando gli effetti negativi sull'ambiente spaziale, affrontando i temi legati alla globalizzazione, intensificazione e diversificazione delle attività spaziali e gestendo un ambiente spaziale sempre più congestionato senza dimenticare l'interazione e l'impatto di queste nuove operazioni sulle attività dell'aviazione tradizionale. In tale ottica ENAV si è fatta parte attiva in importanti iniziative in sinergia con il regolatore nazionale ENAC e con altri attori nazionali ed internazionali, come ad esempio nel progetto ECHO. ECHO (European Conops for Higher Airspace operations) ha l'obiettivo di sviluppare un concetto di funzionamento e soluzioni per lo sviluppo di questa nuova tipologia di traffico, analizzando in particolare la domanda, la tipologia dei velivoli e le esigenze operative.	2023-2024
Intercettare opportunità di mercato relative al concetto di ATM Data Services Provision (ADSP) trattato nella proposta legislativa SES II+. Tali opportunità potranno essere colte direttamente dal gruppo ENAV ovvero attraverso le partnership (ad es. Coflight Cloud Services) ovvero società partecipate (ESSP, Aireon, ecc.).	2021-2022

Progetti	Descrizione
Coflight e 4-Flight	ENAV è inoltre coinvolta, in partnership con il provider francese DSNA e con il consorzio industriale Leonardo – Thales, nei programmi Coflight e 4-Flight che hanno come obiettivo, rispettivamente: • la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di un nuovo sistema FDP (Coflight); • lo sviluppo di una innovativa interfaccia per la gestione delle operazioni ATM da parte del personale operativo (4-Flight).
Coflight Cloud Services	Nell'ambito del progetto Coflight, ENAV, insieme al partner DSNA, è inoltre coinvolta nella fornitura da remoto del servizio di Flight Data Processing (FDP) al provider svizzero Skyguide, sviluppando pertanto un concetto innovativo di FDP come servizio piuttosto che come infrastruttura, con notevoli benefici di carattere operativo, tecnologico ed economico.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

7. Persone



7.1 La strategia di ENAV per sviluppare una nuova cultura della sostenibilità

Fin da quando l'Azienda ha deciso di investire in modo deciso nello sviluppo sostenibile, un aspetto più di qualunque altro è apparso subito chiaro: per raggiungere qualsiasi obiettivo bisognava partire dalle persone.

Sembra un concetto scontato ma in particolare in un'azienda come ENAV, dove il fattore umano è da sempre determinante e dove le persone sono al centro del modello di business, qualsiasi obiettivo che si voglia raggiungere deve essere necessariamente condiviso a tutti i livelli.

Nel caso della sostenibilità esiste però una difficoltà in più perché non si tratta di un progetto da sviluppare o di un semplice obiettivo da raggiungere, ma di un vero e proprio **cambiamento culturale**. In una società come ENAV, poi, questo processo può apparire ancora più complesso che altrove, sia perché è un'azienda distribuita su 52 sedi, sia perché i controllori del traffico aereo e gli amministrativi hanno attitudini, competenze e orari di lavoro molto diversi.

In una prima fase, attraverso iniziative come ad esempio l'individuazione degli Ambassador della sostenibilità, la realizzazione di progetti di volontariato aziendale, del portale della sostenibilità e del Sustainability Day, si sono create le condizioni affinché tutti avessero contezza di cosa fossero gli argomenti legati alla sostenibilità e agli SDGs e comprendessero l'importanza di questo cambiamento per il mondo che ci circonda e per la continuità del business dell'azienda. In un secondo momento, quando si è cominciata a far strada la consapevolezza che la sostenibilità dovesse essere trattata come una disciplina aziendale e non come una funzione aziendale, sono cominciate ad emergere iniziative e contributi da colleghi e strutture che hanno avuto il desiderio di supportare il percorso di sviluppo sostenibile dell'azienda. Questo processo ha favorito lo sviluppo di diverse iniziative che hanno toccato tutti gli ambiti dell'azienda, spostandosi dai progetti per l'ambiente a quelli legati alla catena di fornitura, al *welfare*, alla *diversità* e inclusione, e a tutte le aree della sostenibilità. Per rendere coerenti e armoniche tutte queste iniziative e per fare in modo che la sostenibilità fosse sempre più concretamente integrata nel business, è stata poi determinante l'implementazione del terzo fattore ESG, la Governance, che oggi consente l'interazione dei diversi organi dedicati alla supervisione e alla gestione di queste tematiche (Struttura CSR, Comitato endoconsiliare di Sostenibilità, Comitato manageriale di sostenibilità, Sustainability Data Owner e Sustainability Ambassador).

Ora, nello sviluppo della cultura aziendale incentrata sulla sostenibilità, si apre una terza fase: quella che dovrebbe portare le persone di ENAV a scegliere di integrare i temi ESG, nel proprio modo di agire quotidiano. Se vogliamo infatti che lo sviluppo sostenibile non sia una moda passeggera e non si limiti ad un sistema di regole e procedure imposte dall'azienda ai propri dipendenti, bisogna fare in modo che ogni persona "senta" e "scelga" la sostenibilità, facendola divenire parte integrante e imprescindibile del proprio modello valoriale. Ovviamente, in questo processo, la scuola e le istituzioni nazionali e internazionali giocano un ruolo fondamentale, ma è nostra convinzione che anche le imprese debbano fare la propria parte. Per questi motivi, la "terza parte" del processo sarà incentrata nel mettere a disposizione delle persone di ENAV, una serie di strumenti e di informazioni che li rendano sempre più protagonisti del cambiamento, dentro e fuori l'azienda.

Nel corso del 2021, infatti, verrà sviluppato un portale interno della sostenibilità, dove le persone di ENAV possono informarsi ma anche confrontarsi liberamente con i propri colleghi e con esperti di settore; verrà lanciata una app che, attraverso una serie di stimoli come anche quello della *gamification*, ci possa aiutare a capire, in modo semplice e divertente, quale è la nostra personale impronta ecologica e cosa possiamo fare, nelle azioni di ogni giorno, per ridurre i nostri impatti; verranno avviati dei webinar con personaggi del mondo dello sport, della cultura e delle istituzioni per affrontare i temi ESG da un punto di vista diverso dal nostro e,

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

appena sarà possibile, ci incontreremo anche fisicamente per guardarci negli occhi e stringerci la mano per quello che, tutti insieme, siamo riusciti a fare e faremo ancora.

7.2 La salute e sicurezza dei lavoratori nell'anno del COVID

Il Gruppo ENAV, così come sancito nel proprio Codice Etico, attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, alla diffusione di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e di ambienti di lavoro sicuri e salubri. Le società curano, pertanto, la diffusione e il consolidamento della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

Le Società del Gruppo hanno adottato il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro del Gruppo ENAV (SGSSL) in conformità a standard internazionali riconosciuti. Tutte le attività aziendali sono ricomprese nel SGSSL e sono estese, oltreché ai lavoratori dipendenti, anche ai lavoratori somministrati e lavoratori di ditte appaltatrici.

Nel corso del 2020 l'Organismo di Certificazione DNV GL – Business Assurance ha effettuato una serie di audit strutturati su tutto il territorio nazionale finalizzati:

- alla transizione al nuovo standard ISO 45001:2018, per le società ENAV, e Techno Sky;
- al mantenimento della certificazione ISO45001:2018 per la società IDS AirNav;

DNV-GL ha inoltre pianificato l'attività di audit certificativo ISO45001:2018 su d-flight svolgendola, con esito positivo, nel gennaio 2021.

Nell'ambito della gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, i datori di lavoro, nel rispetto degli adempimenti in materia e con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione di Gruppo, effettuano la valutazione di tutti i rischi per le aziende del Gruppo ENAV, compreso il rischio legato alle attività di lavoro all'estero, redigendo i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR). Nel corso del 2020 sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) per ENAV, Techno Sky IDS AirNav e d-flight.

Il Gruppo[29] si è dotato di una procedura interna (SGSSL-P.3.1 Gestione accadimenti pericolosi), rientrante nel corpo procedurale del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, che descrive il processo di segnalazione, registrazione ed analisi degli accadimenti pericolosi con l'obiettivo di accertare possibili aree di miglioramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, identificare la necessità di azioni correttive o l'opportunità di azioni preventive, comunicare i risultati delle indagini e prevenire eventi indesiderati in un'ottica di continuo miglioramento.

Techno Sky, inoltre, in relazione alle molteplici attività e lavori che svolge in qualità di appaltatore, redige, in relazione alle specificità legate agli appalti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D. L.gs. 81/08 e s.m.i., i Piani Operativi di Sicurezza (POS) e svolge un'attività di monitoraggio puntuale della documentazione prodotta dalle imprese esecutrici al fine di verificarne la conformità con le normative vigenti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (SSL).

Nel Gruppo[30] è garantito il servizio di sorveglianza sanitaria come previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., inoltre, il Medico competente nominato, svolge la valutazione del rischio sanitario/biologico associato alla trasferta con destinazione Paesi a rischio sanitario/biologico "non generico".

[29] Ad esclusione di ENAV Asia Pacific
[30] Ad esclusione di ENAV Asia Pacific

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

In ENAV e Techno Sky l'attività di sorveglianza sanitaria, in considerazione della dislocazione su tutto il territorio nazionale dei siti ove opera il personale, è svolta da uno staff di Medici Competenti (MC), coordinati da un Medico Competente Coordinatore (MCC).

A luglio 2020, ENAV Asia Pacific ha adottato la Occupational Safety and Health Policy, comunicata formalmente a tutto il personale e ai consulenti il 29 luglio 2020. È stato definito un processo di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi (Hazard Identification, Risk Assessment and Risk Control – HIRARC) conseguentemente al quale è stato definito un piano di risposta e prevenzione alle emergenze (Emergency Preparedness and Response) con la predisposizione del Piano di Esodo e di Flow Chart per la gestione delle emergenze. I rischi direttamente connessi alle attività operative sono stati valutati come minimi.

Al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, tutti i documenti utili alla prevenzione degli infortuni sono disponibili sulla sezione del sito intranet Followme "sicurezza sul lavoro e ambiente".

Nell'ambito del procedimento di migrazione verso la certificazione ISO 45001:2018, che prevede anche un maggior coinvolgimento dei lavoratori oltre a quello già costantemente operato dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), il Gruppo ha previsto le seguenti azioni: estensione del debriefing già previsto al termine delle esercitazioni di emergenza ai lavoratori che hanno partecipato all'esercitazione stessa; pubblicazione su FollowMe dei Piani di emergenza; interviste, durante le verifiche ispettive interne, ad alcuni dei lavoratori presenti (che non rivestono ruoli di RLS) in relazione al Sistema SGSSL.

Nell'ambito delle loro relazioni commerciali, le società italiane del Gruppo ENAV assicurano la prevenzione e la mitigazione di tutti gli impatti salute e sicurezza attraverso l'applicazione dei Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza adottati. Inoltre, il Gruppo si è dotato della procedura di Travel Security di Gruppo, che prevede una serie di istruzione da seguire in occasione di trasferta all'estero per garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti.

Da un punto di vista organizzativo è presente un Servizio di Prevenzione e Protezione di Gruppo che svolge il ruolo di presidio, indirizzo e coordinamento su tutte le Società italiane del Gruppo, coordinato dal RSPP di Gruppo. Sono inoltre identificati Delegati di Funzioni del datore di lavoro, i quali a loro volta delegano a dei Sub-delegati di Funzioni.

Per quanto riguarda la formazione, ENAV eroga, anche per i dipendenti delle altre aziende italiane del Gruppo, corsi formativi in materia di SSL sia con specifiche sessioni in aula/videoconferenza sia in modalità *e-learning*.

Tutta la popolazione del Gruppo ENAV è coinvolta nell'attività di formazione tramite sessioni in aula/videoconferenza, in particolare per quanto riguarda il personale designato come addetto alla gestione delle emergenze, i lavoratori eletti/designati rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed i soggetti identificati come Dirigenti, Preposti e Lavoratori.

I corsi erogati tramite *e-learning* sulla piattaforma TOTARA sono stati incentrati su:

- formazione generale lavoratori;
- formazione rischi specifici lavoratori;
- aggiornamento lavoratori;
- sicurezza in viaggio.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

I primi due corsi *e-learning* interessano tutto il personale non dirigente neoassunto per ENAV e IDS AirNav, mentre per Techno Sky il corso di formazione sui rischi specifici (12 ore) è effettuato in aula. È previsto inoltre l'aggiornamento della formazione dei lavoratori con le periodicità stabilite dalla normativa (quinquennale). Il corso "sicurezza in viaggio" viene erogato a tutti i dipendenti del Gruppo, indipendentemente dall'inquadramento contrattuale, che svolgono un'attività lavorativa all'estero.

In aggiunta alla predetta formazione, per i dipendenti Techno Sky e secondo necessità, vengono erogati anche i seguenti corsi:

- norma CEI 11/27 relativa ai lavori elettrici ed abilitazione ai ruoli ivi previsti;
- Dispostivi di Protezione Individuale (DPI) di III^{A} categoria;
- utilizzatori di Piattaforme di Lavoro Elevabili (PLE).

La Policy in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

È stata definita e comunicata a tutti i livelli aziendali, attraverso la pubblicazione sul portale aziendale, una Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, per ogni Società del Gruppo, appropriata agli scopi aziendali e mirata al miglioramento continuo dell'efficacia del SGSSL.

Il Gruppo ENAV, nel rispetto della normativa vigente, ha come obiettivo primario il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e l'eliminazione o la riduzione dei rischi per tutto il personale del Gruppo e per le altre parti interessate che potrebbero essere esposti ai pericoli per la salute e sicurezza sul lavoro associati alle proprie attività.

Il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro del Gruppo ENAV[31] risponde ai requisiti della norma ISO 45001:2018 e intende definire gli indirizzi generali, le prescrizioni e la documentazione di riferimento necessari per assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ed una migliore tutela dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder, in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Di seguito viene riportata una breve descrizione dei processi principali che costituiscono il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro:

Gestione del rischio	Il processo è finalizzato alla: identificazione continua dei pericoli per la salute e sicurezza sul lavoro, valutazione del livello dei relativi rischi, definizione delle misure di controllo necessarie alla riduzione degli stessi e all'aggiornamento della valutazione del livello dei rischi a seguito dell'implementazione delle misure di controllo.
Gestione degli accadimenti pericolosi	Il processo ha l'obiettivo di descrivere le modalità di segnalazione, la gestione e l'analisi degli infortuni, dei mancati infortuni (*near miss*) e delle situazioni di pericolo in ambito SSL sia nell'ambito delle attività lavorative svolte dai lavoratori del Gruppo sia da terzi (fornitori, visitatori). La segnalazione riferita ai *near miss* può essere effettuata da qualsiasi lavoratore.
Gestione emergenze	Il processo ha lo scopo di disciplinare l'identificazione delle possibili situazioni di emergenza, definire le regole e le responsabilità per la gestione delle stesse e descrivere le modalità adottate per la verifica periodica della preparazione alle situazioni di emergenza al fine di migliorare le azioni di risposta, mediante la redazione e

[31] Ad esclusione di ENAV Asia Pacific

	aggiornamento di piani di emergenza e lo svolgimento di relativi test periodici (esercitazioni antincendio).
Gestione della sorveglianza sanitaria	Il processo ha lo scopo di definire la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria ed il relativo monitoraggio ai fini del rilascio del giudizio di idoneità dei lavoratori che ricoprono le mansioni riportate all'interno del protocollo sanitario (art. 41 D. Lgs.81/08 e s.m.i.).
Gestione della formazione	Il processo ha lo scopo di disciplinare la gestione delle attività di formazione, informazione e addestramento dei lavoratori e delle figure per la salute e la sicurezza ed il relativo monitoraggio (artt. 36 e 37 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).
Comunicazione, partecipazione e consultazione	L'attività ha l'obiettivo di descrivere i processi di comunicazione, partecipazione e consultazione in materia di SSL attraverso la definizione delle modalità di comunicazione interna al Gruppo e di comunicazione esterna (con clienti, Autorità di Controllo, visitatori ed eventuali altre parti interessate), in conformità ai ruoli e alle responsabilità previsti.
Gestione prescrizioni legali	Il processo è finalizzato all'identificazione, selezione, raccolta, conservazione e aggiornamento delle prescrizioni legali e delle altre eventuali prescrizioni in materia di SSL rilevanti per qualsiasi attività del Gruppo e le modalità di monitoraggio della conformità alla normativa applicabile.
Misurazione delle prestazioni	Il processo è finalizzato alla descrizione delle modalità adottate dal Gruppo per la gestione delle attività di misurazione delle prestazioni e monitoraggio del SGSSL e di gestione della reportistica verso il vertice aziendale.

Le principali attività svolte per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

A seguito dell'emergenza pandemica (COVID-19), a partire da fine febbraio 2020, il Servizio di Prevenzione e Protezione di Gruppo è stato interessato proattivamente per far fronte alle problematiche che di volta in volta si sono presentate.

Le principali attività hanno riguardato:

- ✓ il monitoraggio continuo e l'analisi di impatto per il Gruppo della normativa nazionale e regionale anti COVID-19;
- ✓ la definizione, nel rispetto della normativa vigente, delle misure di mitigazione del rischio atte a prevenire la diffusione del virus, tra cui si segnala la consegna ai dipendenti di tutti i Dispositivi di Protezione necessari (ad es. mascherina chirurgica o FFP2, ove necessario, salviette igienizzanti per sanificare le postazioni e gli strumenti e guanti monouso), verifica degli spazi ed eventuale riorganizzazione al fine di garantire il mantenimento della distanza di sicurezza;
- ✓ la redazione e successivi aggiornamenti della documentazione prodotta per tutte le Società del Gruppo (valutazione del rischio biologico COVID-19, manuale "Informazioni utili e misure di mitigazione del rischio COVID-19", comunicati e informative varie al personale, ai Delegati di funzioni e ai fornitori esterni per dare applicazione alla normativa vigente);
- ✓ la partecipazione ai Comitati locali per la verifica di applicazione del *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro* (24 aprile 2020);

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- ✓ l'analisi di conformità normativa dei vari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in supporto ai processi di procurement e, in generale, il supporto a tutte le strutture organizzative centrali e territoriali del Gruppo in merito alla suddetta tematica;
- ✓ il coinvolgimento del medico compente nell'individuazione dei dipendenti con fragilità e nella valutazione del rischio sanitario/biologico per tutte le trasferte.

Ad ENAV Asia Pacific sono estese le stesse regole previste dai Protocolli vigenti in Italia, qualora più stringenti della normativa locale, come ad esempio incentivazione allo *smart working* per le attività che non devono necessariamente essere svolte in presenza, adozione degli opportuni criteri di distanziamento e uso costante delle mascherine anche all'interno dei locali aziendali.

Obiettivi futuri	Deadline
Certificazione del SGSSL di Gruppo allo standard ISO 45001:2018	2021

7.3 La formazione operativa e il ruolo del Training Centre

Al fine di mantenere ai massimi livelli gli standard qualitativi del servizio, ENAV non può prescindere dal considerare l'investimento nella formazione come una assoluta priorità. In qualità di unica società in Italia autorizzata a selezionare, formare e aggiornare i diversi profili professionali che operano nei servizi per il controllo del traffico aereo civile (controllori del traffico aereo, operatori FIS, ATSEP, meteorologi e piloti di radiomisure), ENAV ha saputo mettere negli anni la formazione operativa sempre più al centro delle proprie scelte strategiche arrivando a posizionarsi ai più alti livelli tra i service provider internazionali per quantità e qualità di servizio erogato.

Il Training Centre è un centro di eccellenza nazionale ed internazionale per la formazione e l'addestramento in ambito Air Traffic Management e la sua missione consiste nel *progettare e realizzare soluzioni di apprendimento per lo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali per la gestione del traffico aereo.* La sede si trova a Forlì, al centro di un distretto della conoscenza aeronautica che ospita la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna (Corsi di Ingegneria Aerospaziale e Ingegneria Meccanica), l'Istituto Tecnico Aeronautico Statale "Francesco Baracca" e altre scuole di volo e istituti di formazione per manutentori aeronautici.

Il Training Centre offre ai propri partecipanti un ambiente dedicato all'apprendimento, con aule didattiche fino a 30 posti, simulatori e servizi di supporto; mentre, per le proprie attività di training, si avvale di tecnologie di simulazione dedicate:

- 1 sala di simulazione radar (24 postazioni in 12 suites);
- 5 simulatori di torre 3D 270°;
- 1 simulatore di volo CRJ;
- 1 laboratorio per la prototipazione rapida e la validazione degli scenari;
- 1 simulatore di sala operativa metereologica per osservatori;
- 7 stazioni di lavoro STD (Synthetic Training Device) portatili.

La formazione interna del personale operativo

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Essere un controllore del traffico aereo (CTA) non è un lavoro come gli altri: richiede grande responsabilità, capacità di gestire lo stress ed una forte attitudine al *teamworking*. È un lavoro che nasce da una grande passione e per il quale possono essere scelti soltanto i migliori.

Il controllore, infatti, sia che si trovi in una torre di controllo a gestire arrivi e partenze, sia che si trovi in un centro di controllo d'area seduto davanti ad un monitor pieno di indicatori luminosi, deve costantemente dimostrare la sua abilità nell'indirizzare e gestire i numerosi piloti con cui è costante contatto radio.

Il controllore del traffico aereo effettua, senza soluzione di continuità, valutazioni connesse alla sicurezza e all'efficienza degli aeromobili che assiste e tali valutazioni devono condurre al continuo mantenimento della separazione (minima distanza verticale o orizzontale) prevista tra aeromobili in volo. I CTA, seduti davanti ad un monitor pieno di indicatori luminosi, o in una torre di controllo d'aeroporto, dimostrano la loro abilità e la loro capacità nell'indirizzare e gestire i numerosi piloti con cui sono in costante contatto radio.

Per questi motivi, in ENAV una particolare attenzione è posta allo sviluppo delle competenze attraverso la formazione e il training on the job, fattori che assumono un ruolo determinante nel raggiungimento degli obiettivi e nella possibilità di svolgere il delicato ruolo che l'Azienda è chiamata a ricoprire.

In questo ambito è dunque essenziale la preparazione dei controllori di volo garantita dalla Struttura Operational & Technical Training, la cui missione è di sovraintendere alla formazione inerente ai servizi della navigazione aerea per il personale della Società e del Gruppo, o per i clienti esterni. I percorsi formativi vengono modulati in rispondenza agli standard didattici previsti dalle normative settoriali, nazionali e internazionali, con particolare riferimento alla regolamentazione in materia di Cielo Unico Europeo. In virtù di ciò, le attività di progettazione del training certificato e non certificato, devono soddisfare alcuni requisiti generali, con l'obiettivo di perseguire i più alti livelli di qualità. A tal fine ENAV definisce specifici target da perseguire nella realizzazione delle attività formative, in particolare:

- ✓ definire con chiarezza le finalità generali e gli obiettivi specifici che il training intende conseguire;
- ✓ declinare gli obiettivi di sviluppo delle competenze in termini di conoscenza, capacità e comportamenti;
- ✓ definire le condizioni di processo e le modalità didattiche necessarie per la realizzazione del training e il sistema di verifica degli obiettivi.

Ogni progetto di training deve quindi prevedere informazioni relative all'articolazione e alla durata del training, alle modalità di erogazione, alle caratteristiche e ai bisogni della popolazione di riferimento, agli obiettivi didattici ed ai riferimenti normativi applicabili.

Nel corso dell'anno l'Initial training è stato caratterizzato dall'erogazione di quattro corsi ATCO-integrato, tre corsi ACS (Area Control Surveillance), un corso APS (Approach Control Surveillance), un corso TCL (Terminal Control) caratterizzati da una lunga durata e da un elevato numero di ore/allievo. Questa condizione formativa, realizzatasi nel contesto pandemico, si è dovuta compiere nei mesi non interessati dalla misura di *lockdown* attuatasi da marzo a maggio. Alcune attività, a seguito di procedure condivise con il Regulator e nel rispetto delle AMC (Alternative Meaning of Compliance) previste a livello comunitario, si sono svolte in modalità remota; altre però, la cui presenza fisica risulta ineludibile, si sono dovute organizzare quando è stato possibile riattivare i corsi in presenza fisica, pur nel rispetto delle norme di prevenzione previste per combattere la diffusione del COVID-19.

È stata, senza dubbio, la formazione per clienti esterni a risentire in modo significativo della crisi legata al Coronavirus (4.380 ore del 2020 contro le 19.040 del 2019).

Nel corso dell'anno le attività formative promosse dalla Struttura hanno riguardato diversi ambiti, gestiti dalle seguenti strutture:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- **En Route Training**: garantisce i processi di progettazione ed erogazione dell'addestramento destinato al personale delle *operations* impiegato nell'erogazione dei servizi di rotta e avvicinamento;
- **Airport Training**: garantisce i processi di progettazione ed erogazione dell'addestramento destinato al personale delle *operations* impiegato nell'erogazione dei servizi di aeroporto;
- **ATSEP Training**: garantisce i processi di progettazione ed erogazione dell'addestramento per il personale ATSEP impiegato nelle operazioni di esercizio, manutenzione e installazione dei sistemi di comunicazione, navigazione, sorveglianza e gestione del traffico aereo;
- **Human Factor Training**: sovraintende ai processi di progettazione ed erogazione del training Human Factor e garantisce l'integrazione dei principi dello Human Factor nei processi di *operational* e *technical training* per aumentare le performance e la consapevolezza di Safety del personale operativo di linea.

Nel corso del 2020 è stato erogato il Programma di aggiornamento Assessor/OJTI (Assessor/OJTI Refresh) rinnovato, in accordo col Regolamento 340/2015, con l'inserimento della dimensione Human Factor all'interno delle giornate di attività destinate agli istruttori operativi presenti negli impianti. Anche in questo caso l'erogazione è stata effettuata in modalità remota a seguito di autorizzazione di ENAC. Nel 2020 si è portato a completamento, poi, il programma di addestramento di aggiornamento nella gestione delle ABES (Abnormal and Emergency Situation), come previsto per la continuità del servizio operativo, dal Regolamento 340/2015.

I programmi di formazione sono rivolti a:

- personale operativo per il conseguimento della prima abilitazione (es: Corso Ab initio APP);
- personale operativo per il conseguimento di nuova abilitazione (es. Corso ACS);
- personale operativo per l'aggiornamento delle competenze operative (es. Refresh APS);
- personale non operativo per la familiarizzazione con temi ATC (es. Seminario ATC);
- personale operativo e non operativo per lo sviluppo di competenze metodologiche (es. Corso MeDid).

Le norme adottate per la gestione dei servizi formativi sono indicate nel Regolamento Didattico del Training Centre, il documento che definisce i principi ispiratori e le linee guida per la progettazione e la gestione di tutte le attività di training realizzate. Nel Regolamento sono evidenziati da un lato gli aspetti relativi al processo del training che contribuiscono a fornire a tutti gli attori coinvolti le indicazioni utili e necessarie per operare con efficacia; dall'altro sono identificati quegli elementi che contribuiscono a definire i ruoli coinvolti nel processo di training, nella convinzione che le "persone" e il modo in cui queste perseguono gli obiettivi che gli sono assegnati possano fare la differenza nella qualità del training offerto. In accordo con le indicazioni di ICAO Trainair – di cui Training Centre è Member – il Training Centre ha redatto un Training and Procedures Manual con l'obiettivo di fornire un documento unico che permetta di orientarsi, all'interno della documentazione di riferimento, attraverso un unico punto di accesso che consenta di individuare con certezza e dettaglio le informazioni e le procedure necessarie allo svolgimento del training.

Le attività svolte sono caratterizzate dal costante impegno nel perseguire una elevata qualità del training erogato, nonché dall'allineamento con la normativa nazionale e internazionale di riferimento. Le attività svolte sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- **Formazione ab initio**: progetta e gestisce le attività di erogazione dei corsi di formazione di base previsti per il personale operativo in ambito ANS;
- **Formazione avanzata**: progetta e gestisce le attività di erogazione dei corsi di formazione avanzata previsti per il personale operativo in ambito ANS;

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- **Formazione continua**: garantisce l'aggiornamento professionale dei docenti, degli istruttori e dei valutatori. Fornisce supporto alle Strutture territoriali per l'allineamento delle attività formative nell'ambito dell'on the job training (UTP) ai programmi e ai corsi erogati dal Training Centre. Coordina l'accertamento della competenza della lingua inglese in ambito aeronautico;
- **Progetti esterni**: cura, in coordinamento con la struttura Strategic Marketing, le attività progettuali di servizi formativi verso terzi, contribuendo all'analisi dei fabbisogni e alla progettazione dei corsi, garantendone la successiva realizzazione;
- **Human Factor**: cura l'integrazione e l'omogeneizzazione dei principi dello human factor relativi alle competenze non tecniche nei processi di training (Training Plan e UTP);

La formazione avanzata, di base e continua viene supportata anche dalla presenza di figure tecniche (Pseudopilots) chiamati a svolgere il ruolo di pilota nell'ambito delle attività di simulazione. Nei confronti di queste figure, prese prevalentemente tra giovani studenti, ENAV sviluppa un contratto a tempo determinato.

La formazione verso terzi

L'offerta formativa verso enti terzi, si rivolge sia alle figure professionali strettamente connesse al controllo del traffico aereo sia a soggetti che, operando a vario titolo nel settore aeronautico, necessitano di corsi di formazione specifici nel campo della navigazione aerea (quali ad esempio compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, gestori di servizi per il traffico aereo, industrie aeronautiche ed enti governativi del settore del trasporto aereo).

Grazie alla capacità di realizzare scenari e specifiche operative adattabili in base agli obiettivi dei corsi, arrivando anche a costruire scenari aeroportuali e aree di servizio personalizzate, ENAV è in grado di realizzare percorsi formativi basati sulle specifiche esigenze logistiche e organizzative definite dai clienti.

Nel definire le attività di formazione rivolte a soggetti esterni, la struttura persegue i medesimi obiettivi di eccellenza che caratterizzano la gestione delle attività formative previste per il personale interno al Gruppo, con l'aggiunta di una particolare attenzione alla cura della gestione della relazione con il cliente. In particolare, per ogni attività formativa, vengono definiti:

- le finalità generali e gli obiettivi specifici che il training intende conseguire;
- gli obiettivi di sviluppo delle competenze in termini di conoscenza, capacità e comportamenti;
- le condizioni di processo e le modalità didattiche necessarie per la realizzazione del training e il sistema di verifica degli obiettivi.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il ruolo del Training Centre per il polo tecnologico aeronautico e per il territorio.

Il Training Centre di ENAV collabora con le istituzioni del territorio e in particolare con quelle impegnate nel sistema di formazione: l'Istituto Tecnico Aeronautico Baracca, la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna e l'ISAERS (società consortile che ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare attività di formazione e ricerca in campo aeronautico e aerospaziale all'interno del Polo Tecnologico Aeronautico di Forlì).

La presenza del Training Centre sul territorio forlivese ha generato negli anni un significativo impatto sullo sviluppo locale anche attraverso alcuni aspetti quali:

- l'aumento dei livelli di scolarità derivanti dalla presenza di nuove opportunità formative;
- la cooperazione con le realtà locali e il supporto ai processi di innovazione;
- il contributo allo sviluppo del Polo Tecnologico Aeronautico, che ha generato un effetto positivo sull'attrattività del territorio;
- una maggiore visibilità del territorio sui media.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con l'Università di Bologna per l'Anno Accademico 2019/2020, pur nel contesto critico determinato dalla pandemia SARS-COV2, cui il personale del Training Centre eroga l'insegnamento di Controllo del Traffico Aereo, due moduli formativi previsti nel Piano degli Studi degli studenti che frequentano la facoltà di Ingegneria Aerospaziale e che comporta il riconoscimento di 6 CFU in caso di superamento dell'esame. Le modalità di erogazione sono state, evidentemente, influenzate dalla manifestazione del Coronavirus e, in accordo ai DPCM e le norme previste per contenere il contagio, gran parte della collaborazione si è svolta on-line.

Da ultimo è opportuno segnalare come l'azione di ENAV Training Centre sul territorio forlivese non si esaurisca con il contributo al mondo dell'istruzione. Nell'ambito delle relazioni con gli *stakeholder* istituzionali, infatti, il Training Centre collabora con realtà quali Unindustria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì.

Nel corso dell'anno sono stati definiti specifici programmi per le attività formative erogate, le quali rispondono a un'ampia gamma di bisogni, quali:

- **Addestramento ATC (ADI TWR APS ACS, TCL)**: training finalizzato al conseguimento o al *refresh* di abilitazioni di Controllori del Traffico Aereo;
- **Addestramento OJTI**: addestramento finalizzato al conseguimento della specializzazione di OJTI (On The Job Training);
- **Corso Supervisore Operativo**: Corso di formazione rivolto a personale selezionato per lo svolgimento dell'attività di Supervisore di Sala Operativa;
- **Corso FISO/TM1**: addestramento finalizzato al conseguimento della licenza Operatore FIS (Flight Information Services) e abilitazione TM1 (Tecnico Meteorologo);
- **Corso per Istruttore FISO-TM-MA**: addestramento finalizzato al conseguimento della specializzazione di istruttore FISO, Meteorologo aeronautico, Tecnico Meteorologo;
- **Seminari ATM (studenti ITAER)**: familiarizzazione sui temi ATM e Meteo per studenti di Istituti tecnici a indirizzo Trasporti e Logistica (ex ITAER); nell'anno 2020 tali attività è stata fortemente influenzata dalla crisi pandemica e, pertanto, si sono realizzati i soli programmi fattibili in modalità on-line

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- **Apron management:** addestramento sulla gestione dei piazzali destinato a personale delle Società di Gestione;
- **Meteo:** addestramento sulle tecniche di osservazione e/o previsione meteorologica.

Nel corso del 2020 le attività a favore dei clienti sono state fortemente influenzate dall'evento pandemico; si sono potuti, pertanto, sviluppare solamente quei programmi di formazione la cui realizzazione era possibile effettuare in modalità on-line.

La formazione di carattere operativa viene erogata anche da Techno Sky, in particolare grazie a specifici corsi di addestramento per il personale tecnico coinvolto nelle operazioni di funzionamento, manutenzione ed installazione dei sistemi di comunicazione, navigazione, sorveglianza e gestione del traffico aereo (personale ATSEP - Air Traffic Safety Engineering Personnel). In particolare, nel corso del 2020, Techno Sky ha promosso lo svolgimento delle seguenti attività formative:

- **ATSEP Qualification Training**, volto all'acquisizione delle conoscenze relative ai vari domini definiti in ambito CNS/ATM;
- **ATSEP Type Rating Training**, dedicato allo sviluppo ed al mantenimento delle competenze necessarie per operare sui sistemi CNS/ATM utilizzati da ENAV per il controllo del traffico aereo

A fronte dell'emergenza pandemica da COVID-19 per l'intero anno 2020, la formazione operativa si è svolta in modalità on-line garantendo lo svolgimento della parte pratica dei corsi direttamente sul Sito di appartenenza dei discenti muniti degli opportuni presidi sanitari previsti.

Analogamente, nel corso dell'anno, Techno Sky ha svolto corsi di addestramento tecnico per il personale tecnico-ingegneristico, al fine di sviluppare le competenze del personale operante nelle strutture Operations and Technology.

7.4 La selezione e lo sviluppo del personale

Come detto precedentemente, le conoscenze e le competenze delle persone rappresentano per il Gruppo ENAV uno dei fattori chiave per il mantenimento dei massimi livelli di eccellenza, in termini di sicurezza, capacità operativa, efficienza economica e impatto ambientale.
Risulta pertanto vitale porre in essere azioni concrete per attrarre persone di talento all'interno dell'Azienda e garantire loro formazione e crescita professionale continua.

La selezione del personale

Il Gruppo ENAV ha definito un processo strutturato per la selezione del personale fondato sui principi di trasparenza e pari opportunità, che consente di valorizzare appieno e senza discriminazioni le competenze e il valore di ciascun candidato.

In particolare, il processo di selezione del personale è regolato da una Procedura di Qualità certificata UNI EN ISO 9001, che consente di garantire ai candidati massima trasparenza, pari opportunità, omogeneità e oggettività dei criteri di valutazione, nonché la riservatezza di qualunque informazione personale fornita all'Azienda.

Il processo di ricerca e selezione consente dunque al Gruppo di identificare sul mercato del lavoro i profili dotati delle competenze e delle esperienze necessarie per rispondere alle necessità espresse dalle differenti strutture aziendali e affrontare le sfide presenti e future a cui il Gruppo deve far fronte.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Inoltre, nel Gruppo ENAV è presente un processo di selezione interna che consente ai dipendenti di candidarsi alle posizioni aziendali aperte maggiormente in linea con le loro competenze e profili professionali.

Nella selezione del personale, al fine di garantire l'imparzialità e l'oggettività del processo, vengono svolte periodicamente delle verifiche di qualità interne e audit da parte della società di certificazione DNV, rispetto alle quali, laddove suggerito, vengono intraprese azioni di miglioramento nella gestione e nell'espletamento del processo.

La struttura *Recruiting and Assessment Center*, inoltre, gestisce le richieste di utenti esterni ed interni attraverso una casella di posta elettronica dedicata (*recruiting@enav.it*), al fine di soddisfare le diverse richieste di chiarimento e feedback da parte di persone interessate a specifiche selezioni o, in generale, interessate all'ingresso nel Gruppo.

ENAV partecipa inoltre agli eventi "Career day"[32] con l'obiettivo di favorire l'incontro tra l'azienda e i giovani talenti che si stanno orientando al mondo del lavoro con il fine ultimo di promuovere il brand ENAV Group e attrarre nuove risorse.

Ulteriori iniziative volte a sostenere le strategie di *employee attraction* sono:

- partnership con Master, Business School e Università, volti a favorire l'orientamento degli studenti e dei giovani professionisti nell'ambito lavorativo;
- attivazione di rapporti con Centri per l'impiego;
- collaborazione con Sportelli per il collocamento mirato di persone con disabilità;
- partecipazione ad eventi con Associazioni internazionali in ambito aeronautico per la condivisione di best practice (es. FABEC, EUROCONTROL).

Obiettivi futuri	Deadline
Iniziative di career day, tirocini curriculari a favore di studenti universitari e tirocini extracurriculari a favore di studenti neolaureati.	Inizio 2020 – in corso
Selezioni esterne per il Gruppo ENAV: sono previsti nuovi inserimenti nel Gruppo (IDS AirNav, Techno Sky e ENAV)	Inizio 2020 – in corso
Realizzazione nuova pagina Lavora con Noi, in collaborazione con la struttura Communication and Investor Relations	30/05/2021
Linkedin Talent Solutions – l'utilizzo della piattaforma per svolgere le selezioni esterne ha permesso di raggiungere un bacino più ampio di candidati.	Inizio 2020 – in corso

Lo sviluppo del personale

In aggiunta alla selezione di nuovi profili da inserire in Azienda, è fondamentale per il Gruppo promuovere il miglioramento continuo delle conoscenze, competenze e capacità tecniche delle proprie persone, con l'obiettivo di supportare la crescita continua di ENAV e dare una risposta concreta ai futuri sviluppi tecnologici e di business.

[32] Gli eventi si sono svolti da remoto

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Le attività di formazione hanno l'obiettivo di garantire un adeguato livello di conoscenze e competenze delle persone del Gruppo ENAV. I principali ambiti di intervento riguardano:

- la formazione obbligatoria;
- la formazione linguistica;
- l'aggiornamento continuo delle competenze professionali;
- il supporto alla crescita delle persone nel loro percorso di sviluppo e nei cambiamenti del business e dell'organizzazione.

Per perseguire tale obiettivo il Gruppo definisce annualmente un Piano della formazione, definito a partire da alcuni elementi di input:

- trasformazioni organizzative e necessità di *change management*;
- le policy aziendali in materia di formazione;
- esigenze derivanti dal processo di performance management;
- esigenze derivanti dai processi di *recruiting* e *assessment* durante il ciclo di sviluppo delle persone;
- esigenze manifestate dalle singole strutture del Gruppo in base ai fabbisogni di sviluppo, di conoscenze e competenze dei domini specialistici delle risorse assegnate.

Nella definizione del Piano annuale della formazione è posta quindi particolare attenzione non solo ai driver strategici e ai bisogni che emergono dalle strutture organizzative ma anche all'integrazione dei piani di formazione con il più ampio sistema di gestione delle risorse umane, perseguendo una coerenza nella gestione del ciclo di vita delle persone in azienda, con particolare riguardo alle loro esigenze di sviluppo.

Le attività di formazione manageriale e specialistica sono gestite dalla struttura Career, Learning and Development, istituita a fine 2019 all'interno della struttura Human Capital and Change Management. Tale scelta organizzativa ha consentito di consolidare il legame fra formazione e sviluppo, all'interno del più ampio perimetro di attività volte alla valorizzazione del capitale umane e alla gestione dei processi di cambiamento.

Le attività di formazione sono svolte secondo la procedura definita nel Sistema Gestione Qualità aziendale che, oltre a descrivere il processo, prevede specifici momenti di valutazione della qualità delle iniziative, in termini di gradimento ed efficacia della formazione. Le attività svolte con il supporto di fornitori esterni sono realizzate secondo quanto previsto dalle procedure di acquisto.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha proseguito le attività di *change management* ed ha consolidato il processo di riorganizzazione nell'ambito del presidio del capitale umano e del cambiamento e della People business partnership, rendendo più organiche le attività di sviluppo alla gestione delle persone e al supporto delle persone inserite nei processi di cambiamento organizzativo.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre provveduto al consolidamento delle metodologie per la gestione del processo di Management Review per i ruoli chiave dell'organizzazione, avviando la definizione del *succession plan* ai diversi livelli dell'organizzazione al fine di migliorare la gestione delle persone a più elevato potenziale di sviluppo.

Per quanto concerne le esperienze e le conoscenze del management, il Gruppo ha definito un processo di analisi periodica delle competenze del middle management e la successiva definizione di opportune strategie di sviluppo, che comprendono l'introduzione di un *assessment* preliminare, la formazione per i nuovi manager e azioni di coaching per le risorse che dimostrano un buon potenziale di sviluppo.

Nel 2020 le attività di formazione sono state condizionate dall'emergenza sanitaria, che ha costretto a ripensare i progetti nell'ottica di garantire continuità dei processi di training e al contempo salvaguardare le esigenze di distanziamento imposte dalla pandemia. Nel corso dell'anno le attività sono state quindi configurate in modalità a distanza e nonostante i vincoli dettati dall'emergenza sanitaria, nel corso del 2020

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

sono state erogate a favore delle persone del Gruppo oltre 28.000 ore di formazione[33] (erano circa 30.000 nel 2019).

Di seguito alcune delle attività realizzate nei diversi ambiti di intervento:

- **La formazione obbligatoria:** nell'anno è proseguita la proposta di corsi *e-learning* su D.Lgs. 231, Sicurezza del Lavoro, Sicurezza delle informazioni, Security aeroportuale, GDPR e Travel Security per tutto il personale di Gruppo, al fine di adempiere ad obblighi normativi e favorire la diffusione della cultura della Sicurezza in tutte le sue forme all'interno del Gruppo. Con risorse interne sono stati aggiornati o sviluppati pacchetti *e-learning* relativi alla sicurezza delle informazioni, alla normativa anticorruzione e ai reati tributari.
- **La formazione linguistica**: sono proseguiti gli incontri *one-to-one* in lingua inglese per i dirigenti e per tutte quelle figure particolarmente esposte nei contesti internazionali, i corsi multimediali e i workshop tematici interfunzionali destinati a diverse figure professionali del Gruppo. Tutte le attività inizialmente previste in presenza sono state svolte tramite piattaforme di videoconferenza.
- **L'aggiornamento continuo delle competenze professionali:** nel corso dell'anno il Gruppo ha definito percorsi e attività formative per lo sviluppo delle competenze delle proprie persone: oltre 430 partecipazioni a corsi specialistici in aula e a distanza ha consentito di rispondere ai bisogni di aggiornamento continuo delle competenze professionali.
- **Il supporto alla crescita delle persone nel loro percorso di sviluppo e nei cambiamenti del business e dell'organizzazione:** sono proseguiti i percorsi destinati ai responsabili di struttura, con l'obiettivo di svilupparne la leadership (3 edizioni e 24 partecipanti); per diffondere un modello di gestione integrata dei progetti, sono proseguiti i percorsi di preparazione all'esame di certificazione PMP (Project Management Professional) per i Project Manager delle aziende del Gruppo e percorsi di mantenimento della certificazione PMP, coinvolgendo inoltre il personale di diverse strutture organizzative in attività di alfabetizzazione sul tema del Project Management; per supportare le strutture ad affrontare i cambiamenti derivati dall'esteso ricorso al lavoro agile, è stato avviato un progetto destinato ai responsabili di tre strutture organizzative con l'obiettivo di comprendere come modificare processi e organizzazione del lavoro in funzione delle nuove modalità di resa della prestazione lavorativa. Sono stati, infine, attivati 27 interventi di coaching da parte della struttura Leadership Support and Coaching destinati a personale del Gruppo.

Nel corso della pandemia è stata realizzata una serie di 13 webinar dal titolo "Discovering ENAV Group" destinati a tutte le persone del Gruppo con l'obiettivo di far conoscere alcuni importanti processi aziendali attraverso la voce degli stessi protagonisti e al contempo di fornire una occasione di vicinanza in un periodo particolarmente complesso dal punto di vista umano e organizzativo. I webinar, il cui format ha poi ospitato altre attività di formazione e informazione, hanno registrato oltre 800 partecipazioni.

Inoltre, a supporto del ricorso estensivo al lavoro agile, nel mese di aprile 2020 è stato lanciato un sito sharepoint destinato a tutto il Gruppo ENAV, per offrire contenuti informativi a sostegno dell'efficacia del lavoro agile nella fase emergenziale e, nel mese di giugno, è stata lanciata una *survey* destinata a tutto il personale del Gruppo con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili a sostenere il processo di cambiamento organizzativo e gestionale generato dal diffuso ricorso al lavoro agile.

A fine 2020 è stata lanciata una community online "Community ENAV Trainers" destinata ai formatori interni del Gruppo ENAV. L'obiettivo per il 2021 è il consolidamento delle attività della community, l'allargamento del bacino di destinatari e dell'offerta di formazione e sviluppo loro dedicata.

[33] *Per formazione si intende: formazione manageriale specialistica, di legge e linguistica*

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

7.5 Diversità, inclusione e pari opportunità

La condizione di emergenza che stiamo vivendo ha messo ancora più in evidenza alcune debolezze croniche del nostro paese in termini di diversità, inclusione e accesso alle opportunità di lavoro e carriera. Sono senza dubbio le donne[34]e le persone con disabilità ad aver subito gli effetti più negativi della pandemia.

In ENAV, siamo consapevoli che investire in Diversità, Inclusione e Pari Opportunità significa non solo dare un contributo importante a far risalire il nostro paese nel GOAL n°5 (Parità di genere) e nel GOAL n° 10 (Riduzione delle disuguaglianze), ma significa anche investire nella competitività e nelle prospettive di sviluppo dell'impresa stessa.

La **politica su Diversità e Inclusione**, approvata il 30 settembre 2019, partendo dal presupposto che il motore dello sviluppo dell'Azienda è rappresentato dal valore e dalla centralità delle risorse umane, ha definito i principi guida ispirandosi a valori di riferimento tra cui: la "Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro" promossa da Sodalitas, gli UN Global LGBTI Standards for Conduct, l'UN Women e UN Global Compact - Women's Empowerment Principles, la United Nations Equal Pay International Coalition (EPIC).

Politica sulla Diversità e Inclusione del Gruppo ENAV – principi guida

- **Non discriminazione**: tutti i dipendenti del Gruppo ENAV devono essere considerati esclusivamente in relazione alle proprie capacità e competenze professionali. Qualunque forma di discriminazione relativa a orientamento politico, religione, nazionalità, etnia, lingua, disabilità, genere ed età è quindi vietata, oltre ad ogni forma di discriminazione in base a caratteristiche personali quali convinzioni, orientamento sessuale, iscrizione alle Organizzazioni Sindacali ed attività relative, e ogni altra forma di discriminazione sociale. Sulla base degli stessi principi non saranno tollerati il mobbing e le molestie sessuali;
- **Pari opportunità e pari dignità**: nel Gruppo ENAV la diversità è un valore che deve essere riconosciuto e la parità di trattamento e di opportunità deve essere garantita per qualsiasi tipo di diversità. Inoltre, situazioni personali relative al bilanciamento tra vita privata e professionale (gravidanza, maternità, paternità, part-time, lavoro flessibile, etc..) non possono essere considerate condizioni per trattamenti discriminatori;
- **Work-life balance**: il Gruppo ENAV si impegna ad avviare nuove iniziative finalizzate a supportare il bilanciamento tra vita privata e vita professionale (smart-working, etc..), tenendo conto delle esigenze reali dei dipendenti, e a favorire il rispetto e l'attenzione per ogni situazione nella quale una risorsa può trovarsi durante la propria vita lavorativa.
- **Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo**: il Gruppo ENAV si impegna a realizzare iniziative, pratiche e servizi aperti ai dipendenti, clienti o fornitori. Tutte le persone devono avere l'opportunità di partecipare ai processi aziendali senza alcuna forma di ostacolo implicita o esplicita nei confronti di unità, funzione, paese, genere, religione, cultura, convinzioni personali, orientamenti, disabilità, età o ogni altra forma di diversità, creando un ambiente in grado di favorire l'espressione del potenziale individuale ed "unico" di ciascuno e di utilizzarlo come leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi organizzativi.

Sulla base dei principi guida stabiliti nella Politica sulla Diversità e Inclusione e in considerazione **dell'accordo quadro per la tutela della dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo ENAV S.p.A. sulla violenza e le molestie sul luogo di lavoro** (siglato da ENAV e parti sociali l'8 marzo 2019), nel 2020 l'Azienda

[34] Fonte ISTAT: a dicembre 2020, dei 444.000 occupati in meno in Italia rispetto a dicembre 2019, il 70% sono state donne ed il 98% di chi ha perso il lavoro è donna.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ha approvato il nuovo **Codice Etico di Gruppo** che ha rafforzato i concetti di dignità, libertà, parità, rispetto e uguaglianza, con l'obiettivo di rafforzare i valori ed i principi di comportamento a cui ciascuno deve attenersi sia nello svolgimento delle attività aziendali sia nei rapporti con i soggetti con cui il Gruppo si interfaccia.

Sempre nel 2020, il **Comitato Pari Opportunità** di ENAV ha avviato una **collaborazione con Fondazione Sodalitas** relativamente alla Carta per le Pari Opportunità (Italian Diversity Charter), a cui ENAV ha aderito nel 2013, impegnandosi a realizzare un programma di gestione inclusiva delle proprie risorse umane attraverso azioni concrete e a monitorare i progressi realizzati quale parte integrante dei valori e delle strategie di ENAV.

A settembre 2020, l'Istituto Tedesco Qualità e Finanza ha assegnato ad ENAV il premio **"Italy's best employers for women".**

7.6 Politiche sociali e welfare aziendale

Il *welfare, inteso come miglioramento continuo del benessere organizzativo e dell'engagement,* è uno dei pilastri del concetto di corporate social responsibility di ENAV. Da questo modo di intendere il Welfare è nata la struttura "Welfare and People Care" che si dedica alla progettazione e pianificazione di progetti finalizzati al miglioramento del work-life balance anche attraverso un'attenta attività di ascolto degli *stakeholders* interni attraverso *survey* mirate.

Nell'ambito delle **politiche sociali**, particolare importanza riveste il Fondo Pensionistico Integrativo **Prevaer (attivo per ENAV e Techno Sky)**, che prevede un contributo da parte dell'azienda pari al 3% dello stipendio del dipendente aderente (in aggiunta al 2% versato dal dipendente stesso) e la **Polizza Sanitaria Integrativa** (sia per ENAV che per Techno Sky). Questa è interamente a carico dell'Azienda e prevede anche un Pacchetto Prevenzione - privo di franchigia - mirato proprio alle specifiche esigenze di prevenzione distinte per sesso ed età dei dipendenti. Inoltre, ENAV Asia Pacific riconosce il rimborso delle spese sanitarie alle due dipendenti per un massimale di 1.500 RM corrispondenti a circa 300 euro all'anno.

Sempre in tema di salute, con il **Progetto Yes We Care**, avviato nel 2019, ENAV si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti del Gruppo ad adottare forme di prevenzione e stili di vita più sani, organizzando incontri a tema con medici ed esperti.

Con **HealthyFood@desk**, è stata inoltre data l'opportunità ai dipendenti delle sedi di Roma di ordinare e ritirare sul posto di lavoro prodotti alimentari agricoli freschi e locali a km0. Questo progetto è stato sospeso a partire dal mese di marzo a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID.

Per quanto concerne la tutela della famiglia, ENAV riconosce condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti.

In tema di **congedo maternità-paternità**, eroga ai propri dipendenti neogenitori l'intero ammontare della retribuzione contro l'80% dell'INPS. Anche sul fronte del **congedo parentale**, ENAV riconosce la possibilità di assentarsi dal lavoro per 6 mesi e fino al compimento del terzo anno di età del figlio, godendo dell'80% della retribuzione per i primi due mesi e del 40% per i restanti quattro (la normativa vigente prevede il 30% della retribuzione per tutto il periodo di congedo).

Importanti strumenti di supporto ai genitori sono anche il congedo retribuito in caso di malattia del figlio (nello specifico l'Azienda concede una retribuzione pari al 50% per i primi 30 giorni contro nessuna retribuzione da parte dell'INPS) e per lo svolgimento di prestazioni mediche specialistiche.

Sempre nell'ottica di favorire l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa, si colloca l'istituto delle **"ferie solidali"**, in virtù del quale i dipendenti possono cedere parte delle proprie ferie a vantaggio di colleghi che

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

presentino situazioni familiari di particolare difficoltà. ENAV ha ampliato la portata della norma di legge, stabilendo che le ferie solidali possano essere fruite anche in favore dai dipendenti che, nel proprio ambito familiare, hanno la necessità di assistere genitori, coniuge, convivente more uxorio e figli maggiorenni. Nel corso del 2020, per ovvi motivi legati alla pandemia, non sono pervenute richieste da parte di lavoratori in situazione di bisogno. Nei primi mesi del 2021, invece, sono state 124 le persone di ENAV che hanno messo a disposizione le proprie ferie per un collega in difficoltà, per un totale di 153 giorni di ferie e 24 RFS.

In ottica *money saving*, volta a sostenere il potere d'acquisto delle retribuzioni, ENAV ha avviato l'iter per l'affidamento di un servizio di progettazione, attivazione e gestione di una **piattaforma per l'erogazione di servizi di welfare aziendale** volto a consentire ai propri dipendenti la conversione in benefit del Premio di risultato. Tale piattaforma è attiva per i dipendenti di ENAV e Techno Sky, mentre un'ulteriore piattaforma è stata attivata per la fruizione del welfare aziendale previsto dal contratto CCNL Metalmeccanici per la Società IDS AirNav, attraverso la quale i dipendenti potranno utilizzare il proprio credito per l'acquisto di beni in natura (spesa, shopping, carburante, ecc.), così come di servizi (sport & benessere, viaggi, formazione, ecc.)

Tali iniziative si aggiungono al **portale di scontistica "Corporate Benefit"** che mette a disposizione dei dipendenti del Gruppo ENAV ampie agevolazioni in campo bancario, assicurativo, tempo libero, cultura, mobilità e fitness. Inoltre, vengono stipulate direttamente ulteriori convenzioni con aziende ed organizzazioni che riservano agevolazioni di particolare favore al Personale del Gruppo ENAV, con un'attenzione particolare a quelle che propongono prodotti e servizi a vocazione etico-ambientale (es. acquisto mezzi elettrici, vendite contro spreco alimentare).

Rappresentativa è la Convenzione stipulata con ThinkAbout, start-up innovativa a vocazione sociale, che con il progetto **NO.W©** (ovvero, NO Waste), si pone l'obiettivo di contribuire alla lotta contro lo spreco alimentare, dando la possibilità ai consumatori di acquistare a prezzi scontati prodotti di altissima qualità che sarebbero destinati allo smaltimento perché non commercializzabili.

Sul piano del sostegno all'istruzione e all'educazione, l'Azienda fornisce incentivi per l'istruzione e l'educazione dei figli dei dipendenti con il Progetto Open e il Progetto Intercultura, nonché l'opportunità alle scolaresche di Istituti ad indirizzo aeronautico, Università e non solo, di visitare gli impianti ENAV.

Con il **progetto OPEN**, i figli dei dipendenti del Gruppo ENAV, iscritti all'ultimo anno della scuola di secondo grado, hanno la possibilità di essere sostenuti nel momento delicato della scelta della facoltà universitaria o della costruzione del proprio progetto professionale. Dopo una prima fase volta ad esplorare e misurare le potenzialità cognitive, gli interessi e le caratteristiche di personalità dello studente, segue l'incontro individuale con un esperto (psicologo) che fornisce allo studente un Report orientativo elaborato sulla base degli elementi acquisiti.

Intercultura è invece un progetto, realizzato con l'omonima Fondazione, rivolto ai figli dei dipendenti ENAV e Techno Sky, per offrire loro la possibilità di un periodo di formazione in ambito internazionale con Borse di Studio per soggiorni all'estero annuali, trimestrali/bimestrali.

Durante l'emergenza sanitaria il progetto Intercultura, così come quello per le visite didattiche presso gli impianti ENAV, sono stati momentaneamente sospesi.

In un'ottica di welfare di prossimità, sono state sviluppate sinergie con aziende limitrofe. In particolare, **l'erogazione di servizi condivisi con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato**, quali la mensa, il parcheggio e la navetta sono stati particolarmente apprezzati dai lavoratori di entrambe le aziende. Inoltre, è in fase di definizione un accordo per l'utilizzo di un servizio di navetta aziendale (organizzato e gestito dall'IPZS) attraverso il quale garantire al personale il raccordo dai principali snodi del Trasporto Pubblico Locale.

Per quanto concerne il miglioramento della carbon footprint aziendale si segnala il progetto **SustainMobility** volto a sviluppare la mobilità aziendale elettrica attraverso la diffusione progressiva delle infrastrutture di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ricarica e di vetture elettriche su tutto il territorio nazionale; a tal fine al 31/12/2020 risultano essere state messe in esercizio n. 10 auto elettriche aziendali.

Nell'ambito del progetto "**Plastic footprint reduction**", volto alla riduzione del consumo di plastica in Azienda sono già stati istallati in via sperimentale in alcune sedi ENAV erogatori d'acqua a rete idrica - in sostituzione degli erogatori a boccioni in plastica con relativi dispenser di bicchieri - e donate ai dipendenti delle borracce termiche. Inoltre, sono state disposte le sostituzioni del materiale plastico collegato all'uso dei distributori automatici su tutto il territorio nazionale, iniziativa che ha portato nel 2020 a una riduzione del consumo di plastica pari a 1,7 tonnellate. È prevista la riduzione di 1,5 tonnellate di plastica anche per l'anno 2021.

All'avvio in azienda della modalità di lavoro agile, collegato all'emergenza sanitaria, la struttura Welfare and People Care si è occupata di offrire ai dipendenti un'alternativa al touch base quotidiano con i colleghi. Sono stati quindi creati attraverso i social delle occasioni di confronto, gioco e competizione fra il personale, così come per i figli dei dipendenti.

Obiettivi futuri	Deadline
Plastic Footprint Reduction –riduzione di 1,5t	31/12/2021

7.7 Le relazioni industriali

Nel corso del 2020 il confronto con le Parti Sociali si è sostanzialmente incentrato sui seguenti temi principali: COVID-19; lavoro agile; CED e mobilità geografica del personale operativo. Sono stati celebrati 84 incontri a livello nazionale e 112 incontri a livello locale.

Sono stati organizzati incontri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19 che hanno condotto anche al consolidamento del lavoro agile quale ulteriore elemento di gestione del rapporto di lavoro nel gruppo ENAV. Tale fattispecie lavorativa rientra nel solco di quanto già avviato come progetto pilota in ENAV per 50 risorse nel 2019, ora potenzialmente estesa a tutto il personale del gruppo così da rendere il lavoro agile efficace nel bilanciamento delle necessità organizzative della Società con quelle della persona che in essa opera. Nella gestione delle fasi emergenziali determinate dal COVID-19 la continua gestione delle attività ha comunque potuto consentire il mantenimento dei livelli occupazionali e retributivi, garantendo continuità nella resa dei servizi istituzionali sia di linea operativa che di staff. Nel corso del corrente anno, alcune azioni vertenziali e di richieste di incontro delle Organizzazioni Sindacali hanno avuto per oggetto il distacco temporaneo di 6 mesi di personale ENAV da impiegare presso la controllata Techno Sky.

Sul fronte degli scioperi, nel 2020, in ENAV ne sono stati registrati 1 nazionale per un totale di 4 ore con un tasso di adesione media del 43,70% e 1 locale per un totale di 4 ore con un tasso di adesione media del 62,75%. Lo sciopero Nazionale è stato proclamato dalle sigle sindacali principalmente per tematiche inerenti selezioni esterne CTA TM1, Summer 2019, istituti economici da FISO a CTA, MBO, personale IBT.

Il numero dei dipendenti iscritti al sindacato è stato pari a 2.420 persone, con una percentuale sul totale dei dipendenti (ad esclusione del personale Dirigente) del 73,71%. La rilevazione degli iscritti viene effettuata il 31 dicembre di ciascun anno. L'adesione o la revoca del dipendente al sindacato, formulata per iscritto, viene mensilmente raccolta, elaborata e trasmessa all'ufficio competente che provvede all'immissione a ruolo. I dati vengono salvati in forma digitale.

Si precisa inoltre che, al 100% dei dipendenti ENAV (ad esclusione del personale Dirigente), è applicata la contrattazione collettiva di riferimento.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Per quanto concerne Techno Sky, gli obiettivi generali perseguiti fanno riferimento principalmente al mantenimento di un buon clima aziendale attraverso il dialogo ed il confronto con le Organizzazioni sindacali nonché al miglioramento della gestione e della produttività della forza lavoro, soprattutto in un anno, il 2020, che ha visto lo scatenarsi della crisi mondiale del settore del Trasporto Aereo, che grandi e gravi conseguenze, in negativo, ha comportato per tutto il Gruppo. Le azioni poste in essere, per raggiungere tali obiettivi, sono state realizzate tramite lo sviluppo di relazioni collaborative e continue, che si sono sostanziate in incontri condotti, nella loro quasi totalità, in modalità telematica (attraverso piattaforme di web meeting); questi incontri si sono ritenuti necessari e fondamentali per ottenere, attraverso un coordinamento quotidiano e continuo con i vari Comitati COVID locali e nazionali, soprattutto nel periodo di *lockdown*, un'organizzazione di prima linea per affrontare e contrastare, nel miglior modo possibile, la gravissima emergenza sanitaria legata al diffondersi della pandemia di COVID19.

Nonostante ciò, la ricerca di un confronto fattivo e costruttivo con le Organizzazioni Sindacali non è mai venuta meno, facendo altresì incontri per continuare ad informare le stesse sulle attività presenti e future dell'Azienda.

Nel 2020 in Techno Sky il numero dei dipendenti iscritti al sindacato si è attestato a 319 persone, pari al 48,4% della forza lavoro (ad esclusione del personale Dirigente), in linea con i dati registrati per il 2019. La rilevazione degli iscritti viene effettuata il 31 dicembre di ciascun anno.

Nel corso del 2020 si è registrato una diminuzione del numero di scioperi nazionali (compresi gli scioperi riguardanti tutto il comparto del trasporto aereo) con un totale di 5 giornate di sciopero, rispetto alle 6 proclamazioni di sciopero dichiarate nel 2019. Di conseguenza nel corso dell'anno sono diminuite le ore di sciopero che sono state pari a 80, per una percentuale di adesione del personale pari al 1,6%, in diminuzione rispetto all'anno 2019.

Al 100% dei dipendenti Techno Sky (ad esclusione del personale Dirigente), è applicata la contrattazione collettiva di riferimento.

Per quanto concerne IDS, gli obiettivi generali perseguiti fanno riferimento principalmente all'integrazione dell'azienda nel sistema delle Relazioni Industriali di Gruppo, essendo la società IDS entrata a far parte del Gruppo ENAV. Questo obiettivo lo si è perseguito attraverso il mantenimento di un buon clima aziendale, con un dialogo ed un confronto con la RSU rappresentante delle Organizzazioni sindacali presenti (che si ricorda far parte del settore Metalmeccanico), teso al miglioramento della gestione e della produttività della forza lavoro. Le azioni intraprese per raggiungere tali obiettivi consistono nello sviluppo di relazioni continue e collaborative, che si sostanziano in incontri specifici per il monitoraggio della situazione ed il confronto sull'andamento delle conseguenze legate alla crisi sanitaria ed al trasferimento di sede avvenuto durante l'estate 2020.

Nel 2020 in IDS il numero dei dipendenti iscritti al sindacato si è attestato a 42 persone, pari al 28,57% della forza lavoro (ad esclusione del personale Dirigente). La rilevazione degli iscritti viene effettuata il 31 dicembre di ciascun anno.

Nel corso del 2020 non si è registrato alcuno sciopero.

Al 100% dei dipendenti di IDS AirNav (ad esclusione del personale Dirigente), è applicata la contrattazione collettiva di riferimento.

Le due dipendenti di ENAV Asia Pacific sono coperte da contratti a tempo indeterminato secondo la normativa malese.

Obiettivi futuri	Deadline
Istituzione di un gruppo di lavoro per la creazione di una raccolta normativa di secondo livello, che ricalchi la struttura del CCNL di riferimento (TS)	31/12/2021
Istituzione di una Commissione Tecnica paritetica, per una verifica ed una analisi delle differenze sugli orari di lavoro in essere in Enav ed in Techno Sky (TS)	31/12/2021

7.8 Le politiche retributive

La politica retributiva di incentivazione variabile del Gruppo ENAV è differenziata in funzione della popolazione di riferimento (amministratore delegato, dirigenti con responsabilità strategiche, personale dirigente, personale quadro e personale non quadro), ma senza alcuna discriminazione di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, o altro.

Per quanto concerne l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con responsabilità strategiche (DIRS) la politica retributiva variabile, come definita nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 Marzo 2020), prevede il riconoscimento sia di una componente retributiva variabile di breve termine che una di lungo termine, entrambe ancorate ad obiettivi di natura economico-finanziaria e di natura ESG, nell'ottica di contribuire al raggiungimento dei risultati della strategia aziendale, al perseguimento degli interessi di lungo termine in una logica di sostenibilità aziendale.

In particolare, il sistema di incentivazione variabile di lungo termine è basato su un Piano di Performance Share approvato anch'esso dall'Assemblea 2020, basato su tre cicli di assegnazione *rolling* con *vesting period* triennale e assegnazione annuale.

Per l'anno 2020 sono stati assegnati all'AD e ai DIRS i seguenti obiettivi di Gruppo:

- di breve termine:

  EBITDA (con peso del 40%), Utile netto (con peso del 20%), Performance operative (con peso del 20%), Fatturato derivante dalle attività non regolate (con peso del 10%) e un Indicatore di sostenibilità (con peso del 10%) costituito da 4 obiettivi progettuali indipendenti con criterio di consuntivazione di tipo on/off;

- di lungo termine:

  EBIT (con peso del 30%), FCF (con peso del 30%), TSR relativo (con peso del 40%), più un Obiettivo di sostenibilità con effetti correttivi in negativo/positivo e con impatto massimo sul bonus erogabile del 10%; tale obiettivo è relativo all'ottenimento della certificazione quale azienda "carbon neutral" entro il 31 dicembre 2022.

Per quanto concerne l'indicatore legato alla sostenibilità si riportano di seguito i singoli obiettivi progettuali con i relativi target e livelli di prestazione raggiunti:

OBIETTIVI PROGETTUALI	TARGET 2020	CONSUNTIVO 2020
Conclusione della seconda fase del progetto di riduzione nell'uso della plastica monouso presso le sedi a maggiore impatto ambientale	1,5 ton	1,703 ton
Implementazione della mobilità elettrica attraverso la predisposizione, ove necessario, delle infrastrutture di ricarica e la sostituzione delle auto a trazione tradizionale con auto elettriche, nell'ottica di garantire una riduzione di circa 11,4 tCO2 misurata su base annua.	10 autovetture elettriche messe in esercizio	10 autovetture elettriche messe in esercizio
Realizzazione wave 2 del progetto *smart working*	> 500 adesioni	809 adesioni
Realizzazione assessment sui livelli delle emissioni	Data di presentazione del documento in Consiglio di Amministrazione: entro il 31/12/20	Documento presentato al C.d.A. del **22 dicembre 2020**

Con riferimento al personale dirigente di Gruppo, la *policy* retributiva, consolidata negli anni, prevede di norma il riconoscimento di una componente retributiva variabile di breve termine ancorata ad un sistema di obiettivi (MBO - *Management By Objective*) definiti secondo una logica *top-down*: l'individuazione degli obiettivi è effettuata partendo dalle linee guida strategiche previste dal Piano Industriale e declinata in attività/pillar secondo i diversi livelli di responsabilità, con una logica a "cascata" dal vertice fino ai riporti gerarchici inferiori. Gli obiettivi individuali sono collegati a dimensioni economiche nonché ad ambiti specifici legati alle singole posizioni organizzative.

Per un selezionato numero di figure dirigenziali, individuate dall'Amministratore delegato, è inoltre prevista l'assegnazione di obiettivi di lungo termine in linea con il Piano di Performance Share previsto per il vertice aziendale.

Per l'anno 2020, tuttavia, in considerazione dei significativi impatti della contingenza pandemica da COVID-19 sulle previsioni di budget e sulle progettualità individuali, è stato necessario rivedere le logiche di assegnazione degli obiettivi individuali di breve termine, pertanto, il sistema d'incentivazione variabile dei DIRS e della dirigenza tutta non ha previsto l'assegnazione di obiettivi individuali specifici ed è stato basato esclusivamente sugli obiettivi aziendali per come definiti per l'Amministratore Delegato.
Inoltre, in linea con la tendenza emersa dal mercato, il Vertice Aziendale e la dirigenza hanno rinunciato al 50% della propria componente retributiva variabile di breve termine spettante per il 2020 che verrà devoluta ad iniziative di Corporate Giving.

Per quanto riguarda il personale Quadro la policy retributiva variabile prevede l'assegnazione di obiettivi individuali solo ad una campione ristretto della popolazione, in funzione del ruolo ricoperto e delle progettualità previste per la popolazione dirigente responsabile, con la consueta logica top-down. Le premialità sono correlate al cluster organizzativo di riferimento, con una logica crescente per complessità

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

della posizione ricoperta. Per l'anno 2020 non sono state previste assegnazioni individuali, in linea con quanto indicato al paragrafo precedente.

Per quanto riguarda il "personale non quadro" il processo di valutazione delle prestazioni viene avviato annualmente, al fine di acquisire informazioni attinenti alle prestazioni e le competenze delle risorse che abbiano prestato nel corso dell'anno un'attività lavorativa maggiore di 6 mesi.

Il processo prevede la definizione da parte della struttura Compensation and Performance Management, in collaborazione con le strutture Labour Cost, Labour Law and Payroll e People Business Partners, degli elenchi di tutte le risorse del Gruppo (ENAV, Techno Sky ed IDS), che rispettino i requisiti necessari per entrare a far parte del perimetro delle persone da valutare. Le risorse interessate ed i relativi valutatori vengono individuati in funzione del possesso di determinati requisiti individuali.

Successivamente, attraverso uno specifico tool viene avviato e gestito il processo di valutazione e validazione delle competenze tecniche e delle prestazioni/performance.

A valle delle valutazioni espresse, le strutture Compensation and Performance Management e Careers, Learning and Development, con il supporto degli HR Manager, promuovono delle sessioni di "calibrazione" con i responsabili di primo e secondo livello, al fine di rendere il più possibile coerenti e oggettive le metriche di valutazione nonché identificare le possibilità di intervento sulle singole risorse dal punto di vista manageriale (formazione/job rotation/assessment) o economico.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

8. Ambiente 

8.1 La strategia di ENAV per l'ambiente e per il *new green deal*

Da diversi anni, nell'ambito dei progetti inerenti il Flight Efficiency Plan, ENAV è impegnata nello sviluppo di soluzioni finalizzate a ridurre le emissioni da parte dei propri clienti, i vettori.

Progetti come il Free Route, lanciato come primo ANSP in Europa a dicembre 2016, o l'A-CDM (Airport collaborative decision making) hanno consentito, e consentono ancora, ai vettori di adottare soluzioni innovative in grado di ridurre sensibilmente la propria carbon footprint. Solo attraverso il Free Route, ad esempio, nel 2019, ENAV ha consentito ai vettori di ridurre le proprie emissioni di circa 167 milioni di chili di CO_2[35]).

Alla luce dell'impegno profuso in questi anni verso i propri clienti e anche in considerazione della crescente attenzione da parte delle istituzioni nazionali e internazionali alle iniziative finalizzate alla lotta ai cambiamenti climatici, nel 2020 il Gruppo ENAV ha deciso di affrontare con ancora maggiore impegno e determinazione gli obiettivi insiti nel SDG numero 13: il climate action.

Nonostante il Gruppo ENAV sia una realtà che per le proprie caratteristiche non ha significativi impatti ambientali, al fine di dare un segnale forte e concreto a tutto il settore del traffico aereo e non solo, ha lanciato un ambizioso percorso di riduzione delle proprie emissioni. In virtù di ciò, è stato **elaborato un piano di azione che porterà il Gruppo, dal 2022, ad essere ad impatto climatico zero, superando e anticipando di quasi 10 anni i target dell'Unione Europea.**
L'Unione Europea, infatti, con il Green Deal Europeo, si è posta l'obiettivo di definire una strategia per la crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva ed in cui, dal 2050, non saranno più generate emissioni nette di gas a effetto serra.

In linea con questo ambizioso obiettivo, a settembre del 2020, il Gruppo ENAV ha lanciato un assessment sulle emissioni dirette ed indirette energetiche (Scope 1 e 2) per sviluppare un piano di riduzione delle emissioni di CO_2. A valle dell'assessment sulla carbon footprint del Gruppo, sono state individuate le iniziative che impatteranno sulla riduzione delle emissioni di CO_2.

A conclusione di questo percorso l'azienda ha deciso di porsi degli obiettivi estremamente sfidanti: le emissioni saranno ridotte del 23% nel 2021, del 80% nel 2022 e, sempre nel 2022, la quota restante di emissioni verrà compensata attraverso acquisti di credito di carbonio, ovvero finanziando progetti di tutela ambientale[36].

Al fine di raggiungere tali obiettivi, sono state individuate le seguenti iniziative:

- Tutta l'energia acquistata da terzi dovrà derivare da fonti rinnovabili (acquisto di Garanzie di Origine);
- Parte dell'energia che consumiamo sarà autoprodotta attraverso il trigeneratore ed i pannelli fotovoltaici;
- La flotta auto aziendale sarà gradualmente sostituita con veicoli elettrici, ibridi o plug-in.

[35] Nel 2020, i risultati sono condizionati dalle conseguenze derivanti dalla gestione dell'emergenza pandemica COVID-19 e la straordinaria riduzione delle attività di trasporto aereo, come anticipato nel paragrafo 8.2 "Supportiamo i clienti ad essere più efficienti e sostenibili: Flight Efficiency Plan e Free Route"
[36] Le percentuali sono state definite secondo il metodo di calcolo Market Based rispetto alla baseline 2019

L'impegno del Gruppo ENAV nella lotta al climate change, però, non si esaurisce con il piano di riduzioni ed efficientamento appena citato. Nel 2021 verrà avviata infatti l'analisi delle emissioni scope 3, ovvero delle emissioni indirette legate alla value chain, e verrà richiesta, sempre entro il 2021, l'adesione al Science Based Target Initiative.

Inoltre, con l'obiettivo di indirizzare la gestione di tutte le tematiche ambientali, a settembre 2020 è stata emessa la nuova Policy Ambientale. Tale Policy conferma gli indirizzi, gli impegni ed obiettivi già indicati nella prima emissione della Policy del marzo 2019, che il Gruppo ENAV si è impegnato a promuovere, non solo ai fini del consolidamento della conformità legislativa, ma anche per migliorare le prestazioni ambientali e perseguire il principio dello sviluppo sostenibile.

La policy in materia ambientale

È stata definita e pubblicata sul portale aziendale una Politica ambientale per le Società del Gruppo, appropriata agli scopi aziendali, avente l'obiettivo di considerare i rischi e le opportunità di natura ambientale connessi allo svolgimento delle proprie attività, in conformità alla legislazione internazionale, comunitaria e nazionale, al fine di perseguire il proprio obiettivo primario creando valore sostenibile nel rispetto delle parti interessate. Tra i principali obiettivi strategici della Policy sono presenti in particolare: il contenimento delle emissioni di CO_2, l'uso razionale dell'energia, la corretta gestione dei rifiuti, il controllo degli scarichi di acque reflue.

Environmental Management System

Avendo a riferimento la Politica ambientale del Gruppo ENAV, aggiornata a settembre 2020, in cui vengono definiti gli obiettivi strategici da perseguire in materia di tutela dell'ambiente, ENAV ha implementato uno specifico Sistema di Gestione Ambientale - Environmental Management System - per le Società del Gruppo con la finalità di analizzare e migliorare le performance ambientali delle proprie attività e dei propri servizi. La scelta di implementare un Sistema di Gestione Ambientale rappresenta un'assunzione di impegno da parte del Gruppo, finalizzata a garantire la tutela dell'ambiente oltre il rigido rispetto della normativa, in un ambito di trasparenza nei confronti dei diversi stakeholders che interagiscono col Gruppo stesso. Tra i principali obiettivi del SGA si possono considerare la riduzione del rischio di impatti ambientali negativi e l'indirizzare gli obiettivi di miglioramento al concetto di sviluppo sostenibile. La norma internazionale presa a riferimento è la ISO 14001. Nell'ambito dello sviluppo del SGA Integrato, è stata inoltre avviata l'elaborazione di un'analisi ambientale in relazione alle attività svolte da ENAV, Techno Sky ed IDS AirNav in base a cui si procederà alla valutazione della significatività degli impatti individuati.

È stato infine aggiornato a settembre 2020 il sistema di Deleghe e Sub-Deleghe di Funzioni con il quale sono stati assegnati i poteri e le specifiche responsabilità in tema di tutela ambientale. I delegati di funzioni in ambito ambientale rendicontano in merito al loro operato ai soggetti deleganti attraverso specifici report di rendicontazione periodici.

Processi dell'*Environmental Management System*

Di seguito viene riportata una breve descrizione dei processi principali che costituiscono *l'Environmental Management System:*

Analisi Ambientale Iniziale	Il processo ha lo scopo di valutare complessivamente le problematiche di natura ambientale, gli effetti e le performance ambientali relativi alle attività e ai servizi svolti nei siti dove operano le aziende del Gruppo. Il processo è finalizzato a supportare la determinazione delle caratteristiche del sistema di gestione ambientale.
Identificazione e Valutazione Aspetti Ambientali	Il processo è finalizzato all'identificazione degli aspetti ambientali e degli impatti associati alle attività/servizi delle società del Gruppo, sui quali le Società stesse possono esercitare un controllo (aspetti diretti) oppure soltanto influire (aspetti indiretti), al fine di valutarne la significatività in condizioni operative normali, anomale e di emergenza. Gli aspetti ambientali possono risultare in rischi e opportunità associati con impatti ambientali negativi o impatti ambientali positivi.
Gestione Obblighi di Conformità	Il processo definisce le modalità per le Società del Gruppo relativamente: - all'identificazione, all'accesso, alla verifica dell'applicabilità, alla conservazione e all'aggiornamento degli obblighi di conformità; - alla diffusione degli obblighi di conformità in materia ambientale applicabili a tutte le attività svolte dalle Società del Gruppo.
Gestione della formazione e competenza	Il processo è finalizzato a determinare le esigenze di formazione necessarie in relazione agli aspetti ambientali associati alle attività/servizi erogati dalle società del Gruppo e ad assicurare l'adeguata competenza delle persone che svolgono attività lavorative che possono influenzare le prestazioni ambientali e la capacità di adempiere agli obblighi di conformità applicabili.
Monitoraggio delle prestazioni ambientali e reportistica verso il vertice aziendale	Il processo definisce le modalità adottate dal Gruppo per la gestione delle attività di: - monitoraggio delle prestazioni ambientali e dello stato di conformità nell'ambito del SGA; - comunicazione, reportistica verso il vertice aziendale e gli Organi di Controllo.
Gestione di scarichi e vasche di accumulo di acque reflue	Il processo è finalizzato alla gestione degli adempimenti di natura ambientale, nelle fasi progettuale e di esercizio, relativamente agli scarichi di acque reflue e acque meteoriche, includendo i relativi trattamenti depurativi, e agli impianti con "vasche di accumulo a tenuta", di pertinenza delle infrastrutture di titolarità di ENAV, o di titolarità di soggetti terzi e concessi in locazione a ENAV, nonché agli scarichi di acque reflue, e relativi trattamenti depurativi, verso reti gestite da terzi.
Gestione Rifiuti Speciali	Il processo è finalizzato alla gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle società del Gruppo Enav in tutte le proprie sedi e siti, nello specifico rifiuti prodotti: - nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività o erogazione di servizi; - da attività di installazione di apparati/sistemi, da lavori o da servizi affidati a società terze - nell'ambito delle attività di manutenzione e/o installazione di sistemi/apparati, ad es. per il servizio di controllo del traffico aereo, da parte di Techno Sky
Gestione delle Emissioni di Gas Fluorurati a Effetto Serra	Il processo identifica gli adempimenti e le prescrizioni necessari al fine di perseguire la riduzione delle emissioni di gas fluorurati a effetto serra, nell'ambito delle attività di installazione, conduzione e manutenzione, smantellamento, etc. che Techno Sky svolge, direttamente o tramite tecnici di imprese esterne, sulle apparecchiature contenenti Gas Fluorurati a effetto serra (F-gas)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

8.2 Supportiamo i clienti ad essere più efficienti e sostenibili: Flight Efficiency Plan e Free Route

Al fine di favorire lo sviluppo sostenibile del trasporto aereo, ENAV progetta e rende disponibile un network ATS (Air Traffic Services) e una modalità di gestione del traffico aereo che abilita la riduzione del consumo di carburante degli Airspace Users e che, quindi, contribuisce a ridurre l'impatto ambientale connesso alle operazioni aeree.

Con il primario obiettivo di garantire i più elevati livelli di sicurezza delle operazioni e dei servizi (Safety), ENAV pianifica e realizza interventi che, anche mediante l'implementazione di innovative e avanzate soluzioni, coordinate con gli *stakeholders*, garantiscono il continuo miglioramento del network ATS e consentono agli Operatori Aerei di poter scegliere traiettorie di volo utili a ridurre i tempi di percorrenza, sempre meno soggette a vincoli alla pianificazione e, quindi, sempre più *environmental friendly*, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 11, per sistemi di trasporto più sicuri e sostenibili.

Tutti gli interventi, programmati e implementati a tale scopo, sono catalogati, monitorati e condivisi con gli *stakeholder* con i report periodici del **Flight Efficiency Plan (FEP)** di ENAV.

Nell'aggiornamento annuale del FEP sono rendicontate e valutate tutte le implementazioni di Operational Efficiency realizzate dalla Capogruppo, nel periodo di riferimento, con evidenza dei contributi realizzati nei vari segmenti di attività: i) ground-operation, dedicato alla riduzione dei tempi e all'ottimizzazione della movimentazione al suolo degli aeromobili (*start-up* e *taxi in/out phases*); ii) fase di involo, che contempla il decollo e le traiettorie per la salita iniziale; iii) fase di crociera (EnRoute phase); iv) operazioni di terminale (Arrival), dedicata all'ottimizzazione dei profili di volo di avvicinamento per l'atterraggio.

Lo stato di avanzamento e il livello di efficacia delle azioni implementate nel Flight Efficiency Plan, quali elementi essenziali del contributo al raggiungimento degli obiettivi ambientali, è oggetto di monitoraggio e controllo anche da parte di ENAC e, fin dal 2012, le risultanze prodotte dalle azioni implementate dal FEP sono inserite nel Italy's Action Plan on CO_2 Emissions Reduction - che l'Italia definisce nell'ambito del più ampio programma per il contrasto ai cambiamenti climatici adottato, per il settore aeronautico da ECAC/ICAO.

Per quanto concerne il 2020, le conseguenze derivanti dalla gestione dell'emergenza pandemica COVID-19 e la straordinaria riduzione delle attività di trasporto aereo, hanno condizionato anche i risultati monitorati con il FEP.

Nei primi due mesi dell'anno, infatti, i livelli di traffico aereo erano ancora in crescita rispetto alle performance registrate nel corrispondente periodo del 2019 ma, per effetto delle azioni di contenimento della pandemia adottate in ambito europeo e mondiale, a partire dalla metà del mese di marzo del 2020, il traffico aereo ha subito un incrementale rallentamento fino a raggiungere una riduzione di oltre il 90% degli aeromobili che l'anno precedente avevano interessato i cieli dell'area ECAC[37].

Tranne rari casi, la generalizzata limitazione alla mobilità tra Stati ha determinato la drastica riduzione dei collegamenti internazionali da/per l'Italia, mentre la limitazione degli spostamenti interregionali ha quasi azzerato i collegamenti aerei domestici. Molti aeroporti italiani sono stati chiusi fino a giugno e la quasi totalità hanno gestito, in maggioranza, voli sanitari, traffico cargo, voli per i rimpatri o di emergenza.

A beneficio di questi ridotti ma essenziali collegamenti aerei, ENAV ha garantito i massimi livelli di servizio e la continuità operativa e, al pari degli alti ANS providers europei, in stretto coordinamento con il Network Manager, ha sospeso (da fine marzo 2020) la totalità dei vincoli alla pianificazione che vigevano per garantire

[37] Dati di traffico EUROCONTROL

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

la sicura gestione del network ATS e degli aeroporti in occasione di elevati flussi di traffico aereo. Purtroppo, l'esigua quantità di traffico aereo che ha operato nel secondo trimestre del 2020 ha reso non più necessari i preesistenti vincoli alla pianificazione degli Airspace User e, addirittura, ha consentito di sospendere o ridurre le restrizioni alla disponibilità del Network ATS, fino quasi a liberalizzare completamente la scelta delle traiettorie di volo da parte degli operatori.

La sospensione dei vincoli all'utilizzabilità del Network ATS (*airspace availability*) è stata disposta sia sul piano orizzontale (*preferential routing*) sia verticale (*level capping*), sino anche a ridurre le restrizioni alla permeabilità delle aree militari (*flexible use of airspace*). Le misure adottate nel secondo trimestre del 2020, sono state affinate e mantenute, non solo fino a fine anno, ma addirittura fino a marzo 2021.

In questo eccezionale e critico scenario operativo, durante la *summer season* (giugno-settembre), in coincidenza con l'allentamento delle restrizioni alla mobilità, si è registrato un leggero aumento anche dei voli, preferenzialmente nei settori business, *charters* e *holiday*. A fine estate, il ritorno a misure di *lockdown* e le restrizioni alla mobilità determinate dal perdurare dell'emergenza pandemica, hanno prodotto una repentina ricaduta dei livelli di traffico aereo che, complessivamente, nel 2020 ha registrato un crollo che non ha precedenti nella storia recente del nostro paese e del mondo intero.

Nonostante tutto, nel 2020 la continuità delle attività poste in essere da ENAV, ha permesso di migliorare i coordinamenti con l'Aeronautica Militare, di massimizzare l'Airspace Availability, di ottimizzare il Network ATS dello spazio aereo al di sotto **del *Free Route Airspace Italy* FRAIT**) e delle aree di Terminale e di conseguire ulteriori miglioramenti nelle performance relative alle operazioni sull'area di movimento aeroportuale. In particolare, relativamente al solo Spazio Aereo FRAIT, si è evidenziato che quasi il 45% del traffico aereo assistito ha potuto beneficiare di una riduzione della distanza totale volata, dall'aeroporto di partenza a quello di destinazione (gate-to-gate). Tale riduzione ha permesso la riduzione, complessiva, di circa 6,8 milioni di chilometri percorsi, pari a 31,3 Km per aeromobile (performance migliore dello scorso anno, dove la media di risparmio per aeromobile era stata 25,44 Km) ed una conseguente riduzione di emissioni di CO_2, stimata in circa 91 milioni di kg, per un risparmio, complessivo di circa 28,8 milioni di kg di carburante per la fase di volo "in crociera" (En Route).

Avendo rimosso i vincoli derivanti dal precedente Network di rotte ATS e avendo permesso agli Airspace User di pianificare/volare, direttamente, da un definito punto di ingresso ad un punto di uscita dallo spazio aereo Free Route, gli interventi aggiuntivi si sono concentrati sull'ulteriore armonizzazione dei profili di volo dei flussi di traffico aereo che operano su un certo numero di collegamenti nazionali ed internazionali, favorendo la riduzione delle distanze pianificate/volate, mediante avanzate modalità di coordinamento con l'Aeronautica Militare che, con un cooperativo approccio al Flexible Use of Airspace (FUA), ha determinato l'aumento della disponibilità/permeabilità delle Aree Militari. I risultati di tali attività si possono quantificare in una riduzione di circa 457.500kg di carburante, con conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 nell'atmosfera di circa 1,441 milioni di kg.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

ENAV's PBN Transition Plan

Le procedure strumentali di volo (IFP) di tipo Performance Based Navigation (PBN) sono una priorità di ENAV poiché, da un lato, consentono una progettazione e un utilizzo più efficienti in Area Terminale abilitando l'ottimizzazione dell'uso dello spazio aereo e, dall'altro, riducono l'inquinamento ambientali e costi energetici e manutentivi connessi alla convenzionale infrastruttura di navigazione al suolo.

La progettazione di IFP di tipo PBN consente di realizzare un network ATS di Terminale più funzionale alle operazioni di volo e di controllo del volo e permette di ottimizzare il bilanciamento dei livelli di prestazione della Flight Efficiency, della Capacity e della Predictability, con possibilità di portare a conseguenti ottimizzazioni della pianificazione dei Airspace User e potenziali miglioramenti in termini di pianificazione/consumo di carburante e connesse emissioni di CO_2.

Nel 2020, anche in applicazione del regolamento UE 2018/1048 (PBN IR), seguendo i principi di alto livello elaborati dallo Stato ed in coordinamento con gli stakeholder coinvolti, ENAV ha sviluppato il proprio piano di transizione da un network di navigazione convenzionale (ground.based) all'innovativo network PBN (*ENAV's PBN Transition Plan)* che, quale avanzamento ed unitamente con *l'Italy's PBN Implementation Plan* (adottato congiuntamente con ENAC nel 2012 in attuazione della Delibera dell'Assemblea ICAO A37-11), costituiscono elemento a supporto della National Airspace Strategy e modalità utile al raggiungimento degli obiettivi in essa definiti.

La prima edizione del ENAV's PBN Transition Plan è focalizzata sugli interventi da realizzare nel breve-medio termine (periodo 2020/2024), quali, ad esempio: l'implementazione di procedure di volo strumentali di avvicinamento di tipo RNP e la graduale e incrementale dismissione dell'infrastruttura di navigazione di terra attestata sulle ormai obsolete radioassistenze NDB (Non Directional Beacon).

Il piano prevede un periodico aggiornamento da realizzare per considerare: l'evoluzione dell'infrastruttura di navigazione satellitare (GNSS), il livello di prestazioni del sistema stesso, il rateo di implementazione dell'avionica di bordo e l'andamento dei programmi di razionalizzazione delle radioassistenze alla navigazione (Navaids) convenzionali (NDB e VOR).

Il monitoraggio degli interventi definiti nel ENAV's PBN Transition Plan, così come anche quelli nel *Italy's PBN Implementation Plan*, sono inclusi nel monitoraggio periodico predisposto nel FEP ENAV.

Sempre nel 2020, nelle aree di Terminale, si è proseguito con il programma di realizzazione di procedure strumentali di volo di tipo Performance Based Navigation (PBN), utili a ottimizzare il bilanciamento tra la Flight Efficiency e le performance di Capacity e Predictability. In questo ambito di attività, un network PBN è stato introdotto e/o ottimizzato per il traffico aereo che opera, tra gli altri, per gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo Orio al Serio, Palermo, Catania e Venezia; la stima complessiva della riduzione di consumi attribuibile ai miglioramenti nelle aree Terminali (i succitati aeroporti e altri aeroporti con minori livelli di traffico), è stimabile in circa 365.500kg di carburante, corrispondenti a circa 1,151 milionidi chilogrammi di minori emissione di CO_2._
Sempre nel corso del 2020, infine, sono da menzionare le attività previste dal programma di attivazione dei processi operativi basati sull'Airport Collaborative Decision Making (A-CDM) che, realizzando un sistema di gestione coordinata dei movimenti a terra e in rotta, realizza effetti positivi durante la fase di ground-operation; in accordo ai programmi relativi all'implementazioni di processi A-CDM, dopo l'attivazione già realizzata sugli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Napoli Capodichino, a dicembre 2020, il sistema è stato efficacemente introdotto anche sull'aeroporto di Bergamo.

8.3 I consumi

Come detto, pur essendo il Gruppo ENAV un fornitore di servizi senza un particolare impatto diretto nei confronti dell'ambiente, ha avviato diverse iniziative volte a ridurre i consumi ed il conseguente impatto in termini di emissioni di gas ad effetto serra al fine contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile n. 7 (Energia pulita e accessibile) e n. 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).

Ma oltre alle azioni tese a ridurre i consumi, sono le iniziative di governance a risultare particolarmente significative perché consentono di sviluppare comportamenti e sistemi di indirizzo e monitoraggio che definiscono la cornice entro la quale l'azienda deve muoversi. La Policy Ambientale, ad esempio, ha avuto l'obiettivo di definire una politica che tenga conto di tutte le forme di inquinamento che riguardano, direttamente e indirettamente l'Azienda al fine di sviluppare una strategia di intervento complessiva sostanziata anche da un sistema di indicatori quantitativi e qualitativi per la misurazione delle performance.

Il Codice Etico, inoltre, cita testualmente che "il Gruppo, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, presta particolare attenzione alla promozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale e di uso sostenibile delle risorse". Il Gruppo, dunque, si impegna a considerare, nell'ambito della gestione operativa e delle iniziative di business, le imprescindibili esigenze ambientali e a minimizzare l'impatto negativo che le proprie attività aziendali hanno sull'ambiente.

Infine, per garantire un presidio sempre più puntuale ed efficiente sui consumi di energia e sull'impatto che essi producono nell'ambiente, esistono due ruoli aziendali, l'energy manager e il mobility manager, che sono preposti ad individuare le azioni, gli interventi, e le procedure necessarie per promuovere l'uso razionale di energia e carburanti.

CONSUMI DEL GRUPPO ENAV NEL 2020

COMBUSTIBILE PER UFFICI E STRUTTURE: 24.509 GIGA JOULE

(IN DIMINUZIONE DEL 12,1% RISPETTO AL 2019)

ENERGIA ELETTRICA PER UFFICI E STRUTTURE: 241.131 GIGA JOULE

(IN DIMINUZIONE DEL 6,6% RISPETTO AL 2019)

CARBURANTE FLOTTA AEREA: 19.692 GIGA JOULE

(IN DIMINUZIONE DEL 24,7% RISPETTO AL 2019)

CARBURANTE FLOTTA AUTO TOTALE: 7.635 GIGA JOULE

(IN DIMINUZIONE DEL 11,2% RISPETTO AL 2019)

EMISSIONI DEL GRUPPO ENAV NEL 2020

DERIVANTI DA COMBUSTIBILE PER UFFICI E STRUTTURE: 1.309,5 tCO_2e

(IN DIMINUZIONE DEL 12,3% RISPETTO AL 2019)

DERIVANTI DA ENERGIA ELETTRICA PER UFFICI E STRUTTURE: 18.422[38] tCO_2

(IN DIMINUZIONE del 28,3% RISPETTO AL 2019)

DERIVANTI DA CARBURANTE FLOTTA AEREA: 1.355,57 tCO_2

(IN DIMINUZIONE DEL 24,6% RISPETTO AL 2019)

DERIVANTI DA CARBURANTE FLOTTA AUTO: 503,5 tCO_2

(IN DIMINUZIONE DEL 12,5 % RISPETTO AL 2019)

Bisogna tener presente che tutti i siti del Gruppo ENAV, le torri di controllo (TWR) e i centri di controllo d'area (ACC), i siti radar, i centri radio TBT, gli impianti di illuminazione piste (Aiuti Visivi Luminosi), le radioassistenze, Techno Sky ed IDS (primi 6 mesi del 2020), sono alimentati da energia elettrica primaria con un consumo totale (da POD e da terzi[39]) nel 2020 annuo di 66.980.913kWh/a[40].

Per sopperire agli eventuali blackout dell'energia elettrica primaria sono installati, nei suddetti siti, gruppi elettrogeni ad intervento automatico (GEIA) alimentati a gasolio. Poiché le potenze termiche in quasi tutti i siti ENAV sono inferiori ad 1 MW, rientrano nell'elenco delle attività ad inquinamento poco significativo (allegato I del DPR 25/07/91).

Nel corso dell'anno 2020 ENAV, a seguito dei risultati del II Audit Energetico, (all'art. 8 D.lgs. 102/2014), ha pianificato nuovi progetti e interventi di miglioramento dell'efficienza energetica con la conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2 presso gli aeroporti di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Lamezia, Lampedusa, Milano Malpensa, Olbia, Orio al Serio, Venezia, Headquarter di Roma, i tre ACC di Roma, Milano e Brindisi e il Centro Radar/TBT di Poggio Lecceta.

Nel 2020 è stato redatto un nuovo aggiornamento del piano per l'efficientamento dei consumi 2020 – 2030, nel quale sono state definite due macroaree di intervento:

- **Interventi di generazione autonoma** che prevedono la realizzazione di impianti fotovoltaici e impianti di trigenerazione:
- **Interventi di efficientamento dei consumi** con la realizzazione di:
  - ✓ nuovi impianti di illuminazione a led interni ed esterni;
  - ✓ sistema di domotica per il controllo di luminosità e presenza operatori;
  - ✓ sistema di monitoraggio e di telemisure sui siti più energivori per intervenire su situazioni di anomalia;
  - ✓ impianti di climatizzazione a pompa di calore e *free-cooling* (con dismissione delle caldaie a gasolio e gas);
  - ✓ involucro edilizio (cappotto termico);
  - ✓ rinnovo tecnologie ATM.

[38] Emissioni calcolate secondo la metodologia Location Based
[39] Per terzi si fa riferimento alla Società Aeroportuale o all'Aeronautica Militare
[40] Il dato comprende anche l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tali iniziative si inquadrano all'interno della strategia di ENAV come diretto contributo al goal n.7, sia per aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale (target 7.2), sia per aumentare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica (target 7.3), con l'obiettivo di portare, nel 2030, un abbattimento dei consumi di energia primaria pari a circa il 30% rispetto al 2019.

Nel 2020, ENAV ha portato avanti interventi di ammodernamento degli impianti di climatizzazione, oramai obsoleti, dei CA di Bari, Albenga, Malpensa, Olbia e ACC di Roma ed è stata prevista la sostituzione del gas refrigerante R410A con l'R32 per tutti gli impianti di climatizzazione. Tale gas impatta il 75% in meno sul riscaldamento globale, portando quasi a zero (0,25%) le emissioni dei gas fluorurati sui 3.000 impianti di climatizzazione dei propri siti operativi e degli uffici. Inoltre, si prevedono in tutti questi siti, nuovi impianti di trattamento aria primaria con sistemi UTA free-cooling che climatizzano gli ambienti attraverso l'utilizzo diretto dell'aria esterna, opportunamente filtrata.

È stata inoltre avviata la sperimentazione sul centro radio TBT di Brancasi e la sperimentazione per l'alimentazione elettrica, in sostituzione dei gruppi elettrogeni ad intervento automatico (GEIA di ENAV), con celle a combustione ad idrogeno. Tali interventi, al momento sperimentali, serviranno sia a rendere i siti periferici di ENAV a consumo di energia elettrica prossimi allo zero (nZEB) con un risparmio stimato 10 Gwh/a sia ad un abbattimento delle emissioni di CO_2 di 5.000 tCO_2/a.

Stato attuale e futuro degli impianti fotovoltaici ENAV

Impianti ENAV attualmente in produzione

Torre di controllo Ancona Falconara - 45kWp – produzione nel 2020 è stato di 40.660KWh/a con una riduzione di 11,2 tCO_2/a.

Torre di controllo Bari Palese - 100kWp - produzione nel 2020 di 99.734kWh/a, con una riduzione di 27,6 tCO_2/a

Radiofaro NDB Bitonto - 100kWp – produzione nel 2020 di 114.084 kWh/a, di cui 106.235 kWh/a immessi in rete con una riduzione totale di 31,6 tCO_2/a.

Centro di controllo d'area di Brindisi - 63kWp - produzione 2020 di 90.052 kWh/a[41], con una riduzione di 24,9 tCO_2/a.

Sede Centrale ENAV - 80kWp - produzione nel 2020 di 65.950kWh/a[42], con una riduzione di 18,2 tCO_2/a

Impianti di Prossima Attivazione

Torre di controllo Napoli Capodichino	**75kWp**	**2021**
Torre di controllo Genova	**25kWp**	**2021**
Torre di controllo Catania	**20kWp**	**2021**

Impianti di Prossima Realizzazione

Torre di controllo di Brindisi	**55kWp**	**2022**
Torre di controllo di Palermo	**50kWp**	**2022**
Torre di controllo di Lampedusa	**40kWp**	**2022**
Centro Radio TBT di Brancasi Brindisi	**40kWp**	**2022**
Centro RADAR/TBT di Masseria O. (TA)	**33kWp**	**2022**
Academy Forlì	**200KWp**	**2022**

[41] Produzione di energia elettrica aumentata rispetto al 2019 per ripristino avaria
[42] Leggermente inferiore rispetto al 2019 per avaria temporanea nell'impianto

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Inoltre, presso la sede centrale di Roma sono state installate n.3 colonnine di ricarica auto elettrica da 44KW per alimentare contemporaneamente 6 auto elettriche ed altre verranno installate presso gli aeroporti di Bari, Napoli, Fiumicino, Palermo, Catania, Alghero e l'ACC di Brindisi nel 2021.

Infine, un particolare cenno merita l'avvio del programma di realizzazione della centrale di trigenerazione da 500kWp di energia elettrica, energia termica e frigorifera, per gli impianti di climatizzazione dell'ACC di Roma che apporterà, una volta entrato in esercizio (nel 2022), un risparmio di energia primaria assorbita dalla rete di circa il 34% rispetto a quella consumata attualmente dallo stesso ACC, equivalente ad una riduzione di CO_2 di 577t/a, a fronte di un aumento di tutto il consumo delle sedi ENAV di gas metano di circa il 53%[43].

Posto che una fotografia relativa a tutti i consumi di combustibili viene riportata in calce a questo documento attraverso l'elenco degli indicatori del GRI Standard, in questo ambito meritano particolare attenzione le politiche e le iniziative riguardanti gli impatti della flotta aerea del Gruppo ENAV. Negli ultimi anni, infatti, è stata portata a compimento un'importante operazione di rinnovo della flotta e di adeguamento delle procedure operative con un investimento di circa 35 milioni di euro.

Nel 2020 il consumo di carburante della flotta aerea del servizio Flight Inspection and Validation, per motori a reazione (jet fuel), è stato di 533.040 litri di Jet A1, inferiore del 25% rispetto al 2019 (707.587 litri) con una conseguente riduzione di CO_2 immessi in atmosfera.

In generale si registra una notevole riduzione dei consumi di energia primaria e conseguentemente di CO_2 immessi in atmosfera dovuti essenzialmente alla riduzione degli spostamenti e al consumo di energia primaria per gli impianti di climatizzazione degli uffici non operativi a causa del COVID-19.

8.4 La gestione dei rifiuti

Il Gruppo ENAV promuove politiche di gestione dei rifiuti che conciliano le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore, proprie delle attività di impresa, con le esigenze di rispetto e salvaguardia dell'ambiente come indicato nel Codice Etico di Gruppo.

Con l'emissione della Policy Ambientale sono stati definiti tra gli obiettivi strategici del Gruppo ENAV la garanzia del rispetto delle normative vigenti riguardo, tra le altre, alla specifica materia della gestione dei rifiuti, nonché il governo delle attività di smaltimento dei rifiuti attraverso la tracciabilità dell'intero processo, dando la massima attuazione possibile al gerarchico criterio di prevenzione, riutilizzo, riciclo, recupero e smaltimento (SDG 12) anche al fine di ridurre l'impatto ambientale sulle città e sulle comunità in cui ENAV opera (SDG 11).

Nel contesto delle proprie attività istituzionali, sia ENAV sia Techno Sky, si sono già dotate di procedure specifiche che, nel rispetto della normativa di riferimento, regolano la gestione di rifiuti prodotti dalle attività proprie delle società del Gruppo (es. olio esausto e filtri dai gruppi elettrogeni, batterie, toner, componentistica elettronica), con l'obiettivo di mitigare i rischi associati attraverso un corretto recupero/smaltimento dei rifiuti secondo logiche di efficienza ed economicità. Nel corso del 2020 le dette procedure, per Enav e Techno Sky, sono state aggiornate ed integrate con un'istruzione che fornisce le linee guida per la classificazione dei rifiuti. L'ambito di applicazione di tali documenti procedurali verrà esteso nelle prossime emissioni anche alla controllata IDS AirNav.

Nel corso del 2020, inoltre, il Gruppo ENAV ha acquisito e messo in esercizio un applicativo software per la gestione dei rifiuti speciali che consente non solo un puntuale tracciamento del ciclo dei rifiuti, con produzione della relativa reportistica, ma anche un supporto per un più efficiente processo di attuazione

[43] Utilizzato il 2019 come baseline dei consumi

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

degli adempimenti normativi. La gestione informatizzata dei rifiuti speciali ha consentito inoltre la standardizzazione a livello di gruppo della gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività del servizio di manutenzione e degli altri servizi del Gruppo. L'utilizzo dell'applicativo software per la gestione dei rifiuti speciali è stato avviato, oltre che per ENAV, anche per le controllate Techno Sky e IDS AirNav.

Sono stati predisposti ed erogati specifici percorsi formativi sulle principali tematiche ambientali di interesse per il Gruppo ENAV tra le quali la gestione dei rifiuti, destinati principalmente ai Delegati di funzioni su tematiche ambientali nonché al personale interno che per le proprie attività è maggiormente interessato ad acquisire conoscenze specifiche in materia.

A settembre 2020 è stato acquisito ed avviato anche un servizio di supporto finalizzato a garantire una gestione dei rifiuti coordinata e armonizzata tra le diverse aree territoriali supportando le attività connesse alla gestione dei rifiuti (es. la classificazione dei rifiuti speciali).

È proseguito il supporto alle varie strutture organizzative del Gruppo riguardo tutte le problematiche inerenti alla gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non, e in particolare alle tematiche relative ai Depositi Temporanei Rifiuti.

8.5 Le emissioni elettromagnetiche

Nella consapevolezza che alcuni servizi erogati (Navigazione, Comunicazioni terra-bordo-terra, Sorveglianza) necessitano di un certo numero di impianti che generano campi elettromagnetici di diverse entità, è stato confermato nella Policy Ambientale di Gruppo, il principio di assicurare il rispetto dei previsti limiti di emissione delle radiazioni non ionizzanti attraverso la conduzione di opportune valutazioni di impatto elettromagnetico.

Per il raggiungimento di tale obiettivo vengono adottati, nella fase di installazione degli impianti, nella fase di esercizio e manutenzione tutti gli accorgimenti tecnico-funzionali che consentano di mantenere i valori di campo elettrico e magnetico entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

In particolare, la valutazione dei valori di campo elettromagnetico nella fase di installazione dei nuovi impianti a supporto dei servizi di Navigazione, Comunicazioni terra-bordo-terra e Sorveglianza, a garanzia del rispetto dei limiti di esposizione, valori di attenzione e obiettivi di qualità stabiliti dalla normativa vigente, viene sistematicamente attuata nell'ambito della gestione progettuale.

9. Una nuova sfida sostenibile: i droni

I cambiamenti climatici, l'inquinamento e lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali minacciano la salute del Pianeta. A fronte di queste prospettive, è sempre crescente l'attenzione all'impatto delle attività umane sull'ambiente e sul territorio e, di conseguenza, diventa più pressante la richiesta di sistemi innovativi per limitare gli sprechi, ridurre l'inquinamento, evitare le diseconomie legate alla crescita rapida e disordinata, creare nuovi modelli di sviluppo sostenibile a vantaggio delle generazioni di oggi e, soprattutto, di quelle del futuro.

È in questo contesto che si inserisce lo sviluppo dei droni dal momento che diversi servizi possono essere creati, modulati o ridisegnati attraverso l'impiego dei velivoli a pilotaggio remoto. Le possibili applicazioni prevedono numerosi settori e ambiti di azione: la gestione dell'ordine pubblico, la sicurezza urbana, le attività di logistica, l'innovazione agricola, il monitoraggio delle condizioni meteo, delle infrastrutture, delle reti e di tutti quei territori che risultano ampi o complessi da raggiungere.

Tutte queste applicazioni permetteranno un notevole risparmio di tempo e risorse e apporteranno diversi vantaggi nel settore dei trasporti, caratterizzato da un'alta intensità carbonica.

Per tutti questi motivi, ENAV ha deciso di investire nella creazione di una nuova società del gruppo, **D-flight S.p.A.**, che persegue lo sviluppo e l'erogazione di servizi per la gestione del traffico aereo a bassa quota di aeromobili a pilotaggio remoto (APR), di tutte le altre tipologie di aeromobili che rientrano nella categoria *unmanned aerial vehicles* (UAV) e di tutte le attività ad essi connesse. Attraverso lo sviluppo della piattaforma U-space, che consente l'integrazione sicura nello spazio aereo civile dei droni, e in virtù dell'erogazione di diversi servizi dedicati ai loro operatori, tra cui la registrazione, l'autenticazione, l'identificazione, la gestione delle domande di volo e il supporto alla pianificazione della missione, la sorveglianza del volo, la gestione delle emergenze e la registrazione dei dati di volo, ENAV intende dare il proprio imprescindibile contributo allo sviluppo di questa innovativa forma di mobilità, garantendo, prima di tutto, come è nel suo DNA, la sicurezza delle operazioni di volo.

Lo U-Space è lo spazio aereo inferiore ai 150 metri, considerato come l'elemento chiave per l'impiego in sicurezza dei droni in ogni contesto e per tutti i tipi di missioni. I servizi U-space si evolvono parallelamente al livello di automazione del drone e garantiscono forme avanzate di interazione con l'ambiente (inclusi velivoli con equipaggio e senza equipaggio), attraverso lo scambio di informazioni e dati digitali.

Si prevede che i droni verranno impiegati in un numero sempre crescente (si stima che nel 2050 sui cieli europei voleranno ben 7,4 milioni di droni) sia in ambiti industriali sia civili.

L'obiettivo di d-flight è quindi quello di integrare e far coesistere queste nuova esigenza con il traffico aereo tradizionale, mantenendo la piena sicurezza di tutto lo spazio aereo. La nostra *Vision* è un mondo in cui i droni siano oggetti comuni e pienamente accettati nella vita quotidiana di tutti i cittadini, con un utilizzo sicuro in ambienti urbani e che offrano servizi più efficienti, innovativi, economici e soprattutto sostenibili.
Per questi motivi, stiamo lavorando con le autorità nazionali per accelerare lo sviluppo e la realizzazione di tecnologie, infrastrutture e servizi, capaci di rendere possibile il volo autonomo di droni in qualsiasi scenario operativo permesso, in piena sicurezza ed efficienza.

D-flight vuole dunque contribuire attivamente alla realizzazione di questa *vision* fornendo tecnologie abilitanti che permettano il progressivo svolgimento delle operazioni in scenari operativi sempre più complessi e sfidanti.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Allegato 1 – Indicatori non finanziari

IL GRUPPO ENAV

Tabella 1. Dimensione del Gruppo. [GRI 102-7]

Dimensione organizzazione	u.m.	2020	2019	2018
Ricavi netti	*€000*	771.295	902.891	889.740
Totale patrimonio netto e passività		2.191.412	2.111.129	2.045.684
Debiti		1.105.945	955.086	908.125
Patrimonio		1.085.467	1.156.043	1.137.559

Tabella 2. Numero totale degli individui all'interno degli organi di governo delle società[44] suddivisi per gruppo di età e genere. [GRI 405-1]

Componenti degli organi di governo (headcount)	2020						2019						2018					
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
età inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
tra i 30 e i 50 anni	3	15	5	25	8	40	4	33,3	0	-	4	33,3	4	36,4	0	-	4	36,4
età superiore ai 50 anni	9	45	3	15	12	60	4	33,3	4	33,3	8	66,7	3	27,3	4	36,4	7	63,6
Totale	12	60	8	40	20	100	8	66,7	4	33,3	12	100	7	63,6	4	36,4	11	100

Tabella 3. Numero totale degli individui all'interno degli organi di controllo delle società[45] suddivisi per gruppo di età e genere. [GRI 405-1]

Componenti degli organi di controllo (headcount)	2020						2019						2018					
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
età inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
tra i 30 e i 50 anni	0	0	3	25	3	25	-	0	2	33,3	2	33,3	3	50	2	33,3	5	83,3
età superiore ai 50 anni	8	67	1	8	9	75	4	66,7	0	-	4	66,7	1	16,7	0	0	1	16,7
Totale	8	67	4	33	12	100	4	66,7	2	33,3	6	100	4	66,7	2	33,3	6	100

[44] Consiglio di Amministrazione al 31.12.2020 di ENAV, Techno Sky, IDS AirNav e D-Flight.
[45] Collegio sindacale al 31.12.2020 di ENAV, Techno Sky, IDS AirNav e D-Flight.

Tabella 4. Sanzioni ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia ambientale, sociale ed economica e sulla gestione del personale. [GRI 307-1 e 419-1]

Nel 2018, 2019 e 2020 non risultano sanzioni monetarie significative e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia ambientale.

Nel 2018, 2019 e 2020 non risultano sanzioni monetarie significative e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in ambito sociale ed economico.

Nota: per sanzioni monetarie significative si intendono quelle superiori ai 20.000 €.

Di seguito si riportano le tabelle contenenti i principali dati non finanziari relativi al capitolo 5:

COMMUNITY

Tabella 5. Numero di ore di volo svolte dalla flotta aerea suddivise tra territorio nazionale e commesse estere.

Ore di volo	u.m.	2020	2019	2018
Territorio Nazionale	Ore	**967,30**	**1.014,64**	**1.041,52**
Estero		**368,84**	**766,18**	**883,42**
Arabia Saudita		0	75,67	650,67
Kenya		0	0	74,25
Eritrea		0	0	14,75
Uganda		28,75	30,50	21,08
BLU GNSS		0	0	19,42
Seneca		0	0	0
Portogallo		0	0	0
Albania		4,58	17,33	11,00
Lituania		9,17	22,41	24,42
Abu Dhabi		0	0	0
Emirati Arabi Uniti		0	36,17	0
Beyond		0	0	0
Onda (Marocco)		0	160,50	0
Phoenic (Romania)		216,50	212,84	0
Inea		0	0	1,58
Cipro		0	0	15,67
Croazia		110,84	210,76	50,58
Totale		**1.337,14**	**1.780,82**	**1.924,94**

Tabella 6. Tempo di risposta medio su interventi straordinari grazie al servizio Flight Inspection and Validation.

Tempo di risposta medio su interventi straordinari	u.m.	2020	2019	2018
Tempo di risposta medio	Ore	24	24	24

Tabella 7. Numero di ore di formazione esterna in aula erogate a soggetti terzi, suddivise per categoria di destinatario.

Ore di formazione per categoria	u.m.	2020	2019	2018
Cliente Privato	*Ore*	4.380	5.040	15.043
Cliente Azienda		0	14.000	6.100
Totale		**4.380**	**19.040**	**21.143**

Tabella 8. Numero di partecipanti esterni coinvolti in attività di formazione esterna in aula suddivisi per categoria di destinatario.

Numero di soggetti terzi coinvolti per categoria	u.m.	2020	2019	2018
Cliente Privato	*N.*	55	14	54
Cliente Azienda		0	277	183
Totale		**55**	**291**	**237**

Tabella 9. Risultati degli eventi formativi svolti nel 2020 a favore dello sviluppo locale.

Attività svolte	2020		2019		2018	
	Giorni	Ospiti	Giorni	Ospiti	Giorni	Ospiti
Esperienza ai simulatori di volo per studenti dell'Università di Bologna	-	-	2	36	2	44
Docenza presso l'Università di Bologna per l'insegnamento del Controllo del Traffico Aereo	24	40	24	36	24	44
Totale	**24**	**40**	**26**	**72**	**26**	**88**

Nota: l'esperienza ai simulatori di volo per gli studenti dell'Università di Bologna sono stati momentaneamente sospesi a causa dell'emergenza sanitaria

Tabella 10. Risultati delle attività formative per lo sviluppo locale svolte nel 2020.

Attività svolte	2020		2019		2018	
	Giorni di presenza	Ospiti	Giorni di presenza	Ospiti	Giorni di presenza	Ospiti
Tirocini Formativi	171	42	1.181	122	1.630	326
Visite didattiche	-	-	984	984	1.312	1.312
Intercultura (iniziativa a favore dei figli dei dipendenti)	-	-	2.940	12	3.510	25
Totale	**171**	**42**	**5.105**	**1.118**	**6.452**	**1.663**

Nota: Le visite didattiche e il progetto intercultura sono stati momentaneamente sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

Tabella 11. Costo interno per lo svolgimento delle attività formative per lo sviluppo locale.

Spese di formazione	u.m.	2020	2019	2018
Costo per tirocini formativi	*€000*	0	340	217
Costo per visite didattiche		-	36	37
Intercultura		-	98	165
Totale		**0**	**474**	**419**

Nota: Le visite didattiche e il progetto intercultura sono stati momentaneamente sospesi a causa dell'emergenza sanitaria. Inoltre, il costo per lo svolgimento dei tirocini formativi è stato pari a 0 in quanto tutti i tirocini sono stati svolti online.

Tabella 12. Investimenti in infrastrutture.

Investimento	u.m.	2020	2019	2018
Infrastrutture	*€000*	77.493	109.700	113.000
a) Implementazione e mantenimento delle infrastrutture tecnologiche operative		39.760	71.700	64.000
b) Evoluzione della piattaforma tecnologica ATM con nuovi concetti operativi		24.566	23.300	29.000
c) Infrastrutture e impianti		7.639	8.400	15.000
d) Sistemi Informativi gestionali		5.528	6.300	5.000

Nota: valore del CAPEX 2020 pari a 91,5 milioni €

Tabella 13. Relazione con il cliente: Disponibilità media del sistema. (Perimetro: Techno Sky)

Disponibilità media del sistema	u.m.	2020	2019	2018
Percentuale di disponibilità media del sistema	%	99,97	99,98	99,98

Tabella 14. Relazione con il cliente: Percentuale di ripristino delle avarie al primo intervento. (Perimetro: Techno Sky)

Ripristino delle avarie al primo intervento	u.m.	2020	2019	2018
Percentuale di ripristino delle avarie al primo intervento	%	91,00	92,00	92,00

Tabella 15. Relazione con il cliente: Ore per la riparazione e ripristino. (Perimetro: Techno Sky)

Riparazione e ripristino	u.m.	2020	2019	2018
Tempi medi di riparazione e ripristino	*Minuti*	33,57	34,60	33,86

Tabella 16. Giorni di lavorazione per attività di conferma metrologica. (Perimetro: Techno Sky)

Lavorazione per attività di conferma metrologica	u.m.	2020	2019	2018
Tempi medi di lavorazione per attività di conferma metrologica dei sensori meteo	*Giorni*	14,87	12,54	13,77

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 17. Grado di coinvolgimento degli stakeholder. [GRI 102-43]

Grado di coinvolgimento degli stakeholder	u.m.	2020	2019	2018
Iniziative di Stakeholder Engagement	N°	Web meeting per gli aggiornamenti. Accordi di cooperazione per la strutturazione del rapporto e il coinvolgimento avanzato	14 incontri con le CNA (cliente esterno) + 5 conferenze interne per il miglioramento della qualità del servizio che hanno coinvolto i responsabili delle strutture operative territoriali	7 sessioni dedicate al cliente singolo e 1 sessione plenaria
Numero di stakeholder coinvolti		Un numero variabile a seconda delle iniziative con l'informazione veicolata alla maggioranza degli AUs	Più di 40 raggiunte da diverso tipo di comunicazione	più di 20
Altro		Partecipazione alle iniziative previste negli accordi di cooperazione. Condivisione dei feedback per il miglioramento del servizio.	Informazione e preventivo coinvolgimento in alcune attività e progetti operativi: PRNAV, ristrutturazione TMA Milano, Procedura CARA, familiarizzazione equipaggi di volo e teams ATC con le reciproche realtà	Coinvolgimento nello sviluppo di progetti futuri e nel monitoraggio delle implementazioni in essere. Visite ai centri di controllo e voli di familiarizzazione.

Tabella 18. Periodo medio di pagamento dei fornitori.

Numero di giorni per pagamento fornitori (ENAV)	u.m.	2020	2019	2018
Periodo medio di pagamento dei fornitori	*Giorni*	70,7	19,7	23,04
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		51,6	20,6	6,96
Numero di giorni per pagamento fornitori (Techno Sky)	**u.m.**	**2020**	**2019**	**2018**
Periodo medio di pagamento dei fornitori	*Giorni*	40	45	30
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		23,4	33	10
Numero di giorni per pagamento fornitori (ENAV Asia Pacific)	**u.m.**	**2020**	**2019**	**2018**
Periodo medio di pagamento dei fornitori	*Giorni*	5	5	5
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		0	0	0
Numero di giorni per pagamento fornitori (IDS AirNav)	***u.m.***	**2020**	**2019**	**2018**
Periodo medio di pagamento dei fornitori	*Giorni*	27,3	-	-
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		34,9	-	-

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Numero di giorni per pagamento fornitori (D-Flight)	u.m.	2020	2019	2018
Periodo medio di pagamento dei fornitori	Giorni	60	-	-
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		24	-	-

Tabella 19. Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani. [GRI 412-3]

Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti Umani (ENAV)	u.m.	2020	2019
Numero di accordi di investimento e contratti significativi	n.	1.117	1.142
Percentuale di accordi di investimento e contratti significativi	%	100	100
Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti Umani (Techno Sky)	**u.m.**	**2020**	**2019**
Numero di accordi di investimento e contratti significativi	n.	50	25
Percentuale di accordi di investimento e contratti significativi	%	100	100
Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti Umani (Enav Asia Pacific)	**u.m.**	**2020**	**2019**
Numero di accordi di investimento e contratti significativi	n.	14	10
Percentuale di accordi di investimento e contratti significativi	%	0	0
Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti Umani (IDS AirNav)	**u.m.**	**2020**	**2019**
Numero di accordi di investimento e contratti significativi	n.	155	-
Percentuale di accordi di investimento e contratti significativi	%	44	-
Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti Umani (d-flight)	**u.m.**	**2020**	**2019**
Numero di accordi di investimento e contratti significativi	n.	5	-
Percentuale di accordi di investimento e contratti significativi	%	100	-

Note:

Per accordi di investimento e contratti significativi si intendono i contratti di fornitura:

- *Per ENAV tutti gli importi*
- *Per Techno Sky maggiore di 40.000 euro, si segnala in ogni caso che le clausole si applicano al 100% dei contratti.*
- *Per ENAV Asia Pacific maggiori di 15.000 euro*
- *Per IDS AirNav maggiori di 15.000 euro*
- *D-Flight maggiori di 20.000 euro*

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 20. Rendicontazione delle informazioni di natura fiscale [GRI 207-4]

Giurisdizione fiscale **Italia,** con dati relativi alle seguenti entità ENAV S.p.A. - Techno Sky S.r.l. - IDS AirNav S.r.l. e D-Flight S.r.l. le cui attività principali riguardano "Controllo traffico aereo/Mercato regolamentato, manutenzione sistemi ATC, vendita mercato non regolamentato e controllo traffico UAV"

Dimensioni	u.m.	2020	2019	2018
Numero di dipendenti	*N*	4.145	4.193	4.112
Dati di natura fiscale	**u.m.**	**2020**	**2019**	**2018**
ricavi da vendite a terze parti	€	778.224.700	908.920.254	896.099.080
ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali		459.163	647.972	339.027
utili/perdite ante imposte		79.011.601	175.885.214	160.266.413
attività materiali diverse da disponibilità liquide e equivalenti		2.031.761.584	1.804.797.653	1.846.484.865
imposte sul reddito definite sulla base del criterio di cassa		37.195.978	35.159.491	44.395.215
imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite		22.226.547	47.754.169	38.477.872

Giurisdizione fiscale **Malesia,** con dati relativi alla seguente entità ENAV Asia Pacific Sdn Bhd, le cui attività principali riguardano "vendita mercato non regolamentato"

Dimensioni	u.m.	2020	2019	2018
Numero di dipendenti	*N*	2	2	2
Dati di natura fiscale	**u.m.**	**2020**	**2019**	**2018**
ricavi da vendite a terze parti	€	2.690.778	2.992.354	2.724.101
ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali		0	0	0
utili/perdite ante imposte		991.945	1.205.386	1.458.622
attività materiali diverse da disponibilità liquide e equivalenti		890.751	1.054.258	592.198
imposte sul reddito definite sulla base del criterio di cassa		192.542	332.949	380.413
imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite		275.906	299.215	349.537

Giurisdizione fiscale **USA,** con dati relativi alla seguente entità Enav North Atlantic LLC, le cui attività principali riguardano "holding di partecipazione"

Dimensioni	u.m.	2020	2019	2018
Numero di dipendenti	*N*	0	0	0

Dati di natura fiscale	u.m.	2020	2019	2018
ricavi da vendite a terze parti	€	845	0	0
ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali		0	0	0
utili/perdite ante imposte		-78.788	-80.316	63.061
attività materiali diverse da disponibilità liquide e equivalenti		54.623.408	54.976.379	53.473.020
imposte sul reddito definite sulla base del criterio di cassa		0	0	0
imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite		0	-31.247	31.393

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Di seguito si riportano le tabelle contenenti i principali dati non finanziari relativi al capitolo 8:

ENVIRONMENT

Tabella 21. Consumi di energia elettrica, di combustibili per il funzionamento degli uffici e delle strutture (ad es. torri di controllo) e della flotta auto e aerea (suddivisi tra rinnovabili/non-rinnovabili). [GRI 302-1]

Consumi	u.m.	2020	2019	2018
Energia elettrica	GJ	**241.131,29**	**258.057,98**	**253.237,64**
da fonti non-rinnovabili		240.036,00	256.990,98	252.236,20
da fonti rinnovabili		1.095,28	1.067,00	1.001,64
Combustibili per uffici e strutture		**24.509,94**	**27.896,58**	**28.432,56**
Diesel		3.787,48	4.117,51	3.374,84
Gas Naturale		20.722,46	23.779,07	25.057,72
Carburante Flotta auto – Auto dell'azienda		**3.743,45**	**4.673,57**	**7.035,33**
Diesel		3.046,88	3.668,50	3.897,42
Benzina		696,57	808,22	2.683,35
CNG		-	172,28	370,36
GPL		-	24,56	84,2
Carburante Flotta auto – Auto promiscue*		**3.891,36**	**3.920,34**	**3.295,07**
Diesel		2.842,35	2.747,94	3.095,26
Benzina		954,70	1.166,03	169,63
CNG		90,36	-	-
GPL		3,94	6,36	30,18
Carburante Flotta aerea		**19.691,80**	**26.146,78**	**27.010,49**
Carburante per motori a reazione (jet fuel)		19.691,80	26.146,78	27.010,49
Totale		**292.967,84.**	**320.695,24**	**319.011,09**

*Secondo quanto previsto dall'art.51 comma 4, lettera a) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, i consumi di carburante afferenti alle auto ad uso promiscuo sono valorizzati al 70% del totale.
Si segnala, inoltre, che i dati 2019 sono stati oggetto di restatement, a fronte di dati aggiornati che si sono resi disponibili dopo chiusura della DNF 2019. Tale restatement ha un impatto anche sui valori totali di energia consumata nel 2019 e sulle emissioni di CO2 riportate nella tabella del GRI 305-1 e 305-2. Le voci impattate dalla rettifica riguardano nello specifico i consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili e quelli di Diesel e Benzina della flotta auto

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 22. Emissioni derivanti da consumi di energia elettrica, di combustibile per il funzionamento degli uffici e delle strutture (ad es. torri di controllo) e della flotta auto e aerea. [GRI 305-1 e 305-2]

Emissioni	u.m.	2020	2019	2018
Energia elettrica *location based**	$t\ CO_2e$	**18.422**	**25.699**	**25.224**
Energia elettrica *market based**		**31.064**	**34.500**	**33.386**
Combustibile per uffici e strutture		**1.309,52**	**1.492,55**	**1.512,90**
Diesel		253,10	280,02	232,3
Natural gas		1.056,42	1.212,54	1.280,60
Carburante Flotta auto – auto aziendali		**247,96**	**312,3**	**463,86**
Diesel		203,61	249,48	268,27
Benzina		44,35	52,56	171,64
CNG		-	8,80	18,93
GPL		-	1,46	5,02
Carburante Flotta auto – auto promiscue**		**255,57**	**263,09**	**225,71**
Diesel		189,94	186,88	213,06
Benzina		60,78	75,83	10,85
CNG		4,62	-	-
GPL		0,23	0,38	1,8
Carburante Flotta aerea		**1.355,57**	**1.799,44**	**1858,35**
Carburante per motori a reazione (jet fuel)		1.355,57	1.799,44	1858,35
Totale emissioni (*location based*)		**21.591,39**	**29.566,47**	**29.284,82**
Totale emissioni (*market based*)		**34.232,62**	**38.367,38**	**35.933,92**

*Nel 2020 le emissioni Scope 2 inerenti ai consumi di energia elettrica sono calcolate secondo la metodologia Location Based, utilizzando i fattori di emissione pubblicati nel 2020 da Ispra e secondo la metodologia market-based utilizzando i fattori di emissione pubblicati dall'AIB 2019 – European Residual Mixes. Le emissioni Scope 2 Location Based relativi agli anni 2018 e 2019 inerenti ai consumi di energia elettrica, sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione pubblicati da Terna. **Secondo quanto previsto dall'art.51 comma 4, lettera a) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, le emissioni afferenti alle auto ad uso promiscuo sono valorizzati al 70% del totale. La metodologia usata per il calcolo delle emissioni di combustibile e di carburante prevede l'utilizzo dei fattori di emissione pubblicati nel 2020 dal Department for Environment Food & Rural Affairs.

Tabella 23. Emissioni evitate grazie alla produzione di energia elettrica dagli attuali impianti fotovoltaici. [GRI 305-5]

Riduzione delle emissioni	u.m.	2020	2019	2018
Riduzione di CO_2e	$t\ CO_2e$	113	141	133

Nota: nel 2020 sono state evitate circa 84.060 kg di CO_2 grazie al consumo di energia autoprodotta da fonti rinnovabili

Tabella 24. Emissioni generate per tipologia di mezzo utilizzato. [GRI 305-3][46]

Emissioni	u.m.	2020	2019	2018
Treno	$t\ CO_2e$	**1**	**7**	**10**
Aereo		**264**	**1.253**	**1.296**
Voli a breve raggio (<3700 km)		184	826	890
Voli a lungo raggio (>3700 km)		80	426	463

[46] Si tratta delle emissioni associate alle trasferte

La metodologia usata per il calcolo delle emissioni prevede l'utilizzo dei fattori di emissione pubblicati nel 2020 dal Department for Environment Food & Rural Affairs.

Tabella 25. Riduzioni delle tratte e dei relativi impatti derivanti dal progetto FEP Italia (Flight Efficiency Plan), evidenziando, inoltre il risultato conseguito dall'inizio del progetto FEP.

Principali risultati raggiunti	u.m.	2020	2019	2018	Totale 2016-2020
Riduzione delle tratte	*km*	-7.237.000	-14.888.188	-11.744.451	-43.406.835
Riduzione di carburante utilizzato	*kg*	-29.623.000	-54.669.000	-44.103.000	-162.679.500
Riduzione delle emissioni di CO_2	*kg CO_2*	-93.312.450	-172.207.350	-138.924.450	-512.440.425

Tabella 26. Peso totale dei rifiuti pericolosi e non-pericolosi, suddivisi per tipologia di smaltimento. [GRI 306-2]

Peso totale dei rifiuti pericolosi	u.m.	2020	2019	2018
Smaltimento in discarica (codice D15 - deposito preliminare prima di una delle operazioni di smaltimento)	*t*	1,17	4,43	4,09
Recupero (codice R13 - messa in riserva dei materiali per sottoporli ad una delle operazioni di recupero)		54,47	92,16	56,16
Totale		**55,64**	**96,59**	**60,25**
Peso totale dei rifiuti non-pericolosi	**u.m.**	**2020**	**2019**	**2018**
Smaltimento in discarica (codice D15 - deposito preliminare prima di una delle operazioni di smaltimento)	*t*	66,61	106,72	34,42
Recupero (codice R13 - messa in riserva dei materiali per sottoporli ad una delle operazioni di recupero)		129,94	112,49	176,03
Totale		**196,55**	**219,21**	**210,46**
Altri rifiuti non-pericolosi espressi in Litri	**u.m.**	**2020**	**2019**	**2018**
Avviati a smaltimento	*Litri*	0	0	0
Totale		**0**	**0**	**0**

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Di seguito si riportano le tabelle contenenti i principali dati non finanziari relativi al capitolo 7:

PEOPLE

Tabella 27. Numero totale dei dipendenti suddivisi per società del Gruppo. [GRI 102-8]

Numero totale dei dipendenti del Gruppo	u.m.	2020	2019	2018
ENAV	N°	3.330	3.317	3.320
Techno SKY		665	730	792
IDS AirNav		150	-	-
ENAV Asia Pacific		2	2	2
ENAV North Atlantic		-	-	-
Totale		**4.147**	**4.049**	**4.114**

Nota: si segnala che in d-flight, sono presenti 7 dipendenti distaccati (di cui 5 ENAV, 1 IDS AirNav e 1 Techno Sky), e 4 distaccati da Leonardo e Telespazio.

Tabella 28. Dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e livello. [GRI 405-1]

Dipendenti (headcount)	2020						2019						2018					
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Dirigenti	**51**	**1,2**	**5**	**0,1**	**56**	**1,4**	**48**	**1,2**	**4**	**0,1**	**52**	**1,3**	**55**	**1,7**	**4**	**0,5**	**59**	**1,4**
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	9	0,2	4	0,1	13	0,3	10	0,2	3	0,1	13	0,3	11	0,3	3	0,4	14	0,3
età superiore ai 50 anni	42	1,0	1	0,0	43	1,0	38	0,9	1	0.1	39	1,0	44	1,3	1	0,1	45	1,1
Quadri	**355**	**8,6**	**62**	**1,5**	**417**	**10,1**	**343**	**8,5**	**55**	**1,4**	**398**	**9,8**	**350**	**10,7**	**54**	**6,5**	**404**	**9,8**
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	109	2,6	26	0,6	135	3,3	104	2,6	22	0,5	126	3,1	103	3,1	21	2,5	124	3,0
età superiore ai 50 anni	246	5,9	36	0,9	282	6,8	239	5,9	33	0,8	272	6,7	247	7,5	33	4	280	6,8
Impiegati	**2.853**	**68,8**	**780**	**18,8**	**3.633**	**87,6**	**2.789**	**68,9**	**769**	**19,0**	**3.558**	**87,9**	**2830**	**86**	**777**	**93,1**	**3.607**	**87,7**
età inferiore ai 30 anni	165	4,0	28	0,7	193	4,7	148	3,7	30	0,7	178	4,4	107	3,3	22	2,6	129	3,1
tra i 30 e i 50 anni	1.667	40,2	446	10,8	2.113	51,0	1.693	41,8	440	10,9	2.133	52,7	1.726	52,6	444	53,2	2.170	52,7
età superiore ai 50 anni	1.021	24,6	306	7,4	1.327	32,0	948	23,4	299	7,4	1.247	30,8	997	30,4	311	37,2	1.308	31,8
Operai	**41**	**1,0**	-	-	**41**	**1,0**	**41**	**1,0**	-	-	**41**	**1,0**	**44**	**1,3**	-	-	**44**	**1,1**
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	23	0,6	-	-	23	0,6	24	0,6	-	-	24	0,6	25	0,8	-	-	25	0,6
età superiore ai 50 anni	18	0,4	-	-	18	0,4	17	0,4	-	-	17	0,4	19	0,6	-	-	19	0,5
Totale	**3.300**	**79,6**	**847**	**20,4**	**4.147**	**100**	**3.221**	**79,6**	**828**	**20,4**	**4.049**	**100**	**3.279**	**100**	**835**	**100**	**4.114**	**100**

Tabella 29. Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale, area geografica (in cui sono impegnati) e genere. [GRI 102-8]

Dipendenti (headcount)	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratto a tempo determinato	N°	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contratto a tempo indeterminato		**3.300**	**847**	**4.147**	**3.221**	**828**	**4.049**	**3.279**	**835**	**4.114**
Italia		3.300	845	4.145	3.221	826	4.047	3.279	833	4.112
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	2	2	-	2	2	-	2	2
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		**3.300**	**847**	**4.147**	**3.221**	**828**	**4.049**	**3.279**	**835**	**4.114**

Tabella 30. Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere. [GRI 102-8]

Dipendenti (head count)	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti full-time	N°	3.282	814	4.096	3.211	803	**4.014**	3.271	802	**4.073**
Dipendenti part-time		18	33	51	10	25	**35**	8	33	**41**
Totale		**3.300**	**847**	**4.147**	**3.221**	**828**	**4.049**	**3.279**	**835**	**4.114**

Tabella 31. Numero dei nuovi assunti, per gruppo di età, genere e area geografica. [GRI 401-1]

Numero dei nuovi assunti	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	N°	**138**	**11**	**149**	**154**	**19**	**173**	**131**	**18**	**149**
età inferiore ai 30 anni		116	8	124	141	18	159	114	18	132
tra i 30 e i 50 anni		21	2	23	12	1	13	12	-	12
età superiore ai 50 anni		1	1	2	1	-	1	5	-	5
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Altro- Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Totale		**138**	**11**	**149**	**154**	**19**	**173**	**131**	**18**	**149**
età inferiore ai 30 anni		116	8	124	141	18	159	114	18	132
tra i 30 e i 50 anni		21	2	23	12	1	13	12	-	12
età superiore ai 50 anni		1	1	2	1	-	1	5	-	5

Nota: nel calcolo del numero di nuovi assunti sono inclusi anche i dipendenti con contratto a tempo determinato pseudo pilot (97 pe il 2020, 105 per il 2019, 126 per il 2018)
In merito ai passaggi infragruppo per l'anno 2020, si evidenzia quanto segue:
In ENAV sono stati assunti un totale di 69 risorse di Techno Sky, suddivisi tra:

- *28 donne di cui: 0 dipendenti <30 anni; 5 dipendenti tra 30 e 50 anni; 23 dipendenti >50 anni.*
- *41 uomini di cui: 0 dipendenti <30 anni; 10 dipendenti tra 30 e 50; 31 dipendenti >50 anni.*

In ENAV è stata assunta 1 risorsa di IDS AirNav,:

- *1 donna di cui: 0 dipendenti <30 anni; 1 dipendenti tra 30 e 50 anni; 0 dipendenti >50 anni.*

Tabella 32. Numero dei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo, per gruppo di età, genere e area geografica. [GRI 401-1]

Dipendenti che hanno lasciato il Gruppo	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	N°	172	25	197	215	26	241	188	28	216
età inferiore ai 30 anni		93	8	101	99	9	108	112	16	128
tra i 30 e i 50 anni		12	1	13	26	1	27	21	4	25
età superiore ai 50 anni		67	16	83	90	16	106	55	8	63
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Totale		172	25	197	215	26	241	188	28	216
età inferiore ai 30 anni		93	8	101	99	9	108	112	16	128
tra i 30 e i 50 anni		12	1	13	26	1	27	21	4	25
età superiore ai 50 anni		67	16	83	90	16	106	55	8	63

Nota: nel calcolo del numero di dipendenti che hanno lasciato il gruppo sono inclusi anche i dipendenti con contratto a tempo determinato pseudo pilot (97 per il 2020, 105 per il 2019; 126 per il 2018;). Nel dato dei cessati è compresa una risorsa che ha concluso il rapporto di lavoro al 31.12.2019 (ultimo giorno lavorativo). Nel dato dei cessati non sono compresi coloro che hanno concluso il rapporto di lavoro al 31.12.2020.

Inoltre, nel corso del 2020, si sono registrati 70 passaggi infragruppo come segue:
n Techno Sky, sono cessate 69 risorse per essere assunte in ENAV, nello specifico:
- *28 donne di cui: 0 dipendenti <30 anni; 5 dipendenti tra 30 e 50 anni; 23 dipendenti >50 anni.*
- *41 uomini di cui: 0 dipendenti <30 anni; 10 dipendenti tra 30 e 50; 31 dipendenti >50 anni.*

In IDS AirNav è cessata 1 risorsa per essere assunta in ENAV, nello specifico:
- *1 donna di cui: 0 dipendenti <30 anni; 1 dipendenti tra 30 e 50 anni; 0 dipendenti >50 anni.*

Tabella 33. Tasso di turnover. [GRI 401-1]

Tasso di turnover	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	%	5,2	3,0	4,8	6,7	3,1	6	5,7	3,4	5,3
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		5,2	3,0	4,8	6,7	3,1	6	5,7	3,4	5,3

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 34. Tasso di nuovi assunti. [GRI 401-1]

Tasso di nuovi assunti	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	%	4,2	1,3	**3,6**	4,8	2,3	**4,3**	4,0	2,2	**3,6**
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		**4,2**	**1,3**	**3,6**	**4,8**	**2,3**	**4,3**	**4,0**	**2,2**	**3,6**

Tabella 35. Numero di ore di formazione operativa aula ed e-learning suddivise per genere e categoria.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	*Ore*	0	0	**0**	26	-	**26**	20	-	**20**
Quadri		112	32	**144**	426	85	**511**	1.988	60	**2.048**
Impiegati		85.930	2.804	**88.734**	83.690	8.054	**91.744**	61.822	5.762	**67.583**
Operai		363	0	**363**	32	-	**32**	193	-	**193**
Totale		**86.405**	**2.836**	**89.241**	**84.174**	**8.139**	**92.313**	**64.022**	**5.821**	**69.843**

Tabella 36. Numero di ore di formazione in aula ed e-learning suddivise per genere e categoria, compresa la formazione anticorruzione.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	*Ore*	995	38	**1.033**	1.564,5	59	**1.623**	633	96	**729**
Quadri		4.465	1.190	**5.655**	3.639	989,5	**4.682,5**	1.094	408	**1.502**
Impiegati		15.306	6.231	**21.537**	17.244	6.599	**23.843**	6.107	2.553	**8.659**
Operai		146	-	**146**	283	-	**283**	45	-	**45**
Totale		**20.912**	**7.459**	**28.371**	**22.730,5**	**7.647, 5**	**30.378**	**7.879**	**3.056**	**10.935**

Nota: per formazione si intende: formazione manageriale specialistica, di legge e linguistica

Tabella 37. Numero di ore di formazione in aula ed e-learning in materia di salute e sicurezza sul lavoro suddivise per genere e categoria.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	*Ore*	32	0	**32**	68	-	**68**	244	-	**244**
Quadri		448	52	**500**	761	47	**808**	1.944	113	**2.057**
Impiegati		7.256	493	**7.749**	12.892	1.543	**14.537**	13.279	1.718	**14.997**
Operai		356	-	**356**	736	-	**736**	824	-	**824**
Totale		**8.092**	**545**	**8.637**	**14.457**	**1.590**	**16.047**	**16.291**	**1.831**	**18.122**

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 38. Numero di ore di formazione ambientale in aula ed e-learning.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	Ore	45	8	53	-	-	-	72	-	72
Quadri		186	30	216	-	-	-	120	16	136
Impiegati		928	108	1.036	-	-	-	608	-	608
Operai		10	-	10	-	-	-	-	-	-
Totale		1.169	146	1.315	-	-	-	800	16	816

Nota: per l'anno 2019 non sono stati erogati corsi in materia.

Tabella 39. Ore medie di formazione. [GRI 404-1]

Ore medie di formazione (aula ed e-learning)	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti	*Ore*	116.578	10.986	127.564	121.362	17.376	138.738	88.992	10.725	99.716
Numero totale di dipendenti	*N.*	3.300	847	4.147	3.221	828	4.049	3.279	835	4.114
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	*Ore/N.*	35	13	31	38	21	34	27	13	24
Numero totale di ore di formazione erogate a dirigenti	*Ore*	1.072	46	1.118	1.659	59	1.718	969	96	1.065
Numero totale di dirigenti	*N.*	51	5	56	48	4	52	55	4	59
Ore medie di formazione erogate a dirigenti	*Ore/N.*	21	9	20	35	15	33	18	24	18
Numero totale di ore di formazione erogate a quadri	*Ore*	5.211	1.304	6.515	4.826	1.121	5.947	5.146	597	5.743
Numero totale di quadri	*N.*	355	62	417	343	55	398	350	54	404
Ore medie di formazione erogate a quadri	*Ore/N.*	15	21	16	14	20	15	15	11	14
Numero totale di ore di formazione erogate a impiegati	*Ore*	109.420	9.636	119.056	113.826	16.196	130.022	81.816	10.032	91.848
Numero totale di impiegati	*N.*	2.853	780	3.633	2.789	769	3.558	2.830	777	3.607
Ore medie di formazione erogate a impiegati	*Ore/N.*	38	12	33	41	21	37	29	13	25
Numero totale di ore di formazione erogate a operai	*Ore*	875	0	875	1.051	0	1.051	1.062	0	1.062
Numero totale di operai	*N.*	41	-	41	41	-	41	44	0	44
Ore medie di formazione erogate a operai	*Ore/N.*	21	-	21	26	-	26	24	-	24

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 40. Numero di ore di addestramento continuo suddivise per genere.

Ore di addestramento continuo per genere	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	*Ore*	67.618	8.358	**75.976**	56.208	6.310	**62.518**	58.468	6.497	**64.965**

Tabella 41. Numero di dipendenti coinvolti nell'addestramento continuo suddivisi per genere.

Numero di dipendenti coinvolti per genere	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	*N.*	1.854	261	**2.115**	1.828	203	**2.031**	1.700	190	**1.890**

Tabella 42. Numero di ore di addestramento continuo unità operativa suddivise per genere.

Ore di addestramento unità operativa per genere	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	*Ore*	19.591	3.621	**23.212**	43.729	2.300	**46.029**	113.428	12.603	**126.031**

Tabella 43. Numero di dipendenti coinvolti in attività di addestramento continuo unità operativa suddivisi per genere.

Numero di dipendenti coinvolti per genere e funzione	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	*N.*	307	48	**355**	335	18	**353**	1.612	180	**1.792**

Tabella 44. Numero di episodi di discriminazione riscontrati e azioni intraprese. [GRI 406-1]

Episodi di discriminazione	u.m.	2020	2019	2018
Numero di episodi di discriminazione segnalati	*N°*	0	0	0
Numero degli episodi esaminati dall'azienda		0	0	0
Numero di piani di azione (remediation plan) definiti		0	0	0
Numero di piani di azione (remediation plan) che sono stati implementati		0	0	0
Numero di episodi non più soggetti ad azioni		0	0	0

Tabella 45. Numero di contenziosi con i dipendenti.

Numero di contenziosi pendenti con i dipendenti	u.m.	2020	2019	2018
Numero di contenziosi con i dipendenti	N°	51	43	49

Tabella 46. Numero di nuovi contenziosi con i dipendenti.

Numero di nuovi contenziosi con i dipendenti	u.m.	2020	2019	2018
Numero di contenziosi con i dipendenti	*N°*	13	26	11

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 47. Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione. [GRI 102-41]

Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	u.m.	2020	2019	2018
Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	%	99,95	100	100

Nota: nel calcolo è escluso il personale Dirigente.

Tabella 48. Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato.

Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato	u.m.	2020	2019	2018
Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato	%	68	66	65

Nota: nel calcolo è escluso il personale Dirigente

Tabella 49. Numero di scioperi.

Numero di scioperi	u.m.	2020	2019	2018
Numero di scioperi	N°	6	9	7

Tabella 50. Numero di ore di sciopero.

Numero di ore di sciopero	u.m.	2020	2019	2018
Numero di ore di sciopero	N° ore	84	116	92

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Tabella 51. Numero di infortuni sul lavoro registrabili, tassi di infortuni e numero di ore lavorate per i dipendenti. [GRI 403-9]

Dipendenti	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
[illegible]		[illegible]								
Infortuni registrabili sul lavoro (ad esclusione degli infortuni con gravi conseguenze)	N°	8	2	**10**	11	2	**13**	15	1	**16**
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	N°	2	0	**2**	0	0	**0**	0	0	**0**
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	N°	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
[illegible]	N°	[illegible]								
[illegible]	N.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
[illegible]	N.	0,46	0	0,37	0	0	0	0	0	0
[illegible]	N.	2,31	1,83	2,22	2,38	1,85	2,28	3,31	0,94	2,85

Nota: Nella tabella tra gli infortuni sul lavoro per il 2020 è compreso un infortunio non riconosciuto dall'Inail, in quanto rientra nella casistica degli infortuni registrabili. Le modalità di calcolo degli indici sono: Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro:(N° decessi / N° di ore lavorate) x 1.000.000; Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: (N° infortuni con gravi conseguenze / N° di ore lavorate) x 1.000.000; Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: (N° totale infortuni sul lavoro registrabili / N° di ore lavorate) x 1.000.000.
Relativamente ai lavoratori non dipendenti, nel corso del 2020 è stato segnalato alla struttura Prevenzione e Protezione di Gruppo un episodio infortunistico (lavoratrice dell'impresa di pulizia), tuttavia, al momento non sono disponibili i dati relativi alle ore lavorate dei lavoratori non dipendenti. Il Gruppo si impegna a raccogliere tali dati a partire dall'esercizio 2021.

Infortunio per tipologia	u.m.	2020			2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Incidente con mezzo aziendale	N°	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Investito da auto		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incidente con mezzo privato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Caduta e/o movimento inopportuno		6	1	7	5	2	7	6	1	7
Movimentazione manuale di carichi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Schiacciamento e/o contusione		2	0	2	0	0	0	1	0	1
Altre cause di infortunio		2	1	2	5	0	5	8	0	8
Totale		10	2	12	11	2	13	15	1	16

Allegato 2 – Tabella: GRI Content Index

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
General Disclosure			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1 Nome dell'organizzazione	22-23	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	24; 26-30	
	102-3 Luogo della sede principale	ENAV ha sede legale a Roma in Via Salaria 716	
	102-4 Luogo delle attività	22-23; 24; 26-30	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	5; 22-23; 48-52	
	102-6 Mercati serviti	24; 26-30	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	24; 26-30; 111; 122	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	; 122-123	
	102-9 Catena di fornitura	62-64	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	22-23; 26-30; 62-63	
	102-11 Principio di precauzione	48-52; 53-58	
	102-12 Iniziative esterne	25-26; 71-76	
	102-13 Adesione ad associazioni	25-26; 71-76	
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	3-4	
	102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	53-58	
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	25-26; 48-52; 53-58; 59-61; 62-63; 91-92	
	102-18 Struttura della governance	48-53; 111; Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	
	102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	48-53, Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	
	102-40 Elenco dei gruppi di *stakeholder*	9; 67-68	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	94-96; 129	

	102-42 Individuazione e selezione degli *stakeholder*	9-11; 67-68	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder*	9-11; 67-68; 115	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	9-11; 67-68	
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	22-23	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	9-11; 22-23	
	102-47 Elenco dei temi materiali	9-11	
	102-48 Revisione delle informazioni	22-23	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	22-23	
	102-50 Periodo di rendicontazione	22-23	
	102-51 Data del report più recente	22-23	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	La frequenza di reporting è annuale	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Per informazioni o commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a *sostenibilita@enav.it*	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	22-23	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	132-142	
	102-56 Assurance esterna	145	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Performance economiche			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	5-6	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5-6	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	5-6	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Anticorruzione			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 59-61	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 59-61	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	59-61	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Dalle analisi e dagli approfondimenti condotti non sono state accertate nel triennio (2018-2020) casistiche di atti corruttivi (attivi / passivi).	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Imposte			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 65	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 65	
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	65	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	65	
	207-3 Coinvolgimento degli *stakeholder* e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	65	
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	117-118	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Energia			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 99-101; 105-108	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 99-101; 105-108	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	105-108, 119	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Emissioni			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 99-101; 105-108	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 99-101; 105-108	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	105-108, 120	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	105-108, 120	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	120	
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	105-108, 120	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Scarichi idrici e rifiuti			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 99-101; 108-109	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 99-101; 108-109	
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	121	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Compliance ambientale			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	48; 53-56; 99-101	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	48; 53-56; 99-101	
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	48; 112	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Occupazione			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 77-78; 87-88	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 77-78; 87-88	
GRI 401 Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	87-88; 124-126	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Relazioni tra lavoratori e management			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 77-78; 94-96	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 77-78; 94-96	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Relazioni tra lavoratori e management			
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	*Con riferimento ai cambiamenti organizzativi e il relativo periodo minimo di preavviso, ciascun paese del Gruppo rispetta le normative locali di riferimento in tale ambito.* *Nello specifico:* *- per ENAV i cambiamenti organizzativi significativi vengono comunicati nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità dell'Azienda così come disciplinato dall'art.7 "diritti di informazione" del CCNL. Tali comunicazioni vengono effettuate con congruo preavviso;* *- per Techno Sky ed IDS le comunicazioni in merito ai cambiamenti organizzativi vengono effettuate secondo le previsioni di legge e/o contratti collettivi e/o accordi sindacali. Tali comunicazioni vengono effettuate con congruo preavviso.*	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 77-78; 78-82	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 77-78; 78-82	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	78-82	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	78-82 Il personale del Gruppo è esposto ai rischi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro riportati al paragrafo "La gestione dei rischi ESG e il sistema di Enterprise Risk Management". Non esistono, tuttavia, attività di lavoro che espongono il lavoratore a rischio di malattie specifiche o che hanno un'alta incidenza dal punto di vista dell'esposizione al rischio.	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	78-82	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	78-82	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	78-82	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	78-82; 92-94	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	78-82	
	403-9 Infortuni sul lavoro	130-131	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Formazione e istruzione			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 77-78; 82-87; 88-90	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 77-78; 82-87; 88-90	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	126-127	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	82-87; 88-90	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 77-78; 91-92	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 77-78; 91-92	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	111; 122	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Non discriminazione			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 77-78; 91-92	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 77-78; 91-92	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	128	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Valutazione del rispetto dei diritti umani			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 61-62; 62-64	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 61-62; 62-64	
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016	412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	61	
	412-3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani	116	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Comunità locali			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	53-56; 109	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	53-56; 109	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	109	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Salute e sicurezza dei clienti			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-39; ; 53-56	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-39; 53-56	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	La totalità delle attività svolte da ENAV e Techno Sky. Tale indicatore non è applicabile ad IDS AirNav e D-Flight in quanto le caratteristiche dei prodotti e dei servizi offerti per loro natura non impattano sulla Salute e Sicurezza del Cliente.	
GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Compliance socioeconomica			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	48; 53-56; 112	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	48; 53-56; 112	
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	48; 112	
TEMA MATERIALE		Pagina di riferimento	Omission
Security			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-39; 53-56	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-39; 53-56	

TEMA MATERIALE		Pagina di riferimento	Omission
Innovazione tecnologica			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	33-34; 53-56; 110	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	33-34; 53-56; 110	
TEMA MATERIALE		Pagina di riferimento	Omission
Qualità del servizio			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	9-11	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	26-30; 34-39; 39-43; 53-56; 68-70	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	26-30;34-39; 39-43; 53-56; 68-70	

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Allegato 3 – I sistemi di gestione, le certificazioni e le attestazioni del Gruppo

Il perimetro dei Sistemi di Gestione del Gruppo è andato via via aumentando nel tempo, ricomprendendo la quasi totalità dei processi di business. Di seguito l'elenco dei sistemi di gestione implementati nel Gruppo:

- Sistema di Gestione per la Qualità di ENAV (218 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative)
- Sistema di Gestione della Security del Gruppo ENAV (61 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative)
- Safety Management System di ENAV (12 documenti tra procedure e linee guida)
- Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro del Gruppo ENAV (16 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative)
- Sistema di Gestione per la Qualità di Techno Sky (129 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative)
- Sistema di Gestione per la Qualità di ENAV ASIA PACIFIC (3 procedure)
- Sistema di Gestione per la Qualità di IDS AirNav (44 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative)
- Sistema di Gestione Ambientale di IDS AirNav (2 documenti in quanto le procedure, linee guida e istruzioni operative sono integrate nel Sistema di Gestione per Qualità)

Nel corso degli anni le società del Gruppo ENAV hanno ottenuto numerose certificazioni e attestazioni in diversi ambiti aziendali ed in particolare:

- Certificazione di ENAV quale fornitore di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea ("Certificazione Service Provider"), rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 373/2017 per i servizi ATS, ATFM, ASM, AIS, MET, CNS
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di addestramento per controllori del traffico aereo, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento (UE) 2015/340
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di formazione per gli operatori del servizio informazioni di volo, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento "Licenza di operatore dei servizi di informazioni volo (FIS)"
- Certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità di ENAV rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato
- Certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità di Techno Sky rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato
- Certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità di IDS AirNav rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato
- Certificazione OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di ENAV rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato
- Certificazione OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di Techno Sky rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato
- Certificazione ISO 45001:2018 del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di IDS AirNav rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato
- Certificazione ISO/IEC 27001:2014 del Sistema di gestione della Security di ENAV, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato per la parte relativa alla sicurezza delle informazioni
- Certificazione ISO/IEC 27001:2014 del Sistema di gestione della Security di IDS AirNav, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato per la parte relativa alla sicurezza delle informazioni

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di formazione per il personale addetto alla fornitura dei servizi meteorologici per la navigazione aerea, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento "Requisiti per il personale addetto alla fornitura dei servizi meteorologici per la navigazione aerea"
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento ENAC "Procedure di volo strumentali"
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo, rilasciata da General Civil Aviation Authority (GCAA) degli Emirati Arabi Uniti (UAE) ai sensi del Civil Aviation Advisory Publication CAAP 68 Instrument Flight Procedure Design Requirements
- Certificazione di IDS AirNav quale Organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento ENAC "Procedure di volo strumentali"
- Certificazione di IDS AirNav quale Organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo, rilasciata da General Civil Aviation Authority (GCAA) degli Emirati Arabi Uniti (UAE) ai sensi del Civil Aviation Advisory Publication CAAP 68 Instrument Flight Procedure Design Requirements
- Attestazione Capability Maturity Model Integrated for Development (CMMI-DEV) di IDS AirNav per lo sviluppo di prodotti e servizi che attesta il grado di maturità raggiunto nello sviluppo del software (Maturity Level 3)
- Attestazione Capability Maturity Model Integrated for Development (CMMI-DEV) di Techno Sky per lo sviluppo di prodotti e servizi che attesta il grado di maturità raggiunto nello sviluppo del software (Maturity Level 2)
- Attestazione di riconoscimento AQAP 2110/160 del Sistema di Gestione per la Qualità di Techno Sky rilasciato dal Ministero della Difesa
- Certificazione di conformità di Techno Sky al Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2067 (F-GAS) per i servizi di "Installazione, manutenzione, o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra"
- Accreditamento del Centro LAT n. 15 di Techno Sky come Laboratorio di taratura, ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, rilasciato da Accredia.

Building a better working world

Enav S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e dell'articolo 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e dell'articolo 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Enav S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Enav S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Enav") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

EY
Building a better working world

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
   - politiche praticate dal Gruppo connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati inoltre effettuati i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e sono state effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Enav S.p.A. e con il personale della IDS AirNav S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

   Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:
   - a livello di gruppo

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

EY
Building a better working world

a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- per la Enav S.p.A. e la IDS AirNav S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Enav relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Roma, 28 aprile 2021

EY S.p.A.

Riccardo Rossi
(Revisore Legale)

F.TI: FRANCESCA ISGRÒ
SALVATORE MARIGNDA, NOTAIO

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto sul bilancio di esercizio

Attestazione del Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 81-*ter* del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971

1. I sottoscritti Paolo Simioni, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Colman, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
   - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2020.
2. Al riguardo, si rappresenta che:
   - le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da ENAV S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
   - dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   - 3.1 il Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2020:
     - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
     - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
     - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
   - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 20 aprile 2021

L'Amministratore Delegato
Paolo Simioni

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Luca Colman

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

Allegato "A" [redacted] REP.N 17712/11769

ENAV S.p.A. **Assemblea Ordinaria** Pag. 1

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 28/05/2021 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	269	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN	0	124.676.577
0	1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF	0	288.619.595
0	2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF	0	5.010
0	272	Apertura Assemblea	0	413.301.182
		TOTALE COMPLESSIVO:	413.301.182	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	272	Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020	0	413.301.182
		TOTALE COMPLESSIVO:	413.301.182	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	272	Destinazione dell'utile di esercizio	0	413.301.182
		TOTALE COMPLESSIVO:	413.301.182	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	272	Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998	0	413.301.182
		TOTALE COMPLESSIVO:	413.301.182	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	272	Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998	0	413.301.182
		TOTALE COMPLESSIVO:	413.301.182	

Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

ENAV S.p.A.

28/05/2021

Elenco Intervenuti

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1		COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF	0
1	D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	288.619.595
		Totale azioni	**288.619.595**
			53,275974%
2		COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN	0
82	D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	44.044
111	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	334
58	D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE	45.910
265	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	207.573
237	D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND	918
28	D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO	30.720
31	D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL	4.350
236	D	ALLIAZGI GLOBAL ALLOCATION FUND	5.868
246	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	10.106
243	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	28.460
245	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	848
244	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	50.000
128	D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023	76.000
126	D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	403.000
119	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	1.340.443
120	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA	4.845.000
127	D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR	500.000
24	D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND	847.237
45	D	ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FUND LP.	83.695
133	D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF	336.473
39	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ASSET TIMING	70.000
52	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL BALANCED	72.500
50	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL CONSERVATIVE	100.000
40	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	1.225.000
42	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	20.000
49	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	289.000
53	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	12.330.000
37	D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ESCALATOR	120.000
38	D	AZ FUND 1 AZ EQUITY GLOBAL INFRASTRUCTURE	420.000
47	D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	175.647
51	D	AZ FUND 1 AZ EQUITY WORLD MINIMUM VOLATILITY	19.200
11	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	1.690.847
144	D	BANCHORY LIMITED	269.705
182	D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	19.649
152	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	7.299
113	D	BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	5.036.613
10	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	1.471.923
21	D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	78.675
17	D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)	117
213	D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	599.202
171	D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND	1.557.844

ENAV S.p.A.

28/05/2021

Elenco Intervenuti

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
163	D	BRONTE CAPITAL AMALTHEA FUND	283.784
156	D	BRONTE CAPITAL CALLISTO FUND LP.	148.992
157	D	BRONTE CAPITAL CAYMAN MASTER FUND LTD	276.891
15	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	363.289
222	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	274.101
223	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM	28.425
263	D	CANADA LIFE GLOBAL INFRASTRUCT EQUITY FUND	21.513
172	D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.	293.807
4	D	CAPITAL INTERNATIONAL FUND	272.700
26	D	CARMIGNAC EURO ENTREPRENEURS	571.565
159	D	CASSINI PARTNERS L.P	360.928
164	D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD	359.004
91	D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATIN ICIPATING EMPLOYERS	429
102	D	CITY OF MEMPHIS RETIREMENT SYSTEM	35.000
224	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	182.663
18	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	15.407
249	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	272.722
141	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	24.206
121	D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD RE G	280.296
19	D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST BANK, LIMITED AS TRUSTEE FOR ANCHOR MFG WORLD	6.109
79	D	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	5.042
76	D	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	17.104
27	D	DBI-FONDS EBB	6.817
129	D	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC	19.142
78	D	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT	325.683
25	D	DEKA-RAB	20.797
103	D	DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND	247.640
77	D	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT	33.788
85	D	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III	2.400
173	D	ECOFIN GLOBAL UTILITIES & INFRASTRUCTURE TRUST PLC	986.182
146	D	ENERGY INVESTMENT FUND	112.457
84	D	ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI	10.809.090
257	D	EURIZON AZIONI ITALIA	193.101
256	D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	1.700.900
258	D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	253.184
266	D	EURIZON NEXT	2.873.567
255	D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	71.691
259	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	342.872
260	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.288.815
261	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	482.756
60	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	62.425
63	D	FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED EUROPE EQUITY UCITS ETF	64.361
55	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	12.657
73	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES (FRR	440.656
149	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.	3.468
150	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.	3.913
32	D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	481.217

ENAV S.p.A. 28/05/2021

Elenco Intervenuti

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
56	D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	593.801
158	D	GCM GROSVENOR EQUITY OPPORTUNITIES MASTER FUND L.P.	39.249
46	D	GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS	500.000
23	D	GENERALI ITALIA SPA	142.253
44	D	GENERALI SMART FUNDS	297.990
242	D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITYALLOCATION INVESTMENT FUND	1.935
80	D	GMO MEAN REVERSION FUND	6.196
267	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	45.015
107	D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	417.481
132	D	GOVERNMENT OF NORWAY	5.774.300
231	D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	878
194	D	IAM NATIONAL PENSION FUND	28.953
248	D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	49.983
264	D	IG MACKENZIE GLOBAL INFRASTRUCTURE CLASS	102.926
116	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	14.414
87	D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	41.094
195	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	17.697
97	D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	2.114
34	D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - LISTED GLOBAL INFRASTRUCTURE	243.287
36	D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	805
190	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.300.313
183	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	9.494
188	D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	107.738
192	D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	59.840
191	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	241.478
189	D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	75.555
187	D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	2.847.522
177	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	9.304
185	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	1.352.186
184	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	3.441
186	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	31.665
176	D	ISHARES VII PLC	176.891
29	D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	4.443
13	D	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS	5.240
57	D	JPM MULTI INCOME FUND	43.423
72	D	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC	2.861.553
70	D	JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND	735
64	D	JPMORGAN FUND II ICVC - JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	531.179
61	D	JPMORGAN FUNDS	2.845.504
71	D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED	40.953
68	D	JPMORGAN INCOME BUILDER FUND	72.163
65	D	JPMORGAN INSURANCE TRUST INCOME BUILDER PORTFOLIO	868
62	D	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	234.487
59	D	JPMORGAN MULTI BALANCED FUND	2.293
206	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	266
134	D	LEGAL & GENERAL CCF	12.245
165	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT	1.745.016

ENAV S.p.A. 28/05/2021

Elenco Intervenuti

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		LIMITED	
167	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	1.209.289
153	D	LEGAL AND GENERAL ICAV	14.011
86	D	LEGG MASON GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	8.195
75	D	LEVIATHAN S.R.L.	9.500
41	D	LGIASUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIASUPER	97.221
100	D	LINK FUND SOLUTIONS LTD	428.830
109	D	LINK FUND SOLUTIONS LTD	133.865
137	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.192
230	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	381
124	D	LYXINDX FUND LYXOR MSCI EMU S.	131.248
125	D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	1.356.501
99	D	MACQUARIE FIRST TRUST GLOBAL INFRASTRUCTURE UTILITIES DIVID	220.601
94	D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC	3.372.224
8	D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE CIT	113.786
166	D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	1.943.369
234	D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	63.207
160	D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - EUROPEAN SMALL CAP EQUITY	179.490
240	D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	6.477
233	D	MERCER QIF CCF	35.900
232	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	14.350
214	D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	117.420
147	D	MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	107.887
200	D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	9.283
199	D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	163.203
69	D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND	4.662.291
268	D	MFS MERIDIAN FUNDS	1.230.840
105	D	MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC	1.000.000
20	D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	22.506
123	D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	14.403
106	D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGCY	88.346
22	D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	262.535
145	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	22.693
83	D	NFS LIMITED	25.465
74	D	NMM5-GIEP-NVN ACCOUNT	12.846
148	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	530.937
140	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	28.500
143	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	8.658
6	D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	491.132
122	D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P	34.506
67	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	22.644
228	D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	126.090
238	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	46.000
198	D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	61.101
114	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	69.509
225	D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	4.316
108	D	PGE CORPORATION RETIREMENT MASTER TRUST	82.764

ENAV S.p.A. 28/05/2021

Elenco Intervenuti

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
252	D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT	1.160.080
104	D	PRINCIPAL FUNDS INC DIVERSIFIED REAL ASSET FUND	3.010.163
181	D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	6.839
139	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	16.940
117	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.343
115	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1
9	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	112.936
81	D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND	68.876
130	D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	140.726
193	D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	107.859
226	D	RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL	372.850
241	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	26.386
174	D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTUCTURE FUND HEDGED	67.223
227	D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA	99.839
197	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	232.115
7	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	71.963
196	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	371.059
93	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	4.234
92	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	3.239
170	D	SHORT BROTHERS COMMON INVESTMENT FUND	1.462.790
110	D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	40.271
251	D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	115.628
253	D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.340
250	D	SPDR S+P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF ONE	382.385
203	D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	4.547
254	D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	46.735
202	D	SSB SP GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND	918.929
221	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	78.446
201	D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	1.082.483
66	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	14.800
136	D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	17.061
229	D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	23.366
96	D	STEWARDSHIP FOUNDATION-WYRF4889002	2.678
95	D	STEWARDSHIP PARA GLB	2.163
112	D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	18.991
3	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	23.391
178	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	33.655
138	D	STRATHCLYDE PENSION FUND	598.323
175	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	21.150
239	D	TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO	5.849
155	D	THE ALPHAGEN MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	88.552
16	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	175.238

ENAV S.p.A.

28/05/2021

Elenco Intervenuti

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
169	D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	741.413
262	D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	462.495
235	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.915
118	D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	70.024
54	D	TORTOISE SICAV	19.046
161	D	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	220.800
162	D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.	104.600
247	D	UBS (US) GROUP TRUST	12.409
269	D	UBS ETF	60.506
142	D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE	2.803
30	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT GLOBAL AKTIEN INFRASTRUKTUR	230.000
35	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	8.067
151	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	12.364
217	D	VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	189.027
205	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	1.633.035
179	D	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	499
12	D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	8.501
89	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	485.729
43	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	131.091
48	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	1.033.469
88	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	927.628
216	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	21.861
215	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	2.305
1	D	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	198
5	D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	281.381
14	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	40.629
2	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	22.787
33	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	3.251.318
204	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	86.759
154	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	36.346
180	D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	1.970
98	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1
218	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	44.783
90	D	WESPATH FUNDS TRUST	14.316
135	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	2.976
168	D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED	2.650
210	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.370
211	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	63.877
209	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	75.231
207	D	WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDENDFUND	4.305
220	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND	56.809
219	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	27.007
208	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	2.231.113

ENAV S.p.A. 28/05/2021

Elenco Intervenuti

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
212	D	WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	58.033
101	D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	703
131	D	ZURICH LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN ALLGEMEIN AKTIEN PLUS	6.552
		Totale azioni	**124.676.577**
			23,013912%
3		COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI BONFANTI ALESSANDRO RAPPR DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF	0
1	D	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO	10
		SUBDELEGA: DELEGANTE DI ASSOCIAZIONE LAGE	
2	D	MONTEFUSCO CRISTOFORO	5.000
		SUBDELEGA: DELEGANTE DI ASSOCIAZIONE LAGE	
		Totale azioni	**5.010**
			0,000925%
		Totale azioni in proprio	0
		Totale azioni in delega	413.301.182
		Totale azioni in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONI	413.301.182
			76,290810%
		Totale azionisti in proprio	0
		Totale azionisti in delega	272
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONISTI	272
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1

F.TI: FRANCESCA ISGRÒ

SALVATORE MARICONDA, NOTAIO

7

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Allegato "C" all'atto n. REP.N. 17712/11769

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato da trasmettere a Computershare S.p.A. – Barrare le caselle seguendo le istruzioni riportate nelle Avvertenze)

Il sottoscritto *(7)*

DELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni *(8)* all'assemblea in oggetto:

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO	*ISTRUZIONI DI VOTO* Favorevole, Contrario, Astenuto		
1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo *(9)*	X	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF *(10)*	F	C	A

Dichiarazione: "*il Ministero dell'economia e delle finanze approva il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e prende atto dei rilievi del Collegio Sindacale e della Società di revisione in merito alla contabilizzazione della componente positiva di conto economico denominata balance*".

2. Destinazione dell'utile di esercizio;			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo *(9)*	X	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF *(10)*	F	C	A

3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998;			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo *(9)*	X	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF *(10)*	F	C	A

Fascicolo storico societa' di capitale • 765 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

ENAV S.P.A.
Codice Fiscale 97016000586

Dichiarazione: "*il Ministero dell'economia e delle finanze approva la Relazione sulla politica di remunerazione prima Sezione a condizione che, nella prossima Relazione, sia fornita adeguata informativa circa i target e i risultati conseguiti su ciascuno degli indicatori di performance rispetto ai quali viene calcolata e assegnata la remunerazione variabile di breve termine dei soggetti interessati alla politica di remunerazione. Ciò in quanto, nella presente Relazione, non sono state fornite informazioni per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo relativo all'indicatore Fatturato da attività non regolate*".

4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998;				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo ***(9)***		X	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF ***(10)***		F	C	A

Dichiarazione: "*il Ministero dell'economia e delle finanze esprime voto favorevole sulla Relazione sulla politica di remunerazione seconda Sezione a condizione che, nella prossima Relazione, sia fornita adeguata informativa circa i target e i risultati conseguiti su ciascuno degli indicatori di performance rispetto ai quali viene calcolata e assegnata la remunerazione variabile di breve termine dei soggetti interessati alla politica di remunerazione. Ciò in quanto, nella presente Relazione, non sono state fornite informazioni per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo relativo all'indicatore Fatturato da attività non regolate*"

Eventuale azione di responsabilità			
Voto per azione di responsabilità contro amministratori eventualmente proposta da azionisti ai sensi dell'art. 2393, 2° comma, del c.c. in occasione della discussione sul bilancio. (*nel caso non siano indicate istruzioni di voto il Rappresentante Designato esprimerà voto contrario)*	F	X	A

DATA

24/05/2021

FIRMA

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. ***Il Modulo di delega**, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le **Istruzioni di voto** a esso riservate unitamente ad un documento di identità e alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, deve pervenire entro il **26 maggio 2021** con una delle seguenti modalità:*

   I. ***Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC)**: se il delegante (anche persona giuridica) possiede una casella PEC può trasmettere all'indirizzo ufficioroma@pecserviziotitoli.it copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF);*

   II. ***Titolari di Firma elettronica avanzata, qualificata o digitale (FEA)**: il delegante dotato di FEA può trasmettere la copia della delega riprodotta informaticamente con Firma Elettronica Avanzata anche tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo ufficioroma@pecserviziotitoli.it;*

   III. ***Titolari di posta elettronica ordinaria**: il delegante può inviare all'indirizzo PEC ufficioroma@pecserviziotitoli.it una copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF), unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale della copia stessa. In tale caso l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa presso la sede di Computershare S.p.A., via Monte Giberto, 33, 00138 Roma.*

   IV. ***Via FAX al numero:** 0645417450.*

   La trasmissione del Modulo di delega con modalità e in termini diversi da quelli indicati sopra o l'invio esclusivo a mezzo posta, non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

2. *Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.*
3. *Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.*
4. *Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.*
5. *Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione.*
6. *Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.*
7. *Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di voto.*
8. *Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".*
9. *Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società www.enav.it.*
   Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio o per conto di terzi rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.
   *Il voto si esprime barrando la casella prescelta tra **F** (favorevole), **C** (contrario) o **A** (astensione).*
10. *La Sezione A2, se è presente, raccoglie le istruzioni di voto qualora, entro il termine e nei casi consentiti, venga presentata e pubblicata una proposta di deliberazione **alternativa, complementare** o **integrativa** a quanto pubblicato dall'organo amministrativo. Il Rappresentante Designato esprimerà il voto su ciascuna delle proposte che saranno messe ai voti in assemblea secondo le istruzioni date poiché compete esclusivamente al delegante formulare espressioni di voto coerenti con le proposte (alternative o complementari) che fossero pubblicate.*

Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF)

Art. 135-*decies*

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere *a)* e *b)*;
d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera *a)*;
e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da *a)* a *c)*;
f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere *a)*, *b)*, *c)* ed *e)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-*undecies*

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato conferisce la delega a condizione che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-*decies* può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18

Art. 106

(Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società)

... omissis ...
4. La società con azioni quotate possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ove lo statuto disponga diversamente. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto.
5. Il comma 4 si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione e alle società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.
... omissis

Codice Civile

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa coi voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.
6. La società può rinunziare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinunzia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393 bis.

Fascicolo storico societa' di capitale • 768 di 802

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento")

Titolare del trattamento dei Dati Personali
Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni, 19 (di seguito, "**Computershare**" o il "**Titolare**"), Rappresentante Designato dell'emittente ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 58/98 (TUF), in qualità di titolare del "**Trattamento**" (come definito nell'art 4 del Regolamento) dei Dati Personali (come *infra* definiti) fornisce la presente "Informativa sul Trattamento dei Dati Personali" in conformità a quanto stabilito dalla normativa applicabile in materia (art. 13 del Regolamento e successiva correlata normativa nazionale).

Oggetto e modalità del Trattamento
Le generalità anagrafiche dell'azionista e dell'eventuale suo rappresentante (il "**Delegante**") nonché la residenza, il codice fiscale, gli estremi del documento di riconoscimento, l'indirizzo email, il numero di telefono e la partecipazione azionaria (complessivamente i "**Dati Personali**") sono comunicati, anche con strumenti informatici o elettronici, dal Delegante a Computershare mediante il presente modulo, utilizzato per il conferimento della rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto per conto del Delegante, in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo.

Il Titolare tratta i Dati Personali del Delegante, riportati nel presente modulo di delega, in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il Trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" dall'art. 4 del Regolamento – viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità sotto indicate.

Finalità e base giuridica del trattamento
Finalità del Trattamento da parte del Titolare è consentire la rappresentanza in assemblea e la corretta espressione dei voti da parte del Rappresentante Designato per conto del Delegante, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 135-*undecies* del TUF.

La base giuridica del Trattamento è rappresentata da obblighi:
- contrattuali: cioè per adempiere agli obblighi derivanti dal rapporto intercorrente tra il Rappresentante Designato e il Delegante;
- di legge: cioè per adempiere a obblighi legali ai quali è soggetto il Rappresentante Designato nei confronti dell'emittente e delle autorità di controllo.

Il conferimento dei Dati Personali e il Trattamento degli stessi è necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento comporta, pertanto, l'impossibilità di instaurare e gestire il suddetto rapporto di rappresentanza assembleare.

Destinatari, conservazione e trasferimento dei Dati Personali
I Dati Personali saranno resi accessibili per le finalità sopra menzionate, prima, durante e successivamente allo svolgimento dell'assemblea degli azionisti dell'emittente, ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare che sono incaricati del Trattamento, nonché all'emittente stesso.

I Dati Personali del Delegante saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e saranno conservati, anche su *server* ubicati all'interno dell'Unione Europea, per un periodo di almeno 1 anno, ai sensi della vigente normativa. Essi verranno comunicati da Computershare all'emittente per gli adempimenti di legge connessi alla redazione del verbale assembleare e all'aggiornamento del libro soci e saranno eventualmente comunicati a terzi solo in adempimento di richieste delle Autorità di vigilanza e della magistratura.

Diritti del Delegante
Il Delegante ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i propri Dati Personali e come vengono trattati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare e ha pure il diritto di farli cancellare, limitare od opporsi al loro Trattamento ma, in questi casi, potrebbe essere impossibile dare esecuzione alle sue istruzioni in merito alla partecipazione assembleare. Da considerare inoltre che, successivamente all'assemblea, i Dati Personali e le istruzioni di voto del Delegante devono essere conservati dal Rappresentante Designato per 1 anno a disposizione delle Autorità.

Per l'esercizio dei predetti diritti il Delegante può rivolgersi a Computershare, all'indirizzo indicato nel modulo di delega oppure al seguente indirizzo e-mail: "dataprotection@computershare.it". La Policy sulla Privacy e le attività di Computershare sono consultabili sul sito https://www.computershare.com/it/Pages/Privacy.aspx.

Computershare S.p.A.

F.TI: FRANCESCA ISGRO'
SALVATORE MARIGNOLA, NOTAIO

ENAV S.P.A.
Codice fiscale: 97016000586

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione." BOLLO VIRTUALE RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

APPENDICE

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)

B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 6181 0245

Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura
di conferire al Sig. NOTAIO SALVATORE MARICONDA
a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto – sussistendo i presupposti di legge – ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA

b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati
di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.

C) Domiciliazione
di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐.

D) Cariche sociali (*rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali*)
che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	Isgrò	Francesca	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale rappresentante	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.

Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 27-05-2019 - Statuto completo

Allegato "G" all'atto n. Rep.15KS/10215

--=o0o=--

"STATUTO SOCIALE

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1

1.1. La società per azioni denominata "ENAV S.p.A.", derivante dalla trasformazione dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo, disposta dalla Legge 21 dicembre 1996 n. 665, così come modificata dalla Legge 17 maggio 1999 n. 144, è regolata dal presente statuto.

Articolo 2

2.1. La Società ha sede legale nel comune di Roma.

2.2. Sono attribuite alla competenza del consiglio di amministrazione le deliberazioni concernenti l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, succursali, filiali ed uffici di rappresentanza, sia in Italia che all'estero, nonché il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 3

3.1. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETA'

Articolo 4

4.1. La Società ha per oggetto l'esercizio dei servizi di assistenza al volo, dei sistemi e delle attività di sviluppo, produzione, erogazione, vendita ed esportazione dei servizi della navigazione aerea in Italia e all'estero e qualsiasi attività comunque connessa o complementare.

4.2. Nel perseguimento dell'oggetto sociale la Società garantirà la sicurezza della navigazione aerea, contribuirà all'efficienza del sistema nazionale dei trasporti e garantirà l'accesso al sistema di navigazione aerea a tutte le categorie di utenza,

nel rispetto degli impegni internazionali del paese, salvaguardando la sicurezza e la sovranità nazionale.

4.3. In particolare, a mero titolo esemplificativo, la Società:

a) eroga servizi di controllo della circolazione aerea, di informazione al volo, consultivi e di allarme, di meteorologia e climatologia, di informazione aeronautica, di telecomunicazioni aeronautiche, di radio - navigazione e radio - diffusione;

b) promuove ed attua iniziative di interesse nazionale nei settori sistematici della navigazione aerea, del controllo della circolazione aerea e della sicurezza delle operazioni di volo;

c) cura lo studio e la ricerca sui sistemi di navigazione, il potenziamento degli impianti di assistenza al volo in correlazione anche alla realizzazione del piano generale dei trasporti e del piano generale degli aeroporti;

d) provvede alla formazione e all'addestramento di personale aeronautico specialistico interno od esterno, proprio o di terzi, ed al rilascio delle relative abilitazioni per il personale impiegato;

e) produce la cartografia aeronautica;

f) provvede al controllo in volo delle procedure operative e delle radio-misure e degli apparati di radio-navigazione, nonché alla certificazione degli impianti;

g) cura la conduzione tecnica e la manutenzione degli impianti;

h) opera nel settore della navigazione multimodale terrestre e satellitare, partecipando ai programmi europei di ricerca e sviluppo nel settore.

4.4. La Società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà, quindi, a titolo esemplificativo: compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, editoriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegati all'oggetto sociale, rilasciare garanzie anche nell'interesse di terzi, ad eccezione

della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico.

4.5. La Società potrà altresì partecipare ad altre Società, consorzi, associazioni ed altri organismi dei quali potrà promuovere la costituzione. La Società può inoltre curare il coordinamento organizzativo, tecnico e finanziario delle Società partecipate e svolgere ogni altra attività che sia collegata con un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività previste ai commi precedenti e non incompatibile con le stesse.

TITOLO III

CAPITALE E AZIONI

Articolo 5

5.1. Il capitale sociale della Società è di Euro 541.744.385,00 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque virgola zero) rappresentato da n. 541.744.385 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Articolo 6

6.1. Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.

6.2. Le azioni sono nominative. Le azioni sono liberamente trasferibili.

6.3. La Società può emettere azioni di qualunque categoria, nonché obbligazioni anche convertibili o con warrants.

6.4. La qualità di azionista costituisce, di per se sola, adesione al presente statuto.

6.5. Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474 è previsto un limite al possesso azionario che comporti una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale

sociale. La presente disposizione non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo: al controllante, persona fisica o giuridica, ente o società; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2 c.c..

Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3 c.c., nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122, di tempo in tempo vigente o come eventualmente sostituito, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), in relazione a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% (venti per cento) se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.

Il diritto di voto e gli altri diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale inerenti alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non possono essere esercitati; nel caso in cui il limite massimo di possesso

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

azionario – calcolato ai sensi del presente articolo – sia superato da più soggetti, si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 c.c. se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

6.6. Il capitale può essere aumentato, per deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

6.7. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti dei versamenti sulle azioni, decorre l'interesse nella misura uguale al tasso ufficiale di sconto determinato dalla Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2344 del codice civile.

Articolo 6-*bis*

6-*bis*.1 Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società, nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal comma seguente del presente articolo.

6-*bis*.2 Non compete il diritto di recesso nei casi di:

a) proroga del termine di durata della Società;

b) introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 7

7.1. Le assemblee, ordinarie e straordinarie, sono convocate mediante avviso pubblicato sul sito Internet della Società nei termini di legge, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla Consob con proprio regolamento, nella

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

sede della Società o in altro luogo, in Italia. L' avviso di convocazione dovrà contenere le informazioni di cui all'articolo 125-*bis*, di tempo in tempo vigente o come eventualmente sostituito, del TUF.

7.2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

7.3. L'assemblea straordinaria è convocata nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge.

Articolo 8

8.1. Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, conferita anche a non azionisti.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante invio nell'apposita sezione del sito Internet della Società indicata nell'avviso di convocazione. Il medesimo avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.

Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti, dipendenti della Società o delle sue controllate, associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

8.2. Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

8.3. Il consiglio di amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in assemblea e

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'assemblea con mezzi di telecomunicazione elettronici. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà, anche mediante il riferimento al sito internet della Società, le predette modalità di partecipazione.

8.4. La Società può designare per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

8.5. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed, in genere, il diritto di intervento e di voto. Egli dirige e regola la discussione.

Articolo 9

9.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, dal vice presidente se nominato, ovvero da altra persona designata dall'assemblea.

9.2. Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'assemblea. Quando richiesto dalla legge ed in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno, il presidente si fa assistere da un notaio per la redazione del verbale.

9.3. Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti ed, in genere, il diritto di intervento e di voto, regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Articolo 10

10.1. L'assemblea si tiene, di regola, in unica convocazione. Il consiglio di

amministrazione può stabilire che l'assemblea sia tenuta in più convocazioni. Per la validità della costituzione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e per la validità delle relative deliberazioni, si osservano le maggioranze previste dalle disposizioni di legge.

10.2. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

10.3. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario o notaio.

10.4. La Società approva le operazioni con parti correlate nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari vigenti, delle proprie disposizioni statutarie e delle procedure adottate in materia.

La procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società può prevedere che:

a) il consiglio di amministrazione approvi comunque le operazioni di maggiore rilevanza, che non rientrano nella competenza dell'assemblea, nonostante l'avviso contrario del comitato parti correlate, a condizione che, fermo il rispetto delle maggioranze di legge e di statuto nonché delle disposizioni vigenti in materia di conflitto di interessi,

   (i) il compimento delle stesse sia stato preventivamente autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c.;

   (ii) la maggioranza dei soci non correlati all'operazione di maggiore rilevanza presenti in assemblea in misura almeno pari al 10% del capitale con diritto di voto non abbia espresso voto contrario all'operazione stessa;

b) ove la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione avente ad oggetto il compimento di una operazione di maggiore rilevanza che rientra nella competenza dell'assemblea sia approvata con l'avviso contrario del

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

comitato parti correlate, l'assemblea può deliberare con le maggioranze e nel rispetto delle condizioni di cui alla precedente lettera a);

c) in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'assemblea e non debbano da questa essere autorizzate siano concluse in deroga alle disposizioni di cui alla procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

TITOLO V

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11

11.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti. La composizione del consiglio di amministrazione deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

11.2. I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

11.3. L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma, provvedendo di conseguenza.

Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Articolo 11-*bis*

11-*bis*.1 L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di seguito specificati.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dal presente

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

statuto.

In particolare:

1) Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:
   a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero,
   b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero,
   c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
2) Il consiglio di amministrazione esprime orientamenti, anche attraverso l'emanazione di appositi regolamenti consiliari, secondo i principi e i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., qualora la Società dichiari di aderirvi, in merito al numero massimo di incarichi di amministratore in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società.
3) Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:
   a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;

d) dall'articolo 51, comma 3-*bis*, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate.

Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'amministratore decade dalla carica

per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l'amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni.

Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'amministratore delegato che sia sottoposto:

a) ad una pena detentiva o

b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione,

decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli.

Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

conferite.

Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Ai fini dell'applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

11-*bis*.2 Un numero di amministratori non inferiore a quello previsto dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente deve possedere i requisiti di indipendenza. A tal fine non sono considerati amministratori indipendenti:

i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

ii) coloro che sono legati alla Società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui alla lettera i) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Il consiglio valuta annualmente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità.

11-*bis*.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale o la misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento.

Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza menzionando distintamente tali candidati e indicando uno di essi al primo posto della lista.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del consiglio di amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Le liste, a pena di inammissibilità, devono essere composte, depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente e con il presente statuto.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 93, di tempo in tempo vigente o come eventualmente sostituito, del TUF.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche.

Gli amministratori nominati devono comunicare immediatamente al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i tre quarti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle altre liste sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

   Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

   Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto dei candidati indicati nelle liste che abbiano ottenuto un numero di voti inferiore alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste stesse;

d) nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di amministratori indipendenti e/o di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli amministratori della lista più votata contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati aventi il requisito o i requisiti richiesti tratti dalla medesima lista. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti; qualora anche applicando i criteri di sostituzione qui previsti non siano individuati idonei sostituti, l'assemblea delibera a maggioranza semplice. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto;

e) al termine delle operazioni sopra indicate, il presidente procede alla proclamazione degli eletti;

f) per la nomina di amministratori, che per qualsiasi ragione non vengano eletti ai sensi del procedimento sopra previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge in modo da assicurare comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

indipendenza, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

11-*bis*.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 c.c. secondo quanto segue. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del consiglio di amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nonché garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

11-*bis*.5 Il consiglio di amministrazione istituisce al proprio interno il comitato controllo e rischi (con competenza anche in merito alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati), il comitato nomine ed il comitato remunerazioni, in linea con i requisiti del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., qualora la Società dichiari di aderirvi. Il consiglio può istituire altresì ulteriori comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie. Il consiglio può infine stabilire l'accorpamento di uno o più comitati consiliari attenendosi, laddove rilevanti, ai principi e ai criteri a tale proposito stabiliti dal Codice di Autodisciplina

adottato da Borsa Italiana S.p.A., qualora la Società dichiari di aderirvi.

Articolo 12

12.1. Il consiglio, ad ogni esercizio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche esterno alla Società.

Articolo 13

13.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce di regola ogni mese e comunque ogni qualvolta che il presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dall'amministratore delegato oppure da almeno un terzo dei suoi membri, o dal collegio sindacale.

13.2. La convocazione è fatta con lettera raccomandata o telegramma o telefax o posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento contenente l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché degli argomenti che debbono essere trattati, da spedirsi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione o, in caso di urgenza, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima, al domicilio di ciascun amministratore e di ciascun sindaco.

Articolo 14

14.1. Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente. Il consiglio di amministrazione potrà altresì eleggere un vice presidente al solo fine di sostituire il presidente nei casi di assenza o di impedimento del presidente medesimo. Il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli amministratori ed ai sindaci.

14.2. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente e, in sua assenza o impedimento, dal vice presidente, se nominato, o dall'amministratore più anziano di età.

Articolo 15

15.1. Per la validità delle riunioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

15.2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

15.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione possono svolgersi in audio o audio-video collegamento. In tal caso il presidente (o, in caso di sua assenza o impedimento, colui che lo sostituisce ai sensi dell'art. 14 del presente Statuto), deve verificare la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando, personalmente e in modo certo, tutti i partecipanti audio o audio-video collegati, e assicurarsi che gli strumenti audiovisivi o di trasmissione consentano agli stessi, in tempo reale, di seguire la discussione, di esaminare, ricevere e trasmettere documenti ed intervenire nella trattazione degli argomenti trattati.

Verificandosi tali requisiti, il consiglio si considera riunito nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario.

Articolo 16

16.1. Delle deliberazioni assunte dal consiglio di amministrazione viene redatto un verbale firmato dal presidente della riunione e dal segretario.

Articolo 17

17.1. La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

17.2. Oltre ad esercitare i poteri che sono allo stesso attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione delibera sulle seguenti materie:

a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;

b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;

d) l'adeguamento dello statuto espressamente richiesto da disposizioni di legge;

e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

17.3. La disposizione di cui al precedente comma non esclude che l'organo amministrativo possa decidere di sottoporre le summenzionate deliberazioni all'assemblea straordinaria.

17.4. Al consiglio di amministrazione compete l'individuazione delle strategie aziendali e la verifica dei relativi risultati.

17.5. Al consiglio di amministrazione ovvero all'apposito comitato controllo e rischi costituito, nel rispetto della normativa vigente, all'interno del consiglio stesso ai sensi dell'art. 11-bis del presente statuto, riferisce l'amministratore responsabile della funzione di controllo interno dei rischi.

Articolo 18

18.1. Il consiglio di amministrazione può attribuire deleghe non esecutive al presidente sulle materie delegabili ai sensi di legge, determinandone in concreto il contenuto.

18.2. Il consiglio di amministrazione può inoltre delegare, sempre nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente, che conseguentemente viene nominato amministratore delegato, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

18.3. Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di conferire per determinati atti o categorie di atti procure speciali a dipendenti della Società e anche a terzi, con facoltà di subdelega.

18.4. Il consiglio di amministrazione può conferire deleghe per singoli atti anche ad altri suoi componenti a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi.

18.5. L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

18.6. Il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale sono informati, anche a

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

cura dell'Amministratore Delegato, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli amministratori riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ove esistente.

L'informativa viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione ovvero mediante nota scritta.

18.7. Il consiglio di amministrazione, può inoltre nominare un direttore generale, definendone mansioni e attribuzioni, previo accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti.

Il direttore generale, ove nominato, partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Articolo 18-*bis*

18-*bis*.1 Il consiglio di amministrazione, su proposta dell'amministratore delegato, nomina, previo parere del collegio sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* del TUF.

Il consiglio di amministrazione, su proposta dell'amministratore delegato, può revocare, previo parere del collegio sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

18-*bis*.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in funzioni amministrative presso imprese, o presso Società di consulenza o studi professionali.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica.

La decadenza è dichiarata dal consiglio di amministrazione, entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

18-*bis*.3 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.

18-*bis*.4 Il consiglio di amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

18-*bis*.5 L'amministratore delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3 del presente articolo nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Articolo 19

19.1. Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso su base annua determinato dall'assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle rispettive funzioni.

TITOLO VI

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Articolo 20

20.1. La rappresentanza legale della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale spettano al presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, nel solo caso di assenza o impedimento del presidente, al vice presidente se nominato e all'amministratore delegato nei limiti della delega al medesimo conferita.

20.2. La firma del vice presidente attesta di fronte ai terzi l'assenza o l'impedimento del presidente.

TITOLO VII

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 21

21.1. L'assemblea nomina il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi, fra i quali elegge il presidente, e da due supplenti. La composizione del collegio sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I componenti il collegio sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nella normativa anche regolamentare vigente. Ai fini di quanto previsto dalla suddetta normativa anche regolamentare vigente, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori di

attività inerenti le comunicazioni, la telematica e l'informatica, l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa. Per quanto riguarda la composizione del collegio sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Il collegio sindacale verifica annualmente, tramite un processo di autovalutazione appositamente formalizzato in un regolamento interno, l'adeguatezza della propria composizione e l'efficacia del proprio funzionamento.

21.2. I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti da eleggere.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale o la misura stabilita dalla Consob con regolamento per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del consiglio di amministrazione.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla normativa vigente.

I sindaci effettivi nominati devono comunicare senza indugio la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applica la normativa vigente.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste devono includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi e un sindaco supplente. Il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente sono nominati ai sensi della normativa vigente e con le modalità previste dall'articolo 11-*bis*.3, lett. b) del presente statuto, da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

21.3. Per la nomina di sindaci che per qualsiasi ragione non vengano eletti in base a liste, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, ma comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari ed amministrative pertinenti ed in grado di assicurare altresì il rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

21.4. La presidenza del collegio sindacale spetta al sindaco effettivo nominato con le

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 462936041
estratto dal Registro Imprese in data 21/01/2022

modalità previste dall'art. 11-*bis*.3, lett. b) del presente statuto, in caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dal sindaco supplente anch'egli nominato con le modalità previste dal menzionato art. 11-*bis*.3, lett. b).

21.5. In caso di sostituzione di uno dei sindaci tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra il primo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra in ogni caso l'ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

21.6. I sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

21.7. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'adeguatezza e sulla funzionalità del complessivo sistema di gestione e controllo dei rischi. Il collegio sindacale è parte integrante del complessivo sistema di controllo interno. Il collegio sindacale può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

21.8. E' ammessa la possibilità che le riunioni del collegio sindacale si tengano a mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e teleconferenza o altri similari sistemi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione in tempo reale nella

trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere e trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, il collegio sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il presidente.

Articolo 21 *bis*

21-*bis*.1 La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una Società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

TITOLO VIII

BILANCI E UTILI

Articolo 22

22.1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 23

23.1. L'utile netto di bilancio, dedotta la quota di riserva legale, è ripartito come segue:

- ai soci nella misura fissata dall'assemblea;
- l'eventuale residuo è destinato alla costituzione od incremento di riserve ovvero alle altre destinazioni deliberate dall'assemblea.

23.2. La Società può distribuire acconti sui dividendi nel rispetto delle norme di legge. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili saranno prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO IX

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Articolo 24

24.1. In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e i criteri in base ai quali essa deve svolgersi e nominerà uno o più liquidatori fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO X

DISPOSIZIONI TRASITORIE E GENERALI

Articolo 25

25.1. Le disposizioni di cui agli artt. 11 e 21, finalizzate a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, trovano applicazione con riferimento ai primi tre rinnovi, rispettivamente, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale successivi alla data del 12 agosto 2012.

25.2. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

--=o0o=--

Ftti: NICOLA MAIONE
SALVATORE MAIICOUDA, NOTAIO

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese, in termini utili di registrazione.

Bollo assolto ai sensi del Decreto 22/02/2007 mediante M.U.I..

Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 11,00
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente